



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

N.2 - SAN BERNARDINO DA SIENA

SIIC82300T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.2 - SAN BERNARDINO DA SIENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7245** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 474** Traguardi attesi in uscita
- 477** Insegnamenti e quadri orario
- 489** Curricolo di Istituto
- 576** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 577** Valutazione degli apprendimenti
- 586** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 591** Aspetti generali
- 592** Modello organizzativo



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. E' il documento progettuale con cui una scuola si presenta a studenti e famiglie è la foto della scuola, l'immagine identificativa di essa e come tale, seppure negli intenti e nella realizzazione precisa e definita, non può cogliere l'estrema dinamicità della vita scolastica. La scuola è un corpo vivo, dinamico e in continua progressione: il suo 'paesaggio' si compone e ricomponne continuamente perché i suoi soggetti (studenti, studentesse, famiglie, insegnanti) aggiornano continuamente l'immagine iniziale. È un percorso che inizia a 3 anni con l'ingresso nella scuola dell'infanzia Policarpo Bandini e prosegue e si arricchisce nella scuola primaria Aurelio Saffi e termina a 14 anni con l'uscita dalla Secondaria di Primo grado San Bernardino da Siena. È un viaggio che vogliamo sicuro, dove nessuno deve restare indietro.

### TERRITORIO E BISOGNI FORMATIVI

Il Comune di Siena, capoluogo della provincia omonima, si estende su una superficie di 118,7 Kmq, a 322 metri sul livello del mare. Sorge in mezzo a una ricca zona agricola, su tre colli che dividono le valli dell'Arbia e della Merse da quella dell'Elsa, e il bacino dell'Ombrone grossetano da quello dell'Arno. La



situazione socio-economica è intrecciata in modo significativo al contesto ambientale e storico-culturale. L'appartenere a un territorio ricco di risorse naturali e paesaggistiche, fa di Siena un luogo particolarmente suggestivo all'interno della Toscana. La città conserva dell'epoca medioevale le strutture architettoniche e un patrimonio artistico-culturale. Insieme ai tanti laboratori di artigianato, sul territorio comunale hanno sede industrie operanti nel settore alimentare (dolciaria, enologica), chimico-farmaceutico, grafico-editoriale, della ceramica e del vetro, dei materiali da costruzione, elettrotecnico e meccanico. Siena è un notevole centro commerciale e finanziario: è sede della banca Monte dei Paschi di Siena. Anche la presenza dell'Università, con i suoi 750 anni di storia, ha grande importanza da un punto di vista culturale ed economico, per la crescente presenza di studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Ciò influisce sul sistema locale in termini di disponibilità di conoscenze, capitale umano ed intellettuale da impiegare nei campi della ricerca e della produzione. Ogni anno le scuole dell'Istituto cercano di offrire importanti opportunità di attività didattica per gli studenti di ogni età, attraverso la collaborazione con enti presenti nel territorio e l'adesione a vari progetti. Sono in numero crescente le associazioni e le cooperative che offrono alle scuole collaborazione didattica in diversi ambiti disciplinari: musica, attività motorie e sportive, valorizzazione e studio delle risorse naturali e paesaggistiche, sensibilizzazione nei confronti delle forme di arte (comprese la letteratura e il cinema), educazione al consumo, educazione ambientale e stradale. Esiste anche una consolidata tradizione nell'ambito del volontariato e dell'assistenza. Gli enti e le associazioni del territorio da anni si



rivelano fondamentali anche in termini di risorse umane, per lo svolgimento dei progetti.

L'Istituto Comprensivo "S. Bernardino da Siena" nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dall'unificazione della Scuola dell'Infanzia "Policarpo Bandini", della Scuola Primaria "A. Saffi" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "San Bernardino da Siena", all'interno del progetto di "verticalizzazione" dei vari gradi di scuola, cioè della confluenza in un unico Istituto Comprensivo dell'intero percorso della scuola "dell'obbligo".

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Situato nel centro storico di Siena, città patrimonio dell'umanità con una radicata tradizione storica-artistica e musicale. L'Istituto comprensivo opera in un territorio caratterizzato da una discreta qualità della vita ma da una realtà economica odierna in crisi per cui il tasso di occupazione della popolazione ne ha risentito e negli ultimi anni si registra una situazione di disagio.

### Vincoli

Nell'ultimo decennio si è assistito a un costante aumento della popolazione straniera e l'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola (7/8%).

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio cittadino è caratterizzato da un discreto livello di infrastrutture e servizi. La realtà culturale della città è tradizionalmente ricca. Appare considerevole il potenziale di risorse e competenze presente nella comunità che tuttavia non sempre vengono sfruttate. La scuola



mantiene una serie di azioni volte a promuovere la collaborazione con i soggetti esterni alla scuola (università, enti educativi e associazioni di volontariato). In particolare, è stata rafforzata la cooperazione con l'Università per Stranieri di Siena per lo svolgimento di attività di mediazione culturale e con diverse associazioni di volontariato per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### Vincoli

Gli sforzi compiuti dall'istituzione scolastica sono volti a favorire azioni di raccordo con il territorio per l'elaborazione di una strategia comune.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Risulta relativamente buona la dotazione strutturale della scuola in quanto tutte le certificazioni sono state rilasciate. Nei plessi sono disponibili alcune risorse tecnologiche-informatiche. Sono stati ottenuti i finanziamenti grazie ai PON a cui la scuola ha partecipato necessari alla realizzazione di una didattica digitale.

### Vincoli

La collocazione dei tre plessi, in Zona a Traffico Limitato, rende talvolta difficile il loro raggiungimento. La dotazione di lavagne interattive multimediali risulta ancora insufficiente. I laboratori informatici presenti nell'Istituto sono parzialmente utilizzabili a causa del carattere obsoleto della strumentazione disponibile e delle carenze infrastrutturali per l'accesso veloce alla rete internet, riguardo alle quali si attende un intervento risolutivo da parte dell'ente locale. L'Istituto è dotato di due palestre che tuttavia non sono adeguate in termine di superficie e di attrezzature a disposizione, la scuola dell'infanzia ne è del tutto priva.

### ATTIVITA' SCOLASTICA

Gli edifici che ospitano i tre ordini di scuola sono situati nel centro storico di Siena, città patrimonio dell'Umanità, offrono l'opportunità per intraprendere



attività didattiche ed educative che oltre alla musica valorizzano l'arte attraverso i linguaggi non verbali avvalendosi anche delle nuove tecnologie digitali. Tali linguaggi universali infatti, hanno la possibilità di ricaduta trasversale su tutte le discipline di insegnamento, potenziandone e recuperandone l'apprendimento. Ne risulta una scuola in grado di formare giovani capaci di muoversi agilmente nella società grazie al potenziamento delle lingue straniere rendendoli cittadini del mondo, infatti la scuola privilegia le uscite didattiche sul territorio al fine di promuovere la consapevolezza del luogo in cui i ragazzi vivono.

L'orientamento delle attività didattico-educativo sono volte a sfruttare i linguaggi non verbali creando contenuti artistici e/o musicali fruibili sul web realizzando una vetrina permanente. Le tecnologie, rese mobili, potranno essere usate in vari contesti realizzando attività di didattica partecipata e laboratoriale condivisibili in una piattaforma di e-learning della scuola insieme alle produzioni degli alunni nei laboratori artistici e musicali.

### BISOGNI FORMATIVI

La scuola, poiché rappresenta un importante modello di interazione sociale e di dialettica individuo-gruppo, ha fra i suoi molteplici compiti quello peculiare di favorire, di soddisfare e di dare risposte articolate ai bisogni di riconoscimento, di identificazione positiva, di autoaffermazione di ogni adolescente, sia nel gruppo dei pari, sia nei rapporti con le figure adulte, per accompagnarne la crescita personale, educativa, culturale e professionale.



L'area dell'accoglienza e dell'integrazione articola il proprio lavoro in merito alle diverse situazioni da affrontare nel quotidiano scolastico, per favorire l'inserimento e la migliore integrazione di tutti gli alunni, in modo particolare dei nuovi alunni, di quelli con disabilità e di quelli di madre-lingua straniera. Particolare attenzione viene posta nei riguardi di coloro che mostrano di avere bisogni educativi speciali. In questo ambito sono raccolti sia gli alunni con disabilità, sia coloro che presentano difficoltà di apprendimento per disturbi specifici o per difficoltà di attenzione, sia infine coloro che richiedono una speciale attenzione per la loro diversa provenienza culturale e linguistica, per particolari situazioni socio-economiche familiari o per un disagio comportamentale e relazionale che condiziona il loro percorso scolastico.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### N.2 - SAN BERNARDINO DA SIENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC82300T
Indirizzo	VIA P.A. MATTIOLI, 6 SIENA 53100 SIENA
Telefono	0577281046
Email	SIIC82300T@istruzione.it
Pec	SIIC82300T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2siena.it

### Plessi

---

#### POLICARPO BANDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA82301P
Indirizzo	VIA SAN MARCO N. 110 SIENA 53100 SIENA

#### AURELIO SAFFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82301X
Indirizzo	VIA E. BASTIANINI 5/7 SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	11



Totale Alunni	224
---------------	-----

## SAN BERNARDINO DA SIENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SIMM82301V
--------	------------

Indirizzo	VIA PIER ANDREA MATTIOLI SIENA 53100 SIENA
-----------	--

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	287
---------------	-----

## Approfondimento

---

### LA STORIA DELL'I.C. SAN BERNARDINO DA SIENA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA "POLICARPO BANDINI"

La Scuola dell'Infanzia "Policarpo Bandini" deve il suo nome al fondatore dell'Associazione che si costituì nel 1834 *"all'oggetto di stabilire in Siena una scuola infantile gratuita a beneficio della classe povera"*. Nome che compare assieme a quello degli altri fondatori dell'Associazione – nobili e borghesi senesi legati alla causa risorgimentale – nella lapide commemorativa che si trova nella ex sede della scuola, in Via G.Dupré.

La scuola nasce nel 1885 appunto in Via G. Duprè e fu gestita dalla "Società degli Asili Senesi" fino all'intervento del Comune all'inizio degli anni '70, per poi essere



trasformata in scuola statale nel 1978.

Dall' a.s. 2005/2006, dopo ben 120 anni di permanenza in Via Dupré, la scuola ha una nuova sede, a seguito della ristrutturazione della ex falegnameria dell'Orfanotrofio di S.Marco. Le origini dell' "Orfanotrofio Senese" risalgono al 1789, quando il Granduca Pietro Leopoldo unificò vari enti e congregazioni senesi che assistevano fanciulli senza famiglia e poverissimi, quindi si può dire che la nuova P.Bandini riunisce simbolicamente un percorso plurisecolare di assistenza all'infanzia, proiettandolo nel presente e nel futuro di una bella scuola, dove le esigenze del più avanzato servizio scolastico sono pienamente soddisfatte dalla ristrutturazione dello storico edificio.

## **SCUOLA PRIMARIA "AURELIO SAFFI "**

Con il '900, i ragazzi in età scolare del Terzo di Città inaugurarono anche il nuovo edificio scolastico eretto nei pressi di Porta Latrina, intitolato al patriota risorgimentale Aurelio Saffi (Forlì, 1819 - 1890), Triumviro della Repubblica Romana con Giuseppe Mazzini e Carlo Armellini.

Dopo l'unità d'Italia, l'istruzione primaria fu compresa fra le competenze dei Comuni, anche se sul finire del secolo a Siena erano ancora aperte scuole elementari private, per bambini – presso il Ricreatorio del Costone, per scolari di



nesso maschile – ma anche per adulti (“Padri di Famiglia”, “Operai Adulti”).

Le scuole gestite dall'Amministrazione comunale erano dislocate nelle tre zone in cui da sempre è divisa la città (“Terzi”), ma le condizioni dei fabbricati erano talmente precarie da provocare molti disagi ad alunni e insegnanti. Così il Comune decise di commissionare all'ufficio tecnico municipale il progetto di una nuova scuola, da erigersi su di un terreno ad uso agricolo appositamente acquistato, compreso fra Via del Nuovo Asilo (oggi Via Paolo Mascagni) e Via della Diana. Con uno stanziamento di lire 90.000, il 27 luglio 1897 fu approvato il progetto definitivo, insieme a quello di una strada di collegamento tra le due vie, che dal 1974 si chiama Via Ettore Bastianini (cantante lirico di fama internazionale e alunno della scuola A. Saffi negli anni '20). Tre anni dopo veniva completata e inaugurata l'opera.

L'edificio, costruito in mattoni a vista ed ornato da uno zoccolo di blocchi tufacei, è costituito da due ali – in origine riservate alla separazione dei sessi – ed ha la facciata composta da un corpo di fabbrica più avanzato su cui si aprono due ingressi, uno per ciascuna ala, sormontati da un balcone.

Nel primo anno di attività gli scolari raggiunsero il numero di 658, 402 maschi e 256 femmine, divisi in 12 classi.

Negli anni 2006 e 2007 la scuola è stata sottoposta a un prolungato intervento di



manutenzione straordinaria, che, svolgendosi prevalentemente nel periodo estivo, si è potuto realizzare senza trasferire l'intera attività in altra sede. I lavori hanno migliorato ulteriormente la scuola, anche per la qualità delle rifiniture interne e il superamento definitivo dei precedenti allestimenti, ormai datati.

La scuola A. Saffi serve l'utenza cittadina delle zone di San Marco, Castelvecchio, Porta Tufi, Vallepiatta, Malborghetto, Fontebranda e quella residente nelle aree periferiche di Costafabbi, Costalpino, S. Andrea e Ginestreto.

## **SCUOLA SECONDARIA "SAN BERNARDINO DA SIENA"**

L'edificio scolastico di via P.A. Mattioli , che oggi ospita la sede centrale della scuola, nel XIV secolo era la sede dell'Ospizio di Santa Maria dei Padri di Sant'Agostino, dove alloggiavano i forestieri in transito per la città. Intorno al 1526 in quei locali furono trasferite le monache di Santa Maria Maddalena che dai primi del 1300 occupavano il Monastero di Porta Tufi (ex Ospedale Sclavo ). Il monastero, infatti, proprio in quell'anno era stato demolito perché non desse ricovero ai nemici della Repubblica di Siena. Le monache ottennero così un rifugio sicuro, ma insufficiente, tanto che ben presto l'edificio fu ampliato e dotato di una nuova chiesa. Nel 1783 Il Granduca di Toscana, Pietro Leopoldo di Lorena, abolì il monastero di Santa Maria Maddalena al Conservatorio e le scuole normali femminili. Il giardino e la corte passarono sotto la proprietà del Comune di Siena.



Fino a pochi decenni fa, infatti, la scuola era collegata alla chiesa della Maddalena attraverso un corridoio scavato nel tufo che per motivi di sicurezza fu chiuso durante un intervento di restauro.

Alla metà del secolo scorso, invece l'edificio ospitò la scuola di Arti e Mestieri, oggi trasformata in Istituto Tecnico Industriale, perché i locali di San Domenico in cui si trovava erano stati requisiti dagli alleati.

Gli spazi che ora ospitano la Scuola Secondaria di I grado hanno sempre visto svolgersi attività educative tanto è vero che la scuola media S. Bernardino è una delle più antiche della città e l'unica che ha mantenuto la continuità del suo nome.

Oggi vi è conservato un archivio che documenta le attività didattiche delle scuole di avviamento del centro storico di Siena dall'Unità d'Italia in poi.

Dall'anno scolastico 1990/91 nella scuola è attiva una sezione ad indirizzo musicale e nel 2001 è nata l'Orchestra Stabile S. Bernardino composta da ex allievi.

## **ATTIVITA' SCOLASTICA**

Gli edifici che ospitano i tre ordini di scuola sono situati nel centro storico di Siena, città patrimonio dell'Umanità, offrono l'opportunità per intraprendere attività didattiche ed educative che oltre alla musica valorizzano l'arte attraverso i linguaggi non verbali avvalendosi anche delle nuove tecnologie digitali. Tali linguaggi universali infatti, hanno la possibilità di ricaduta trasversale su tutte le



discipline di insegnamento, potenziandone e recuperandone l'apprendimento. Ne risulta una scuola in grado di formare giovani capaci di muoversi agilmente nella società grazie al potenziamento delle lingue straniere rendendoli cittadini del mondo, infatti la scuola privilegia le uscite didattiche sul territorio al fine di promuovere la consapevolezza del luogo in cui i ragazzi vivono.

L'orientamento delle attività didattico-educativo sono volte a sfruttare i linguaggi non verbali creando contenuti artistici e/o musicali fruibili sul web realizzando una vetrina permanente. Le tecnologie, rese mobili, potranno essere usate in vari contesti realizzando flipped classroom condivisibili in una piattaforma di e-learning della scuola insieme alle produzioni degli alunni nei laboratori artistici e musicali.

### BISOGNI FORMATIVI

La scuola, poiché rappresenta un importante modello di interazione sociale e di dialettica individuo-gruppo, ha fra i suoi molteplici compiti quello peculiare di favorire, di soddisfare e di dare risposte articolate ai bisogni di riconoscimento, di identificazione positiva, di autoaffermazione di ogni adolescente, sia nel gruppo dei pari, sia nei rapporti con le figure adulte, per accompagnarne la crescita personale, educativa, culturale e professionale. L'area dell'accoglienza e dell'integrazione articola il proprio lavoro in merito alle diverse situazioni da affrontare nel quotidiano scolastico, per favorire l'inserimento e la migliore integrazione di tutti gli alunni, in modo particolare dei nuovi alunni, di quelli



diversabili e di quelli di madre-lingua straniera. Particolare attenzione viene posta nei riguardi di coloro che mostrano di avere bisogni educativi speciali. In questo ambito sono raccolti sia gli alunni diversabili, sia coloro che presentano difficoltà di apprendimento per disturbi specifici o per difficoltà di attenzione, sia infine coloro che richiedono una speciale attenzione per la loro diversa provenienza culturale e linguistica, per particolari situazioni socio-economiche familiari o per un disagio comportamentale e relazionale che condiziona il loro percorso scolastico.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

### Approfondimento

---

Il nostro Istituto è molto attento ai cambiamenti e alle innovazioni tecnologiche che accompagnano la vita dei nostri studenti e l'obiettivo principale è quello di cercare di stare al passo coi tempi. In quest'ottica di continua evoluzione nel corso degli anni l'istituto si attivato per promuovere progetti e attività in modo da rinnovarsi in strumenti didattici e metodologici.



Nel tempo siamo passati dalla lavagna tradizionale, alla sperimentazione di classi 2.0, Lavagne interattive, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico e multimediale. Durante la pandemia sono state utilizzate ambienti virtuali di apprendimento, google-spaces, google presentations, video lezioni, video conferenze, ....

Attualmente tutte le classi del nostro istituto sono dotate di LIM e di laboratorio di informatica.

Per attuare al meglio l'innovazione tecnologica e l'interattività degli studenti e del sistema scuola come da indicazioni ministeriali, il nostro istituto partecipa al progetto nazionale "La scuola per l'Italia di domani", un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti. È il 'Piano Scuola 4.0', che prevede di trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi. L'occasione ci viene data dal **PNRR che ci permette di** realizzare la transizione tecnologica e culturale. Un intervento trasformativo degli "spazi digitali pensati per una nuova didattica con il fine di potenziare le tecniche di insegnamento l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e sociali di ogni studente e studentessa".

I fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 saranno utilizzati, come da delibera collegiale, "dal gruppo di lavoro" coordinato dal referente PNRR/ animatore digitale per:

- dotare la scuola di attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata in collaborazione con l'animatore digitale referente;
- rigenerazione il vecchio laboratorio linguistico multimediale in un ambiente di apprendimento flessibile che incoraggi l'inclusione, che vada oltre la lezione frontale e l'organizzazione standard della classe e che favorisca attività laboratoriali poiché le ricerche educative ci dicono che gli ambienti e le metodologie della didattica influiscono sul processo di apprendimento;
- formare docenti e tutto il personale scolastico;
- innovare gli spazi didattici.





## Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	14



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In riferimento al Rapporto di Autovalutazione compilato, a fronte dei dati positivi degli studenti, si ritiene opportuno includere un numero maggiore di alunni nella fascia medio/alta nelle Prove Invalsi.

In relazione ai risultati delle prove standardizzate Invalsi, positivi rispetto alle medie di riferimento,, si ritiene opportuno superare una certa variabilità tra alcune classi dell'Istituto che si discostano dalla media della scuola stessa.

Una priorità è promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica dell'Istituto e potenziare l'impegno degli strumenti multimediali per fornire agli alunni una competenza digitale.

Obiettivi e priorità

- Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche attraverso progetti interni e esterni.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso un progetto dell'Istituto.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Supportare gli alunni NAI di prima alfabetizzazione e di famiglia non italoфона, potenziando le strategie per garantire il successo formativo.

#### Traguardo

Nel corso del triennio diminuire la percentuale di insuccessi scolastici e di ripetenze, fra gli alunni NAI di prima alfabetizzazione e di famiglia non italoфона.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ampliare nell'Istituto l'offerta formativa di potenziamento riferita alle eccellenze

#### Traguardo

Nel percorso scolastico valorizzare le eccellenze, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di qualità, offrendo occasioni per potenziare la preparazione individuale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa ed inclusiva e potenziando l'utilizzo di didattiche



innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali, attraverso spazi 4.0 (PNRR).  
Attrezzare la biblioteca scolastica e creare uno spazio di lettura.

## Traguardo

Nel percorso scolastico, aumentare il numero di pratiche didattiche innovative nell'Istituto e potenziare l'impegno efficace degli strumenti multimediali. Usare proficuamente la biblioteca scolastica e avvicinare alla lettura con materiali e spazi idonei.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: La scuola per l'Italia di domani

---

Il nostro istituto partecipa al progetto nazionale "La scuola per l'Italia di domani", un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti. È il 'Piano Scuola 4.0', che prevede di trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi. L'occasione ci viene data dal **PNRR** che ci permette di realizzare la transizione tecnologica e culturale. Un intervento trasformativo degli "spazi digitali pensati per una nuova didattica con il fine di potenziare le tecniche di insegnamento l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e sociali di ogni studente e studentessa".

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Supportare gli alunni NAI di prima alfabetizzazione e di famiglia non italoфона, potenziando le strategie per garantire il successo formativo.

##### Traguardo

Nel corso del triennio diminuire la percentuale di insuccessi scolastici e di ripetenze, fra gli alunni NAI di prima alfabetizzazione e di famiglia non italoфона.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa ed inclusiva e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali, attraverso spazi 4.0 (PNRR). Attrezzare la biblioteca scolastica e creare uno spazio di lettura.

### **Traguardo**

Nel percorso scolastico, aumentare il numero di pratiche didattiche innovative nell'Istituto e potenziare l'impegno efficace degli strumenti multimediali. Usare proficuamente la biblioteca scolastica e avvicinare alla lettura con materiali e spazi idonei.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare le attività del PEZ.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica maggiormente laboratoriale, supportata da strumenti multimediali.

---

Riorganizzare in modo flessibile e dinamico gli spazi-aula in funzione delle attività.

---



Utilizzare supporti multimediali innovativi per l'apprendimento.

Fruire della biblioteca scolastica e di una sala di lettura, dotate di arredi sicuri e modulari.

## Attività prevista nel percorso: Cassetta degli attrezzi digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2021
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team Digitale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione di nuovo ambiente-classe: spazi aperti per il lavoro di gruppo o individualizzato e per la condivisione tra gruppi diversi della stessa classe o classi parallele.</li><li>- Corsi base per studenti BES, DSA, disabili e studenti di contesti sociali svantaggiati per la fruizione di informazioni e servizi online con corretto utilizzo di internet.</li><li>- Allestire uno sportello digitale per l'innovazione tecnologica aperto a tutti i docenti dell'istituto.</li><li>- Partecipazione a futuri eventuali bandi PON (implementazione attrezzature potenziamento e mantenimento).</li><li>- Attivare e potenziare percorsi di formazione base o avanzati aperto agli insegnanti dell'Istituto dal titolo "La cassetta degli attrezzi per una didattica digitale" con l'ausilio del team digitale.</li><li>- Creazione di una piattaforma</li></ul>



dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola. - Predisposizione di questionari informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione) da somministrare online con raccolta automatica dei dati e statistiche con relative elaborazioni e pubblicazioni sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.

## ● **Percorso n° 2: Inter-scuola**

---

Il nostro Istituto ha declinato diverse attività, articolate secondo i vari gradi di scuola, per affrontare il processo migratorio, per fornire strategie e strumenti adeguati agli alunni stranieri e NAI, per la costruzione di una scuola e di una realtà sempre più interculturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Supportare gli alunni NAI di prima alfabetizzazione e di famiglia non italoфона, potenziando le strategie per garantire il successo formativo.

#### **Traguardo**

Nel corso del triennio diminuire la percentuale di insuccessi scolastici e di ripetenze, fra gli alunni NAI di prima alfabetizzazione e di famiglia non italoфона.

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa ed inclusiva e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali, attraverso spazi 4.0 (PNRR). Attrezzare la biblioteca scolastica e creare uno spazio di lettura.

## Traguardo

Nel percorso scolastico, aumentare il numero di pratiche didattiche innovative nell'Istituto e potenziare l'impegno efficace degli strumenti multimediali. Usare proficuamente la biblioteca scolastica e avvicinare alla lettura con materiali e spazi idonei.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare le attività del PEZ.

---

Rilevare i risultati iniziali ed attuare un monitoraggio verticale degli apprendimenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare in modo flessibile e dinamico gli spazi-aula in funzione delle attività.

---

Utilizzare supporti multimediali innovativi per l'apprendimento.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Stendere e applicare il protocollo di accoglienza.

---

Organizzare corsi pre-scuola per familiarizzare con l'ambiente e fornire un minimo vocabolario in lingua italiana.

---

Rilevare la situazione iniziale, intermedia e finale.

---

Preparare materiale di verifica in lingua italiana.

---

Fornire interventi di recupero e di mediazione.

---

Attivare un corso di recupero pomeridiano (20h)

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare/rinnovare convenzioni con università ed enti territoriali.

---

## ● **Percorso n° 3: Valorizziamoci**

---



Per valorizzare gli alunni eccellenti la scuola studia ed attua percorsi di studio, anche extracurricolari, di elevata qualità ed offre occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali (scambi, gemellaggi).

La valorizzazione delle eccellenze è, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti e favorisce il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ampliare nell'Istituto l'offerta formativa di potenziamento riferita alle eccellenze

### **Traguardo**

Nel percorso scolastico valorizzare le eccellenze, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di qualità, offrendo occasioni per potenziare la preparazione individuale.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa ed inclusiva e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali, attraverso spazi 4.0 (PNRR). Attrezzare la biblioteca scolastica e creare uno spazio di lettura.



## Traguardo

Nel percorso scolastico, aumentare il numero di pratiche didattiche innovative nell'Istituto e potenziare l'impegno efficace degli strumenti multimediali. Usare proficuamente la biblioteca scolastica e avvicinare alla lettura con materiali e spazi idonei.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire l'offerta formativa e organizzare corsi extracurricolari di lingue, latino, STEM, motoria, arte e musica.

---

Partecipazione a concorsi e progetti nazionali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica maggiormente laboratoriale, supportata da strumenti multimediali.

---

Riorganizzare in modo flessibile e dinamico gli spazi-aula in funzione delle attività.

---

Utilizzare supporti multimediali innovativi per l'apprendimento.

---



Fruire della biblioteca scolastica e di una sala di lettura, dotate di arredi sicuri e modulari.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola sta portando avanti un percorso di globale rinnovamento digitale, diversi sono gli obiettivi già raggiunti. Tra quelli da raggiungere:

- a. Proficuo coinvolgimento degli alunni sul piano di innovazione didattica con metodologie laboratoriali e inclusive quali: "flipped classroom", debate, lavoro di gruppo e pair/work, role play, drammatizzazione, gamefication, digital story, etc.
- b. b. Percorsi di formazione base o avanzati "La cassetta degli attrezzi per una didattica digitale" con l'ausilio del Team Digitale.
- c. Ambiente-classe (ambiente di apprendimento 4.0): spazi aperti per il lavoro di gruppo o individualizzato e per la condivisione tra gruppi diversi della stessa classe o classi parallele.
- d. Sportello digitale per l'innovazione tecnologica aperto a tutti i docenti dell'istituto.
- e. Partecipazione a futuri eventuali bandi PON (implementazione attrezzature potenziamento e mantenimento).
- f. Piattaforma dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola.
- g. Corsi base per studenti specie provenienti da contesti sociali svantaggiati o di guerra, per la fruizione di informazioni e servizi online con corretto utilizzo di internet.
- h. Questionari informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione) da somministrare online con raccolta automatica dei dati e statistiche con relative elaborazioni e pubblicazioni sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.



Pr

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra le pratiche di insegnamento-apprendimento saranno implementate le seguenti:

Scuola dell'Infanzia:

- Classroom
- Google Meet
- Creazione di Presentazioni animate
- Digital storytelling
- Drammatizzazione
- Role play

Scuola Primaria:

- Classroom
- Applicazioni G-Suite ( Meet, Presentazioni, Documenti, Moduli e Jamboard)
- Digital storytelling



- Presentazioni animate
- Giochi didattici
- Debate
- Drammatizzazione
- Role play
- Lavoro di gruppo

### Scuola Secondaria:

- Classroom
- Applicazioni G-Suite ( Meet,Presentazioni, Documenti, Moduli e Jamboard, Padlet)
- Digital storytelling
- Debate
- Drammatizzazione
- Role play
- Lavoro di gruppo



- Quiz
- Applicazioni
- Jigsaw puzzle
- E-book
- Gamification
- Cineforum
- CLIL



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per realizzare quanto previsto dal PNRR- Piano scuola 4.0 è stato costituito, con delibera collegiale un apposito "gruppo di lavoro " coordinato dal Referente PNRR/ANIMATORE DIGITALE.

I fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 saranno utilizzati per

- dotare la scuola di attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata in collaborazione con l'animatore digitale referente;
- rigenerare il vecchio laboratorio linguistico multimediale, i laboratori di scienze, musica e la biblioteca in ambienti di apprendimento modulari che incoraggino l'inclusione, per superare la lezione frontale e l'organizzazione standard della classe e per favorire le attività laboratoriali poiché le ricerche educative ci dicono che gli ambienti e le metodologie della didattica influiscono sul processo di apprendimento;
- formare docenti e tutto il personale scolastico, specialmente le figure di middle management;
- rinnovare gli spazi transitando dall'aula all'ambiente di apprendimento flessibile, dinamico, cooperativo, per una didattica non frontale.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il Curricolo d'istituto che viene pubblicato rappresenta il percorso formativo dei SAPERI all'interno della offerta formativa della scuola.

Il Curricolo è stato declinato, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, con riferimento al profilo dello studente, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Avendo questi in vista, i dipartimenti disciplinari hanno individuato i contenuti ritenuti irrinunciabili per ogni materia e li hanno condivisi.

Per questo il curricolo rappresenta sia l'espressione della libertà di insegnamento, che quella della volontà di esplicitare in modo chiaro e leggibile all'esterno un percorso minimo di conoscenze comune a tutti i docenti della scuola per quella classe. Minimo significa irrinunciabile rispetto alla quantità e condiviso rispetto alle scelte.

A partire da ciò, ogni docente individuerà le esperienze e le strategie didattiche più efficaci per realizzare quanto condiviso, e lo arricchirà di ulteriori contenuti, secondo le scelte che riterrà più idonee.

La verticalità del curricolo è fondata nelle Indicazioni:

«L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. [...] Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi».

L'impaginazione predisposta consente però anche una lettura orizzontale, organizzata sui livelli delle classi, al fine di favorire una più mirata consultazione da parte delle famiglie.

Al qui presente curricolo dei SAPERI si affiancherà un curricolo delle COMPETENZE, con una scansione temporale di più lunga durata, con una trasversalità di progettazione radicata nei Consigli di classe, rispetto alle quali la progressione dei saperi costituisce lo strumento di realizzazione, quali mattoni per la loro costruzione.

Lo sviluppo delle competenze comporta infatti l'utilizzazione degli apprendimenti disciplinari all'interno di un processo di crescita globale in vista della soluzione di problemi della vita reale. Ma



anche le competenze da promuovere, a partire dai traguardi “prescrittivi” delle Indicazioni e dagli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, sono quelle contenute nel Profilo dello studente, che costituisce l’orientamento comune dei due curricula e di tutto il lavoro progettuale.

Pertanto si riporta tale profilo dalle Indicazioni Nazionali.

### ***Profilo dello studente***

«La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall’età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano».

### ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione***

«Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti».

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

### **Competenze-chiave**



«**La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

**La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano



Le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive».

### Aggiornamento anno scolastico 2022-23

delibera n.9 C.D. del 25-10-2022; delibera n.2 C.I. del 26-10-2022

### **PREMESSA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. E' il documento progettuale con cui una scuola si presenta a studenti e famiglie è la foto della scuola, l'immagine identificativa di essa e come tale, seppure negli intenti e nella



realizzazione precisa e definita, non può cogliere l'estrema dinamicità della vita scolastica. La scuola è un corpo vivo, dinamico e in continua progressione: il suo 'paesaggio' si compone e ricomponde continuamente perché i suoi soggetti (studenti, studentesse, famiglie, insegnanti) aggiornano continuamente l'immagine iniziale. È un percorso che inizia a 3 anni con l'ingresso nella scuola dell'infanzia Policarpo Bandini e prosegue e si arricchisce nella scuola primaria Aurelio Saffi e termina a 14 anni con l'uscita dalla Secondaria di Primo grado San Bernardino da Siena. È un viaggio che vogliamo sicuro, dove nessuno deve restare indietro.

### TERRITORIO E BISOGNI FORMATIVI

Il Comune di Siena, capoluogo della provincia omonima, si estende su una superficie di 118,7 Km<sup>2</sup>, a 322 metri sul livello del mare. Sorge in mezzo a una ricca zona agricola, su tre colli che dividono le valli dell'Arbia e della Merse da quella dell'Elsa, e il bacino dell'Ombrone grossetano da quello dell'Arno. La situazione socio-economica è intrecciata in modo significativo al contesto ambientale e storico-culturale. L'appartenere a un territorio ricco di risorse naturali e paesaggistiche, fa di Siena un luogo particolarmente suggestivo all'interno della Toscana. La città conserva dell'epoca medioevale le strutture architettoniche e un patrimonio artistico-culturale. Insieme ai tanti laboratori di artigianato, sul territorio comunale hanno sede industrie operanti nel settore alimentare (dolciaria, enologica), chimico-farmaceutico, grafico-editoriale, della ceramica e del vetro, dei materiali da costruzione, elettrotecnico e meccanico. Siena è un notevole centro commerciale e finanziario: è sede della banca Monte dei Paschi di Siena. Anche la presenza dell'Università, con i suoi 750 anni di storia, ha grande importanza da un punto di vista culturale ed economico, per la crescente presenza di studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Ciò influisce sul sistema locale in termini di disponibilità di conoscenze, capitale umano ed intellettuale da impiegare nei campi della ricerca e della produzione. Ogni anno le scuole dell'Istituto cercano di offrire importanti opportunità di attività didattica per gli studenti di ogni età, attraverso la collaborazione con enti presenti nel territorio e l'adesione a vari progetti. Sono in numero crescente le associazioni e le cooperative che offrono alle scuole collaborazione didattica in diversi ambiti disciplinari: musica, attività motorie e sportive, valorizzazione e studio delle risorse naturali e paesaggistiche, sensibilizzazione nei confronti delle forme di arte (comprese la letteratura e il cinema), educazione al consumo, educazione ambientale e stradale. Esiste anche una consolidata tradizione nell'ambito del volontariato e dell'assistenza. Gli enti e le associazioni del territorio da anni si rivelano fondamentali anche in termini di risorse umane, per lo svolgimento dei progetti.



L'Istituto Comprensivo "S. Bernardino da Siena" nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dall'unificazione della Scuola dell'Infanzia "Policarpo Bandini", della Scuola Primaria "A. Saffi" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "San Bernardino da Siena", all'interno del progetto di "verticalizzazione" dei vari gradi di scuola, cioè della confluenza in un unico Istituto Comprensivo dell'intero percorso della scuola "dell'obbligo".

Il nostro Istituto è molto attento ai cambiamenti e alle innovazioni tecnologiche che accompagnano la vita dei nostri studenti e l'obiettivo principale è quello di cercare di stare al passo coi tempi. In quest'ottica di continua evoluzione nel corso degli anni l'istituto si attivato per promuovere progetti e attività in modo da rinnovarsi in strumenti didattici e metodologici.

Nel tempo siamo passati dalla lavagna tradizionale, alla sperimentazione di classi 2.0, Lavagne interattive, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico e multimediale. Durante la pandemia sono state utilizzate ambienti virtuali di apprendimento, google-spaces, google presentations, video lezioni, video conferenze, ....

Attualmente tutte le classi del nostro istituto sono dotate di LIM e di laboratorio di informatica.

Per attuare al meglio l'innovazione tecnologica e l'interattività degli studenti e del sistema scuola come da indicazioni ministeriali, il nostro istituto partecipa al progetto nazionale "La scuola per l'Italia di domani", un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesse e studenti più coinvolti. È il 'Piano Scuola 4.0', che prevede di trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi. L'occasione ci viene data dal **PNRR che ci permette di** realizzare la transizione tecnologica e culturale. Un intervento trasformativo degli "spazi digitali pensati per una nuova didattica con il fine di potenziare le tecniche di insegnamento l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e sociali di ogni studente e studentessa". I fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 saranno utilizzati, come da delibera collegiale, "dal gruppo di lavoro" coordinato dal referente PNRR/ animatore digitale per:

- dotare la scuola di attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata in collaborazione con l'animatore digitale referente;
- rigenerazione il vecchio laboratorio linguistico multimediale in un ambiente di apprendimento flessibile che incoraggi l'inclusione, che vada oltre la lezione frontale e l'



organizzazione standard della classe e che favorisca attività laboratoriali poiché le ricerche educative ci dicono che gli ambienti e le metodologie della didattica influiscono sul processo di apprendimento;

- formare docenti e tutto il personale scolastico;
- innovare gli spazi didattici.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "POLICARPO BANDINI"**

La Scuola dell'Infanzia "Policarpo Bandini" deve il suo nome al fondatore dell'Associazione che si costituì nel 1834 *"all'oggetto di stabilire in Siena una scuola infantile gratuita a beneficio della classe povera"*. Nome che compare assieme a quello degli altri fondatori dell'Associazione – nobili e borghesi senesi legati alla causa risorgimentale – nella lapide commemorativa che si trova nella ex sede della scuola, in Via G.Dupré.

La scuola nasce nel 1885 appunto in Via G. Duprè e fu gestita dalla "Società degli Asili Senesi" fino all'intervento del Comune all'inizio degli anni '70, per poi essere trasformata in scuola statale nel 1978.

Dall' a.s. 2005/2006, dopo ben 120 anni di permanenza in Via Dupré, la scuola ha una nuova sede, a seguito della ristrutturazione della ex falegnameria dell'Orfanotrofio di S.Marco. Le origini dell'"Orfanotrofio Senese" risalgono al 1789, quando il Granduca Pietro Leopoldo unificò vari enti e congregazioni senesi che assistevano fanciulli senza famiglia e poverissimi, quindi si può dire che la nuova P.Bandini riunisce simbolicamente un percorso plurisecolare di assistenza all'infanzia, proiettandolo nel presente e nel futuro di una bella scuola, dove le esigenze del più avanzato servizio scolastico sono pienamente soddisfatte dalla ristrutturazione dello storico edificio.



## **SCUOLA PRIMARIA "AURELIO SAFFI "**

Con il '900, i ragazzi in età scolare del Terzo di Città inaugurarono anche il nuovo edificio scolastico eretto nei pressi di Porta Latrina, intitolato al patriota

risorgimentale Aurelio Saffi (Forlì, 1819 - 1890), Triumviro della Repubblica Romana con Giuseppe Mazzini e Carlo Armellini.

Dopo l'unità d'Italia, l'istruzione primaria fu compresa fra le competenze dei Comuni, anche se sul finire del secolo a Siena erano ancora aperte scuole elementari private, per bambini – presso il Ricreatorio del Costone, per scolari di sesso maschile – ma anche per adulti ("Padri di Famiglia", "Operai Adulti").

Le scuole gestite dall'Amministrazione comunale erano dislocate nelle tre zone in cui da sempre è divisa la città ("Terzi"), ma le condizioni dei fabbricati erano talmente precarie da provocare molti disagi ad alunni e insegnanti. Così il Comune decise di commissionare all'ufficio tecnico municipale il progetto di una nuova scuola, da erigersi su di un terreno ad uso agricolo appositamente acquistato, compreso fra Via del Nuovo Asilo (oggi Via Paolo Mascagni) e Via della Diana. Con uno stanziamento di lire 90.000, il 27 luglio 1897 fu approvato il progetto definitivo, insieme a quello di una strada di collegamento tra le due vie, che dal 1974 si chiama



Via Ettore Bastianini (cantante lirico di fama internazionale e alunno della scuola Aurelio Saffi negli anni '20). Tre anni dopo veniva completata e inaugurata l'opera.

L'edificio, costruito in mattoni a vista ed ornato da uno zoccolo di blocchi tufacei, è costituito da due ali – in origine riservate alla separazione dei sessi – ed ha la facciata composta da un corpo di fabbrica più avanzato su cui si aprono due ingressi, uno per ciascuna ala, sormontati da un balcone.

Nel primo anno di attività gli scolari raggiunsero il numero di 658, 402 maschi e 256 femmine, divisi in 12 classi.

Negli anni 2006 e 2007 la scuola è stata sottoposta a un prolungato intervento di manutenzione straordinaria, che, svolgendosi prevalentemente nel periodo estivo, si è potuto realizzare senza trasferire l'intera attività in altra sede. I lavori hanno migliorato ulteriormente la scuola, anche per la qualità delle rifiniture interne e il superamento definitivo dei precedenti allestimenti, ormai datati.

La scuola Aurelio Saffi serve l'utenza cittadina delle zone di San Marco, Castelvecchio, Porta Tufi, Vallepiatta, Malborghetto, Fontebranda e quella residente nelle aree periferiche di Costafabbi, Costalpino, S. Andrea e Ginestreto.

### **SCUOLA SECONDARIA "SAN BERNARDINO DA SIENA"**

L'edificio scolastico di via P.A. Mattioli, che oggi ospita la sede centrale della scuola, nel XIV secolo era la sede dell'Ospizio di Santa Maria dei Padri di Sant'Agostino, dove alloggiavano i forestieri in transito per la città. Intorno al 1526 in quei locali furono trasferite le monache di Santa Maria Maddalena che dai primi del 1300 occupavano il Monastero di Porta Tufi (ex



Ospedale Sclavo). Il monastero, infatti, proprio in quell'anno era stato demolito perché non desse ricovero ai nemici della Repubblica di Siena. Le monache ottennero così un rifugio sicuro, ma insufficiente, tanto che ben presto l'edificio fu ampliato e dotato di una nuova chiesa. Nel 1783 Il Granduca di Toscana, Pietro Leopoldo di Lorena, abolì il monastero di Santa Maria Maddalena al Conservatorio e le scuole normali femminili. Il giardino e la corte passarono sotto la proprietà del Comune di Siena.

Fino a pochi decenni fa, infatti, la scuola era collegata alla chiesa della Maddalena attraverso un corridoio scavato nel tufo che per motivi di sicurezza fu chiuso durante un intervento di restauro.

Alla metà del secolo scorso, invece l'edificio ospitò la scuola di Arti e Mestieri, oggi trasformata in Istituto Tecnico Industriale, perché i locali di San Domenico in cui si trovava erano stati requisiti dagli alleati.

Gli spazi che ora ospitano la Scuola Secondaria di I grado hanno sempre visto svolgersi attività educative tanto è vero che la scuola media S. Bernardino è una delle più antiche della città e l'unica che ha mantenuto la continuità del suo nome.

Oggi vi è conservato un archivio che documenta le attività didattiche delle scuole di avviamento del centro storico di Siena dall'Unità d'Italia in poi.

Dall'anno scolastico 1990/91 nella scuola è attiva una sezione ad indirizzo musicale e nel 2001 è nata l'Orchestra Stabile S. Bernardino composta da ex allievi.

Vi è custodito, inoltre, uno dei modelli in gesso che Tito Sarrocchi creò per il Monumento funebre a Giuseppe Pianigiani eretto nella Basilica di San Domenico. Rappresenta un fanciullo triste che reca in mano una corona di quercia. Recentemente identificato, è stato oggetto di studio da parte degli allievi della scuola i cui lavori sono stati raccolti in una pubblicazione "Il Putto Ritrovato".

## **ATTIVITA' SCOLASTICA**

Gli edifici che ospitano i tre ordini di scuola sono situati nel centro storico di Siena, città



patrimonio dell'Umanità, offrono l'opportunità per intraprendere attività didattiche ed educative che oltre alla musica valorizzano l'arte attraverso i linguaggi non verbali avvalendosi anche delle nuove tecnologie digitali. Tali linguaggi universali infatti, hanno la possibilità di ricaduta trasversale su tutte le discipline di insegnamento, potenziandone e recuperandone l'apprendimento. Ne risulta una scuola in grado di formare giovani capaci di muoversi agilmente nella società grazie al potenziamento delle lingue straniere rendendoli cittadini del mondo, infatti la scuola privilegia le uscite didattiche sul territorio al fine di promuovere la consapevolezza del luogo in cui i ragazzi vivono.

L'orientamento delle attività didattico-educativo sono volte a sfruttare i linguaggi non verbali creando contenuti artistici e/o musicali fruibili sul web realizzando una vetrina permanente. Le tecnologie, rese mobili, potranno essere usate in vari contesti realizzando flipped classroom condivisibili in una piattaforma di e-learning della scuola insieme alle produzioni degli alunni nei laboratori artistici e musicali.

### BISOGNI FORMATIVI

La scuola, poiché rappresenta un importante modello di interazione sociale e di dialettica individuo-gruppo, ha fra i suoi molteplici compiti quello peculiare di favorire, di soddisfare e di dare risposte articolate ai bisogni di riconoscimento, di identificazione positiva, di autoaffermazione di ogni adolescente, sia nel gruppo dei pari, sia nei rapporti con le figure adulte, per accompagnarne la crescita personale, educativa, culturale e professionale. L'area dell'accoglienza e dell'integrazione articola il proprio lavoro in merito alle diverse situazioni da affrontare nel quotidiano scolastico, per favorire l'inserimento e la migliore integrazione di tutti gli alunni, in modo particolare dei nuovi alunni, di quelli diversabili e di quelli di madre-lingua straniera. Particolare attenzione viene posta nei riguardi di coloro che mostrano di avere bisogni educativi speciali. In questo ambito sono raccolti sia gli alunni diversabili, sia coloro che presentano difficoltà di apprendimento per disturbi specifici o per difficoltà di attenzione, sia infine coloro che richiedono una speciale attenzione per la loro diversa provenienza culturale e linguistica, per particolari situazioni socio-economiche familiari o per un disagio comportamentale e relazionale che condiziona il loro percorso scolastico.



## SCUOLA DELL'INFANZIA

### FINALITÀ

La consapevolezza che la scuola comincia a tre anni, e non a sei, è ormai diffusa nei comportamenti sociali, anche per la convinzione che frequentare uno spazio educativo pubblico, con la presenza di personale qualificato, rappresenti un fattore di crescita equilibrata per i bambini.

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo armonico della personalità del minore attraverso l'attenzione e la disponibilità da parte dell'adulto, l'instaurarsi di relazioni stabili e positive, l'acquisizione di conoscenze e competenze, la conquista dell'autonomia, il conferimento di significato alle esperienze, tenendo conto di quelle che fanno parte del vissuto extrascolastico.

Gli obiettivi riguardano dunque la maturazione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, nello sviluppo equilibrato delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità. La scuola dell'infanzia ha una visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Il modello organizzativo che la scuola adotta influenza il comportamento degli adulti che vi lavorano, il significato che essi danno alle loro attività, e si ripercuote sulle esperienze dei bambini. Per tali motivi, massima attenzione viene posta alla organizzazione degli spazi e alla scansione dei tempi: spazi e arredi sono predisposti, all'inizio dell'anno scolastico, nel modo più idoneo a favorire l'incontro di ogni bambino con le persone, con gli oggetti, con l'ambiente, attraverso la strutturazione di angoli per le varie modalità di gioco, di laboratori per la scoperta, l'esplorazione, la creatività.

Anche il tempo scolastico ha esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento. La durata complessiva della giornata scolastica e i suoi ritmi interni vanno determinati in modo da salvaguardare il benessere psicofisico e garantire la percezione individuale del tempo. Vanno dunque progettate attività che richiedano ai bambini una diversa intensità di impegno, nell'alternarsi di esperienze didattiche libere e strutturate, di gruppo e individuali, di momenti di accoglienza come di routine, attività sostenute dalla compresenza dei



docenti in determinati momenti.

## **ORARI DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

La nostra scuola ospita **4 sezioni** e osserva un orario di **40 ore settimanali**, cioè dalle **8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì**. Vengono sempre accolte le richieste di orario ridotto a 25 ore avanzate all'atto dell'iscrizione, con frequenza scolastica in orario antimeridiano e consumazione del pasto a scuola (8:00-13:00).

Nell'interesse del minore, l'orario settimanale scelto all'atto dell'iscrizione va osservato puntualmente nel corso dell'intero anno scolastico. Solo particolari esigenze, coerenti con i bisogni primari del bambino, possono giustificare variazioni successive alle scelte compiute in sede di iscrizione, su parere conforme delle insegnanti, adeguatamente motivato ed eventualmente documentato.

Nella composizione delle sezioni e nei criteri per la loro formazione, la nostra scelta è di formare **sezioni "miste" per età**, considerato il rischio che un andamento irregolare dell'anagrafe costringa le sezioni "omogenee" a inserire bambini in gruppi dove i compagni sono tutti più grandi o più piccoli. Tuttavia, dal punto di vista organizzativo - didattico, nella nostra scuola si alternano - in forma pressoché quotidiana - le due diverse soluzioni di composizione dei gruppi. La **struttura "mista"** permette ai bambini di trovare nei compagni e nelle insegnanti i punti di riferimento nei momenti di routine (ingresso, pranzo, preparazione all'uscita..), momenti che per alunni così piccoli sono assai importanti ai fini della socializzazione e della conquista dell'autonomia; la **formazione di gruppi omogenei per età**, meno numerosi rispetto alla sezione in virtù della compresenza dei docenti, è invece funzionale alla personalizzazione dell'attività educativa e alla realizzazione dei progetti elaborati dai docenti.

## **INSERIMENTO**

Al fine di favorire l'inserimento dei nuovi iscritti nelle varie sezioni e di accogliere tutti i bambini nel migliore dei modi, **nelle prime due settimane, cioè nei primi 10 giorni di scuola, l'orario della scuola dell'infanzia è solo antimeridiano, fino alle ore 13:30 da lunedì a venerdì**.

Questo permette alle docenti di essere in compresenza durante tutto l'arco della mattinata e di potersi dedicare nel migliore dei modi sia ai bambini nuovi iscritti che agli altri che hanno bisogno di qualche giorno per potersi ambientare nuovamente dopo le vacanze estive. Sempre



al medesimo fine, gli orari di frequenza di alcuni alunni possono assumere caratteri di ulteriore flessibilità in tutta la fase di inserimento, senza mai prevedere – di norma – la presenza dei genitori a scuola, se non nei primi giorni e comunque da concordare con le docenti.

Una buona accoglienza permette ai bambini di adattarsi serenamente alle nuove situazioni che la frequenza scolastica comporta: il distacco dalle figure di riferimento, l'inserimento in un gruppo spesso numeroso, l'organizzazione della giornata secondo ritmi e tempi inconsueti.

**L'orario solo antimeridiano, all'inizio delle attività a settembre, consente alle insegnanti di lavorare sempre in compresenza, quindi di seguire con particolare attenzione i bimbi che mostrano maggiori difficoltà**. Durante queste due settimane, inoltre, è possibile dedicarsi all'osservazione dei cambiamenti avvenuti nei bambini che hanno frequentato la scuola negli anni precedenti, in modo da ipotizzare tracce di lavoro che troveranno la loro formalizzazione nella programmazione annuale e nella stesura dei progetti.

Nel corso dell'intero anno, considerate le particolari esigenze che possono presentare al mattino i bambini di questa età, l'orario di ingresso prevede una fascia di tolleranza per **i bambini accompagnati dai genitori a scuola che va dalle 8:00 alle ore 8:50**.

A partire dalla fine di ottobre, i tempi e le attività hanno ormai trovato una certa stabilità nello svolgimento della giornata a scuola.

Rimane comunque fissata la chiusura della scuola alle ore 13:30 per i giorni 29 e 30 mese di Giugno

La scuola dell'infanzia "P. Bandini", attualmente è composta da quattro sezioni, sono miste per età al loro interno, omogenee fra loro come composizione poiché nella loro formazione si è tenuto conto dei criteri presenti nel regolamento approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di istituto, che prevedono una suddivisione equilibrata in base ai gruppi di età, al sesso, alla provenienza da altri paesi. Dall'applicazione dei criteri previsti risulta una composizione finale:

Sez. A: 23 bambini/e

Sez. B: 24 bambini/e

Sez. C: 23 bambini/e



Sez. D: 18 bambini/e

## **ORGANIZZAZIONE GIORNATA SCOLASTICA**

### ORE 8:00-8:50: Ingresso a scuola

In questo orario le attività che si svolgono nelle sezioni (anche accorpate) non sono strutturate: si propongono disegni, giochi da tavolo, giochi in angoli appositamente predisposti.

### ORE 9:50-10:30: Attività di sezione

Le attività sono sia di routine (appello, calendario, colazione) che propriamente didattiche (canto, ascolto di storie, memorizzazione di filastrocche, giochi motori guidati dall'insegnante...).

### ORE 10:30-11:50: Attività didattiche

I bambini si dedicano alle attività didattiche programmate dalle insegnanti e presentate nel PTOF dell'I. C.San Bernardino da Siena

### ORE 11:50-13:00: Preparazione per il pranzo e pranzo

I bambini accompagnati dalle insegnanti si recano prima in bagno e poi nei refettori per



mangiare tutti insieme il pranzo fornito dalla mensa. (Il menù è consultabile all'ingresso della scuola o sul sito del Comune o app)

ORE 13:00-15:00

Preparazione al riposo e riposo per i bambini più piccoli (2018-2019)

Attività ludica, gioco strutturato e guidato, gioco cooperativo e attività didattica per i bambini più grandi (2017)

ORE 15:00-16:00 Preparazione all'uscita e uscita

L'organizzazione didattica e l'orario delle insegnanti sono stati predisposti per rispondere al meglio a più esigenze:

1. fare in modo che i bambini/e possano trovare nella sezione, intesa come compagni/e e insegnanti, il punto di riferimento per tutti i momenti di routine della giornata scolastica (ingresso, pranzo.....) che sono per bambini /e di questa fascia di età momenti importanti di socializzazione e di conquista di autonomia e di regole;
2. consentire momenti di attività didattica per gruppo di età e per piccolo gruppo che permettono di programmare e conseguire obiettivi specifici per le tre fasce di età nonché personalizzazioni dell'offerta didattica quando necessarie.

Pertanto nella fascia oraria 10,30-11,50 la compresenza delle insegnanti permetterà anche la scomposizione delle sezioni in gruppi di età e la formazione degli stessi unendo, per ogni fascia di età, i bambini di due sezioni. La scelta fatta è quella di lavorare per sezioni parallele: le sezioni D e C, situate al piano terra, e le sezioni B e A situate al primo piano.

Al pomeriggio due insegnanti (una per ciascun dormitorio: uno per piano) si occuperanno del riposo dei bambini/e e due insegnanti dell'attività didattica, ricomponendo poi le sezioni per la preparazione all'uscita e l'uscita stessa.



## ORGANIZZAZIONE DOCENTI

### PIANO TERRA

Sezione C: Cenni Gloria, Conti Maria Pia

Sezione D: Caliani Laura, Vittori Valentina, Luche Maria Giovanna

#### GRUPPI DI LAVORO C-D:

- Insegnante di riferimento per l'attività didattica del 2019: Cenni Gloria, Conti Maria Pia
- Insegnante di riferimento per l'attività didattica del 2018: Caliani Laura
- Insegnanti di riferimento per l'attività didattica del 2017: Vittori Valentina, Luche Maria Giovanna



POMERIGGIO:

- I bambini che riposano saranno seguiti, a turno rispetto al loro orario di lavoro, dalle insegnanti Cenni Gloria, Conti Maria Pia.
- Il gruppo dei bambini di 5 anni sarà seguito, a turno rispetto al loro orario di lavoro, dalle insegnanti Caliani Laura, Vittori Valentina, Luche Maria Giovanna

### **PRIMO PIANO**

Sezione A: Aurigi Barbara, Parri Caterina

Sezione B: Cannizzaro Claudia, Frignani Elisabetta

GRUPPI DI LAVORO A-B:

- Insegnante di riferimento per l'attività didattica dei 2019: Frignani Elisabetta
- Insegnanti di riferimento per l'attività didattica dei 2018: Aurigi Barbara
- Insegnanti di riferimento per l'attività didattica dei 2017: Cannizzaro Claudia, Parri Caterina

POMERIGGIO:

- I bambini che riposano saranno seguiti, a turno rispetto al loro orario di lavoro, dalle insegnanti Aurigi Barbara e Frignani Elisabetta.
- Il gruppo dei bambini di 5 anni sarà seguito, a turno rispetto al loro orario di lavoro, dalle insegnanti Cannizzaro Claudia, Parri Caterina



## **UTILIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

La scuola è organizzata su due piani e per ciascun piano vi sono due aule, con uno spazio comune fra di loro, e due blocchi di servizi per i bambini.

Al piano terreno vi sono poi la cucina, il refettorio, i servizi per il personale, la stanza per le insegnanti, e un atrio. Ciascuna delle aule è molto spaziosa e ha consentito al proprio interno l'organizzazione di più angoli per i giochi (cucina, travestimenti, costruzioni), per la lettura e la conversazione, per le attività da svolgere a tavolino. Lo spazio comunicante fra le due aule viene utilizzato come spazio di lavoro per piccoli gruppi (laboratori, pittura, attività didattiche guidate).

L'atrio, oltre ad essere luogo di accoglienza, verrà usato per alcune attività didattiche di piccolo gruppo (per il teatro dei burattini, per i giochi motori, lettura e ascolto di storie...)

La scuola ha poi a disposizione due spazi esterni, in parte a prato, in parte a ghiaia e un porticato coperto.

## **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ALTERNATIVA**

Il Giovedì, per il primo piano è in orario l'insegnamento della Religione Cattolica per i bambini/e che se ne avvalgono, l'insegnante incaricata, Nacci Giulia, sarà presente dalle ore 9:00 alle ore 12:00 svolgendo la propria attività didattica con i bambini di 3, 4 e 5 anni.

Il Venerdì, per il piano terra, è in orario l'insegnamento della Religione Cattolica, per i bambini/e



che se ne avvalgono. L'insegnante incaricata, Nacci Giulia, sarà presente dalle ore 9:30 alle ore 11:00 svolgendo la propria attività didattica nella sezione D e l'insegnante incaricato, Nencioni Carlo sarà presente dalle 10:30 alle 12:00 nella sezione C. Parteciperanno al concorso **"In viaggio con Caterina"**.

La finalità del concorso è quella di avvicinare i bambini alla persona, all'insegnamento e alla spiritualità di Santa Caterina da Siena nella ricorrenza del 650° anniversario della sua canonizzazione.

Sarà spiegata la vita della Santa con delle immagini che riguardano i luoghi del territorio della nostra Diocesi in cui è vissuta.

I bambini/e che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica svolgeranno le attività alternative all'interno delle tematiche proposte con l'insegnante di sezione al momento presente.

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE

### **PROGETTO TRIENNALE DAL TITOLO "IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE"**

"Il Castello delle Meraviglie": all'interno del castello ci sono varie "stanze" in ognuna delle quali vive un personaggio magico che accompagna i bambini all'interno del suo mondo: La Regina Fiordaliso, il Principe Papavero e il Re Girasole ci accolgono nel loro Castello e ci insegnano le buone regole della vita di corte (ed. Civica e accoglienza); il cantastorie Serafino "Le parole e le storie" (curricolo verticale di Lingua); la maga Maribò "Le forme e le quantità" (curricolo verticale



tecnico-scientifico); Il giullare di corte "Il corpo" e il pittore Macchiolino "I colori" (curricolo verticale dei linguaggi espressivi); il Cuoco Alimentino che lavora nelle cucine del castello, ci permetterà di affrontare un percorso sull' alimentazione

## **ACCOGLIENZA**

### "QUANDO TORNA LA MIA MAMMA?"

Questo progetto ci aiuterà ad affrontare al meglio il delicato periodo dell'accoglienza. Le prime settimane di scuola sono un periodo sempre particolare e delicato soprattutto per i bambini che per la prima volta iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia. Ma anche per gli altri che comunque devono riprendere i ritmi e le routine della scuola. Per questo motivo abbiamo scelto una storia: "Quando arriva la mia mamma?" che scandisce i vari momenti della giornata scolastica, così da aiutare i bambini ad interiorizzare al meglio e arrivare sereni al momento del ritorno a casa.

Obiettivi:

1. Superare al meglio il momento del distacco dalle figure parentali;
2. Imparare alcune regole fondamentali della vita quotidiana in comunità;
3. Superare il timore dello spazio, del contatto con gli altri, dei materiali;
4. Ascoltare, rielaborare e drammatizzare una storia;
5. Imparare la scansione della giornata scolastica



Attività:

1. Ascolto di storie;
2. Giochi collettivi;
3. Realizzazione di disegni e cartelloni

Tempi:

Il progetto coinvolgerà i bambini da Ottobre a metà Novembre circa.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **"ABCITTADINO"**

Come è evidenziato dalle linee guida relative alla legge 20 Agosto 2019, n° 92, "un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".

Sin dalla Scuola dell'Infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento dei bambini in attività operative.

### **Finalità generali**



**A) Conoscere per esperienza:**

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi;
- acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

**B) Costruire il senso della responsabilità**

- scegliere e agire in modo consapevole;
- elaborare idee e formulare semplici giudizi
- attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

**C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione**

- riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino
- considerare la pari dignità delle persone
- contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- rispettare la libertà altrui

**Metodologia didattica:**

- Sviluppare i contenuti attraverso attività laboratoriali inserite nei vari progetti programmati per l'anno scolastico in corso

**Obiettivi:**

1. Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.
2. Esplorare lo spazio scuola



3. Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle varie attività.
4. Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza.
5. Praticare essenziali norme igieniche comprendendo le motivazioni.
6. Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi.
7. Interiorizzare comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza.
8. Scoprire il piacere di stare bene con gli altri.
9. Rispettare e curare gli spazi e gli arredi della scuola.
10. Differenziare i rifiuti e riutilizzare materiali
11. Non sprecare acqua, luce, carta, cibo...

Attività:

1. Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana in comunità
2. Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento.
  1. Attività di vita quotidiana, in particolare in bagno, in sezione e a pranzo.
  2. Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate.
  3. Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza.
  4. Star bene con gli altri: le regole.
  5. Individuare le regole necessarie per...giocare, conversare, "lavorare", insieme ai compagni.
  6. Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre e quelle relative a determinati luoghi (bagno, aula per il pranzo,...)



7. Riordinare i giochi e curare i propri materiali.
8. Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti.
9. Provare a praticare la raccolta differenziata con l'aiuto delle insegnanti.

Tempi:

Tale progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico per un totale di n. 33 ore e si svilupperà all'interno dei vari campi di esperienza con attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo.

*"Il cuoco Alimentino ci accompagnerà durante il progetto di"*

## **ALIMENTAZIONE**

### **GIOCARE CON GUSTO**

L'apprendimento del bambino di età compresa tra i due ed i cinque anni circa, avviene attraverso il gioco, che fornisce alla Scuola dell'Infanzia il canale privilegiato per raggiungere finalità ed obiettivi formativi.

Questo progetto rappresenta un viaggio nel mondo dell'alimentazione, partendo proprio dal gioco e dall'esperienza diretta si cerca di stimolare i bambini a conoscere meglio il cibo ed essere quindi invogliati anche ad assaggiare cose nuove e genuine.

Lo scopo è quello di potenziare nel bambino la capacità di osservazione attraverso cui gradualmente arrivare a costruire legami di senso nella propria esperienza cognitiva. Partendo da un'esperienza reale, si vuole favorire e stimolare la curiosità e l'attitudine del bambino a porsi delle domande e a cercare delle risposte, ad aumentare l'attenzione e la capacità di percepire differenze e somiglianze.



Siamo infatti consapevoli che una sana e genuina alimentazione, così come l'acquisizione di comportamenti corretti a tavola, possano e debbano essere perseguiti anche dalla scuola.

Questo progetto, comune per tutte le sezioni, ci accompagnerà per tutto l'anno scolastico e ci fornirà lo spunto per alcune uscite didattiche, si concluderà a fine Maggio con una gita conclusiva di tutta la Scuola dell'Infanzia che ci permetterà di esperire un percorso sensoriale e laboratoriale presso un sito didattico.

### **Obiettivi:**

1. Sviluppare nei bambini la capacità di osservare;
  2. Sviluppo della capacità di manipolare, ricercare e individuare materiali e strumenti necessari per realizzare esperienze;
  3. Sviluppare la capacità di spiegare gli eventi e di argomentare in modo logico;
  4. Potenziamento e sviluppo del patrimonio lessicale, ampliando la padronanza del proprio vocabolario arricchendolo con termini sempre più specifici.
1. Conoscere gli alimenti e saperli classificare;
  2. Valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo;
  3. Assumere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione;
  4. Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana;
  5. Promuovere e sviluppare il piacere di assaggiare;
  6. Superare la diffidenza verso alcuni cibi;
  7. Scoprire e conoscere alimenti diversi attraverso i sensi;
  8. Acquisire corrette norme di comportamento a tavola.



**Metodologia:**

1. Lettura di storie;
2. Realizzazione di elaborati individuali e di gruppo;
3. Osservazione e preparazione (nei limiti del possibile e del consentito) di cibi;
4. Uscite didattiche mirate;
5. Giochi di gruppo.

**Tempi:**

L'attività si svolgerà da Ottobre a Maggio. Inoltre sono previste alcune uscite didattiche inerenti il progetto.

*il cantastorie Serafino "Le parole e le storie" ci introdurrà al*

**CURRICOLO DI LINGUA ITALIANA**

Il progetto di Italiano parte dall'idea di privilegiare un curriculum verticale in grado di attivare, con maggior successo, lo sviluppo di competenze e di processi di maturazione, tenendo conto dei bisogni culturali delle nuove generazioni e delle esigenze di qualificazione professionale dell'adulto. La metodologia si basa sull'analisi concreta, globale e sintetica propria del conoscere infantile tesa al raggiungimento dell'obiettivo primario di riuscire a formare individui capaci di parlare sempre meglio.

I percorsi, tre suddivisi per fascia di età, vari in situazioni e scopi, sono stati strutturati a più



livelli e modulati in itinerari didattici a loro volta scanditi da varie fasi di lavoro.

1. Bambini di 3 anni: **LE BOLLE DI SAPONE**
2. Bambini di 4 anni: **IL BRUITAGE (paesaggi sonori)**
3. Bambini di 5 anni: **IL CASTELLO RACCONTA**

All'interno dei percorsi l'interazione sociale e la narrazione sono stati ritenuti punti qualificanti per la crescita complessiva del bambino che impara a confrontarsi e misurarsi con gli altri all'interno di un circuito comunicativo autentico: i bambini parlano di fatti veri, discutono sulle loro esperienze, confrontano le loro idee. La lingua diventa il veicolo per lo sviluppo della loro identità attraverso l'espressione dei propri sentimenti e bisogni.

Questi percorsi, utilizzando i linguaggi legati ai diversi campi di esperienza, hanno come finalità la **costruzione di storie attraverso i sensi**, per promuovere lo sviluppo:

1. delle competenze linguistiche
2. di un atteggiamento esplorativo del mondo circostante
3. di operazioni cognitive, come collocare una storia nell'asse spazio-temporale (dove, quando, prima - dopo) e riconoscere l'articolazione (inizio - evento - fine)

*Obiettivi specifici:*

1. Comunicare verbalmente.
2. Sviluppare fiducia nelle proprie capacità comunicative.
3. Esprimersi con proprietà e ricchezza di vocaboli.
4. Raccontare, rielaborare, inventare, esperienze e storie.



5. Memorizzare ed interiorizzare.
6. Dialogare, discutere.
7. Chiedere e dare spiegazioni.
8. Apprezzare i libri e la lettura.
9. Formulare ipotesi sui contenuti dei testi letti.
10. Dimostrare curiosità per la scrittura.
11. Superare alcuni errori di pronuncia.
12. Confrontare lingue diverse.
13. Arricchire il lessico

*la maga Maribò "Le forme e le quantità" e il:*

## **CURRICOLO DI MATEMATICA**

"Il processo di costruzione delle fondamentali conoscenze e competenze matematiche inizia nel bambino in modo informale e procede via via in modo sempre più formalizzato con l'esperienza scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia non si devono sviluppare degli "apprendimenti", ma promuovere capacità.

Lo spazio è l'ambito all'interno del quale i bambini della Scuola dell'Infanzia si rapportano, agiscono, esplorano, costruiscono. In questo spazio vanno proposte esperienze motorie che si intrecciano con le percezioni tattili e visive.



Il bambino deve “fare”, porsi domande, scoprire connessioni, darsi spiegazioni. Parlare di quello che sta facendo o che sta succedendo è il primo passo verso la concettualizzazione, passando dallo spazio percepito allo spazio rappresentato, che supera il ruolo del proprio corpo come unico punto di riferimento.

La misurazione e la matematizzazione sono sempre presenti nella giornata della Scuola dell'Infanzia, a partire dalle attività di routine (appello, affidamento degli incarichi, riordino del materiale..) e molte esperienze possono essere proposte a partire dal proprio corpo, che può essere misurato nella sua crescita e confrontato con quello dei compagni, così come possono essere misurati e numerati gli oggetti, gli arredi e le cose raccolte durante le uscite, o nel giardino, e così via fino alla rappresentazione del numero.”

Gli obiettivi tengono conto delle potenzialità dei bambini e partono sempre da esperienze concrete dominabili, in quanto le conquiste dei concetti matematici avvengono solo attraverso esperienze reali di gioco, manipolazione ed esplorazione diretta, in modo da entrare in contatto con le quantità, quantificare il mondo che li circonda, confrontandolo e numerandolo.

### **Obiettivi 3-4 anni:**

1. saper collocare e collocarsi spazialmente (dentro-fuori, vicino-lontano, sopra-sotto);
2. saper riconoscere semplici caratteristiche uguali negli oggetti ed operare semplici classificazioni: per colore (colori fondamentali), per forma (cerchio, quadrato, triangolo);
3. valutazione approssimata nel contare gli oggetti (pochi-tanti; di più, di meno);
4. valutazione approssimata nel confronto di grandezze (lungo-corto; piccolo-grande; alto-basso)

### **Obiettivi 5 anni:**

1. classificazione per forma (anche rettangolo) e per colore (tutti i colori);



2. localizzare persone nello spazio (anche davanti-dietro, a fianco, destra e sinistra rispetto a se stessi);
3. saper rappresentare percorsi;
4. eseguire percorsi su semplice consegna verbale;
5. operare semplici seriazioni (ordinare oggetti per grandezza, lunghezza, altezza);
6. contare oggetti
7. riconoscere i numeri

Il progetto verrà realizzato partendo dalle esperienze concrete per poi accompagnare gradualmente i bambini verso i concetti. Le attività si svolgeranno sia in sezione per quanto riguarda le attività psicomotorie e ritmiche (saltare, marciare, giochi con la palla, percorsi, conte, filastrocche...) e per le attività di routine (contare per e con i bambini, appello, calendario, riordino dei giochi...), che nei gruppi omogenei per età con attività didattiche diverse a seconda del gruppo di riferimento e mirate al raggiungimento degli obiettivi (contare associando il gesto alle parole, alternanze, classificazioni, seriazioni...).

## **NATALE**

Questo progetto vedrà impegnati tutti i bambini della scuola dalla metà di Novembre a tutto il mese di Dicembre.

Il Natale rappresenta un'occasione per favorire la riscoperta di valori come la SOLIDARIETA', LA FRATELLANZA, L'AMICIZIA, LA COOPERAZIONE e CONDIVISIONE e la scuola diventa il luogo dove, attraverso la creazione di contesto educativo e di valori, si possono sperimentare.



uscite didattiche sul territorio

Obiettivi di apprendimento:

1. ascoltare e rielaborare una storia;
2. collaborare per realizzare un progetto comune;
3. collaborare e condividere un'esperienza con i compagni;
4. riconoscere i simboli della festa;
5. usare un lessico adeguato al contesto.

### **“GIOCHIAMO CON L'INGLESE”**

Le finalità principali sono:

1. Favorire la curiosità dei bambini verso un'altra lingua;
2. Avvicinare i bambini, attraverso il gioco, ad un nuovo codice linguistico;
3. Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione;
4. Imparare e saper utilizzare semplici vocaboli in un contesto di gioco e divertimento;
5. Memorizzare alcuni vocaboli e semplici filastrocche e canzoni.

Il progetto, quindi, non si configura come un insegnamento sistematico precoce di una lingua straniera, ma come una sensibilizzazione verso un codice linguistico diverso dal nostro.

Stimolando i bambini attraverso il gioco, il canto e il divertimento.



## CONTINUITA'

Il progetto "continuità" sarà portato avanti assieme alle classi prime delle Scuole Primarie "A. Saffi" e "G. Duprè". Il progetto ha lo scopo di facilitare un approccio positivo, dei bambini di cinque anni, al passaggio alla Scuola Primaria.

Si pensa di raggiungerlo preparando i bambini e le bambine a tale passaggio già negli ultimi mesi di frequenza alla Scuola dell'Infanzia inducendo in loro aspettative positive su ciò che impareranno (leggere, scrivere) presentando tale passaggio come il segno tangibile del loro "essere grandi".

## PROGETTO TEATRO POP UP

### SALTIAMO FUORI

I progetti di Straligut rivolti alle scuole nascono dalla consapevolezza del valore del teatro come strumento didattico e veicolo "straordinario" di sensibilizzazione, partecipazione e condivisione. L'obiettivo è utilizzare il potenziale educativo del teatro, anche attraverso strumenti didattici innovativi, per affrontare problematiche complesse con una metodologia inclusiva che miri a motivare le nuove generazioni alla conoscenza e alla potenzialità del "cambiamento".

#### Obiettivi del progetto

I bambini della Scuola dell'Infanzia sono dotati di una grandissima fantasia, grazie alla quale riescono ad adattarsi alle novità. Hanno un loro modo di affrontarle, spesso con risultati migliori degli adulti, apprendendo spontaneamente dall'osservazione e dall'ascolto della realtà che li



circonda. Attraverso il gioco, essi prendono questa realtà e la modificano e modellano per farsela calzare addosso. I bambini della fascia 3-6 anni, poi, hanno molto da insegnare, con il loro bisogno di raccontare e raccontarsi, "vivere" storie per farne saltare fuori di nuove e inventate. Il laboratorio di teatro che proponiamo per questa edizione, si concentrerà nell'incontro fra il mondo delle storie e il mondo del buio e della luce. L'idea nasce dal volere rompere il muro della paura che talvolta i bambini sviluppano crescendo, attraverso la tecnica del teatro delle ombre, avvicinando i bambini ad una forma di comunicazione con un linguaggio alternativo e non verbale. Nell'incontro con le ombre, i bambini colgono con grande curiosità e stupore le sue caratteristiche: l'ombra può distorcere l'immagine, spostarsi, trasformarsi a seconda delle ore della giornata. Il buio vive dell'ombra: è ciò che culla e che accompagna nel mondo del riposo e della tranquillità, benché sia anche misterioso e spaventoso. A volte, infatti, entrare in una stanza buia, trasmette loro timore. Attraverso una serie di giochi, suggestione e racconti, scopriranno il grande potenziale espressivo della propria ombra e stimoleranno la curiosità e la fantasia per meglio capire il magico potere della luce.

#### Lo svolgimento

Ogni incontro prevede la lettura animata, da parte degli operatori, di una storia o anche una favola, che affronti tematiche di interessi specifici come: condivisione, inclusione, diversità. A seguire i bambini saranno invitati a riprodurre, attraverso il gioco dell'immedesimazione, gli eventi appena narrati con i personaggi incontrati, gli ostacoli affrontati, la risoluzione e il finale della vicenda e lo faranno attraverso il linguaggio delle ombre. Attraverso il mondo delle storie, le ombre create dai bambini e con i bambini parleranno, prenderanno vita, cresceranno, si rimpiccioliranno. Alcune scapperanno via, altre invece voleranno via. Una torcia, un telo bianco o una lavagna luminosa trasformeranno gli oggetti e i giocattoli in ombre strane, buffe o paurose con cui i bambini interagiranno lungo gli appuntamenti. A conclusione del percorso, i piccoli attori-narratori verranno aiutati nella realizzazione di un manufatto che riassume l'esperienza (sagome o silofoette in cartoncino).

#### Obiettivi specifici

- scoperta e spiegazione, attraverso la lettura teatralizzata, di temi come condivisione, inclusione, diversità



- sviluppare una maggiore consapevolezza e padronanza di sé;
- sviluppare la conoscenza di linguaggi non verbali;
- migliorare le relazioni all'interno del gruppo.
- Stimolare comportamenti di cooperazione e condivisione

### **PROGETTO "LETTURA AVVENTURA"**

Le storie si ascoltano, le storie si leggono, le storie si raccontano, si vivono, si rappresentano, si disegnano, si inventano. Le storie sviluppano la nostra fantasia, ci aiutano a capire, ci aiutano a crescere.

Favorire la creazione di un tempo dedicato alla lettura ad alta voce è lo scopo principale del nostro percorso, poiché crediamo nell'acclarata convinzione che la lettura a voce alta sviluppa due intelligenze: la cognitiva e emotiva. Infatti anni di ricerca educativa hanno dimostrato che tramite le storie il bambino impara a trattare aspetti lessicali, fonologici, sintattici e pragmatici, perché la lettura ad alta voce stimola la capacità di riconoscere e utilizzare i suoni della lingua e, in un secondo tempo, facilita l'apprendimento della lettura indipendente. Non solo, leggere ad alta voce promuove nel bambino l'autostima, aiuta a riconoscere e concettualizzare le emozioni proprie e altrui.

La lettura a voce alta crea anche momenti speciali di interazione fra chi legge e chi ascolta instaurando un rapporto grazie al quale il bambino è in grado di acquisire una sempre maggiore consapevolezza dei propri sentimenti sviluppando una maggior capacità di comprensione e un più profondo desiderio di apprendere.

Peraltro favorire l'interazione verbale tra bambini consente di promuovere quelle abilità che



sono ritenute necessarie per ogni successiva forma di operazione linguistica (l'ascolto, l'espressione, il confronto dei punti di vista, la formulazione delle ipotesi, la deduzione...). Narrazione e interazione verbale/sociale rappresentano dunque i due elementi forti di curricularità attorno ai quali ruota il nostro lavoro di progettazione e realizzazione dei percorsi.

Altro aspetto di eguale importanza sarà il favorire la conoscenza delle componenti narratologiche delle diverse storie (chi, cosa, dove, quando e perché) e delle parti strutturali (inizio, sviluppo/evento e fine) attivando la pratica della costruzione di storie, operazione cognitivamente complessa che richiede capacità di astrazione che i bambini devono gradualmente sviluppare. Il trasferimento di dati da un contesto a un altro, la verbalizzazione, sono azioni che impongono di uscire dalla concretezza delle situazioni conosciute, di ridurre la base percettiva ed empirica per entrare in un mondo nuovo, con regole proprie.

#### **FINALITÀ :**

1. Creare occasioni di incontro tra i bambini e tra bambini e adulti, per condividere il piacere della lettura fatta insieme.
2. Offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "finestra su altri mondi": quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.
3. Educare al piacere di leggere senza trascurare l'aspetto della comprensione del testo e dell'immagine.

#### **OBIETTIVI :**

1. Stimolare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dal libro e dalla lettura fatta insieme.
2. Creare occasioni di riflessione su "valori" quali amicizia, rispetto, collaborazione, fiducia, etc...
3. Sviluppare comportamenti sociali adeguati alla lettura e alla narrazione, all'ascolto e alla gestione del materiale librario e degli spazi convenuti.
4. Sviluppare capacità di ascolto, capacità e partecipazione alla narrazione.
5. Sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze.



6. Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto;
7. creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista;
8. arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività;
9. aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore;
10. arricchire le conoscenze linguistiche del bambino;
11. permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.

### **“PROGETTO CRESCERE CON IL SORRISO”**

Progetto rivolto ai bambini dai 3 ai 7 anni (Scuola dell'Infanzia e biennio della Scuola Primaria di I grado).

Il progetto si svilupperà attraverso degli incontri durante i quali saranno svolte delle lezioni frontali modulate secondo le fasce d'età, che avranno come argomenti l'igiene orale ed i principi di educazione alimentare supportati da materiale dimostrativo (poster, slides, etc.).

Obiettivo: favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti positivi per la salute orale e ridurre i comportamenti a rischio in età evolutiva

I progetti legati ai curricoli verticali proprio per la loro caratteristica di trasversalità, consentono di abbracciare i vari Campi di Esperienza e di raggiungere quelli che sono gli obiettivi indicati all'interno delle Indicazioni Nazionali. Ci proponiamo così di offrire ai bambini delle esperienze



coinvolgenti e motivanti, aiutandoli a scoprire la realtà che li circonda e ad organizzarla perché “ *è compito della Scuola dell’Infanzia trasformare l’esperienza dei bambini facendola passare da un impulso disordinato e dispersivo ad un ritmo ordinato e costruttivo* ” (B. Q. Borghi, Crescere con i laboratori). Il tutto **privilegiando il processo sul risultato, il metodo sul contenuto, per portare i bambini ad avere fiducia in sé stessi, a cercare da soli.**

### **ATTIVITA' FORMATIVE DI AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI**

#### **-“ PERCORSO DI CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DEL COMPORTAMENTO BILINGUE**

**NEL BAMBINO CHE APPRENDE”** che prevede una formazione di 12 ore rivolta ai docenti di introduzione al bilinguismo con collocazione del fenomeno migratorio, caratteristiche delle varie tipologie di bilinguismo, con particolare attenzione ai fenomeni di bilinguismo sottrattivo e i problemi ad esso connessi

#### **PEZ “LEGGERE : FORTE”**

(Ad alta voce fa crescere l’ intelligenza... LAV)

Questa formazione didattica ha alle spalle un training di aggiornamento triennale già svolto dalle docenti che vi hanno partecipato e, considerata la valenza pedagogica, si intende proseguire tale percorso formativo quotidiano di lettura inserendolo nella progettualità della scuola nell’acclarata convinzione che mediante questa modalità viene enormemente stimolata l’attenzione dei bambini nonché lo sviluppo del linguaggio, del pensiero creativo e dell’area cognitiva.



## DESCRIZIONE USCITE DIDATTICHE

USCITA DIDATTICA DIPARTIMENTO DI PERTINENZA PROGETTO DIDATTICO

FONTE DELLE MONACHE linguistico\ Scientifico\Tecnologico Giochiamo con gusto bruitage

FRANTOIO "BAGNO A SORRA" Scientifico \ Tecnologico Giochiamo con gusto

RISERVA NATURALE MONTECELLESI Area linguistica Bruitage



CASTELLO DI CELSA Area linguistica Il castello racconta

CASTELLO DI MONTARRENTI Area linguistica Il castello racconta

CASTELLO DI MONTERIGGIONI Area linguistica Il castello racconta

TRENINO DI NATALE Linguaggi espressivi Natalizio

PASTICCERIA MASONI Scientifico -Tecnologico Giochiamo con gusto

PANIFICIO DI RAVACCIANO Scientifico -Tecnologico Giochiamo con gusto

BIBLIOTECA COMUNALE

LIBRERIA "Il libro Magico" Area linguistica Lettura avventura-LAV

STUDIO DI PITTURA ANDREINI Linguaggi espressivi Il castello delle meraviglie

"PERCORSO SENSORIALE E FANTASTICO"

PARCO TRASQUA Trasversale a tutti i dipartimenti Trasversale a tutti i progetti

**SCUOLA PRIMARIA AURELIO SAFFI**



Con il '900, i ragazzi in età scolare del Terzo di Città inaugurarono anche il nuovo edificio scolastico eretto nei pressi di Porta Laterina, intitolato al patriota risorgimentale Aurelio Saffi (Forlì, 1819 - 1890), Triumviro della Repubblica Romana con Giuseppe Mazzini e Carlo Armellini.

Dopo l'unità d'Italia, l'istruzione primaria fu compresa fra le competenze dei Comuni, anche se sul finire del secolo a Siena erano ancora aperte scuole elementari private, per bambini – presso il Ricreatorio del Costone, per scolari di sesso maschile – ma anche per adulti (“Padri di Famiglia”, “Operai Adulti”).

Le scuole gestite dall'Amministrazione comunale erano dislocate nelle tre zone in cui da sempre è divisa la città (“Terzi”), ma le condizioni dei fabbricati erano talmente precarie da provocare molti disagi ad alunni e insegnanti. Così il Comune decise di commissionare all'ufficio tecnico municipale il progetto di una nuova scuola, da erigersi su di un terreno ad uso agricolo appositamente acquistato, compreso fra Via del Nuovo Asilo (oggi Via Paolo Mascagni) e Via della Diana. Con uno stanziamento di lire 90.000, il 27 luglio 1897 fu approvato il progetto definitivo, insieme a quello di una strada di collegamento tra le due vie, che dal 1974 si chiama Via Ettore Bastianini (cantante lirico di fama internazionale e alunno della scuola A. Saffi negli anni '20). Tre anni dopo veniva completata e inaugurata l'opera.

L'edificio, costruito in mattoni a vista ed ornato da uno zoccolo di blocchi tufacei, è costituito da due ali – in origine riservate alla separazione dei sessi – ed ha la facciata composta da un corpo di fabbrica più avanzato su cui si aprono due ingressi, uno per ciascuna ala, sormontati da un balcone.

Nel primo anno di attività gli scolari raggiunsero il numero di 658, 402 maschi e 256 femmine, divisi in 12 classi. Negli anni 2006 e 2007 la scuola è stata sottoposta a un prolungato intervento di manutenzione straordinaria, che, svolgendosi prevalentemente nel periodo estivo, si è potuto realizzare senza trasferire l'intera attività in altra sede. I lavori hanno migliorato ulteriormente la scuola, anche per la qualità delle rifiniture interne e il superamento definitivo dei precedenti allestimenti, ormai datati.

La scuola A. Saffi serve l'utenza cittadina delle zone di San Marco, Castelvecchio, Porta Tufi, Vallepiatta, Malborghetto, Fontebranda e quella residente nelle aree periferiche di Costafabbi, Costalpino, S. Andrea e Ginestreto.

## **FINALITÀ**



*“ La cultura è il nostro passaporto per il futuro, il domani appartiene alle persone che si preparano oggi “ ( malcom X)*

L'itinerario formativo che dalla Scuola dell'infanzia si sviluppa fino al termine della Scuola secondaria di primo grado, è caratterizzato dal progressivo passaggio dai “campi dell'esperienza” all'emergere e al definirsi delle aree disciplinari e delle singole discipline. La Scuola Primaria si pone come punto di passaggio affinché le conoscenze si instaurino in modo graduale ed armonico.

E' la scuola della formazione completa della persona in cui le conoscenze e le abilità insegnate hanno come obiettivo il perseguimento del successo formativo dell'alunno; una scuola capace di far acquisire agli allievi un'immagine chiara e approfondita della realtà in cui vivono, inserendosi in modo attivo e responsabile. La scuola primaria, inoltre, è un centro di ricerca continua di strumenti idonei al conseguimento dei suoi scopi istituzionali: dalla rilevazione della domanda di istruzione e formazione, dalle attese delle famiglie e del territorio, alla progettazione dei percorsi formativi personalizzati, alla organizzazione degli itinerari valutativi, al controllo degli esiti del sistema educativo.

## **ORARI DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Coerentemente con le Indicazioni ministeriali è stata pienamente valorizzata l'autonomia scolastica che ha permesso di realizzare modelli organizzativi che hanno tenuto conto anche delle esigenze e delle richieste del territorio.

La nostra scuola ospita in tutto 3 sezioni (14 classi), di cui due sezioni a tempo pieno e una a tempo normale.

- La scelta per il **tempo pieno** è effettuata per l'intero corso di studi ed è comprensiva della mensa scolastica e di 3 ore aggiuntive giornaliere al curricolo-base di 27 ore settimanali di lezione; l'unica variazione possibile riguarda l'opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento di Religione Cattolica, da esprimere eventualmente entro il 31 gennaio di ogni anno per l'anno scolastico successivo.
- L'orario delle classi a **tempo normale** è di 28 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, comprensivi della mensa scolastica.



Per l'anno scolastico 2017/2018, come da delibera del Collegio dei docenti del 12/09/17, la classe terza è stata sdoppiata, pertanto attualmente risultano tre sezioni A-B-C, la classe III C si considera nel P.T.O.F come classe disposta con l'organico dell'autonomia, in attesa del riconoscimento a seguito dell'aumento del numero degli alunni iscritti.

In sede di Collegio docenti unitario, svoltosi in data 13.09.2022, come si evince dal verbale n.3 della delibera n.2 al punto 3 (rimodulazione scuola primaria e organizzazione oraria), viene deliberato il nuovo orario della classe quinta sezione C:

- Lunedì 8:15-16:20 (7h e 35 minuti di lezione )
- Martedì 8:10-13:50 (5h e 35minuti di lezione)
- Mercoledì 8:15-16:20 (7h e 35 minuti di lezione )
- Giovedì 8:15-12:20 (4h e 5 minuti di lezione)
- Venerdì 8:15-12:20 (4h e 10 minuti di lezione)

Tot: 29h di lezione + due ½ ore di mensa (lunedì e mercoledì)

## **ATTIVITÀ OPZIONALI**

Nelle classi a tempo pieno il curricolo si completa aggiungendo 3 ore di attività opzionali al tempo base di 27 ore settimanali, sotto elencate:

- recupero, consolidamento, potenziamento di italiano e matematica, svolto con materiali strutturati, anche informatici
- approfondimento storico-culturale con riguardo alla città di Siena e al suo territorio.

## **STRUTTURA DEL CURRICOLO**



La nostra scuola estende i curricoli in almeno 33 settimane di scuola, distribuendo in modo pressoché uniforme le quote orarie assegnate a ogni disciplina. Pertanto fino ad oggi è stata deliberata la seguente ripartizione oraria, con margini di flessibilità a seconda del tempo scuola scelto.

## **IL CURRICOLO VERTICALE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**

“Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici, per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche” (*Indicazioni Nazionali per il Curricolo, DM 25472012*).

## **LE ATTIVITA' FORMATIVE PER I DOCENTI**

Le attività di aggiornamento e formazione, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

Il comma 124 dell'art.1 Legge 107/2015 specifica che *“le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80”*.



## **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

L'alunno della scuola primaria, che non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene *lasciato intellettualmente libero di scegliere ciò di cui ha bisogno perché possa soddisfare il suo appetito intellettuale* (M. Montessori, *Come educare il potenziale umano, ed. Garzanti*).

All'alunno della scuola primaria vengono proposti molteplici argomenti che riguardano l'Intercultura, i diritti dei bambini, gli aspetti della vita quotidiana e dell'ambiente che ci circonda.

L'insegnamento della materia alternativa è affidato a un docente per alcune classi, mentre nelle altre viene condotto dall'insegnante di classe. L'obiettivo è quello di incentrarsi sull'attività di lettura come veicolo di comunicazione sociale e sulla conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e del fanciullo in particolare. Il Progetto Intercultura, invece, ha come finalità la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del confronto antropologico con realtà simili in culture diverse, sviluppando atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Le programmazioni dell'attività alternativa sono flessibili e modificabili, dipendentemente dalle scelte che i docenti riterranno opportuno operare e nel rispetto della libertà insita al processo di insegnamento-apprendimento.

## **INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE**

La nostra scuola intende tutelare e garantire il diritto di apprendimento di tutti i bambini partendo dalla loro individualità e originalità, favorendo e stimolando la loro creatività, incrementando le loro capacità/abilità partendo da quelle relazionali, dalla loro autonomia e autostima, per giungere infine al pieno sviluppo di tutte le potenzialità in loro possesso. La pratica didattica da attuare non sarà un intervento esclusivo sul singolo bambino, ma un'azione di supporto rivolta all'intero gruppo classe, affinché la collaborazione/cooperazione e il coinvolgimento di alunni e docenti crei una reale integrazione che possa accompagnare i discenti durante tutto il percorso scolastico e non solo.



In vista di ciò la nostra scuola osserverà i seguenti principi:

- raccogliere tutte le informazioni necessarie per conoscere gli allievi;
- individuare e/o comporre il gruppo classe (docenti e compagni) più idoneo possibile, in base alle esperienze pregresse, stabilità e disponibilità;
- valorizzare i diversi stili cognitivi;
- avvalersi delle risorse presenti sul territorio per arricchire il percorso formativo, attuando progetti con attività stimolanti;
- cercare e facilitare un rapporto di collaborazione continuo con la famiglia, chiamata a rispettare l'Istituzione Scolastica, le sue regole, ad assumere atteggiamenti di fiducia riguardo alle iniziative proposte e a valorizzare le attività svolte a scuola;
- promuovere corsi di formazione/aggiornamento per i docenti

## VALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti Organi Collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. *"Indicazioni per il Curricolo"* - Regolamento 16-11-2012.

La valutazione deve mirare a:

- a) rendere l'alunno partecipe e consapevole del proprio percorso formativo;
- b) consentire al docente di controllare *in itinere* l'apprendimento degli alunni al fine di adeguare le proprie strategie di insegnamento al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando gli opportuni interventi di recupero;
- c) *verificare il conseguimento degli obiettivi didattici generali e specifici nell'ambito di un percorso individuale e di classe, di cui parte integrante sono l'impegno e la partecipazione nonché*



*l'adesione al progetto educativo.*

Tutti gli insegnanti, in sede di consiglio d'interclasse, hanno optato per una valutazione che tenga conto dei seguenti criteri interdisciplinari e trasversali:

frequenza

situazione di partenza

rispetto delle regole

socializzazione

partecipazione

interesse

impegno

autonomia

metodo di studio

progresso negli apprendimenti

grado di apprendimento

Ogni disciplina di studio viene valutata in decimi, tenendo conto che il voto minimo è comunque cinque.

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica e dell'attività alternativa è invece espresso con giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

*La valutazione del comportamento è anch'essa valutata con giudizio sintetico: non adeguato, non sempre adeguato, adeguato, corretto.*

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE:**

**PARTECIPAZIONE E IMPEGNO**

**RISPETTO DELLE REGOLE**



### **CORRETTO**

- *Valorizza le proprie e le altrui capacità*
- *Rispetta in modo consapevole le regole stabilite*
- *Contribuisce alle attività nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri*
- *Fa valere all'interno della vita sociale i propri diritti, riconoscendo i bisogni altrui*
- *Interagisce in gruppo, rispettando i diversi punti di vista*
- *Riconosce le responsabilità*
- *Rispetta complessivamente le regole*

### **ADEGUATO**

- *Contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive*
- *Sa inserirsi attivamente nella vita sociale*
- *Partecipa parzialmente alla vita scolastica*
- *Riconosce i limiti*
- *Riconosce le regole*

### **NON SEMPRE ADEGUATO**

- *Interagisce in gruppo*
- *Sa inserirsi nella vita sociale*



**NON  
ADEGUATO**

- *Partecipa alla vita scolastica in modo ancora inadeguato*
- *Riconosce solo alcune regole essenziali*
- *Sa inserirsi parzialmente nella vita sociale*



<i>Discipline</i>	<i>Ore sett.cl.</i> 1 <sup>^</sup>	<i>Ore sett.cl.</i> 2 <sup>^</sup>	<i>Ore sett.cl.</i> 3 <sup>^</sup>	<i>Ore sett.cl.</i> 4 <sup>^</sup>	<i>Ore sett.cl.</i> 5 <sup>^</sup>
Italiano	9	8	7	7	7
Storia e Geografia	3	3	4	4	4
Matematica/tecnologia	7	7	6	6	6
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Corpo movimento e sport	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3



## PROGETTI PRIMARIA A. SAFFI

### TABELLA DI SINTESI

AREA	PROGETTO	PROPONENTE
<b>DIPARTIMENTO DELL'AREA LINGUISTICA</b>	Cittadinanza consapevole 2022/23 – Percorsi educativi di Unicoop Firenze per le scuole	UNICOOP FIRENZE
	“In viaggio con Caterina”	UFFICIO DIOCESANO PER LA SCUOLA
	Comitato Amici del palio: incontri e uscite sul territorio alla scoperta di Siena	COMITATO AMICI DEL PALIO
	Il profumo delle fiabe:	BAMBIMUS – Museo d'arte del bambino



Rosaspina (per le classi  
prime)

La gabbianella e il gatto  
(per le classi seconde)

LIBRERIA MONDADORI

“Un autore tra i banchi”

#ioleggoperchè

ASS. ITALIANA EDITORI - MINISTERO PER  
LA CULTURA - MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

Docente referente Francesca Castelli

Progetto biblioteca  
scolastica

FONDAZIONE OCCORSIO

“La giustizia adotta la  
scuola”

**DIPARTIMENTO  
SCIENTIFICO -**

ESCAC - Ricostruiamo  
uno scheletro

SIMUS – Fondazione Musei Senesi e  
Università di Siena



## TECNOLOGICO

Orto botanico: percorso  
fotosintesi clorofilliana  
per le classi terze e  
percorso antropico per le  
classi seconde

PROECO E ORTO BOTANICO  
DELL'UNIVERSITA' DI SIENA

Percorso di formazione  
"Problemi al centro"

GIUNTI SCUOLA

TAPPI AL TOP

GALLERIA PORTASIENA

Rally matematico  
transalpino per le classi  
quarte

Il Franci per le scuole:  
"Musicando" per le classi  
seconde

ISTITUTO FRANCI

## DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Coro Voci bianche per le  
classi terze e quarte

ISTITUTO FRANCI E ACCADEMIA



CHIGIANA

COMUNE DI SIENA tramite Ass. teatrale  
Laboratorio teatrale GPS, TOPI DALMATA  
grazie prego scusa

Prof. Lessmann con le classi quinte della  
primaria

Progetto continuità:  
"Ritmo, suono, soffio"

Progetto musica "Radio  
Saffi" Suonare la città di  
Siena: le fonti

ASS. PROTEO FARE SAPERE Esperto:  
Paolo Scatena

"Il bambino sceglie lo  
sport":

Progetti Motoria  
Associazioni Sportive del  
territorio

ENTI SPORTIVI COINVOLTI: CONI –  
U.S.MARCIANO CALCIO – EMMAVILLAS  
VOLLEY – FORBIDDENDANCE – S.C.  
PEDALE SENESE – CUS SIENA RUGBY E  
VOLLEY – MINIBASKET VIRTUS –  
CIRCOLO TENNIS SIENA – ASD EXPLORA

Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e  
Comitato Italiano Paralimpico (CIP)

Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI)  
e Gruppo di Interesse Specialistico (GIS)



in Fisioterapia Pediatrica

Scuola attiva kids

Progetto SVAS: La  
Schiena Va A Scuola

## PROGETTI

### Progetto Comitato Amici del Palio

Il Comitato Amici del Palio, ente fondato nel 1947, svolge un'attività intesa a promuovere iniziative dirette allo studio ed alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento della Festa, la difesa della tradizione e della forma del rito paliesco e la tutela della sua originalità; promuove e affianca manifestazioni che si ispirino alla tradizione senese, organizzando anche attività culturali di informazione, quali convegni, mostre, dibattiti, divulgazione delle fonti ed illustrazione della storia e delle caratteristiche di Siena e delle Contrade.



Obiettivi e finalità: Il Progetto è stato pensato per creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della città, delle Contrade e della sua Festa, prefiggendosi l'obiettivo di favorire conoscenze ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena e a sensibilizzare i giovani alla tutela e alla salvaguardia delle sue tradizioni.

Destinatari del progetto gli alunni delle: Scuole Primarie (1°-2°-3°-4° e 5° classi) Modalità di svolgimento: In occasione degli incontri saranno sviluppate tematiche inerenti i seguenti argomenti: 1.Corteo Storico 2.Sacro e Profano 3.Storia di Siena 4. Sedi di Contrada 5. Rumori, Suoni, Canti di Siena e del suo Palio 6. La figura di Violante di Baviera 7. Storia del Drappellone e degli stemmi delle Contrade 8. Le mura di Siena: storia e conservazione 9. "Dal prato alla Piazza.... Il cammino di un Uomo e un Cavallo" – Il cavallo nel Palio 10.A spasso per Siena: storia, curiosità e aneddoti (con relative uscite didattiche). Tutti gli argomenti saranno presentati in forma orale, con l'ausilio di slide o brevi filmati, durante lezioni condotte da esperti, che appassioneranno alunni e insegnanti. Se necessario sarà possibile organizzare anche lezioni su piattaforme online. Sarà inoltre possibile programmare e organizzare uscite didattiche per la città alla scoperta della storia di Siena. Orari e periodo da concordare con il corpo docente. Gli incontri programmati sono di un'ora per gli alunni della scuola elementare e di un'ora e trenta per quelli della scuola secondaria. Il Comitato è disponibile a concordare ulteriori incontri in caso di ulteriore interesse all'iniziativa.

Docente referente responsabile: Giulia Cerretani

### Continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e agli alunni del primo anno della scuola primaria. Il progetto Continuità, come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni." La continuità diviene, dunque, obiettivo di una pratica quotidiana che coinvolge tutti gli operatori della scuola. Il percorso, a partire da iniziative e attività già presenti nell'Istituto, mira a rendere sistematico l'occasionale coerentemente con le



indicazioni presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria :

In particolare la Scuola Primaria "Aurelio Saffi" raccoglie un bacino di utenza prevalentemente dalla Scuola dell'Infanzia Policarpo Bandini, facente parte dello stesso istituto, e delle Scuole Comunali di Ginestreto e di Costalpino. Con la Scuola dell'Infanzia Policarpo Bandini sarà possibile raccordarsi a diversi livelli che riguardano progetti in verticale all'interno del nostro istituto, e con le scuole dell'Infanzia di Ginestreto e Costalpino verranno predisposti dei percorsi laboratoriali. I laboratori che verranno sviluppati durante l'anno, ciascuno secondo le proprie tempistiche, vedranno, un incontro con la Scuola Primaria per verificare le attività comuni svolte.

Verifica e Valutazione del progetto: Per verificare l'efficacia del Progetto le insegnanti provvederanno ad osservare sistematicamente la motivazione, la partecipazione attiva e il grado di coinvolgimento nell'interagire con gli altri bambini che non conoscono. La continuità si articolerà tramite incontri on-line, uno/due incontri su attività laboratoriali ed aspressive relative a musica, arte, linguaggi per la Scuola Policarpo Bandini e le scuole di Ginestreto e Costalpino e visite di accoglienza dei bambini di 5 anni presso la scuola primaria.

Docente referente: Laura Rossi.

Continuità scuola primaria – scuola secondaria :

**"VERSO LA SCUOLA SECONDARIA"**

Il progetto è indirizzato alle classi quinte della scuola Primaria "Aurelio Saffi" nell'ambito delle attività progettuali di Continuità e Orientamento e prevede una/due visite conoscitive delle classi quinte presso la scuola secondaria e viceversa, il possibile coinvolgimento dei ragazzi di prima media che, accompagnati dagli insegnanti, possano raggiungere il plesso della primaria per raccontare la propria esperienza nella nuova scuola ai bambini di quinta. Inoltre, tramite il progetto "Ritmo-soffio-suono", gli insegnanti della scuola secondaria interverranno nelle classi quinte per attività a carattere pratico sull'utilizzo degli strumenti a fiato. In particolare, saranno dedicate 9 ore per lo studio del clarinetto e 9 ore per lo studio del flauto.

Gli obiettivi principali sono: Conoscere l'articolazione della scuola secondaria; - Favorire la



comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti; - Favorire le capacità creative indirizzandole al mondo musicale; - Comprendere il linguaggio musicale attraverso attività pratiche; - Usare strumenti di lavoro appropriati e specifici; - Utilizzare materiali comuni per realizzare forme espressive;

Docente referente: Cinzia Marzucchi.

### Progetti Sportivi "IL BAMBINO SCEGLIE LO SPORT"

Il Progetto coinvolge tutte le classi del plesso della scuola Primaria e ha come obiettivo quello di far conoscere agli alunni varie discipline sportive. Il Progetto si articolerà per tutta la durata dell'anno scolastico a seconda delle ore destinate per ciascuna classe. Gli Enti sportivi coinvolti che vedono la partecipazione di esperti esterni sono:

- 1) Il CONI - Obiettivi: promozione della massima attivazione fisica di tutti gli studenti; conoscenza delle discipline sportive in tutte le sue forme di gioco, di relazione, di inclusione; coinvolgimento nelle attività di studenti con bisogni educativi speciali e disabilità. Rivolto alla classi 1°,2°,3° e 4° della scuola primaria.
- 2) Le società sportive del territorio senese:
  - US Marciano calcio Progetto "Il calcio in palestra: uno sport per tutti": Il progetto è rivolto alle classi 2°,3° e 4° della Scuola Primaria, con percorsi di attività differenziati a seconda delle varie fasce di età a partire da gennaio 2023;
  - Emma Villas Volley: Obiettivi: conoscere lo sport della pallavolo attraverso giochi motori ed esercizi specifici di tale disciplina sportiva. L'obiettivo principale è avvicinare i bambini allo sport, far capire loro valori importanti quali la cooperazione, la lealtà e l'impegno per totale tre incontri a partire da gennaio 2023. Destinatario le classi 3° e 4°.
  - Forbiddendance: Progetto di Danza Sportiva rivolto alle classi quinte a partire dal mese di gennaio 2023. Ci saranno degli incontri con gli esperti che rappresenteranno la trasposizione del ballo, generalmente di coppia, da disciplina artistica a disciplina sportiva. Obiettivi: avviare a una prima conoscenza dei principali balli della danza sportiva; migliorare la coordinazione



motoria; inclusione di tutti gli alunni. Docenti coinvolti: docente di classe titolare della disciplina corpo, movimento e sport e istruttore di danza sportiva della Società FORBIDDENDANCE SIENA.

- Progetto A.B.C...cletta - scuola di ciclismo S.C. Pedale Senese 1952. Scopo principale del progetto è diffondere la conoscenza e l'uso della bicicletta e la pratica del ciclismo, sensibilizzando i bambini a tematiche ad esse legate quali l'educazione stradale e la sicurezza, la mobilità sostenibile (educazione ambientale), riconoscendo la bicicletta come mezzo di trasporto alternativo all'auto o al motorino, e l'educazione alla salute, andando a promuovere attraverso la pratica sportiva uno stile di vita sano. Destinatari: classi terze, quarte e quinte. Metodologie: la presentazione del progetto avverrà sotto forma laboratoriale e pratica, anche la parte "teorica" non sarà svolta sotto forma di lezione frontale, ma coinvolgerà il più possibile in bambini in un dibattito e in uno scambio di idee e opinioni. La parte propedeutica "teorica" sarà molto breve e prevederà la visione di un filmato e alcune immagini relative al mondo del ciclismo e della bicicletta, verranno fatti cenni storici e verranno presentate ai bambini le varie tipologie di bicicletta e le varie discipline (Strada, MTB, BMX) La parte pratica prevederà l'effettuazione da parte dei bambini, suddivisi in piccoli gruppi, di un percorso motorio da fare in bicicletta (adeguato alle varie età degli alunni e alle loro capacità) con birilli, bilico, sponde, sottopassaggio, rampa per il salto ecc... L'incontro al velodromo (per le classi che daranno disponibilità) prevede dei giochi in pista con la bici da strada e la sperimentazione del percorso di MTB. Durata: Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre. Incontro 1: parte introduttiva "teorica" Incontro 2: parte pratica Incontro 3 (facoltativo): parte pratica da effettuarsi presso il velodromo dell'acqua calda Coinvolti: -docenti di classe, esperti esterni qualificati quali istruttori riconosciuti dalla FCI e dal CONI e componenti della società Pedale Senese.

Docente referente responsabile: Giulia Cerretani

- CUS Siena, Volley e Rugby

Progetto che vuole avviare ad una conoscenza dei vari sport attraverso giochi ed esercizi motori di tali discipline sportive. Possibilità, concordando tempi e modalità con la società e gli esperti, di visitare il centro sportivo.

Destinatari: classi prime, seconde, terze, quarte



Metodologie: esercizi motori, giochi di squadra

- **MINIBASKET- VIRTUS:** Programma di intervento educativo attraverso il giocosport. Il progetto ha come obiettivo principale favorire e promuovere il completo sviluppo della personalità dei bambini, la loro socializzazione e la loro interazione con il mondo, in sintonia con gli obiettivi di educazione e conoscenza prefissati. Modalità di svolgimento: Le lezioni saranno articolate in 3 fasi: 1. Attivazione motoria attraverso gli schemi motori di base; 2. Sviluppo delle capacità motorie attraverso esercizi/gioco e percorsi; 3. Giochi finali, staffette e gare;

Destinatari: classi 1°,2°,3° e 4°

Docente referente responsabile: Giulia Cerretani

- **LA RACCHETTA IN CLASSE**

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la pratica sportiva come sana abitudine quotidiana e trasmettere l'importanza dello sport per la crescita, socializzazione e formazione delle nuove generazioni.

Destinatari: classi prime e seconde.

Metodologie: lezioni didattiche curricolari ed extracurricolari nel corso delle quali i bambini acquisiscono consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, imparano a comunicare e gestire i propri stati d'animo, sperimentano una pluralità di esperienze di giocosport ai fini del proprio benessere psico-fisico.

Durata: La fase curricolare si svolge presso la Scuola negli orari di utilizzo della palestra tra il 1° aprile e il 10 giugno 2023, secondo un calendario da concordare. La fase extracurricolare (su base volontaria da parte degli alunni) si svolge presso la struttura del Circolo partner tra il 14 giugno e il 31 luglio 2023. Attività curricolare: n. 3 ore di lezione per ciascuna classe da tenersi presso la Scuola Primaria A. Saffi tra il 1° aprile e il 10 giugno 2023 (da svolgersi preferibilmente la mattina). Attività extracurricolare: n. 6 ore di lezione per chi desidera proseguire il percorso



da tenersi presso il CT Siena (struttura di via delle Regioni, 5) indicativamente nel mese di giugno 2023 senza suddivisione in classi (da svolgersi preferibilmente nel pomeriggio).

Le lezioni sono svolte dai Maestri federali che compongono lo staff tecnico del Circolo, docenti di classe.

La partecipazione a tutte le fasi del Progetto è a titolo completamente gratuito sia per la Scuola sia per le famiglie.

I materiali necessari (retine, racchette e palline depressurizzate) sono messi a disposizione dal Circolo.

- PARKOUR – Sfruttare gli spazi urbani per fare sport

Il progetto è volto a promuovere la conoscenza dello sport del Parkour e di come, all'aria aperta, sfruttando gli spazi urbani, si possa fare sport in sicurezza.

Destinatari: classi prime, seconde, terze, quarte, quinte

Metodologie: 2 incontri presso la scuola, in palestra o nel cortile della scuola, tra novembre e dicembre 2022.

- SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva



nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari: classi prime, seconde, terze e quarte.

Metodologie:

Per le classi 3a e 4a:

- un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in presenza con il docente titolare della classe; realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;

Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;

- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;

- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor;

Durata: Il progetto prevede 25 incontri settimanali per le classi terze e quarte e 15 ore trasversali per le classi prime e seconde.

#### Progetto "La Schiena va a Scuola - Prime regole per rispettarla"

L'Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI) e il Gruppo di Interesse Specialistico (GIS) in Fisioterapia Pediatrica offrono gratuitamente alla scuola Primaria un progetto che ha lo scopo di educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e si articolerà in due incontri



con la partecipazione di esperti fisioterapisti esterni negli orari concordati con le docenti di classe.

Docente referente responsabile: Giulia Cerretani

### Progetto Biblioteca scolastica

La biblioteca scolastica della scuola primaria "Aurelio Saffi" è dotata di un ampio numero di testi di narrativa per bambini, suddivisi per fasce di età e catalogati con il Progetto Zonale del Comune di Siena- Biblioteca Scolastica; è presente inoltre una selezione di testi di: inglese, ecologia e sicurezza, storia, arte, scienze e geografia, destinati agli approfondimenti a carattere disciplinare. Il libro è uno strumento prezioso nella primaria poiché leggere induce nei bambini un accrescimento della fantasia e della creatività, favorendo lo sviluppo delle capacità logiche, dell'attenzione e della concentrazione.

Obiettivi: Sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine ed il piacere di leggere, di apprendere e di usare la biblioteca abitualmente. Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.

Docente referente: Francesca Castelli

### Progetto "#lo leggo perché"

#ioleggoperché è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche



scolastiche di tutta Italia. La scuola si è gemellata con alcune librerie del territorio senese per donare i libri alla scuola: Libreria Senese; Libreria Becarelli; Il Cappellaio Magico; Libreria Volta la Carta. Nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado tra il 5 e il 13 novembre 2022. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. Per agevolare le donazioni e garantire la meccanica dell'iniziativa verranno segnalate sul sito le librerie che dispongono anche di modalità di acquisto a distanza. Il Progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria.

Docente referente responsabile: Francesca Castelli

#### UN AUTORE FRA I BANCHI

La libreria Mondadori di Siena propone un progetto volto a promuovere la lettura attraverso il rapporto diretto con una scrittrice/scrittore. Si inizia scegliendo un libro in base alle tematiche trattate e di interesse per il corpo docente, ci si lavora in classe e si conclude con l'incontro, in presenza, dell'autore a scuola.

Il periodo di riferimento va da marzo a maggio 2023 secondo la disponibilità degli autori e delle scuole. Le scelte dei libri avverranno indicativamente tra ottobre e dicembre 2022.

Classi coinvolte: 2°, 3°, 4° e 5C

Docente referente: Francesca Castelli

#### Rally Matematico Transalpino

Il Rally Matematico Transalpino (RMT) è un confronto fra classi che, suddivise in gruppi, affrontano la risoluzione di situazioni-problema relative ai diversi ambiti della matematica. Lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della



matematica, stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi.

Destinatari: classi quarte.

Metodologie: risoluzione di problemi logico- matematici

Durante l'anno le classi si prepareranno in autonomia alle prove; le prove ufficiali si terranno nell'arco del secondo quadrimestre, nelle classi.

Docente referente: Carmela Solimeno

### PROGETTO MATEMATICA – PROBLEMI AL CENTRO

**Giunti scuola propone un percorso formativo per insegnanti.**

**Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere negli allievi e nelle allieve un atteggiamento positivo verso la matematica.**

Il grande interesse suscitato dal progetto, realizzato sotto la direzione scientifica di **Pietro Di Martino** e **Rosetta Zan**, ha confermato il desiderio e la necessità dei docenti delle scuole primarie di ripensare al ruolo dei problemi all'interno dell'insegnamento della matematica. È attraverso l'attività con i problemi che si sviluppano competenze e che l'allievo può percepire la matematica come disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione, collaborazione, spirito critico.

Da novembre a gennaio 2023:

Webinar e «help desk» mensili a cura di **Rosetta Zan** e **Pietro Di Martino** insieme a tre insegnanti-esperte che partecipano al progetto, per lavorare in classe e condividere le proprie esperienze nel gruppo

Da febbraio ad aprile 2023:

Esperienze e buone pratiche dalle classi da ascoltare e da condividere con i colleghi e le colleghe:



Docente referente e iscritto alla formazione: Chiara Magini

### PROGETTO ESCAC

Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole, ideato e realizzato dal Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS) e dalla Fondazione Musei Senesi, ha come obiettivo principale quello di coinvolgere ed educare i giovani al variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una stretta collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica.

Il percorso prevede una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso (durata: 1 ora e mezza circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata: 1 ora e mezza circa). Classi destinatarie: VA e VB

Ricostruiamo uno scheletro:

Laboratorio di anatomia macroscopica per lo studio del corpo umano. Il progetto sarà così articolato:

- il Museo va a scuola: studio approfondito dell'Apparato Locomotore da svolgere in classe, in collaborazione con gli insegnanti;
- la scuola va al Museo: sotto la guida di un docente, con partecipazione attiva da parte degli studenti sarà effettuata la ricostruzione di uno scheletro umano, utilizzando i preparati anatomici del Museo;
- visita guidata al Museo Anatomico.

Docente referente: Cecilia Lambardi

### IN VIAGGIO CON CATERINA

L'Ufficio Scuola dell'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino, indice un concorso per



l'anno scolastico 2022 – 2023 dedicato alla figura di Santa Caterina da Siena. I destinatari del Concorso sono gli alunni e gli studenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria. La finalità del Concorso è di avvicinare i ragazzi alla persona, all'insegnamento e alla spiritualità di Santa Caterina, attraverso l'interpretazione dei suoi scritti in rapporto con il contesto in cui essi sono nati e in relazione all'attualità.

Iscrizione entro il 31 gennaio 2023.

Il concorso, nella scia del 650 anniversario della canonizzazione della Santa (Patrona d'Italia 1939, Dottore della Chiesa 1970, Patrona d'Europa 1999), intende sollecitare gli studenti alla composizione di un elaborato dal titolo: IN VIAGGIO CON CATERINA, presentando un itinerario che ripercorra i luoghi del territorio della nostra Diocesi che sono stati lo scenario dell'opera spirituale, politico-culturale ed educativa della Santa.

Per partecipare al Concorso è possibile utilizzare diverse modalità: dalla scrittura in tutte le sue forme alle arti grafiche e plastiche, dalla fotografia ai video, fino agli elaborati multimediali. Inoltre è possibile partecipare con la costruzione di un gioco sia nelle forme tradizionali che multimediali. Dopo la premiazione, i materiali potranno essere caricati anche sul sito della scuola di appartenenza.

Una giuria selezionerà i lavori più significativi e rappresentativi dei percorsi realizzati nelle scuole. Saranno premiati il primo, il secondo e il terzo posto di ciascun ordine di scuola.

Docente referente: Carlo Nencioni

### ORTO BOTANICO

La Proeco organizza all'interno dell'Orto Botanico dell'Università di Siena attività didattiche rivolte al pubblico scolastico. La scelta di suddividere l'offerta formativa in 12 percorsi è stata fatta per poter offrire agli insegnanti strumenti di approfondimento su varie tematiche. In particolare: l'evoluzione delle piante terrestri, l'arte e la botanica, le piante e l'uomo, l'archeobotanica, elementi di botanica (il profumo delle piante, il viaggio delle piante e dei semi, la fotosintesi clorofilliana), gli animali e le piante con un laboratorio sulle farfalle.



A seguire gli studenti in questi percorsi vi saranno esperti nei vari settori che guideranno la visita ed il laboratorio.

Quest'anno, grazie ad una convenzione tra Simus e Pinacoteca di Siena, sarà possibile prenotare un percorso che si svilupperà tra i 2 musei.

Percorso FOTOSINTESI CLOROFILLIANA, scelto dalla classi terze; Percorso ANTROPICO, scelto dalla classi seconde.

Docente referente: Giulia Cerretani

### **Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala**

In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, il Museo d'arte per bambini e i Servizi Educativi della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala presentano le attività suddivise per grandi Aree Tematiche: Collezione Museo d'arte per bambini e Collezione Piccolomini Spannocchi, Santa Maria della Scala e Museo Archeologico Nazionale.

L'obiettivo principale è quello di rendere gli studenti i veri protagonisti dell'esperienza museale, stimolando la loro curiosità conoscitiva ed esperienziale mediante la proposta di contenuti mirati e attività laboratoriali dedicate.

**Percorso** "La gabbianella e il gatto" (dal quadro alla fiaba e viceversa) scelto dalla classi seconde

Attività didattica che intende proporre una chiave di lettura multisensoriale di alcuni estratti della storia "La gabbianella e il gatto", mediante il supporto di inedite opere in rilievo e di tavole tattili accompagnate da didascalie in braille. Una narrazione che si rinnova di volta in volta grazie ai sensi della vista, dell'udito e del tatto. I bambini saranno poi invitati a realizzare un elaborato con l'argilla, integrando piccoli elementi chiave della storia.

Visita e laboratorio: durata un'ora e trenta



Percorso “il profumo delle fiabe: Rosaspina” scelto dalla classi prime.

Un’esperienza multisensoriale che coinvolge olfatto, vista e ascolto trasporterà i bambini nel magico mondo della fiaba di Rosaspina. Il filo conduttore tra la parte di visita e l’attività di laboratorio sarà la scansione temporale del racconto: l’incipit della storia con la protagonista ancora bambina; la fase del sonno lunga cento anni; il lieto fine con il risveglio. I tre momenti saranno infatti riuniti in un unico elaborato da decorare con la lana e tecniche miste. Visita e laboratorio: durata un’ora e trenta.

Docente referente: Cristina Bartalucci

#### TAPPI AL TOP

Iniziativa proposta da Galleria Porta Siena per sensibilizzare i bambini alle tematiche del riciclo e del risparmio energetico, raccogliendo tappi in plastica da riciclare con la raccolta differenziata entro il 20 Novembre 2022. La scuola che avrà consegnato più tappi riceverà un buono per l’acquisto di materiale didattico.

Progetto che coinvolge l’intero plesso scolastico

Docente referente: Barbara Mirolli

#### LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA

La Fondazione OCCORSIO promuove la conoscenza di tematiche legate alla legalità, in tema ambientale, giuridico, economico, finanziario e concentrare l’attenzione sull’importanza del ricordo e della memoria di persone che hanno combattuto a vario titolo per la giustizia e la legalità in Italia.



Metodologie: Il progetto prevede l'adozione di ciascuna classe partecipante da parte di un tutor, magistrato e/o

componente dell'Arma dei Carabinieri o della Polizia di Stato, che partecipa a titolo di volontariato, con cui docenti

e studenti individuano un particolare tema collegato alla storia delle vittime della lotta al terrorismo e alla criminalità

organizzata negli anni '70 e nei successivi decenni, da approfondire con gli studenti. I tutor e le classi, supportati da un team di storici e da Rai Teche, che fornisce il materiale audiovisivo dell'epoca, preparano congiuntamente il materiale didattico e svolgono il programma prescelto durante tutto l'anno scolastico. A conclusione del percorso, la Fondazione organizza testimonianze-incontro, rivolte alle classi e aperte alla cittadinanza, con familiari delle vittime, testimoni dell'epoca, magistrati e forze dell'ordine che hanno preso parte alle indagini del tempo.

Fasi di realizzazione:

- stesura del calendario degli incontri con i tutor e, su richiesta delle classi, con gli storici  
novembre - marzo
- svolgimento degli incontri con i tutor
- realizzazione degli elaborati aprile - maggio
- incontro con un testimone, familiare di una vittima di  
terrorismo o mafia o con un magistrato o esponente delle  
forze dell'ordine che ha partecipato alle indagini del tempo  
giugno
- invio degli elaborati

Al termine del progetto, la Fondazione sottopone ai docenti un questionario valutativo dell'esperienza progettuale, validato nel giugno 2021 dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), per migliorare di anno in anno la propria esperienza



progettuale.

Destinatari: classi quarte

Docente referente: Giulia Cerretani

### PROGETTO GPS - grazie, prego, scusa

Progetto teatrale offerto dal Comune di Siena alle scuole senesi tramite le associazioni teatrali del territorio.

Il GPS è un sistema che ci consente di determinare la propria e la altrui posizione, di stabilire le coordinate nostre e degli altri, di sapere dove siamo nel mondo; in parallelo, il galateo è un sistema che ci consente di saperci anche stare nel mondo, in rapporto con gli altri.

GPS è un progetto rivolto ai bambini e ai ragazzi (con diverse declinazioni in base all'età prescelta) che mira a fornire loro alcuni strumenti per potersi relazionare con gli altri individui con consapevolezza, sicurezza, gentilezza. Non si tratta di riproporre regole stantie, quanto piuttosto di recuperare la buona educazione non solo come veicolo per il bello, ma anche come insieme di coordinate per trovarsi a proprio agio nelle diverse situazioni che la vita ci pone dinanzi.

La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che insegnare le regole del Bon ton ai bambini, fin da piccoli, sia fondamentale per crescere adulti rispettosi e consapevoli dell'ambiente e delle persone che li circondano. Salutare gli altri con un sorriso, non interrompere, saper stare seduti a

tavola e conversare, imparare a chiedere le cose per favore, ringraziare, scusarsi, sono alcune delle modalità di comportarsi che, con un minimo sforzo, sono capaci di migliorare il mondo proprio e altrui.

Attraverso le metodologie e tecniche del teatro, tra cui i giochi teatrali, gli esercizi di fiducia, l'improvvisazione, la narrazione, unite ad alcune pillole di storia e pratica del galateo, GPS presenterà ai bambini e ai ragazzi i vantaggi e le piacevolezze di una buona educazione nel mondo contemporaneo.



Classi coinvolte: classi quinte

Docente referente: Alessandra Fantoni

Progetto Music in Progress -RADIO SAFFI

“Suonare la città di Siena: le fonti”

Per una verticalizzazione interdisciplinare ed inclusiva del curricolo musicale – Esperto: Paolo Scatena L'Associazione professionale Proteo Fare Sapere di Siena organizza, attraverso la concreta costruzione di percorsi musicali che favoriscano la relazione e lo scambio fra i diversi ordini di scuola coinvolti, attività musicali attraverso esperienze fortemente collettive e cooperative, quale veicolo preferenziale per favorire l'inclusione di tutte le alunne e gli alunni con le loro diverse competenze e abilità. Il collante di tutte le esperienze interdisciplinari è la realizzazione e socializzazione con tutti gli attori della relazione educativa (alunne/i, docenti, Dirigente scolastico e genitori) di un POD CAST RADIOFONICO.

Obiettivi: Esprimersi in modo efficace e costruttivo secondo le proprie possibilità attraverso l'uso della radio che prevede la voce ed i suoni come strumenti espressivi e di comunicazione con la realizzazione di un podcast che permette agli alunni di approcciare in modo divertente ed alternativo all'utilizzo di strumenti tecnologici.

Destinatari:tutte le classi della scuola primaria

Durata: da febbraio a maggio. un incontro preliminare di 2 ore con le insegnanti per definire il percorso didattico da intraprendere, 5 (cinque) interventi a classe di un'ora ciascuno per le dieci classi partecipanti, con cadenza quindicinale tra febbraio e maggio per un totale di 50 ore complessive e 8 ore di post produzione online con le docenti per la rielaborazione e il montaggio del materiale prodotto al fine di creare il podcast finale e 4 ore per la giornata finale in presenza che coinvolgerà tutti gli alunni e le loro famiglie.

Docente referente: Chiara Magini



## IL FRANCI PER LE SCUOLE

L'Istituto musicale R. Franci propone un'idea progettuale che nasce dalla volontà di contribuire, quale Istituzione di Alta Formazione Artistica e musicale del territorio ad ampliare l'offerta formativa degli istituti comprensivi coinvolti, arricchendola attraverso l'esperienza diretta vocale/corale

finalizzata a potenziare le capacità esecutive, espressive e creative dei bambini attraverso lo strumento "voce" e/o lo strumento "corpo".

La finalità principale del progetto quindi è di valorizzare l'educazione musicale a tutto tondo, intesa come disciplina che presuppone una solida preparazione specifica e che si prefigge di contribuire alla formazione globale della persona, coinvolgendola attivamente in un percorso strutturato e coerente che coinvolga molteplici dimensioni espressive: la pratica di lettura e scrittura musicale (lettura cantata e

dettati ritmici) la pratica vocale, la pratica strumentale percussiva (a partire dal corpo), la didattica dell'ascolto, la musica d'insieme, in particolare quella corale, i procedimenti di improvvisazione e composizione. In quest'ottica, ci si prefigge di investire sulla musica come leva di sviluppo dell'autostima e delle capacità di integrarsi con gli altri e in

senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di "star bene insieme" a scuola, fuori della scuola, dopo la scuola, sfruttandone il carattere di codice comunicativo universale, veicolo di significati trasversali e interculturali, luogo d'elezione dell'incontro e del riconoscimento, palestra naturale d'inclusione, favorendo situazioni di apprendimento che, meglio di altre, si prestano a coinvolgere anche i soggetti in condizione di svantaggio socioculturale e/o linguistico.

Classi coinvolte: 2A e 2C per il PROGETTO MUSICANDO

Classi 3A, 3C, 4A e 4C per il PROGETTO VOCI BIANCHE



Durata: 15 lezioni ogni 15 giorni da novembre a maggio 2023. A fine progetto si prevede un saggio finale.

SCREENING CLASSI 4A E 4C : l'insegnante di coro della Chigiana interverrà per uno screening vocale ai bambini attraverso giochi di vocalità, per selezionare nuove voci bianche per il coro della Chigiana.

Docente referente: Chiara Magini

#### PROGETTO UNICOOP FIRENZE

Coop progetta e offre gratuitamente alla Scuola proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e capacità di scelta.

In virtù delle proposte di Educazione al Consumo Consapevole e alla Cittadinanza Attiva, Coop promuove la rigenerazione dei saperi e dei comportamenti per uno sviluppo sostenibile che risponda ai bisogni delle generazioni presenti e non comprometta quelle future, **per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo** .

Obiettivi: creare una coscienza civica e ambientale ben più radicata e solida rispetto alle generazioni passate. Imparare a gestire le risorse del pianeta e saper utilizzare con destrezza la tecnologia in costante evoluzione. Saper costruire legami solidali tra le persone basati sul riconoscimento e sul rispetto dei diritti e delle differenze, sulla reciprocità, sulla cura degli ambienti e delle persone.

Classi destinatarie: 2C con il percorso "Ambiente e buone pratiche"



Docente referente: Enza Auteri

### AREE MULTIDISCIPLINARI

Le aree multidisciplinari sono intese come aggregazioni dei saperi e dei linguaggi, principi organizzativi dell'apprendimento dell'intero percorso formativo.

Le Aree costituiscono "ampi spazi di progettazione e di attività" dentro i quali è possibile differenziare alfabeti disciplinari, ricercare e praticare connessioni e collegamenti.

### **AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA**

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, corpo-movimento-sport, religione cattolica.

**Traguardi generali di sviluppo delle competenze** L'alunno utilizza i codici espressivi per:

Comprendere, memorizzare, riferire, elaborare testi di vario genere

Produrre con fantasia e creatività

Dare personale significato al mondo delle immagini

Eseguire con la voce, il corpo, gli strumenti, rappresentazioni del proprio vissuto e non

Comprendere il valore etico e religioso dell'insegnamento di Gesù (anche attraverso il libro sacro della Bibbia) e riconosce il valore delle festività cristiane.

### **AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

L'apprendimento della matematica, delle scienze e della tecnologia devono essere considerati



strumenti per capire, descrivere e interpretare la realtà.

### **Traguardi generali di sviluppo delle competenze**

L'alunno utilizza il metodo sperimentale per:

Comprendere i sistemi numerici attraverso confronti e ordinazioni e varie strategie di calcolo

Esplorare ed operare con figure e solidi geometrici

Operare con numeri e figure

Analizzare dati, osservare e descrivere fenomeni

Esplorare l'ambiente e gli equilibri ecologici

Osservare fenomeni fisici e chimici e fenomeni biologici

Favorire l'acquisizione di un'attitudine alla sperimentazione

### **AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE**

Le discipline che compongono l'area storico-geografico-sociale si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo. La storia e la geografia sono legate strettamente tra loro, nel delineare e caratterizzare un percorso unitario, anche del proprio territorio.

### **Traguardi generali di sviluppo delle competenze**

L'alunno elabora la costruzione di vari riferimenti storici e spaziali per:

Conoscere le caratteristiche fondamentali delle antiche civiltà

Individuare le relazioni tra gruppi sociali e contesti spaziali

Identificare paesaggi geografici, riferiti anche ad eventi storici

Conoscere ed usare la rappresentazione cartografica anche attraverso i beni culturali e ambientali della propria realtà

Riconoscere il proprio territorio come realtà spaziale e temporale in cui convergono elementi di continuità, cambiamenti ed evoluzioni che offrono una conoscenza più consapevole delle



proprie radici e delle proprie risorse (umane, sociali...)

### PIANO ANNUALE DELLE VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

DATA	ORARIO	CLASSE	N. ALUNNI	DOCENTI ACCOMP.	DESTINAZIONE
Maggio		1A	23	Santopaulo M. Bartalucci C. Cozzolino G	Visita ad una fattoria didattica (autobus)



				Fantoni A.	
Aprile	8:30- 12:00	1A	23	Santopaolo M. Bartalucci C. Cozzolino G. Fantoni A.	Museo D'arte per bambini.  Siena (uscita a piedi)
	8:30- 12:00	1A	23	Santopaolo M. Bartalucci C. Cozzolino G. Fantoni A.	Santa Maria della Scala  Siena (uscita a piedi)
Maggio		1C	16	Rossi L. Ciampolini A.	Visita ad una fattoria didattica. (autobus)
Aprile	8:30- 12:00	1C	16	Rossi L. Ciampolini A.	Museo D'arte per bambini.  Siena ( uscita a piedi)
Da definire	8:30- 12:00	1C	16	Rossi L. Ciampolini A.	Santa Maria della Scala  Siena ( uscita a piedi)
		2A	17	Panfi I. Macchione C. Simoncioli G.	Visita didattica al presepe del Duomo e
Dicemb	8:30- 12:00			Solimeno C.	visita ad una fonte
		2C	19	Auteri E. Magini C. Nencioni C.	Siena ( uscita a piedi)



Febbraio	8:30- 12:00	2A	17	Panfi I. Macchione C. Simoncioli G.	Museo Santa Maria della Scala
		2C	19	Solimeno C. Auteri E. Magini C.	Siena ( uscita a piedi)
Marzo	8:30- 12:00	2A	17	Panfi I. Macchione C.	Visita ad una fonte
		2C	19	Simoncioli G. Solimeno C Auteri E. Magini C.	Siena ( uscita a piedi)
15 Maggio 2023		2A	17	Panfi I., Macchione C., Simoncioli G., Solimeno C	Viaggio d'istruzione Cascata delle Marmore
		2C	19	Auteri E., Magini C., Ciampolini A.	Terni ( autobus)
17 Aprile 2023		3A	25	Camele S. , Flores C.	Museo Civico delle Preistoria del Monte Cetona, visita al Parco Archeologico Naturalistico di Belverde ,



Archeodromo di Belverde  
e laboratori.

Cetona (Autobus)

14 Aprile

2023

8:30-12

3A

25

Camele S., Flores C.

Orto botanico

(Siena uscita a piedi).

Museo Civico delle

Preistoria del Monte

Cetona, visita al Parco

17 Aprile

2023

3C

19

Paffumi C.,  
Ciampolini A.,  
Burrini F.

Archeologico Naturalistico

di Belverde ,

Archeodromo

di Belverde e laboratori.

Cetona (Autobus)

14 Aprile

2023

8:30-12

3C

19

Paffumi C.,  
Ciampolini A.,  
Burrini F.

Orto botanico

(Siena uscita a piedi).

Gennaio-

Febbraio

8:30-

12:00

4A

23

Mirolli B., Valente P.,  
Barone V., Solimeno con Ass. La Diana  
C., Cozzolino G.

Fonti delle Monache

Siena( uscita a piedi)



Orto Botanico:

Gennaio 8:30-12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Barone V., Solimeno C., Cozzolino G. percorso arte, disegno dal vero.

Siena (uscita a piedi)

13 Dicembre 8:00-12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Barone V., Solimeno C., Cozzolino G. Santa Lucia Siena (uscita a piedi)

Febbraio 8:30-12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Barone V., Solimeno C., Cozzolino G. Visita al Palazzo Comunale Siena (uscita a piedi)

Marzo-Aprile 8:30-12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Barone V., Solimeno C., Cozzolino G. Visita alla biblioteca Comunale Siena (uscita a piedi)

Marzo-Aprile 8:30-12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Barone V., Solimeno C., Cozzolino G. Uscita didattica Duomo Museo OPA Siena (uscita a piedi)



Nencioni C.

3 aprile  
2023

4A

23

Mirolli B., Valente P.,  
Barone V., Solimeno Museo Egizio di Cortona  
C., Cozzolino G. Cortona ( Autobus)

Gennaio-  
Febbraio

8:30-  
12:00

4C

24

Cerretani G., Savelli  
S., Simoncioli G.

Fonti delle Monache con  
Ass. La Diana  
Siena( uscita a piedi) I

Gennaio

8:30-  
12:00

4C

24

Cerretani G., Savelli  
S., Simoncioli G.

Orto Botanico: percorso  
arte, disegno dal vero.  
Siena ( uscita a piedi)

13  
Dicembre

10:00-  
12:00

4C

24

Cerretani G., Savelli  
S., Simoncioli G.

Santa Lucia  
Siena ( uscita a piedi)

Febbraio

8:30-  
12:00

4C

24

Cerretani G., Savelli  
S., Simoncioli G.

Visita al Palazzo  
Comunale  
Siena ( uscita a piedi)

Marzo-  
Aprile

8:30-  
12:00

4C

24

Cerretani G., Savelli  
S., Simoncioli G.

Visita alla biblioteca  
Comunale  
Siena ( uscita a piedi)



Marzo- Aprile	8.30- 12:30	4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G. Nencioni C.	Uscita didattica Duomo Museo OPA Siena ( uscita a piedi)
3Aprile 2023		4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G	Museo Egizio di Cortona Cortona ( Autobus)
		5A	20	Anselmi, Renzullo, Zampetti, Fontani	
		5B	20	Marzucchi, Botti F., Lambardi C	Itinerari a piedi Centro Storico
Nov/ Dic	8:30- 12:00	5C	15	Castelli F., Bicchi L., Savelli S.	Siena ( uscita a piedi)
		5A	20	Anselmi, Renzullo, Zampetti, Fontani	
		5B	20	Marzucchi, Botti F., Lambardi C.	Visita al palazzo Pubblico e alla sala del Pellegrinaio di Santa Maria della Scala
da definire		5C	15	Castelli F., Bicchi L., Savelli S.	Siena (uscita a piedi)



Febbraio- Marzo	8:30- 12:00	5A	20	Anselmi, Renzullo, Zampetti, Fontani	Visita al museo
		5B	20	Marzucchi, Botti F., Lambardi C.	archeologico di Siena
		5C	15	Castelli F., Bicchi L., Savelli S.	Siena (uscita a piedi)
31 Gennaio 2023	8:30- 12:00	5A	20	Anselmi, Renzullo, Zampetti, Fontani	Uscita didattica ESCAC
		5B	20	Marzucchi, Botti F., Lambardi C	Museo Leonetto Camparini (Si)
		5C	15	Castelli F., Bicchi L., Savelli S..	( autobus)
Aprile - Maggio		5A	20	Anselmi, Renzullo, Zampetti, Fontani	Sito Etrusco di Tarquinia
		5B	20	Marzucchi, Botti F., Lambardi C.	Tarquinia ( autobus)
		5C	15	Castelli F., Bicchi L., Savelli S.	



	5A	20	Anselmi, Renzullo, Zampetti, Fontani	
Marzo- Aprile	5B	20	Marzucchi, Botti F., Lambardi C	Visita Biblioteca Comunale  Siena ( uscita a piedi)
	5C	15	Castelli F., Bicchi L., Savelli S.	
Da definire	8:30- 12:00	Tutte le classi		Santa Maria della Scala Mostra " Arte Senese" ( offerta didattica MPS)  Siena ( uscita a Piedi)
Da definire		Tutte le classi		Uscite legate al piano dell'offerta formativa  Siena ( uscita a piedi)

**SCUOLA SECONDARIA DI I GR. "S. Bernardino da Siena"**

**FINALITÀ**



**L'attenzione da parte della scuola è rivolta alla formazione della persona che si esprime attraverso tutti i tipi di linguaggi.**

Pertanto, si possono così sintetizzare i nuclei centrali della nostra attività:

Sostenere i ragazzi nell'adolescenza, quando i caratteri della loro personalità emergono con le inevitabili problematicità.

Agevolare le manifestazioni di abilità logiche, linguistiche, creative, tecnologiche e multimediali legate sia allo sviluppo della persona in quanto tale sia finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'accesso alla scuola superiore di 2° grado o alla formazione professionale.

Educare alla convivenza civile e democratica, al riconoscimento delle esigenze dell'altro, dei diversi punti di vista individuali e culturali.

Educare alla cittadinanza consapevole, critica e responsabile.

La scuola è dotata di LIM in tutte le aule, inoltre, ci sono spazi riservati al laboratorio linguistico, informatico, scientifico musicale, artistico, aula polivalente, aula multimediale, biblioteca alunni e palestra.

## **ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI**

Le lezioni si svolgono, dal lunedì al venerdì, per cinque giorni alla settimana di sei ore di 60' minuti ciascuna, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con due ricreazioni. Per la sezione musicale, con massimo di due rientri pomeridiani, è prevista una terza ricreazione alle 13:55

### **Ingresso**

**8:00** 1 campanella      classi 3

**8:04** 2 campanella      classi 2

**8:08** 3 campanella      classi 1



**8:10 Arrivo scuolabus**

**Uscita**

**13:57 1 campanella      classi 3**

**13:58 2 campanella      classi 2**

**13:59 3 campanella      classi 1**

**14:00 Partenza scuolabus**

**Uscita sez. A (corso musicale) nei giorni della musica d'insieme**

**15:57 classi 3 Martedì**

**15:58 classi 2 Mercoledì**

**15:59 classi 1 Giovedì**

\*\*\*\*l'orario della lezione individuale sarà concordata con il docente di riferimento a settembre

**Orario**

**1h                      8:00 - 9:00**

**2h                      9:00 - 10:00**



**Prima ricreazione: 9:55 - 10:05**

**3h                    10:00 - 11:00**

**4h                    11:00 - 12:00**

**Seconda ricreazione: 11:55 - 12:05**

**5h                    12:00 - 13:00**

**6h                    13:00 - 14:00**

**Terza ricreazione: 13:55 - 14:05**

**\*\*\*\*solo per la sez. A ( corso musicale)**

Al termine delle lezioni, i docenti dell'ultima ora, accompagnano ciascuna classe, ordinatamente in fila e nel rispetto delle regole, fino al portone di uscita.

Gli alunni usciranno nel rispetto dello scaglionamento e dell'orario relativo alla propria classe di appartenenza.

### **SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE**

In questo corso la Musica svolge un ruolo essenziale nel quadro del curricolo, contribuendo in modo significativo alla formazione complessiva dell'alunno.

L'insegnamento dello strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona: fornisce agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà musicale, nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e acquisizione di competenze specifiche, sviluppando inoltre un forte contributo al senso di



appartenenza sociale. Sviluppa l'esperienza diretta del fare musica. Il risultato è frutto di un percorso graduale che tiene conto delle caratteristiche peculiari e delle potenzialità di ogni singolo alunno, guidato all'utilizzazione delle abilità via via raggiunte, ai fini espressivo-comunicativi.

Le lezioni si svolgono sia a livello individuale che collettivo: lezione singola, per piccoli gruppi, lezioni a classi intere, laboratorio orchestrale. Gli strumenti studiati sono: chitarra, clarinetto, pianoforte e flauto traverso.

Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro strumenti musicali.

Per ogni allievo sono previsti quindi due rientri pomeridiani a settimana, dedicati:

- 1) alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo;
- 2) alla di musica d'insieme.

L'esperienza costituisce un forte bagaglio per il proprio vissuto e porta i ragazzi, anche da adulti, a tornare a scuola, ad incontrare gli insegnanti e a partecipare ai concerti. Proprio per questo nel 2001 è nata l' "**Orchestra Stabile San Bernardino**" composta da ex allievi.

La scuola dell'autonomia con orari flessibili, spazi attrezzati ed aperti alla partecipazione attiva, ha permesso la realizzazione del laboratorio di Musica d'Insieme e Orchestra.

### **REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE**

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso



soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti." (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

### **Riferimenti normativi (REGOLAMENTO DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE)**

Il corso "ad indirizzo musicale" è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

1. D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
2. D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
3. D.M. 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Ricongiunzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
4. Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
5. D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
6. D.M. 8/2011 - pratica musicale nella scuola primaria e delle relative indicazioni operative.

#### ***Art.1 – Offerta formativa dell'Istituto***

L'Istituto propone quattro specialità strumentali:

**chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.**



### *Art. 2 – Modalità di iscrizione ai corsi di strumento*

Per richiedere l'ammissione all'Indirizzo musicale è necessario farne richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando un ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali insegnati. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Le preferenze espresse saranno tenute in debito conto al momento dell'ammissione, ma non daranno certezza circa l'assegnazione dello strumento musicale, che per motivi legati all'organizzazione didattica potrà non corrispondere alle prime preferenze espresse. Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale costituisce materia curricolare di durata triennale concorrendo, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto finale degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. Le ore di lezione relative all'insegnamento della tecnica strumentale, della teoria e della musica d'insieme concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. Nell'Istituto è presente un'unica sezione musicale, la sezione A.

### *Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale*

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale non selettiva e con lo scopo di redigere una graduatoria d'ingresso. La data della prova è stabilita dal Dirigente Scolastico e dalla commissione preposta (costituita dai docenti di strumento musicale dell'Istituto) ed è resa nota contestualmente alla pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Eventuali alunni assenti per giustificati motivi saranno convocati per sostenere una prova suppletiva.

### *Art. 4 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione*

La prova attitudinale, che ha lo scopo di valutare la naturale capacità dell'alunno di orientarsi in ambito ritmico e melodico, si articola in due parti: una parte volta a saggiare l'orecchio melodico e armonico e una parte finalizzata a verificare le capacità di riproduzione ritmica (per imitazione) e di intonazione melodica e a valutare gli aspetti attitudinali e motivazionali. Per conseguire l'idoneità al corso musicale non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale. A ciascuna attività proposta nelle due parti sarà attribuito un punteggio, sulla base di criteri di valutazione stabiliti dalla commissione esaminatrice prima della prova. È prevista la priorità, in caso di parità di punteggio, per gli alunni provenienti dal plesso "Saffi" dell'I.C. "San Bernardino da Siena". I candidati che già suonano uno strumento



potranno eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto, ma ciò non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

#### ***Art. 5 – Compilazione della graduatoria e formazione delle classi di strumento***

La compilazione della graduatoria di merito avviene tenendo conto del punteggio complessivo conseguito nella prova orientativo-attitudinale. Sulla base dell'ordine di preferenza espresso nella domanda di iscrizione, dei posti disponibili in ciascuna classe di strumento e dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal collegio dei docenti, la commissione esaminatrice procede poi con l'assegnazione degli allievi alle quattro classi di strumento. I posti disponibili saranno comunicati prima di affrontare la prova attitudinale. Può accadere che, a causa del punteggio ottenuto, alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento scelto: in tal caso si procede con l'inserimento in altra classe di strumento, cercando ove possibile di rispettare l'ordine di preferenza espresso dall'alunno. La graduatoria verrà pubblicata all'albo della scuola e sul sito ufficiale dopodiché, trascorsi 10 giorni, la graduatoria diventa definitiva. Le eventuali rinunce saranno accettate al più tardi entro il sesto giorno dalla pubblicazione, per dare modo di poter scorrere la graduatoria e permettere ad altri studenti, inizialmente esclusi, di entrare a far parte del corso musicale. Non è previsto il cambio di sezione all'interno dell'Istituto stesso durante l'anno scolastico in corso e non sarà altresì possibile accedere all'Indirizzo musicale ad anno già avviato. Si potrà derogare, sentito il parere del Dirigente scolastico e dei docenti dell'Indirizzo musicale stesso, solo nel caso in cui vi sia la disponibilità di posto in una classe di strumento e l'allievo richiedente provenga da un'altra scuola secondaria ad indirizzo musicale o abbia comunque già adeguate competenze musicali/strumentali.

#### ***Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dal corso ad indirizzo musicale***

Il corso di strumento musicale è materia curriculare e ha la durata dell'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. La frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Nel corso del triennio, può essere concesso un esonero temporaneo solo per gravi e comprovati motivi di salute dietro presentazione di certificato medico.



### *Art. 7 – Organizzazione delle lezioni*

Le lezioni del corso di strumento musicale prevedono due rientri settimanali pomeridiani, uno per la lezione di strumento e uno per la lezione di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme (in piccoli gruppi e/o orchestra). Le lezioni di strumento potranno essere individuali o a coppie, a seconda delle esigenze didattico-metodologiche dei singoli strumenti, garantendo nell'arco della lezione stessa sia la parte esecutiva che l'ascolto partecipativo. La durata delle lezioni può variare leggermente in base al numero complessivo degli alunni delle varie classi strumentali e delle specifiche esigenze didattiche. Le lezioni di orchestra sono solitamente tenute dai quattro docenti in compresenza. L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. All'inizio dell'anno scolastico i docenti incontrano i genitori degli alunni per la definizione dell'orario della lezione pomeridiana di strumento; per i genitori assenti l'orario viene assegnato d'ufficio. L'orario così definito non può essere modificato eccetto che per valide e comprovate motivazioni e con il consenso del Dirigente Scolastico.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi e rassegne, saranno possibili variazioni di orario, lezioni di orchestra aggiuntive ecc. di cui sarà dato opportuno avviso alle famiglie.

### *Art. 8 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite*

L'insegnante di strumento, come tutti i docenti del Consiglio di classe, esprime la sua valutazione periodica e finale con un voto espresso in decimi.

In sede di Esame di Stato, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, saranno verificate le competenze musicali raggiunte dall'allievo al termine del triennio per quanto concerne la propria specificità strumentale: l'allievo esegue di norma, da solo o accompagnato dall'insegnante/altro alunno (raramente in piccole formazioni) uno o due brani della durata complessiva di 5/6 minuti.

### *Art. 9 – Doveri degli alunni*

Gli alunni devono rispettare il calendario e gli orari loro assegnati per lo studio dello strumento individuale, avere cura dell'eventuale strumento musicale in comodato d'uso e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola prende parte.



La frequenza delle attività musicali pomeridiane fa parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e le richieste di entrata/uscita fuori orario avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. Tali ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

***Art. 10 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione della scuola***

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto. Eventuali richieste di comodato d'uso andranno dunque indirizzate dal genitore al Dirigente Scolastico. Per quanto riguarda il pianoforte non è previsto il comodato d'uso.

***Art. 11 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali***

La frequenza del corso ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che consente agli alunni di dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e le prove di orchestra, rendendo visibili al pubblico i loro progressi e l'impegno profuso nello studio dello strumento. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando timidezza e ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi a divenire protagonisti del proprio successo formativo. Tuttavia, se l'allievo non dimostrasse serietà e impegno adeguati nella preparazione delle esibizioni, tale comportamento influirà sulla valutazione finale ed eventuali comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto potranno precludere la partecipazione alle manifestazioni/eventi musicali.

I saggi e i concerti sono generalmente previsti nel periodo natalizio e a fine anno scolastico. Non mancano tuttavia altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra con progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, visibilità, confronto col territorio e con le altre istituzioni. Qualora se ne presenti l'occasione e l'opportunità, gli allievi potranno essere stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti, in piccole formazioni o in orchestra.

***Art. 12 – Libri di testo***



Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti consigliano l'acquisto di libri di testo, metodi e spartiti musicali in base al livello di ogni alunno.

***Art. 13 – Docenti responsabili del corso ad indirizzo musicale***

I docenti di strumento, unitamente al Dirigente Scolastico e in accordo con i Consigli di classe, sono responsabili del corso ad indirizzo musicale, ne curano il coordinamento didattico, tecnico e logistico e si adoperano per il suo buon funzionamento. Essi sovrintendono inoltre all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione dell'Istituto e ne verificano l'efficienza.

***Art. 14 – Continuità Scuola secondaria-primaria***

I docenti di strumento musicale collaborano al Progetto continuità relativo alle classi quinte della Scuola primaria organizzando incontri/attività di presentazione degli strumenti del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Gli alunni delle classi quinte del nostro istituto sono coinvolti nei concerti realizzati durante l'anno scolastico.

**Criteri per l'assegnazione alle quattro specialità strumentali (Clarinetto, Chitarra, Flauto e Pianoforte) a seguito di esame attitudinale:**

Gli strumenti musicali vengono assegnati a seguito di **Esame Attitudinale** secondo le Indicazioni Ministeriali e conseguente compilazione di **Graduatoria** (con punteggio massimo di 93 punti) tenendo conto dei criteri sottostanti, atti al buon funzionamento del corso ad Indirizzo musicale:

- a) disponibilità dei posti nelle singole classi di strumento;
- b) punteggio ottenuto a seguito di prova orale così articolata (max 93 punti):
  1. esercizio 1: ascoltare due suoni e dire se il secondo è più acuto o più grave (max 10 punti)
  2. esercizio 2: ascoltare tre suoni e dire quale è il più acuto (max 9 punti)



3. esercizio 3: ascoltare un accordo e dire se è composto da uno, due o tre suoni (max 8 punti)
4. esercizio 4: ascoltare due accordi e dire se sono uguali o diversi (max 10 punti)
5. esercizio 5: ascoltare un frammento melodico di sei note e, in successione, lo stesso frammento melodico con una nota cambiata: dire quale delle sei note cambia (max 10 punti)
6. esercizio 6: ascoltare e ripetere, per imitazione, alcune sequenze ritmiche (max 14 punti)
7. esercizio 7: ascoltare e intonare con la voce alcuni intervalli melodici (max 12 punti)
8. esercizio 8: ascoltare e intonare con la voce alcuni brevi frammenti melodici (max 4 punti)
9. esercizio 9: cantare una canzoncina a piacere (max 6 punti)
10. esercizio 10: colloquio sulla motivazione (max 10 punti)
11. esercizio 11 (facoltativo): suonare con lo strumento qualcosa a piacere;

c) precedenza, a parità di punteggio, per gli alunni provenienti dalla Scuola Elementare "Saffi" dell'I.C. "San Bernardino da Siena"; d) ordine di preferenza espresso sugli strumenti.

## **CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO**

"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo". L'Istituto Comprensivo intende fare dei linguaggi espressivi, non verbali e multimediali un elemento unificante la progettualità educativa dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria I Grado.

Le nostre scuole, Infanzia e Primaria, lavorano da alcuni anni con i **curricoli verticali** e questa unitarietà di metodo di lavoro costituisce la base primaria della continuità tra le due scuole. A questo si aggiungono alcuni incontri tra i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia con quelli della Primaria all'interno della stessa per far conoscere ai bambini la scuola che andranno a frequentare dal successivo anno scolastico.

Il principio della continuità educativa esige che il passaggio dalla scuola Primaria a quella



Secondaria sia ben monitorato, per essere più sereno possibile, e che i docenti, nell'ultimo anno della scuola Primaria e nel primo della Secondaria, collaborino, in termini di scambio di informazioni e di progettazione per il pieno raggiungimento delle competenze e abilità di base di tutti gli alunni.

L'orientamento si sviluppa nel triennio della scuola Secondaria di I Grado e si articola in diversi progetti e attività che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio e delle prospettive di lavoro. In modo particolare viene favorito lo sviluppo delle abilità di base (saper comunicare – saper eseguire procedure – saper valutare), per un proficuo inserimento nella scuola superiore e delle capacità di autovalutazione.

### ALUNNI STRANIERI

Una dimensione scolastica che valorizzi la diversità, che rifiuti ogni tipo di discriminazione, che attivi dinamiche relazionali di conoscenza ed accettazione dell'altro, che stimoli al confronto e all'integrazione è l'unica realtà possibile per la formazione di tutti gli alunni al fine di crescere nelle esigenze di una realtà globalizzata, nella costruzione di una comunità inclusiva sempre più allargata attraverso il riconoscimento, il rispetto e l'apertura della propria e delle altrui identità.

### FASE DI ACCOGLIENZA:

1) Raccogliere tutta la documentazione possibile relativa al percorso scolastico pregresso e promuovere quanto prima un colloquio con la famiglia dell'alunno o un tutore legale – nel caso di minori non accompagnati –, l'alunno e un referente per la scuola. L'alunno sarà iscritto alla classe corrispondente all'età anagrafica (art. 45 del DPR 394/99: " *i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione a una classe diversa* "), come anche deliberato dal Collegio dei Docenti che si riserva, tuttavia, di vagliare eventuali situazioni particolari, cercando comunque di tutelare il criterio anagrafico per offrire ai nuovi alunni reali scambi nella lingua dei coetanei e in modelli sociali adeguati all'età, per un'esperienza di vita coerente, significativa e motivante. Tutte le informazioni raccolte in questa prima fase, compresi l'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, il titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno, l'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione raggiunti, saranno ponderate per valutare eventuali situazioni straordinarie di inserimento nella classe precedente o successiva o, semplicemente, al fine di preparare adeguatamente l'accoglienza alla nuova esperienza didattica formativa.

Per la scelta della classe, tra quelle disponibili secondo la corrispondenza all'età anagrafica dell'alunno, si consiglia, inoltre, di tener conto:

- della presenza, in classe, di altri alunni stranieri provenienti dallo stesso Paese e/o con la stessa lingua veicolare;



- della complessità delle classi (numero alunni e casi particolari);
- della ripartizione degli alunni stranieri per evitare la costituzione di classi con predominanza di stranieri.

2) Verificare le reali conoscenze e competenze dell'alunno, attraverso un test di lingua italiana di graduale difficoltà, atto a individuare il livello di conoscenza e competenza dell'alunno, livello da cui partire:

Livello A0: nessuna conoscenza pregressa della lingua italiana.

1° Livello (A1-A2): l'alunno è in fase di alfabetizzazione (alfabetizzazione di base); deve acquisire una padronanza strumentale della lingua italiana.

2° livello (B1-B2): l'alunno ha raggiunto un buon livello di conoscenza della lingua, ma trova ancora difficoltà nella lingua dello studio (linguaggi specifici). Deve consolidare le abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, per comunicare in modo compiuto ed inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

3° livello (C1-C2): l'alunno non necessita di interventi personalizzati; segue le stesse attività della classe e sa utilizzare la lingua specifica delle varie discipline.

Tale test dovrà essere somministrato:

se l'alunno si iscrive nei tempi standard, prima della formazione delle classi;

se l'alunno si iscrive in un altro momento dell'anno scolastico, il prima possibile, anche dopo l'inserimento in classe.

Il test potrà non essere somministrato se, nella prima fase di raccolta delle informazioni preliminari, emergeranno le seguenti condizioni:

- Iscrizione di alunni esuli / profughi / non accompagnati dai familiari / giunti tramite canali umanitari nel Paese di accoglienza;
- Comprovata assenza di contatti con la lingua italiana con conseguente certezza che l'alunno si assesti su un livello A0: esporlo ad un test a cui non avrebbe alcun accesso, significherebbe, in tal caso, solo rischiare di inficiare la costruzione del delicato clima di accoglienza;



3) Creare un clima positivo nella classe, favorendo la conoscenza degli spazi, dei tempi e della scuola e facilitare la comprensione dell'organizzazione delle attività. Promuovere, inoltre, attività di accoglienza, l'attesa e la preparazione della classe al nuovo inserimento e a nuove tecniche di approccio e conoscenza che esulino esclusivamente dalla conversazione in lingua, la socializzazione con i compagni e gli adulti di riferimento attraverso la comunicazione non verbale e paraverbale, veicolando un primo linguaggio strumentale di base (saluti, bisogni, richieste, richiami, comandi ecc.).

4) Se necessario, redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP);

5) Attivare all'interno della scuola tutte le risorse disponibili (PEZ e/o ore di potenziamento e/o progetti ministeriali volti all'alfabetizzazione e all'interculturalità);

6) Curare le relazioni e le convenzioni con gli enti territoriali e la rete culturale presente sul territorio, specializzata e formata in materia di integrazione, accoglienza, alfabetizzazione e interculturalità;

7) Attivare, se possibile e necessario, l'intervento di un mediatore linguistico-culturale;

### **VALUTAZIONE PER ALUNNI STRANIERI**

La legge prevede che il primo anno di inserimento scolastico dell'alunno straniero neoarrivato sarà in particolare dedicato all'apprendimento o al consolidamento della lingua italiana, cui dovranno essere destinati tempo e risorse di tutti i docenti del consiglio di classe.

#### **I QUADRIMESTRE:**

1) Se l'alunno non ha raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti personalizzati e semplificati (verificati con prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante può decidere di non valutarlo, e riportare nella scheda di valutazione la seguente dicitura: "la valutazione non può essere espressa, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione di lingua italiana". Il docente potrà decidere di valutare l'alunno straniero nelle materie meno legate alla lingua, come, ad esempio, motoria, musica, arte, immagine e matematica e, in alcuni casi, lingua straniera. Tuttavia, è possibile considerare tale possibilità solo nella valutazione del Primo Quadrimestre.

2) Se l'alunno ha raggiunto una conoscenza linguistica parziale, ma tale da affrontare



l'apprendimento di contenuti personalizzati e semplificati (verificati con prove coerenti

con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante può decidere di esprimere una

valutazione, specificando che "La valutazione fa riferimento ad un percorso personale di apprendimento".

3) Se l'alunno è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curricolari, opportunamente selezionati (verificati con prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante valuterà le conoscenze e le competenze raggiunte dall'alunno rispetto agli obiettivi minimi delle varie discipline, condivisi nel consiglio di classe.

4) Se l'alunno non ha alcuna difficoltà di comprensione né della lingua parlata né della

lingua scritta, sarà valutato in base ai criteri standard.

### II QUADRIMESTRE:

Valutato il livello scolastico e formativo di partenza e l'eventuale percorso didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di classe sarà opportuno considerare, ai fini della valutazione:

- Il percorso scolastico pregresso;
- Gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- La motivazione ad apprendere;
- La regolarità nella frequenza;
- L'impegno e la partecipazione nelle diverse attività scolastiche;
- La progressione e le potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento;
- Il processo di inserimento nel nuovo contesto socio-culturale

Inoltre, tenuto conto dell'adattamento dei programmi di insegnamento per gli alunni stranieri, sarà oggetto di valutazione:

- Le conoscenze e le abilità raggiunte nei corsi/nel lavoro curricolare di alfabetizzazione alla lingua italiana
- Le conoscenze e le competenze raggiunte nelle diverse discipline in base alla personalizzazione dei percorsi.

La valutazione è espressa in riferimento agli obiettivi previsti nel PDP e/o ai progressi compiuti, riportando nel verbale



di scrutinio che “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”. Per le discipline il cui apprendimento è meno veicolato dall'uso fluido e corrente della lingua italiana, sarà possibile procedere alla valutazione secondo i criteri standard e i nuclei fondanti delle discipline stesse.

### **ESAME DI STATO**

L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare. la Commissione dovrà considerare la particolare situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di

apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della

complessiva maturazione raggiunta.

### ESAME DI STATO

L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare; la Commissione dovrà considerare la particolare situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione, parte essenziale del processo educativo e formativo, segue tutti i progressi dell'alunno nel corso del periodo scolastico. A tale scopo sono presi in considerazione oltre alle verifiche orali, scritte, pratiche anche l'impegno, l'interesse, il comportamento e il processo di crescita umano e intellettuale.

La valutazione, periodica e finale, è affidata al Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato ed è decisa a maggioranza e valuta sempre l'utilità educativa dell'ammissione alla classe successiva.

La valutazione intermedia e finale prevede anche l'elaborazione di un giudizio complessivo



relativo a: frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, situazione di partenza, progresso negli obiettivi didattici e grado di apprendimento.

L'educazione dell'alunno è volta alla formazione del cittadino per cui il suo comportamento all'interno della comunità scolastica è valutato come parte integrante del suo percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione del comportamento non rientra nel calcolo della media dei voti delle singole discipline ed è la seguente:

## GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE:

#### PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE

**CORRETTO RESPONSABILE E CONTROLLATO** Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole

**CORRETTO** Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti sostanzialmente corretti; è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

**GENERALMENTE CORRETTO** Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti generalmente



## **NON SEMPRE CORRETTO**

corretti; deve essere aiutato talvolta ad accettare il confronto e le idee altrui.

Non sempre assume e/o mantiene un atteggiamento corretto riguardo le regole comunitarie.

Partecipa alla vita scolastica spesso disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità.

Fatica ad accettare le regole comunitarie. Non è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre collaborativi e/o costruttivi.

## **SCORRETTO**

manifesta una certa noncuranza ai richiami e agli interventi educativi degli insegnanti.

Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe on line, discussi in CDC e riferiti ai genitori.

L'ammissione alla classe successiva è possibile se l'alunno ha frequentato almeno il 25% dell'orario annuale. (non sono ammessi più di 50 giorni di assenza). Solo in casi eccezionali l'alunno può essere, comunque, ammesso alla classe successiva previa documentazione presentata dalla famiglia e con successiva delibera motivata nel Consiglio di classe; la motivazione può riguardare salute o gravi motivi di famiglia. Saranno valutati particolari situazioni di impegni sportivi di livello nazionale e internazionale, solo in caso di previa e diversa strutturazione dell'impegno di studio.

Il Collegio dei Docenti (24 novembre 2016) ha deliberato i criteri generali a cui devono attenersi i Consigli di Classe volti a rendere omogenei gli standard utilizzati nella valutazione.

La valutazione per le verifiche è espressa in decimi, dal 3 al 10, incluso il mezzo voto, il più e il meno. La valutazione espressa con il 3 si riferisce al caso di un elaborato non svolto o del rifiuto



di sottoporsi a verifica orale.

Fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e la materia alternativa alla religione, la cui valutazione è espressa con un giudizio sintetico (4/5= insufficiente, 6=sufficiente, 7= buono, 8=distinto, 9/10=ottimo).

Nel documento di valutazione i voti vengono espressi in decimi dal 4 al dieci per intero.

### **VOTO in relazione a**

#### **CONOSCENZE – ABILITA' – COMPETENZE**

**3** - elaborato non svolto o rifiuto di sottoporsi a verifica orale

**4** - Gravi carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate

**5** - Assimilazione parziale, superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione, unita ad una metodologia disciplinare non corretta

**6** - Sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; permangono carenze nella organizzazione, esposizione o applicazione

**7** - Convincente assimilazione dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/applicazione degli stessi in forma coerente

**8** - Piena assimilazione dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione e applicazione

**9** - Piena assimilazione dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento

**10** - Piena assimilazione dei contenuti unita a eccellenti capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento, contrassegnate anche da originalità e creatività



## **VALUTAZIONE PER DISCIPLINE**

### **MATEMATICA**

#### **Conosce in modo**

10-9 completo ed approfondito

8 completo

7 discreto

6 essenziale

5 frammentario

4 parziale e confuso

#### **gli elementi e i linguaggi specifici della disciplina.**

10-9 E' corretto ed autonomo

8 E' corretto

7 E' generalmente corretto

6 E' sufficientemente corretto

5 Ha difficoltà

4 Anche se guidato, ha difficoltà

#### **nell'applicare regole, formule e procedimenti risolutivi di un problema.**

#### **Si esprime in modo**

10-9 sicuro, appropriato e preciso.

8 sicuro e preciso



7 adeguato

6 abbastanza adeguato

5 approssimato

4 parziale ed impreciso

## **SCIENZE**

### **Ha una conoscenza degli argomenti svolti e del linguaggio scientifico**

10-9 completa, approfondita e organica

8 completa

7 discreta

6 essenziale, complessiva

5 frammentaria

4 parziale e confusa

10-9 E' corretto ed autonomo

8 E' corretto

7 E' generalmente corretto

6 E' sufficientemente corretto

5 Ha difficoltà

4 Anche se guidato, ha difficoltà

**nell'osservare fenomeni scientifici e nel formulare ipotesi relative a fatti sperimentali.**



**Espone le proprie conoscenze in modo :**

10-9 sicuro, appropriato e preciso.

8 sicuro e preciso

7 adeguato

6 essenziale

5 approssimato

4 parziale ed impreciso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER LA DISCIPLINA

"STRUMENTO MUSICALE"

La disciplina "Strumento musicale" del Corso ad Indirizzo Musicale si differenzia notevolmente dalle altre discipline tradizionali soprattutto per la modalità organizzativa delle lezioni: esse sono impartite individualmente, da cui discende che ogni lezione può considerarsi, in tutto e per tutto, una verifica del lavoro svolto e dei progressi conseguiti. Ogni insegnante di strumento valuta mensilmente l'allievo secondo la griglia sottostante:

Sa decodificare perfettamente il linguaggio musicale. 10/10

Sa interpretare un brano musicale, anche impegnativo, con ottimo suono e impeccabile tecnica,



dimostrando una buona conoscenza dello stile musicale.

Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando padronanza del linguaggio musicale e originalità

Sa rapportarsi molto bene con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un proficuo e personale apporto all'esecuzione.

Sa decodificare molto bene il linguaggio musicale. 9/10

Sa interpretare un brano musicale con buon suono e buona tecnica, dimostrando una certa conoscenza dello stile musicale.

Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando buona padronanza del linguaggio musicale.

Sa rapportarsi bene con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un proficuo apporto all'esecuzione.

Sa decodificare bene il linguaggio musicale. 8/10

Sa interpretare un brano musicale con discreto suono e discreta tecnica, dimostrando una sufficiente conoscenza dello stile musicale.

Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando discreta padronanza del linguaggio musicale.

Sa rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un buon apporto all'esecuzione.

Sa decodificare il linguaggio musicale. 7/10



Sa interpretare un brano musicale con sufficiente suono e sufficiente tecnica.

Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando sufficiente padronanza del linguaggio musicale.

Riesce sufficientemente a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un sufficiente apporto all'esecuzione.

Sa decodificare il linguaggio musicale anche se talvolta con qualche difficoltà. 6/10

Riesce ad interpretare un semplice brano musicale anche se con suono non sempre pulito e tecnica poco precisa.

Riesce a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante se opportunamente guidato dal docente.

Riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e, in orchestra, riesce a dare un apporto all'esecuzione solo con parti opportunamente adattate.

Commette ancora errori nel decodificare il linguaggio musicale. 5/10

Riesce con difficoltà ad interpretare un semplice brano musicale, con suono non sempre pulito e tecnica approssimativa.

Riesce con difficoltà a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante e solo se opportunamente guidato.

Riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme molto facili e, in orchestra, il suo apporto all'esecuzione risulta scarso.

Presenta gravi difficoltà nel decodificare il linguaggio musicale. 4/10



Non riesce ad interpretare un brano musicale, pur semplice, il suono risulta raramente pulito e la tecnica insufficiente.

Non riesce a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante, neppure se guidato dal docente.

Non riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme, anche se molto facili, e, in orchestra, non riesce a dare un apporto all'esecuzione.

### **Criteri di valutazione per allievi BES e DSA nello STRUMENTO MUSICALE**

**PREMESSA:** l'allievo certificato con BES o DSA può tranquillamente essere un bravo o persino ottimo musicista, superando con adeguate accortezze metodologiche i propri limiti oggettivi ed anzi, come in molti casi, può trovare nella musica una dimensione compensativa vissuta con grande passione e coinvolgimento.

La programmazione resta uguale a quella della classe con i dovuti tagli ed adeguamenti. L'impostazione metodologica consisterà nel:

**Modellare** in base ai limiti conosciuti i repertori, le parti scritte, le collaborazioni, la tecnica dello strumento e i vari ruoli nel gruppo orchestra che rimane comunque determinante per la socializzazione e l'integrazione al fine di raggiungere gli obiettivi comuni al gruppo classe o quelli stabiliti nel PDP.

**BES:** molti allievi con dette caratteristiche non hanno bisogno di niente in particolare se non l'insegnamento individuale come consueto per la nostra disciplina.

**DSA:** Le parti scritte, se necessario, verranno adeguate alle reali conoscenze e capacità dell'allievo, verranno ingrandite, colorate, lette con l'insegnante intonandole e imparate anche a memoria (se sarà necessario superare la scrittura). La parte manuale spesso resta invariata.



**La valutazione** e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e faranno riferimento ai criteri individuati nel PDP.

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, andranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute più idonee dal Consiglio di classe.

Sarà assicurata agli alunni e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni.

La trasparenza delle informazioni sarà assicurata dal fatto che i genitori potranno prendere visione dei voti attraverso il registro elettronico. Nel corso dei colloqui individuali e generali saranno fornite tutte le motivazioni in merito ai livelli di apprendimento raggiunti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

**MUSICA**

**Nuclei  
tematici**

**Competenze**

**Obiettivi di  
apprendimento**

**Descrittori  
ALUNNO**

**Voti**



Comprensione e uso dei linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usa diversi sistemi di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura;</li></ul>	Usa in maniera ECCELLENTE la notazione musicale; conosce ed utilizza	10
	<ul style="list-style-type: none"><li>• conosce ed usa le principali regole di teoria musicale in maniera funzionale alla lettura e alla produzione musicale.</li></ul>	1. conoscere ed applicare le principali regole di teoria musicale.	CON ESTREMA SICUREZZA le regole apprese.	

Usa CON PERTINENZA E SICUREZZA la notazione musicale; conosce ed utilizza CORRETTAMENTE le regole apprese. 9

Usa con PROPRIETA' la notazione musicale; conosce ed applica le regole apprese. 8

Usa con CORRETTEZZA la notazione musicale; conosce ed applica con DISCRETA 7



sicurezza le regole apprese.

Usa con ACCETTABILE correttezza la notazione musicale; conosce ed applica con SUFFICIENTE sicurezza le regole apprese. 6

Usa con PARZIALE correttezza la notazione musicale; mostra qualche INCERTEZZA nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese. 5

Usa in modo spesso SCORRETTO la notazione musicale; è molto INCERTO nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese. 4

Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali e

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze

- Eseguire in modo corretto ed espressivo brani strumentali e vocali;

Esegue in modo molto corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con 10



digitali

musicali, individuali e di gruppo, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali;

- è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, semplici sequenze ritmiche.

- eseguire anche improvvisando semplici sequenze ritmiche/melodiche.

correttezza e sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, sa improvvisare in modo corretto e consapevole semplici sequenze ritmico/melodiche

Esegue in modo corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con correttezza e sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, sa improvvisare in modo corretto semplici sequenze ritmico / melodiche 9

Esegue in modo corretto brani strumentali e vocali; esegue con correttezza la parte assegnata in 8



esecuzioni di gruppo,  
sa improvvisare  
semplici sequenze  
ritmico /melodiche

Esegue in modo  
corretto brani  
strumentali e vocali;  
esegue con  
correttezza la parte  
assegnata in 7  
esecuzioni di gruppo,  
sa improvvisare  
semplici sequenze  
ritmico /melodiche

Esegue in modo  
sufficientemente  
corretto brani  
strumentali e vocali;  
esegue accettabile  
correttezza la parte  
assegnata in 6  
esecuzioni di gruppo,  
manifesta qualche  
incertezza  
nell'improvvisazione di  
semplici sequenze  
ritmico/melodiche

Esegue in modo  
parzialmente corretto 5



brani strumentali e vocali; esegue qualche incertezza e in modo non sempre corretto la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, è incerto nell'improvvisare semplici sequenze ritmico / melodiche

Esegue con parecchie scorrettezze brani strumentali e vocali; è incerto nell'eseguire la parte assegnata in esecuzioni di gruppo; improvvisa con molta difficoltà semplici sequenze ritmico / melodiche

Ascolta con molta attenzione; comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale e critica; riconosce con sicurezza le principali caratteristiche formali; sa inquadrare la

Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale

- Comprende e interpreta opere musicali appartenenti a generi musicali differenti, riconoscendone le principali caratteristiche formali, i significati,
- Riconoscere attraverso l'ascolto i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicali;
- conoscere, descrivere e interpretare in modo personale



- |   |  |  |
|---|--|--|
| e i legami con il contesto storico / sociale;   | opere musicali appartenenti a generi musicali diversi;   | composizione musicale in un contesto storico / sociale |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e altre pratiche artistiche</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• mettere in relazione l'esperienza musicale con altri linguaggi artistico / espressivi;</li><li>• valorizzare le proprie esperienze come contributo per la costruzione della propria identità musicale.</li></ul> |  |

Ascolta con molta attenzione;  
comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale;  
riconosce con sicurezza le principali caratteristiche formali;  
sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale

9



Ascolta con  
attenzione;  
comprende il  
messaggio musicale e  
lo interpreta in  
maniera personale; 8  
riconosce con buona  
sicurezza le principali 8  
caratteristiche formali;  
sa inquadrare la  
composizione  
musicale in un  
contesto storico /  
sociale

Ascolta e comprende il  
messaggio musicale  
con accettabile  
sicurezza, dando  
un'interpretazione  
personale; riconosce  
con discreta sicurezza 7  
le principali  
caratteristiche formali;  
è in grado di collegare  
la composizione  
musicale ad un  
contesto storico /  
sociale

Ascolta con discreta  
attenzione e 6



comprende il  
messaggio musicale  
con sufficiente  
sicurezza, dando  
un'interpretazione  
personale; riconosce  
con alcune delle  
principali  
caratteristiche formali;  
sa fare qualche  
collegamento tra la  
composizione  
musicale e il suo  
contesto storico /  
sociale

Ascolta con qualche  
difficoltà; comprende il  
messaggio musicale  
con qualche  
incertezza, pur dando  
un'interpretazione  
personale; riconosce  
con incertezza le  
principali  
caratteristiche formali;  
non riesce a effettuare  
collegamenti tra la  
composizione  
musicale e il suo  
contesto storico /  
sociale

5



Ascolta con molta difficoltà; comprende solo alcuni elementi del messaggio musicale e non riesce a dare un'interpretazione personale; non riconosce le principali caratteristiche formali; non riesce a effettuare collegamenti tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale/ sociale 4

**Griglia di valutazione - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**

La valutazione sarà espressa attraverso i seguenti giudizi sintetici:

- insufficiente (5)
- sufficiente (6)
- buono (7)
- distinto (8)



- ottimo (9-10)

Si considererà il grado di maturazione raggiunto dal singolo alunno in relazione agli obiettivi formativi-cognitivi prefissati e quindi ci si riferirà a:

- senso di responsabilità
- attenzione e partecipazione
- impegno
- metodo di lavoro
- capacità intellettive ed intuitive
- socializzazione
- livelli di partenza
- capacità di rielaborazione personale
- conoscenze e competenze acquisite

Si riporta di seguito la griglia di valutazione: i criteri riportati valgono sia per le prove scritte che per quelle orali.



VOTO	CONOSCENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ	COMPETENZE
5 non sufficiente	Frammentarie e superficiali.	Deve essere guidato nell'individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o in una esperienza. Non dimostra interesse per gli argomenti trattati.	Nessuna.
6 sufficiente	Relative ai nuclei essenziali, ma ancora superficiali.	Deve essere guidato nell'individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o in una esperienza. Ha una conoscenza parziale degli argomenti trattati.	Riconosce i valori religiosi e l'esistenza di bisogni spirituali. È in grado di leggere un testo biblico.
7 buono	Discretamente strutturate e abbastanza approfondite	Percepisce l'esistenza di valori religiosi. Ha una conoscenza minima degli argomenti trattati.	Riconosce i valori religiosi. Sa selezionare le informazioni da acquisire.
8 distinto	Organizzate e complete	Identifica immediatamente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperenziale. Ha una conoscenza esauriente degli argomenti trattati.	Individua la valenza dei valori religiosi nella vita quotidiana. Evidenzia buone capacità nell'utilizzo della Bibbia
9-10 ottimo	Complete e approfondite	Identifica immediatamente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperenziale.	Individua la valenza dei valori religiosi nella vita quotidiana. Evidenzia buone capacità



Ha una conoscenza completa e approfondita dei temi trattati. nell'utilizzo della Bibbia. È in grado di ascoltare e riflettere su ciò che ascolta. Sa selezionare le informazioni da acquisire. Riconosce il significato dei termini specifici.

### **Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica**

(Gli argomenti affrontati nell'attività di alternativa vengono definiti dal Collegio dei Docenti)

**I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Analogamente all'IRC, la valutazione è espressa con un giudizio sintetico e non con un voto, e non determina debiti o bocciatura. I criteri di valutazione delle attività alternative all'IRC si basano sull'interesse manifestato, i livelli e le modalità di apprendimento utilizzate dall'alunno.**

#### **DESCRITTORI DI VALUTAZIONE**

#### **PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)**

**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO,  
COLLABORAZIONE CON COMPAGNI E INSEGNANTI,  
INTERESSE E IMPEGNO**



### OTTIMO

L'alunno partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace e collabora pienamente con l'insegnante.

### DISTINTO

L'alunno partecipa con interesse e impegno costante alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo, collaborando. Ha una buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

### BUONO

L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse adeguati. Buona la collaborazione con insegnante e compagni, parzialmente autonomo nell'organizzazione del proprio lavoro.

### SUFFICIENTE

L'alunno mostra interesse e impegno non costanti, ha una limitata autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, scarsa collaborazione con insegnante e/o compagni.

### INSUFFICIENTE

L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Mostra inadeguata capacità di organizzare il proprio lavoro e mancanza di collaborazione con insegnante e/o compagni.

Griglie di valutazione per i livelli di apprendimento: TECNOLOGIA

Conosce in modo



10-9 completo ed approfondito

8 completo

7 discreto

6 essenziale

5 frammentario

4 parziale e confuso

gli argomenti e i linguaggi specifici della disciplina.

Applica in modo

10-9 corretto ed autonomo

8 corretto

7 generalmente corretto

6 sufficientemente corretto

5 insicuro

4 insicuro, anche se guidato

regole, formule e procedimenti grafici risolutivi di un problema.

Utilizza in modo

10-9 corretto ed autonomo

8 corretto

7 generalmente corretto

6 sufficientemente corretto

5 insicuro



4 insicuro, anche se guidato

gli strumenti del disegno per produrre un lavoro completo

Espone in modo

10-9 sicuro,

appropriato e preciso.

8 sicuro e preciso

7 adeguato

6 abbastanza adeguato

5 approssimato

4 parziale ed impreciso

le proprie conoscenze

ARTE E IMMAGINE

indicatori:

-osservare la realtà

-leggere e comprendere le opere d'arte con l'uso del linguaggio specifico

-produrre e rielaborare immagini utilizzando gli elementi della grammatica visiva in modo creativo e personale

-utilizzare correttamente le tecniche grafiche e pittoriche

descrittori:

incompleto: mancata consegna ed impegno voto 5

superficiale: si esprime anche attraverso stereotipi e descrive le Opere con un linguaggio



essenziale voto 6

buono: conosce ed utilizza la grammatica visiva e le tecniche in modo corretto- analizza e legge le opere d'arte con l'uso del linguaggio specifico voto 7 / 8

completo e consapevole: conosce ed utilizza la grammatica visiva e le tecniche in modo corretto e consapevole analizza e legge le opere d'arte in modo corretto e consapevole collocandole nel periodo storico. Voto 9/10

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE L2 L3

### COMPrensione DELLA LINGUA ORALE E DELLA LINGUA SCRITTA

10	9	8	7	6	5	4
Comprende senza difficoltà tutte le informazioni richieste fino ai minimi dettagli e le diverse tipologie di testo in modo completo, corretto e approfondito.	Comprende in modo chiaro frasi complesse e coglie anche alcune informazioni specifiche.	Comprende la maggior parte del testo, ma ha alcune difficoltà nella comprensione delle informazioni specifiche. Dimostra difficoltà per le strutture più articolate.	Comprende globalmente, fraintendendo soltanto il significato delle frasi più complesse.	Comprende la situazione negli aspetti essenziali.	Comprende in modo frammentario.	Non comprende il messaggio, ma solo singoli vocaboli.



**PRODUZIONE ORALE**

**LETTURA**

**PRONUNCIA**

**INTONAZIONE/FLUENZA**

10

Legge in modo fluido e la pronuncia è vicina ai modelli nativi.

9

Legge senza difficoltà.  
Pronuncia in modo preciso e con un'intonazione

8

Ha lievi difficoltà di lettura delle strutture più complesse.

7

Legge in modo corretto frasi e brevi periodi di argomento

6

Legge bene parole singole, ma legge le frasi con difficoltà.  
Pronuncia in

5

L  
p  
n  
n  
d  
L



		corretta.		noto.	modo	
				Talvolta	accettabile, ma	
				presenta	presenta	
				alcune	spesso	
				interferenze	interferenze	
				con la lingua	con la lingua	
				madre.	madre.	
						Ha qualche
						difficoltà nel
						comprendere il n
						senso globale
						della domanda, d
						risponde con
						esitazione, ma
						in modo
						comprensibile.
<b>ESECUZIONE DEL COMPITO</b>	Risponde prontamente e in modo efficace ed esauriente alle richieste.	Risponde prontamente alle richieste, in modo adeguato allo scopo.	Comprende bene la domanda e risponde in modo chiaro e adeguato alla richiesta.	Comprende il senso globale della domanda, ma risponde con qualche esitazione.		
<b>COMUNICAZIONE DEL MESSAGGIO</b>	Conosce molto bene l'argomento; riferisce in modo organico e dettagliato, senza interruzioni, prendendo l'iniziativa.	Conosce bene l'argomento; si esprime in modo fluido e dettagliato, prendendo talvolta l'iniziativa.	Conosce bene l'argomento e riferisce i dettagli delle parti principali.	Conosce abbastanza bene l'argomento di cui riferisce solo le parti principali.	Conosce l'argomento in modo approssimativo; si esprime in modo poco coerente, con frasi slegate o imparate a memoria.	
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE</b>	Si esprime usando il registro	Usa frasi ben articolate e adeguate allo	Si esprime correttamente, ma presenta	Si esprime bene, ma mostra	Si esprime in modo globalmente	



appropriato e scopo. Usa un alcune incertezze comprensibile. c  
 con frasi lessico imprecisioni grammaticaliCommette P  
 strutturalmente appropriato grammaticali e e lessicali. errori s  
 corrette. Usa anche se con improprietà grammaticali e e  
 un lessico lievi lessicali. usa un lessico g  
 appropriato e v imprecisioni g limitato e s s  
 ario. rammaticali spesso ripetitivo. u  
 e/o lessicali. in

**PRODUZIONE SCRITTA**

	10	9	8	7	6	5
<b>ESECUZIONE DEL COMPITO</b>	Risponde alle richieste in modo originale, completo ed articolato.	Risponde alle richieste in modo abbastanza coerente, adeguato allo scopo.	Risponde alle richieste in modo adeguato.	Risponde alle richieste in modo complessivamente adeguato.	Risponde alle richieste in modo parziale.	Risponde alle richieste in modo inadeguato.
<b>COESIONE DEL TESTO</b>	Organizza il testo in modo organico e coerente.	Organizza il testo in modo coerente.	Organizza il testo in modo abbastanza coerente.	Alcuni periodi non sono adeguati.	A volte le frasi sono slegate, ma il testo è globalmente comprensibile.	Il testo non è organizzato in modo logico, s non in minima parte.



<b>CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA</b>	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto, completo e articolato.	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto e completo.	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato seppur con qualche imprecisione.	Commette alcuni errori che talvolta compromettono la comprensibilità.	Presenta svariati errori nell'uso delle strutture. Non sempre usa i connettori giusti.	Presenta errori anche gravi che compromettono la comprensibilità globale.
	Uso appropriato dei connettori.					

<b>LESSICO</b>	Vario e personale. L'ortografia è corretta.	Appropriato, l'ortografia è corretta.	Appropriato con lievi imprecisioni anche nell'ortografia.	Appropriato con alcune imprecisioni anche ortografiche.	Limitato e ripetitivo con errori di ortografia.	Limitato e improprio con errori anche gravi di ortografia.

### CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'

	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
L'alunno conosce gli aspetti storico-culturali dei Paesi	In modo autonomo e personale	In modo autonomo e	Con l'ausilio di riassunti e schemi	Con l'ausilio di schemi e mappe	Usa solo alcune tecniche e	Usa solo alcune tecniche e in	



in cui sia parla la lingua straniera studiata.

e creativo. personale. preparati

predefinite o

deve essere modo

E' capace di fare collegamenti e confronti con la propria.

personalmente. guidato

guidato nella approssimato. l

dall'insegnante. elaborazione Segue con t

dei difficoltà anche a

contenuti. la guida

dell'insegnante.

Sa esprimere pareri e giudizi personali.

Padroneggia i principali strumenti per l'auto apprendimento e l'approfondimento.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI ITALIANO

### VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE GRAMMATICA/CONOSCENZE

#### VOTO CONOSCENZE

10-9 Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare

#### ABILITA'

Riconosce in modo completo e approfondito le strutture grammaticali/gli argomenti svolti

#### COMPETENZE

Rielabora in modo pieno e consapevole le conoscenze acquisite



8	Conosce in modo completo gli elementi da analizzare	Riconosce in modo valido le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo più che adeguato le conoscenze acquisite
7	Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare	Riconosce discretamente le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo organico le conoscenze acquisite
6	Conosce gli elementi più importanti da analizzare	Riconosce sufficientemente le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo semplice ed essenziale le conoscenze acquisite
5	Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare	Riconosce in modo parziale le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo limitato le conoscenze acquisite
4	Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare	Riconosce in modo superficiale e/o incompleto le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo estremamente limitato le conoscenze acquisite
< 4	Non conosce gli elementi da analizzare	Non riconosce le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Non rielabora le conoscenze acquisite

**L'insegnante può decidere di somministrare alla classe una prova più semplice e di non partire da 10 come valutazione massima**



## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA (TEMI)

Voto	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10-9	Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo completo e approfondito tutti i punti della traccia, con una struttura ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben articolato sintatticamente, con proprietà lessicale appropriata.	Rielabora in modo pienamente originale e corretto
8	Conosce in modo completo degli elementi da analizzare	Sviluppa in modo ampio tutti i punti della traccia, con una struttura equilibrata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben strutturato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida.	Rielabora in modo adeguatamente originale e corretto
7	Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare	Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura organica delle informazioni. Usa un periodare abbastanza corretto e sintatticamente lineare, con proprietà lessicale abbastanza appropriata.	Rielabora in modo organico
6	Conosce gli elementi più importanti da analizzare	Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura semplice delle informazioni. Usa un periodare sostanzialmente corretto, con proprietà lessicale sufficientemente adeguata.	Rielabora in modo adeguato, ma semplice
5	Conosce in modo	Sviluppa in modo incompleto tutti i punti	Rielabora in modo



parziale gli elementi della traccia, con una struttura disorganica limitato e non  
da analizzare e/o superficiale delle informazioni. Usa un sempre adeguato  
periodare non sempre corretto  
sintatticamente e con proprietà lessicale non  
sempre adeguata.

4 Conosce in modo tutti i punti della traccia, con una struttura Rielabora in modo  
inadeguato gli confusa delle informazioni. Usa un periodare estremamente  
elementi da analizzare disorganico e con numerosi errori; la limitato  
proprietà lessicale è inadeguata.

< 4 Conosce in modo Non sviluppa i punti della traccia. Non rielabora  
estremamente  
lacunoso gli elementi  
da analizzare



## Comprensione lingua orale/ Scritta

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE (ITALIANO)

#### VOTO CONOSCENZE

#### ABILITÀ

#### COMPETENZE

10-9

Conosce in modo completo e approfondito tutti i contenuti disciplinari

Riconosce in modo completo e approfondito gli elementi da analizzare. Espone in modo fluente le informazioni, seguendo una struttura pienamente ordinata.

Rielabora in modo pienamente originale e critico, con ottime capacità di collegamento

8

Conosce in modo completo i contenuti disciplinari

Riconosce in modo completo e ampio gli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato le informazioni, seguendo una struttura ordinata.

Rielabora in modo adeguatamente originale e critico, con buone capacità di collegamento

7

Conosce in modo adeguato i contenuti disciplinari

Riconosce la maggior parte degli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato e organico le informazioni.

Rielabora in modo organico e con discrete capacità di collegamento



<b>6</b>	Conosce in modo sufficiente i contenuti disciplinari	Riconosce almeno gli elementi più importanti da analizzare. Espone in modo semplice le informazioni.	Rielabora in modo adeguato ma semplice, con sufficienti capacità di collegamento
<b>5</b>	Conosce in modo poco adeguato e frammentario i contenuti disciplinari	Riconosce in modo parziale gli elementi più importanti da analizzare che espone in modo disorganico e/o incompleto.	Rielabora in modo limitato e inadeguato, con insufficienti capacità di collegamento
<b>4</b>	Conosce in modo inadeguato e superficiale i contenuti disciplinari	Riconosce in modo inappropriato gli elementi da analizzare. Espone le informazioni in modo confuso e incompleto.	Rielabora in modo estremamente limitato, con capacità di collegamento gravemente insufficienti
<b>&lt; 4</b>	Non conosce i contenuti disciplinari	Non riconosce gli elementi da analizzare.	Non rielabora

**CRITERI DI VALUTAZIONE DI STORIA E DI GEOGRAFIA**

**VOTO CONOSCENZE**

**10-9**

Ha una conoscenza completa e approfondita di tutti i contenuti disciplinari

**ABILITA'**

Espone in modo fluido e pertinente, utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo ordinato.

**COMPETENZE**

Rielabora in modo pienamente originale dimostrando ottime capacità di collegamento e un approccio pluridisciplinare ragionato



8	Ha una conoscenza completa dei contenuti disciplinari	Espone in modo fluido e appropriato utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo equilibrato.	Rielabora in modo adeguatamente originale dimostrando buone capacità di collegamento e un approccio pluridisciplinare consapevole
7	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari	Espone in modo appropriato utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo organico.	Rielabora in modo organico con discrete capacità di collegamento pluridisciplinare
6	Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari	Espone in modo lineare pur non utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo semplice.	Rielabora in modo adeguato ma semplice, dimostrando sufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare
5	Ha una conoscenza poco adeguata dei contenuti disciplinari	Espone in modo frammentario gli argomenti con un lessico specifico inadeguato.	Rielabora in modo limitato, con insufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare
4	Ha una conoscenza inadeguata e dei contenuti disciplinari	Espone in modo incompleto, senza uso del lessico specifico.	Rielabora in modo estremamente limitato, dimostrando insufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare
< 4	Ha conoscenza inadeguata ed estremamente superficiale dei contenuti	Non espone	Non rielabora



disciplinari

## **TECNOLOGIA**

### **Conosce in modo**

10-9 completo ed approfondito

8 completo

7 discreto

6 essenziale

5 frammentario

4 parziale e confuso

**gli argomenti e i linguaggi specifici della disciplina.**

### **Applica in modo**

10-9 corretto ed autonomo

8 corretto

7 generalmente corretto

6 sufficientemente corretto

5 insicuro

4 insicuro, anche se guidato

**regole, formule e procedimenti grafici risolutivi di un problema.**



### **Utilizza in modo**

10-9 corretto ed autonomo

8 corretto

7 generalmente corretto

6 sufficientemente corretto

5 insicuro

4 insicuro, anche se guidato

**gli strumenti del disegno per produrre un lavoro completo**

### **Espone in modo**

10-9 sicuro, appropriato e preciso.

8 sicuro e preciso

7 adeguato

6 abbastanza adeguato

5 approssimato

4 parziale ed impreciso

**le proprie conoscenze.**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA**



	Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto	scarsa	0/ 1
VOTO 4/5	Incremento capacità coordinative e condizionali	limitata	1
	Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	sommara	1,5
	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	approssimativa	1,5
		TOTALE	4/5

	Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto	superficiale	1
	Incremento capacità coordinative e condizionali	modesto	1,5
VOTO 6	Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	imprecisa	1,5
	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	adeguata	2
		TOTALE	6

	Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto	serio-attiva	1
--	--	--------------	---



	Incremento capacità coordinative e condizionali		apprezzabile 1,5
VOTO			
7	Conoscenza teorico pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	corretta	2
	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	precisa	2,5
		TOTALE	7

	Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto	vivo e costruttiva	1
	Incremento capacità coordinative e condizionali	consistente	2
VOTO 8	Conoscenza teorico pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	approfondita	2
	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	consapevole	3
		TOTALE	8
	Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto	vivo e collaborativa	2



	Incremento capacità coordinative e condizionali	potenziate	2
VOTO 9-10	Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	Approfondita / concreta	2,5
	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	Padronanza e capacità di rielaborazione personale	3,5
		TOTALE	10

## VALUTAZIONE ALUNNI BES

### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire non solo l'apprendimento ma anche la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe. Al fine di favorire l'integrazione, si promuovono forme di collaborazione tra insegnanti e alunni; si attivano forme di orientamento in verticale nei tre ordini di scuola. Gli orari per gli alunni D.A. sono flessibili e si organizzano attività che coinvolgono i gruppi-classe in relazione alla programmazione personalizzata.

### DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

**PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.)** La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano



individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE(P.D.F.):** è un documento conseguente alla Diagnosi Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso vengono definite la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire. Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno. Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi. Il Pdf viene aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi, con adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova. Per gli esami del Primo ciclo sono predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti.

Tali prove possono essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziate
- miste

Possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)**

I Consigli di classe devono:



- Predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati;
- Redigere il Piano Didattico Personalizzato (entro il 30 novembre) con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

I Consigli di Classe adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per il completamento delle prove o, in alternativa, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali.

Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP. I criteri di valutazione tengono conto:

- Del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- Dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- Delle abilità sviluppate;
- Della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- Dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro
- Del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.



## VALUTAZIONE

## VOTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

Relativamente al PDP /PEI le conoscenze sono ampie e complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure, ben articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia con sicurezza e costruisce autonomamente schemi e/o mappe, accetta e rispetta volentieri le regole scolastiche.

10

Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia ed è consapevole dei propri punti di forza. E' disponibile a ricevere aiuti e consigli costruendo schemi e mappe.

9

Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono abbastanza complete, buona l'applicazione delle regole e delle procedure. Esposizione chiara, è consapevole dei punti di forza e delle sue difficoltà, accetta aiuti utilizzando strumenti dispensativi e compensativi indicati dai docenti.

8

Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Accettabile l'uso del linguaggio. Lavora con il supporto del docente che gli fornisce mappe e schemi facilitandogli la materia anche attraverso gli strumenti dispensativi e compensativi.

7

Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono semplici ma accettabili. Il lessico è elementare ma comprensibile. Contenuti riferiti a esperienze pratiche. Lavora se guidato. Si orienta solo se ha la mediazione del docente e/o la semplificazione e schematizzazione dei testi.

6

Relativamente al PDP/PEI conoscenze limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e

5



l'applicazione delle regole. Lessico povero e impreciso. Contenuti incerti e confusi. Lavora se totalmente guidato, non sempre è collaborativo. Non partecipa al dialogo educativo, nonostante gli vengano sempre forniti tutti gli strumenti dispensativi e compensativi.

## **SVOLGIMENTO ED ESITO DEGLI ESAMI DI STATO**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico, del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D. l. n. 62, 13 aprile 2017).

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua.

Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione, divisione in sequenze e riassunto di un testo
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta



- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate

Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie:

- Questionario di comprensione di un testo
- Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo -Lettera o email personale
- Sintesi di un testo

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Criteri per l'attribuzione della lode:

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla



lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità attribuire la lode agli alunni. L'attribuzione della lode deve corrispondere a un criterio di eccellenza, in base ai seguenti indicatori:

- essere stati ammessi con media dieci decimi,
- aver riportato dieci decimi nelle prove scritte e nel colloquio orale pluridisciplinare (maggiore o uguale a 9,5, arrotondato dalla commissione come indicato sopra).

Si rimanda alla nuova modalità di Valutazione degli Esami di Stato a.s. 2019/2020 (OM 9 del 16 maggio 2020; OM 11 del 16 maggio 2020)

### **Per gli Esami di Stato del Primo Ciclo di Istruzione si attendono le ordinanze ministeriali per l'anno scolastico 2022-23**

#### ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI STRANIERI

L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare; la Commissione dovrà considerare la particolare situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.

#### PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Stabilito che ad ognuno dei quattro quesiti della prova viene attribuito, di comune accordo tra i



docenti, un punteggio massimo e che i singoli punteggi dei quesiti, sommati tra loro, danno origine ad un

punteggio totale, la valutazione della prova di ogni singolo alunno si basa sulla percentuale risultante dal

rapporto tra il punteggio individuale e quello totale; dalla percentuale viene quindi attribuito il voto finale

secondo la seguente scala

**intervallo di percentuale voto**

**intervallo di percentuale voto**

≤ 44%	4
45 % - 54%	5
55% - 64%	6
65 % - 74%	7
75% - 84%	8
85% - 94%	9
95% - 100%	10



## **ESAME FINALE DI LINGUE STRANIERE**

Nell'art.9 del D.M. n.741 del 2017 che disciplina la prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere si afferma che le commissioni predispongono almeno tre tracce, scegliendo tra le diverse tipologie indicate nello stesso articolo e nella successiva Nota Ministeriale 1865 del 2017, al paragrafo 4, si specifica che le tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia.

Si chiede se la combinazione di distinte tipologie all'interno della stessa traccia implichi poi che esse debbano essere svolte entrambe dal candidato o la scelta, come in passato, debba ricadere solo su una delle tipologie presentate?

Per la formulazione completa delle tipologie di tracce da proporre per le prove scritte la Nota 1865 del 2017 rinvia all'art.9 del D.M. n.741 del 2017, il nuovo decreto sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il quale stabilisce che *"la commissione predispone almeno tre tracce (...) con riferimento alle tipologie in elenco"*.

Le tipologie sono le seguenti:

- 1. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;**
- 2. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;**
- 3. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;**
- 4. Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;**
- 5. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.**

Che le tipologie possano essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia è scritto nella Nota 1865. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua comunitaria (Nota 1865 pag.7). In merito alla scelta della tipologia che il candidato vorrà svolgere il decreto 741 non specifica, tuttavia si ricorda che nel D.M. del



26/08/1981 che ha dettato **“Criteri orientativi per le prove di esame di Stato per il conseguimento del diploma di licenza della scuola media”** per la prova di lingua straniera si afferma che *“essa si articolerà su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta”*. Lo stesso decreto ministeriale del 26 agosto 1981 è espressamente richiamato dal comma 29 dell’art.9 dell’Ordinanza Ministeriale n.90 del 21/05/2001: *“L’esame di licenza di scuola media, per ciascuna prova, si svolge secondo i criteri e le modalità stabiliti nel testo allegato al Decreto Ministeriale 26.8.1981”*.

Ferma restando la combinazione delle tipologie di cui alla Nota 1865, si ritiene che il candidato debba operare la sua scelta tra una delle tracce proposte, anche perché è utile ricordare che ciascuna delle prove scritte non deve superare le quattro ore e la prova scritta di lingua straniera è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l’inglese e la seconda lingua comunitaria.

Ai sensi dell’art.5 del D.M. 741 *“la commissione, nell’ambito della riunione preliminare, predispone le prove d’esame di cui al successivo articolo 6”*; *“le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline”* (successivo art.6 del D.M. 741).

**Al punto 5 della Nota Ministeriale n.1865 del 2017 si legge che “alla prova scritta di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali”, ma non dice da dove derivi quest’unico voto, per cui ci sono scuole di pensiero che ritengono si debba applicare la media matematica e altre invece che optano per la media ponderata, altre ancora che andranno un po’ ad occhio. Come occorre procedere?**

Nell’art.5 comma 6 del D.M. 741 è stabilito che *“la commissione, nell’ambito della riunione preliminare, (...) definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove”*; nell’art.12 del decreto 741 del 2017 **“Correzione e valutazione delle prove”** è specificato che *“la sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare”*, più avanti è sottolineato che *“alla prova scritta di lingua straniera ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali”*; lo stesso principio è espresso nel paragrafo 5 della Nota Ministeriale n.1865. Per la definizione del voto delle due lingue straniere che deve essere unico, l’estensore del decreto non specifica le modalità attraverso le quali tale voto dovrà determinarsi, non indica infatti l’espressione “media dei voti”,



diversamente a quanto al contrario fa per la definizione del voto finale ove è stabilito che esso viene determinato in prima istanza tra la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento e successivamente dalla media di tale voto, con il voto di ammissione che determina il voto finale, il quale, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore. Pertanto, **in mancanza di una indicazione esplicita sulla modalità per arrivare a determinare il voto unico delle due lingue straniere, si rimanda indirettamente ai criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse di cui all'art.5 del D.M. n.741 definiti dalla commissione nell'ambito della riunione preliminare** che potrà quindi decidere in autonomia. Non era così nel comma 6 dell'art.3 del DPR n.122 del 2009 che ha cessato di avere efficacia dal 1 settembre 2017. In merito a ciò sarebbe opportuno anche stabilire, nel caso in cui il risultato del voto unico derivante dalle due prove scritte di lingue riporti un voto decimale pari o superiore a 0.5, se esso debba essere arrotondato all'unità superiore, considerando che il D.M. 741 non specifica su questo punto, **prescrivendo** però che il voto unico sia espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

### **Come si stabilisce la durata max della prova e l'eventuale pausa tra lo svolgimento della traccia di lingua inglese e la traccia di seconda lingua comunitaria?**

Sia nell'art.5 del D.M. 741 che nella Nota Ministeriale n.1865 del 2017 al paragrafo 3 *"Riunione preliminare e calendario delle operazioni"* circa la durata oraria delle prove scritte è stabilito che ciascuna delle prove non deve superare le quattro ore, considerando che la prova scritta di lingua straniera può essere articolata in due sezioni distinte per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, da svolgere quindi in un'unica giornata; la durata complessiva di ciascuna prova verrà stabilita durante la riunione preliminare, prevedendo l'eventuale quarto d'ora o più di pausa tra lo svolgimento di una traccia e un'altra, fermo restando che non si dovrà superare il limite di 4 ore fissato nel D.M. 741 e che si potrà assegnare più tempo ad una lingua rispetto all'altra.

ESAME DI STATO – INGLESE – Prova scritta 1 – Griglia di valutazione

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE<sup>1</sup>**

#### **Questionario di comprensione di un testo**



Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione del testo 5
- Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale 5 TOTALE 10

#### COMPRESIONE DEL TESTO

Le risposte mostrano :

una comprensione esaustiva del testo

una comprensione globale del testo

una comprensione essenziale del testo

una comprensione limitata del testo

una comprensione frammentaria del testo

Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico e dell'ortografia e rielaborazione personale

Evidenziano:

una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione

un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione

un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e



un'adeguata capacità di rielaborazione

una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione

una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione

1) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

### **Sintesi di un testo**

#### **che evidenzi gli elementi e le informazioni principali**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione 3

- Organizzazione del testo e coesione 2

strutture morfo - sintattiche lessico e ortografia 5 TOTALE 10

Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione

Il riassunto evidenzia:

una comprensione esaustiva del testo, capacità di estrapolarne gli elementi e informazioni principali e di rielaborarli personalmente

buona comprensione del testo e capacità di sintesi e adeguata rielaborazione personale



parziale comprensione del testo e individuazione dei nodi concettuali e scarsa rielaborazione personale

comprensione frammentaria del testo e mancata individuazione delle informazioni principali

Organizzazione del testo e coesione

Il testo è strutturato:

in modo coerente e coeso

in modo semplice ma comprensibile

in modo confuso e non comprensibile

Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, lessico e ortografia

2)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

Presenta:

ottima padronanza delle strutture, dell'ortografia e un repertorio lessicale corretto e vario

alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e un lessico appropriato

un lessico adeguato ma vari errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che non ne compromettono la comprensione



un lessico limitato e frequenti errori ortografici e morfo-sintattiche che ne rendono difficoltosa la comprensione

un lessico improprio e numerosi errori morfo-sintattici e ortografici che ne impediscono la comprensione

### **Dialogo su traccia o completamento di dialogo**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione delle funzioni comunicative 5
- Produzione delle funzioni comunicative 5 TOTALE 10

Comprensione delle funzioni comunicative

Il dialogo presenta:

una comprensione esaustiva delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

una comprensione globale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

una comprensione essenziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

una comprensione parziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

una comprensione frammentaria delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

Produzione delle funzioni comunicative

Gli interventi comunicativi presentano:

completa padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso



appropriato del registro comunicativo

una appropriata padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso adeguato del registro comunicativo

una essenziale conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo

una limitata conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo

una frammentaria conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo

3) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda

Riordino di un testo

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione e riordino 10

Il punteggio tiene conto del numero di riordinamenti corretti secondo la sequenza logica del brano. Verrà quindi assegnato un punto per ogni paragrafo riordinato correttamente, rispetto al paragrafo anteriore.

Comprendere e riordinare un testo individuandone gli elementi di coerenza e coesioni interni

Comprende in modo esaustivo il testo, individuandone le sequenze logiche e gli elementi di coesione espliciti ed impliciti ed è in grado di riordinarlo correttamente in tutte le sue parti.



Comprende in modo quasi esaustivo il testo, individuandone gli elementi di coerenza e coesione ed è in grado di riordinarlo correttamente in quasi tutte le sue parti.

Comprende globalmente il testo, individuandone lo sviluppo principale in modo corretto.

Comprende in modo sostanzialmente adeguato il testo, individuandone gli elementi di coerenza e coesione espliciti.

Comprende in modo essenziale il testo riordinandone solo le principali sequenze logiche.

Comprende solo parzialmente il testo e il suo sviluppo.

Comprende in modo frammentario il testo e non è in grado di riordinarlo correttamente.

4) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

ESAME DI STATO – INGLESE – Prova scritta 1 – Griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### **Questionario di comprensione di un testo**

#### **a risposta chiusa e aperta**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione del testo 5
- Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale 5 TOTALE 10



## COMPRESIONE DEL TESTO

Le risposte mostrano:

una comprensione esaustiva del testo

una comprensione globale del testo

una comprensione essenziale del testo

una comprensione limitata del testo

una comprensione frammentaria del testo

Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico e dell'ortografia e rielaborazione personale

Evidenziano:

una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione

un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione

un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di rielaborazione

una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione

una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e



una scarsa capacità di rielaborazione

1) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

### **Lettera o email**

**riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Contenuto e aderenza alla traccia 2
- Organizzazione del testo e coesione interna 2
- Padronanza lessicale 3
- Padronanza delle strutture morfo-sintattiche, funzioni comunicative e ortografia 3

Totale 10

Contenuto e aderenza alla traccia

Il messaggio risulta:

tutti i punti previsti dalla traccia in modo esaustivo

solo parte dei punti previsti dalla traccia

in modo frammentario i punti previsti dalla traccia

Organizzazione del testo e coesione interna

E' strutturato:



in modo coerente (saluto iniziale, introduzione del tema principale, corpo centrale, commiato) e  
coeso

in modo semplice ma comprensibile

in modo confuso e non comprensibile

#### PADRONANZA LESSICALE

Presenta:

un repertorio lessicale esaustivo e corretto

un lessico appropriato

un lessico limitato e a volte improprio

un lessico inadeguato

Padronanza delle strutture morfosintattiche, funzioni comunicative e ortografia

Evidenzia:

ottima padronanza delle strutture morfo -sintattiche, funzioni comunicative e ortografia

alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che però non compromettono la  
comprensione

frequenti errori ortografici e grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione

numerosi errori morfo-sintattici e grammaticali che impediscono la comprensione



2)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

## INDICATORI DELLA PROVA SCRITTA D'ESAME DI ITALIANO

### 1° Tipologia: testo narrativo o descrittivo

Descrittori dei criteri	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche
<b>Proprietà</b>	Il lessico è	Il lessico è	Il lessico è	Il lessico è preciso,



<b>lessicale</b>	impreciso e ripetitivo	adeguato	pertinente e vario ricco e vario	
<b>Pertinenza alla traccia</b>	La traccia è seguita solo in minima parte	La traccia è trattata nelle sue linee generali	La traccia è sviluppata in modo completo	La traccia è trattata in modo completo e approfondito
<b>Rielaborazione personale</b>	La rielaborazione è confusa	La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata	La rielaborazione è personale	La rielaborazione è brillante, complessa e originale

### 2° Tipologia: testo argomentativo

Descrittori dei criteri	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è impreciso e ripetitivo	Il lessico è adeguato	Il lessico è pertinente e vario	Il lessico è preciso, ricco e vario
<b>Pertinenza alla</b>	La traccia è	La traccia è	La traccia è	La traccia è trattata



<b>traccia</b>	seguita solo in minima parte	trattata nelle sue linee generali	sviluppata in modo completo	in modo completo e approfondito
<b>Rielaborazione personale</b>	La rielaborazione è confusa	La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata	La rielaborazione è personale	La rielaborazione è brillante, complessa e originale

### 3° Tipologia: comprensione, divisione in sequenze, riassunto di un testo; breve produzione

Descrittori dei criteri	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è impreciso e ripetitivo	Il lessico è adeguato	Il lessico è pertinente e vario	Il lessico è preciso, ricco e vario
<b>Comprensione del testo</b>	La comprensione è lacunosa e frammentaria; fatica a cogliere	Non sempre comprende gli elementi specifici richiesti;	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti;	Comprende tutti gli elementi specifici richiesti; coglie in modo preciso l'idea



l'idea centrale ed è disorientato rispetto al testo	nell'identificazione dell'idea centrale mescola le informazioni	coglie l'idea centrale e lo scopo del testo	centrale e mostra di avere piena consapevolezza del messaggio
---	---	---	---

<b>Correttezza della divisione in sequenze</b>	La divisione in sequenze non è corretta	La divisione in sequenze è imprecisa	La divisione in sequenze è a tratti imprecisa	La divisione in sequenze è corretta
--	---	--------------------------------------	---	-------------------------------------

<b>Pertinenza alla traccia</b>	La traccia è seguita solo in minima parte	La traccia è trattata nelle sue linee generali	La traccia è sviluppata in modo completo	La traccia è trattata in modo completo e approfondito
--------------------------------	---	--	--	---

<b>Rielaborazione personale</b>	La rielaborazione è confusa	La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata	La rielaborazione è personale	La rielaborazione è brillante, complessa e originale
---------------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------	--

Nello statino di ogni alunno:

**Tipologia 1° e 2°**

**Criteri**

**voto**

**Forma (correttezza ortografica e morfosintattica; proprietà lessicale)**

**Contenuto (pertinenza alla traccia; rielaborazione personale)**



/2

Tipologia 3°

Criteri

voto

Forma (correttezza ortografica e morfosintattica; proprietà lessicale)

Contenuto (comprensione del testo; correttezza della divisione in sequenze; pertinenza alla traccia; rielaborazione personale)

/2

Voti da un minimo di 3 a un massimo di 10; si possono mettere anche mezzi voti, ma in ogni caso la somma divisa per due deve dare un voto intero (Ex: Forma: 5,5 + contenuto: 6,5 = 12 : 2 = 6)

**PROGETTI con delibera del COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 13/09/2022**

**AREA**

**PROGETTO**

**PROPONENTE**

DIPARTIMENTO  
DELL'AREA LINGUISTICA

*Cittadinanza consapevole 2022 - Percorsi  
educativi di uncoop Firenze per le scuole*

UNICOOP Firenze



<i>True Lives</i> (indirizzato alle classi terze della scuola secondaria)	Comune di Siena
<i>CLIL Science &amp; English</i> (+uscita di 3 gg, indirizzato alle classi terze della scuola secondaria.	Cooperativa COSIGENIALE e EDUCO
<i>In viaggio con Caterina</i>	Ufficio Diocesano per la scuola
<i>proposte Istituto storico della Resistenza Senese</i>	<i>Istituto storico della Resistenza Senese</i>
<i>Pavimento duomo</i> (+ uscita in orario scolastico)	Prof Di Nola
La giustizia adotta la scuola (Prog. Occorsio)	Prof Di Nola
Certificazioni <i>DELE</i> (spagnolo) extracurricolare con contributo delle famiglie	Prof. Aduriz
<i>I giochi matematici del mediterraneo</i>	Accademia Italiana per la Promozione della Matematica
<i>ESCAC</i> (+ uscita)	SIMUS, Fondazione Musei Senesi e Università di Siena
<i>Affettività e sessualità</i>	USL Toscana Sud-Est
<i>Prevenzione arresto cardiaco + BLS</i> (per tutte le classi durante le ore di motoria)	Prof. Zanini con Siena Cuore

DIPARTIMENTO  
SCIENTIFICO-  
TECNOLOGICO



<i>Gruppo sportivo CSS (+ uscita)</i>	ATP (Provveditorato)
<i>Campionati sportivi studenteschi di atletica e scacchi (+ uscita)</i>	ATP (Provveditorato)
<i>Rafting sul fiume Nera (+ uscita)</i>	Prof. Zanini
<i>Vela + Sup (+ uscita)</i>	Prof. Zanini
<i>Siena e l'acqua (+ uscita)</i>	Associazione "La Diana"
<i>Coro delle voci bianche</i>	Istituto Franci e Accademia Chigiana: per le classi 4e e 5e della Primaria e classi 1e della Secondaria.
<i>Un poster per la pace</i>	Ass. Lions + esperto esterno Vecchieschi + docenti di Arte
<i>ReMuTo (uscita intera giornata)</i>	Prof. Lessmann
<i>Ritmo, suono, soffio (in continuità con le classi quinte scuola primaria Saffi)</i>	Prof. Lessmann
	Prof. Lessmann
<i>Gemellaggio con la scuola "Pirandello" di Firenze (Corso A)</i>	
Progetto Musica d'insieme Rock/Blues/Jazz	Prof. Lessmann



	<i>Conosci e sperimenta le Istituzioni musicali senesi</i>	Prof. Raffaelli
Progetti trasversali	<i>Erasmus+</i>	Unione europea

**PROGETTI con delibera del COLLEGIO DEI DOCENTI 25/10/2022**

AREA	PROGETTO	PROPONENTE
	<i>Progetto Comitato Amici del Palio - Sacro e profano (+ uscita)</i>	Prof. Nobile e Raffaelli
DIPARTIMENTO DELL'AREA LINGUISTICA	<i>Le lingue della Spagna</i>	Prof. Aduriz
	<i>Abbassa lo stereo-tipo (sensibilizzare per prevenire la violenza di genere)</i>	Atelier Vantaggio Donna + docenti Lettere
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	<i>Ciaspolata sull'Amiata (+ uscita)</i>	Prof. Zanini
	<i>Prova gli sport</i>	Prof. Zanini



	<i>Pallavolo a scuola: classi a rete</i>	Prof. Zanini
	<i>Parkour hour (1A,2B,2C,3B)</i>	Prof. Zanini
	<i>Ciclismo pedale senese (classi terze + uscita)</i>	Prof. Zanini
	<i>Trekking urbano</i> – tutte le classi, da novembre a maggio (+ uscita)	Prof. Zanini
	<i>Partecipazione e conduzione di programmi radiofonici presso MIA RADIO + (uscita)</i>	Prof. Di Nola
	<i>Malattie del cuore.</i> È previsto intervento esperto esterno (2C,3C)	Prof. Chellini
DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI	<i>Progetto MPS - Mostra Arte Senese +(uscita)</i>	MPS
	<i>Differenziamoci</i>	IC San Bernardino da Siena
	<i>Tappi al Top</i>	Porta Siena -Siena
Progetti trasversali	<i>Corso di scacchi</i> pomeridiano extracurricolare con contributo delle famiglie	Prof. Pelosi
	<i>Orientiamoci</i> (classi terze)	Prof. Cipriani
	<i>Io leggo perché</i>	Prof. Cavallo
	<i>Progetto Questura di Siena #cresciconsapevole</i>	Prof. Cavallo
	<i>CREO-Siena.</i>	Ist. Istr. Sup.



*Rete di scopo- diffusione delle tematiche della creatività e della cultura umanistica anche in funzione orientativa* 'E.S. Piccolomini'

*Cineforum (classi terze , pomeriggio extracurriculare mensile* Prof. Marisi - Prof Calabrese

### **CONCERTI – PROGETTI DELLA SEZIONE MUSICALE**

“LEZIONI CONCERTO” per le Scuole Primarie della Città.

Docenti: Lisetta Luchini, Sonia Maccioni, Francesco Gabellieri, Klaus Lessmann

Istituto Comprensivo “San Bernardino da Siena”, Siena.

Il progetto proposto nasce dall’esigenza di far conoscere la realtà della

sezione musicale della San Bernardino e allo stesso tempo di far suonare in

contesti cittadini i nostri ragazzi. La duplice valenza del progetto è fondamentale per gli intenti della sezione musicale. Andare nelle classi quinte di alcune Primarie di Siena si è rivelata negli anni un'ottima occasione di scambio e confronto tra ragazzi e docenti.

#### **Obiettivi Formativi**

Familiarizzare con il pubblico e migliorare la gestione dell'emotività.

Suonare in contesti diversi.

Favorire il dialogo tra età diverse sul tema musica.

Promuovere la musica e la sezione musicale della San Bernardino nelle scuole primarie.

Il progetto si articola in brevi uscite a piedi nelle scuole primarie della città.

Verranno coinvolti ogni volta piccoli gruppi di strumenti in base ad esigenze didattiche e logistiche.



### **CONCERTO DEGLI AUGURI DI NATALE**

Il concerto che si tiene a ridosso delle festività natalizie rappresenta generalmente per gli alunni il primo momento di esecuzione in pubblico di ogni anno scolastico. Gli alunni della sezione musicale vengono affiancati dalle classi quinte della primaria del nostro Istituto, le quali costituiscono il coro del concerto natalizio.

### **Concerti di fine Anno**

I concerti di fine anno rappresentano il punto d'arrivo dello specifico strumento dal punto di vista tecnico, musicale ed espressivo. Gli alunni esprimono in questa occasione i frutti del lavoro e le capacità raggiunte nel corso dell'anno, presentando un repertorio solistico e/o d'insieme che possa mettere in luce aspetti peculiari del proprio strumento.

Saggio di pianoforte

Saggio degli strumenti a fiato: CLARINETTO - FLAUTO TRAVERSO

Saggio di chitarra

Tali eventi sono realizzati sul finire dell'anno scolastico, quindi tra gli ultimi giorni del mese di maggio e i primi di giugno.

Al fine di ottenere una migliore visibilità e organizzazione dei saggi, è possibile che essi vengano eseguiti al di fuori dell'ambiente scolastico. La scelta è a discrezione dei singoli docenti di strumento, i quali si occuperanno degli aspetti organizzativi.

### **CONCERTO DI FINE ANNO**

Tutti gli alunni dell'Indirizzo Musicale si esibiscono sotto la guida dei docenti di Strumento, presentando al pubblico i lavori più significativi e importanti sui quali hanno lavorato durante il corso dell'anno nel laboratorio di Musica d'insieme e Orchestra, nonché durante tutte le lezioni seguite con i singoli docenti delle quattro specialità strumentali.

Il concerto avrà luogo sul finire dell'anno scolastico, i primi di giugno. Per dare maggiore risalto e visibilità a questo evento conclusivo è possibile che esso venga organizzato al di fuori dell'ambiente scolastico. L'opportunità sarà valutata collegialmente dai docenti di strumento e presentata al DS.



### **SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI TRA SCUOLE**

La sezione musicale punta a promuovere le attività di gemellaggio e scambio culturale con altre realtà scolastiche, ritenendole molto formative e stimolanti per la crescita dei ragazzi, sia da un punto di vista umano/relazionale, che artistico.

Finalità: sviluppare le capacità di socializzazione e integrazione; confrontarsi con altre realtà musicali affini; familiarizzare con la pratica della musica d'insieme in contesti che esulano dalla lezione ordinaria.

Obiettivi: Suonare in un contesto diverso dal solito; fare gruppo; socializzare con studenti e professori di altre scuole; visitare una città importante dal punto di vista artistico e storico; premiare i ragazzi per gli sforzi aggiuntivi di tutto l'anno; continuare il gemellaggio ormai consolidato.

### **Progetto Musica d'insieme Rock/Blues/Jazz**

Dopo la pausa forzata a causa della pandemia, la scuola offre di nuovo gratuitamente a tutti gli alunni interessati della sezione musicale 90 minuti settimanali per imparare a suonare in un piccolo gruppo (diretto dal prof. Lessmann), brani di musica moderna (Rock/Blues/Jazz). Come esempio viene allegata la registrazione di un brano studiato a scuola e poi registrato individualmente durante il primo lockdown:

Strumenti:

batteria, basso elettrico, chitarra elettrica, pianoforte, flauto, clarinetto

per determinati brani sono ben accetti anche cantanti

Criteri di ammissione:

- strumento adatto (il posto è limitato a secondo dello strumento)
- interesse per questo tipo di musica
- abilità nel suonare questo tipo di musica



## **ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

### PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Per questo nuovo anno scolastico, viste le mutate condizioni epidemiologiche, si riaprono le possibilità delle attività in presenza nei vari plessi dell'Istituto in modo da veder riconfermate le modalità del periodo pre-Covid. Sarà tuttavia mantenuta anche la possibilità di trasferire gli incontri e le attività programmate in modalità telematica, soprattutto per affrontare situazioni contingenti che dovessero modificare quanto già programmato.

#### **-1- SITO WEB ISTITUTO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO;**

Nelle relative sezioni SCUOLA DELL'INFANZIA, VERSO LA SCUOLA PRIMARIA, VERSO LA SCUOLA SECONDARIA, VERSO LA SCUOLA SUPERIORE le famiglie degli iscritti e gli esterni troveranno informazioni sul programma delle attività e il relativo calendario aggiornato.

**2- CLASSI VIRTUALI SU GSUITE CLASSROOM-** (Fruitori interni con account GSuite @ic2siena.it): Spazi virtuali in cui scambiare materiale grafico- video- audio prodotto dagli alunni in un'ottica di potenziamento verticale dell'attività didattica.

Nome classe virtuale: ***orientiamoci1*** (ingresso alla classe I- Primaria, gestito da Primaria; spazio virtuale utilizzabile come ponte di contatto tra le classi finali Infanzia e le classi prime della Primaria- uso interno dalle rispettive classi, accesso tramite account docenti);

Nome classe virtuale: ***orientiamoci2*** (ingresso alla classe I Secondaria, gestito da Secondaria; spazio virtuale utilizzabile come ponte di contatto tra le classi finali Primaria Saffi e le classi prime della Secondaria- uso interno, accesso alunni Saffi tramite account istituzionale ic2siena.it);

Nome classe virtuale: ***orientiamoci3*** (in uscita dalla classe III Secondaria, gestito da Secondaria; spazio virtuale utilizzabile per uso interno, accesso alunni Secondaria e famiglie tramite account istituzionale ic2siena.it);



## **A- CONTINUITA' INFANZIA (NIDO)**

**Open Day-** Giovedì 12 Gennaio 2023 16:30 - 18:30 Open Day scuola dell'Infanzia

modalità: in presenza presso la sede della Scuola dell'Infanzia in via San Marco

Le insegnanti incontreranno le famiglie dei nuovi iscritti per illustrare l'organizzazione e le attività della Scuola. Durante gli incontri sarà proiettato il video di presentazione della scuola.

Attività di pubblicizzazione:

- Pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Infanzia;
- trasmissione dell'invito Open Day al responsabile degli Asili Nido del Comune di Siena;
- comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la data dell'Open Day) e invio di volantino informativo alle strutture Nido del territorio.

## **B- CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA**

**B1- Open Day Mercoledì 11 Gennaio 2023**

**1° gruppo 16:30 - 17:30 / 2° gruppo 18:00-19:00 modalità: in presenza, presso il plesso "Saffi"**

L'incontro inizia con la proiezione del video di presentazione del plesso Primaria, a seguire alcune maestre incontrano le famiglie, illustrano le attività e l'organizzazione del tempo scuola.

Attività di pubblicizzazione:

- pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Primaria (entro il mese di Dicembre);
- trasmissione dell'invito Open Day alle scuole dell'Infanzia del territorio (entro 15 dicembre);
- comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la prima data dell'Open



Day);

**B2- Incontri e attività laboratoriali** tra alunni e maestre della scuola primaria con i bambini dell'infanzia "P. Bandini" e le loro insegnanti; visita dei luoghi.

modalità in presenza presso la sede "Saffi";

periodo: marzo- aprile

### **C- CONTINUITA' PRIMARIA\_SECONDARIA**

**C1- Open Day- Martedì 10 Gennaio 2023 - Open Day:** Scuola Primaria/Secondaria

**orario 17:00 - 19:00**

**modalità: in presenza presso la sede di via Mattioli**

Alcuni insegnanti incontrano le famiglie, illustrano le attività e l'organizzazione del tempo scuola.

Gli incontri si aprono con la presentazione dei video: "La scuola secondaria si presenta", a seguire l'illustrazione dell'articolazione didattica della scuola secondaria e lo spazio per rispondere alle domande delle famiglie. Ad ogni incontro saranno presenti anche alcuni docenti di Strumento dell'indirizzo musicale- Sez. A

Attività di pubblicizzazione:

-Pubblicazione sul sito web dell'Istituto del video di presentazione del plesso Secondaria "La scuola secondaria si presenta";

- trasmissione dell'invito Open Day alle scuole primarie paritarie del territorio (entro 10 dicembre);

- comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la data dell'Open Day);

**C2- Incontri e attività laboratoriali** tra alunni e maestre della scuola primaria con alcune classi prime della scuola secondaria e le loro insegnanti; Visita della scuola

modalità in presenza presso la sede di via Mattioli;



periodo: marzo- aprile

**C3- Conoscere la Musica:** azioni musicali con gli alunni della scuola primaria;

Preparazione al Concerto degli auguri di Natale e "Ritmo, soffio, suono";

luogo-sede Primaria; orario-curriculare; personale-docenti di musica scuola secondaria

strumenti: clarinetto n.9 ore; flauto n.9 ore;

durata e periodo- vedi scheda progetto

## **D- ORIENTAMENTO IN USCITA- SECONDARIA**

**D1- ORIENTIAMOCI INSIEME** Incontro con gli alunni per conoscere il sistema scolastico italiano, l'articolazione dell'offerta formativa nel nostro territorio e l'organizzazione del lavoro;

orario-scolastico; modalità-piattaforma GSuite\_Meet - link Meet in pagina iniziale classroom orientiamoci3

docente: prof.ssa Cipriani/FS Continuità e Orientamento tempo 1h circa

classi TERZE sez.A,B,C,D lunedì 14/11/2022 12:00-13:15

**D2- Open Day "VERSO LE SCUOLE SUPERIORI": lunedì 12/12/2022 orario 17.00-19.30**

**modalità: in presenza presso la sede di via Mattioli**

Le scuole secondarie II grado del territorio illustrano alle famiglie i vari percorsi scolastici di ogni indirizzo.

Ogni rappresentante degli Istituti Secondari riceverà le famiglie interessate in uno spazio riservato nel nostro Istituto e sarà disponibile a rispondere alle domande dei ragazzi e delle famiglie. Per consentire la massima partecipazione a più presentazioni, ogni Istituto riproporrà la propria illustrazione ad intervalli prefissati.

**D3- Incontri e attività laboratoriali tra alunni e docenti della scuola secondaria (classi terze) con alcuni docenti degli Istituti Secondari che hanno presentato specifici progetti:**



I.S.S. "Ricasoli" di Siena, progetto di taglio scientifico su temi specifici di agronomia quali ad es. l'analisi sensoriale del terreno e attività di laboratorio sui prodotti agro-alimentari del nostro territorio; modalità in presenza, presso la sede di via Mattioli; periodo ottobre-novembre.

**D4- Partecipazione a giornate di studio presso gli Istituti cittadini** (organizzazione in forma autonoma da parte delle famiglie interessate) periodo dicembre-gennaio; Contatti tra F.S. Orientamento del nostro Istituto e i colleghi degli Istituti superiori;

**D5- Somministrazione del questionario post- iscrizione** (periodo febbraio);

**D6- Sportello Orientamento- per informazioni e chiarimenti è possibile prenotare un appuntamento con:**

Oriana Cipriani - mail [oriana.cipriani@ic2siena.it](mailto:oriana.cipriani@ic2siena.it) (orario lunedì 09:20-09:50)

Giulia Cerretani - mail [giulia.cerretani@ic2siena.it](mailto:giulia.cerretani@ic2siena.it) (orario mercoledì 09:30-10:00)

#### **PROGETTO "RITMO, SOFFIO, SUONO"**

Il progetto proposto nasce dalla volontà di dare una continuità verticale tra i due ordini di scuola, tenuto conto che la Scuola Secondaria di I grado ha una sezione musicale e si rinnova rispetto agli scorsi anni. Infatti, si vuole gradualmente avvicinare i ragazzi della Scuola Primaria allo studio dello strumento (flauto dolce), partendo dalla conoscenza della notazione musicale, attraverso simboli anche non convenzionali e strutture/sequenze ritmiche varie. Verrà inoltre proposta la conoscenza del clarinetto e del flauto traverso ed eventualmente le classi verranno dotate di strumenti propedeutici per bambini (clarinetto e flauto traverso).

La tecnica e la teoria verranno desunte dalla pratica musicale diretta: non quindi un nozionismo astratto, ma un familiarizzare con le strutture sonore elementari, utilizzando mezzi appropriati.

Certamente l'attività musicale stessa contribuisce a sviluppare la personalità del bambino: lo abitua a concentrarsi, a fare silenzio, lo stimola ad acquisire sicurezza in se stesso, a superare le proprie inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina. Inoltre la percezione in campo musicale sviluppa azioni e abilità mentali come: esplorare, discriminare, classificare individuando, in tal modo, abilità ed azioni trasversali a tutte le discipline.



### Obiettivi Formativi

Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti;

Favorire lo sviluppo psicomotorio attraverso attività ludiche, espressive e creative;

Percepire e distinguere i diversi fenomeni sonori e le caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza, durata, ritmo;

Comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro, anche attraverso la manipolazione di diversi strumenti;

Simbolizzare i suoni attraverso l'espressione grafica e l'uso della notazione musicale di tipo spontaneo e convenzionale

Acquisire la capacità di ascolto attivo.

Fasi del progetto:

il progetto si articola in tre incontri di 60 minuti per ogni classe quinta per il flauto traverso (Prof.ssa Maccioni) e per il clarinetto (Prof. Lessmann). In totale sono sei incontri di 60 minuti per classe da svolgersi tra novembre e febbraio.

Responsabile del progetto: Klaus Lessmann

### **Progetto "Dove c'è musica c'è fantasia"**

Referenti Prof.sse Stefania Giosa e Maria Teresa Greco ( Liceo musicale E.S.Piccolomini)

Obiettivo formativo cui si riferisce

Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2022-23, di seguito elencati:

□ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

□ Definizione di un sistema di Orientamento.



□ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell' inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

□ Incremento e consolidamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Il progetto scaturisce da alcune osservazioni sul rapporto tra il nostro Liceo Musicale e le altre Scuole del territorio senese. In particolare si riscontra che sono assenti collaborazioni musicali con le scuole dell'infanzia e primaria, mentre ne è universalmente riconosciuta l'importanza formativa e, per contro, è pedagogicamente acquisito che il senso musicale e quindi l'interesse attivo alla musica nascono e si manifestano nella prima età della ragione. Inoltre, appare del tutto inadeguata la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, limitata ad alcune sporadiche occasioni e con un esiguo numero di partecipanti. Non esiste poi traccia di collaborazioni con le altre scuole secondarie di secondo grado del territorio dove scarseggia la cultura musicale (persino laddove invece sarebbe necessaria un'efficace educazione musicale) e dove si insegnano la letteratura e la storia delle arti figurative, ma non si dà spesso notizia dell'esistenza della produzione musicale. Con tali premesse è inevitabile che risulti fortemente pregiudicata per gli studenti la possibilità di un organico accostamento scolastico alle scuole musicali con la conseguenza di una grave limitatezza dello studio della musica nel suo insieme. Tra le idee di fondo del nostro progetto vi è quella di ri-considerare la Musica come uno degli elementi forti di continuità tra le scuole del territorio e il Liceo Musicale, continuità dettata in larga misura da un deciso incremento, qualitativo e quantitativo, dell'attività musicale di base in tutti i gradi di scuola, che, grazie all'apporto di figure di docenti ed esperti del settore, saranno così aperti alla musica e messi in condizione di conoscere, intendere e praticare quest'arte.

Attività previste Nelle scuole dell'infanzia, data l'importanza che assume la dimensione esperienziale, sarà importante proporre attività basate sulle esperienze dirette e il vissuto personale (metodo Dalcroze). Nelle scuole primarie le attività musicali si porranno in continuità con le esperienze realizzate nelle scuole dell'infanzia e nell'ambiente familiare (giochi, attività di lettura e di esecuzione, anche con l'uso dello strumentario Orff). Nelle scuole secondarie di primo grado sarà potenziata l'offerta formativa con: l'introduzione di attività legate a pratiche di



strumenti nuovi quali gli archi; l'adesione ad un coro di Voci bianche. Il progetto con le scuole secondarie di primo grado si concluderà con l'organizzazione di una Rassegna musicale. Nelle scuole secondarie di secondo grado sarebbe auspicabile che gli studenti avessero la possibilità di sviluppare conoscenze sull'evoluzione del pensiero musicale ricostruendo i percorsi storici ed estetici del linguaggio musicale attraverso l'ascolto di repertori diversi di epoca e di stile, con uno sguardo all'antropologia della musica (pratiche musicali e contesti sociali), all'etnomusicologia (attraverso proposte di ascolto che comprendono esempi di cultura e di tradizione popolare) e alla pedagogia della musica (con proposte di percorsi e materiali particolarmente orientati ed orientabili all'educazione musicale in genere).

**PROGETTO "UN POSTER PER LA PACE"** Questo progetto proposto dall'associazione dei *Lions* prevede la realizzazione di un manifesto che evidenzia il valore della pace. Il Tema di quest'anno è: Guidiamo con compassione

Tale tema è trattato in modo interdisciplinare dai docenti di arte, verrà espresso attraverso una realizzazione grafica e gli elaborati verranno esposti a cura dell'*Associazione Lions*. Lo scopo di questo progetto è quello di sensibilizzare i ragazzi verso i temi legati alla convivenza civile.

### **PROGETTO: *Abbassa lo STEREO-TIPO***

#### *Sensibilizzare per prevenire la violenza di genere*

Destinatari: ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado - fascia di età 11 – 14 anni

#### Premessa

Non sempre è facile riconoscere il peso che gli stereotipi hanno ancora oggi sulla costruzione della soggettività di ciascuno/a e ci troviamo quindi a fronteggiare potenti meccanismi psicosociali che continuano ad alimentare una disuguaglianza in termini di potere e di accesso alle risorse.

In particolare, gli stereotipi di genere sostengono e riproducono l'asimmetria presente nella relazione tra il maschile ed il femminile, occultando o, quantomeno, rendendo difficile, l'espressione dei desideri che hanno legittimamente a che fare con le varie e diverse individualità. Mettere al centro del nostro lavoro questo tema, ha significato dar vita ad una riflessione più ampia che riconosce in questi meccanismi uno degli elementi alla base dell'



occultamento e della rimozione del preoccupante fenomeno della violenza di genere.

Infine con il nostro lavoro che mira ad intervenire sui suddetti processi, cerchiamo di dar voce alla percezione che gli/le adolescenti hanno delle loro identità individuali, ma anche della dimensione relazionale delle loro vite, aiutandoli/le a distinguere i confini tra una relazione sana ed una relazione inquinata dagli stereotipi.

#### Laboratori proposti

Il progetto si compone di 3 laboratori (della durata di due ore continuative ciascuno) che possono essere prenotati tenuto conto dell'esigenza di ciascuna classe.

- **Specchio, specchio delle mie brame.....**

In questo modulo vogliamo riflettere sulle differenze che segnano il maschile ed il femminile e sulle loro rappresentazione nei processi comunicativi verbali, non verbali e multimediali (fiabe, cartoni, blog, video giochi). I ragazzi e le ragazze vengono poi incoraggiati/e ad esplorare le aspettative riposte su di loro dalle loro famiglie, dalla società e dai media, arrivando così a svelare loro stessi/e e quindi a valutare criticamente i condizionamenti iscritti in una cultura sessista.

- **- Love is.....!l'amore è.....!l'amour c'est.....**

Le ragazze ed i ragazzi necessitano di sistemi di sostegno e luoghi sicuri per sviluppare degli atteggiamenti positivi nelle loro prime relazioni. In questo modulo la riflessione si concentra sulle relazioni amorose: relazioni stabili, relazioni brevi, le relazioni degli amici e delle amiche o quelle relazioni di cui in qualche modo, si è testimoni. Attraverso alcune storie animate che hanno per protagonisti/e adolescenti della stessa coorte di età dei ragazzi e delle ragazze a cui ci rivolgiamo, si disegnano scenari possibili. Il lavoro permetterà di riconoscere le situazioni di controllo, di individuare le vie di uscita per chi esercita il controllo e per chi lo subisce ed infine di fornire strumenti efficaci di aiuto agli eventuali testimoni.



I **GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO** (GMM) sono organizzati dall'Accademia italiana per la promozione della matematica (A.I.P.M.) con l'obiettivo di mettere a confronto tra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. I giochi si rivolgono a tutti gli allievi delle scuole italiane e estere, a partire dalla 3° primaria fino a tutta la secondaria di I grado e le prime 3 classi della secondaria di II grado.

L'Accademia garantisce l'esperienza organizzativa, mentre le scuole mettono a disposizione i loro locali e le risorse umane, collaborando con l'Accademia alla buona riuscita dei giochi stessi. I giochi, per i quali è richiesto un contributo di 50€ per la partecipazione dell'Istituto (indipendentemente dal numero di classi partecipanti), si articolano in 4 fasi: 1. Qualificazioni di istituto; 2. Finale di istituti; 3. Finale di area; 4. Finale nazionale. I punteggi e i criteri per il superamento di ogni fase e l'ammissione alla fase successiva sono indicati nel Regolamento completo dei GMM, scaricabile dal sito [www.accademiamatematica.it](http://www.accademiamatematica.it)

**PROGETTO ESCAC** (Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole), promosso dall'Università di Siena, il SIMUS (Sistema museale universitario senese) e la Fondazione musei sensi, propone 51 percorsi a carattere divulgativo/educativo e di orientamento agli studi universitari, a cura del personale che opera nei musei.

Per le attività del Progetto ESCAC è previsto da parte della scuola un contributo di 25 (venticinque) euro.

Tale somma prevede la partecipazione degli studenti di una classe, di un professore e di accompagnatori per eventuali ragazzi con disabilità a un percorso didattico (lezione, visita guidata al museo, partecipazione a Giornata conclusiva) a scelta della classe.

#### Informazioni sul Progetto ESCAC

L'educazione scientifica è uno degli strumenti fondamentali per sviluppare, specialmente nei giovani, consapevolezza, sensibilità, capacità e conoscenze utili nello sviluppo di una cittadinanza attiva. Educare alle scienze non serve solo a rispondere alle richieste di una forza lavoro qualificata ma anche a perseguire obiettivi sociali relativi a una nuova generazione di cittadini che siano meglio preparati per muoversi in un mondo che è sempre più influenzato dalla scienza e dalla tecnologia.



E il progetto ESCAC ha come obiettivo principale proprio quello di coinvolgere ed educare i giovani al variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica.

### Articolazione del Progetto ESCAC

Le attività del Progetto ESCAC, se non diversamente segnalato, sono articolate in due momenti fondamentali:

- il primo prevede una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso (durata: 1 ora e mezza circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata: 1 ora e mezza circa).

In accordo con gli insegnanti delle classi interessate la lezione potrà svolgersi presso la scuola o presso le sedi universitarie. Nello stesso giorno o in giorni differenti gli studenti potranno accedere al museo,

- il secondo vede la partecipazione della classe e degli insegnanti alla Giornata conclusiva del Progetto con la presentazione pubblica degli elaborati realizzati dagli studenti stessi.

Se vi saranno restrizioni per il contenimento del Covid 19, il Progetto ESCAC propone specifiche attività didattiche ideate appositamente per essere svolte a distanza. Tali attività prevedono, comunque, una partecipazione attiva degli studenti, anche se da remoto.

### Riconoscimento per gli elaborati più creativi

Le classi che parteciperanno al Progetto ESCAC e alla Giornata conclusiva, intesa come presenza della classe e dell'insegnante all'evento, potranno aderire alla valutazione per l'elaborato più creativo e innovativo nell'ambito della divulgazione scientifica.

Tale elaborato sarà premiato con un contributo economico finalizzato ad attività coerenti con le caratteristiche di settore dell'istituto stesso.

### **PROGETTO/ CONCORSO: In viaggio con Caterina**

Concorso promosso dall'Ufficio Scuola dell'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino



per l'anno scolastico 2022 – 2023 dedicato alla figura di Santa Caterina da Siena.

#### ARTICOLO 1

##### Destinatari

I destinatari del Concorso sono gli alunni e gli studenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado degli Istituti scolastici presenti nel territorio della diocesi, statali e paritari.

#### ARTICOLO 2

##### Finalità

La finalità del Concorso è di avvicinare i ragazzi alla persona, all'insegnamento e alla spiritualità di Santa Caterina, attraverso l'interpretazione dei suoi scritti in rapporto con il contesto in cui essi sono nati e in relazione all'attualità.

#### ARTICOLO 3

##### Iscrizione

L'Istituzione scolastica che intende partecipare al Concorso deve effettuare l'iscrizione inviando la scheda allegata al presente Regolamento (Allegato 1) entro e non oltre il 31 gennaio 2023 al seguente indirizzo e-mail: [irc@arcidiocesi.siena.it](mailto:irc@arcidiocesi.siena.it)

#### ARTICOLO 4

##### Tema

Il concorso, nella scia del 650 anniversario della canonizzazione della Santa (Patrona d'Italia 1939, Dottore della Chiesa 1970, Patrona d'Europa 1999), intende sollecitare gli studenti alla composizione di un elaborato dal titolo: **IN VIAGGIO CON CATERINA**, presentando un itinerario che ripercorra i luoghi del territorio della nostra Diocesi che sono stati lo scenario dell'opera spirituale, politico-culturale ed educativa della Santa.



## ARTICOLO 5

### Tipologia degli elaborati

In considerazione dei diversi ordini scolastici, il Concorso prevede per tutti gli ordini di scuola elaborati di singoli alunni, di classe e/o gruppi di classi.

## ARTICOLO 6

### Modalità espressive

Per partecipare al Concorso è possibile utilizzare diverse modalità: dalla scrittura in tutte le sue forme alle arti grafiche e plastiche, dalla fotografia ai video, fino agli elaborati multimediali. Inoltre, è possibile partecipare con la costruzione di un gioco sia nelle forme tradizionali che multimediali

## ARTICOLO 8

### Formato dei lavori

I lavori potranno essere realizzati in vari formati: PDF (max 9000 battute); PowerPoint (max 10 slide); Video (max 5 minuti); disegno (min 50x35; max 80x100); foto in formato jpg 30x45 e con risoluzione 300 dpi.

Dopo la premiazione, i materiali potranno essere caricati anche sul sito della scuola di appartenenza con precise indicazioni in relazione al concorso: *In viaggio con Caterina*

Qualora le immagini, le musiche o i testi utilizzati non fossero degli stessi autori del lavoro, dovrà essere citata la fonte e fornita documentazione dell'avvenuto pagamento dei diritti d'autore.

Le fotografie dovranno essere inedite e non aver partecipato ad altri concorsi fotografici, né essere state precedentemente pubblicate sul web o sui social network.

## ARTICOLO 9



Invio dei materiali

I materiali dovranno pervenire all'Ufficio Scuola Diocesano entro e non oltre venerdì 31 marzo 2023. Dopo la premiazione, i lavori, previa liberatoria, potranno essere visionati liberamente.

ARTICOLO 10

Valutazione e premiazione

Una giuria selezionerà i lavori più significativi e rappresentativi dei percorsi realizzati nelle scuole. Saranno premiati il primo, il secondo e il terzo posto di ciascun ordine di scuola.

La data e le modalità della premiazione saranno comunicate entro il 15 aprile 2023 insieme ai nomi dei vincitori.

Acquisizione e trattamento dei dati personali

I dati personali forniti, nel rispetto della D. Lgs 196/03, verranno trattati direttamente o tramite terzi, per espletare i servizi erogati dal Titolare del Trattamento.

### **PROGETTO: PARTECIPAZIONE E CONDUZIONE DI PROGRAMMI RADIOFONICI**

responsabile del progetto: prof.ssa Giuseppina Di Nola

destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado

progetto in collaborazione con l'Ufficio Comunicazioni della Diocesi di Siena e la radio della Diocesi.

Realizzazione di 4 trasmissioni radiofoniche su 4 tematiche diverse che verranno trattate durante l'anno.

### **CAMPIONATI STUDENTESCHI DI ATLETICA E GIOCHI SPORTIVI A.S. 22-23**



REFERENTE: Prof. Ssa Zanini Angelica

Classi coinvolte: 1A-1B-1C-1D-2A-2B-2C-2D-2E-3A-3B-3C-3D

DOCENTI INTERESSATI: Prof.ssa Zanini Angelica, Di Palma Giuseppe e tutti i docenti della scuola

DESTINATARI:

Tutti gli alunni della scuola, con particolare attenzione agli alunni D.A. che saranno seguiti quando possibile anche individualmente.

DURATA:

Intero anno scolastico

Campionati studenteschi:

- fase d'Istituto di corsa campestre e tutte le fasi successive;
- orienteering
- fase d'Istituto dei giochi di atletica leggera e tutte le fasi successive;
- organizzazione dei gruppi sportivi di vari sport: calcio e calcetto, pallavolo, pallacanestro, atletica, nuoto, corsa campestre, sci, arrampicata, tennis e tennis tavolo, scacchi, badminton, ecc.
- la partecipazione (facoltativa) ai giochi sportivi studenteschi organizzati dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione);
- la partecipazione (facoltativa) ai Nuovi Giochi della Gioventù organizzati dal CONI
- la partecipazione (facoltativa) a manifestazioni di altre Scuole, Società e Enti sportivi.
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione anche di più giorni sia per espletare l'attività sportiva con le altre scuole che per provare alcune discipline sportive.

Per l'attuazione delle attività sopra elencate si rende necessaria la collaborazione dei colleghi, con interventi talvolta in compresenza, di tutto il personale scolastico docente, non docente e



dei genitori.

FINALITÀ:

- ampliare le esperienze motorie personali nell'ambito sportivo;
- offrire l'opportunità di partecipare a giochi sportivi e a momenti di competizione al maggior numero possibile di alunni;
- confrontarsi con realtà scolastiche del territorio, attivando relazioni di collaborazione;
- incentivare l'abitudine alla pratica sportiva come costume permanente di vita.
- Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità, sviluppare l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero, senza escludere l'aspetto della competizione che contribuisce a far dare il massimo di se stessi per onorare al meglio la propria partecipazione.
- Prevenzione del disagio e valorizzazione delle potenzialità.

CRITERI DI VERIFICA:

Ricaduta sulla motivazione scolastica

Livello soggettivo di gradimento

### **PROGETTO/USCITA DIDATTICA CIASPOLE MONTE AMIATA**

Docente referente: prof.ssa Angelica Zanini

Classi coinvolte: adesione libera di tutti gli alunni o solo alcune classi

Nel periodo invernale, da qualche anno, ha preso campo anche da noi la pratica delle



passaggiate sulle ciaspole, o racchette da neve, che in altre zone montane del Nord ha già una tradizione consolidata.

Il Monte Amiata offre una serie di percorsi dedicati con vari gradi di difficoltà; questi per noi guide rappresentano ottimi terreni sui quali svolgere "ciaspolate" per tutti i tipi di esigenza e di preparazione atletica. In particolar modo, per i ragazzi, c'è la possibilità di vivere un'esperienza sulla neve diversa dalla solita sciata, ma al tempo stesso divertente ed istruttiva. Sul Vulcano Amiantino, infatti, si trova una delle più estese faggete d'Europa, solcate da decine di sentieri con tanti punti di interesse da visitare nei quali troveremo molti argomenti di cui trattare.

### **PROGETTO: "PROVA GLI SPORT"**

Docente referente: prof.ssa Zanini Angelica

Durante tutto l'anno, ma soprattutto nella parte iniziale e finale, sia durante le ore curricolari che extracurricolari, la scuola promuove in base alle proposte pervenute sia prima dell'inizio scolastico che in corso d'anno, una attività denominata "**Prova gli Sport**" che consiste nell'ospitare a scuola allenatori, educatori ed esperti delle varie attività ludico-motorie, sportive ed espressive, al fine di presentare le basi di alcuni sport, oppure di effettuare delle uscite didattiche. In pratica l'insegnante viene affiancato durante la lezione dagli esperti che presentano le basi, la tecnica e la tattica di un certo sport, sia negli ambienti scolastici che in uscite didattiche e viaggi di istruzione appositi.

#### ATTIVITÀ SPORTIVE

##### 1. PALLAVOLO A SCUOLA "CLASSI A RETE 2022/23"

Emma Villas Aubay Siena dal mese di febbraio (giorni e orari da concordare)



Conoscenza dei fondamentali della pallavolo (palleggio, bagher, battuta e schiacciata) e fase di gioco, con la partecipazione dei giocatori di serie A1.

1. PARKOUR SIENA classi coinvolte 1A – 2B – 2C – 3B

PREMESSA

Il parkour è una disciplina aperta a chiunque voglia compiere un'esperienza divertente per vivere l'ambiente attraverso le sensazioni offerte dal proprio corpo. Invita il praticante a mettersi in ascolto dello spazio in cui è immerso interpretandolo in un'ottica "non convenzionale", mettendosi alla prova insieme agli altri in un ambiente di accettazione e condivisione.

Nel parkour non c'è spazio per la competizione e la penalizzazione dell'errore, infatti si può sempre apprendere dall'esperienza per conoscere e confrontarsi con i propri limiti, in un ambiente positivo ed inclusivo.

Per molti praticanti il parkour non è soltanto uno sport, ma una vera e propria disciplina che, con l'assidua pratica, si riflette anche nella quotidianità, stabilendo un transfert positivo. Infatti, tra i suoi valori spiccano in primis il rispetto (per se stessi, per gli altri e per l'ambiente), la consapevolezza di sé e la continua spinta all'automiglioramento, favorendo l'acquisizione delle risorse necessarie ad affrontare i piccoli e i grandi ostacoli della vita.

- CICLISMO PEDALE SENESE Progetto rivolto alle 4 classi terze: 3A - 3B – 3C – 3D

Lezione teorica in classe legata all'educazione stradale, rispetto delle regole stradale, comportamenti corretti e non pericolosi da assumere in bicicletta, dispositivi di sicurezza da utilizzare, educazione ambientale attraverso la bicicletta.



Lezione dimostrativa aperta a tutti gli alunni delle classi terze presso il Pedale Senese (Velopattidronomo Acquacalda Siena). Invito e partecipazione libera.

**OBIETTIVI:**

1. Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport;
2. Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise;
3. Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutari stili di vita.
4. Apprendere i fondamentali, regole e fasi di gioco di nuovi sport.

**PROGETTO TREKKING URBANO**

Referenti del progetto: professori Angelica Zanini e Giuseppe Di Palma

Classi coinvolte: tutte 1A-1B-1C-1D-2A-2B-2C-2D-2E-3A-3B-3C-3D

Periodo: da novembre a maggio (2 uscite da 2h)

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze di trekking urbano da svolgersi in orario scolastico durante le ore di scienze motorie e altre discipline compatibilmente con le condizioni atmosferiche.

Finalità del progetto

La prevenzione delle patologie derivanti dalla sedentarietà inizia in età giovanile, l'assunzione di comportamenti abitudinari che consentano di aumentare la quantità di moto giornaliero concorrono in maniera determinante a prevenire l'insorgere di squilibri e disarmonie durante le varie fasi di sviluppo psicofisico.



### **Progetto: PRIMO SOCCORSO E BLSD A.S. 22-23**

Docente referente: prof.ssa Zanini Angelica

Tutte le classi sono coinvolte nel progetto "Salviamo una vita" organizzato dalla docente Zanini Angelica istruttore IRC di manovre salvavita e BLSD. L'obiettivo è sensibilizzare, educare e informare gli alunni sull'importanza nel dare un primo soccorso in caso di malore, incidente, trauma, perdita di coscienza e arresto cardiaco.

Tutti gli incontri si articolano in questo modo:

Lezioni teoriche e prove pratiche (BLSD) 2h per classe

### **USCITA DIDATTICA RAFTING – ORIENTEERING – TIRO CON L'ARCO**

Referente dell'uscita: Zanini Angelica

Classi coinvolte: tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

Periodo: Classi prime 26 aprile 23

Classi seconde 27 aprile 23

Classi terze 28 aprile 23

Dopo anni di restrizioni legati allo stato di emergenza per i nostri alunni è importante trascorrere una giornata di sport, socializzazione, conoscenza di ambienti naturali insieme a coetanei ed insegnanti.

Gli obiettivi formativi-didattici di questa giornata sono trasversali e abbracciano molteplici discipline:

- Benessere fisico dovuto all'attività motoria svolta all'aria aperta
- Concentrazione attraverso le attività sportive
- Socializzazione tra pari e inclusione alunni DA
- Autonomia nel gestire materiale e attrezzature sportive



- Rispetto delle regole sia sportive sia di convivenza civile
- Condivisione tra coetanei attraverso lo sport, la natura e attività varie
- Sviluppo della capacità di orientamento in ambiente naturale con bussole e carte
- Conoscenze di ambienti naturali diverse dalla città in Val Di Nera sul fiume Nera (PG)

ATTIVITA' SCELTE:

### **Rafting**

La discesa lungo i fiumi **Nera e Corno** avviene con il gommone (raft); Appassionerà gli amanti delle attività acquatiche e della natura.

Il gommone viene manovrato da una guida esperta che vi darà ordini su come eseguire la discesa, tutto ciò dopo un'attenta lezione teorica.

I membri dell'equipaggio ricevono tutta l'attrezzatura necessaria dal nostro centro (casco, abiti in neoprene, scarpe, aiuto al galleggiamento e una pagaia). Durante il percorso è possibile fare un bagno nelle acque del fiume. Tutto in massima sicurezza.

### **Tiro con l'arco:**

È uno sport che nasce molto tempo fa con lo scopo di cacciare, ora invece può essere anche uno sport per divertirsi e trascorrere momenti di svago. Può essere usato anche dai più piccoli con archi specifici per loro. Questo sport può essere adatto a tutti e svolto in massima sicurezza.

### **Orienteering:**

Nell'Orienteering ognuno insegue il proprio obiettivo: l'atleta corre per raggiungere un risultato agonistico, la famiglia e il principiante per divertirsi in compagnia e trascorrere una sana giornata all'aria aperta. Chi partecipa ad una prova di Orienteering, utilizza una carta topografica realizzata appositamente per questo sport, con segni convenzionali unificati in tutto il mondo. Si gareggia individualmente o in gruppo, transitando dai diversi punti di controllo posti sul territorio.



Raggiungendo il punto di controllo si dovrà registrare il passaggio sul proprio testimone di gruppo. Vince chi impiega meno tempo. In questo sport non vince sempre il più veloce, ma colui che è in grado di orientarsi più rapidamente e di fare scelte di percorso migliori.

**PROGETTO: TRUE LIVES “come gestire l'emotività e le relazioni per sviluppare una didattica efficace nel post-pandemia”**

**Modulo n. 3 #L'APERTURA DI SÉ NEI SOCIAL NETWORK – FAKE NEWS**

Luogo e data: online ancora da calendarizzare (entro dicembre 2022)

Destinatari Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 3 dell'Istituto San Bernardino

Metodologia: n. 2 incontri di tipo **laboratoriale** della durata di n. 2 ore ciascuno in **gruppo classe**. *Totale n. 4 ore*

Obiettivi e contenuti dell'intervento:

- Accrescere le conoscenze degli studenti sui potenziali rischi legati all'utilizzo dei social network (identità fittizie, grooming, sexting ecc.)
- Favorire la capacità dei ragazzi di prendere decisioni appropriate (evitare le situazioni potenzialmente a rischio)
- Accrescere la consapevolezza dei ragazzi sulle conseguenze a lungo termine di ciò che pubblicano online (es. lavoro)
- Accrescere la capacità dei ragazzi di distinguere delle notizie reali dalle cosiddette “fake news”

l'incontro:

- Partendo dalla lettura di alcuni articoli di cronaca e dalla visione di alcuni filmati, verranno illustrati agli studenti alcuni pericoli legati ad un utilizzo disfunzionale dei social network
- Attraverso delle discussioni critiche, i ragazzi verranno invitati a riflettere sulle



conseguenze a lungo termine delle proprie azioni sui social network

Il Incontro:

- Dopo aver fornito alcune informazioni chiave su come verificare l'attendibilità delle fonti (es. siti/fonti ufficiali ed affidabili), gli studenti verranno invitati a dividersi in gruppi di 4-5 persone e lavorare in gruppo

**PROGETTO "SIENA E L'ACQUA"**

Soggetto proponente: Ass. LA DIANA OdV- Siena

Classi interessate: PRIME della Scuola Secondaria di primo grado (sez. A, B, C, D);

Modalità di svolgimento: lezione in classe tenuta da esperti della Associazione La Diana+ visita didattica+ mostra di fine anno con la produzione di materiali;

Tempi di svolgimento del progetto: da novembre 2022 a marzo/aprile 2023

Docenti referenti: Oriana Cipriani sez. A, B,C; Laura Scotti sez. D;

Nell'ambito del percorso didattico "Sostenibilità" le classi prime della scuola secondaria di primo grado affrontano il tema delle risorse del pianeta imparando a conoscere il bene acqua come una risorsa essenziale per la conservazione della vita. Si avvia un percorso di responsabilità che vuole limitare gli sprechi attraverso modelli di comportamento e nuove abitudini al consumo. Particolarmente importante l'approccio storico-tecnologico con cui approfondire gli aspetti legati alle opere idrauliche che nel tempo hanno consentito lo sviluppo del vivere in comunità. In questo senso il progetto "Siena e l'acqua" consente ai ragazzi non solo di conoscere aspetti importanti di carattere storico nel nostro territorio ma anche di acquisire consapevolezza su come l'acqua abbia da sempre rappresentato un bene sociale da condividere e da non sprecare.

**PROGETTI DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA SENESE**

Il progetto, in collaborazione con docenti dell'Istituto storico di Siena, si articola in vari percorsi tematici legati alla conoscenza della Resistenza locale, alla nascita di alcune commemorazioni, alla Costituzione italiana e anche ad aspetti e problematiche della storia contemporanea. E' rivolto alle classi terze; in alcuni percorsi sono previste uscite didattiche nel territorio nell'arco



della mattinata, a piedi/bus/scuola bus.

### **PROGETTO COMITATO AMICI DEL PALIO**

#### LA STORIA DI SIENA, DELLE CONTRADE E DEL PALIO

Il Comitato Amici del Palio è un ente fondato nel 1947 e si propone di svolgere un'attività intesa a promuovere iniziative dirette: allo studio ed alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento della Festa, alla difesa della tradizione e della forma del rito paliesco ed alla tutela della sua originalità; a promuovere ed affiancare manifestazioni che si ispirino alla tradizione senese, organizzando anche attività culturali di informazione, quali convegni, mostre, dibattiti, alla divulgazione delle fonti ed illustrazione della storia e delle caratteristiche di Siena e delle Contrade.

#### Obiettivi e finalità

Il Progetto è stato pensato per creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della Città, delle Contrade e della sua Festa, prefiggendosi l'obiettivo di favorire conoscenze ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena e alle sue tradizioni, e di sensibilizzare i giovani alla tutela e alla salvaguardia del cavallo, principale protagonista della Festa.

Destinatari del Progetto Gli alunni delle Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. In occasione degli incontri saranno sviluppate tematiche inerenti a questi filoni principali:

1. Corteo Storico 2. Sacro e Profano 3. Storia di Siena 4. Sedi di contrada 5. La Corsa del Palio

Tutti gli argomenti saranno presentati con forme colloquiali condotte da esperti e supportate da proiezioni di slide o brevi filmati, a cui possono far seguito - ove vi fosse l'interesse - eventuali visite esterne in città e presso le Sedi, i Musei e le Stalle delle diciassette Contrade. Per coinvolgere maggiormente gli alunni, potranno essere mostrati in classe tamburi, bandiere, vestiari dei fantini, finimenti del cavallo, con particolare attenzione al lessico dei diversi elementi. Siamo sicuri che la trattazione degli argomenti e la metodologia adottata appassioneranno alunni e insegnanti.

Orari e periodo: Da concordare con il corpo docente. Per non abusare dell'attenzione dei



bambini e per non sottrarre tempo alle normali lezioni, proponiamo un massimo di tre incontri di un'ora ciascuno per gli alunni della scuola elementare e di un'ora e trenta per quelli della scuola media. Naturalmente se l'iniziativa riscontrerà il gradimento, il Comitato sarà disponibile a concordare ulteriori incontri.

### **PROGETTO: ERASMUS +**

Il Progetto Erasmus è gestito dalla Comunità europea, in cooperazione con gli Stati membri, per l'Italia si fa riferimento all'Agenzia nazionale INDIRE. Acronimo di European Region Action Scheme for the mobility of University Students, il programma si pone come obiettivo base migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità degli studenti e del personale docente in tutta Europa.

Erasmus+ contribuisce alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea.

Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo *Spazio Europeo dell'Istruzione*, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.



La nostra scuola conta di aver preso parte e concluso con successo un Progetto Erasmus+ in partenariato con Grecia, Romania, Turchia e Portogallo come coordinatore, nel triennio 2019-2022.

### **Indicazioni per la terza edizione del progetto "*La Giustizia adotta la Scuola*"**

- 1) Gli esperti esterni/ associazioni/ privati: Fondazione Vittorio Occorsio.
- 2) Il periodo di attività previsto: da ottobre a giugno 2023
- 3) Il presumibile numero di incontri, con cadenza e fascia oraria:
  - 2 incontri al mese con il magistrato tutor;
  - [all'occorrenza e nel numero necessario] sessioni di approfondimento con gli storici;
  - 1 incontro in presenza con un testimone a fine percorso.
- 4) Programma e obiettivi:

#### ***Programma***

Ogni classe, ovvero le classi in gemellaggio tra loro scelgono un proprio progetto attinente alla storia degli anni '70 e '80 della Repubblica (**e.g.** un episodio paradigmatico, un personaggio ecc.) da approfondire durante il percorso.

Il prodotto finale potrà essere un elaborato testuale, un elaborato multimediale un elaborato artistico/espressivo, un elaborato musicale, un servizio fotografico, le cui specificazioni e modalità di realizzazione e consegna saranno contenute nel Regolamento che verrà fornito all'avvio del progetto.

In ossequio al modello flessibile proposto, la forma prescelta dovrà essere idonea all'età ed alle competenze che gli studenti devono sviluppare.

#### ***Obiettivi generali***

I docenti responsabili progetto, con il supporto di magistrati tutor e storici, avranno il compito di:



- sensibilizzare gli studenti alla cultura della legalità e dei valori della cittadinanza italiana ed europea attraverso la conoscenza approfondita dei decenni oggetto di studio;
- potenziare una lettura critica degli eventi e delle ricostruzioni storiche e giornalistiche;
- riflettere sui "*diritti e i doveri dell'uomo*" (art. 2 Cost.), e sul dovere di adempiere le funzioni pubbliche "*con disciplina ed onore*" (art. 54 Cost.).

#### *Obiettivi specifici*

Inoltre, raggiunti gli obiettivi generali, il percorso formativo prevede le seguenti attività specifiche:

- avviare lo studente all'analisi delle tecniche investigative di ieri e di oggi;
- analizzare le fasi del processo e i casi giudiziari più rilevanti;
- intraprendere un'analisi critica sulla qualità e le caratteristiche della comunicazione in tempi d'emergenza e sull'atteggiamento dei *media* tradizionali e dei *social media* anche al fine di saper riconoscere una notizia verificata da una *fake news*.

#### 5) Strategie didattiche e attività

##### *Strategie didattiche*

Per il raggiungimento degli obiettivi, la Fondazione ha ideato - e sperimentato con successo nella prima edizione del progetto - un metodo didattico che prevede una *formazione continuativa, interdisciplinare ed interattiva*

La Fondazione individua, per ogni classe, un magistrato "tutor" che, con la collaborazione di un *team* di docenti universitari di storia contemporanea, di ufficiali delle Forze Armate e di Polizia e con il supporto interattivo delle Teche Rai, accompagna docenti e studenti nel percorso formativo continuativo selezionato.

La Fondazione mette a disposizione la documentazione e le fonti necessarie; offre supporto nell'orientamento tra la scelta del materiale da consultare; il sito raccoglie i video degli incontri svolti e il materiale prodotto e garantisce un costante aggiornamento.

La Fondazione, in ragione della positiva esperienza riscontrata nell'edizione pilota del progetto,



promuove il coinvolgimento di docenti di diverse materie e i gemellaggi tra le scuole coinvolte.

Superato l'impiego emergenziale di strumenti di DaD, la Fondazione, sulla base dell'esperienza maturata, proporrà modelli in grado di sfruttare al massimo le potenzialità di detti *tools* in un'ottica il più possibile relazionale e inclusiva.

Questo modello didattico di base sarà integrato con altre esperienze, già attive, di didattica innovativa promosse in Avanguardie Innovative da INDIRE.

A titolo esemplificativo si reputano particolarmente idonee:

- *debate* (argomentare e dibattere);
- didattica per scenari;
- dialogo euristico;
- *flipped classroom* (la classe capovolta);
- aule laboratorio disciplinari;
- spazio flessibile (Aula 3.0).

A conclusione del percorso formativo, la Fondazione organizzerà incontri, collegati al progetto scelto dalle classi, con testimoni d'eccellenza: magistrati, parenti delle vittime del terrorismo e delle mafie, personaggi autorevoli della società civile. Obiettivo ulteriore della Fondazione è infatti quello di creare positive sinergie tra il mondo della scuola e la comunità.

### **Attività**

Il percorso prevede 4 livelli di attività da declinarsi tenendo conto dell'età delle studentesse e degli studenti.

#### **I. FORMAZIONE**

La formazione di base delle studentesse e degli studenti, necessaria alle successive fasi, potrà svolgersi in forma di *workshop*, in modalità *blended* e avvalersi di contenuti in piattaforma *e-learning* e/o di seminari in presenza.

Le Università convenzionate con la Fondazione metteranno a disposizione i propri docenti e gli



organi di giustizia e sicurezza, esponenti illustri delle proprie organizzazioni ed enti.

## **II. CONFRONTO**

Selezionato il fatto o il personaggio, le studentesse e gli studenti, con l'ausilio dei docenti, verranno guidati in una fase di confronto attivo in cui la classe sarà chiamata ad esprimere un proprio giudizio o parere sui fatti oggetto di studio.

## **III. TESTIMONIANZE**

Contestualmente alla conclusione della seconda fase, la Fondazione organizzerà degli incontri con la Magistratura, con rappresentanti delle Forze Armate e di Polizia, con storici e giornalisti. Questi daranno testimonianza delle proprie vicende professionali al servizio dello Stato e illustreranno in maniera organica in cosa sia consistito il proprio lavoro, in relazione al tema specifico prescelto dalla scuola e quali siano state le motivazioni che li hanno spinti ad intraprendere un determinato percorso.

La Fondazione organizzerà inoltre incontri con i parenti delle vittime del terrorismo e delle mafie.

## **IV. PREMIAZIONE** [eventuale]

Gli elaborati prodotti dagli studenti verranno premiati dalla Fondazione.

Inoltre, gli studenti che avranno sviluppato, al termine del percorso formativo continuativo, senso critico e dimestichezza con i temi trattati, verranno chiamati a proporre e premiare le personalità che più si siano distinte per la loro attività sui temi di studio.

### **LE ALTRE LINGUE DELLA SPAGNA**

Destinatari: 2A, 2B, 2D



Obiettivi: Conoscere le lingue "cooficiales" del spagnolo in Spagna (catalán, gallego y vasco) attraverso i propri protagonisti. Intervista (tramite MEET e/o in presenza) a un esperto Prof. Pau SITA (UNISTRASI) e interviste (tramite MEET) a parlanti e abitanti del Pais Vasco e Cataluña, Andorra e Islas Baleares.

Progetto da svolgere durante il mese di novembre, durante l'orario di classe.

### **Progetto – Ed. alla salute- le malattie del cuore** ESPLORANDO LO SVILUPPO EMBRIONALE

Destinatari\_ classe 3 C

Incontro con la prof.ssa Francesca Ietta (Dip. Di Fisiologia dell' Università di Siena), esperta in ricerca sulle cellule di trofoblasto e sviluppo dell'embrione per approfondire l'impianto embrionale e la sua fisiologia.

-EDUCAZIONE ALLA SALUTE DEL NOSTRO CUORE destinatari: classe 2cIncontro con il prof. aggregato Luigi Muzzi (MD Presidente del Corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria-Università di Siena) per poter approfondire argomenti legati alla fisiopatologia del cuore e dei grossi vasi.

### **PROGETTI DI EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE**

I progetti sono percorsi di approfondimento sul rapporto tra consapevolezza e responsabilità per i consumatori, siano essi individui che membri di una comunità. Il consumatore consapevole è anche un cittadino responsabile che diventa un cittadino attivo nel momento stesso in cui decide di informarsi, di controllare quello che acquista, leggendo per esempio l'etichetta, di aprire gli occhi sulla realtà, di capire se quel prodotto gli è davvero necessario, se è salutare o no e in quale misura può non esserlo o rischia di diventarlo. Un cittadino responsabile e attivo sta sempre più attento a non sprecare in un momento in cui lo spreco caratterizza sempre di più la nostra società. Le esperienze e i desideri dei ragazzi, i consumi e i prodotti che fanno parte della loro vita quotidiana rappresentano i punti di partenza di itinerari di riflessione e apprendimento che consentono di divenire consumatori più competenti e cittadini più responsabili. È promosso dalla COOP insieme alla cooperativa Arcobaleno e rivolto agli alunni di tutte le classi; in alcuni percorsi sono previste delle uscite didattiche nel territorio,



a piedi/bus/scuolabus, nell'arco della mattinata.

**PROGETTO:** Conosci e sperimenta le Istituzioni musicali senesi

PREMESSA: la formazione dei nostri alunni, per essere completa, deve armonizzarsi con le Istituzioni del territorio in cui crescono. Questo consente loro di riuscire veramente ad individuare e realizzare i propri desideri che possono essere espressi con completezza solo in seguito alla conoscenza delle possibilità che li circondano.

ISTITUZIONI MUSICALI SENESI:

Banda Città del Palio

Orchestra a Plettro Senese "Alberto Bocci"

Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci"\*

Liceo Musicale Piccolomini\*

Unione Corale Senese "Ettore Bastianini"

Accademia Chigiana

Associazione Siena Jazz

CLASSI COINVOLTE: I, II e III della secondaria dell'Istituto.

**LABORATORIO CLIL DI ASTRONOMIA** c/o Hotel "Spazio Gran Paradiso" – Alpette (To)

L'attività, della durata di tre giorni, è finalizzata ad un approfondimento dell'astronomia attraverso l'osservazione della volta celeste presso il Polo Astronomico di Alpette e il potenziamento della lingua inglese, L2, in quanto i laboratori e le attività saranno guidate da



formatori madrelingua inglese. Questo approccio, che integra l'apprendimento di una lingua contemporaneamente all'acquisizione di conoscenze disciplinari, promuove la conoscenza della lingua ed un suo utilizzo autentico in un ambito cognitivo a vantaggio di abilità e conoscenze che si rafforzano reciprocamente. Il progetto nasce grazie alla collaborazione tra la Cooperativa COSIGENIALE, la Cooperativa Sociale EDUCO, il Polo Astronomico e la Prof.ssa Tiziana Chiara.

### **OBIETTIVI:**

- Affrontare lo studio dell'astronomia attraverso l'osservazione guidata.
- Potenziare la conoscenza della lingua inglese con formatori esperti, madrelingua inglese, specializzati nella conduzione di workshops linguistici a scopo didattico, sviluppando le capacità di listening, speaking, comprehension.
- Facilitare la capacità di esprimersi in lingua con maggiore fluidità e sicurezza anche relativamente a contenuti scientifici.
- Aumentare la motivazione degli studenti allo studio delle scienze e della lingua straniera attraverso il coinvolgimento diretto.
- Ampliare il vocabolario relativo all'ambito scientifico e nello specifico del sistema solare e dell'astronomia in generale.
- Stimolare la formazione e l'emergere del sapere "informale

### **MATERIALI E CONTENUTI**

I laboratori interattivi sono predisposti in base al livello A1, A2, B1, B2 del CEFR Framework Europeo. Tutte le attività sono graduate in base alle competenze linguistiche dei partecipanti e comprendono drammatizzazioni, canzoni, grammatica e giochi.

I formatori madrelingua stimolano i partecipanti attraverso attività mirate alla comprensione e produzione spontanea dell'inglese (pronunciation, intonation, fluency).

### **ATTIVITÀ SCIENZE**



## **Astronomia - programma didattico a cura del Polo Astronomico**

Il polo astronomico di Alpette è costituito dall'osservatorio e dal planetario dove sono previste attività guidate con approfondimenti su argomenti di astronomia e astrofisica con materiale didattico messo a disposizione dagli esperti dell'osservatorio.

Il telescopio principale è dotato di un riflettore Ritchey-Chretien del diametro di 60 cm in grado di scorgere astri più deboli del pianeta Plutone. E' affiancato da altri due rifrattori, uno acromatico ed uno apocromatico, strumentazioni ideali per osservare oggetti celesti della nostra galassia come pianeti, nebulose, ammassi stellari ed altre galassie più lontane.

Il planetario può accogliere cinquanta visitatori per volta. Consente di osservare la sfera celeste e i suoi fenomeni proiettati sulla cupola anche durante il giorno e con qualsiasi condizione climatica ed atmosferica.

### ATTIVITÀ INGLESE

EDUCO CLIL Workshops - Programma didattico a cura di formatori madrelingua EDUCO

Durante le tre giornate gli studenti saranno impegnati in attività in lingua inglese, sia al mattino che al pomeriggio, con tutor anglofoni della Cooperativa EDUCO.

Le attività si basano sulla metodologia CLIL che prevede l'acquisizione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera in diverse discipline.

I tutor sono giovani madrelingua inglesi che, grazie alla loro formazione attraverso il corso TEFL.TP accreditato WTEFLAC (World TEFL Accrediting Commission), propongono attività formative di elevata qualità, finalizzate a migliorare la conoscenza della lingua, stimolare le competenze comunicative e a motivare lo studente ad esprimersi in inglese attraverso una comunicazione spontanea, rafforzando l'autostima e le capacità relazionali degli studenti.

**PROGETTO : FACCIAMO LA DIFFERENZA!** Responsabile del progetto: ORIANA CIPRIANI  
(Tecnologia)

Destinatari: TUTTE LE CLASSI CLASSI PRIME (approfondimenti)



AREA DEL DISAGIO E DISABILITA' (a gruppi, dalle varie classi)

FINALITÀ DEL PROGETTO: 1. essere cittadini attivi: sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, gli altri e l'ambiente; 2. favorire l'acquisizione di "abiti mentali e comportamentali" tesi al rispetto della natura, ad una "coscienza ecologica" verso un futuro più sostenibile; 3. far vivere il principio: "l'azione di oggi è la conseguenza di domani"; 4. sviluppare il senso di appartenenza alla scuola come luogo di cui "prendersi cura"; 5. comprendere l'organizzazione delle comunità attraverso la rete dei servizi comuni; 6. favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse. OBIETTIVI: • conoscere gli ambienti della scuola e partecipare in modo attivo a prendersi cura degli spazi; • attuare in modo sistematico e in condivisione con i compagni la raccolta differenziata della carta e del multi-materiale; • diventare cittadini attivi e responsabili con semplici azioni quotidiane; • promuovere buone pratiche di azione civile anche all'esterno; • avere cura delle cose comuni, proprie ed altrui; più in generale gli obiettivi sono: • collaborare con gli altri, anche con gli alunni in situazioni di difficoltà; • sviluppare il senso civico; METODI / STRUMENTI: LEZIONE FRONTALE, ATTIVITA' LABORATORIALE, SPERIMENTAZIONE DIRETTA; Durata: tutto l'anno ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA': 150 Inizio anno scolastico- tutte le classi: ogni classe viene dotata di n.1 contenitore in plastica per la raccolta del multimateriale (plastica, vetro, metallo) e di un contenitore di cartone per la raccolta della carta; In ogni classe vengono affisse, ben evidenziate, le modalità di raccolta dei diversi materiali; Ogni classe redige un calendario settimanale in cui sono nominati n.2 referenti che si occuperanno del controllo in classe e del conferimento, una volta a settimana; Inizio anno scolastico- classi prime: illustrazione dell'attività, visione di filmati sulla raccolta differenziata, organizzazione di giochi a squadra; Tutto l'anno, tutte le classi, circa 10 minuti ogni settimana: un giorno a settimana, dopo l'intervallo, gli insegnanti di sostegno raccolgono e accompagnano i ragazzi referenti di ogni classe alla postazione di conferimento della raccolta differenziata in giardino (ingresso secondario); Monitoraggio sulla correttezza del materiale raccolto.

**Titolo progetto: Progetto Questura di Siena #cresciconsapevole**

Progetto: il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado e al primo Biennio della scuola secondaria di II grado.



Il progetto, relativo all'anno scolastico 2022/2023, ha ad oggetto 4 eventi nel corso dei quali verranno sviluppate altrettante tematiche

attraverso incontri con i rappresentanti dell'argomento trattato, ai quali seguiranno momenti di approfondimento dei ragazzi, nelle

rispettive classi, a cura dei rispettivi insegnanti.

I temi da trattare riguarderanno:

1. abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti: dipendenze, effetti e conseguenze, alla guida e non; la tematica curata personalmente

dal Sig. Questore, verrà affrontata nei diversi incontri, in un'occasione verrà richiesta la presenza del Pullman Azzurro;

2. il bullismo e le forme di aggregazione giovanile ("bande", disagio e devianza negli adolescenti): le materie verranno trattate dal

Dirigente della Squadra Mobile con personale specializzato della sezione reati contro la persona.

3. il cyberbullismo e l'uso consapevole della Rete internet, incontri vari, con coinvolgimento dei genitori nell'ambito scolastico o in altri

luoghi da concordare, ed in un'occasione la sosta in questa provincia del TRUCK – una Vita da social, a cura della Polizia Postale e

delle Comunicazioni;

4. lo sport come esempio valoriale: disciplina, rispetto delle regole, rispetto per l'avversario, impegno e fatica; con incontri con

rappresentanti della scherma e della pallavolo.

Ogni tematica verrà affrontata con i qualificati rappresentanti delle varie istituzioni, enti ed aziende che hanno aderito al progetto, che

si prodigheranno ad approfondire argomentazioni rappresentative della propria attività, vicine



al mondo giovanile, verrà poi

approfondita ad esito degli incontri ( che potranno avvenire anche accorpando più scuole qualora compatibile con la logistica ed il

numero delle adesioni), nell'ambito delle classi, grazie al prezioso contributo del corpo insegnante che ha seguito gli studenti degli

istituti aderenti.

Gli stessi svilupperanno successivamente le tematiche trattate con elaborati finali, che troveranno la loro massima espressione nella

presentazione nella giornata conclusiva del progetto, che si terrà in data e luogo da definire, almeno 10 giorni prima della fine

dell'anno scolastico 2022/2023.

#### **USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE delibera del CD DEL 25/10/2022**

<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>	<b>CLASSE</b>
Viaggio di istruzione: Isola Polvese	Il quadrimestre	Classi prime
	26 aprile 2023	Classi prime
Viaggio di istruzione: Rafting sul fiume Nera	27 aprile 2023	Classi seconde
	28 aprile 2023	Classi terze
Ciaspole al Monte Amiata	febbraio 2023	1^A , 1^B, 1^C, 1^D, 2^C, 2^D, 3^C



Rassegna musicale regionale Re MuTo (luogo da definire)	Il quadrimestre	Sezione musicale
In viaggio con Caterina	<i>nella mattinata</i>	1^A e Classi seconde
Visita a Duomo e Battistero	<i>nella mattinata</i>	Classi seconde
Visita a Sinagoga e Ghetto	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Visita a Palazzo Pubblico	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Visita sede Caritas	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Partecipazione e conduzione di programmi radiofonici presso MIA RADIO	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Trekking urbano	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Giochi sportivi	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Scacchi	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Campionati sportivi studenteschi di atletica	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Viaggio di istruzione - Alpette (TO) + CLIL Science & English	15-17 marzo 2023	3^A e 3^B
ESCAC (museo di riferimento del percorso)	<i>nella mattinata</i>	1^B, 2^B, 3^B 1^C, 2^C, 3^C



		1^D, 2^D, 3^D
		2^E
Conferenza prof. Balestracci su Monteaperti	8 novembre 2022 <i>(nella mattinata)</i>	2^A
Siena e l'acqua	<i>nella mattinata</i>	Classi prime
Istituzioni musicali senesi	<i>nella mattinata</i>	1^C, 1^D, 2^C, 2^D, 2^E, 3^C
Comitato Amici del Palio – Inaugurazione mostra	aprile <i>(nella mattinata)</i>	1^C, 2^C e 1^D
Velopattidronomo dell'Acquacalda	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Viaggio di Istruzione - Museo del Diario – Pieve Santo Stefano	Il quadrimestre	2^B e 2^E
Viaggio di istruzione- Parco dell'Uccellina e canoa sul fiume Ombrone	Il quadrimestre	2^A e 2^C
Istituto Storico della Resistenza senese: "Conoscere il Novecento nel museo e a spasso per la città"	<i>nella mattinata</i>	3^D 3^C
Mostra Arte Senese - Santa Maria della Scala (MPS)	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Viaggio di istruzione alla Riserva Naturale del Chiarone - Oasi di Massaciuccoli	<i>da definire</i>	3^D



Uscite varie nella città a piedi.

*nella mattinata* tutte le classi

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**ISTRUZIONE DOMICILIARE** La scuola, qualora necessario, si attiva per progetti di istruzione domiciliare per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola a causa di gravi e comprovati motivi (L. 440, del 18 dicembre 1997).

**ATTIVITÀ POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI** L'Istituto propone anno per anno varie attività ( potenziamento e/o recupero di inglese, di spagnolo, laboratori multimediali, musicali e proiezioni cinematografiche...)in orario pomeridiano, per arricchire la preparazione di base, l'orientamento e l'offerta formativa.

## **PROGETTO ESAME**

L'esame di stato a conclusione della scuola secondaria di I grado conclude un progetto triennale e rientra a pieno titolo nel progetto formativo globale di ogni alunno. Da ciò scaturisce che si dovrà:

- bandire ogni nozionismo fine a sé stesso
- creare una situazione di riflessione personale su fenomeni, realizzazioni, esperienze, ecc.

Pertanto, l'esame non è un accertamento di nozioni apprese, ma deve mettere in evidenza le capacità dell'alunno di saper inquadrare un problema con l'apporto delle varie discipline.

In particolare, poiché l'esame si articola su diverse prove scritte: italiano, matematica, inglese, spagnolo, prove invalsi, i docenti ritengono necessario un approfondimento sulle discipline oggetto delle prove.

Obiettivo: stimolare il massimo impegno e la responsabilizzazione da parte di ogni singolo allievo

Metodo: simulazioni di prove scritte e correzione commentata

Modalità di attuazione: effettuazione di almeno tre o quattro incontri in orario extra-curricolare,



compatibilmente con le risorse economiche del Fondo di Istituto.

Tempi: parte finale dell'anno scolastico.

### **PROGETTO CINEFORUM**

Il cineforum è un'attività che favorisce la crescita e la conoscenza promuovendo la cultura cinematografica e audiovisiva propria delle nuove generazioni, che spesso sono "fruitori inconsapevoli" di tali linguaggi.

Questo progetto arricchisce l'offerta formativa destinata agli alunni delle classi terze, sollecitando il confronto linguistico fra testi letterari e teatrali, contribuendo al processo di autoformazione e costruzione dell'immagine di sé. Inoltre, accresce la sensibilità estetica, promuove la socializzazione, la discussione, la riflessione personale e lo spirito critico.

L'attività verrà svolta nel corso dell'anno scolastico. I film saranno proiettati in base a un tema, ai programmi curricolari, alla rilevanza del loro messaggio e alla loro adeguatezza contenutistica; al termine della proiezione, gli alunni utilizzeranno schede di lettura e di approfondimento per discutere poi con i compagni e gli insegnanti.

Destinatari: classe III

Finalità: favorire riflessione e dibattiti; la visione di film come forma d'arte capace di raccontare la realtà e la memoria storica.

Luogo: scuola/cinema della città

Modalità: 1 rientro al mese dalle 14:00 alle 16:30; le proiezioni verranno introdotte dall'intervento dell'insegnante che spiegherà le finalità del progetto, del film in visione e il perché di quella scelta. Alla fine della visione di ogni film ci sarà un breve incontro-dibattito per testare l'interesse e la comprensione da parte degli alunni.

**PIANO EDUCATIVO ZONALE (PEZ)**



Anche quest'anno il nostro Istituto partecipa al Piano Educativo Zonale triennale presentato dagli Enti territoriali che si propone, anche attraverso la rete scolastica del territorio, di crescere nelle linee dell'inclusione scolastica, dell'integrazione e dell'orientamento e nella promozione delle attività di lettura, per la forza dirompente che i gesti culturali, se coltivati, possono sprigionare in termini di cittadinanza attiva e umana. Il nostro Istituto ha dunque declinato tre diverse attività, una per ogni linea, articolate secondo i vari gradi di scuola, per trovare reale applicazione degli orientamenti nella dimensione scolastica che viviamo quotidianamente. La scheda riassuntiva del progetto che segue riguarda l'articolazione delle tre linee per la scuola secondaria di primo grado:

Obiettivi: fornire strategie e strumenti adeguati agli alunni BES per accompagnarli nelle ultime tappe del primo ciclo di studi, al fine di consolidare tutti gli strumenti cognitivi e metacognitivi che potranno aiutarli nel proseguire il loro percorso; perseguire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e NAI, per la costruzione di una scuola e di una realtà sempre più interculturale; promuovere le attività di lettura per la costruzione di una società attenta, umana e consapevole.

Obiettivi trasversali: favorire l'inclusione di tutti gli alunni, fornendo strategie compensative e coltivando l'autostima degli studenti più fragili, al fine di sostenerli per portare maggiore solidità nell'interazione sociale e didattica alla pari, con il proprio gruppo classe; aprire i propri confini per una conoscenza della realtà come forma complessa e piena di ricchezze da attingere nelle diversità culturali; crescere insieme in orizzonti e cornici di profondità in cui imparare a conoscersi e a confrontarsi nel rispetto e nell'apertura reciproci.

Attività: laboratori di preparazione alle prove invalsi e agli esami di stato; laboratori di italiano L2; interventi di mediatori linguistici per gli studenti esuli di lingua ucraina; incontri con lo scrittore/esperti di scrittura.

Destinatari: studenti BES delle classi terze; studenti di prima alfabetizzazione (dal livello A0 al livello A2) e studenti esuli di lingua ucraina;

Tempi: un pomeriggio a settimana per le prime due linee, dalle 14:30 alle 15:30, e incontri in orario curricolare per la terza linea, da calendarizzare anche secondo le disponibilità dell'esperto.

Metodo: metodi attivi e cooperativi attraverso:

- tecniche di *learning by doing* e lezioni laboratoriali ed extracurricolari per le prime due linee;
- incontri frontali e curricolari con il mediatore di lingua ucraina, condivisi con il Consiglio di classe, per apprendere tecniche e strategie di comunicazione per affrontare lo stress post-traumatico degli alunni esuli e accompagnarli un processo formativo in grado di assumere il loro recente vissuto;
- attività frontali ed esperienziali con l'esperto esterno per le attività di promozione della lettura.

Materiali: simulazioni di prove invalsi, mappe metacognitive per le strategie di lettura e comprensione e per sostenere la preparazione negli apprendimenti agli esami del primo ciclo, mappe, schede, eserciziari e giochi di apprendimento per l'italiano L2, testi e materiali scelti dall'esperto esterno per la promozione alla lettura.



## **Valorizziamoci**

Il nostro Istituto per valorizzare gli studenti eccellenti offre percorsi esperienziali per potenziare la preparazione individuale (corsi di potenziamento pomeridiani facoltativi) e il confronto con altre realtà scolastiche nazionali e internazionali (gemellaggi, scambi culturali, Erasmus+...). Quest'ultime offrono inoltre un'opportunità di arricchimento per gli insegnanti, al fine di favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, di ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

## **PROGETTI FACOLTATIVI CON CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE**

Al fine di arricchire l'offerta formativa, il nostro istituto offre, inoltre, la possibilità di frequentare corsi pomeridiani facoltativi con il contributo della famiglia. Essi possono variare di anno in anno in base alla disponibilità dei docenti e alla partecipazione degli alunni.

I corsi più comuni sono: Latino, Certificazioni di lingua spagnola D.E.L.E e lingua Inglese Cambridge, Coro, Scacchi, Teatro, Tastiera, recupero di italiano e di matematica.

Per l'anno scolastico 2022/2023 i corsi proposti sono i seguenti:

### **CORSO DI LATINO**

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze che per la prima volta si accostano allo studio del Latino e devono apprendere o consolidare, in parallelo, i costrutti grammaticali corrispondenti.

Gli alunni saranno guidati ad attivare un corretto meccanismo di approccio al testo in lingua, di costruzione e traduzione dal latino.

Verrà presentata in maniera schematica la prima e seconda declinazione, gli aggettivi della prima classe, il presente e l'imperfetto indicativo del verbo essere e delle quattro coniugazioni regolari, i più importanti complementi della sintassi latina.



Continuo sarà il confronto con la lingua italiana che resterà sempre il filo conduttore di tutto il discorso didattico.

Saranno svolti dei semplici esercizi graduati affinché gli alunni giungano ad una elementare conoscenza della struttura morfologica e lessicale.

Le spiegazioni e i vari schemi saranno ridotti all'essenziale per facilitarne la memorizzazione.

Docente: Prof.ssa ...

### **CORSO POMERIDIANO DI PREPARAZIONE AL 'DIPLOMA DI SPAGNOLO COME LINGUA STRANIERA' (*Diploma Español Lengua Extranjera*).**

Il D.E.L.E. è l'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola secondo il Quadro di Riferimento Europeo (MCER). Viene rilasciato dall' Istituto Cervantes di Madrid per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. Ha validità illimitata ed è riconosciuto da imprese private, camere di commercio, sistemi di insegnamento pubblici e privati.

Favorisce l'ottenimento di borse di studio e facilita la mobilità in ambito accademico e professionale.

#### Livelli previsti:

A1 escolar (classi seconde)

A2-B1 escolar (classi seconde e terze)

I corsi prevedono l'acquisto del libro specifico per la preparazione agli esami D.E.L.E.

Gli esami si svolgeranno, generalmente, a maggio presso l'Università per Stranieri di Siena, centro accreditato dallo stesso Istituto Cervantes.

docente: Prof.ssa Aduriz Martina



CORSO DI SCACCHI con contributo delle famiglie

Proposta di Progetto Prof.sse Angelica Zanini-Alessandra Pelosi

'Scacchi-Scuola San Bernardino-Siena'

Mesi interessati: Marzo-Aprile (in presenza o su piattaforma canale d'Istituto).

Sei incontri di un'ora e mezzo per un totale di nove ore.

Un incontro a settimana (lunedì) oltre l'orario curriculare (h.14/15,30).

Obiettivi:

Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa.

Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità di argomentazione.

Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.

Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività.

Migliorare l'autostima e favorire rispetto delle regole.

Finalità:

Il corso si propone di introdurre gli studenti al gioco degli scacchi, insegnando le regole di base e

arrivando ad insegnare loro le principali strategie di base, dando un'impostazione di base



virtuosa per

le loro eventuali future esperienze agonistiche. Oltre a ciò, ci proponiamo di far conoscere agli studenti il mondo degli scacchi, attraverso la sua storia millenaria e la sua interdisciplinarietà.

Nel caso il Ministero proponga per i Giochi Sportivi Studenteschi, ci proponiamo di formare almeno

una squadra in rappresentanza della scuola che avrà l'opportuno riscontro mediatico.

Organizzazione Società organizzatrice con cui firmare il contratto e che fatturerà: Mens Sana Scacchi

SSD, Siena Affiliata alla Federazione Scacchistica Italiana, Iscritta nel Registro CONI delle Società Sportive.

Istruttore interno prof.ssa Alessandra Pelosi (qualifica di Istruttore)

Istruttori Mens Sana Scacchi tra: Marcello La Spina, Mario Leoncini, Alessandro Patelli.



### **Valorizziamoci**

Il nostro Istituto per valorizzare gli studenti eccellenti offre percorsi esperenziali per potenziare la preparazione individuale (corsi di potenziamento pomeridiani facoltativi) e il confronto



con altre realtà scolastiche nazionali e internazionali ( gemellaggi, scambi culturali, Erasmus+...). Quest'ultime offrono inoltre un'opportunità di arricchimento per gli insegnanti, al fine di favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, di ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

### **PROGETTI FACOLTATIVI CON CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE**

Al fine di arricchire l'offerta formativa, il nostro istituto offre ,inoltre ,la possibilità di frequentare corsi pomeridiani facoltativi con il contributo della famiglia. Essi possono variare di anno in anno in base alla disponibilità dei docenti e alla partecipazione degli alunni.

I corsi più comuni sono: Latino, Certificazioni di lingua spagnola D.E.L.E e lingua Inglese Cambridge, Coro, Scacchi, Teatro, Tastiera, recupero di italiano e di matematica.

Per l'anno scolastico 2022/2023 i corsi proposti sono i seguenti:

#### **CORSO DI LATINO**

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze che per la prima volta si accostano allo studio del Latino e devono apprendere o consolidare, in parallelo, i costrutti grammaticali corrispondenti.

Gli alunni saranno guidati ad attivare un corretto meccanismo di approccio al testo in lingua, di costruzione e traduzione dal latino.

Verrà presentata in maniera schematica la prima e seconda declinazione, gli aggettivi della prima classe, il presente e l'imperfetto indicativo del verbo essere e delle quattro coniugazioni regolari, i più importanti complementi della sintassi latina.

Continuo sarà il confronto con la lingua italiana che resterà sempre il filo conduttore di tutto il discorso didattico.

Saranno svolti dei semplici esercizi graduati affinché gli alunni giungano ad una elementare conoscenza della struttura morfologica e lessicale.

Le spiegazioni e i vari schemi saranno ridotti all'essenziale per facilitarne la memorizzazione.

Docente: Prof.ssa ...



## **CORSO POMERIDIANO DI PREPARAZIONE AL 'DIPLOMA DI SPAGNOLO COME LINGUA STRANIERA' (*Diploma Español Lengua Extranjera*).**

Il D.E.L.E. è l'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola secondo il Quadro di Riferimento Europeo (MCER). Viene rilasciato dall' Istituto Cervantes di Madrid per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. Ha validità illimitata ed è riconosciuto da imprese private, camere di commercio, sistemi di insegnamento pubblici e privati.

Favorisce l'ottenimento di borse di studio e facilita la mobilità in ambito accademico e professionale.

### Livelli previsti:

A1 escolar (classi seconde)

A2-B1 escolar (classi seconde e terze)

I corsi prevedono l'acquisto del libro specifico per la preparazione agli esami D.E.L.E.

Gli esami si svolgeranno, generalmente, a maggio presso l'Università per Stranieri di Siena, centro accreditato dallo stesso Istituto Cervantes.

docente: Prof.ssa Aduriz Martina

CORSO DI SCACCHI con contributo delle famiglie

Proposta di Progetto Prof.sse Angelica Zanini-Alessandra Pelosi

'Scacchi-Scuola San Bernardino-Siena'



Mesi interessati: Marzo-Aprile (in presenza o su piattaforma canale d'Istituto).

Sei incontri di un'ora e mezzo per un totale di nove ore.

Un incontro a settimana (lunedì) oltre l'orario curriculare (h.14/15,30).

Obiettivi:

Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa.

Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità di argomentazione.

Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.

Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività.

Migliorare l'autostima e favorire rispetto delle regole.

Finalità:

Il corso si propone di introdurre gli studenti al gioco degli scacchi, insegnando le regole di base e

arrivando ad insegnare loro le principali strategie di base, dando un'impostazione di base virtuosa per

le loro eventuali future esperienze agonistiche. Oltre a ciò, ci proponiamo di far conoscere agli studenti il mondo degli scacchi, attraverso la sua storia millenaria e la sua interdisciplinarietà.

Nel caso il Ministero proponga per i Giochi Sportivi Studenteschi, ci proponiamo di formare almeno

una squadra in rappresentanza della scuola che avrà l'opportuno riscontro mediatico.



Organizzazione Società organizzatrice con cui firmare il contratto e che fatturerà: Mens Sana Scacchi

SSD, Siena Affiliata alla Federazione Scacchistica Italiana, Iscritta nel Registro CONI delle Società Sportive.

Istruttore interno prof.ssa Alessandra Pelosi (qualifica di Istruttore)

Istruttori Mens Sana Scacchi tra: Marcello La Spina, Mario Leoncini, Alessandro Patelli.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI ITALIANO

### VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE GRAMMATICA/CONOSCENZE

#### VOTO CONOSCENZE

10-9  
Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare

8  
Conosce in modo completo gli elementi da

#### ABILITA'

Riconosce in modo completo e approfondito le strutture grammaticali/gli argomenti svolti

Riconosce in modo valido le strutture grammaticali/gli

#### COMPETENZE

Rielabora in modo pieno e consapevole le conoscenze acquisite

Rielabora in modo più che adeguato le conoscenze



	analizzare	argomenti svolti	acquisite
7	Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare	Riconosce discretamente le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo organico le conoscenze acquisite
6	Conosce gli elementi più importanti da analizzare	Riconosce sufficientemente le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo semplice ed essenziale le conoscenze acquisite
5	Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare	Riconosce in modo parziale le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo limitato le conoscenze acquisite
4	Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare	Riconosce in modo superficiale e/o incompleto le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Rielabora in modo estremamente limitato le conoscenze acquisite
< 4	Non conosce gli elementi da analizzare	Non riconosce le strutture grammaticali/gli argomenti svolti	Non rielabora le conoscenze acquisite

**L'insegnante può decidere di somministrare alla classe una prova più semplice e di non partire da 10 come valutazione massima**



## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA (TEMI)

Voto CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>10-9</b> Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo completo e approfondito tutti i punti della traccia, con una struttura ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben articolato sintatticamente, con proprietà lessicale appropriata.	Rielabora in modo pienamente originale e corretto
<b>8</b> Conosce in modo completo degli elementi da analizzare	Sviluppa in modo ampio tutti i punti della traccia, con una struttura equilibrata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben strutturato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida.	Rielabora in modo adeguatamente originale e corretto
<b>7</b> Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare	Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura organica delle informazioni. Usa un periodare abbastanza corretto e sintatticamente lineare, con proprietà lessicale abbastanza appropriata.	Rielabora in modo organico
<b>6</b> Conosce gli elementi più importanti da analizzare	Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura semplice delle informazioni. Usa un periodare sostanzialmente corretto, con proprietà lessicale sufficientemente adeguata.	Rielabora in modo adeguato, ma semplice
<b>5</b> Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo incompleto tutti i punti della traccia, con una struttura disorganica e/o superficiale delle informazioni. Usa un periodare non sempre corretto	Rielabora in modo limitato e non sempre adeguato



sintatticamente e con proprietà lessicale non sempre adeguata.

<b>4</b>	Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare	Sviluppa in modo inadeguato e superficiale tutti i punti della traccia, con una struttura confusa delle informazioni. Usa un periodo disorganico e con numerosi errori; la proprietà lessicale è inadeguata.	Rielabora in modo estremamente limitato
----------	---	--	---

<b>&lt; 4</b>	Conosce in modo estremamente lacunoso gli elementi da analizzare	Non sviluppa i punti della traccia.	Non rielabora
---------------	--	-------------------------------------	---------------



## Comprensione lingua orale/ Scritta

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE (ITALIANO)

#### VOTO CONOSCENZE

10-9

Conosce in modo completo e approfondito tutti i contenuti disciplinari

8

Conosce in modo completo i contenuti disciplinari

7

Conosce in modo adeguato i contenuti disciplinari

6

Conosce in modo sufficiente i contenuti

#### ABILITÀ

Riconosce in modo completo e approfondito gli elementi da analizzare. Espone in modo fluente le informazioni, seguendo una struttura pienamente ordinata.

Riconosce in modo completo e ampio gli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato le informazioni, seguendo una struttura ordinata.

Riconosce la maggior parte degli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato e organico le informazioni.

Riconosce almeno gli elementi più importanti da analizzare. Espone in

#### COMPETENZE

Rielabora in modo pienamente originale e critico, con ottime capacità di collegamento

Rielabora in modo adeguatamente originale e critico, con buone capacità di collegamento

Rielabora in modo organico e con discrete capacità di collegamento

Rielabora in modo adeguato ma semplice, con sufficienti



	disciplinari	modo semplice le informazioni.	capacità di collegamento
5	Conosce in modo poco adeguato e frammentario i contenuti disciplinari	Riconosce in modo parziale gli elementi più importanti da analizzare che espone in modo disorganico e/o incompleto.	Rielabora in modo limitato e inadeguato, con insufficienti capacità di collegamento
4	Conosce in modo inadeguato e superficiale i contenuti disciplinari	Riconosce in modo inappropriato gli elementi da analizzare. Espone le informazioni in modo confuso e incompleto.	Rielabora in modo estremamente limitato, con capacità di collegamento gravemente insufficienti
< 4	Non conosce i contenuti disciplinari	Non riconosce gli elementi da analizzare.	Non rielabora

## CRITERI DI VALUTAZIONE DI STORIA E DI GEOGRAFIA

### VOTO CONOSCENZE

10-9

Ha una conoscenza completa e approfondita di tutti i contenuti disciplinari

### ABILITA'

Espone in modo fluido e pertinente, utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo ordinato.

### COMPETENZE

Rielabora in modo pienamente originale dimostrando ottime capacità di collegamento e un approccio pluridisciplinare ragionato

8

Ha una conoscenza

Espone in modo fluido e

Rielabora in modo



	completa dei contenuti disciplinari	appropriato utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo equilibrato.	adeguatamente originale dimostrando buone capacità di collegamento e un approccio pluridisciplinare consapevole
7	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari	Espone in modo appropriato utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo organico.	Rielabora in modo organico con discrete capacità di collegamento pluridisciplinare
6	Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari	Espone in modo lineare pur non utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo semplice.	Rielabora in modo adeguato ma semplice, dimostrando sufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare
5	Ha una conoscenza poco adeguata dei contenuti disciplinari	Espone in modo frammentario gli argomenti con un lessico specifico inadeguato.	Rielabora in modo limitato, con insufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare
4	Ha una conoscenza inadeguata e dei contenuti disciplinari	Espone in modo incompleto, senza uso del lessico specifico.	Rielabora in modo estremamente limitato, dimostrando insufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare
< 4	Ha conoscenza inadeguata ed estremamente superficiale dei contenuti disciplinari	Non espone	Non rielabora



## **TECNOLOGIA**

### **Conosce in modo**

10-9 completo ed approfondito

8 completo

7 discreto

6 essenziale

5 frammentario

4 parziale e confuso

**gli argomenti e i linguaggi specifici della disciplina.**

### **Applica in modo**

10-9 corretto ed autonomo

8 corretto

7 generalmente corretto

6 sufficientemente corretto

5 insicuro

4 insicuro, anche se guidato

**regole, formule e procedimenti grafici risolutivi di un problema.**

### **Utilizza in modo**



10-9 corretto ed autonomo

8 corretto

7 generalmente corretto

6 sufficientemente corretto

5 insicuro

4 insicuro, anche se guidato

**gli strumenti del disegno per produrre un lavoro completo**

**Espone in modo**

10-9 sicuro, appropriato e preciso.

8 sicuro e preciso

7 adeguato

6 abbastanza adeguato

5 approssimato

4 parziale ed impreciso

**le proprie conoscenze.**

**CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA**

Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto

scarsa

0 /  
1



	Incremento capacità coordinative e condizionali	limitata	1
VOTO 4/5	Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	sommatoria	1,5
	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	approssimativa	1,5
		TOTALE	4/5

	Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto	superficiale	1
	Incremento capacità coordinative e condizionali	modesto	1,5
VOTO 6	Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	imprecisa	1,5
	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	adeguata	2
		TOTALE	6

	Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto	serio-attiva	1
	Incremento capacità coordinative e condizionali	apprezzabile	1,5



VOTO 7	Conoscenza teorico pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	corretta	2
	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	precisa	2,5
		TOTALE	7

Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto vivo e costruttiva 1

Incremento capacità coordinative e condizionali consistente 2

VOTO 8 Conoscenza teorico pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra approfondita 2

Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali consapevole 3

TOTALE 8

Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto vivo e collaborativa 2

Incremento capacità coordinative e condizionali potenziate 2



VOTO	Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra	Approfondita / concreta	2,5
9-10	Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali	Padronanza e capacità di rielaborazione personale	3,5
		TOTALE	10

## VALUTAZIONE ALUNNI BES

### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire non solo l'apprendimento ma anche la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe. Al fine di favorire l'integrazione, si promuovono forme di collaborazione tra insegnanti e alunni; si attivano forme di orientamento in verticale nei tre ordini di scuola. Gli orari per gli alunni D.A. sono flessibili e si organizzano attività che coinvolgono i gruppi-classe in relazione alla programmazione personalizzata.

### DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

**PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.)** La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE(P.D.F.):** è un documento conseguente alla Diagnosi



Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso vengono definite la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire. Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno. Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi. Il Pdf viene aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi, con adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova. Per gli esami del Primo ciclo sono predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti.

Tali prove possono essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziate
- miste

Possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)**

I Consigli di classe devono:

- Predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati;



- Redigere il Piano Didattico Personalizzato (entro il 30 novembre) con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

I Consigli di Classe adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per il completamento delle prove o, in alternativa, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali.

Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP. I criteri di valutazione tengono conto:

- Del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- Dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- Delle abilità sviluppate;
- Della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- Dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro
- Del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.



## VALUTAZIONE

## VOTO

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

Relativamente al PDP /PEI le conoscenze sono ampie e complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure, ben articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia con sicurezza e costruisce autonomamente schemi e/o mappe, accetta e rispetta volentieri le regole scolastiche.

10

Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia ed è consapevole dei propri punti di forza. E' disponibile a ricevere aiuti e consigli costruendo schemi e mappe.

9

Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono abbastanza complete, buona l'applicazione delle regole e delle procedure. Esposizione chiara, è consapevole dei punti di forza e delle sue difficoltà, accetta aiuti utilizzando strumenti dispensativi e compensativi indicati dai docenti.

8

Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Accettabile l'uso del linguaggio. Lavora con il supporto del docente che gli fornisce mappe e schemi facilitandogli la materia anche attraverso gli strumenti dispensativi e compensativi.

7

Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono semplici ma accettabili. Il lessico è elementare ma comprensibile. Contenuti riferiti a esperienze pratiche. Lavora se guidato. Si orienta solo se ha la mediazione del docente e/o la semplificazione e schematizzazione dei testi.

6

Relativamente al PDP/PEI conoscenze limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e l'applicazione delle regole. Lessico povero e impreciso. Contenuti incerti e confusi. Lavora se totalmente guidato, non sempre è collaborativo. Non partecipa al dialogo educativo,

5



nonostante gli vengano sempre forniti tutti gli strumenti dispensativi e compensativi.

## **SVOLGIMENTO ED ESITO DEGLI ESAMI DI STATO**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico, del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D. l. n. 62, 13 aprile 2017).

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua.

Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle

seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione, divisione in sequenze e riassunto di un testo
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate



Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie:

- Questionario di comprensione di un testo
- Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo -Lettera o email personale
- Sintesi di un testo

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle

prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Criteria per l'attribuzione della lode:

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità attribuire la lode agli



alunni. L'attribuzione della lode deve corrispondere a un criterio di eccellenza, in base ai seguenti indicatori:

- essere stati ammessi con media dieci decimi,
- aver riportato dieci decimi nelle prove scritte e nel colloquio orale pluridisciplinare (maggiore o uguale a 9,5, arrotondato dalla commissione come indicato sopra).

Si rimanda alla nuova modalità di Valutazione degli Esami di Stato a.s. 2019/2020 (OM 9 del 16 maggio 2020; OM 11 del 16 maggio 2020)

### **Per gli Esami di Stato del Primo Ciclo di Istruzione si attendono le ordinanze ministeriali per l'anno scolastico 2022-23**

#### ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI STRANIERI

L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare; la Commissione dovrà considerare la particolare situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.

#### PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Stabilito che ad ognuno dei quattro quesiti della prova viene attribuito, di comune accordo tra i docenti, un punteggio massimo e che i singoli punteggi dei quesiti, sommati tra loro, danno origine ad un

punteggio totale, la valutazione della prova di ogni singolo alunno si basa sulla percentuale



risultante dal

rapporto tra il punteggio individuale e quello totale; dalla percentuale viene quindi attribuito il voto finale

secondo la seguente scala

**intervallo di percentuale voto**

**intervallo di percentuale voto**

≤ 44%	4
45 % - 54%	5
55% - 64%	6
65 % - 74%	7
75% - 84%	8
85% - 94%	9
95% - 100%	10

**ESAME FINALE DI LINGUE STRANIERE**

Nell'art.9 del D.M. n.741 del 2017 che disciplina la prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere si afferma che le commissioni predispongono almeno tre tracce, scegliendo tra



le diverse tipologie indicate nello stesso articolo e nella successiva Nota Ministeriale 1865 del 2017, al paragrafo 4, si specifica che le tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia.

Si chiede se la combinazione di distinte tipologie all'interno della stessa traccia implichi poi che esse debbano essere svolte entrambe dal candidato o la scelta, come in passato, debba ricadere solo su una delle tipologie presentate?

Per la formulazione completa delle tipologie di tracce da proporre per le prove scritte la Nota 1865 del 2017 rinvia all'art.9 del D.M. n.741 del 2017, il nuovo decreto sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il quale stabilisce che *"la commissione predispona almeno tre tracce (...) con riferimento alle tipologie in elenco"*.

Le tipologie sono le seguenti:

1. **questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;**
2. **completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;**
3. **elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;**
4. **Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;**
5. **Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.**

Che le tipologie possano essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia è scritto nella Nota 1865. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua comunitaria (Nota 1865 pag.7). In merito alla scelta della tipologia che il candidato vorrà svolgere il decreto 741 non specifica, tuttavia si ricorda che nel D.M. del 26/08/1981 che ha dettato **"Criteri orientativi per le prove di esame di Stato per il conseguimento del diploma di licenza della scuola media"** per la prova di lingua straniera si afferma che *"essa si articolerà su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta"*. Lo stesso decreto ministeriale del 26 agosto 1981 è espressamente richiamato dal comma 29



dell'art.9 dell'Ordinanza Ministeriale n.90 del 21/05/2001: *“L'esame di licenza di scuola media, per ciascuna prova, si svolge secondo i criteri e le modalità stabiliti nel testo allegato al Decreto Ministeriale 26.8.1981”.*

Ferma restando la combinazione delle tipologie di cui alla Nota 1865, si ritiene che il candidato debba operare la sua scelta tra una delle tracce proposte, anche perché è utile ricordare che ciascuna delle prove scritte non deve superare le quattro ore e la prova scritta di lingua straniera è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e la seconda lingua comunitaria.

Ai sensi dell'art.5 del D.M. 741 *“la commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame di cui al successivo articolo 6”; “le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline”* (successivo art.6 del D.M. 741).

**Al punto 5 della Nota Ministeriale n.1865 del 2017 si legge che “alla prova scritta di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali”, ma non dice da dove derivi quest'unico voto, per cui ci sono scuole di pensiero che ritengono si debba applicare la media matematica e altre invece che optano per la media ponderata, altre ancora che andranno un po' ad occhio. Come occorre procedere?**

Nell'art.5 comma 6 del D.M. 741 è stabilito che *“la commissione, nell'ambito della riunione preliminare, (...) definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove”*; nell'art.12 del decreto 741 del 2017 **“Correzione e valutazione delle prove”** è specificato che *“la sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare”*, più avanti è sottolineato che *“alla prova scritta di lingua straniera ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali”*; lo stesso principio è espresso nel paragrafo 5 della Nota Ministeriale n.1865. Per la definizione del voto delle due lingue straniere che deve essere unico, l'estensore del decreto non specifica le modalità attraverso le quali tale voto dovrà determinarsi, non indica infatti l'espressione “media dei voti”, diversamente a quanto al contrario fa per la definizione del voto finale ove è stabilito che esso viene determinato in prima istanza tra la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento e successivamente dalla media di tale voto, con il voto di ammissione che



determina il voto finale, il quale, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore. Pertanto, **in mancanza di una indicazione esplicita sulla modalità per arrivare a determinare il voto unico delle due lingue straniere, si rimanda indirettamente ai criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse di cui all'art.5 del D.M. n.741 definiti dalla commissione nell'ambito della riunione preliminare** che potrà quindi decidere in autonomia. Non era così nel comma 6 dell'art.3 del DPR n.122 del 2009 che ha cessato di avere efficacia dal 1 settembre 2017. In merito a ciò sarebbe opportuno anche stabilire, nel caso in cui il risultato del voto unico derivante dalle due prove scritte di lingue riporti un voto decimale pari o superiore a 0.5, se esso debba essere arrotondato all'unità superiore, considerando che il D.M. 741 non specifica su questo punto, **prescrivendo** però che il voto unico sia espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

### **Come si stabilisce la durata max della prova e l'eventuale pausa tra lo svolgimento della traccia di lingua inglese e la traccia di seconda lingua comunitaria?**

Sia nell'art.5 del D.M. 741 che nella Nota Ministeriale n.1865 del 2017 al paragrafo 3 *"Riunione preliminare e calendario delle operazioni"* circa la durata oraria delle prove scritte è stabilito che ciascuna delle prove non deve superare le quattro ore, considerando che la prova scritta di lingua straniera può essere articolata in due sezioni distinte per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, da svolgere quindi in un'unica giornata; la durata complessiva di ciascuna prova verrà stabilita durante la riunione preliminare, prevedendo l'eventuale quarto d'ora o più di pausa tra lo svolgimento di una traccia e un'altra, fermo restando che non si dovrà superare il limite di 4 ore fissato nel D.M. 741 e che si potrà assegnare più tempo ad una lingua rispetto all'altra.

ESAME DI STATO – INGLESE – Prova scritta 1 – Griglia di valutazione

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE<sup>1</sup>**

#### **Questionario di comprensione di un testo**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione del testo 5



- Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico, dell'ortografia  
e capacità di rielaborazione personale 5 TOTALE 10

#### COMPRENSIONE DEL TESTO

Le risposte mostrano :

una comprensione esaustiva del testo

una comprensione globale del testo

una comprensione essenziale del testo

una comprensione limitata del testo

una comprensione frammentaria del testo

Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico e dell'ortografia e rielaborazione personale

Evidenziano:

una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione

un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione

un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di rielaborazione

una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una



limitata capacità di rielaborazione

una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e  
una scarsa capacità di rielaborazione

1) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

### **Sintesi di un testo**

#### **che evidenzia gli elementi e le informazioni principali**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione 3
- Organizzazione del testo e coesione 2

strutture morfo - sintattiche lessico e ortografia 5 TOTALE 10

Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione

Il riassunto evidenzia:

una comprensione esaustiva del testo, capacità di estrapolarne gli elementi e informazioni principali e di rielaborarli personalmente

buona comprensione del testo e capacità di sintesi e adeguata rielaborazione personale

parziale comprensione del testo e individuazione dei nodi concettuali e scarsa rielaborazione personale



comprensione frammentaria del testo e mancata individuazione delle informazioni principali

Organizzazione del testo e coesione

Il testo è strutturato:

in modo coerente e coeso

in modo semplice ma comprensibile

in modo confuso e non comprensibile

Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, lessico e ortografia

2)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

Presenta:

ottima padronanza delle strutture, dell'ortografia e un repertorio lessicale corretto e vario

alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e un lessico appropriato

un lessico adeguato ma vari errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che non ne compromettono la comprensione

un lessico limitato e frequenti errori ortografici e morfo-sintattiche che ne rendono difficoltosa la comprensione



un lessico improprio e numerosi errori morfo-sintattici e ortografici che ne impediscono la comprensione

### **Dialogo su traccia o completamento di dialogo**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione delle funzioni comunicative 5
- Produzione delle funzioni comunicative 5 TOTALE 10

Comprensione delle funzioni comunicative

Il dialogo presenta:

una comprensione esaustiva delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

una comprensione globale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

una comprensione essenziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

una comprensione parziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

una comprensione frammentaria delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore

Produzione delle funzioni comunicative

Gli interventi comunicativi presentano:

completa padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso appropriato del registro comunicativo

una appropriata padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso



adeguato del registro comunicativo

una essenziale conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo

una limitata conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo

una frammentaria conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo

3) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda

Riordino di un testo

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione e riordino 10

Il punteggio tiene conto del numero di riordinamenti corretti secondo la sequenza logica del brano. Verrà quindi assegnato un punto per ogni paragrafo riordinato correttamente, rispetto al paragrafo anteriore.

Comprendere e riordinare un testo individuandone gli elementi di coerenza e coesioni interni

Comprende in modo esaustivo il testo, individuandone le sequenze logiche e gli elementi di coesione espliciti ed impliciti ed è in grado di riordinarlo correttamente in tutte le sue parti.

Comprende in modo quasi esaustivo il testo, individuandone gli elementi di coerenza e coesione ed è in grado di riordinarlo correttamente in quasi tutte le sue parti.



Comprende globalmente il testo, individuandone lo sviluppo principale in modo corretto.

Comprende in modo sostanzialmente adeguato il testo, individuandone gli elementi di coerenza e coesione espliciti.

Comprende in modo essenziale il testo riordinandone solo le principali sequenze logiche.

Comprende solo parzialmente il testo e il suo sviluppo.

Comprende in modo frammentario il testo e non è in grado di riordinarlo correttamente.

4)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

ESAME DI STATO – INGLESE – Prova scritta 1 – Griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### **Questionario di comprensione di un testo**

#### **a risposta chiusa e aperta**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Comprensione del testo 5
- Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale 5 TOTALE 10

COMPRESIONE DEL TESTO

Le risposte mostrano:



una comprensione esaustiva del testo

una comprensione globale del testo

una comprensione essenziale del testo

una comprensione limitata del testo

una comprensione frammentaria del testo

Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico e dell’ortografia e rielaborazione personale

Evidenziano:

una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell’ortografia e un’ottima capacità di rielaborazione

un’appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell’ortografia e una buona capacità di rielaborazione

un’essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell’ortografia e un’adeguata capacità di rielaborazione

una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell’ortografia e una limitata capacità di rielaborazione

una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell’ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione

1) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua



comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.

### **Lettera o email**

#### **riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.**

Nella valutazione si terrà conto di:

- Contenuto e aderenza alla traccia 2
- Organizzazione del testo e coesione interna 2
- Padronanza lessicale 3
- Padronanza delle strutture morfo-sintattiche, funzioni comunicative e ortografia 3

Totale 10

Contenuto e aderenza alla traccia

Il messaggio risulta:

tutti i punti previsti dalla traccia in modo esaustivo

solo parte dei punti previsti dalla traccia

in modo frammentario i punti previsti dalla traccia

Organizzazione del testo e coesione interna

E' strutturato:

in modo coerente (saluto iniziale, introduzione del tema principale, corpo centrale, commiato) e  
coeso



in modo semplice ma comprensibile

in modo confuso e non comprensibile

#### PADRONANZA LESSICALE

Presenta:

un repertorio lessicale esaustivo e corretto

un lessico appropriato

un lessico limitato e a volte improprio

un lessico inadeguato

Padronanza delle strutture morfosintattiche, funzioni comunicative e ortografia

Evidenzia:

ottima padronanza delle strutture morfo -sintattiche, funzioni comunicative e ortografia

alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che però non compromettono la comprensione

frequenti errori ortografici e grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione

numerosi errori morfo-sintattici e grammaticali che impediscono la comprensione

2)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua.



## INDICATORI DELLA PROVA SCRITTA D'ESAME DI ITALIANO

### 1° Tipologia: testo narrativo o descrittivo

Descrittori dei criteri	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è impreciso e ripetitivo	Il lessico è adeguato	Il lessico è pertinente e vario	Il lessico è preciso, ricco e vario



<b>Pertinenza alla traccia</b>	La traccia è seguita solo in minima parte	La traccia è trattata nelle sue linee generali	La traccia è sviluppata in modo completo	La traccia è trattata in modo completo e approfondito
<b>Rielaborazione personale</b>	La rielaborazione è confusa	La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata	La rielaborazione è personale	La rielaborazione è brillante, complessa e originale

**2° Tipologia: testo argomentativo**

<b>Descrittori dei criteri</b>	<b>3-4</b>	<b>5-6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è impreciso e ripetitivo	Il lessico è adeguato	Il lessico è pertinente e vario	Il lessico è preciso, ricco e vario
<b>Pertinenza alla traccia</b>	La traccia è seguita solo in minima parte	La traccia è trattata nelle sue linee generali	La traccia è sviluppata in modo completo	La traccia è trattata in modo completo e approfondito



<b>Rielaborazione personale</b>	La rielaborazione è semplice, ma è confusa	La rielaborazione è abbastanza adeguata	La rielaborazione è personale	La rielaborazione è brillante, complessa e originale
---------------------------------	--	---	-------------------------------	--

### 3° Tipologia: comprensione, divisione in sequenze, riassunto di un testo; breve produzione

Descrittori dei criteri	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici	Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche
<b>Proprietà lessicale</b>	Il lessico è impreciso e ripetitivo	Il lessico è adeguato	Il lessico è pertinente e vario	Il lessico è preciso, ricco e vario
<b>Comprensione del testo</b>	La comprensione è lacunosa e frammentaria; fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto al testo	Non sempre comprende gli elementi specifici richiesti; nell'identificazione dell'idea centrale mescola le	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti; coglie l'idea centrale e lo scopo del testo	Comprende tutti gli elementi specifici richiesti; coglie in modo preciso l'idea centrale e mostra di avere piena consapevolezza del



	informazioni	messaggio
<b>Correttezza della divisione in sequenze</b>	La divisione in sequenze non è corretta	La divisione in sequenze è corretta
<b>Pertinenza alla traccia</b>	La traccia è seguita solo in minima parte	La traccia è trattata in modo completo e approfondito
<b>Rielaborazione personale</b>	La rielaborazione è confusa	La rielaborazione è brillante, complessa e originale

Nello statino di ogni alunno:

**Tipologia 1° e 2°**

**Criteria**

**voto**

**Forma (correttezza ortografica e morfosintattica; proprietà lessicale)**

**Contenuto (pertinenza alla traccia; rielaborazione personale)**

/2

**Tipologia 3°**



**Criteri**

**voto**

**Forma** (correttezza ortografica e morfosintattica; proprietà lessicale)

**Contenuto** (comprensione del testo; correttezza della divisione in sequenze; pertinenza alla traccia; rielaborazione personale)

**/2**

Voti da un minimo di 3 a un massimo di 10; si possono mettere anche mezzi voti, ma in ogni caso la somma divisa per due deve dare un voto intero (Ex: Forma: 5,5 + contenuto: 6,5 = 12 : 2 = 6)

**PROGETTI con delibera del COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 13/09/2022**

**AREA**

**PROGETTO**

**PROPONENTE**

DIPARTIMENTO  
DELL'AREA LINGUISTICA

*Cittadinanza consapevole 2022 - Percorsi  
educativi di uniconop Firenze per le scuole*

UNICOOP Firenze

*True Lives* (indirizzato alle classi terze della  
scuola secondaria)

Comune di Siena

*CLIL Science & English* (+uscita di 3 gg,

Cooperativa COSIGENIALE e EDUCO



indirizzato alle classi terze della scuola secondaria.

*In viaggio con Caterina*

Ufficio Diocesano per la scuola

*proposte Istituto storico della Resistenza Senese*

*Istituto storico della Resistenza Senese*

*Pavimento duomo* (+ uscita in orario scolastico)

Prof Di Nola

La giustizia adotta la scuola (Prog. Occorsio)

Prof Di Nola

Certificazioni **DELE** (spagnolo) extracurricolare con contributo delle famiglie

Prof. Aduriz

DIPARTIMENTO  
SCIENTIFICO-  
TECNOLOGICO

*I giochi matematici del mediterraneo*

Accademia Italiana per la Promozione della Matematica

*ESCAC* (+ uscita)

SIMUS, Fondazione Musei Senesi e Università di Siena

*Affettività e sessualità*

USL Toscana Sud-Est

*Prevenzione arresto cardiaco + BLS* (per tutte le classi durante le ore di motoria)

Prof. Zanini con Siena Cuore

*Gruppo sportivo CSS* (+ uscita)

ATP (Provveditorato)

*Campionati sportivi studenteschi di atletica e scacchi* (+ uscita)

ATP (Provveditorato)



<i>Rafting sul fiume Nera (+ uscita)</i>	Prof. Zanini
<i>Vela + Sup (+ uscita)</i>	Prof. Zanini
<i>Siena e l'acqua (+ uscita)</i>	Associazione "La Diana"
<i>Coro delle voci bianche</i>	Istituto Franci e Accademia Chigiana: per le classi 4e e 5e della Primaria e classi 1e della Secondaria.
<i>Un poster per la pace</i>	Ass. Lions + esperto esterno Vecchieschi +docenti di Arte
<i>ReMuTo (uscita intera giornata)</i>	Prof. Lessmann
<i>Ritmo, suono, soffio (in continuità con le classi quinte scuola primaria Saffi)</i>	Prof. Lessmann
	Prof. Lessmann
<i>Gemellaggio con la scuola "Pirandello" di Firenze (Corso A)</i>	
<i>Progetto Musica d'insieme Rock/Blues/Jazz</i>	Prof. Lessmann
<i>Conosci e sperimenta le Istituzioni musicali senesi</i>	Prof. Raffaelli



Progetti trasversali

*Erasmus+*

Unione europea

**PROGETTI con delibera del COLLEGIO DEI DOCENTI 25/10/2022**

AREA	PROGETTO	PROPONENTE
	<i>Progetto Comitato Amici del Palio - Sacro e profano (+ uscita)</i>	Prof. Nobile e Raffaelli
DIPARTIMENTO DELL'AREA LINGUISTICA	<i>Le lingue della Spagna</i>	Prof. Aduriz
	<i>Abbassa lo stereo-tipo (sensibilizzare per prevenire la violenza di genere)</i>	Atelier Vantaggio Donna + docenti Lettere
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	<i>Ciaspolata sull'Amiata (+ uscita)</i>	Prof. Zanini
	<i>Prova gli sport</i>	Prof. Zanini
	<i>Pallavolo a scuola: classi a rete</i>	Prof. Zanini
	<i>Parkour hour (1A,2B,2C,3B)</i>	Prof. Zanini



DIPARTIMENTO DEI  
LINGUAGGI ESPRESSIVI

Progetti trasversali

<i>Ciclismo pedale senese</i> (classi terze + uscita)	Prof. Zanini
<i>Trekking urbano</i> – tutte le classi, da novembre a maggio (+ uscita)	Prof. Zanini
<i>Partecipazione e conduzione di programmi radiofonici presso MIA RADIO + (uscita)</i>	Prof. Di Nola
<i>Malattie del cuore.</i> È previsto intervento esperto esterno (2C,3C)	Prof. Chellini
<i>Progetto MPS - Mostra Arte Senese +(uscita)</i>	MPS
<i>Differenziamoci</i>	IC San Bernardino da Siena
<i>Tappi al Top</i>	Porta Siena -Siena
<i>Corso di scacchi</i> pomeridiano extracurricolare con contributo delle famiglie	Prof. Pelosi
<i>Orientiamoci</i> (classi terze)	Prof. Cipriani
<i>Io leggo perché</i>	Prof. Cavallo
<i>Progetto Questura di Siena #cresciconsapevole</i>	Prof. Cavallo
<i>CREO-Siena.</i>	Ist. Istr. Sup.
<i>Rete di scopo- diffusione delle tematiche della creatività e della cultura umanistica anche in funzione orientativa</i>	'E.S. Piccolomini'
<i>Cineforum</i> (classi terze , pomeriggio extracurricolare mensile)	Prof. Marisi - Prof Calabrese



### **CONCERTI – PROGETTI DELLA SEZIONE MUSICALE**

“LEZIONI CONCERTO” per le Scuole Primarie della Città.

Docenti: Lisetta Luchini, Sonia Maccioni, Francesco Gabellieri, Klaus Lessmann

Istituto Comprensivo “San Bernardino da Siena”, Siena.

Il progetto proposto nasce dall'esigenza di far conoscere la realtà della sezione musicale della San Bernardino e allo stesso tempo di far suonare in contesti cittadini i nostri ragazzi. La duplice valenza del progetto è fondamentale per gli intenti della sezione musicale. Andare nelle classi quinte di alcune Primarie di Siena si è rivelata negli anni un'ottima occasione di scambio e confronto tra ragazzi e docenti.

#### ***Obiettivi Formativi***

Familiarizzare con il pubblico e migliorare la gestione dell'emotività.

Suonare in contesti diversi.

Favorire il dialogo tra età diverse sul tema musica.

Promuovere la musica e la sezione musicale della San Bernardino nelle scuole primarie.

Il progetto si articola in brevi uscite a piedi nelle scuole primarie della città.

Verranno coinvolti ogni volta piccoli gruppi di strumenti in base ad esigenze didattiche e logistiche.

#### **CONCERTO DEGLI AUGURI DI NATALE**

Il concerto che si tiene a ridosso delle festività natalizie rappresenta generalmente per gli alunni il primo momento di esecuzione in pubblico di ogni anno scolastico. Gli alunni della sezione musicale vengono affiancati dalle classi quinte della primaria del nostro Istituto, le quali



costituiscono il coro del concerto natalizio.

### **Concerti di fine Anno**

I concerti di fine anno rappresentano il punto d'arrivo dello specifico strumento dal punto di vista tecnico, musicale ed espressivo. Gli alunni esprimono in questa occasione i frutti del lavoro e le capacità raggiunte nel corso dell'anno, presentando un repertorio solistico e/o d'insieme che possa mettere in luce aspetti peculiari del proprio strumento.

Saggio di pianoforte

Saggio degli strumenti a fiato: CLARINETTO - FLAUTO TRAVERSO

Saggio di chitarra

Tali eventi sono realizzati sul finire dell'anno scolastico, quindi tra gli ultimi giorni del mese di maggio e i primi di giugno.

Al fine di ottenere una migliore visibilità e organizzazione dei saggi, è possibile che essi vengano eseguiti al di fuori dell'ambiente scolastico. La scelta è a discrezione dei singoli docenti di strumento, i quali si occuperanno degli aspetti organizzativi.

### **CONCERTO DI FINE ANNO**

Tutti gli alunni dell'Indirizzo Musicale si esibiscono sotto la guida dei docenti di Strumento, presentando al pubblico i lavori più significativi e importanti sui quali hanno lavorato durante il corso dell'anno nel laboratorio di Musica d'insieme e Orchestra, nonché durante tutte le lezioni seguite con i singoli docenti delle quattro specialità strumentali.

Il concerto avrà luogo sul finire dell'anno scolastico, i primi di giugno. Per dare maggiore risalto e visibilità a questo evento conclusivo è possibile che esso venga organizzato al di fuori dell'ambiente scolastico. L'opportunità sarà valutata collegialmente dai docenti di strumento e presentata al DS.

### **SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI TRA SCUOLE**

La sezione musicale punta a promuovere le attività di gemellaggio e scambio culturale con altre realtà scolastiche, ritenendole molto formative e stimolanti per la crescita dei ragazzi, sia da un punto di vista umano/relazionale, che artistico.



Finalità: sviluppare le capacità di socializzazione e integrazione; confrontarsi con altre realtà musicali affini; familiarizzare con la pratica della musica d'insieme in contesti che esulano dalla lezione ordinaria.

Obiettivi: Suonare in un contesto diverso dal solito; fare gruppo; socializzare con studenti e professori di altre scuole; visitare una città importante dal punto di vista artistico e storico; premiare i ragazzi per gli sforzi aggiuntivi di tutto l'anno; continuare il gemellaggio ormai consolidato.

### **Progetto Musica d'insieme Rock/Blues/Jazz**

Dopo la pausa forzata a causa della pandemia, la scuola offre di nuovo gratuitamente a tutti gli alunni interessati della sezione musicale 90 minuti settimanali per imparare a suonare in un piccolo gruppo (diretto dal prof. Lessmann), brani di musica moderna (Rock/Blues/Jazz). Come esempio viene allegata la registrazione di un brano studiato a scuola e poi registrato individualmente durante il primo lockdown:

Strumenti:

batteria, basso elettrico, chitarra elettrica, pianoforte, flauto, clarinetto  
per determinati brani sono ben accetti anche cantanti

Criteri di ammissione:

- strumento adatto (il posto è limitato a secondo dello strumento)
- interesse per questo tipo di musica
- abilità nel suonare questo tipo di musica



## **ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

### PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Per questo nuovo anno scolastico, viste le mutate condizioni epidemiologiche, si riaprono le possibilità delle attività in presenza nei vari plessi dell'Istituto in modo da veder riconfermate le modalità del periodo pre-Covid. Sarà tuttavia mantenuta anche la possibilità di trasferire gli incontri e le attività programmate in modalità telematica, soprattutto per affrontare situazioni contingenti che dovessero modificare quanto già programmato.

#### **-1- SITO WEB ISTITUTO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO;**

Nelle relative sezioni SCUOLA DELL'INFANZIA, VERSO LA SCUOLA PRIMARIA, VERSO LA SCUOLA SECONDARIA, VERSO LA SCUOLA SUPERIORE le famiglie degli iscritti e gli esterni troveranno informazioni sul programma delle attività e il relativo calendario aggiornato.

**2- CLASSI VIRTUALI SU GSUITE CLASSROOM-** (Fruitori interni con account GSuite @ic2siena.it): Spazi virtuali in cui scambiare materiale grafico- video- audio prodotto dagli alunni in un'ottica di potenziamento verticale dell'attività didattica.

Nome classe virtuale: **orientiamoci1** (ingresso alla classe I- Primaria, gestito da Primaria; spazio virtuale utilizzabile come ponte di contatto tra le classi finali Infanzia e le classi prime della Primaria- uso interno dalle rispettive classi, accesso tramite account docenti);

Nome classe virtuale: **orientiamoci2** (ingresso alla classe I Secondaria, gestito da Secondaria; spazio virtuale utilizzabile come ponte di contatto tra le classi finali Primaria Saffi e le classi prime della Secondaria- uso interno, accesso alunni Saffi tramite account istituzionale ic2siena.it);

Nome classe virtuale: **orientiamoci3** (in uscita dalla classe III Secondaria, gestito da Secondaria; spazio virtuale utilizzabile per uso interno, accesso alunni Secondaria e famiglie tramite account istituzionale ic2siena.it);

## **A- CONTINUITA' INFANZIA (NIDO)**



**Open Day-** Giovedì 12 Gennaio 2023 16:30 - 18:30 Open Day scuola dell'Infanzia

modalità: in presenza presso la sede della Scuola dell'Infanzia in via San Marco

Le insegnanti incontreranno le famiglie dei nuovi iscritti per illustrare l'organizzazione e le attività della Scuola. Durante gli incontri sarà proiettato il video di presentazione della scuola.

Attività di pubblicizzazione:

- Pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Infanzia;
- trasmissione dell'invito Open Day al responsabile degli Asili Nido del Comune di Siena;
- comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la data dell'Open Day) e invio di volantino informativo alle strutture Nido del territorio.

## **B- CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA**

### **B1- Open Day Mercoledì 11 Gennaio 2023**

**1° gruppo 16:30 - 17:30 / 2° gruppo 18:00-19:00 modalità: in presenza, presso il plesso "Saffi"**

L'incontro inizia con la proiezione del video di presentazione del plesso Primaria, a seguire alcune maestre incontrano le famiglie, illustrano le attività e l'organizzazione del tempo scuola.

Attività di pubblicizzazione:

- pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Primaria (entro il mese di Dicembre);
- trasmissione dell'invito Open Day alle scuole dell'Infanzia del territorio (entro 15 dicembre);
- comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la prima data dell'Open Day);

**B2- Incontri e attività laboratoriali** tra alunni e maestre della scuola primaria con i bambini dell'infanzia "P. Bandini" e le loro insegnanti; visita dei luoghi.



modalità in presenza presso la sede "Saffi";

periodo: marzo- aprile

### **C- CONTINUITA' PRIMARIA\_SECONDARIA**

**C1- Open Day- Martedì 10 Gennaio 2023 - Open Day:** Scuola Primaria/Secondaria

**orario 17:00 - 19:00**

**modalità: in presenza presso la sede di via Mattioli**

Alcuni insegnanti incontrano le famiglie, illustrano le attività e l'organizzazione del tempo scuola.

Gli incontri si aprono con la presentazione dei video: "La scuola secondaria si presenta", a seguire l'illustrazione dell'articolazione didattica della scuola secondaria e lo spazio per rispondere alle domande delle famiglie. Ad ogni incontro saranno presenti anche alcuni docenti di Strumento dell'indirizzo musicale- Sez. A

Attività di pubblicizzazione:

- Pubblicazione sul sito web dell'Istituto del video di presentazione del plesso Secondaria "La scuola secondaria si presenta";
- trasmissione dell'invito Open Day alle scuole primarie paritarie del territorio (entro 10 dicembre);
- comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la data dell'Open Day);

**C2- Incontri e attività laboratoriali** tra alunni e maestre della scuola primaria con alcune classi prime della scuola secondaria e le loro insegnanti; Visita della scuola

modalità in presenza presso la sede di via Mattioli;

periodo: marzo- aprile

**C3- Conoscere la Musica:** azioni musicali con gli alunni della scuola primaria;

Preparazione al Concerto degli auguri di Natale e "Ritmo, soffio, suono";



luogo-sede Primaria; orario-curriculare; personale-docenti di musica scuola secondaria

strumenti: clarinetto n.9 ore; flauto n.9 ore;

durata e periodo- vedi scheda progetto

## **D- ORIENTAMENTO IN USCITA- SECONDARIA**

**D1- ORIENTIAMOCI INSIEME** Incontro con gli alunni per conoscere il sistema scolastico italiano, l'articolazione dell'offerta formativa nel nostro territorio e l'organizzazione del lavoro;

orario-scolastico; modalità-piattaforma GSuite\_Meet - link Meet in pagina iniziale classroom orientiamoci3

docente: prof.ssa Cipriani/FS Continuità e Orientamento tempo 1h circa

classi TERZE sez.A,B,C,D lunedì 14/11/2022 12:00-13:15

**D2- Open Day "VERSO LE SCUOLE SUPERIORI": lunedì 12/12/2022 orario 17.00-19.30**  
**modalità: in presenza presso la sede di via Mattioli**

Le scuole secondarie II grado del territorio illustrano alle famiglie i vari percorsi scolastici di ogni indirizzo.

Ogni rappresentante degli Istituti Secondari riceverà le famiglie interessate in uno spazio riservato nel nostro Istituto e sarà disponibile a rispondere alle domande dei ragazzi e delle famiglie. Per consentire la massima partecipazione a più presentazioni, ogni Istituto riproporrà la propria illustrazione ad intervalli prefissati.

**D3- Incontri e attività laboratoriali tra alunni e docenti della scuola secondaria (classi terze) con alcuni docenti degli Istituti Secondari che hanno presentato specifici progetti:**

I.S.S. "Ricasoli" di Siena, progetto di taglio scientifico su temi specifici di agronomia quali ad es. l'analisi sensoriale del terreno e attività di laboratorio sui prodotti agro-alimentari del nostro territorio; modalità in presenza, presso la sede di via Mattioli; periodo ottobre-novembre.



**D4- Partecipazione a giornate di studio presso gli Istituti cittadini** (organizzazione in forma autonoma da parte delle famiglie interessate) periodo dicembre-gennaio; Contatti tra F.S. Orientamento del nostro Istituto e i colleghi degli Istituti superiori;

**D5- Somministrazione del questionario post- iscrizione** (periodo febbraio);

**D6- Sportello Orientamento- per informazioni e chiarimenti è possibile prenotare un appuntamento con:**

Oriana Cipriani - mail [oriana.cipriani@ic2siena.it](mailto:oriana.cipriani@ic2siena.it) (orario lunedì 09:20-09:50)

Giulia Cerretani - mail [giulia.cerretani@ic2siena.it](mailto:giulia.cerretani@ic2siena.it) (orario mercoledì 09:30-10:00)

#### **PROGETTO "RITMO, SOFFIO, SUONO"**

Il progetto proposto nasce dalla volontà di dare una continuità verticale tra i due ordini di scuola, tenuto conto che la Scuola Secondaria di I grado ha una sezione musicale e si rinnova rispetto agli scorsi anni. Infatti, si vuole gradualmente avvicinare i ragazzi della Scuola Primaria allo studio dello strumento (flauto dolce), partendo dalla conoscenza della notazione musicale, attraverso simboli anche non convenzionali e strutture/sequenze ritmiche varie. Verrà inoltre proposta la conoscenza del clarinetto e del flauto traverso ed eventualmente le classi verranno dotate di strumenti propedeutici per bambini (clarinetto e flauto traverso).

La tecnica e la teoria verranno desunte dalla pratica musicale diretta: non quindi un nozionismo astratto, ma un familiarizzare con le strutture sonore elementari, utilizzando mezzi appropriati.

Certamente l'attività musicale stessa contribuisce a sviluppare la personalità del bambino: lo abitua a concentrarsi, a fare silenzio, lo stimola ad acquisire sicurezza in se stesso, a superare le proprie inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina. Inoltre la percezione in campo musicale sviluppa azioni e abilità mentali come: esplorare, discriminare, classificare individuando, in tal modo, abilità ed azioni trasversali a tutte le discipline.

#### Obiettivi Formativi

Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti;



Favorire lo sviluppo psicomotorio attraverso attività ludiche, espressive e creative;

Percepire e distinguere i diversi fenomeni sonori e le caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza, durata, ritmo;

Comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro, anche attraverso la manipolazione di diversi strumenti;

Simbolizzare i suoni attraverso l'espressione grafica e l'uso della notazione musicale di tipo spontaneo e convenzionale

Acquisire la capacità di ascolto attivo.

Fasi del progetto:

il progetto si articola in tre incontri di 60 minuti per ogni classe quinta per il flauto traverso (Prof.ssa Maccioni) e per il clarinetto (Prof. Lessmann). In totale sono sei incontri di 60 minuti per classe da svolgersi tra novembre e febbraio.

Responsabile del progetto: Klaus Lessmann

### **Progetto "Dove c'è musica c'è fantasia"**

Referenti Prof.sse Stefania Giosa e Maria Teresa Greco ( Liceo musicale E.S.Piccolomini)

Obiettivo formativo cui si riferisce

Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2022-23, di seguito elencati:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Definizione di un sistema di Orientamento.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

□ Incremento e consolidamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Il progetto scaturisce da alcune osservazioni sul rapporto tra il nostro Liceo Musicale e le altre Scuole del territorio senese. In particolare si riscontra che sono assenti collaborazioni musicali con le scuole dell'infanzia e primaria, mentre ne è universalmente riconosciuta l'importanza formativa e, per contro, è pedagogicamente acquisito che il senso musicale e quindi l'interesse attivo alla musica nascono e si manifestano nella prima età della ragione. Inoltre, appare del tutto inadeguata la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, limitata ad alcune sporadiche occasioni e con un esiguo numero di partecipanti. Non esiste poi traccia di collaborazioni con le altre scuole secondarie di secondo grado del territorio dove scarseggia la cultura musicale (persino laddove invece sarebbe necessaria un'efficace educazione musicale) e dove si insegnano la letteratura e la storia delle arti figurative, ma non si dà spesso notizia dell'esistenza della produzione musicale. Con tali premesse è inevitabile che risulti fortemente pregiudicata per gli studenti la possibilità di un organico accostamento scolastico alle scuole musicali con la conseguenza di una grave limitatezza dello studio della musica nel suo insieme. Tra le idee di fondo del nostro progetto vi è quella di ri-considerare la Musica come uno degli elementi forti di continuità tra le scuole del territorio e il Liceo Musicale, continuità dettata in larga misura da un deciso incremento, qualitativo e quantitativo, dell'attività musicale di base in tutti i gradi di scuola, che, grazie all'apporto di figure di docenti ed esperti del settore, saranno così aperti alla musica e messi in condizione di conoscere, intendere e praticare quest'arte.

**Attività previste** Nelle scuole dell'infanzia, data l'importanza che assume la dimensione esperienziale, sarà importante proporre attività basate sulle esperienze dirette e il vissuto personale (metodo Dalcroze). Nelle scuole primarie le attività musicali si porranno in continuità con le esperienze realizzate nelle scuole dell'infanzia e nell'ambiente familiare (giochi, attività di lettura e di esecuzione, anche con l'uso dello strumentario Orff). Nelle scuole secondarie di primo grado sarà potenziata l'offerta formativa con: l'introduzione di attività legate a pratiche di strumenti nuovi quali gli archi; l'adesione ad un coro di Voci bianche. Il progetto con le scuole secondarie di primo grado si concluderà con l'organizzazione di una Rassegna musicale. Nelle scuole secondarie di secondo grado sarebbe auspicabile che gli studenti avessero la possibilità



di sviluppare conoscenze sull'evoluzione del pensiero musicale ricostruendo i percorsi storici ed estetici del linguaggio musicale attraverso l'ascolto di repertori diversi di epoca e di stile, con uno sguardo all'antropologia della musica (pratiche musicali e contesti sociali), all'etnomusicologia (attraverso proposte di ascolto che comprendono esempi di cultura e di tradizione popolare) e alla pedagogia della musica (con proposte di percorsi e materiali particolarmente orientati ed orientabili all'educazione musicale in genere).

**PROGETTO "UN POSTER PER LA PACE"** Questo progetto proposto dall'associazione dei *Lions* prevede la realizzazione di un manifesto che evidenzia il valore della pace. Il Tema di quest'anno è: Guidiamo con compassione

Tale tema è trattato in modo interdisciplinare dai docenti di arte, verrà espresso attraverso una realizzazione grafica e gli elaborati verranno esposti a cura dell'*Associazione Lions*. Lo scopo di questo progetto è quello di sensibilizzare i ragazzi verso i temi legati alla convivenza civile.

### **PROGETTO: *Abbassa lo STEREO-TIPO***

#### *Sensibilizzare per prevenire la violenza di genere*

Destinatari: ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di I° grado - fascia di età 11 – 14 anni

#### Premessa

Non sempre è facile riconoscere il peso che gli stereotipi hanno ancora oggi sulla costruzione della soggettività di ciascuno/a e ci troviamo quindi a fronteggiare potenti meccanismi psicosociali che continuano ad alimentare una disuguaglianza in termini di potere e di accesso alle risorse.

In particolare, gli stereotipi di genere sostengono e riproducono l'asimmetria presente nella relazione tra il maschile ed il femminile, occultando o, quantomeno, rendendo difficile, l'espressione dei desideri che hanno legittimamente a che fare con le varie e diverse individualità. Mettere al centro del nostro lavoro questo tema, ha significato dar vita ad una riflessione più ampia che riconosce in questi meccanismi uno degli elementi alla base dell'occultamento e della rimozione del preoccupante fenomeno della violenza di genere.

Infine con il nostro lavoro che mira ad intervenire sui suddetti processi, cerchiamo di dar voce alla percezione che gli/le adolescenti hanno delle loro identità individuali, ma anche della



dimensione relazionale delle loro vite, aiutandoli/le a distinguere i confini tra una relazione sana ed una relazione inquinata dagli stereotipi.

### Laboratori proposti

Il progetto si compone di 3 laboratori (della durata di due ore continuative ciascuno) che possono essere prenotati tenuto conto dell'esigenza di ciascuna classe.

- **Specchio, specchio delle mie brame.....**

In questo modulo vogliamo riflettere sulle differenze che segnano il maschile ed il femminile e sulle loro rappresentazione nei processi comunicativi verbali, non verbali e multimediali (fiabe, cartoni, blog, video giochi). I ragazzi e le ragazze vengono poi incoraggiati/e ad esplorare le aspettative riposte su di loro dalle loro famiglie, dalla società e dai media, arrivando così a svelare loro stessi/e e quindi a valutare criticamente i condizionamenti iscritti in una cultura sessista.

- **- Love is.....!l'amore è.....!l'amour c'est.....**

Le ragazze ed i ragazzi necessitano di sistemi di sostegno e luoghi sicuri per sviluppare degli atteggiamenti positivi nelle loro prime relazioni. In questo modulo la riflessione si concentra sulle relazioni amorose: relazioni stabili, relazioni brevi, le relazioni degli amici e delle amiche o quelle relazioni di cui in qualche modo, si è testimoni. Attraverso alcune storie animate che hanno per protagonisti/e adolescenti della stessa coorte di età dei ragazzi e delle ragazze a cui ci rivolgiamo, si disegnano scenari possibili. Il lavoro permetterà di riconoscere le situazioni di controllo, di individuare le vie di uscita per chi esercita il controllo e per chi lo subisce ed infine di fornire strumenti efficaci di aiuto agli eventuali testimoni.

I **GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO** (GMM) sono organizzati dall'Accademia italiana per la promozione della matematica (A.I.P.M.) con l'obiettivo di mettere a confronto tra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono,



inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. I giochi si rivolgono a tutti gli allievi delle scuole italiane e estere, a partire dalla 3° primaria fino a tutta la secondaria di I grado e le prime 3 classi della secondaria di II grado.

L'Accademia garantisce l'esperienza organizzativa, mentre le scuole mettono a disposizione i loro locali e le risorse umane, collaborando con l'Accademia alla buona riuscita dei giochi stessi. I giochi, per i quali è richiesto un contributo di 50€ per la partecipazione dell'Istituto (indipendentemente dal numero di classi partecipanti), si articolano in 4 fasi: 1. Qualificazioni di istituto; 2. Finale di istituti; 3. Finale di area; 4. Finale nazionale. I punteggi e i criteri per il superamento di ogni fase e l'ammissione alla fase successiva sono indicati nel Regolamento completo dei GMM, scaricabile dal sito [www.accademiamatematica.it](http://www.accademiamatematica.it)

**PROGETTO ESCAC** (Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole), promosso dall'Università di Siena, il SIMUS (Sistema museale universitario senese) e la Fondazione musei sensi, propone 51 percorsi a carattere divulgativo/educativo e di orientamento agli studi universitari, a cura del personale che opera nei musei.

Per le attività del Progetto ESCAC è previsto da parte della scuola un contributo di 25 (venticinque) euro.

Tale somma prevede la partecipazione degli studenti di una classe, di un professore e di accompagnatori per eventuali ragazzi con disabilità a un percorso didattico (lezione, visita guidata al museo, partecipazione a Giornata conclusiva) a scelta della classe.

#### Informazioni sul Progetto ESCAC

L'educazione scientifica è uno degli strumenti fondamentali per sviluppare, specialmente nei giovani, consapevolezza, sensibilità, capacità e conoscenze utili nello sviluppo di una cittadinanza attiva. Educare alle scienze non serve solo a rispondere alle richieste di una forza lavoro qualificata ma anche a perseguire obiettivi sociali relativi a una nuova generazione di cittadini che siano meglio preparati per muoversi in un mondo che è sempre più influenzato dalla scienza e dalla tecnologia.

E il progetto ESCAC ha come obiettivo principale proprio quello di coinvolgere ed educare i giovani al variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica.



### Articolazione del Progetto ESCAC

Le attività del Progetto ESCAC, se non diversamente segnalato, sono articolate in due momenti fondamentali:

- il primo prevede una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso (durata: 1 ora e mezza circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata: 1 ora e mezza circa).

In accordo con gli insegnanti delle classi interessate la lezione potrà svolgersi presso la scuola o presso le sedi universitarie. Nello stesso giorno o in giorni differenti gli studenti potranno accedere al museo,

- il secondo vede la partecipazione della classe e degli insegnanti alla Giornata conclusiva del Progetto con la presentazione pubblica degli elaborati realizzati dagli studenti stessi.

Se vi saranno restrizioni per il contenimento del Covid 19, il Progetto ESCAC propone specifiche attività didattiche ideate appositamente per essere svolte a distanza. Tali attività prevedono, comunque, una partecipazione attiva degli studenti, anche se da remoto.

### Riconoscimento per gli elaborati più creativi

Le classi che parteciperanno al Progetto ESCAC e alla Giornata conclusiva, intesa come presenza della classe e dell'insegnante all'evento, potranno aderire alla valutazione per l'elaborato più creativo e innovativo nell'ambito della divulgazione scientifica.

Tale elaborato sarà premiato con un contributo economico finalizzato ad attività coerenti con le caratteristiche di settore dell'istituto stesso.

### **PROGETTO/ CONCORSO: In viaggio con Caterina**

Concorso promosso dall'Ufficio Scuola dell'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino per l'anno scolastico 2022 – 2023 dedicato alla figura di Santa Caterina da Siena.

### ARTICOLO 1



## Destinatari

I destinatari del Concorso sono gli alunni e gli studenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado degli Istituti scolastici presenti nel territorio della diocesi, statali e paritari.

## ARTICOLO 2

### Finalità

La finalità del Concorso è di avvicinare i ragazzi alla persona, all'insegnamento e alla spiritualità di Santa Caterina, attraverso l'interpretazione dei suoi scritti in rapporto con il contesto in cui essi sono nati e in relazione all'attualità.

## ARTICOLO 3

### Iscrizione

L'Istituzione scolastica che intende partecipare al Concorso deve effettuare l'iscrizione inviando la scheda allegata al presente Regolamento (Allegato 1) entro e non oltre il 31 gennaio 2023 al seguente indirizzo e-mail: [irc@arcidiocesi.siena.it](mailto:irc@arcidiocesi.siena.it)

## ARTICOLO 4

### Tema

Il concorso, nella scia del 650 anniversario della canonizzazione della Santa (Patrona d'Italia 1939, Dottore della Chiesa 1970, Patrona d'Europa 1999), intende sollecitare gli studenti alla composizione di un elaborato dal titolo: **IN VIAGGIO CON CATERINA**, presentando un itinerario che ripercorra i luoghi del territorio della nostra Diocesi che sono stati lo scenario dell'opera spirituale, politico-culturale ed educativa della Santa.

## ARTICOLO 5

### Tipologia degli elaborati



In considerazione dei diversi ordini scolastici, il Concorso prevede per tutti gli ordini di scuola elaborati di singoli alunni, di classe e/o gruppi di classi.

## ARTICOLO 6

### Modalità espressive

Per partecipare al Concorso è possibile utilizzare diverse modalità: dalla scrittura in tutte le sue forme alle arti grafiche e plastiche, dalla fotografia ai video, fino agli elaborati multimediali. Inoltre, è possibile partecipare con la costruzione di un gioco sia nelle forme tradizionali che multimediali

## ARTICOLO 8

### Formato dei lavori

I lavori potranno essere realizzati in vari formati: PDF (max 9000 battute); PowerPoint (max 10 slide); Video (max 5 minuti); disegno (min 50x35; max 80x100); foto in formato jpg 30x45 e con risoluzione 300 dpi.

Dopo la premiazione, i materiali potranno essere caricati anche sul sito della scuola di appartenenza con precise indicazioni in relazione al concorso: ***In viaggio con Caterina***

Qualora le immagini, le musiche o i testi utilizzati non fossero degli stessi autori del lavoro, dovrà essere citata la fonte e fornita documentazione dell'avvenuto pagamento dei diritti d'autore.

Le fotografie dovranno essere inedite e non aver partecipato ad altri concorsi fotografici, né essere state precedentemente pubblicate sul web o sui social network.

## ARTICOLO 9

### Invio dei materiali

I materiali dovranno pervenire all'Ufficio Scuola Diocesano entro e non oltre venerdì 31 marzo



2023. Dopo la premiazione, i lavori, previa liberatoria, potranno essere visionati liberamente.

## ARTICOLO 10

### Valutazione e premiazione

Una giuria selezionerà i lavori più significativi e rappresentativi dei percorsi realizzati nelle scuole. Saranno premiati il primo, il secondo e il terzo posto di ciascun ordine di scuola.

La data e le modalità della premiazione saranno comunicate entro il 15 aprile 2023 insieme ai nomi dei vincitori.

### Acquisizione e trattamento dei dati personali

I dati personali forniti, nel rispetto della D. Lgs 196/03, verranno trattati direttamente o tramite terzi, per espletare i servizi erogati dal Titolare del Trattamento.

## **PROGETTO: PARTECIPAZIONE E CONDUZIONE DI PROGRAMMI RADIOFONICI**

responsabile del progetto: prof.ssa Giuseppina Di Nola

destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado

progetto in collaborazione con l'Ufficio Comunicazioni della Diocesi di Siena e la radio della Diocesi.

Realizzazione di 4 trasmissioni radiofoniche su 4 tematiche diverse che verranno trattate durante l'anno.

## **CAMPIONATI STUDENTESCHI DI ATLETICA E GIOCHI SPORTIVI A.S. 22-23**

REFERENTE: Prof. Ssa Zanini Angelica



Classi coinvolte: 1A-1B-1C-1D-2A-2B-2C-2D-2E-3A-3B-3C-3D

DOCENTI INTERESSATI: Prof.ssa Zanini Angelica, Di Palma Giuseppe e tutti i docenti della scuola

DESTINATARI:

Tutti gli alunni della scuola, con particolare attenzione agli alunni D.A. che saranno seguiti quando possibile anche individualmente.

DURATA:

Intero anno scolastico

Campionati studenteschi:

- fase d'Istituto di corsa campestre e tutte le fasi successive;
- orienteering
- fase d'Istituto dei giochi di atletica leggera e tutte le fasi successive;
- organizzazione dei gruppi sportivi di vari sport: calcio e calcetto, pallavolo, pallacanestro, atletica, nuoto, corsa campestre, sci, arrampicata, tennis e tennis tavolo, scacchi, badminton, ecc.
- la partecipazione (facoltativa) ai giochi sportivi studenteschi organizzati dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione);
- la partecipazione (facoltativa) ai Nuovi Giochi della Gioventù organizzati dal CONI
- la partecipazione (facoltativa) a manifestazioni di altre Scuole, Società e Enti sportivi.
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione anche di più giorni sia per espletare l'attività sportiva con le altre scuole che per provare alcune discipline sportive.

Per l'attuazione delle attività sopra elencate si rende necessaria la collaborazione dei colleghi, con interventi talvolta in compresenza, di tutto il personale scolastico docente, non docente e dei genitori.



FINALITÀ:

- ampliare le esperienze motorie personali nell'ambito sportivo;
- offrire l'opportunità di partecipare a giochi sportivi e a momenti di competizione al maggior numero possibile di alunni;
- confrontarsi con realtà scolastiche del territorio, attivando relazioni di collaborazione;
- incentivare l'abitudine alla pratica sportiva come costume permanente di vita.
- Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità, sviluppare l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero, senza escludere l'aspetto della competizione che contribuisce a far dare il massimo di se stessi per onorare al meglio la propria partecipazione.
- Prevenzione del disagio e valorizzazione delle potenzialità.

CRITERI DI VERIFICA:

Ricaduta sulla motivazione scolastica

Livello soggettivo di gradimento

**PROGETTO/USCITA DIDATTICA CIASPOLE MONTE AMIATA**

Docente referente: prof.ssa Angelica Zanini

Classi coinvolte: adesione libera di tutti gli alunni o solo alcune classi

Nel periodo invernale, da qualche anno, ha preso campo anche da noi la pratica delle passeggiate sulle ciaspole, o racchette da neve, che in altre zone montane del Nord ha già una tradizione consolidata.



Il Monte Amiata offre una serie di percorsi dedicati con vari gradi di difficoltà; questi per noi guide rappresentano ottimi terreni sui quali svolgere "ciaspolate" per tutti i tipi di esigenza e di preparazione atletica. In particolar modo, per i ragazzi, c'è la possibilità di vivere un'esperienza sulla neve diversa dalla solita sciata, ma al tempo stesso divertente ed istruttiva. Sul Vulcano Amiantino, infatti, si trova una delle più estese faggete d'Europa, solcate da decine di sentieri con tanti punti di interesse da visitare nei quali troveremo molti argomenti di cui trattare.

### **PROGETTO: "PROVA GLI SPORT"**

Docente referente: prof.ssa Zanini Angelica

Durante tutto l'anno, ma soprattutto nella parte iniziale e finale, sia durante le ore curricolari che extracurricolari, la scuola promuove in base alle proposte pervenute sia prima dell'inizio scolastico che in corso d'anno, una attività denominata "**Prova gli Sport**" che consiste nell'ospitare a scuola allenatori, educatori ed esperti delle varie attività ludico-motorie, sportive ed espressive, al fine di presentare le basi di alcuni sport, oppure di effettuare delle uscite didattiche. In pratica l'insegnante viene affiancato durante la lezione dagli esperti che presentano le basi, la tecnica e la tattica di un certo sport, sia negli ambienti scolastici che in uscite didattiche e viaggi di istruzione appositi.

#### ATTIVITÀ SPORTIVE

##### 1. PALLAVOLO A SCUOLA "CLASSI A RETE 2022/23"

Emma Villas Aubay Siena dal mese di febbraio (giorni e orari da concordare)

Conoscenza dei fondamentali della pallavolo (palleggio, bagher, battuta e schiacciata) e fase di gioco, con la partecipazione dei giocatori di serie A1.



1. PARKOUR SIENA classi coinvolte 1A – 2B – 2C – 3B

PREMESSA

Il parkour è una disciplina aperta a chiunque voglia compiere un'esperienza divertente per vivere l'ambiente attraverso le sensazioni offerte dal proprio corpo. Invita il praticante a mettersi in ascolto dello spazio in cui è immerso interpretandolo in un'ottica "non convenzionale", mettendosi alla prova insieme agli altri in un ambiente di accettazione e condivisione.

Nel parkour non c'è spazio per la competizione e la penalizzazione dell'errore, infatti si può sempre apprendere dall'esperienza per conoscere e confrontarsi con i propri limiti, in un ambiente positivo ed inclusivo.

Per molti praticanti il parkour non è soltanto uno sport, ma una vera e propria disciplina che, con l'assidua pratica, si riflette anche nella quotidianità, stabilendo un transfert positivo. Infatti, tra i suoi valori spiccano in primis il rispetto (per se stessi, per gli altri e per l'ambiente), la consapevolezza di sé e la continua spinta all'automiglioramento, favorendo l'acquisizione delle risorse necessarie ad affrontare i piccoli e i grandi ostacoli della vita.

- CICLISMO PEDALE SENESE Progetto rivolto alle 4 classi terze: 3A - 3B – 3C – 3D

Lezione teorica in classe legata all'educazione stradale, rispetto delle regole stradale, comportamenti corretti e non pericolosi da assumere in bicicletta, dispositivi di sicurezza da utilizzare, educazione ambientale attraverso la bicicletta.



Lezione dimostrativa aperta a tutti gli alunni delle classi terze presso il Pedale Senese (Velopattidronomo Acquacalda Siena). Invito e partecipazione libera.

**OBIETTIVI:**

1. Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport;
2. Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise;
3. Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutarissimi stili di vita.
4. Apprendere i fondamentali, regole e fasi di gioco di nuovi sport.

**PROGETTO TREKKING URBANO**

Referenti del progetto: professori Angelica Zanini e Giuseppe Di Palma

Classi coinvolte: tutte 1A-1B-1C-1D-2A-2B-2C-2D-2E-3A-3B-3C-3D

Periodo: da novembre a maggio (2 uscite da 2h)

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze di trekking urbano da svolgersi in orario scolastico durante le ore di scienze motorie e altre discipline compatibilmente con le condizioni atmosferiche.

Finalità del progetto

La prevenzione delle patologie derivanti dalla sedentarietà inizia in età giovanile, l'assunzione di comportamenti abitudinari che consentano di aumentare la quantità di moto giornaliero concorrono in maniera determinante a prevenire l'insorgere di squilibri e disarmonie durante le varie fasi di sviluppo psicofisico.

**Progetto: PRIMO SOCCORSO E BLSA A.S. 22-23**



Docente referente: prof.ssa Zanini Angelica

Tutte le classi sono coinvolte nel progetto "Salviamo una vita" organizzato dalla docente Zanini Angelica istruttore IRC di manovre salvavita e BLSA. L'obiettivo è sensibilizzare, educare e informare gli alunni sull'importanza nel dare un primo soccorso in caso di malore, incidente, trauma, perdita di coscienza e arresto cardiaco.

Tutti gli incontri si articolano in questo modo:

Lezioni teoriche e prove pratiche (BLSA) 2h per classe

### **USCITA DIDATTICA RAFTING - ORIENTEERING - TIRO CON L'ARCO**

Referente dell'uscita: Zanini Angelica

Classi coinvolte: tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

Periodo: Classi prime 26 aprile 23

Classi seconde 27 aprile 23

Classi terze 28 aprile 23

Dopo anni di restrizioni legati allo stato di emergenza per i nostri alunni è importante trascorrere una giornata di sport, socializzazione, conoscenza di ambienti naturali insieme a coetanei ed insegnanti.

Gli obiettivi formativi-didattici di questa giornata sono trasversali e abbracciano molteplici discipline:

- Benessere fisico dovuto all'attività motoria svolta all'aria aperta
- Concentrazione attraverso le attività sportive
- Socializzazione tra pari e inclusione alunni DA
- Autonomia nel gestire materiale e attrezzature sportive
- Rispetto delle regole sia sportive sia di convivenza civile



- Condivisione tra coetanei attraverso lo sport, la natura e attività varie
- Sviluppo della capacità di orientamento in ambiente naturale con bussole e carte
- Conoscenze di ambienti naturali diverse dalla città in Val Di Nera sul fiume Nera (PG)

ATTIVITA' SCELTE:

### **Rafting**

La discesa lungo i fiumi **Nera e Corno** avviene con il gommone (raft); Appassionerà gli amanti delle attività acquatiche e della natura.

Il gommone viene manovrato da una guida esperta che vi darà ordini su come eseguire la discesa, tutto ciò dopo un'attenta lezione teorica.

I membri dell'equipaggio ricevono tutta l'attrezzatura necessaria dal nostro centro (casco, abiti in neoprene, scarpe, aiuto al galleggiamento e una pagaia). Durante il percorso è possibile fare un bagno nelle acque del fiume. Tutto in massima sicurezza.

### **Tiro con l'arco:**

È uno sport che nasce molto tempo fa con lo scopo di cacciare, ora invece può essere anche uno sport per divertirsi e trascorrere momenti di svago. Può essere usato anche dai più piccoli con archi specifici per loro. Questo sport può essere adatto a tutti e svolto in massima sicurezza.

### **Orienteering:**

Nell'Orienteering ognuno insegue il proprio obiettivo: l'atleta corre per raggiungere un risultato agonistico, la famiglia e il principiante per divertirsi in compagnia e trascorrere una sana giornata all'aria aperta. Chi partecipa ad una prova di Orienteering, utilizza una carta topografica realizzata appositamente per questo sport, con segni convenzionali unificati in tutto il mondo. Si gareggia individualmente o in gruppo, transitando dai diversi punti di controllo posti sul territorio.

Raggiungendo il punto di controllo si dovrà registrare il passaggio sul proprio testimone di



gruppo. Vince chi impiega meno tempo. In questo sport non vince sempre il più veloce, ma colui che è in grado di orientarsi più rapidamente e di fare scelte di percorso migliori.

**PROGETTO: TRUE LIVES “come gestire l'emotività e le relazioni per sviluppare una didattica efficace nel post-pandemia”**

**Modulo n. 3 #L'APERTURA DI SÉ NEI SOCIAL NETWORK – FAKE NEWS**

Luogo e data: online ancora da calendarizzare (entro dicembre 2022)

Destinatari Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 3 dell'Istituto San Bernardino

Metodologia: n. 2 incontri di tipo **laboratoriale** della durata di n. 2 ore ciascuno in **gruppo classe. Totale n. 4 ore**

Obiettivi e contenuti dell'intervento:

- Accrescere le conoscenze degli studenti sui potenziali rischi legati all'utilizzo dei social network (identità fittizie, grooming, sexting ecc.)
- Favorire la capacità dei ragazzi di prendere decisioni appropriate (evitare le situazioni potenzialmente a rischio)
- Accrescere la consapevolezza dei ragazzi sulle conseguenze a lungo termine di ciò che pubblicano online (es. lavoro)
- Accrescere la capacità dei ragazzi di distinguere delle notizie reali dalle cosiddette “fake news”

L'incontro:

- Partendo dalla lettura di alcuni articoli di cronaca e dalla visione di alcuni filmati, verranno illustrati agli studenti alcuni pericoli legati ad un utilizzo disfunzionale dei social network
- Attraverso delle discussioni critiche, i ragazzi verranno invitati a riflettere sulle conseguenze a lungo termine delle proprie azioni sui social network



Il Incontro:

- Dopo aver fornito alcune informazioni chiave su come verificare l'attendibilità delle fonti (es. siti/fonti ufficiali ed affidabili), gli studenti verranno invitati a dividersi in gruppi di 4-5 persone e lavorare in gruppo

**PROGETTO "SIENA E L'ACQUA"**

Soggetto proponente: Ass. LA DIANA OdV- Siena

Classi interessate: PRIME della Scuola Secondaria di primo grado (sez. A, B, C, D);

Modalità di svolgimento: lezione in classe tenuta da esperti della Associazione La Diana+ visita didattica+ mostra di fine anno con la produzione di materiali;

Tempi di svolgimento del progetto: da novembre 2022 a marzo/aprile 2023

Docenti referenti: Oriana Cipriani sez. A, B,C; Laura Scotti sez. D;

Nell'ambito del percorso didattico "Sostenibilità" le classi prime della scuola secondaria di primo grado affrontano il tema delle risorse del pianeta imparando a conoscere il bene acqua come una risorsa essenziale per la conservazione della vita. Si avvia un percorso di responsabilità che vuole limitare gli sprechi attraverso modelli di comportamento e nuove abitudini al consumo. Particolarmente importante l'approccio storico-tecnologico con cui approfondire gli aspetti legati alle opere idrauliche che nel tempo hanno consentito lo sviluppo del vivere in comunità. In questo senso il progetto "Siena e l'acqua" consente ai ragazzi non solo di conoscere aspetti importanti di carattere storico nel nostro territorio ma anche di acquisire consapevolezza su come l'acqua abbia da sempre rappresentato un bene sociale da condividere e da non sprecare.

**PROGETTI DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA SENESE**

Il progetto, in collaborazione con docenti dell'Istituto storico di Siena, si articola in vari percorsi tematici legati alla conoscenza della Resistenza locale, alla nascita di alcune commemorazioni, alla Costituzione italiana e anche ad aspetti e problematiche della storia contemporanea. E' rivolto alle classi terze; in alcuni percorsi sono previste uscite didattiche nel territorio nell'arco della mattinata, a piedi/bus/scuola bus.



## **PROGETTO COMITATO AMICI DEL PALIO**

### LA STORIA DI SIENA, DELLE CONTRADE E DEL PALIO

Il Comitato Amici del Palio è un ente fondato nel 1947 e si propone di svolgere un'attività intesa a promuovere iniziative dirette: allo studio ed alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento della Festa, alla difesa della tradizione e della forma del rito paliesco ed alla tutela della sua originalità; a promuovere ed affiancare manifestazioni che si ispirino alla tradizione senese, organizzando anche attività culturali di informazione, quali convegni, mostre, dibattiti, alla divulgazione delle fonti ed illustrazione della storia e delle caratteristiche di Siena e delle Contrade.

#### Obiettivi e finalità

Il Progetto è stato pensato per creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della Città, delle Contrade e della sua Festa, prefiggendosi l'obiettivo di favorire conoscenze ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena e alle sue tradizioni, e di sensibilizzare i giovani alla tutela e alla salvaguardia del cavallo, principale protagonista della Festa.

Destinatari del Progetto Gli alunni delle Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. In occasione degli incontri saranno sviluppate tematiche inerenti a questi filoni principali:

1. Corteo Storico 2. Sacro e Profano 3. Storia di Siena 4. Sedi di contrada 5. La Corsa del Palio

Tutti gli argomenti saranno presentati con forme colloquiali condotte da esperti e supportate da proiezioni di slide o brevi filmati, a cui possono far seguito - ove vi fosse l'interesse - eventuali visite esterne in città e presso le Sedi, i Musei e le Stalle delle diciassette Contrade. Per coinvolgere maggiormente gli alunni, potranno essere mostrati in classe tamburi, bandiere, vestiari dei fantini, finimenti del cavallo, con particolare attenzione al lessico dei diversi elementi. Siamo sicuri che la trattazione degli argomenti e la metodologia adottata appassioneranno alunni e insegnanti.

Orari e periodo: Da concordare con il corpo docente. Per non abusare dell'attenzione dei bambini e per non sottrarre tempo alle normali lezioni, proponiamo un massimo di tre incontri di un'ora ciascuno per gli alunni della scuola elementare e di un'ora e trenta per quelli della



scuola media. Naturalmente se l'iniziativa riscontrerà il gradimento, il Comitato sarà disponibile a concordare ulteriori incontri.

### **PROGETTO: ERASMUS +**

Il Progetto Erasmus è gestito dalla Comunità europea, in cooperazione con gli Stati membri, per l'Italia si fa riferimento all'Agenzia nazionale INDIRE. Acronimo di European Region Action Scheme for the mobility of University Students, il programma si pone come obiettivo base migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità degli studenti e del personale docente in tutta Europa.

Erasmus+ contribuisce alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea.

Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo *Spazio Europeo dell'Istruzione*, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

La nostra scuola conta di aver preso parte e concluso con successo un Progetto Erasmus+ in partenariato con Grecia, Romania, Turchia e Portogallo come coordinatore, nel triennio 2019-



2022.

### **Indicazioni per la terza edizione del progetto "La Giustizia adotta la Scuola"**

- 1) Gli esperti esterni/ associazioni/ privati: Fondazione Vittorio Occorsio.
- 2) Il periodo di attività previsto: da ottobre a giugno 2023
- 3) Il presumibile numero di incontri, con cadenza e fascia oraria:
  - 2 incontri al mese con il magistrato tutor;
  - [all'occorrenza e nel numero necessario] sessioni di approfondimento con gli storici;
  - 1 incontro in presenza con un testimone a fine percorso.
- 4) Programma e obiettivi:

#### ***Programma***

Ogni classe, ovvero le classi in gemellaggio tra loro scelgono un proprio progetto attinente alla storia degli anni '70 e '80 della Repubblica (**e.g.** un episodio paradigmatico, un personaggio ecc.) da approfondire durante il percorso.

Il prodotto finale potrà essere un elaborato testuale, un elaborato multimediale un elaborato artistico/espressivo, un elaborato musicale, un servizio fotografico, le cui specificazioni e modalità di realizzazione e consegna saranno contenute nel Regolamento che verrà fornito all'avvio del progetto.

In ossequio al modello flessibile proposto, la forma prescelta dovrà essere idonea all'età ed alle competenze che gli studenti devono sviluppare.

#### ***Obiettivi generali***

I docenti responsabili progetto, con il supporto di magistrati tutor e storici, avranno il compito di:

- sensibilizzare gli studenti alla cultura della legalità e dei valori della cittadinanza italiana ed



europea attraverso la conoscenza approfondita dei decenni oggetto di studio;

- potenziare una lettura critica degli eventi e delle ricostruzioni storiche e giornalistiche;
- riflettere sui "*diritti e i doveri dell'uomo*" (art. 2 Cost.), e sul dovere di adempiere le funzioni pubbliche "*con disciplina ed onore*" (art. 54 Cost.).

### **Obiettivi specifici**

Inoltre, raggiunti gli obiettivi generali, il percorso formativo prevede le seguenti attività specifiche:

- avviare lo studente all'analisi delle tecniche investigative di ieri e di oggi;
- analizzare le fasi del processo e i casi giudiziari più rilevanti;
- intraprendere un'analisi critica sulla qualità e le caratteristiche della comunicazione in tempi d'emergenza e sull'atteggiamento dei *media* tradizionali e dei *social media* anche al fine di saper riconoscere una notizia verificata da una *fake news*.

### 5) Strategie didattiche e attività

#### **Strategie didattiche**

Per il raggiungimento degli obiettivi, la Fondazione ha ideato - e sperimentato con successo nella prima edizione del progetto - un metodo didattico che prevede una **formazione continuativa, interdisciplinare ed interattiva**

La Fondazione individua, per ogni classe, un magistrato "tutor" che, con la collaborazione di un **team** di docenti universitari di storia contemporanea, di ufficiali delle Forze Armate e di Polizia e con il supporto interattivo delle Teche Rai, accompagna docenti e studenti nel percorso formativo continuativo selezionato.

La Fondazione mette a disposizione la documentazione e le fonti necessarie; offre supporto nell'orientamento tra la scelta del materiale da consultare; il sito raccoglie i video degli incontri svolti e il materiale prodotto e garantisce un costante aggiornamento.

La Fondazione, in ragione della positiva esperienza riscontrata nell'edizione pilota del progetto, promuove il coinvolgimento di docenti di diverse materie e i gemellaggi tra le scuole coinvolte.



Superato l'impiego emergenziale di strumenti di DaD, la Fondazione, sulla base dell'esperienza maturata, proporrà modelli in grado di sfruttare al massimo le potenzialità di detti *tools* in un'ottica il più possibile relazionale e inclusiva.

Questo modello didattico di base sarà integrato con altre esperienze, già attive, di didattica innovativa promosse in Avanguardie Innovative da INDIRE.

A titolo esemplificativo si reputano particolarmente idonee:

- *debate* (argomentare e dibattere);
- didattica per scenari;
- dialogo euristico;
- *flipped classroom* (la classe capovolta);
- aule laboratorio disciplinari;
- spazio flessibile (Aula 3.0).

A conclusione del percorso formativo, la Fondazione organizzerà incontri, collegati al progetto scelto dalle classi, con testimoni d'eccellenza: magistrati, parenti delle vittime del terrorismo e delle mafie, personaggi autorevoli della società civile. Obiettivo ulteriore della Fondazione è infatti quello di creare positive sinergie tra il mondo della scuola e la comunità.

### **Attività**

Il percorso prevede 4 livelli di attività da declinarsi tenendo conto dell'età delle studentesse e degli studenti.

#### **I. FORMAZIONE**

La formazione di base delle studentesse e degli studenti, necessaria alle successive fasi, potrà svolgersi in forma di *workshop*, in modalità *blended* e avvalersi di contenuti in piattaforma *e-learning* e/o di seminari in presenza.

Le Università convenzionate con la Fondazione metteranno a disposizione i propri docenti e gli organi di giustizia e sicurezza, esponenti illustri delle proprie organizzazioni ed enti.



## II. CONFRONTO

Selezionato il fatto o il personaggio, le studentesse e gli studenti, con l'ausilio dei docenti, verranno guidati in una fase di confronto attivo in cui la classe sarà chiamata ad esprimere un proprio giudizio o parere sui fatti oggetto di studio.

## III. TESTIMONIANZE

Contestualmente alla conclusione della seconda fase, la Fondazione organizzerà degli incontri con la Magistratura, con rappresentanti delle Forze Armate e di Polizia, con storici e giornalisti. Questi daranno testimonianza delle proprie vicende professionali al servizio dello Stato e illustreranno in maniera organica in cosa sia consistito il proprio lavoro, in relazione al tema specifico prescelto dalla scuola e quali siano state le motivazioni che li hanno spinti ad intraprendere un determinato percorso.

La Fondazione organizzerà inoltre incontri con i parenti delle vittime del terrorismo e delle mafie.

## IV. PREMIAZIONE [eventuale]

Gli elaborati prodotti dagli studenti verranno premiati dalla Fondazione.

Inoltre, gli studenti che avranno sviluppato, al termine del percorso formativo continuativo, senso critico e dimestichezza con i temi trattati, verranno chiamati a proporre e premiare le personalità che più si siano distinte per la loro attività sui temi di studio.

## LE ALTRE LINGUE DELLA SPAGNA

Destinatari: 2A, 2B, 2D

Obiettivi: Conoscere le lingue "cooficiales" del spagnolo in Spagna (catalán, gallego y vasco) attraverso i propri protagonisti. Intervista (tramite MEET e/o in presenza) a un esperto Prof. Pau SITA (UNISTRASI) e interviste (tramite



MEET) a parlanti e abitanti del Pais Vasco e Cataluña, Andorra e Islas Baleares.

Progetto da svolgere durante il mese di novembre, durante l'orario di classe.

### **Progetto – Ed. alla salute- le malattie del cuore** ESPLORANDO LO SVILUPPO EMBRIONALE

Destinatari\_ classe 3 C

Incontro con la prof.ssa Francesca Ietta (Dip. Di Fisiologia dell' Università di Siena), esperta in ricerca sulle cellule di trofoblasto e sviluppo dell'embrione per approfondire l'impianto embrionale e la sua fisiologia.

-EDUCAZIONE ALLA SALUTE DEL NOSTRO CUORE destinatari: classe 2c  
Incontro con il prof. aggregato Luigi Muzzi (MD Presidente del Corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria-Università di Siena) per poter approfondire argomenti legati alla fisiopatologia del cuore e dei grossi vasi.

### **PROGETTI DI EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE**

I progetti sono percorsi di approfondimento sul rapporto tra consapevolezza e responsabilità per i consumatori, siano essi individui che membri di una comunità. Il consumatore consapevole è anche un cittadino responsabile che diventa un cittadino attivo nel momento stesso in cui decide di informarsi, di controllare quello che acquista, leggendo per esempio l'etichetta, di aprire gli occhi sulla realtà, di capire se quel prodotto gli è davvero necessario, se è salutare o no e in quale misura può non esserlo o rischia di diventarlo. Un cittadino responsabile e attivo sta sempre più attento a non sprecare in un momento in cui lo spreco caratterizza sempre di più la nostra società. Le esperienze e i desideri dei ragazzi, i consumi e i prodotti che fanno parte della loro vita quotidiana rappresentano i punti di partenza di itinerari di riflessione e apprendimento che consentono di divenire consumatori più competenti e cittadini più responsabili. È promosso dalla COOP insieme alla cooperativa Arcobaleno e rivolto agli alunni di tutte le classi; in alcuni percorsi sono previste delle uscite didattiche nel territorio, a piedi/bus/scuolabus, nell'arco della mattinata.



**PROGETTO:** Conosci e sperimenta le Istituzioni musicali senesi

PREMESSA: la formazione dei nostri alunni, per essere completa, deve armonizzarsi con le Istituzioni del territorio in cui crescono. Questo consente loro di riuscire veramente ad individuare e realizzare i propri desideri che possono essere espressi con completezza solo in seguito alla conoscenza delle possibilità che li circondano.

ISTITUZIONI MUSICALI SENESI:

Banda Città del Palio

Orchestra a Plettro Senese "Alberto Bocci"

Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci"\*

Liceo Musicale Piccolomini\*

Unione Corale Senese "Ettore Bastianini"

Accademia Chigiana

Associazione Siena Jazz

CLASSI COINVOLTE: I, II e III della secondaria dell'Istituto.

**LABORATORIO CLIL DI ASTRONOMIA** c/o Hotel "Spazio Gran Paradiso" – Alpette (To)

L'attività, della durata di tre giorni, è finalizzata ad un approfondimento dell'astronomia attraverso l'osservazione della volta celeste presso il Polo Astronomico di Alpette e il potenziamento della lingua inglese, L2, in quanto i laboratori e le attività saranno guidate da formatori madrelingua inglese. Questo approccio, che integra l'apprendimento di una lingua contemporaneamente all'acquisizione di conoscenze disciplinari, promuove la conoscenza della



lingua ed un suo utilizzo autentico in un ambito cognitivo a vantaggio di abilità e conoscenze che si rafforzano reciprocamente. Il progetto nasce grazie alla collaborazione tra la Cooperativa COSIGENIALE, la Cooperativa Sociale EDUCO, il Polo Astronomico e la Prof.ssa Tiziana Chiara.

**OBIETTIVI:**

- Affrontare lo studio dell'astronomia attraverso l'osservazione guidata.
- Potenziare la conoscenza della lingua inglese con formatori esperti, madrelingua inglese, specializzati nella conduzione di workshops linguistici a scopo didattico, sviluppando le capacità di listening, speaking, comprehension.
- Facilitare la capacità di esprimersi in lingua con maggiore fluidità e sicurezza anche relativamente a contenuti scientifici.
- Aumentare la motivazione degli studenti allo studio delle scienze e della lingua straniera attraverso il coinvolgimento diretto.
- Ampliare il vocabolario relativo all'ambito scientifico e nello specifico del sistema solare e dell'astronomia in generale.
- Stimolare la formazione e l'emergere del sapere "informale

**MATERIALI E CONTENUTI**

I laboratori interattivi sono predisposti in base al livello A1, A2, B1, B2 del CEFR Framework Europeo. Tutte le attività sono graduate in base alle competenze linguistiche dei partecipanti e comprendono drammatizzazioni, canzoni, grammatica e giochi.

I formatori madrelingua stimolano i partecipanti attraverso attività mirate alla comprensione e produzione spontanea dell'inglese (pronunciation, intonation, fluency).

**ATTIVITÀ SCIENZE**

**Astronomia - programma didattico a cura del Polo Astronomico**



Il polo astronomico di Alpette è costituito dall'osservatorio e dal planetario dove sono previste attività guidate con approfondimenti su argomenti di astronomia e astrofisica con materiale didattico messo a disposizione dagli esperti dell'osservatorio.

Il telescopio principale è dotato di un riflettore Ritchey-Chretien del diametro di 60 cm in grado di scorgere astri più deboli del pianeta Plutone. E' affiancato da altri due rifrattori, uno acromatico ed uno apocromatico, strumentazioni ideali per osservare oggetti celesti della nostra galassia come pianeti, nebulose, ammassi stellari ed altre galassie più lontane.

Il planetario può accogliere cinquanta visitatori per volta. Consente di osservare la sfera celeste e i suoi fenomeni proiettati sulla cupola anche durante il giorno e con qualsiasi condizione climatica ed atmosferica.

#### ATTIVITÀ INGLESE

EDUCO CLIL Workshops - Programma didattico a cura di formatori madrelingua EDUCO

Durante le tre giornate gli studenti saranno impegnati in attività in lingua inglese, sia al mattino che al pomeriggio, con tutor anglofoni della Cooperativa EDUCO.

Le attività si basano sulla metodologia CLIL che prevede l'acquisizione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera in diverse discipline.

I tutor sono giovani madrelingua inglesi che, grazie alla loro formazione attraverso il corso TEFL.TP accreditato WTEFLAC (World TEFL Accrediting Commission), propongono attività formative di elevata qualità, finalizzate a migliorare la conoscenza della lingua, stimolare le competenze comunicative e a motivare lo studente ad esprimersi in inglese attraverso una comunicazione spontanea, rafforzando l'autostima e le capacità relazionali degli studenti.

**PROGETTO : FACCIAMO LA DIFFERENZA!** Responsabile del progetto: ORIANA CIPRIANI  
(Tecnologia)

Destinatari: TUTTE LE CLASSI CLASSI PRIME (approfondimenti)

AREA DEL DISAGIO E DISABILITA' (a gruppi, dalle varie classi)



FINALITÀ DEL PROGETTO: 1. essere cittadini attivi: sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, gli altri e l'ambiente; 2. favorire l'acquisizione di "abiti mentali e comportamentali" tesi al rispetto della natura, ad una "coscienza ecologica" verso un futuro più sostenibile; 3. far vivere il principio: "l'azione di oggi è la conseguenza di domani"; 4. sviluppare il senso di appartenenza alla scuola come luogo di cui "prendersi cura"; 5. comprendere l'organizzazione delle comunità attraverso la rete dei servizi comuni; 6. favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse. OBIETTIVI: • conoscere gli ambienti della scuola e partecipare in modo attivo a prendersi cura degli spazi; • attuare in modo sistematico e in condivisione con i compagni la raccolta differenziata della carta e del multi-materiale; • diventare cittadini attivi e responsabili con semplici azioni quotidiane; • promuovere buone pratiche di azione civile anche all'esterno; • avere cura delle cose comuni, proprie ed altrui; più in generale gli obiettivi sono: • collaborare con gli altri, anche con gli alunni in situazioni di difficoltà; • sviluppare il senso civico; METODI / STRUMENTI: LEZIONE FRONTALE, ATTIVITA' LABORATORIALE, SPERIMENTAZIONE DIRETTA; Durata: tutto l'anno ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA': 150 Inizio anno scolastico- tutte le classi: ogni classe viene dotata di n.1 contenitore in plastica per la raccolta del multimateriale (plastica, vetro, metallo) e di un contenitore di cartone per la raccolta della carta; In ogni classe vengono affisse, ben evidenziate, le modalità di raccolta dei diversi materiali; Ogni classe redige un calendario settimanale in cui sono nominati n.2 referenti che si occuperanno del controllo in classe e del conferimento, una volta a settimana; Inizio anno scolastico- classi prime: illustrazione dell'attività, visione di filmati sulla raccolta differenziata, organizzazione di giochi a squadra; Tutto l'anno, tutte le classi, circa 10 minuti ogni settimana: un giorno a settimana, dopo l'intervallo, gli insegnanti di sostegno raccolgono e accompagnano i ragazzi referenti di ogni classe alla postazione di conferimento della raccolta differenziata in giardino (ingresso secondario); Monitoraggio sulla correttezza del materiale raccolto.

### **Titolo progetto: Progetto Questura di Siena #cresciconsapevole**

Progetto: il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado e al primo Biennio della scuola secondaria di II grado.

Il progetto, relativo all'anno scolastico 2022/2023, ha ad oggetto 4 eventi nel corso dei quali verranno sviluppate altrettante tematiche



attraverso incontri con i rappresentanti dell'argomento trattato, ai quali seguiranno momenti di approfondimento dei ragazzi, nelle

rispettive classi, a cura dei rispettivi insegnanti.

I temi da trattare riguarderanno:

1. abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti: dipendenze, effetti e conseguenze, alla guida e non; la tematica curata personalmente

dal Sig. Questore, verrà affrontata nei diversi incontri, in un'occasione verrà richiesta la presenza del Pullman Azzurro;

2. il bullismo e le forme di aggregazione giovanile ("bande", disagio e devianza negli adolescenti): le materie verranno trattate dal

Dirigente della Squadra Mobile con personale specializzato della sezione reati contro la persona.

3. il cyberbullismo e l'uso consapevole della Rete internet, incontri vari, con coinvolgimento dei genitori nell'ambito scolastico o in altri

luoghi da concordare, ed in un'occasione la sosta in questa provincia del TRUCK – una Vita da social, a cura della Polizia Postale e delle Comunicazioni;

4. lo sport come esempio valoriale: disciplina, rispetto delle regole, rispetto per l'avversario, impegno e fatica; con incontri con rappresentanti della scherma e della pallavolo.

Ogni tematica verrà affrontata con i qualificati rappresentanti delle varie istituzioni, enti ed aziende che hanno aderito al progetto, che

si prodigheranno ad approfondire argomentazioni rappresentative della propria attività, vicine al mondo giovanile, verrà poi

approfondita ad esito degli incontri ( che potranno avvenire anche accorpendo più scuole



qualora compatibile con la logistica ed il

numero delle adesioni), nell'ambito delle classi, grazie al prezioso contributo del corpo insegnante che ha seguito gli studenti degli

istituti aderenti.

Gli stessi svilupperanno successivamente le tematiche trattate con elaborati finali, che troveranno la loro massima espressione nella

presentazione nella giornata conclusiva del progetto, che si terrà in data e luogo da definire, almeno 10 giorni prima della fine

dell'anno scolastico 2022/2023.

#### **USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE delibera del CD DEL 25/10/2022**

<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>	<b>CLASSE</b>
Viaggio di istruzione: Isola Polvese	Il quadrimestre	Classi prime
	26 aprile 2023	Classi prime
Viaggio di istruzione: Rafting sul fiume Nera	27 aprile 2023	Classi seconde
	28 aprile 2023	Classi terze
Ciaspole al Monte Amiata	febbraio 2023	1^A , 1^B, 1^C, 1^D, 2^C, 2^D, 3^C
Rassegna musicale regionale Re MuTo (luogo da	Il quadrimestre	Sezione musicale



definire)

In viaggio con Caterina	<i>nella mattinata</i>	1 <sup>^</sup> A e Classi seconde
Visita a Duomo e Battistero	<i>nella mattinata</i>	Classi seconde
Visita a Sinagoga e Ghetto	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Visita a Palazzo Pubblico	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Visita sede Caritas	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Partecipazione e conduzione di programmi radiofonici presso MIA RADIO	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Trekking urbano	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Giochi sportivi	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Scacchi	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Campionati sportivi studenteschi di atletica	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Viaggio di istruzione - Alpette (TO) + CLIL Science & English	15-17 marzo 2023	3 <sup>^</sup> A e 3 <sup>^</sup> B
		1 <sup>^</sup> B, 2 <sup>^</sup> B, 3 <sup>^</sup> B
ESCAC (museo di riferimento del percorso)	<i>nella mattinata</i>	1 <sup>^</sup> C, 2 <sup>^</sup> C, 3 <sup>^</sup> C
		1 <sup>^</sup> D, 2 <sup>^</sup> D, 3 <sup>^</sup> D



		2 <sup>^</sup> E
Conferenza prof. Balestracci su Monteaperti	8 novembre 2022 <i>(nella mattinata)</i>	2 <sup>^</sup> A
Siena e l'acqua	<i>nella mattinata</i>	Classi prime
Istituzioni musicali senesi	<i>nella mattinata</i>	1 <sup>^</sup> C, 1 <sup>^</sup> D, 2 <sup>^</sup> C, 2 <sup>^</sup> D, 2 <sup>^</sup> E, 3 <sup>^</sup> C
Comitato Amici del Palio – Inaugurazione mostra	aprile ( <i>nella mattinata</i> )	1 <sup>^</sup> C, 2 <sup>^</sup> C e 1 <sup>^</sup> D
Velopattidronomo dell'Acquacalda	<i>nella mattinata</i>	Classi terze
Viaggio di Istruzione - Museo del Diario – Pieve Santo Stefano	Il quadrimestre	2 <sup>^</sup> B e 2 <sup>^</sup> E
Viaggio di istruzione- Parco dell'Uccellina e canoa sul fiume Ombrone	Il quadrimestre	2 <sup>^</sup> A e 2 <sup>^</sup> C
Istituto Storico della Resistenza senese: "Conoscere il Novecento nel museo e a spasso per la città"	<i>nella mattinata</i>	3 <sup>^</sup> D 3 <sup>^</sup> C
Mostra Arte Senese - Santa Maria della Scala (MPS)	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi
Viaggio di istruzione alla Riserva Naturale del Chiarone - Oasi di Massaciuccoli	<i>da definire</i>	3 <sup>^</sup> D
Uscite varie nella città a piedi.	<i>nella mattinata</i>	tutte le classi



## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**ISTRUZIONE DOMICILIARE** La scuola, qualora necessario, si attiva per progetti di istruzione domiciliare per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola a causa di gravi e comprovati motivi (L. 440, del 18 dicembre 1997).

**ATTIVITÀ POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI** L'Istituto propone anno per anno varie attività ( potenziamento e/o recupero di inglese, di spagnolo, laboratori multimediali, musicali e proiezioni cinematografiche...)in orario pomeridiano, per arricchire la preparazione di base, l'orientamento e l'offerta formativa.

### **PROGETTO ESAME**

L'esame di stato a conclusione della scuola secondaria di I grado conclude un progetto triennale e rientra a pieno titolo nel progetto formativo globale di ogni alunno. Da ciò scaturisce che si dovrà:

- bandire ogni nozionismo fine a sé stesso
- creare una situazione di riflessione personale su fenomeni, realizzazioni, esperienze, ecc.

Pertanto, l'esame non è un accertamento di nozioni apprese, ma deve mettere in evidenza le capacità dell'alunno di saper inquadrare un problema con l'apporto delle varie discipline.

In particolare, poiché l'esame si articola su diverse prove scritte: italiano, matematica, inglese, spagnolo, prove invalsi, i docenti ritengono necessario un approfondimento sulle discipline oggetto delle prove.

Obiettivo: stimolare il massimo impegno e la responsabilizzazione da parte di ogni singolo allievo

Metodo: simulazioni di prove scritte e correzione commentata

Modalità di attuazione: effettuazione di almeno tre o quattro incontri in orario extra-curricolare, compatibilmente con le risorse economiche del Fondo di Istituto.

Tempi: parte finale dell'anno scolastico.



### **PROGETTO CINEFORUM**

Il cineforum è un'attività che favorisce la crescita e la conoscenza promuovendo la cultura cinematografica e audiovisiva propria delle nuove generazioni, che spesso sono "fruitori inconsapevoli" di tali linguaggi.

Questo progetto arricchisce l'offerta formativa destinata agli alunni delle classi terze, sollecitando il confronto linguistico fra testi letterari e teatrali, contribuendo al processo di autoformazione e costruzione dell'immagine di sé. Inoltre, accresce la sensibilità estetica, promuove la socializzazione, la discussione, la riflessione personale e lo spirito critico.

L'attività verrà svolta nel corso dell'anno scolastico. I film saranno proiettati in base a un tema, ai programmi curricolari, alla rilevanza del loro messaggio e alla loro adeguatezza contenutistica; al termine della proiezione, gli alunni utilizzeranno schede di lettura e di approfondimento per discutere poi con i compagni e gli insegnanti.

Destinatari: classe III

Finalità: favorire riflessione e dibattiti; la visione di film come forma d'arte capace di raccontare la realtà e la memoria storica.

Luogo: scuola/cinema della città

Modalità: 1 rientro al mese dalle 14:00 alle 16:30; le proiezioni verranno introdotte dall'intervento dell'insegnante che spiegherà le finalità del progetto, del film in visione e il perché di quella scelta. Alla fine della visione di ogni film ci sarà un breve incontro-dibattito per testare l'interesse e la comprensione da parte degli alunni.

### **PIANO EDUCATIVO ZONALE (PEZ)**

Anche quest'anno il nostro Istituto partecipa al Piano Educativo Zonale triennale presentato dagli Enti territoriali che si propone, anche attraverso la rete scolastica del territorio, di crescere nelle linee dell'inclusione scolastica, dell'integrazione e dell'orientamento e nella promozione delle attività di lettura, per la forza dirompente che i gesti



culturali, se coltivati, possono sprigionare in termini di cittadinanza attiva e umana. Il nostro Istituto ha dunque declinato tre diverse attività, una per ogni linea, articolate secondo i vari gradi di scuola, per trovare reale applicazione degli orientamenti nella dimensione scolastica che viviamo quotidianamente. La scheda riassuntiva del progetto che segue riguarda l'articolazione delle tre linee per la scuola secondaria di primo grado:

Obiettivi: fornire strategie e strumenti adeguati agli alunni BES per accompagnarli nelle ultime tappe del primo ciclo di studi, al fine di consolidare tutti gli strumenti cognitivi e metacognitivi che potranno aiutarli nel proseguire il loro percorso; perseguire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e NAI, per la costruzione di una scuola e di una realtà sempre più interculturale; promuovere le attività di lettura per la costruzione di una società attenta, umana e consapevole.

Obiettivi trasversali: favorire l'inclusione di tutti gli alunni, fornendo strategie compensative e coltivando l'autostima degli studenti più fragili, al fine di sostenerli per portare maggiore solidità nell'interazione sociale e didattica alla pari, con il proprio gruppo classe; aprire i propri confini per una conoscenza della realtà come forma complessa e piena di ricchezze da attingere nelle diversità culturali; crescere insieme in orizzonti e cornici di profondità in cui imparare a conoscersi e a confrontarsi nel rispetto e nell'apertura reciproci.

Attività: laboratori di preparazione alle prove invalsi e agli esami di stato; laboratori di italiano L2; interventi di mediatori linguistici per gli studenti esuli di lingua ucraina; incontri con lo scrittore/esperti di scrittura.

Destinatari: studenti BES delle classi terze; studenti di prima alfabetizzazione (dal livello A0 al livello A2) e studenti esuli di lingua ucraina;

Tempi: un pomeriggio a settimana per le prime due linee, dalle 14:30 alle 15:30, e incontri in orario curricolare per la terza linea, da calendarizzare anche secondo le disponibilità dell'esperto.

Metodo: metodi attivi e cooperativi attraverso:

- tecniche di *learning by doing* e lezioni laboratoriali ed extracurricolari per le prime due linee;
- incontri frontali e curricolari con il mediatore di lingua ucraina, condivisi con il Consiglio di classe, per apprendere tecniche e strategie di comunicazione per affrontare lo stress post-traumatico degli alunni esuli e accompagnarli un processo formativo in grado di assumere il loro recente vissuto;
- attività frontali ed esperienziali con l'esperto esterno per le attività di promozione della lettura.

Materiali: simulazioni di prove invalsi, mappe metacognitive per le strategie di lettura e comprensione e per sostenere la preparazione negli apprendimenti agli esami del primo ciclo, mappe, schede, eserciziari e giochi di apprendimento per l'italiano L2, testi e materiali scelti dall'esperto esterno per la promozione alla lettura.



10

9

8

7

6

5

4

L'alunno conosce gli aspetti storico-culturali dei Paesi in cui sia parla la lingua straniera studiata.

E' capace di fare collegamenti e confronti con la propria.

Sa esprimere pareri e giudizi personali.

Padroneggia i principali strumenti per l'auto apprendimento e l'approfondimento.

In modo autonomo, personale e creativo.

In modo autonomo, personale.

Con l'ausilio di riassunti e schemi preparati personalmente.

Con l'ausilio di schemi e mappe predefinite o guidato dall'insegnante.

Usa solo alcune tecniche e deve essere guidato nella elaborazione dei contenuti.

Usa solo alcune tecniche e in modo approssimato. Segue con difficoltà anche t la guida dell'insegnante.

**CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA'**

10

9

8

7

6

5



## Aspetti generali

<b>ESECUZIONE DEL COMPITO</b>	Risponde alle richieste in modo originale, completo ed articolato.	Risponde alle richieste in modo abbastanza coerente, adeguato allo scopo.	Risponde alle richieste in modo adeguato.	Risponde alle richieste in modo complessivamente adeguato.	Risponde alle richieste in modo parziale.	Risponde alle richieste in modo inadeguato.
<b>COESIONE DEL TESTO</b>	Organizza il testo in modo organico e coerente.	Organizza il testo in modo coerente.	Organizza il testo in modo abbastanza coerente.	Alcuni periodi non sono adeguati.	A volte le frasi sono slegate, ma il testo è globalmente comprensibile.	Il testo non è organizzato in modo logico, non in minima parte.
<b>CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA</b>	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto, completo e articolato. Uso appropriato dei connettori.	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto e completo.	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato seppur con qualche imprecisione.	Commette alcuni errori che talvolta compromettono la comprensibilità.	Presenta svariati errori nell'uso delle strutture. Non sempre usa i connettori giusti.	Presenta errori anche gravi che compromettono la comprensibilità globale.
<b>LESSICO</b>	Vario e personale. L'ortografia	Appropriato, l'ortografia è corretta.	Appropriato con lievi imprecisioni	Appropriato con alcune imprecisioni	Limitato e ripetitivo con errori di	Limitato e improprio con errori anche



è corretta.

anche  
nell'ortografia.

anche

ortografia.

gravi di  
ortografia.

### PRODUZIONE SCRITTA

	10	9	8	7	6	5
<b>LETTURA</b>					Legge in modo corretto	Legge bene parole singole, ma legge le frasi con difficoltà.
<b>PRONUNCIA</b>					frasi e brevi periodi di argomento noto.	Pronuncia in modo accettabile, ma presenta spesso interferenze con la lingua madre.
<b>INTONAZIONE/FLUENZA</b>					Talvolta presenta alcune interferenze con la lingua madre.	
<b>ESECUZIONE DEL COMPITO</b>					Legge in modo fluido e la pronuncia è vicina ai modelli nativi.	Legge senza difficoltà. Pronuncia in modo preciso e con un'intonazione corretta.
					Risponde prontamente e in modo efficace ed esauriente alle richieste.	Risponde prontamente alle richieste, in modo adeguato allo scopo.
					Ha lievi difficoltà di lettura delle strutture più complesse.	Comprende bene la domanda e risponde in modo chiaro e adeguato alla
					Comprende il senso globale della domanda, ma risponde con qualche	Comprende Ha qualche difficoltà nel comprendere il senso globale della domanda, risponde con



### COMUNICAZIONE DEL MESSAGGIO

Conosce molto bene l'argomento; riferisce in modo organico e dettagliato, senza interruzioni, prendendo l'iniziativa.

Conosce bene l'argomento; si esprime in modo fluido e dettagliato, prendendo talvolta l'iniziativa.

richiesta.

Conosce bene l'argomento e riferisce i dettagli delle parti principali.

esitazione.

Conosce abbastanza bene l'argomento di cui riferisce solo le parti principali.

esitazione, ma in modo comprensibile.

Conosce l'argomento in modo approssimativo; si esprime in modo poco coerente, con frasi slegate o imparate a memoria.

### CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE

Si esprime usando il registro appropriato e con frasi strutturalmente corrette. Usa un lessico appropriato e vario.

Usa frasi ben articolate e adeguate allo scopo. Usa un lessico appropriato anche se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali.

Si esprime correttamente, ma presenta alcune imprecisioni grammaticali e improprietà lessicali.

Si esprime bene, ma mostra incertezze grammaticali e lessicali.

Si esprime in modo globalmente comprensibile. Commette errori grammaticali e usa un lessico limitato e spesso ripetitivo.

### PRODUZIONE ORALE



10	9	8	7	6	5	4
Comprende senza difficoltà tutte le informazioni richieste fino ai minimi dettagli e le diverse tipologie di testo in modo completo,	Comprende in modo chiaro frasi complesse e coglie anche alcune informazioni specifiche.	Comprende la maggior parte del testo, ma ha alcune difficoltà nella comprensione delle informazioni specifiche. Dimostra difficoltà per le strutture più	Comprende globalmente, fraintendendo soltanto il significato delle frasi più complesse.	Comprende la situazione negli aspetti essenziali.	Comprende in modo frammentario.	Non comprende il messaggio, ma solo singoli vocaboli.



corretto e articolate.  
approfondito.

## **COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE E DELLA LINGUA SCRITTA**

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE L2 L3**

#### **Criteri di valutazione per allievi BES e DSA nello STRUMENTO MUSICALE**

**PREMESSA:** l'allievo certificato con BES o DSA può tranquillamente essere un bravo o persino ottimo musicista, superando con adeguate accortezze metodologiche i propri limiti oggettivi ed anzi, come in molti casi, può trovare nella musica una dimensione compensativa vissuta con grande passione e coinvolgimento.

La programmazione resta uguale a quella della classe con i dovuti tagli ed adeguamenti. L'impostazione metodologica consisterà nel:

**Modellare** in base ai limiti conosciuti i repertori, le parti scritte, le collaborazioni, la tecnica dello strumento e i vari ruoli nel gruppo orchestra che rimane comunque determinante per la socializzazione e l'integrazione al fine di raggiungere gli obiettivi comuni al gruppo classe o quelli stabiliti nel PDP.

**BES:** molti allievi con dette caratteristiche non hanno bisogno di niente in particolare se non l'insegnamento individuale come consueto per la nostra disciplina.

**DSA:** Le parti scritte, se necessario, verranno adeguate alle reali conoscenze e capacità dell'allievo, verranno ingrandite, colorate, lette con l'insegnante intonandole e imparate anche a memoria (se sarà necessario superare la scrittura). La parte manuale spesso resta invariata.



**La valutazione** e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e faranno riferimento ai criteri individuati nel PDP.

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, andranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute più idonee dal Consiglio di classe.

Sarà assicurata agli alunni e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni.

La trasparenza delle informazioni sarà assicurata dal fatto che i genitori potranno prendere visione dei voti attraverso il registro elettronico. Nel corso dei colloqui individuali e generali saranno fornite tutte le motivazioni in merito ai livelli di apprendimento raggiunti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

### MUSICA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori ALUNNO	Voti
Comprensione e uso dei	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usa diversi sistemi di notazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Decodificare ed utilizzare la</li></ul>	Usa in maniera ECCELLENTE la	10



linguaggi  
specifici

funzionale alla  
lettura, all'analisi e alla  
produzione di brani  
musicali;

- conosce ed usa le principali regole di teoria musicale in maniera funzionale alla lettura e alla produzione musicale.

notazione  
tradizionale e altri  
sistemi di scrittura;

1. conoscere ed applicare le principali regole di teoria musicale.

notazione musicale;  
conosce ed utilizza  
CON ESTREMA  
SICUREZZA le regole  
apprese.

Usa CON PERTINENZA  
E SICUREZZA la  
notazione musicale;  
conosce ed utilizza  
CORRETTAMENTE le  
regole apprese.

9

Usa con PROPRIETA' la  
notazione musicale;  
conosce ed applica le  
regole apprese.

8

Usa con  
CORRETTEZZA la  
notazione musicale;  
conosce ed applica  
con DISCRETA  
sicurezza le regole  
apprese.

7



Usa con ACCETTABILE correttezza la notazione musicale; conosce ed applica con SUFFICIENTE sicurezza le regole apprese. 6

Usa con PARZIALE correttezza la notazione musicale; mostra qualche INCERTEZZA nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese. 5

Usa in modo spesso SCORRETTO la notazione musicale; è molto INCERTO nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese. 4

Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali e digitali

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, individuali e di gruppo, attraverso

- Eseguire in modo corretto ed espressivo brani strumentali e vocali;
- eseguire anche improvvisando semplici sequenze

Esegue in modo molto corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con correttezza e sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, 10



l'esecuzione e  
l'interpretazione di  
brani strumentali e  
vocali;

- è in grado di  
ideare e realizzare,  
anche attraverso  
l'improvvisazione,  
semplici sequenze  
ritmiche.

ritmiche/melodiche. sa improvvisare in  
modo corretto e  
consapevole semplici  
sequenze  
ritmico/melodiche

Esegue in modo  
corretto ed espressivo  
brani strumentali e  
vocali; esegue con  
correttezza e sicurezza  
la parte assegnata in 9  
esecuzioni di gruppo,  
sa improvvisare in  
modo corretto  
semplici sequenze  
ritmico / melodiche

Esegue in modo  
corretto brani  
strumentali e vocali;  
esegue con  
correttezza la parte 8  
assegnata in  
esecuzioni di gruppo,  
sa improvvisare  
semplici sequenze



ritmico /melodiche

Esegue in modo  
corretto brani  
strumentali e vocali;  
esegue con  
correttezza la parte 7  
assegnata in  
esecuzioni di gruppo,  
sa improvvisare  
semplici sequenze  
ritmico /melodiche

Esegue in modo  
sufficientemente  
corretto brani  
strumentali e vocali;  
esegue accettabile  
correttezza la parte 6  
assegnata in  
esecuzioni di gruppo,  
manifesta qualche  
incertezza  
nell'improvvisazione di  
semplici sequenze  
ritmico/melodiche

Esegue in modo  
parzialmente corretto  
brani strumentali e 5  
vocali; esegue qualche  
incertezza e in modo



non sempre corretto  
la parte assegnata in  
esecuzioni di gruppo,  
è incerto  
nell'improvvisare  
semplici sequenze  
ritmico / melodiche

Esegue con parecchie  
scorrettezze brani  
strumentali e vocali; è  
incerto nell'eseguire la  
parte assegnata in  
esecuzioni di gruppo;  
improvvisa con molta  
difficoltà semplici  
sequenze ritmico /  
melodiche

Ascolta con molta  
attenzione;  
comprende il  
messaggio musicale e  
lo interpreta in  
maniera personale e  
critica; riconosce con  
sicurezza le principali  
caratteristiche formali;  
sa inquadrare la  
composizione  
musicale in un  
contesto storico /

Capacità di  
ascolto e  
comprensione  
dei fenomeni  
sonori e dei  
messaggi  
musicali con  
rielaborazione  
personale

- Comprende e interpreta opere musicali appartenenti a generi musicali differenti, riconoscendone le principali caratteristiche formali, i significati, e i legami con il contesto storico / sociale;
- Riconoscere attraverso l'ascolto i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicali;
- conoscere, descrivere e interpretare in modo personale opere musicali appartenenti a generi musicali



- integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e altre pratiche artistiche

diversi; sociale

- mettere in relazione l'esperienza musicale con altri linguaggi artistico / espressivi;
- valorizzare le proprie esperienze come contributo per la costruzione della propria identità musicale.

Ascolta con molta attenzione;  
comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale;  
riconosce con sicurezza le principali caratteristiche formali;  
sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale

9

Ascolta con attenzione;  
comprende il

8



messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale; 8  
riconosce con buona sicurezza le principali caratteristiche formali; sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale

Ascolta e comprende il messaggio musicale con accettabile sicurezza, dando un'interpretazione personale; riconosce con discreta sicurezza le principali caratteristiche formali; è in grado di collegare la composizione musicale ad un contesto storico / sociale 7

Ascolta con discreta attenzione e comprende il messaggio musicale con sufficiente 6



sicurezza, dando un'interpretazione personale; riconosce con alcune delle principali caratteristiche formali; sa fare qualche collegamento tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale

Ascolta con qualche difficoltà; comprende il messaggio musicale con qualche incertezza, pur dando un'interpretazione personale; riconosce con incertezza le principali caratteristiche formali; non riesce a effettuare collegamenti tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale

5

Ascolta con molta difficoltà; comprende

4



solo alcuni elementi del messaggio musicale e non riesce a dare un'interpretazione personale; non riconosce le principali caratteristiche formali; non riesce a effettuare collegamenti tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale/ sociale

***Griglia di valutazione - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)***

La valutazione sarà espressa attraverso i seguenti giudizi sintetici:

- insufficiente (5)
- sufficiente (6)
- buono (7)
- distinto (8)
- ottimo (9-10)



Si considererà il grado di maturazione raggiunto dal singolo alunno in relazione agli obiettivi formativi-cognitivi prefissati e quindi ci si riferirà a:

- senso di responsabilità
- attenzione e partecipazione
- impegno
- metodo di lavoro
- capacità intellettive ed intuitive
- socializzazione
- livelli di partenza
- capacità di rielaborazione personale
- conoscenze e competenze acquisite

Si riporta di seguito la griglia di valutazione: i criteri riportati valgono sia per le prove scritte che per quelle orali.

VOTO	CONOSCENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ	COMPETENZE
------	------------	------------------	------------



5 non sufficiente	Frammentarie e superficiali.	Deve essere guidato nell'individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o in una esperienza. Non dimostra interesse per gli argomenti trattati.	Nessuna.
6 sufficiente	Relative ai nuclei essenziali, ma ancora superficiali.	Deve essere guidato nell'individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o in una esperienza. Ha una conoscenza parziale degli argomenti trattati.	Riconosce i valori religiosi e l'esistenza di bisogni spirituali. È in grado di leggere un testo biblico.
7 buono	Discretamente strutturate e abbastanza approfondite	Percepisce l'esistenza di valori religiosi. Ha una conoscenza minima degli argomenti trattati.	Riconosce i valori religiosi. Sa selezionare le informazioni da acquisire.
8 distinto	Organizzate e complete	Identifica immediatamente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperenziale. Ha una conoscenza esauriente degli argomenti trattati.	Individua la valenza dei valori religiosi nella vita quotidiana. Evidenzia buone capacità nell'utilizzo della Bibbia
9-10 ottimo	Complete e approfondite	Identifica immediatamente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperenziale. Ha una conoscenza completa e approfondita dei temi	Individua la valenza dei valori religiosi nella vita quotidiana. Evidenzia buone capacità nell'utilizzo della Bibbia. È in grado di ascoltare e riflettere su ciò che



trattati.

ascolta. Sa selezionare le informazioni da acquisire. Riconosce il significato dei termini specifici.

### **Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica**

(Gli argomenti affrontati nell'attività di alternativa vengono definiti dal Collegio dei Docenti)

**I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Analogamente all'IRC, la valutazione è espressa con un giudizio sintetico e non con un voto, e non determina debiti o bocciatura. I criteri di valutazione delle attività alternative all'IRC si basano sull'interesse manifestato, i livelli e le modalità di apprendimento utilizzate dall'alunno.**

#### **DESCRITTORI DI VALUTAZIONE**

#### **PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)**

**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO,  
COLLABORAZIONE CON COMPAGNI E INSEGNANTI,  
INTERESSE E IMPEGNO**

**OTTIMO** L'alunno partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte,



dimostrando interesse e impegno. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace e collabora pienamente con l'insegnante.

**DISTINTO**

L'alunno partecipa con interesse e impegno costante alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo, collaborando. Ha una buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

**BUONO**

L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse adeguati. Buona la collaborazione con insegnante e compagni, parzialmente autonomo

nell'organizzazione del proprio lavoro.

**SUFFICIENTE**

L'alunno mostra interesse e impegno non costanti, ha una limitata autonomia

nell'organizzazione del proprio lavoro, scarsa collaborazione con insegnante e/o compagni.

**INSUFFICIENTE**

L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Mostra inadeguata capacità di organizzare il proprio lavoro e mancanza di collaborazione con insegnante e/o compagni.

Griglie di valutazione per i livelli di apprendimento: TECNOLOGIA

Conosce in modo



10-9 completo ed approfondito

8 completo

7 discreto

6 essenziale

5 frammentario

4 parziale e confuso

gli argomenti e i linguaggi specifici della disciplina.

Applica in modo

10-9 corretto ed autonomo

8 corretto

7 generalmente corretto

6 sufficientemente corretto

5 insicuro

4 insicuro, anche se guidato

regole, formule e procedimenti grafici risolutivi di un problema.

Utilizza in modo

10-9 corretto ed autonomo

8 corretto

7 generalmente corretto

6 sufficientemente corretto

5 insicuro



4 insicuro, anche se guidato

gli strumenti del disegno per produrre un lavoro completo

Espone in modo

10-9 sicuro,

appropriato e preciso.

8 sicuro e preciso

7 adeguato

6 abbastanza adeguato

5 approssimato

4 parziale ed impreciso

le proprie conoscenze

ARTE E IMMAGINE

indicatori:

-osservare la realtà

-leggere e comprendere le opere d'arte con l'uso del linguaggio specifico

-produrre e rielaborare immagini utilizzando gli elementi della grammatica visiva in modo creativo e personale

-utilizzare correttamente le tecniche grafiche e pittoriche

descrittori:

incompleto: mancata consegna ed impegno voto 5

superficiale: si esprime anche attraverso stereotipi e descrive le Opere con un linguaggio



essenziale voto 6

buono: conosce ed utilizza la grammatica visiva e le tecniche in modo corretto- analizza e legge le opere d'arte con l'uso del linguaggio specifico voto 7 / 8

completo e consapevole: conosce ed utilizza la grammatica visiva e le tecniche in modo corretto e consapevole analizza e legge le opere d'arte in modo corretto e consapevole collocandole nel periodo storico. Voto 9/10

### **SCUOLA PRIMARIA AURELIO SAFFI**

Con il '900, i ragazzi in età scolare del Terzo di Città inaugurarono anche il nuovo edificio scolastico eretto nei pressi di Porta Laterina, intitolato al patriota risorgimentale Aurelio Saffi (Forlì, 1819 - 1890), Triumviro della Repubblica Romana con Giuseppe Mazzini e Carlo Armellini.

Dopo l'unità d'Italia, l'istruzione primaria fu compresa fra le competenze dei Comuni, anche se sul finire del secolo a Siena erano ancora aperte scuole elementari private, per bambini – presso il Ricreatorio del Costone, per scolari di sesso maschile – ma anche per adulti (“Padri di Famiglia”, “Operai Adulti”).

Le scuole gestite dall'Amministrazione comunale erano dislocate nelle tre zone in cui da sempre è divisa la città (“Terzi”), ma le condizioni dei fabbricati erano talmente precarie da provocare molti disagi ad alunni e insegnanti. Così il Comune decise di commissionare all'ufficio tecnico municipale il progetto di una nuova scuola, da erigersi su di un terreno ad uso agricolo appositamente acquistato, compreso fra Via del Nuovo Asilo (oggi Via Paolo Mascagni) e Via della Diana. Con uno stanziamento di lire 90.000, il 27 luglio 1897 fu approvato il progetto definitivo, insieme a quello di una strada di collegamento tra le due vie, che dal 1974 si chiama Via Ettore Bastianini (cantante lirico di fama internazionale e alunno della scuola A. Saffi negli anni '20). Tre anni dopo veniva completata e inaugurata l'opera.

L'edificio, costruito in mattoni a vista ed ornato da uno zoccolo di blocchi tufacei, è costituito da due ali – in origine riservate alla separazione dei sessi – ed ha la facciata composta da un corpo di fabbrica più avanzato su cui si aprono due ingressi, uno per ciascuna ala, sormontati da un balcone.



Nel primo anno di attività gli scolari raggiunsero il numero di 658, 402 maschi e 256 femmine, divisi in 12 classi. Negli anni 2006 e 2007 la scuola è stata sottoposta a un prolungato intervento di manutenzione straordinaria, che, svolgendosi prevalentemente nel periodo estivo, si è potuto realizzare senza trasferire l'intera attività in altra sede. I lavori hanno migliorato ulteriormente la scuola, anche per la qualità delle rifiniture interne e il superamento definitivo dei precedenti allestimenti, ormai datati.

La scuola A. Saffi serve l'utenza cittadina delle zone di San Marco, Castelvecchio, Porta Tufi, Vallepiatta, Malborghetto, Fontebranda e quella residente nelle aree periferiche di Costafabbi, Costalpino, S. Andrea e Ginestreto.

## **FINALITÀ**

*“ La cultura è il nostro passaporto per il futuro, il domani appartiene alle persone che si preparano oggi “ ( malcom X)*

L'itinerario formativo che dalla Scuola dell'infanzia si sviluppa fino al termine della Scuola secondaria di primo grado, è caratterizzato dal progressivo passaggio dai “campi dell'esperienza” all'emergere e al definirsi delle aree disciplinari e delle singole discipline. La Scuola Primaria si pone come punto di passaggio affinché le conoscenze si instaurino in modo graduale ed armonico.

E' la scuola della formazione completa della persona in cui le conoscenze e le abilità insegnate hanno come obiettivo il perseguimento del successo formativo dell'alunno; una scuola capace di far acquisire agli allievi un'immagine chiara e approfondita della realtà in cui vivono, inserendosi in modo attivo e responsabile. La scuola primaria, inoltre, è un centro di ricerca continua di strumenti idonei al conseguimento dei suoi scopi istituzionali: dalla rilevazione della domanda di istruzione e formazione, dalle attese delle famiglie e del territorio, alla progettazione dei percorsi formativi personalizzati, alla organizzazione degli itinerari valutativi, al controllo degli esiti del sistema educativo.

## **ORARI DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Coerentemente con le Indicazioni ministeriali è stata pienamente valorizzata l'autonomia scolastica che ha permesso di realizzare modelli organizzativi che hanno tenuto conto anche delle esigenze e delle richieste del territorio.



La nostra scuola ospita in tutto 3 sezioni (14 classi), di cui due sezioni a tempo pieno e una a tempo normale.

- La scelta per il **tempo pieno** è effettuata per l'intero corso di studi ed è comprensiva della mensa scolastica e di 3 ore aggiuntive giornaliere al curricolo-base di 27 ore settimanali di lezione; l'unica variazione possibile riguarda l'opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento di Religione Cattolica, da esprimere eventualmente entro il 31 gennaio di ogni anno per l'anno scolastico successivo.
- L'orario delle classi a **tempo normale** è di 28 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, comprensivi della mensa scolastica.

Per l'anno scolastico 2017/2018, come da delibera del Collegio dei docenti del 12/09/17, la classe terza è stata sdoppiata, pertanto attualmente risultano tre sezioni A-B-C, la classe IIIC si considera nel P.T.O.F come classe disposta con l'organico dell'autonomia, in attesa del riconoscimento a seguito dell'aumento del numero degli alunni iscritti.

In sede di Collegio docenti unitario, svoltosi in data 13.09.2022, come si evince dal verbale n.3 della delibera n.2 al punto 3 (rimodulazione scuola primaria e organizzazione oraria), viene deliberato il nuovo orario della classe quinta sezione C:

- Lunedì 8:15-16:20 (7h e 35 minuti di lezione )
  - Martedì 8:10-13:50 (5h e 35minuti di lezione)
  - Mercoledì 8:15-16:20 (7h e 35 minuti di lezione )
  - Giovedì 8:15-12:20 (4h e 5 minuti di lezione)
  - Venerdì 8:15-12:20 (4h e 10 minuti di lezione)
- Tot: 29h di lezione + due ½ ore di mensa (lunedì e mercoledì)



## ATTIVITÀ OPZIONALI

Nelle classi a tempo pieno il curricolo si completa aggiungendo 3 ore di attività opzionali al tempo base di 27 ore settimanali, sotto elencate:

- recupero, consolidamento, potenziamento di italiano e matematica, svolto con materiali strutturati, anche informatici
- approfondimento storico-culturale con riguardo alla città di Siena e al suo territorio.

## STRUTTURA DEL CURRICOLO

La nostra scuola estende i curricoli in almeno 33 settimane di scuola, distribuendo in modo pressoché uniforme le quote orarie assegnate a ogni disciplina. Pertanto fino ad oggi è stata deliberata la seguente ripartizione oraria, con margini di flessibilità a seconda del tempo scuola scelto.

## IL CURRICOLO VERTICALE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

“Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici, per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche” (*Indicazioni Nazionali per il Curricolo, DM 25472012*).



## **LE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I DOCENTI**

Le attività di aggiornamento e formazione, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

Il comma 124 dell'art.1 Legge 107/2015 specifica che *"le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80"*.

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

L'alunno della scuola primaria, che non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene *lasciato intellettualmente libero di scegliere ciò di cui ha bisogno perché possa soddisfare il suo appetito intellettuale* (M. Montessori, *Come educare il potenziale umano, ed. Garzanti*).

All'alunno della scuola primaria vengono proposti molteplici argomenti che riguardano l'Intercultura, i diritti dei bambini, gli aspetti della vita quotidiana e dell'ambiente che ci circonda.

L'insegnamento della materia alternativa è affidato a un docente per alcune classi, mentre nelle altre viene condotto dall'insegnante di classe. L'obiettivo è quello di incentrarsi sull'attività di lettura come veicolo di comunicazione sociale e sulla conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e del fanciullo in particolare. Il Progetto Intercultura, invece, ha come finalità la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del confronto antropologico con realtà simili in culture diverse, sviluppando atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Le programmazioni dell'attività alternativa sono flessibili e modificabili, dipendentemente dalle scelte che i docenti riterranno opportuno operare e nel rispetto della libertà insita al processo di insegnamento-apprendimento.



## **INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE**

La nostra scuola intende tutelare e garantire il diritto di apprendimento di tutti i bambini partendo dalla loro individualità e originalità, favorendo e stimolando la loro creatività, incrementando le loro capacità/abilità partendo da quelle relazionali, dalla loro autonomia e autostima, per giungere infine al pieno sviluppo di tutte le potenzialità in loro possesso. La pratica didattica da attuare non sarà un intervento esclusivo sul singolo bambino, ma un'azione di supporto rivolta all'intero gruppo classe, affinché la collaborazione/cooperazione e il coinvolgimento di alunni e docenti crei una reale integrazione che possa accompagnare i discenti durante tutto il percorso scolastico e non solo.

In vista di ciò la nostra scuola osserverà i seguenti principi:

- raccogliere tutte le informazioni necessarie per conoscere gli allievi;
- individuare e/o comporre il gruppo classe (docenti e compagni) più idoneo possibile, in base alle esperienze pregresse, stabilità e disponibilità;
- valorizzare i diversi stili cognitivi;
- avvalersi delle risorse presenti sul territorio per arricchire il percorso formativo, attuando progetti con attività stimolanti;
- cercare e facilitare un rapporto di collaborazione continuo con la famiglia, chiamata a rispettare l'Istituzione Scolastica, le sue regole, ad assumere atteggiamenti di fiducia riguardo alle iniziative proposte e a valorizzare le attività svolte a scuola;
- promuovere corsi di formazione/aggiornamento per i docenti

## **VALUTAZIONE**

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti Organi Collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. *"Indicazioni per il Curricolo"* -



Regolamento 16-11-2012.

La valutazione deve mirare a:

- a) rendere l'alunno partecipe e consapevole del proprio percorso formativo;
- b) consentire al docente di controllare *in itinere* l'apprendimento degli alunni al fine di adeguare le proprie strategie di insegnamento al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando gli opportuni interventi di recupero;
- c) verificare il conseguimento degli obiettivi didattici generali e specifici nell'ambito di un percorso individuale e di classe, di cui parte integrante sono l'impegno e la partecipazione nonché l'adesione al progetto educativo.*

Tutti gli insegnanti, in sede di consiglio d'interclasse, hanno optato per una valutazione che tenga conto dei seguenti criteri interdisciplinari e trasversali:

frequenza

situazione di partenza

rispetto delle regole

socializzazione

partecipazione

interesse

impegno

autonomia

metodo di studio

progresso negli apprendimenti

grado di apprendimento

Ogni disciplina di studio viene valutata in decimi, tenendo conto che il voto minimo è comunque



cinque.

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica e dell'attività alternativa è invece espresso con giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

*La valutazione del comportamento è anch'essa valutata con giudizio sintetico: non adeguato, non sempre adeguato, adeguato, corretto.*

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE:

**PARTECIPAZIONE E IMPEGNO**

**RISPETTO DELLE REGOLE**

- *Valorizza le proprie e le altrui capacità*
- *Rispetta in modo consapevole le regole stabilite*

**CORRETTO**

- *Contribuisce alle attività nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri*
- *Fa valere all'interno della vita sociale i propri diritti, riconoscendo i bisogni altrui*
- *Riconosce le responsabilità*
- *Interagisce in gruppo, rispettando i diversi punti di vista*
- *Rispetta complessivamente le regole*

**ADEGUATO**

- *Contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive*
- *Sa inserirsi attivamente nella vita sociale*



- *Riconosce i limiti*

- *Partecipa parzialmente alla vita scolastica*

- *Riconosce le regole*

### **NON SEMPRE ADEGUATO**

- *Interagisce in gruppo*

- *Sa inserirsi nella vita sociale*

- *Riconosce solo alcune regole essenziali*

### **NON ADEGUATO**

- *Partecipa alla vita scolastica in modo ancora inadeguato*

- *Sa inserirsi parzialmente nella vita sociale*



<i>Discipline</i>	<i>Ore sett.cl.</i> 1 <sup>^</sup>	<i>Ore sett.cl.</i> 2 <sup>^</sup>	<i>Ore sett.cl.</i> 3 <sup>^</sup>	<i>Ore sett.cl.</i> 4 <sup>^</sup>	<i>Ore sett.cl.</i> 5 <sup>^</sup>
Italiano	9	8	7	7	7
Storia e Geografia	3	3	4	4	4
Matematica/tecnologia	7	7	6	6	6
Scienze naturali e	2	2	2	2	2



sperimentali

Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Corpo movimento e sport	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3

## PROGETTI PRIMARIA A. SAFFI

### TABELLA DI SINTESI

**AREA**

**PROGETTO**

**PROPONENTE**

**DIPARTIMENTO  
DELL'AREA  
LINGUISTICA**

Cittadinanza consapevole UNICOOP FIRENZE  
2022/23 – Percorsi  
educativi di Unicoop  
Firenze per le scuole



“In viaggio con Caterina”

UFFICIO DIOCESANO PER LA SCUOLA

Comitato Amici del palio: COMITATO AMICI DEL PALIO  
incontri e uscite sul  
territorio alla scoperta di  
Siena

BAMBIMUS – Museo d’arte del bambino

Il profumo delle fiabe:  
Rosaspina (per le classi  
prime)

La gabbianella e il gatto  
(per le classi seconde)

LIBRERIA MONDADORI

“Un autore tra i banchi”

#ioleggoperchè

ASS. ITALIANA EDITORI - MINISTERO PER  
LA CULTURA - MINISTERO  
DELL’ISTRUZIONE

Docente referente Francesca Castelli



Progetto biblioteca  
scolastica

FONDAZIONE OCCORSIO

“La giustizia adotta la  
scuola”

ESCAC - Ricostruiamo  
uno scheletro

SIMUS – Fondazione Musei Senesi e  
Università di Siena

Orto botanico: percorso  
fotosintesi clorofilliana  
per le classi terze e  
percorso antropico per le  
classi seconde

PROECO E ORTO BOTANICO  
DELL'UNIVERSITA' DI SIENA

**DIPARTIMENTO  
SCIENTIFICO -  
TECNOLOGICO**

Percorso di formazione  
“Problemi al centro”

GIUNTI SCUOLA

TAPPI AL TOP

GALLERIA PORTASIENA



Rally matematico  
transalpino per le classi  
quarte

Il Franci per le scuole: ISTITUTO FRANCI  
"Musicando" per le classi  
seconde

Coro Voci bianche per le  
classi terze e quarte ISTITUTO FRANCI E ACCADEMIA  
CHIGIANA

**DIPARTIMENTO  
DEI LINGUAGGI  
ESPRESSIVI**

Laboratorio teatrale GPS,  
grazie prego scusa

COMUNE DI SIENA tramite Ass. teatrale  
TOPI DALMATA

Prof. Lessmann con le classi quinte della  
primaria

Progetto continuità:  
"Ritmo, suono, soffio"

ASS. PROTEO FARE SAPERE Esperto:  
Paolo Scatena

Progetto musica "Radio  
Saffi" Suonare la città di  
Siena: le fonti

ENTI SPORTIVI COINVOLTI: CONI –  
U.S.MARCIANO CALCIO – EMMAVILLAS



“Il bambino sceglie lo sport”:

Progetti Motoria

Associazioni Sportive del territorio

VOLLEY – FORBIDDENDANCE – S.C.  
PEDALE SENESE – CUS SIENA RUGBY E  
VOLLEY – MINIBASKET VIRTUS –  
CIRCOLO TENNIS SIENA – ASD EXPLORA

Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e  
Comitato Italiano Paralimpico (CIP)

Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI)  
e Gruppo di Interesse Specialistico (GIS)  
in Fisioterapia Pediatrica

Scuola attiva kids

Progetto SVAS: La  
Schiena Va A Scuola



## PROGETTI

### Progetto Comitato Amici del Palio

Il Comitato Amici del Palio, ente fondato nel 1947, svolge un'attività intesa a promuovere iniziative dirette allo studio ed alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento della Festa, la difesa della tradizione e della forma del rito paliesco e la tutela della sua originalità; promuove e affianca manifestazioni che si ispirino alla tradizione senese, organizzando anche attività culturali di informazione, quali convegni, mostre, dibattiti, divulgazione delle fonti ed illustrazione della storia e delle caratteristiche di Siena e delle Contrade.

Obiettivi e finalità: Il Progetto è stato pensato per creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della città, delle Contrade e della sua Festa, prefiggendosi l'obiettivo di favorire conoscenze ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena e a sensibilizzare i giovani alla tutela e alla salvaguardia delle sue tradizioni.

Destinatari del progetto gli alunni delle: Scuole Primarie (1°-2°-3°-4° e 5° classi) Modalità di svolgimento: In occasione degli incontri saranno sviluppate tematiche inerenti i seguenti argomenti: 1.Corteo Storico 2.Sacro e Profano 3.Storia di Siena 4. Sedi di Contrada 5. Rumori, Suoni, Canti di Siena e del suo Palio 6. La figura di Violante di Baviera 7. Storia del Drappellone e degli stemmi delle Contrade 8. Le mura di Siena: storia e conservazione 9. "Dal prato alla Piazza.... Il cammino di un Uomo e un Cavallo" – Il cavallo nel Palio 10.A spasso per Siena: storia, curiosità e aneddoti (con relative uscite didattiche). Tutti gli argomenti saranno presentati in forma orale, con l'ausilio di slide o brevi filmati, durante lezioni condotte da esperti, che appassioneranno alunni e insegnanti. Se necessario sarà possibile organizzare anche lezioni su piattaforme online. Sarà inoltre possibile programmare e organizzare uscite didattiche per la città alla scoperta della storia di Siena. Orari e periodo da concordare con il corpo docente. Gli incontri programmati sono di un'ora per gli alunni della scuola elementare e di un'ora e trenta per quelli della scuola secondaria. Il Comitato è disponibile a concordare ulteriori incontri in caso di ulteriore interesse all'iniziativa.



Docente referente responsabile: Giulia Cerretani

### Continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e agli alunni del primo anno della scuola primaria. Il progetto Continuità, come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni." La continuità diviene, dunque, obiettivo di una pratica quotidiana che coinvolge tutti gli operatori della scuola. Il percorso, a partire da iniziative e attività già presenti nell'Istituto, mira a rendere sistematico l'occasionale coerentemente con le indicazioni presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria :

In particolare la Scuola Primaria "Aurelio Saffi" raccoglie un bacino di utenza prevalentemente dalla Scuola dell'Infanzia Policarpo Bandini, facente parte dello stesso istituto, e delle Scuole Comunali di Ginestreto e di Costalpino. Con la Scuola dell'Infanzia Policarpo Bandini sarà possibile raccordarsi a diversi livelli che riguardano progetti in verticale all'interno del nostro istituto, e con le scuole dell'Infanzia di Ginestreto e Costalpino verranno predisposti dei percorsi laboratoriali. I laboratori che verranno sviluppati durante l'anno, ciascuno secondo le proprie tempistiche, vedranno, un incontro con la Scuola Primaria per verificare le attività comuni svolte.

Verifica e Valutazione del progetto: Per verificare l'efficacia del Progetto le insegnanti provvederanno ad osservare sistematicamente la motivazione, la partecipazione attiva e il grado di coinvolgimento nell'interagire con gli altri bambini che non conoscono. La continuità si articolerà tramite incontri on-line, uno/due incontri su attività laboratoriali ed aspressive relative a musica, arte, linguaggi per la Scuola Policarpo Bandini e le scuole di Ginestreto e Costalpino e visite di accoglienza dei bambini di 5 anni presso la scuola primaria.

Docente referente: Laura Rossi.



Continuità scuola primaria – scuola secondaria :

“VERSO LA SCUOLA SECONDARIA”

Il progetto è indirizzato alle classi quinte della scuola Primaria "Aurelio Saffi" nell'ambito delle attività progettuali di Continuità e Orientamento e prevede una/due visite conoscitive delle classi quinte presso la scuola secondaria e viceversa, il possibile coinvolgimento dei ragazzi di prima media che, accompagnati dagli insegnanti, possano raggiungere il plesso della primaria per raccontare la propria esperienza nella nuova scuola ai bambini di quinta. Inoltre, tramite il progetto “Ritmo-soffio-suono”, gli insegnanti della scuola secondaria interverranno nelle classi quinte per attività a carattere pratico sull'utilizzo degli strumenti a fiato. In particolare, saranno dedicate 9 ore per lo studio del clarinetto e 9 ore per lo studio del flauto.

Gli obiettivi principali sono: Conoscere l'articolazione della scuola secondaria; - Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti; - Favorire le capacità creative indirizzandole al mondo musicale; - Comprendere il linguaggio musicale attraverso attività pratiche; - Usare strumenti di lavoro appropriati e specifici; - Utilizzare materiali comuni per realizzare forme espressive;

Docente referente: Cinzia Marzucchi.

Progetti Sportivi “IL BAMBINO SCEGLIE LO SPORT”

Il Progetto coinvolge tutte le classi del plesso della scuola Primaria e ha come obiettivo quello di far conoscere agli alunni varie discipline sportive. Il Progetto si articolerà per tutta la durata dell'anno scolastico a seconda delle ore destinate per ciascuna classe. Gli Enti sportivi coinvolti che vedono la partecipazione di esperti esterni sono:

1) Il CONI - Obiettivi: promozione della massima attivazione fisica di tutti gli studenti; conoscenza delle discipline sportive in tutte le sue forme di gioco, di relazione, di inclusione; coinvolgimento nelle attività di studenti con bisogni educativi speciali e disabilità. Rivolto alla classi 1°,2°,3° e 4° della scuola primaria.

2) Le società sportive del territorio senese:



- US Marciano calcio Progetto "Il calcio in palestra: uno sport per tutti": Il progetto è rivolto alle classi 2°,3° e 4° della Scuola Primaria, con percorsi di attività differenziati a seconda delle varie fasce di età a partire da gennaio 2023;
- Emma Villas Volley: Obiettivi: conoscere lo sport della pallavolo attraverso giochi motori ed esercizi specifici di tale disciplina sportiva. L'obiettivo principale è avvicinare i bambini allo sport, far capire loro valori importanti quali la cooperazione, la lealtà e l'impegno per totale tre incontri a partire da gennaio 2023. Destinatari le classi 3° e 4°.
- Forbiddendance: Progetto di Danza Sportiva rivolto alle classi quinte a partire dal mese di gennaio 2023. Ci saranno degli incontri con gli esperti che rappresenteranno la trasposizione del ballo, generalmente di coppia, da disciplina artistica a disciplina sportiva. Obiettivi: avviare a una prima conoscenza dei principali balli della danza sportiva; migliorare la coordinazione motoria; inclusione di tutti gli alunni. Docenti coinvolti: docente di classe titolare della disciplina corpo, movimento e sport e istruttore di danza sportiva della Società FORBIDDENDANCE SIENA.
- Progetto A.B.C...cletta - scuola di ciclismo S.C. Pedale Senese 1952. Scopo principale del progetto è diffondere la conoscenza e l'uso della bicicletta e la pratica del ciclismo, sensibilizzando i bambini a tematiche ad esse legate quali l'educazione stradale e la sicurezza, la mobilità sostenibile (educazione ambientale), riconoscendo la bicicletta come mezzo di trasporto alternativo all'auto o al motorino, e l'educazione alla salute, andando a promuovere attraverso la pratica sportiva uno stile di vita sano. Destinatari: classi terze, quarte e quinte. Metodologie: la presentazione del progetto avverrà sotto forma laboratoriale e pratica, anche la parte "teorica" non sarà svolta sotto forma di lezione frontale, ma coinvolgerà il più possibile in bambini in un dibattito e in uno scambio di idee e opinioni. La parte propedeutica "teorica" sarà molto breve e prevederà la visione di un filmato e alcune immagini relative al mondo del ciclismo e della bicicletta, verranno fatti cenni storici e verranno presentate ai bambini le varie tipologie di bicicletta e le varie discipline (Strada, MTB, BMX) La parte pratica prevederà l'effettuazione da parte dei bambini, suddivisi in piccoli gruppi, di un percorso motorio da fare in bicicletta (adeguato alle varie età degli alunni e alle loro capacità) con birilli, bilico, sponde, sottopassaggio, rampa per il salto ecc... L'incontro al velodromo (per le classi che daranno disponibilità) prevede dei giochi in pista con la bici da strada e la sperimentazione del percorso di MTB. Durata: Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre. Incontro 1: parte introduttiva "teorica" Incontro 2: parte pratica Incontro 3 (facoltativo): parte pratica da effettuarsi presso il



velodromo dell'acqua calda Coinvolti: -docenti di classe, esperti esterni qualificati quali istruttori riconosciuti dalla FCI e dal CONI e componenti della società Pedale Senese.

Docente referente responsabile: Giulia Cerretani

- CUS Siena, Volley e Rugby

Progetto che vuole avviare ad una conoscenza dei vari sport attraverso giochi ed esercizi motori di tali discipline sportive. Possibilità, concordando tempi e modalità con la società e gli esperti, di visitare il centro sportivo.

Destinatari: classi prime, seconde, terze, quarte

Metodologie: esercizi motori, giochi di squadra

- MINIBASKET- VIRTUS: Programma di intervento educativo attraverso il giocosport. Il progetto ha come obiettivo principale favorire e promuovere il completo sviluppo della personalità dei bambini, la loro socializzazione e la loro interazione con il mondo, in sintonia con gli obiettivi di educazione e conoscenza prefissati. Modalità di svolgimento: Le lezioni saranno articolate in 3 fasi: 1. Attivazione motoria attraverso gli schemi motori di base; 2. Sviluppo delle capacità motorie attraverso esercizi/gioco e percorsi; 3. Giochi finali, staffette e gare;

Destinatari: classi 1°,2°,3° e 4°

Docente referente responsabile: Giulia Cerretani

- LA RACCHETTA IN CLASSE

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la pratica sportiva come sana abitudine quotidiana e trasmettere l'importanza dello sport per la crescita, socializzazione e formazione



delle nuove generazioni.

Destinatari: classi prime e seconde.

Metodologie: lezioni didattiche curricolari ed extracurricolari nel corso delle quali i bambini acquisiscono consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, imparano a comunicare e gestire i propri stati d'animo, sperimentano una pluralità di esperienze di gioco-sport ai fini del proprio benessere psico-fisico.

Durata: La fase curricolare si svolge presso la Scuola negli orari di utilizzo della palestra tra il 1° aprile e il 10 giugno 2023, secondo un calendario da concordare. La fase extracurricolare (su base volontaria da parte degli alunni) si svolge presso la struttura del Circolo partner tra il 14 giugno e il 31 luglio 2023. Attività curricolare: n. 3 ore di lezione per ciascuna classe da tenersi presso la Scuola Primaria A. Saffi tra il 1° aprile e il 10 giugno 2023 (da svolgersi preferibilmente la mattina). Attività extracurricolare: n. 6 ore di lezione per chi desidera proseguire il percorso da tenersi presso il CT Siena (struttura di via delle Regioni, 5) indicativamente nel mese di giugno 2023 senza suddivisione in classi (da svolgersi preferibilmente nel pomeriggio).

Le lezioni sono svolte dai Maestri federali che compongono lo staff tecnico del Circolo, docenti di classe.

La partecipazione a tutte le fasi del Progetto è a titolo completamente gratuito sia per la Scuola sia per le famiglie.

I materiali necessari (retine, racchette e palline depressurizzate) sono messi a disposizione dal Circolo.

- PARKOUR – Sfruttare gli spazi urbani per fare sport



Il progetto è volto a promuovere la conoscenza dello sport del Parkour e di come, all'aria aperta, sfruttando gli spazi urbani, si possa fare sport in sicurezza.

Destinatari: classi prime, seconde, terze, quarte, quinte

Metodologie: 2 incontri presso la scuola, in palestra o nel cortile della scuola, tra novembre e dicembre 2022.

- **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari: classi prime, seconde, terze e quarte.

Metodologie:

Per le classi 3a e 4a:

- un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in presenza con il docente titolare della classe; realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;

Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni;
- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche



con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor;

Durata: Il progetto prevede 25 incontri settimanali per le classi terze e quarte e 15 ore trasversali per le classi prime e seconde.

### Progetto "La Schiena va a Scuola - Prime regole per rispettarla"

L'Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI) e il Gruppo di Interesse Specialistico (GIS) in Fisioterapia Pediatrica offrono gratuitamente alla scuola Primaria un progetto che ha lo scopo di educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e si articolerà in due incontri con la partecipazione di esperti fisioterapisti esterni negli orari concordati con le docenti di classe.

Docente referente responsabile: Giulia Cerretani

### Progetto Biblioteca scolastica

La biblioteca scolastica della scuola primaria "Aurelio Saffi" è dotata di un ampio numero di testi di narrativa per bambini, suddivisi per fasce di età e catalogati con il Progetto Zonale del Comune di Siena- Biblioteca Scolastica; è presente inoltre una selezione di testi di: inglese, ecologia e sicurezza, storia, arte, scienze e geografia, destinati agli approfondimenti a carattere disciplinare. Il libro è uno strumento prezioso nella primaria poiché leggere induce nei bambini un accrescimento della fantasia e della creatività, favorendo lo sviluppo delle capacità logiche, dell'attenzione e della concentrazione.

Obiettivi: Sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine ed il piacere di leggere, di apprendere e di usare la biblioteca abitualmente. Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.



Docente referente: Francesca Castelli

### Progetto "#Io leggo perché"

#ioleggoperché è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. La scuola si è gemellata con alcune librerie del territorio senese per donare i libri alla scuola: Libreria Senese; Libreria Becarelli; Il Cappellaio Magico; Libreria Volta la Carta. Nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado tra il 5 e il 13 novembre 2022. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. Per agevolare le donazioni e garantire la meccanica dell'iniziativa verranno segnalate sul sito le librerie che dispongono anche di modalità di acquisto a distanza. Il Progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria.

Docente referente responsabile: Francesca Castelli

### UN AUTORE FRA I BANCHI

La libreria Mondadori di Siena propone un progetto volto a promuovere la lettura attraverso il rapporto diretto con una scrittrice/scrittore. Si inizia scegliendo un libro in base alle tematiche trattate e di interesse per il corpo docente, ci si lavora in classe e si conclude con l'incontro, in presenza, dell'autore a scuola.



Il periodo di riferimento va da marzo a maggio 2023 secondo la disponibilità degli autori e delle scuole. Le scelte dei libri avverranno indicativamente tra ottobre e dicembre 2022.

Classi coinvolte: 2°, 3°, 4° e 5C

Docente referente: Francesca Castelli

### Rally Matematico Transalpino

Il Rally Matematico Transalpino (RMT) è un confronto fra classi che, suddivise in gruppi, affrontano la risoluzione di situazioni-problema relative ai diversi ambiti della matematica. Lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della matematica, stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi. Destinatari: classi quarte.

Metodologie: risoluzione di problemi logico- matematici

Durante l'anno le classi si prepareranno in autonomia alle prove; le prove ufficiali si terranno nell'arco del secondo quadrimestre, nelle classi.

Docente referente: Carmela Solimeno

### PROGETTO MATEMATICA – PROBLEMI AL CENTRO

**Giunti scuola propone un percorso formativo per insegnanti.**

**Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere negli allievi e nelle allieve un atteggiamento positivo verso la matematica.**

Il grande interesse suscitato dal progetto, realizzato sotto la direzione scientifica di **Pietro Di Martino** e **Rosetta Zan**, ha confermato il desiderio e la necessità dei docenti delle scuole primarie di ripensare al ruolo dei problemi all'interno dell'insegnamento della matematica.



È attraverso l'attività con i problemi che si sviluppano competenze e che l'allievo può percepire la matematica come disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione, collaborazione, spirito critico.

Da novembre a gennaio 2023:

Webinar e «help desk» mensili a cura di **Rosetta Zan** e **Pietro Di Martino** insieme a tre insegnanti-esperte che partecipano al progetto, per lavorare in classe e condividere le proprie esperienze nel gruppo

Da febbraio ad aprile 2023:

Esperienze e buone pratiche dalle classi da ascoltare e da condividere con i colleghi e le colleghe:

Docente referente e iscritto alla formazione: Chiara Magini

### PROGETTO ESCAC

Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole, ideato e realizzato dal Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS) e dalla Fondazione Musei Senesi, ha come obiettivo principale quello di coinvolgere ed educare i giovani al variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una stretta collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica.

Il percorso prevede una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso (durata: 1 ora e mezza circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata: 1 ora e mezza circa). Classi destinatarie: VA e VB

Ricostruiamo uno scheletro:

Laboratorio di anatomia macroscopica per lo studio del corpo umano. Il progetto sarà così articolato:

- il Museo va a scuola: studio approfondito dell'Apparato Locomotore da svolgere in classe, in collaborazione con gli insegnanti;



- la scuola va al Museo: sotto la guida di un docente, con

partecipazione attiva da parte degli studenti sarà effettuata la ricostruzione di uno scheletro umano, utilizzando i preparati anatomici del Museo;

- visita guidata al Museo Anatomico.

Docente referente: Cecilia Lambardi

### IN VIAGGIO CON CATERINA

L'Ufficio Scuola dell'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino, indice un concorso per l'anno scolastico 2022 – 2023 dedicato alla figura di Santa Caterina da Siena. I destinatari del Concorso sono gli alunni e gli studenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria. La finalità del Concorso è di avvicinare i ragazzi alla persona, all'insegnamento e alla spiritualità di Santa Caterina, attraverso l'interpretazione dei suoi scritti in rapporto con il contesto in cui essi sono nati e in relazione all'attualità.

Iscrizione entro il 31 gennaio 2023.

Il concorso, nella scia del 650 anniversario della canonizzazione della Santa (Patrona d'Italia 1939, Dottore della Chiesa 1970, Patrona d'Europa 1999), intende sollecitare gli studenti alla composizione di un elaborato dal titolo: IN VIAGGIO CON CATERINA, presentando un itinerario che ripercorra i luoghi del territorio della nostra Diocesi che sono stati lo scenario dell'opera spirituale, politico-culturale ed educativa della Santa.

Per partecipare al Concorso è possibile utilizzare diverse modalità: dalla scrittura in tutte le sue forme alle arti grafiche e plastiche, dalla fotografia ai video, fino agli elaborati multimediali. Inoltre è possibile partecipare con la costruzione di un gioco sia nelle forme tradizionali che multimediali. Dopo la premiazione, i materiali potranno essere caricati anche sul sito della scuola di appartenenza.

Una giuria selezionerà i lavori più significativi e rappresentativi dei percorsi realizzati nelle scuole. Saranno premiati il primo, il secondo e il terzo posto di ciascun ordine di scuola.



Docente referente: Carlo Nencioni

### ORTO BOTANICO

La Proeco organizza all'interno dell'Orto Botanico dell'Università di Siena attività didattiche rivolte al pubblico scolastico. La scelta di suddividere l'offerta formativa in 12 percorsi è stata fatta per poter offrire agli insegnanti strumenti di approfondimento su varie tematiche. In particolare: l'evoluzione delle piante terrestri, l'arte e la botanica, le piante e l'uomo, l'archeobotanica, elementi di botanica (il profumo delle piante, il viaggio delle piante e dei semi, la fotosintesi clorofilliana), gli animali e le piante con un laboratorio sulle farfalle.

A seguire gli studenti in questi percorsi vi saranno esperti nei vari settori che guideranno la visita ed il laboratorio.

Quest'anno, grazie ad una convenzione tra Simus e Pinacoteca di Siena, sarà possibile prenotare un percorso che si svilupperà tra i 2 musei.

Percorso FOTOSINTESI CLOROFILLIANA, scelto dalla classi terze; Percorso ANTROPICO, scelto dalla classi seconde.

Docente referente: Giulia Cerretani

### **Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala**

In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, il Museo d'arte per bambini e i Servizi Educativi della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala presentano le attività suddivise per grandi Aree Tematiche: Collezione Museo d'arte per bambini e Collezione Piccolomini Spannocchi, Santa Maria della Scala e Museo Archeologico Nazionale.

L'obiettivo principale è quello di rendere gli studenti i veri protagonisti dell'esperienza museale, stimolando la loro curiosità conoscitiva ed esperienziale mediante la proposta di contenuti mirati e attività laboratoriali dedicate.



**Percorso** “La gabbianella e il gatto” (dal quadro alla fiaba e viceversa) scelto dalla classi seconde

Attività didattica che intende proporre una chiave di lettura multisensoriale di alcuni estratti della storia “La gabbianella e il gatto”, mediante il supporto di inedite opere in rilievo e di tavole tattili accompagnate da didascalie in braille. Una narrazione che si rinnova di volta in volta grazie ai sensi della vista, dell’udito e del tatto. I bambini saranno poi invitati a realizzare un elaborato con l’argilla, integrando piccoli elementi chiave della storia.

Visita e laboratorio: durata un’ora e trenta

Percorso “il profumo delle fiabe: Rosaspina” scelto dalla classi prime.

Un’esperienza multisensoriale che coinvolge olfatto, vista e ascolto trasporterà i bambini nel magico mondo della fiaba di Rosaspina. Il filo conduttore tra la parte di visita e l’attività di laboratorio sarà la scansione temporale del racconto: l’incipit della storia con la protagonista ancora bambina; la fase del sonno lunga cento anni; il lieto fine con il risveglio. I tre momenti saranno infatti riuniti in un unico elaborato da decorare con la lana e tecniche miste. Visita e laboratorio: durata un’ora e trenta.

Docente referente: Cristina Bartalucci

#### TAPPI AL TOP

Iniziativa proposta da Galleria Porta Siena per sensibilizzare i bambini alle tematiche del riciclo e del risparmio energetico, raccogliendo tappi in plastica da riciclare con la raccolta differenziata entro il 20 Novembre 2022. La scuola che avrà consegnato più tappi riceverà un buono per l’acquisto di materiale didattico.

Progetto che coinvolge l’intero plesso scolastico

Docente referente: Barbara Mirolli



## LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA

La Fondazione OCCORSIO promuove la conoscenza di tematiche legate alla legalità, in tema ambientale, giuridico, economico, finanziario e concentrare l'attenzione sull'importanza del ricordo e della memoria di persone che hanno combattuto a vario titolo per la giustizia e la legalità in

Italia.

Metodologie: Il progetto prevede l'adozione di ciascuna classe partecipante da parte di un tutor, magistrato e/o

componente dell'Arma dei Carabinieri o della Polizia di Stato, che partecipa a titolo di volontariato, con cui docenti

e studenti individuano un particolare tema collegato alla storia delle vittime della lotta al terrorismo e alla criminalità

organizzata negli anni '70 e nei successivi decenni, da approfondire con gli studenti. I tutor e le classi, supportati da un team di storici e da Rai Teche, che fornisce il materiale audiovisivo dell'epoca, preparano congiuntamente il materiale didattico e svolgono il programma prescelto durante tutto l'anno scolastico. A conclusione del percorso, la Fondazione organizza testimonianze-incontro, rivolte alle classi e aperte alla cittadinanza, con familiari delle vittime, testimoni dell'epoca, magistrati e forze dell'ordine che hanno preso parte alle indagini del tempo.

Fasi di realizzazione:

- stesura del calendario degli incontri con i tutor e, su richiesta delle classi, con gli storici novembre - marzo
- svolgimento degli incontri con i tutor
- realizzazione degli elaborati aprile - maggio



- incontro con un testimone, familiare di una vittima di

terrorismo o mafia o con un magistrato o esponente delle

forze dell'ordine che ha partecipato alle indagini del tempo

giugno

- invio degli elaborati

Al termine del progetto, la Fondazione sottopone ai docenti un questionario valutativo dell'esperienza progettuale, validato nel giugno 2021 dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), per migliorare di anno in anno la propria esperienza progettuale.

Destinatari: classi quarte

Docente referente: Giulia Cerretani

### PROGETTO GPS - grazie, prego, scusa

Progetto teatrale offerto dal Comune di Siena alle scuole senesi tramite le associazioni teatrali del territorio.

Il GPS è un sistema che ci consente di determinare la propria e la altrui posizione, di stabilire le coordinate nostre e degli altri, di sapere dove siamo nel mondo; in parallelo, il galateo è un sistema che ci consente di saperci anche stare nel mondo, in rapporto con gli altri.

GPS è un progetto rivolto ai bambini e ai ragazzi (con diverse declinazioni in base all'età prescelta) che mira a fornire loro alcuni strumenti per potersi relazionare con gli altri individui con consapevolezza, sicurezza, gentilezza. Non si tratta di riproporre regole stantie, quanto piuttosto di recuperare la buona educazione non solo come veicolo per il bello, ma anche come insieme di coordinate per trovarsi a proprio agio nelle diverse situazioni che la vita ci pone dinanzi.

La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che insegnare le regole del Bon ton ai bambini, fin da piccoli, sia fondamentale per crescere adulti rispettosi e consapevoli



dell'ambiente e delle persone che li circondano. Salutare gli altri con un sorriso, non interrompere, saper stare seduti a

tavola e conversare, imparare a chiedere le cose per favore, ringraziare, scusarsi, sono alcune delle modalità di comportarsi che, con un minimo sforzo, sono capaci di migliorare il mondo proprio e altrui.

Attraverso le metodologie e tecniche del teatro, tra cui i giochi teatrali, gli esercizi di fiducia, l'improvvisazione, la narrazione, unite ad alcune pillole di storia e pratica del galateo, GPS presenterà ai bambini e ai ragazzi i vantaggi e le piacevolezze di una buona educazione nel mondo contemporaneo.

Classi coinvolte: classi quinte

Docente referente: Alessandra Fantoni

#### Progetto Music in Progress -RADIO SAFFI

##### "Suonare la città di Siena: le fonti"

Per una verticalizzazione interdisciplinare ed inclusiva del curricolo musicale – Esperto: Paolo Scatena L'Associazione professionale Proteo Fare Sapere di Siena organizza, attraverso la concreta costruzione di percorsi musicali che favoriscano la relazione e lo scambio fra i diversi ordini di scuola coinvolti, attività musicali attraverso esperienze fortemente collettive e cooperative, quale veicolo preferenziale per favorire l'inclusione di tutte le alunne e gli alunni con le loro diverse competenze e abilità. Il collante di tutte le esperienze interdisciplinari è la realizzazione e socializzazione con tutti gli attori della relazione educativa (alunne/i, docenti, Dirigente scolastico e genitori) di un POD CAST RADIOFONICO.

Obiettivi: Esprimersi in modo efficace e costruttivo secondo le proprie possibilità attraverso l'uso della radio che prevede la voce ed i suoni come strumenti espressivi e di comunicazione con la realizzazione di un podcast che permette agli alunni di approcciare in modo divertente ed alternativo all'utilizzo di strumenti tecnologici.



Destinatari:tutte le classi della scuola primaria

Durata: da febbraio a maggio. un incontro preliminare di 2 ore con le insegnanti per definire il percorso didattico da intraprendere, 5 (cinque) interventi a classe di un'ora ciascuno per le dieci classi partecipanti, con cadenza quindicinale tra febbraio e maggio per un totale di 50 ore complessive e 8 ore di post produzione online con le docenti per la rielaborazione e il montaggio del materiale prodotto al fine di creare il podcast finale e 4 ore per la giornata finale in presenza che coinvolgerà tutti gli alunni e le loro famiglie.

Docente referente: Chiara Magini

### IL FRANCI PER LE SCUOLE

L'Istituto musicale R. Franci propone un'idea progettuale che nasce dalla volontà di contribuire, quale Istituzione di Alta Formazione Artistica e musicale del territorio ad ampliare l'offerta formativa degli istituti comprensivi coinvolti, arricchendola attraverso l'esperienza diretta vocale/corale

finalizzata a potenziare le capacità esecutive, espressive e creative dei bambini attraverso lo strumento "voce" e/o lo strumento "corpo".

La finalità principale del progetto quindi è di valorizzare l'educazione musicale a tutto tondo, intesa come disciplina che presuppone una solida preparazione specifica e che si prefigge di contribuire alla formazione globale della persona, coinvolgendola attivamente in un percorso strutturato e coerente che coinvolga molteplici dimensioni espressive: la pratica di lettura e scrittura musicale (lettura cantata e

dettati ritmici) la pratica vocale, la pratica strumentale percussiva (a partire dal corpo), la didattica dell'ascolto, la musica d'insieme, in particolare quella corale, i procedimenti di improvvisazione e composizione. In quest'ottica, ci si prefigge di investire sulla musica come leva di sviluppo dell'autostima e delle capacità di integrarsi con gli altri e in

senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di "star



bene insieme" a scuola, fuori della scuola, dopo la scuola, sfruttandone il carattere di codice comunicativo universale, veicolo di significati trasversali e interculturali, luogo d'elezione dell'incontro e del riconoscimento, palestra naturale d'inclusione, favorendo situazioni di apprendimento che, meglio di altre, si prestano a coinvolgere anche i soggetti in condizione di svantaggio socioculturale e/o linguistico.

Classi coinvolte: 2A e 2C per il PROGETTO MUSICANDO

Classi 3A, 3C, 4A e 4C per il PROGETTO VOCI BIANCHE

Durata: 15 lezioni ogni 15 giorni da novembre a maggio 2023. A fine progetto si prevede un saggio finale.

SCREENING CLASSI 4A E 4C : l'insegnante di coro della Chigiana interverrà per uno screening vocale ai bambini attraverso giochi di vocalità, per selezionare nuove voci bianche per il coro della Chigiana.

Docente referente: Chiara Magini

#### PROGETTO UNICOOP FIRENZE

Coop progetta e offre gratuitamente alla Scuola proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e capacità di scelta.

In virtù delle proposte di Educazione al Consumo Consapevole e alla Cittadinanza Attiva, Coop promuove la rigenerazione dei saperi e dei comportamenti per uno sviluppo sostenibile che



risponda ai bisogni delle generazioni presenti e non comprometta quelle future, **per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo** .

Obiettivi: creare una coscienza civica e ambientale ben più radicata e solida rispetto alle generazioni passate. Imparare a gestire le risorse del pianeta e saper utilizzare con destrezza la tecnologia in costante evoluzione. Saper costruire legami solidali tra le persone basati sul riconoscimento e sul rispetto dei diritti e delle differenze, sulla reciprocità, sulla cura degli ambienti e delle persone.

Classi destinatarie: 2C con il percorso "Ambiente e buone pratiche"

Docente referente: Enza Auteri

#### AREE MULTIDISCIPLINARI

Le aree multidisciplinari sono intese come aggregazioni dei saperi e dei linguaggi, principi organizzativi dell'apprendimento dell'intero percorso formativo.

Le Aree costituiscono "ampi spazi di progettazione e di attività" dentro i quali è possibile differenziare alfabeti disciplinari, ricercare e praticare connessioni e collegamenti.

#### **AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA**

L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, corpo-movimento-sport, religione cattolica.

**Traguardi generali di sviluppo delle competenze** L'alunno utilizza i codici espressivi per:

Comprendere, memorizzare, riferire, elaborare testi di vario genere



Produrre con fantasia e creatività

Dare personale significato al mondo delle immagini

Eseguire con la voce, il corpo, gli strumenti, rappresentazioni del proprio vissuto e non

Comprendere il valore etico e religioso dell'insegnamento di Gesù (anche attraverso il libro sacro della Bibbia) e riconosce il valore delle festività cristiane.

### **AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

L'apprendimento della matematica, delle scienze e della tecnologia devono essere considerati strumenti per capire, descrivere e interpretare la realtà.

#### **Traguardi generali di sviluppo delle competenze**

L'alunno utilizza il metodo sperimentale per:

Comprendere i sistemi numerici attraverso confronti e ordinazioni e varie strategie di calcolo

Esplorare ed operare con figure e solidi geometrici

Operare con numeri e figure

Analizzare dati, osservare e descrivere fenomeni

Esplorare l'ambiente e gli equilibri ecologici

Osservare fenomeni fisici e chimici e fenomeni biologici

Favorire l'acquisizione di un'attitudine alla sperimentazione

### **AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE**

Le discipline che compongono l'area storico-geografico-sociale si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo. La storia e la geografia sono legate strettamente tra loro, nel delineare e caratterizzare un percorso unitario, anche del proprio territorio.

#### **Traguardi generali di sviluppo delle competenze**

L'alunno elabora la costruzione di vari riferimenti storici e spaziali per:



Conoscere le caratteristiche fondamentali delle antiche civiltà

Individuare le relazioni tra gruppi sociali e contesti spaziali

Identificare paesaggi geografici, riferiti anche ad eventi storici

Conoscere ed usare la rappresentazione cartografica anche attraverso i beni culturali e ambientali della propria realtà

Riconoscere il proprio territorio come realtà spaziale e temporale in cui convergono elementi di continuità, cambiamenti ed evoluzioni che offrono una conoscenza più consapevole delle proprie radici e delle proprie risorse (umane, sociali...)

## **PIANO ANNUALE DELLE VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE**



DATA	ORARIO	CLASSE	N. ALUNNI	DOCENTI ACCOMP.	DESTINAZIONE
Maggio		1A	23	Santopaolo M. Bartalucci C. Cozzolino G Fantoni A.	Visita ad una fattoria didattica (autobus)
Aprile	8:30- 12:00	1A	23	Santopaolo M. Bartalucci C. Cozzolino G. Fantoni A.	Museo D'arte per bambini. Siena (uscita a piedi)
	8:30- 12:00	1A	23	Santopaolo M. Bartalucci C. Cozzolino G. Fantoni A.	Santa Maria della Scala Siena (uscita a piedi)
Maggio		1C	16	Rossi L. Ciampolini A.	Visita ad una fattoria didattica. (autobus)
Aprile	8:30- 12:00	1C	16	Rossi L. Ciampolini A.	Museo D'arte per bambini. Siena ( uscita a piedi)
Da definire	8:30-	1C	16	Rossi L. Ciampolini	Santa Maria della Scala



	12:00		A.	Siena ( uscita a piedi)
Dicemb	8:30- 12:00	2A	17 Panfi I. Macchione C. Simoncioli G. Solimeno C.	Visita didattica al presepe del Duomo e
		2C	19 Auteri E. Magini C. Nencioni C.	visita ad una fonte Siena ( uscita a piedi)
Febbraio	8:30- 12:00	2A	17 Panfi I. Macchione C. Simoncioli G. SolimenoC.	Museo Santa Maria della Scala
		2C	19 Auteri E. Magini C.	Siena ( uscita a piedi)
Marzo	8:30- 12:00	2A	17 Panfi I. Macchione C.	Visita ad una fonte
		2C	19 Simoncioli G. Solimeno C Auteri E. Magini C.	Siena ( uscita a piedi)
15		2A	17 Panfi I., Macchione C., Simoncioli G.,Solimeno C	Viaggio d'istruzione
Maggio		2C	19 Auteri E., Magini C., Ciampolini A.	Cascata delle Marmore Terni ( autobus)
2023				



17 Aprile 2023	3A	25	Camele S. , Flores C.	Museo Civico delle Preistoria del Monte Cetona, visita al Parco Archeologico Naturalistico di Belverde , Archeodromo di Belverde e laboratori. Cetona ( Autobus)
14 Aprile 2023	8:30-12 3A	25	Camele S. , Flores C.	Orto botanico (Siena uscita a piedi).
17 Aprile 2023	3C	19	Paffumi C., Ciampolini A., Burrini F .	Museo Civico delle Preistoria del Monte Cetona, visita al Parco Archeologico Naturalistico di Belverde , Archeodromo di Belverde e laboratori. Cetona ( Autobus)



14 Aprile  
2023 8:30-12 3C 19 Paffumi C., Orto botanico  
Ciampolini A.,  
Burrini F. (Siena uscita a piedi).

Gennaio-  
Febbraio 8:30-  
12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Fonti delle Monache  
Barone V., Solimeno con Ass. La Diana  
C.,Cozzolino G. Siena( uscita a piedi)

Gennaio 8:30-  
12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Orto Botanico:  
Barone V., Solimeno percorso arte,  
C.,Cozzolino G. disegno dal vero.  
Siena ( uscita a piedi)

13  
Dicembre 8:00-  
12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Santa Lucia  
Barone V., Solimeno  
C.,Cozzolino G. Siena  
( uscita a piedi)

Febbraio 8:30-  
12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Visita al  
Barone V., Solimeno Palazzo Comunale  
C.,Cozzolino G. Siena ( uscita a piedi)

Marzo-  
Aprile 8:30-  
12:00 4A 23 Mirolli B., Valente P., Visita alla  
Barone V., Solimeno biblioteca  
C.,Cozzolino G.



Comunale

Siena ( uscita a piedi)

Marzo- Aprile	8:30- 12.00	4A	23	Mirolli B., Valente P., Barone V., Solimeno C. Cozzolino G. Nencioni C.	Uscita didattica Duomo Museo OPA Siena ( uscita a piedi)
------------------	----------------	----	----	---	--

3 aprile 2023		4A	23	Mirolli B., Valente P., Barone V., Solimeno C., Cozzolino G.	Museo Egizio di Cortona Cortona ( Autobus)
------------------	--	----	----	--	---

Gennaio- Febbraio	8:30- 12:00	4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G.	Fonti delle Monache con Ass. La Diana Siena( uscita a piedi) I
----------------------	----------------	----	----	--	--

Gennaio	8:30- 12:00	4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G.	Orto Botanico: percorso arte, disegno dal vero. Siena ( uscita a piedi)
---------	----------------	----	----	--	---

13 Dicembre	10:00- 12:00	4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G.	Santa Lucia Siena ( uscita a piedi)
----------------	-----------------	----	----	--	--



Febbraio	8:30- 12:00	4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G.	Visita al Palazzo Comunale Siena ( uscita a piedi)
Marzo- Aprile	8:30- 12:00	4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G.	Visita alla biblioteca Comunale Siena ( uscita a piedi)
Marzo- Aprile	8.30- 12:30	4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G. Nencioni C.	Uscita didattica Duomo Museo OPA Siena ( uscita a piedi)
3Aprile 2023		4C	24	Cerretani G., Savelli S., Simoncioli G	Museo Egizio di Cortona Cortona ( Autobus)
		5A	20	Anselmi, Renzullo, Zampetti, Fontani	
		5B	20	Marzucchi, Botti F., Lambardi C	Itinerari a piedi Centro Storico
Nov/ Dic	8:30- 12:00	5C	15	Castelli F., Bicchi L., Savelli S.	Siena ( uscita a piedi)
		5A	20	Anselmi, Renzullo, Zampetti, Fontani	Visita al palazzo Pubblico e alla sala del Pellegrinaio di Santa Maria della Scala



Siena (uscita a piedi)

da definire

5B

20

Marzucchi, Botti F.,  
Lambardi C.

5C

15

Castelli F., Bicchi L.,  
Savelli S.

5A

20

Anselmi, Renzullo,  
Zampetti, Fontani

Visita al museo

5B

20

Marzucchi, Botti F.,  
Lambardi C.

archeologico di Siena

Febbraio-

8:30-

Marzo

12:00

5C

15

Castelli F., Bicchi L.,  
Savelli S.

Siena (uscita a piedi)

5A

20

Anselmi, Renzullo,  
Zampetti, Fontani

Uscita didattica ESCAC

5B

20

Marzucchi, Botti F.,  
Lambardi C

Museo Leonetto

Camparini (Si)

31

Gennaio

2023

8:30-

12:00

5C

15

Castelli F., Bicchi L.,  
Savelli S..

(autobus)

Aprile -

Maggio

5A

20

Anselmi, Renzullo,  
Zampetti, Fontani

Sito Etrusco di Tarquinia



Tarquinia ( autobus)

5B 20 Marzucchi, Botti F.,  
Lambardi C.

5C 15 Castelli F., Bicchi L.,  
Savelli S.

5A 20 Anselmi, Renzullo,  
Zampetti, Fontani

Marzo-  
Aprile

5B 20 Marzucchi, Botti F.,  
Lambardi C. Visita Biblioteca  
Comunale

Siena ( uscita a piedi)

5C 15 Castelli F., Bicchi L.,  
Savelli S.

Da definire 8:30-  
12:00 Tutte le  
classi

Santa Maria della Scala  
Mostra " Arte Senese" ( offerta didattica MPS)

Siena ( uscita a Piedi)

Da definire Tutte le  
classi

Uscite legate al piano  
dell'offerta formativa

Siena ( uscita a piedi)



## **SCUOLA SECONDARIA DI I GR. "S. Bernardino da Siena"**

### **FINALITÀ**

**L'attenzione da parte della scuola è rivolta alla formazione della persona che si esprime attraverso tutti i tipi di linguaggi.**

Pertanto, si possono così sintetizzare i nuclei centrali della nostra attività:

Sostenere i ragazzi nell'adolescenza, quando i caratteri della loro personalità emergono con le inevitabili problematicità.

Agevolare le manifestazioni di abilità logiche, linguistiche, creative, tecnologiche e multimediali legate sia allo sviluppo della persona in quanto tale sia finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'accesso alla scuola superiore di 2° grado o alla formazione professionale.

Educare alla convivenza civile e democratica, al riconoscimento delle esigenze dell'altro, dei diversi punti di vista individuali e culturali.

Educare alla cittadinanza consapevole, critica e responsabile.

La scuola è dotata di LIM in tutte le aule, inoltre, ci sono spazi riservati al laboratorio linguistico, informatico, scientifico musicale, artistico, aula polivalente, aula multimediale, biblioteca alunni e palestra.

### **ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI**

Le lezioni si svolgono, dal lunedì al venerdì, per cinque giorni alla settimana di sei ore di 60' minuti ciascuna, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con due ricreazioni. Per la sezione musicale, con massimo di due rientri pomeridiani, è prevista una terza ricreazione alle 13:55



## Ingresso

8:00 1 campanella classi 3

8:04 2 campanella classi 2

8:08 3 campanella classi 1

8:10 Arrivo scuolabus

## Uscita

13:57 1 campanella classi 3

13:58 2 campanella classi 2

13:59 3 campanella classi 1

14:00 Partenza scuolabus

Uscita sez. A (corso musicale) nei giorni della musica d'insieme

15:57 classi 3 Martedì

15:58 classi 2 Mercoledì

15:59 classi 1 Giovedì



\*\*\*\*l'orario della lezione individuale sarà concordata con il docente di riferimento a settembre

## Orario

1h                8:00 - 9:00

2h                9:00 - 10:00

Prima ricreazione: 9:55 - 10:05

3h                10:00 - 11:00

4h                11:00 - 12:00

Seconda ricreazione: 11:55 - 12:05

5h                12:00 - 13:00

6h                13:00 - 14:00

Terza ricreazione: 13:55 - 14:05

\*\*\*\*solo per la sez. A ( corso musicale)

Al termine delle lezioni, i docenti dell'ultima ora, accompagnano ciascuna classe, ordinatamente in fila e nel rispetto delle regole, fino al portone di uscita.

Gli alunni usciranno nel rispetto dello scaglionamento e dell'orario relativo alla propria classe di appartenenza.

## SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE



In questo corso la Musica svolge un ruolo essenziale nel quadro del curricolo, contribuendo in modo significativo alla formazione complessiva dell'alunno.

L'insegnamento dello strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona: fornisce agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà musicale, nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e acquisizione di competenze specifiche, sviluppando inoltre un forte contributo al senso di appartenenza sociale. Sviluppa l'esperienza diretta del fare musica. Il risultato è frutto di un percorso graduale che tiene conto delle caratteristiche peculiari e delle potenzialità di ogni singolo alunno, guidato all'utilizzazione delle abilità via via raggiunte, ai fini espressivo-comunicativi.

Le lezioni si svolgono sia a livello individuale che collettivo: lezione singola, per piccoli gruppi, lezioni a classi intere, laboratorio orchestrale. Gli strumenti studiati sono: chitarra, clarinetto, pianoforte e flauto traverso.

Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro strumenti musicali.

Per ogni allievo sono previsti quindi due rientri pomeridiani a settimana, dedicati:

- 1) alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo;
- 2) alla di musica d'insieme.

L'esperienza costituisce un forte bagaglio per il proprio vissuto e porta i ragazzi, anche da adulti, a tornare a scuola, ad incontrare gli insegnanti e a partecipare ai concerti. Proprio per questo nel 2001 è nata l' "**Orchestra Stabile San Bernardino**" composta da ex allievi.

La scuola dell'autonomia con orari flessibili, spazi attrezzati ed aperti alla partecipazione attiva, ha permesso la realizzazione del laboratorio di Musica d'Insieme e Orchestra.

## **REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE**

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità



della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti." (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

### **Riferimenti normativi (REGOLAMENTO DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE)**

Il corso "ad indirizzo musicale" è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

1. D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
2. D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
3. D.M. 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
4. Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
5. D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64,



comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;

6. D.M. 8/2011 - pratica musicale nella scuola primaria e delle relative indicazioni operative.

### ***Art.1 – Offerta formativa dell'Istituto***

L'Istituto propone quattro specialità strumentali:

**chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.**

### ***Art. 2 – Modalità di iscrizione ai corsi di strumento***

Per richiedere l'ammissione all'Indirizzo musicale è necessario farne richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando un ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali insegnati. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Le preferenze espresse saranno tenute in debito conto al momento dell'ammissione, ma non daranno certezza circa l'assegnazione dello strumento musicale, che per motivi legati all'organizzazione didattica potrà non corrispondere alle prime preferenze espresse. Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale costituisce materia curricolare di durata triennale concorrendo, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto finale degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. Le ore di lezione relative all'insegnamento della tecnica strumentale, della teoria e della musica d'insieme concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. Nell'Istituto è presente un'unica sezione musicale, la sezione A.

### ***Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale***

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale non selettiva e con lo scopo di redigere una graduatoria d'ingresso. La data della prova è stabilita dal Dirigente Scolastico e dalla commissione preposta (costituita dai docenti di strumento musicale dell'Istituto) ed è resa nota contestualmente alla pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Eventuali alunni assenti per giustificati motivi saranno convocati per sostenere una prova suppletiva.

### ***Art. 4 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione***



La prova attitudinale, che ha lo scopo di valutare la naturale capacità dell'alunno di orientarsi in ambito ritmico e melodico, si articola in due parti: una parte volta a saggiare l'orecchio melodico e armonico e una parte finalizzata a verificare le capacità di riproduzione ritmica (per imitazione) e di intonazione melodica e a valutare gli aspetti attitudinali e motivazionali. Per conseguire l'idoneità al corso musicale non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale. A ciascuna attività proposta nelle due parti sarà attribuito un punteggio, sulla base di criteri di valutazione stabiliti dalla commissione esaminatrice prima della prova. È prevista la priorità, in caso di parità di punteggio, per gli alunni provenienti dal plesso "Saffi" dell'I.C. "San Bernardino da Siena". I candidati che già suonano uno strumento potranno eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto, ma ciò non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

#### ***Art. 5 – Compilazione della graduatoria e formazione delle classi di strumento***

La compilazione della graduatoria di merito avviene tenendo conto del punteggio complessivo conseguito nella prova orientativo-attitudinale. Sulla base dell'ordine di preferenza espresso nella domanda di iscrizione, dei posti disponibili in ciascuna classe di strumento e dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal collegio dei docenti, la commissione esaminatrice procede poi con l'assegnazione degli allievi alle quattro classi di strumento. I posti disponibili saranno comunicati prima di affrontare la prova attitudinale. Può accadere che, a causa del punteggio ottenuto, alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento scelto: in tal caso si procede con l'inserimento in altra classe di strumento, cercando ove possibile di rispettare l'ordine di preferenza espresso dall'alunno. La graduatoria verrà pubblicata all'albo della scuola e sul sito ufficiale dopodiché, trascorsi 10 giorni, la graduatoria diventa definitiva. Le eventuali rinunce saranno accettate al più tardi entro il sesto giorno dalla pubblicazione, per dare modo di poter scorrere la graduatoria e permettere ad altri studenti, inizialmente esclusi, di entrare a far parte del corso musicale. Non è previsto il cambio di sezione all'interno dell'Istituto stesso durante l'anno scolastico in corso e non sarà altresì possibile accedere all'Indirizzo musicale ad anno già avviato. Si potrà derogare, sentito il parere del Dirigente scolastico e dei docenti dell'Indirizzo musicale stesso, solo nel caso in cui vi sia la disponibilità di posto in una classe di strumento e l'allievo richiedente provenga da un'altra



scuola secondaria ad indirizzo musicale o abbia comunque già adeguate competenze musicali/strumentali.

***Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dal corso ad indirizzo musicale***

Il corso di strumento musicale è materia curriculare e ha la durata dell'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. La frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Nel corso del triennio, può essere concesso un esonero temporaneo solo per gravi e comprovati motivi di salute dietro presentazione di certificato medico.

***Art. 7 – Organizzazione delle lezioni***

Le lezioni del corso di strumento musicale prevedono due rientri settimanali pomeridiani, uno per la lezione di strumento e uno per la lezione di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme (in piccoli gruppi e/o orchestra). Le lezioni di strumento potranno essere individuali o a coppie, a seconda delle esigenze didattico-metodologiche dei singoli strumenti, garantendo nell'arco della lezione stessa sia la parte esecutiva che l'ascolto partecipativo. La durata delle lezioni può variare leggermente in base al numero complessivo degli alunni delle varie classi strumentali e delle specifiche esigenze didattiche. Le lezioni di orchestra sono solitamente tenute dai quattro docenti in compresenza. L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. All'inizio dell'anno scolastico i docenti incontrano i genitori degli alunni per la definizione dell'orario della lezione pomeridiana di strumento; per i genitori assenti l'orario viene assegnato d'ufficio. L'orario così definito non può essere modificato eccetto che per valide e comprovate motivazioni e con il consenso del Dirigente Scolastico.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi e rassegne, saranno possibili variazioni di orario, lezioni di orchestra aggiuntive ecc. di cui sarà dato opportuno avviso alle famiglie.

***Art. 8 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite***

L'insegnante di strumento, come tutti i docenti del Consiglio di classe, esprime la sua valutazione periodica e finale con un voto espresso in decimi.



In sede di Esame di Stato, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, saranno verificate le competenze musicali raggiunte dall'allievo al termine del triennio per quanto concerne la propria specificità strumentale: l'allievo esegue di norma, da solo o accompagnato dall'insegnante/altro alunno (raramente in piccole formazioni) uno o due brani della durata complessiva di 5/6 minuti.

#### ***Art. 9 – Doveri degli alunni***

Gli alunni devono rispettare il calendario e gli orari loro assegnati per lo studio dello strumento individuale, avere cura dell'eventuale strumento musicale in comodato d'uso e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola prende parte.

La frequenza delle attività musicali pomeridiane fa parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e le richieste di entrata/uscita fuori orario avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. Tali ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

#### ***Art. 10 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione della scuola***

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto. Eventuali richieste di comodato d'uso andranno dunque indirizzate dal genitore al Dirigente Scolastico. Per quanto riguarda il pianoforte non è previsto il comodato d'uso.

#### ***Art. 11 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali***

La frequenza del corso ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che consente agli alunni di dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e le prove di orchestra, rendendo visibili al pubblico i loro progressi e l'impegno profuso nello studio dello strumento. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando timidezza e ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi a divenire protagonisti del proprio successo formativo. Tuttavia, se l'allievo non dimostrasse serietà e impegno adeguati nella preparazione delle esibizioni, tale comportamento influirà sulla valutazione finale ed eventuali comportamenti



non conformi al Regolamento d'Istituto potranno precludere la partecipazione alle manifestazioni/eventi musicali.

I saggi e i concerti sono generalmente previsti nel periodo natalizio e a fine anno scolastico. Non mancano tuttavia altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra con progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, visibilità, confronto col territorio e con le altre istituzioni. Qualora se ne presenti l'occasione e l'opportunità, gli allievi potranno essere stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti, in piccole formazioni o in orchestra.

#### ***Art. 12 – Libri di testo***

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti consigliano l'acquisto di libri di testo, metodi e spartiti musicali in base al livello di ogni alunno.

#### ***Art. 13 – Docenti responsabili del corso ad indirizzo musicale***

I docenti di strumento, unitamente al Dirigente Scolastico e in accordo con i Consigli di classe, sono responsabili del corso ad indirizzo musicale, ne curano il coordinamento didattico, tecnico e logistico e si adoperano per il suo buon funzionamento. Essi sovrintendono inoltre all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione dell'Istituto e ne verificano l'efficienza.

#### ***Art. 14 – Continuità Scuola secondaria-primaria***

I docenti di strumento musicale collaborano al Progetto continuità relativo alle classi quinte della Scuola primaria organizzando incontri/attività di presentazione degli strumenti del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Gli alunni delle classi quinte del nostro istituto sono coinvolti nei concerti realizzati durante l'anno scolastico.

**Criteria per l'assegnazione alle quattro specialità strumentali (Clarinetto, Chitarra, Flauto e Pianoforte) a seguito di esame attitudinale:**



Gli strumenti musicali vengono assegnati a seguito di **Esame Attitudinale** secondo le Indicazioni Ministeriali e conseguente compilazione di **Graduatoria** (con punteggio massimo di 93 punti) tenendo conto dei criteri sottostanti, atti al buon funzionamento del corso ad Indirizzo musicale:

a) disponibilità dei posti nelle singole classi di strumento;

b) punteggio ottenuto a seguito di prova orale così articolata (max 93 punti):

1. esercizio 1: ascoltare due suoni e dire se il secondo è più acuto o più grave (max 10 punti)
2. esercizio 2: ascoltare tre suoni e dire quale è il più acuto (max 9 punti)
3. esercizio 3: ascoltare un accordo e dire se è composto da uno, due o tre suoni (max 8 punti)
4. esercizio 4: ascoltare due accordi e dire se sono uguali o diversi (max 10 punti)
5. esercizio 5: ascoltare un frammento melodico di sei note e, in successione, lo stesso frammento melodico con una nota cambiata: dire quale delle sei note cambia (max 10 punti)
6. esercizio 6: ascoltare e ripetere, per imitazione, alcune sequenze ritmiche (max 14 punti)
7. esercizio 7: ascoltare e intonare con la voce alcuni intervalli melodici (max 12 punti)
8. esercizio 8: ascoltare e intonare con la voce alcuni brevi frammenti melodici (max 4 punti)
9. esercizio 9: cantare una canzoncina a piacere (max 6 punti)
10. esercizio 10: colloquio sulla motivazione (max 10 punti)
11. esercizio 11 (facoltativo): suonare con lo strumento qualcosa a piacere;

c) precedenza, a parità di punteggio, per gli alunni provenienti dalla Scuola Elementare "Saffi" dell'I.C. "San Bernardino da Siena"; d) ordine di preferenza espresso sugli strumenti.

## **CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO**

"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso



formativo organico e completo". L'Istituto Comprensivo intende fare dei linguaggi espressivi, non verbali e multimediali un elemento unificante la progettualità educativa dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria I Grado.

Le nostre scuole, Infanzia e Primaria, lavorano da alcuni anni con i **curricoli verticali** e questa unitarietà di metodo di lavoro costituisce la base primaria della continuità tra le due scuole. A questo si aggiungono alcuni incontri tra i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia con quelli della Primaria all'interno della stessa per far conoscere ai bambini la scuola che andranno a frequentare dal successivo anno scolastico.

Il principio della continuità educativa esige che il passaggio dalla scuola Primaria a quella Secondaria sia ben monitorato, per essere più sereno possibile, e che i docenti, nell'ultimo anno della scuola Primaria e nel primo della Secondaria, collaborino, in termini di scambio di informazioni e di progettazione per il pieno raggiungimento delle competenze e abilità di base di tutti gli alunni.

L'orientamento si sviluppa nel triennio della scuola Secondaria di I Grado e si articola in diversi progetti e attività che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio e delle prospettive di lavoro. In modo particolare viene favorito lo sviluppo delle abilità di base (saper comunicare – saper eseguire procedure – saper valutare), per un proficuo inserimento nella scuola superiore e delle capacità di autovalutazione.

### **ALUNNI STRANIERI**

Una dimensione scolastica che valorizzi la diversità, che rifiuti ogni tipo di discriminazione, che attivi dinamiche relazionali di conoscenza ed accettazione dell'altro, che stimoli al confronto e all'integrazione è l'unica realtà possibile per la formazione di tutti gli alunni al fine di crescere nelle esigenze di una realtà globalizzata, nella costruzione di una comunità inclusiva sempre più allargata attraverso il riconoscimento, il rispetto e l'apertura della propria e delle altrui identità.

### **FASE DI ACCOGLIENZA:**

1) Raccogliere tutta la documentazione possibile relativa al percorso scolastico pregresso e promuovere quanto prima un colloquio con la famiglia dell'alunno o un tutore legale – nel caso di minori non accompagnati –, l'alunno e un referente per la scuola. L'alunno sarà iscritto alla classe corrispondente all'età anagrafica (art. 45 del DPR 394/99: " *i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione a una classe diversa* "), come anche deliberato dal Collegio dei Docenti che si riserva,



tuttavia, di vagliare eventuali situazioni particolari, cercando comunque di tutelare il criterio anagrafico per offrire ai nuovi alunni reali scambi nella lingua dei coetanei e in modelli sociali adeguati all'età, per un'esperienza di vita coerente, significativa e motivante. Tutte le informazioni raccolte in questa prima fase, compresi l'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, il titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno, l'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione raggiunti, saranno ponderate per valutare eventuali situazioni straordinarie di inserimento nella classe precedente o successiva o, semplicemente, al fine di preparare adeguatamente l'accoglienza alla nuova esperienza didattica formativa.

Per la scelta della classe, tra quelle disponibili secondo la corrispondenza all'età anagrafica dell'alunno, si consiglia, inoltre, di tener conto:

- della presenza, in classe, di altri alunni stranieri provenienti dallo stesso Paese e/o con la stessa lingua veicolare;
- della complessità delle classi (numero alunni e casi particolari);
- della ripartizione degli alunni stranieri per evitare la costituzione di classi con predominanza di stranieri.

2) Verificare le reali conoscenze e competenze dell'alunno, attraverso un test di lingua

italiana di graduale difficoltà, atto a individuare il livello di conoscenza e competenza

dell'alunno, livello da cui partire:

Livello A0: nessuna conoscenza pregressa della lingua italiana.

1° Livello (A1-A2): l'alunno è in fase di alfabetizzazione (alfabetizzazione di base); deve acquisire una padronanza strumentale della lingua italiana.

2° livello (B1-B2): l'alunno ha raggiunto un buon livello di conoscenza della lingua, ma trova ancora difficoltà nella lingua dello studio (linguaggi specifici). Deve consolidare le abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, per comunicare in modo compiuto ed inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

3° livello (C1-C2): l'alunno non necessita di interventi personalizzati; segue le stesse attività della classe e sa utilizzare la lingua specifica delle varie discipline.

Tale test dovrà essere somministrato:

se l'alunno si iscrive nei tempi standard, prima della formazione delle classi;

se l'alunno si iscrive in un altro momento dell'anno scolastico, il prima possibile, anche



dopo l'inserimento in classe.

Il test potrà non essere somministrato se, nella prima fase di raccolta delle informazioni preliminari, emergeranno le seguenti condizioni:

- Iscrizione di alunni esuli / profughi / non accompagnati dai familiari / giunti tramite canali umanitari nel Paese di accoglienza;
- Comprovata assenza di contatti con la lingua italiana con conseguente certezza che l'alunno si assesti su un livello A0: esporlo ad un test a cui non avrebbe alcun accesso, significherebbe, in tal caso, solo rischiare di inficiare la costruzione del delicato clima di accoglienza;

3) Creare un clima positivo nella classe, favorendo la conoscenza degli spazi, dei tempi e della scuola e facilitare la comprensione dell'organizzazione delle attività. Promuovere, inoltre, attività di accoglienza, l'attesa e la preparazione della classe al nuovo inserimento e a nuove tecniche di approccio e conoscenza che esulino esclusivamente dalla conversazione in lingua, la socializzazione con i compagni e gli adulti di riferimento attraverso la comunicazione non verbale e paraverbale, veicolando un primo linguaggio strumentale di base (saluti, bisogni, richieste, richiami, comandi ecc.).

4) Se necessario, redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP);

5) Attivare all'interno della scuola tutte le risorse disponibili (PEZ e/o ore di potenziamento e/o progetti ministeriali volti all'alfabetizzazione e all'interculturalità);

6) Curare le relazioni e le convenzioni con gli enti territoriali e la rete culturale presente sul territorio, specializzata e formata in materia di integrazione, accoglienza, alfabetizzazione e interculturalità;

7) Attivare, se possibile e necessario, l'intervento di un mediatore linguistico-culturale;

### **VALUTAZIONE PER ALUNNI STRANIERI**

La legge prevede che il primo anno di inserimento scolastico dell'alunno straniero neoarrivato sarà in particolare dedicato all'apprendimento o al consolidamento della lingua italiana, cui dovranno essere destinati tempo e risorse di tutti i docenti del consiglio di classe.



### I QUADRIMESTRE:

1) Se l'alunno non ha raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti personalizzati e semplificati (verificati con prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante può decidere di non valutarlo, e riportare nella scheda di valutazione la seguente dicitura: "la valutazione non può essere espressa, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione di lingua italiana". Il docente potrà decidere di valutare l'alunno straniero nelle materie meno legate alla lingua, come, ad esempio, motoria, musica, arte, immagine e matematica e, in alcuni casi, lingua straniera. Tuttavia, è possibile considerare tale possibilità solo nella valutazione del Primo Quadrimestre.

2) Se l'alunno ha raggiunto una conoscenza linguistica parziale, ma tale da affrontare

l'apprendimento di contenuti personalizzati e semplificati (verificati con prove coerenti

con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante può decidere di esprimere una

valutazione, specificando che "La valutazione fa riferimento ad un percorso personale di apprendimento".

3) Se l'alunno è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curricolari, opportunamente selezionati (verificati con prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante valuterà le conoscenze e le competenze raggiunte dall'alunno rispetto agli obiettivi minimi delle varie discipline, condivisi nel consiglio di classe.

4) Se l'alunno non ha alcuna difficoltà di comprensione né della lingua parlata né della

lingua scritta, sarà valutato in base ai criteri standard.

### II QUADRIMESTRE:

Valutato il livello scolastico e formativo di partenza e l'eventuale percorso didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di classe sarà opportuno considerare, ai fini della valutazione:

- Il percorso scolastico pregresso;
- Gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- La motivazione ad apprendere;
- La regolarità nella frequenza;
- L'impegno e la partecipazione nelle diverse attività scolastiche;
- La progressione e le potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento;
- Il processo di inserimento nel nuovo contesto socio-culturale



Inoltre, tenuto conto dell'adattamento dei programmi di insegnamento per gli alunni stranieri, sarà oggetto di valutazione:

- Le conoscenze e le abilità raggiunte nei corsi/nel lavoro curricolare di alfabetizzazione alla lingua italiana
- Le conoscenze e le competenze raggiunte nelle diverse discipline in base alla personalizzazione dei percorsi.

La valutazione è espressa in riferimento agli obiettivi previsti nel PDP e/o ai progressi compiuti, riportando nel verbale di scrutinio che "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Per le discipline il cui apprendimento è meno veicolato dall'uso fluido e corrente della lingua italiana, sarà possibile procedere alla valutazione secondo i criteri standard e i nuclei fondanti delle discipline stesse.

### **ESAME DI STATO**

L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare. La Commissione dovrà considerare la particolare situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di

apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.

### **ESAME DI STATO**

L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare; la Commissione dovrà considerare la particolare situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione, parte essenziale del processo educativo e formativo, segue tutti i progressi



dell'alunno nel corso del periodo scolastico. A tale scopo sono presi in considerazione oltre alle verifiche orali, scritte, pratiche anche l'impegno, l'interesse, il comportamento e il processo di crescita umano e intellettuale.

La valutazione, periodica e finale, è affidata al Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato ed è decisa a maggioranza e valuta sempre l'utilità educativa dell'ammissione alla classe successiva.

La valutazione intermedia e finale prevede anche l'elaborazione di un giudizio complessivo relativo a: frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, situazione di partenza, progresso negli obiettivi didattici e grado di apprendimento.

L'educazione dell'alunno è volta alla formazione del cittadino per cui il suo comportamento all'interno della comunità scolastica è valutato come parte integrante del suo percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione del comportamento non rientra nel calcolo della media dei voti delle singole discipline ed è la seguente:

## **GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO**

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE:

#### PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE

**CORRETTO RESPONSABILE E** Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e



**CONTROLLATO** rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole

**CORRETTO** Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti sostanzialmente corretti; è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

**GENERALMENTE CORRETTO** Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti generalmente corretti; deve essere aiutato talvolta ad accettare il confronto e le idee altrui.

**NON SEMPRE CORRETTO** Non sempre assume e/o mantiene un atteggiamento corretto riguardo le regole comunitarie.

**NON SEMPRE CORRETTO** Partecipa alla vita scolastica spesso disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità.

Fatica ad accettare le regole comunitarie. Non è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

**SCORRETTO** Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre collaborativi e/o costruttivi.

manifesta una certa noncuranza ai richiami e agli interventi educativi degli insegnanti.

Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe on line, discussi in CDC e riferiti ai genitori.

L'ammissione alla classe successiva è possibile se l'alunno ha frequentato almeno il 25% dell'orario annuale. (non sono ammessi più di 50 giorni di assenza). Solo in casi eccezionali l'alunno può essere, comunque, ammesso alla classe successiva previa documentazione



presentata dalla famiglia e con successiva delibera motivata nel Consiglio di classe; la motivazione può riguardare salute o gravi motivi di famiglia. Saranno valutati particolari situazioni di impegni sportivi di livello nazionale e internazionale, solo in caso di previa e diversa strutturazione dell'impegno di studio.

Il Collegio dei Docenti (24 novembre 2016) ha deliberato i criteri generali a cui devono attenersi i Consigli di Classe volti a rendere omogenei gli standard utilizzati nella valutazione.

La valutazione per le verifiche è espressa in decimi, dal 3 al 10, incluso il mezzo voto, il più e il meno. La valutazione espressa con il 3 si riferisce al caso di un elaborato non svolto o del rifiuto di sottoporsi a verifica orale.

Fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e la materia alternativa alla religione, la cui valutazione è espressa con un giudizio sintetico (4/5= insufficiente, 6=sufficiente, 7= buono, 8=distinto, 9/10=ottimo).

Nel documento di valutazione i voti vengono espressi in decimi dal 4 al dieci per intero.

## **VOTO in relazione a**

### **CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE**

- 3** - elaborato non svolto o rifiuto di sottoporsi a verifica orale
- 4** - Gravi carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate
- 5** - Assimilazione parziale, superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione, unita ad una metodologia disciplinare non corretta
- 6** - Sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; permangono carenze nella organizzazione, esposizione o applicazione
- 7** - Convincente assimilazione dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/applicazione degli stessi in forma coerente
- 8** - Piena assimilazione dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione,



rielaborazione e applicazione

**9** - Piena assimilazione dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento

**10** - Piena assimilazione dei contenuti unita a eccellenti capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento, contrassegnate anche da originalità e creatività

## **VALUTAZIONE PER DISCIPLINE**

### **MATEMATICA**

#### **Conosce in modo**

10-9 completo ed approfondito

8 completo

7 discreto

6 essenziale

5 frammentario

4 parziale e confuso

#### **gli elementi e i linguaggi specifici della disciplina.**

10-9 E' corretto ed autonomo

8 E' corretto

7 E' generalmente corretto

6 E' sufficientemente corretto

5 Ha difficoltà



4 Anche se guidato, ha difficoltà

**nell'applicare regole, formule e procedimenti risolutivi di un problema.**

**Si esprime in modo**

10-9 sicuro, appropriato e preciso.

8 sicuro e preciso

7 adeguato

6 abbastanza adeguato

5 approssimato

4 parziale ed impreciso

**SCIENZE**

**Ha una conoscenza degli argomenti svolti e del linguaggio scientifico**

10-9 completa, approfondita e organica

8 completa

7 discreta

6 essenziale, complessiva

5 frammentaria

4 parziale e confusa

10-9 E' corretto ed autonomo

8 E' corretto

7 E' generalmente corretto



6 E' sufficientemente corretto

5 Ha difficoltà

4 Anche se guidato, ha difficoltà

**nell'osservare fenomeni scientifici e nel formulare ipotesi relative a fatti sperimentali.**

**Espone le proprie conoscenze in modo :**

10-9 sicuro, appropriato e preciso.

8 sicuro e preciso

7 adeguato

6 essenziale

5 approssimato

4 parziale ed impreciso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER LA DISCIPLINA

"STRUMENTO MUSICALE"

La disciplina "Strumento musicale" del Corso ad Indirizzo Musicale si differenzia notevolmente dalle altre discipline tradizionali soprattutto per la modalità organizzativa delle lezioni: esse sono impartite individualmente, da cui discende che ogni lezione può considerarsi, in tutto e per tutto, una verifica del lavoro svolto e dei progressi conseguiti. Ogni insegnante di strumento valuta mensilmente l'allievo secondo la griglia sottostante:



Sa decodificare perfettamente il linguaggio musicale. 10/10

Sa interpretare un brano musicale, anche impegnativo, con ottimo suono e impeccabile tecnica, dimostrando una buona conoscenza dello stile musicale.

Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando padronanza del linguaggio musicale e originalità

Sa rapportarsi molto bene con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un proficuo e personale apporto all'esecuzione.

Sa decodificare molto bene il linguaggio musicale. 9/10

Sa interpretare un brano musicale con buon suono e buona tecnica, dimostrando una certa conoscenza dello stile musicale.

Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando buona padronanza del linguaggio musicale.

Sa rapportarsi bene con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un proficuo apporto all'esecuzione.

Sa decodificare bene il linguaggio musicale. 8/10

Sa interpretare un brano musicale con discreto suono e discreta tecnica, dimostrando una sufficiente conoscenza dello stile musicale.

Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite



dall'insegnante dimostrando discreta padronanza del linguaggio musicale.

Sa rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un buon apporto all'esecuzione.

Sa decodificare il linguaggio musicale. 7/10

Sa interpretare un brano musicale con sufficiente suono e sufficiente tecnica.

Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando sufficiente padronanza del linguaggio musicale.

Riesce sufficientemente a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un sufficiente apporto all'esecuzione.

Sa decodificare il linguaggio musicale anche se talvolta con qualche difficoltà. 6/10

Riesce ad interpretare un semplice brano musicale anche se con suono non sempre pulito e tecnica poco precisa.

Riesce a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante se opportunamente guidato dal docente.

Riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e, in orchestra, riesce a dare un apporto all'esecuzione solo con parti opportunamente adattate.

Commette ancora errori nel decodificare il linguaggio musicale. 5/10

Riesce con difficoltà ad interpretare un semplice brano musicale, con suono non sempre pulito e tecnica approssimativa.

Riesce con difficoltà a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante e solo se opportunamente guidato.



Riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme molto facili e, in orchestra, il suo apporto all'esecuzione risulta scarso.

Presenta gravi difficoltà nel decodificare il linguaggio musicale. 4/10

Non riesce ad interpretare un brano musicale, pur semplice, il suono risulta raramente pulito e la tecnica insufficiente.

Non riesce a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante, neppure se guidato dal docente.

Non riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme, anche se molto facili, e, in orchestra, non riesce a dare un apporto all'esecuzione.

PARCO TRASQUA Trasversale a tutti i dipartimenti Trasversale a tutti i progetti

"PERCORSO SENSORIALE E FANTASTICO"

STUDIO DI PITTURA ANDREINI Linguaggi espressivi Il castello delle meraviglie

LIBRERIA "Il libro Magico" Area linguistica Lettura avventura-LAV

BIBLIOTECA COMUNALE



PANIFICIO DI RAVACCIANO Scientifico -Tecnologico Giochiamo con gusto

PASTICCERIA MASONI Scientifico -Tecnologico Giochiamo con gusto

TRENINO DI NATALE Linguaggi espressivi Natalizio

CASTELLO DI MONTERIGGIONI Area linguistica Il castello racconta

CASTELLO DI MONTARRENTI Area linguistica Il castello racconta

CASTELLO DI CELSA Area linguistica Il castello racconta

RISERVA NATURALE MONTECELLESI Area linguistica Bruitage

FRANTOIO "BAGNO A SORRA" Scientifico \ Tecnologico Giochiamo con gusto

FONTE DELLE MONACHE linguistico\ Scientifico\Tecnologico Giochiamo con gusto bruitage

USCITA DIDATTICA DIPARTIMENTO DI PERTINENZA PROGETTO DIDATTICO

## **DESCRIZIONE USCITE DIDATTICHE**



Questa formazione didattica ha alle spalle un training di aggiornamento triennale già svolto dalle docenti che vi hanno partecipato e, considerata la valenza pedagogica, si intende proseguire tale percorso formativo quotidiano di lettura inserendolo nella progettualità della scuola nell'acclarata convinzione che mediante questa modalità viene enormemente stimolata l'attenzione dei bambini nonché lo sviluppo del linguaggio, del pensiero creativo e dell'area cognitiva.

(Ad alta voce fa crescere l'intelligenza... LAV)

PEZ **"LEGGERE : FORTE"**

- **PERCORSO DI CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DEL COMPORTAMENTO BILINGUE**



**NEL BAMBINO CHE APPRENDE**” che prevede una formazione di 12 ore rivolta ai docenti di introduzione al bilinguismo con collocazione del fenomeno migratorio, caratteristiche delle varie tipologie di bilinguismo, con particolare attenzione ai fenomeni di bilinguismo sottrattivo e i problemi ad esso connessi

### **ATTIVITA' FORMATIVE DI AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI**

I progetti legati ai curricula verticali proprio per la loro caratteristica di trasversalità, consentono di abbracciare i vari Campi di Esperienza e di raggiungere quelli che sono gli obiettivi indicati all'interno delle Indicazioni Nazionali. Ci proponiamo così di offrire ai bambini delle esperienze coinvolgenti e motivanti, aiutandoli a scoprire la realtà che li circonda e ad organizzarla perché *“ è compito della Scuola dell'Infanzia trasformare l'esperienza dei bambini facendola passare da un impulso disordinato e dispersivo ad un ritmo ordinato e costruttivo ”* (B. Q. Borghi, Crescere con i laboratori). Il tutto **privilegiando il processo sul risultato, il metodo sul contenuto, per portare i bambini ad avere fiducia in sé stessi, a cercare da soli.**

Obiettivo: favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti positivi per la salute orale e ridurre i comportamenti a rischio in età evolutiva

Il progetto si svilupperà attraverso degli incontri durante i quali saranno svolte delle lezioni frontali modulate secondo le fasce d'età, che avranno come argomenti l'igiene orale ed i principi di educazione alimentare supportati da materiale dimostrativo (poster, slides, etc.).

Progetto rivolto ai bambini dai 3 ai 7 anni (Scuola dell'Infanzia e biennio della Scuola Primaria di I grado).

### **“PROGETTO CRESCERE CON IL SORRISO”**



1. Stimolare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dal libro e dalla lettura fatta insieme.
2. Creare occasioni di riflessione su “valori” quali amicizia, rispetto, collaborazione, fiducia, etc...
3. Sviluppare comportamenti sociali adeguati alla lettura e alla narrazione, all’ascolto e alla gestione del materiale librario e degli spazi convenuti.
4. Sviluppare capacità di ascolto, capacità e partecipazione alla narrazione.
5. Sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze.
6. Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all’ascolto;
7. creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all’ascolto che all’elaborazione, dove la voce si rende protagonista;
8. arricchire l’immaginazione del bambino attraverso l’offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività;
9. aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore;
10. arricchire le conoscenze linguistiche del bambino;
11. permettere ai bambini l’identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d’animo e delle emozioni.

**OBIETTIVI :**

1. Creare occasioni di incontro tra i bambini e tra bambini e adulti, per condividere il piacere della lettura fatta insieme.
2. Offrire ai bambini l’opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come “finestra su altri mondi”: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.
3. Educare al piacere di leggere senza trascurare l’aspetto della comprensione del testo e



dell'immagine.

### **FINALITÀ :**

Altro aspetto di eguale importanza sarà il favorire la conoscenza delle componenti narratologiche delle diverse storie (chi, cosa, dove, quando e perché) e delle parti strutturali (inizio, sviluppo/evento e fine) attivando la pratica della costruzione di storie, operazione cognitivamente complessa che richiede capacità di astrazione che i bambini devono gradualmente sviluppare. Il trasferimento di dati da un contesto a un altro, la verbalizzazione, sono azioni che impongono di uscire dalla concretezza delle situazioni conosciute, di ridurre la base percettiva ed empirica per entrare in un mondo nuovo, con regole proprie.

Peraltro favorire l'interazione verbale tra bambini consente di promuovere quelle abilità che sono ritenute necessarie per ogni successiva forma di operazione linguistica (l'ascolto, l'espressione, il confronto dei punti di vista, la formulazione delle ipotesi, la deduzione...). Narrazione e interazione verbale/sociale rappresentano dunque i due elementi forti di curricularità attorno ai quali ruota il nostro lavoro di progettazione e realizzazione dei percorsi.

La lettura a voce alta crea anche momenti speciali di interazione fra chi legge e chi ascolta instaurando un rapporto grazie al quale il bambino è in grado di acquisire una sempre maggiore consapevolezza dei propri sentimenti sviluppando una maggior capacità di comprensione e un più profondo desiderio di apprendere.

Favorire la creazione di un tempo dedicato alla lettura ad alta voce è lo scopo principale del nostro percorso, poiché crediamo nell'acclarata convinzione che la lettura a voce alta sviluppa due intelligenze: la cognitiva e emotiva. Infatti anni di ricerca educativa hanno dimostrato che tramite le storie il bambino impara a trattare aspetti lessicali, fonologici, sintattici e pragmatici, perché la lettura ad alta voce stimola la capacità di riconoscere e utilizzare i suoni della lingua e, in un secondo tempo, facilita l'apprendimento della lettura indipendente. Non solo, leggere ad alta voce promuove nel bambino l'autostima, aiuta a riconoscere e concettualizzare le emozioni proprie e altrui.

Le storie si ascoltano, le storie si leggono, le storie si raccontano, si vivono, si rappresentano, si disegnano, si inventano. Le storie sviluppano la nostra fantasia, ci aiutano a capire, ci aiutano a crescere.



## PROGETTO "LETTURA AVVENTURA"

- Stimolare comportamenti di cooperazione e condivisione
- migliorare le relazioni all'interno del gruppo.
- sviluppare la conoscenza di linguaggi non verbali;
- sviluppare una maggiore consapevolezza e padronanza di sé;

temi come condivisione, inclusione, diversità

- scoperta e spiegazione, attraverso la lettura teatralizzata, di

### Obiettivi specifici

Ogni incontro prevede la lettura animata, da parte degli operatori, di una storia o anche una favola, che affronti tematiche di interessi specifici come: condivisione, inclusione, diversità. A seguire i bambini saranno invitati a riprodurre, attraverso il gioco dell'immedesimazione, gli eventi appena narrati con i personaggi incontrati, gli ostacoli affrontati, la risoluzione e il finale della vicenda e lo faranno attraverso il linguaggio delle ombre. Attraverso il mondo delle storie, le ombre create dai bambini e con i bambini parleranno, prenderanno vita, cresceranno, si rimpiccioliranno. Alcune scapperanno via, altre invece voleranno via. Una torcia, un telo bianco o una lavagna luminosa trasformeranno gli oggetti e i giocattoli in ombre strane, buffe o paurose con cui i bambini interagiranno lungo gli appuntamenti. A conclusione del percorso, i piccoli attori-narratori verranno aiutati nella realizzazione di un manufatto che riassume l'esperienza (sagome o silofoette in cartoncino).

### Lo svolgimento



I bambini della Scuola dell'Infanzia sono dotati di una grandissima fantasia, grazie alla quale riescono ad adattarsi alle novità. Hanno un loro modo di affrontarle, spesso con risultati migliori degli adulti, apprendendo spontaneamente dall'osservazione e dall'ascolto della realtà che li circonda. Attraverso il gioco, essi prendono questa realtà e la modificano e modellano per farsela calzare addosso. I bambini della fascia 3-6 anni, poi, hanno molto da insegnare, con il loro bisogno di raccontare e raccontarsi, "vivere" storie per farne saltare fuori di nuove e inventate. Il laboratorio di teatro che proponiamo per questa edizione, si concentrerà nell'incontro fra il mondo delle storie e il mondo del buio e della luce. L'idea nasce dal volere rompere il muro della paura che talvolta i bambini sviluppano crescendo, attraverso la tecnica del teatro delle ombre, avvicinando i bambini ad una forma di comunicazione con un linguaggio alternativo e non verbale. Nell'incontro con le ombre, i bambini colgono con grande curiosità e stupore le sue caratteristiche: l'ombra può distorcere l'immagine, spostarsi, trasformarsi a seconda delle ore della giornata. Il buio vive dell'ombra: è ciò che culla e che accompagna nel mondo del riposo e della tranquillità, benché sia anche misterioso e spaventoso. A volte, infatti, entrare in una stanza buia, trasmette loro timore. Attraverso una serie di giochi, suggestione e racconti, scopriranno il grande potenziale espressivo della propria ombra e stimoleranno la curiosità e la fantasia per meglio capire il magico potere della luce.

#### Obiettivi del progetto

I progetti di Straligut rivolti alle scuole nascono dalla consapevolezza del valore del teatro come strumento didattico e veicolo "straordinario" di sensibilizzazione, partecipazione e condivisione. L'obiettivo è utilizzare il potenziale educativo del teatro, anche attraverso strumenti didattici innovativi, per affrontare problematiche complesse con una metodologia inclusiva che miri a motivare le nuove generazioni alla conoscenza e alla potenzialità del "cambiamento".

#### **SALTIAMO FUORI**

#### **PROGETTO TEATRO POP UP**



Si pensa di raggiungerlo preparando i bambini e le bambine a tale passaggio già negli ultimi mesi di frequenza alla Scuola dell'Infanzia inducendo in loro aspettative positive su ciò che impareranno (leggere, scrivere) presentando tale passaggio come il segno tangibile del loro "essere grandi".

Il progetto "continuità" sarà portato avanti assieme alle classi prime delle Scuole Primarie "A. Saffi" e "G. Duprè". Il progetto ha lo scopo di facilitare un approccio positivo, dei bambini di cinque anni, al passaggio alla Scuola Primaria.

### **CONTINUITA'**

Il progetto, quindi, non si configura come un insegnamento sistematico precoce di una lingua straniera, ma come una sensibilizzazione verso un codice linguistico diverso dal nostro. Stimolando i bambini attraverso il gioco, il canto e il divertimento.

1. Favorire la curiosità dei bambini verso un'altra lingua;
2. Avvicinare i bambini, attraverso il gioco, ad un nuovo codice linguistico;
3. Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione;
4. Imparare e saper utilizzare semplici vocaboli in un contesto di gioco e divertimento;
5. Memorizzare alcuni vocaboli e semplici filastrocche e canzoni.

Le finalità principali sono:



### “GIOCHIAMO CON L'INGLESE”

1. ascoltare e rielaborare una storia;
2. collaborare per realizzare un progetto comune;
3. collaborare e condividere un'esperienza con i compagni;
4. riconoscere i simboli della festa;
5. usare un lessico adeguato al contesto.

Obiettivi di apprendimento:

uscite didattiche sul territorio

Il Natale rappresenta un'occasione per favorire la riscoperta di valori come la SOLIDARIETA', LA FRATELLANZA, L'AMICIZIA, LA COOPERAZIONE e CONDIVISIONE e la scuola diventa il luogo dove, attraverso la creazione di contesto educativo e di valori, si possono sperimentare.

Questo progetto vedrà impegnati tutti i bambini della scuola dalla metà di Novembre a tutto il mese di Dicembre.

### NATALE

Il progetto verrà realizzato partendo dalle esperienze concrete per poi accompagnare gradualmente i bambini verso i concetti. Le attività si svolgeranno sia in sezione per quanto riguarda le attività psicomotorie e ritmiche (saltare, marciare, giochi con la palla, percorsi, conte, filastrocche...) e per le attività di routine (contare per e con i bambini, appello, calendario, riordino dei giochi...), che nei gruppi omogenei per età con attività didattiche diverse a seconda



del gruppo di riferimento e mirate al raggiungimento degli obiettivi (contare associando il gesto alle parole, alternanze, classificazioni, seriazioni...).

1. classificazione per forma (anche rettangolo) e per colore (tutti i colori);
2. localizzare persone nello spazio (anche davanti-dietro, a fianco, destra e sinistra rispetto a se stessi);
3. saper rappresentare percorsi;
4. eseguire percorsi su semplice consegna verbale;
5. operare semplici seriazioni (ordinare oggetti per grandezza, lunghezza, altezza);
6. contare oggetti
7. riconoscere i numeri

**Obiettivi 5 anni:**

1. saper collocare e collocarsi spazialmente (dentro-fuori, vicino-lontano, sopra-sotto);
2. saper riconoscere semplici caratteristiche uguali negli oggetti ed operare semplici classificazioni: per colore (colori fondamentali), per forma (cerchio, quadrato, triangolo);
3. valutazione approssimata nel contare gli oggetti (pochi-tanti; di più, di meno);
4. valutazione approssimata nel confronto di grandezze (lungo-corto; piccolo-grande; alto-basso)

**Obiettivi 3-4 anni:**



Gli obiettivi tengono conto delle potenzialità dei bambini e partono sempre da esperienze concrete dominabili, in quanto le conquiste dei concetti matematici avvengono solo attraverso esperienze reali di gioco, manipolazione ed esplorazione diretta, in modo da entrare in contatto con le quantità, quantificare il mondo che li circonda, confrontandolo e numerandolo.

La misurazione e la matematizzazione sono sempre presenti nella giornata della Scuola dell'Infanzia, a partire dalle attività di routine (appello, affidamento degli incarichi, riordino del materiale..) e molte esperienze possono essere proposte a partire dal proprio corpo, che può essere misurato nella sua crescita e confrontato con quello dei compagni, così come possono essere misurati e numerati gli oggetti, gli arredi e le cose raccolte durante le uscite, o nel giardino, e così via fino alla rappresentazione del numero."

Il bambino deve "fare", porsi domande, scoprire connessioni, darsi spiegazioni. Parlare di quello che sta facendo o che sta succedendo è il primo passo verso la concettualizzazione, passando dallo spazio percepito allo spazio rappresentato, che supera il ruolo del proprio corpo come unico punto di riferimento.

Lo spazio è l'ambito all'interno del quale i bambini della Scuola dell'Infanzia si rapportano, agiscono, esplorano, costruiscono. In questo spazio vanno proposte esperienze motorie che si intrecciano con le percezioni tattili e visive.

"Il processo di costruzione delle fondamentali conoscenze e competenze matematiche inizia nel bambino in modo informale e procede via via in modo sempre più formalizzato con l'esperienza scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia non si devono sviluppare degli "apprendimenti", ma promuovere capacità.

## **CURRICOLO DI MATEMATICA**

*la maga Maribò "Le forme e le quantità" e il:*



1. Comunicare verbalmente.
2. Sviluppare fiducia nelle proprie capacità comunicative.
3. Esprimersi con proprietà e ricchezza di vocaboli.
4. Raccontare, rielaborare, inventare, esperienze e storie.
5. Memorizzare ed interiorizzare.
6. Dialogare, discutere.
7. Chiedere e dare spiegazioni.
8. Apprezzare i libri e la lettura.
9. Formulare ipotesi sui contenuti dei testi letti.
10. Dimostrare curiosità per la scrittura.
11. Superare alcuni errori di pronuncia.
12. Confrontare lingue diverse.
13. Arricchire il lessico

***Obiettivi specifici:***

1. delle competenze linguistiche
2. di un atteggiamento esplorativo del mondo circostante
3. di operazioni cognitive, come collocare una storia nell'asse spazio-temporale (dove, quando, prima - dopo) e riconoscere l'articolazione (inizio - evento - fine)

Questi percorsi, utilizzando i linguaggi legati ai diversi campi di esperienza, hanno come finalità



la **costruzione di storie attraverso i sensi**, per promuovere lo sviluppo:

All'interno dei percorsi l'interazione sociale e la narrazione sono stati ritenuti punti qualificanti per la crescita complessiva del bambino che impara a confrontarsi e misurarsi con gli altri all'interno di un circuito comunicativo autentico: i bambini parlano di fatti veri, discutono sulle loro esperienze, confrontano le loro idee. La lingua diventa il veicolo per lo sviluppo della loro identità attraverso l'espressione dei propri sentimenti e bisogni.

1. Bambini di 3 anni: **LE BOLLE DI SAPONE**
2. Bambini di 4 anni: **IL BRUITAGE (paesaggi sonori)**
3. Bambini di 5 anni: **IL CASTELLO RACCONTA**

I percorsi, tre suddivisi per fascia di età, vari in situazioni e scopi, sono stati strutturati a più livelli e modulati in itinerari didattici a loro volta scanditi da varie fasi di lavoro.

Il progetto di Italiano parte dall'idea di privilegiare un curriculum verticale in grado di attivare, con maggior successo, lo sviluppo di competenze e di processi di maturazione, tenendo conto dei bisogni culturali delle nuove generazioni e delle esigenze di qualificazione professionale dell'adulto. La metodologia si basa sull'analisi concreta, globale e sintetica propria del conoscere infantile tesa al raggiungimento dell'obiettivo primario di riuscire a formare individui capaci di parlare sempre meglio.

### **CURRICOLO DI LINGUA ITALIANA**

*il cantastorie Serafino "Le parole e le storie" ci introdurrà al*

L'attività si svolgerà da Ottobre a Maggio. Inoltre sono previste alcune uscite didattiche inerenti



il progetto.

**Tempi:**

1. Lettura di storie;
2. Realizzazione di elaborati individuali e di gruppo;
3. Osservazione e preparazione (nei limiti del possibile e del consentito) di cibi;
4. Uscite didattiche mirate;
5. Giochi di gruppo.

**Metodologia:**

1. Conoscere gli alimenti e saperli classificare;
  2. Valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo;
  3. Assumere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione;
  4. Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana;
  5. Promuovere e sviluppare il piacere di assaggiare;
  6. Superare la diffidenza verso alcuni cibi;
  7. Scoprire e conoscere alimenti diversi attraverso i sensi;
  8. Acquisire corrette norme di comportamento a tavola.
1. Sviluppare nei bambini la capacità di osservare;
  2. Sviluppo della capacità di manipolare, ricercare e individuare materiali e strumenti necessari



per realizzare esperienze;

3. Sviluppare la capacità di spiegare gli eventi e di argomentare in modo logico;
4. Potenziamento e sviluppo del patrimonio lessicale, ampliando la padronanza del proprio vocabolario arricchendolo con termini sempre più specifici.

### **Obiettivi:**

Questo progetto, comune per tutte le sezioni, ci accompagnerà per tutto l'anno scolastico e ci fornirà lo spunto per alcune uscite didattiche, si concluderà a fine Maggio con una gita conclusiva di tutta la Scuola dell'Infanzia che ci permetterà di esperire un percorso sensoriale e laboratoriale presso un sito didattico.

Siamo infatti consapevoli che una sana e genuina alimentazione, così come l'acquisizione di comportamenti corretti a tavola, possano e debbano essere perseguiti anche dalla scuola.

Lo scopo è quello di potenziare nel bambino la capacità di osservazione attraverso cui gradualmente arrivare a costruire legami di senso nella propria esperienza cognitiva. Partendo da un'esperienza reale, si vuole favorire e stimolare la curiosità e l'attitudine del bambino a porsi delle domande e a cercare delle risposte, ad aumentare l'attenzione e la capacità di percepire differenze e somiglianze.

Questo progetto rappresenta un viaggio nel mondo dell'alimentazione, partendo proprio dal gioco e dall'esperienza diretta si cerca di stimolare i bambini a conoscere meglio il cibo ed essere quindi invogliati anche ad assaggiare cose nuove e genuine.

L'apprendimento del bambino di età compresa tra i due ed i cinque anni circa, avviene attraverso il gioco, che fornisce alla Scuola dell'Infanzia il canale privilegiato per raggiungere finalità ed obiettivi formativi.

GIOCARE CON GUSTO



## **ALIMENTAZIONE**

### **"Il cuoco Alimentino ci accompagnerà durante il progetto di"**

Tale progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico per un totale di n. 33 ore e si svilupperà all'interno dei vari campi di esperienza con attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo.

Tempi:

1. Attività di vita quotidiana, in particolare in bagno, in sezione e a pranzo.
  2. Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate.
  3. Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza.
  4. Star bene con gli altri: le regole.
  5. Individuare le regole necessarie per...giocare, conversare, "lavorare", insieme ai compagni.
  6. Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre e quelle relative a determinati luoghi (bagno, aula per il pranzo,...)
  7. Riordinare i giochi e curare i propri materiali.
  8. Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti.
  9. Provare a praticare la raccolta differenziata con l'aiuto delle insegnanti.
1. Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana in comunità
  2. Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento.

Attività:



1. Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.
2. Esplorare lo spazio scuola
3. Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle varie attività.
4. Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza.
5. Praticare essenziali norme igieniche comprendendo le motivazioni.
6. Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi.
7. Interiorizzare comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza.
8. Scoprire il piacere di stare bene con gli altri.
9. Rispettare e curare gli spazi e gli arredi della scuola.
10. Differenziare i rifiuti e riutilizzare materiali
11. Non sprecare acqua, luce, carta, cibo...

Obiettivi:

-Sviluppare i contenuti attraverso attività laboratoriali inserite nei vari progetti programmati per l'anno scolastico in corso

Metodologia didattica:

- rispettare la libertà altrui
- contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- considerare la pari dignità delle persone



-riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino

**C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione**

-attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

- elaborare idee e formulare semplici giudizi

- scegliere e agire in modo consapevole;

**B) Costruire il senso della responsabilità**

- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

- acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente;

-prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi;

**A) Conoscere per esperienza:**

**Finalità generali**

Sin dalla Scuola dell'Infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento dei bambini in attività operative.

Come è evidenziato dalle linee guida relative alla legge 20 Agosto 2019, n° 92, "un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".

**"ABCITTADINO"**



## EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto coinvolgerà i bambini da Ottobre a metà Novembre circa.

Tempi:

1. Ascolto di storie;
2. Giochi collettivi;
3. Realizzazione di disegni e cartelloni

Attività:

1. Superare al meglio il momento del distacco dalle figure parentali;
2. Imparare alcune regole fondamentali della vita quotidiana in comunità;
3. Superare il timore dello spazio, del contatto con gli altri, dei materiali;
4. Ascoltare, rielaborare e drammatizzare una storia;
5. Imparare la scansione della giornata scolastica

Obiettivi:

Questo progetto ci aiuterà ad affrontare al meglio il delicato periodo dell'accoglienza. Le prime settimane di scuola sono un periodo sempre particolare e delicato soprattutto per i bambini che per la prima volta iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia. Ma anche per gli altri che



comunque devono riprendere i ritmi e le routine della scuola. Per questo motivo abbiamo scelto una storia: "Quando arriva la mia mamma?" che scandisce i vari momenti della giornata scolastica, così da aiutare i bambini ad interiorizzare al meglio e arrivare sereni al momento del ritorno a casa.

"QUANDO TORNA LA MIA MAMMA?"

## **ACCOGLIENZA**

"Il Castello delle Meraviglie": all'interno del castello ci sono varie "stanze" in ognuna delle quali vive un personaggio magico che accompagna i bambini all'interno del suo mondo: La Regina Fiordaliso, il Principe Papavero e il Re Girasole ci accolgono nel loro Castello e ci insegnano le buone regole della vita di corte (ed. Civica e accoglienza); il cantastorie Serafino "Le parole e le storie" (curricolo verticale di Lingua); la maga Maribò "Le forme e le quantità" (curricolo verticale tecnico-scientifico); Il giullare di corte "Il corpo" e il pittore Macchiolino "I colori" (curricolo verticale dei linguaggi espressivi); il Cuoco Alimentino che lavora nelle cucine del castello, ci permetterà di affrontare un percorso sull'alimentazione

## **PROGETTO TRIENNALE DAL TITOLO "IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE"**

- EDUCAZIONE STRADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE ALIMENTARE



□ EDUCAZIONE AMBIENTALE

□ EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

□ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

I bambini/e che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica svolgeranno le attività alternative all'interno delle tematiche proposte con l'insegnante di sezione al momento presente.

Sarà spiegata la vita della Santa con delle immagini che riguardano i luoghi del territorio della nostra Diocesi in cui è vissuta.

La finalità del concorso è quella di avvicinare i bambini alla persona, all'insegnamento e alla spiritualità di Santa Caterina da Siena nella ricorrenza del 650° anniversario della sua canonizzazione.

Il Venerdì, per il piano terra, è in orario l'insegnamento della Religione Cattolica, per i bambini/e che se ne avvalgono. L'insegnante incaricata, Nacci Giulia, sarà presente dalle ore 9:30 alle ore 11:00 svolgendo la propria attività didattica nella sezione D e l'insegnante incaricato, Nencioni Carlo sarà presente dalle 10:30 alle 12:00 nella sezione C. Parteciperanno al concorso **"In viaggio con Caterina"**.

Il Giovedì, per il primo piano è in orario l'insegnamento della Religione Cattolica per i bambini/e che se ne avvalgono, l'insegnante incaricata, Nacci Giulia, sarà presente dalle ore 9:00 alle ore 12:00 svolgendo la propria attività didattica con i bambini di 3, 4 e 5 anni.

### **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ALTERNATIVA**

La scuola ha poi a disposizione due spazi esterni, in parte a prato, in parte a ghiaia e un porticato coperto.



L'atrio, oltre ad essere luogo di accoglienza, verrà usato per alcune attività didattiche di piccolo gruppo (per il teatro dei burattini, per i giochi motori, lettura e ascolto di storie...)

Al piano terreno vi sono poi la cucina, il refettorio, i servizi per il personale, la stanza per le insegnanti, e un atrio. Ciascuna delle aule è molto spaziosa e ha consentito al proprio interno l'organizzazione di più angoli per i giochi (cucina, travestimenti, costruzioni), per la lettura e la conversazione, per le attività da svolgere a tavolino. Lo spazio comunicante fra le due aule viene utilizzato come spazio di lavoro per piccoli gruppi (laboratori, pittura, attività didattiche guidate).

La scuola è organizzata su due piani e per ciascun piano vi sono due aule, con uno spazio comune fra di loro, e due blocchi di servizi per i bambini.

### **UTILIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

- Il gruppo dei bambini di 5 anni sarà seguito, a turno rispetto al loro orario di lavoro, dalle insegnanti Cannizzaro Claudia, Parri Caterina

-I bambini che riposano saranno seguiti, a turno rispetto al loro orario di lavoro, dalle insegnanti Aurigi Barbara e Frignani Elisabetta.

POMERIGGIO:

- Insegnanti di riferimento per l'attività didattica dei 2017: Cannizzaro Claudia, Parri Caterina

- Insegnanti di riferimento per l'attività didattica dei 2018: Aurigi Barbara

- Insegnante di riferimento per l'attività didattica dei 2019: Frignani Elisabetta



GRUPPI DI LAVORO A-B:

Sezione B: Cannizzaro Claudia, Frignani Elisabetta

Sezione A: Aurigi Barbara, Parri Caterina

### **PRIMO PIANO**

- Il gruppo dei bambini di 5 anni sarà seguito, a turno rispetto al loro orario di lavoro, dalle insegnanti Caliani Laura, Vittori Valentina, Luche Maria Giovanna

- I bambini che riposano saranno seguiti, a turno rispetto al loro orario di lavoro, dalle insegnanti Cenni Gloria, Conti Maria Pia.

POMERIGGIO:

- Insegnanti di riferimento per l'attività didattica del 2017: Vittori Valentina, Luche Maria Giovanna

- Insegnante di riferimento per l'attività didattica del 2018: Caliani Laura

- Insegnante di riferimento per l'attività didattica del 2019: Cenni Gloria, Conti Maria Pia

GRUPPI DI LAVORO C-D:

Sezione D: Caliani Laura, Vittori Valentina, Luche Maria Giovanna

Sezione C: Cenni Gloria, Conti Maria Pia



## PIANO TERRA

### ORGANIZZAZIONE DOCENTI

Al pomeriggio due insegnanti (una per ciascun dormitorio: uno per piano) si occuperanno del riposo dei bambini/e e due insegnanti dell'attività didattica, ricomponendo poi le sezioni per la preparazione all'uscita e l'uscita stessa.

Pertanto nella fascia oraria 10,30-11,50 la compresenza delle insegnanti permetterà anche la scomposizione delle sezioni in gruppi di età e la formazione degli stessi unendo, per ogni fascia di età, i bambini di due sezioni. La scelta fatta è quella di lavorare per sezioni parallele: le sezioni D e C, situate al piano terra, e le sezioni B e A situate al primo piano.

1. fare in modo che i bambini/e possano trovare nella sezione, intesa come compagni/e e insegnanti, il punto di riferimento per tutti i momenti di routine della giornata scolastica (ingresso, pranzo.....) che sono per bambini /e di questa fascia di età momenti importanti di socializzazione e di conquista di autonomia e di regole;



2. consentire momenti di attività didattica per gruppo di età e per piccolo gruppo che permettono di programmare e conseguire obiettivi specifici per le tre fasce di età nonché personalizzazioni dell'offerta didattica quando necessarie.

L'organizzazione didattica e l'orario delle insegnanti sono stati predisposti per rispondere al meglio a più esigenze:

ORE 15:00-16:00 Preparazione all'uscita e uscita

Attività ludica, gioco strutturato e guidato, gioco cooperativo e attività didattica per i bambini più grandi (2017)

Preparazione al riposo e riposo per i bambini più piccoli (2018-2019)

ORE 13:00-15:00

I bambini accompagnati dalle insegnanti si recano prima in bagno e poi nei refettori per mangiare tutti insieme il pranzo fornito dalla mensa. (Il menù è consultabile all'ingresso della scuola o sul sito del Comune o app)

ORE 11:50-13:00: Preparazione per il pranzo e pranzo

I bambini si dedicano alle attività didattiche programmate dalle insegnanti e presentate nel PTOF dell'I. C.San Bernardino da Siena

ORE 10:30-11:50: Attività didattiche



Le attività sono sia di routine (appello, calendario, colazione) che propriamente didattiche (canto, ascolto di storie, memorizzazione di filastrocche, giochi motori guidati dall'insegnante...).

ORE 9:50-10:30: Attività di sezione

In questo orario le attività che si svolgono nelle sezioni (anche accorpate) non sono strutturate: si propongono disegni, giochi da tavolo, giochi in angoli appositamente predisposti.

ORE 8:00-8:50: Ingresso a scuola

## **ORGANIZZAZIONE GIORNATA SCOLASTICA**

Sez. D: 18 bambini/e

Sez. C: 23 bambini/e

Sez. B: 24 bambini/e

Sez. A: 23 bambini/e

La scuola dell'infanzia "P. Bandini", attualmente è composta da quattro sezioni, sono miste per età al loro interno, omogenee fra loro come composizione poiché nella loro formazione si è tenuto conto dei criteri presenti nel regolamento approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di istituto, che prevedono una suddivisione equilibrata in base ai gruppi di età, al sesso, alla provenienza da altri paesi. Dall'applicazione dei criteri previsti risulta una composizione finale:

Rimane comunque fissata la chiusura della scuola alle ore 13:30 per i giorni 29 e 30 mese di Giugno



A partire dalla fine di ottobre, i tempi e le attività hanno ormai trovato una certa stabilità nello svolgimento della giornata a scuola.

Nel corso dell'intero anno, considerate le particolari esigenze che possono presentare al mattino i bambini di questa età, l'orario di ingresso prevede una fascia di tolleranza per **i bambini accompagnati dai genitori a scuola che va dalle 8:00 alle ore 8:50.**

Una buona accoglienza permette ai bambini di adattarsi serenamente alle nuove situazioni che la frequenza scolastica comporta: il distacco dalle figure di riferimento, l'inserimento in un gruppo spesso numeroso, l'organizzazione della giornata secondo ritmi e tempi inconsueti.

**L'orario solo antimeridiano, all'inizio delle attività a settembre, consente alle insegnanti di lavorare sempre in presenza, quindi di seguire con particolare attenzione i bimbi che mostrano maggiori difficoltà**. Durante queste due settimane, inoltre, è possibile dedicarsi all'osservazione dei cambiamenti avvenuti nei bambini che hanno frequentato la scuola negli anni precedenti, in modo da ipotizzare tracce di lavoro che troveranno la loro formalizzazione nella programmazione annuale e nella stesura dei progetti.

Al fine di favorire l'inserimento dei nuovi iscritti nelle varie sezioni e di accogliere tutti i bambini nel migliore dei modi, **nelle prime due settimane, cioè nei primi 10 giorni di scuola, l'orario della scuola dell'infanzia è solo antimeridiano, fino alle ore 13:30 da lunedì a venerdì**.

Questo permette alle docenti di essere in presenza durante tutto l'arco della mattinata e di potersi dedicare nel migliore dei modi sia ai bambini nuovi iscritti che agli altri che hanno bisogno di qualche giorno per potersi ambientare nuovamente dopo le vacanze estive. Sempre al medesimo fine, gli orari di frequenza di alcuni alunni possono assumere caratteri di ulteriore flessibilità in tutta la fase di inserimento, senza mai prevedere – di norma – la presenza dei genitori a scuola, se non nei primi giorni e comunque da concordare con le docenti.

## **INSERIMENTO**

Nella composizione delle sezioni e nei criteri per la loro formazione, la nostra scelta è di formare **sezioni "miste" per età**, considerato il rischio che un andamento irregolare dell'anagrafe costringa le sezioni "omogenee" a inserire bambini in gruppi dove i compagni sono tutti più grandi o più piccoli. Tuttavia, dal punto di vista organizzativo - didattico, nella nostra scuola si alternano – in forma pressoché quotidiana – le due diverse soluzioni di composizione dei gruppi. La **struttura "mista"** permette ai bambini di trovare nei compagni e nelle insegnanti



i punti di riferimento nei momenti di routine (ingresso, pranzo, preparazione all'uscita..), momenti che per alunni così piccoli sono assai importanti ai fini della socializzazione e della conquista dell'autonomia; la **formazione di gruppi omogenei per età**, meno numerosi rispetto alla sezione in virtù della compresenza dei docenti, è invece funzionale alla personalizzazione dell'attività educativa e alla realizzazione dei progetti elaborati dai docenti.

Nell'interesse del minore, l'orario settimanale scelto all'atto dell'iscrizione va osservato puntualmente nel corso dell'intero anno scolastico. Solo particolari esigenze, coerenti con i bisogni primari del bambino, possono giustificare variazioni successive alle scelte compiute in sede di iscrizione, su parere conforme delle insegnanti, adeguatamente motivato ed eventualmente documentato.

La nostra scuola ospita **4 sezioni** e osserva un orario di **40 ore settimanali**, cioè dalle **8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì**. Vengono sempre accolte le richieste di orario ridotto a 25 ore avanzate all'atto dell'iscrizione, con frequenza scolastica in orario antimeridiano e consumazione del pasto a scuola (8:00-13:00).

## **ORARI DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Anche il tempo scolastico ha esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento. La durata complessiva della giornata scolastica e i suoi ritmi interni vanno determinati in modo da salvaguardare il benessere psicofisico e garantire la percezione individuale del tempo. Vanno dunque progettate attività che richiedano ai bambini una diversa intensità di impegno, nell'alternarsi di esperienze didattiche libere e strutturate, di gruppo e individuali, di momenti di accoglienza come di routine, attività sostenute dalla compresenza dei docenti in determinati momenti.

Gli obiettivi riguardano dunque la maturazione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, nello sviluppo equilibrato delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità. La scuola dell'infanzia ha una visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Il modello organizzativo che la scuola adotta influenza il comportamento degli adulti che vi lavorano, il significato che essi danno alle loro attività, e si ripercuote sulle esperienze dei bambini. Per tali motivi, massima attenzione viene posta alla organizzazione degli spazi e alla scansione dei tempi: spazi e arredi sono predisposti, all'inizio dell'anno



scolastico, nel modo più idoneo a favorire l'incontro di ogni bambino con le persone, con gli oggetti, con l'ambiente, attraverso la strutturazione di angoli per le varie modalità di gioco, di laboratori per la scoperta, l'esplorazione, la creatività.

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo armonico della personalità del minore attraverso l'attenzione e la disponibilità da parte dell'adulto, l'instaurarsi di relazioni stabili e positive, l'acquisizione di conoscenze e competenze, la conquista dell'autonomia, il conferimento di significato alle esperienze, tenendo conto di quelle che fanno parte del vissuto extrascolastico.

La consapevolezza che la scuola comincia a tre anni, e non a sei, è ormai diffusa nei comportamenti sociali, anche per la convinzione che frequentare uno spazio educativo pubblico, con la presenza di personale qualificato, rappresenti un fattore di crescita equilibrata per i bambini.

## **FINALITÀ**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola, poiché rappresenta un importante modello di interazione sociale e di dialettica individuo-gruppo, ha fra i suoi molteplici compiti quello peculiare di favorire, di soddisfare e di dare risposte articolate ai bisogni di riconoscimento, di identificazione positiva, di autoaffermazione di ogni adolescente, sia nel gruppo dei pari, sia nei rapporti con le figure adulte, per accompagnarne la crescita personale, educativa, culturale e professionale. L'area dell'accoglienza e dell'integrazione articola il proprio lavoro in merito alle diverse situazioni da affrontare nel quotidiano scolastico, per favorire l'inserimento e la migliore integrazione di tutti gli alunni, in modo particolare dei nuovi alunni, di quelli diversabili e di quelli di madre-lingua straniera. Particolare attenzione viene posta nei riguardi di coloro che mostrano di avere bisogni educativi speciali. In questo ambito sono raccolti sia gli alunni diversabili, sia coloro che presentano difficoltà di apprendimento per disturbi specifici o per difficoltà di attenzione, sia infine coloro che richiedono una speciale attenzione per la loro diversa provenienza culturale e



linguistica, per particolari situazioni socio-economiche familiari o per un disagio comportamentale e relazionale che condiziona il loro percorso scolastico.

### BISOGNI FORMATIVI

L'orientamento delle attività didattico-educativo sono volte a sfruttare i linguaggi non verbali creando contenuti artistici e/o musicali fruibili sul web realizzando una vetrina permanente. Le tecnologie, rese mobili, potranno essere usate in vari contesti realizzando flipped classroom condivisibili in una piattaforma di e-learning della scuola insieme alle produzioni degli alunni nei laboratori artistici e musicali.

Gli edifici che ospitano i tre ordini di scuola sono situati nel centro storico di Siena, città patrimonio dell'Umanità, offrono l'opportunità per intraprendere attività didattiche ed educative che oltre alla musica valorizzano l'arte attraverso i linguaggi non verbali avvalendosi anche delle nuove tecnologie digitali. Tali linguaggi universali infatti, hanno la possibilità di ricaduta trasversale su tutte le discipline di insegnamento, potenziandone e recuperandone l'apprendimento. Ne risulta una scuola in grado di formare giovani capaci di muoversi agilmente nella società grazie al potenziamento delle lingue straniere rendendoli cittadini del mondo, infatti la scuola privilegia le uscite didattiche sul territorio al fine di promuovere la consapevolezza del luogo in cui i ragazzi vivono.

### ATTIVITA' SCOLASTICA

Vi è custodito, inoltre, uno dei modelli in gesso che Tito Sarrocchi creò per il Monumento funebre a Giuseppe Pianigiani eretto nella Basilica di San Domenico. Rappresenta un fanciullo triste che reca in mano una corona di quercia. Recentemente identificato, è stato oggetto di studio da parte degli allievi della scuola i cui lavori sono stati raccolti in una pubblicazione "Il Putto Ritrovato".

Dall'anno scolastico 1990/91 nella scuola è attiva una sezione ad indirizzo musicale e nel 2001 è nata l'Orchestra Stabile S. Bernardino composta da ex allievi.

Oggi vi è conservato un archivio che documenta le attività didattiche delle scuole di avviamento



del centro storico di Siena dall'Unità d'Italia in poi.

Gli spazi che ora ospitano la Scuola Secondaria di I grado hanno sempre visto svolgersi attività educative tanto è vero che la scuola media S. Bernardino è una delle più antiche della città e l'unica che ha mantenuto la continuità del suo nome.

Alla metà del secolo scorso, invece l'edificio ospitò la scuola di Arti e Mestieri, oggi trasformata in Istituto Tecnico Industriale, perché i locali di San Domenico in cui si trovava erano stati requisiti dagli alleati.

Fino a pochi decenni fa, infatti, la scuola era collegata alla chiesa della Maddalena attraverso un corridoio scavato nel tufo che per motivi di sicurezza fu chiuso durante un intervento di restauro.

L'edificio scolastico di via P.A. Mattioli, che oggi ospita la sede centrale della scuola, nel XIV secolo era la sede dell'Ospizio di Santa Maria dei Padri di Sant'Agostino, dove alloggiavano i forestieri in transito per la città. Intorno al 1526 in quei locali furono trasferite le monache di Santa Maria Maddalena che dai primi del 1300 occupavano il Monastero di Porta Tufi (ex Ospedale Sclavo). Il monastero, infatti, proprio in quell'anno era stato demolito perché non desse ricovero ai nemici della Repubblica di Siena. Le monache ottennero così un rifugio sicuro, ma insufficiente, tanto che ben presto l'edificio fu ampliato e dotato di una nuova chiesa. Nel 1783 Il Granduca di Toscana, Pietro Leopoldo di Lorena, abolì il monastero di Santa Maria Maddalena al Conservatorio e le scuole normali femminili. Il giardino e la corte passarono sotto la proprietà del Comune di Siena.

## **SCUOLA SECONDARIA "SAN BERNARDINO DA SIENA"**

La scuola Aurelio Saffi serve l'utenza cittadina delle zone di San Marco, Castelvecchio, Porta Tufi, Vallepiatta, Malborghetto, Fontebranda e quella residente nelle aree periferiche di Costafabbi, Costalpino, S. Andrea e Ginestreto.



Negli anni 2006 e 2007 la scuola è stata sottoposta a un prolungato intervento di manutenzione straordinaria, che, svolgendosi prevalentemente nel periodo estivo, si è potuto realizzare senza trasferire l'intera attività in altra sede. I lavori hanno migliorato ulteriormente la scuola, anche per la qualità delle rifiniture interne e il superamento definitivo dei precedenti allestimenti, ormai datati.

Nel primo anno di attività gli scolari raggiunsero il numero di 658, 402 maschi e 256 femmine, divisi in 12 classi.

L'edificio, costruito in mattoni a vista ed ornato da uno zoccolo di blocchi tufacei, è costituito da due ali – in origine riservate alla separazione dei sessi – ed ha la facciata composta da un corpo di fabbrica più avanzato su cui si aprono due ingressi, uno per ciascuna ala, sormontati da un balcone.

Le scuole gestite dall'Amministrazione comunale erano dislocate nelle tre zone in cui da sempre è divisa la città ("Terzi"), ma le condizioni dei fabbricati erano talmente precarie da provocare molti disagi ad alunni e insegnanti. Così il Comune decise di commissionare all'ufficio tecnico municipale il progetto di una nuova scuola, da erigersi su di un terreno ad uso agricolo appositamente acquistato, compreso fra Via del Nuovo Asilo (oggi Via Paolo Mascagni) e Via della Diana. Con uno stanziamento di lire 90.000, il 27 luglio 1897 fu approvato il progetto definitivo, insieme a quello di una strada di collegamento tra le due vie, che dal 1974 si chiama Via Ettore Bastianini (cantante lirico di fama internazionale e alunno della scuola Aurelio Saffi negli anni '20). Tre anni dopo veniva completata e inaugurata l'opera.

Dopo l'unità d'Italia, l'istruzione primaria fu compresa fra le competenze dei Comuni, anche se sul finire del secolo a Siena erano ancora aperte scuole elementari private, per bambini – presso il Ricreatorio del Costone, per scolari di sesso maschile – ma anche per adulti ("Padri di Famiglia", "Operai Adulti").

Con il '900, i ragazzi in età scolare del Terzo di Città inaugurarono anche il nuovo edificio scolastico eretto nei pressi di Porta Latrina, intitolato al patriota risorgimentale Aurelio Saffi (Forlì, 1819 - 1890), Triumviro della Repubblica Romana con Giuseppe Mazzini e Carlo Armellini.



## SCUOLA PRIMARIA "AURELIO SAFFI "

Dall' a.s. 2005/2006, dopo ben 120 anni di permanenza in Via Dupré, la scuola ha una nuova sede, a seguito della ristrutturazione della ex falegnameria dell'Orfanotrofio di S.Marco. Le origini dell'"Orfanotrofio Senese" risalgono al 1789, quando il Granduca Pietro Leopoldo unificò vari enti e congregazioni senesi che assistevano fanciulli senza famiglia e poverissimi, quindi si può dire che la nuova P.Bandini riunisce simbolicamente un percorso plurisecolare di assistenza all'infanzia, proiettandolo nel presente e nel futuro di una bella scuola, dove le esigenze del più avanzato servizio scolastico sono pienamente soddisfatte dalla ristrutturazione dello storico edificio.



La scuola nasce nel 1885 appunto in Via G. Duprè e fu gestita dalla "Società degli Asili Senesi" fino all'intervento del Comune all'inizio degli anni '70, per poi essere trasformata in scuola statale nel 1978.

La Scuola dell'Infanzia "Policarpo Bandini" deve il suo nome al fondatore dell'Associazione che si costituì nel 1834 "*all'oggetto di stabilire in Siena una scuola infantile gratuita a beneficio della classe povera*". Nome che compare assieme a quello degli altri fondatori dell'Associazione – nobili e borghesi senesi legati alla causa risorgimentale – nella lapide commemorativa che si trova nella ex sede della scuola, in Via G.Dupré.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA "POLICARPO BANDINI"**

### LA STORIA DELL' IC. SAN BERNARDINO DA SIENA

- per rigenerazione il vecchio laboratorio linguistico multimediale in un ambiente di apprendimento flessibile che incoraggi l'inclusione, che vada oltre la lezione frontale e l'organizzazione standard della classe e che favorisca attività laboratoriali poiché le ricerche educative ci dicono che gli ambienti e le metodologie della didattica influiscono sul processo di apprendimento.
- Per formare docenti e tutto il personale scolastico;
- innovare gli spazi didattici.
- per dotare la scuola di attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata in collaborazione con l'animatore digitale referente;

I fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 saranno utilizzati, come da delibera collegiale, "dal gruppo di lavoro" coordinato dal referente PNRR/ animatore digitale:

Per attuare al meglio l'innovazione tecnologica e l'interattività degli studenti e del sistema scuola come da indicazioni ministeriali, il nostro istituto partecipa al progetto nazionale "La scuola per l'Italia di domani", un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e



studentesse e studenti più coinvolti. È il 'Piano Scuola 4.0', che prevede di trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi. L'occasione ci viene data dal **PNRR che ci permette di** realizzare la transizione tecnologica e culturale. Un intervento trasformativo degli "spazi digitali pensati per una nuova didattica con il fine di potenziare le tecniche di insegnamento l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e sociali di ogni studente e studentessa".

Attualmente tutte le classi del nostro istituto sono dotate di LIM e di laboratorio di informatica.

Nel tempo siamo passati dalla lavagna tradizionale, alla sperimentazione di classi 2.0, Lavagne interattive, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico e multimediale. Durante la pandemia sono state utilizzate ambienti virtuali di apprendimento, google-spaces, google presentations, video lezioni, video conferenze, ....

Il nostro Istituto è molto attento ai cambiamenti e alle innovazioni tecnologiche che accompagnano la vita dei nostri studenti e l'obiettivo principale è quello di cercare di stare al passo coi tempi. In quest'ottica di continua evoluzione nel corso degli anni l'istituto si attivato per promuovere progetti e attività in modo da rinnovarsi in strumenti didattici e metodologici.

L'Istituto Comprensivo "S. Bernardino da Siena" nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dall'unificazione della Scuola dell'Infanzia "Policarpo Bandini", della Scuola Primaria "A. Saffi" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "San Bernardino da Siena", all'interno del progetto di "verticalizzazione" dei vari gradi di scuola, cioè della confluenza in un unico Istituto Comprensivo dell'intero percorso della scuola "dell'obbligo".

Il Comune di Siena, capoluogo della provincia omonima, si estende su una superficie di 118,7 Km<sup>2</sup>, a 322 metri sul livello del mare. Sorge in mezzo a una ricca zona agricola, su tre colli che dividono le valli dell'Arbia e della Merse da quella dell'Elsa, e il bacino dell'Ombrone grossetano da quello dell'Arno. La situazione socio-economica è intrecciata in modo significativo al contesto ambientale e storico-culturale. L'appartenere a un territorio ricco di risorse naturali e paesaggistiche, fa di Siena un luogo particolarmente suggestivo all'interno della Toscana. La città conserva dell'epoca medioevale le strutture architettoniche e un patrimonio artistico-culturale. Insieme ai tanti laboratori di artigianato, sul territorio comunale hanno sede industrie operanti nel settore alimentare (dolciaria, enologica), chimico-farmaceutico, grafico-editoriale,



della ceramica e del vetro, dei materiali da costruzione, elettrotecnico e meccanico. Siena è un notevole centro commerciale e finanziario: è sede della banca Monte dei Paschi di Siena. Anche la presenza dell'Università, con i suoi 750 anni di storia, ha grande importanza da un punto di vista culturale ed economico, per la crescente presenza di studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Ciò influisce sul sistema locale in termini di disponibilità di conoscenze, capitale umano ed intellettuale da impiegare nei campi della ricerca e della produzione. Ogni anno le scuole dell'Istituto cercano di offrire importanti opportunità di attività didattica per gli studenti di ogni età, attraverso la collaborazione con enti presenti nel territorio e l'adesione a vari progetti. Sono in numero crescente le associazioni e le cooperative che offrono alle scuole collaborazione didattica in diversi ambiti disciplinari: musica, attività motorie e sportive, valorizzazione e studio delle risorse naturali e paesaggistiche, sensibilizzazione nei confronti delle forme di arte (comprese la letteratura e il cinema), educazione al consumo, educazione ambientale e stradale. Esiste anche una consolidata tradizione nell'ambito del volontariato e dell'assistenza. Gli enti e le associazioni del territorio da anni si rivelano fondamentali anche in termini di risorse umane, per lo svolgimento dei progetti.

### TERRITORIO E BISOGNI FORMATIVI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. E' il documento progettuale con cui una scuola si presenta a studenti e famiglie è la foto della scuola, l'immagine identificativa di essa e come tale, seppure negli intenti e nella realizzazione precisa e definita, non può cogliere l'estrema dinamicità della vita scolastica. La scuola è un corpo vivo, dinamico e in continua progressione: il suo 'paesaggio' si compone e ricomponne continuamente perché i suoi soggetti (studenti, studentesse, famiglie, insegnanti) aggiornano continuamente l'immagine iniziale. È un percorso che inizia a 3 anni con l'ingresso nella scuola dell'infanzia Policarpo Bandini e prosegue e si arricchisce nella scuola primaria Aurelio Saffi e termina a 14 anni con l'uscita dalla Secondaria di Primo grado San Bernardino da Siena. È un viaggio che vogliamo sicuro, dove nessuno deve restare indietro.

### PREMESSA



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POLICARPO BANDINI	SIAA82301P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

AURELIO SAFFI

SIEE82301X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN BERNARDINO DA SIENA

SIMM82301V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### N.2 - SAN BERNARDINO DA SIENA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: POLICARPO BANDINI SIAA82301P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: AURELIO SAFFI SIEE82301X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: SAN BERNARDINO DA SIENA SIMM82301V - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore.

### Allegati:

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA di Istituto.pdf

### Approfondimento

---



SCUOLA DELL'INFANZIA

## **ORARI DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

La nostra scuola ospita **4 sezioni** e osserva un orario di **40 ore settimanali**, cioè dalle **8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì**. Vengono sempre accolte le richieste di orario ridotto a 25 ore avanzate all'atto dell'iscrizione, con frequenza scolastica in orario antimeridiano e consumazione del pasto a scuola (8:00-13:00). Qualora il numero di tali richieste fosse tale da permettere la formazione di un'intera sezione, si dovrà procedere alla riorganizzazione di tutte le sezioni del plesso.

Nell'interesse del minore, l'orario settimanale scelto all'atto dell'iscrizione va osservato puntualmente nel corso dell'intero anno scolastico. Solo particolari esigenze formative, coerenti con i bisogni primari del bambino, possono giustificare variazioni successive alle scelte compiute in sede di iscrizione, su parere conforme delle insegnanti, adeguatamente motivato ed eventualmente documentato.

Nella composizione delle sezioni e nei criteri per la loro formazione, la nostra scelta è di formare **sezioni "miste" per età**, considerato il rischio che un andamento irregolare dell'anagrafe costringa le sezioni "omogenee" a inserire bambini in gruppi dove i compagni sono tutti più grandi o più piccoli. Tuttavia, dal punto di vista organizzativo - didattico, nella nostra scuola si alternano - in forma pressoché quotidiana - le due diverse soluzioni di composizione dei gruppi. La **struttura "mista"** permette ai bambini di trovare nei compagni e nelle insegnanti



i punti di riferimento nei momenti di routine (ingresso, pranzo, preparazione all'uscita..), momenti che per alunni così piccoli sono assai importanti ai fini della socializzazione e della conquista dell'autonomia; la **formazione di gruppi omogenei per età** al momento per esigenze covid è stata rivista, la progettazione avviene esclusivamente nelle sezioni con **gruppi di bambini di età mista** mantenendo la struttura per "**classi bolla**".

## INSERIMENTO

Al fine di favorire l'inserimento dei nuovi iscritti nelle varie sezioni e di accogliere tutti i bambini nel migliore dei modi, **nelle prime due settimane di scuola l'orario della scuola dell'infanzia è solo antimeridiano, fino alle ore 13:30 da lunedì a venerdì**. Sempre al medesimo fine, gli orari di frequenza di alcuni alunni possono assumere caratteri di ulteriore flessibilità in tutta la fase di inserimento, senza mai prevedere – di norma – la presenza dei genitori a scuola.

Una buona accoglienza permette ai bambini di adattarsi serenamente alle nuove situazioni che la frequenza scolastica comporta: il distacco dalle figure di riferimento, l'inserimento in un gruppo spesso numeroso, l'organizzazione della giornata secondo ritmi e tempi inconsueti. **L'orario solo antimeridiano, all'inizio delle attività a settembre, consente alle insegnanti di lavorare sempre in compresenza, quindi di seguire con particolare attenzione i bimbi che mostrano maggiori difficoltà**. Durante queste due settimane, inoltre, è possibile dedicarsi all'osservazione dei cambiamenti avvenuti nei bambini che hanno



frequentato la scuola negli anni precedenti, in modo da ipotizzare tracce di lavoro che troveranno la loro formalizzazione nella programmazione annuale e nella stesura dei progetti.

Nel corso dell'intero anno, considerate le particolari esigenze che possono presentare al mattino i bambini di questa età, l'orario di ingresso prevede una fascia di tolleranza per **i bambini accompagnati dai genitori siano a scuola che va dalle 8.00 alle ore 9:00**. A partire dalla fine di ottobre, i tempi e le attività hanno ormai trovato una certa stabilità nello svolgimento della giornata a scuola.

## **"GIORNATA TIPO"**

**Ore 8:00-9:00 - ingresso a scuola.** In questo orario le attività che si svolgono nelle sezioni (anche accorpate) non sono strutturate: si propongono disegni, giochi da tavolo, giochi in angoli appositamente predisposti.

**Ore 9:30-10:30 - attività in sezione.** Le attività sono sia di routine (appello, calendario, colazione) che propriamente didattiche (canto, ascolto di storie, memorizzazione di filastrocche, giochi motori guidati dall'insegnante...).

**Ore 10:30-11:50 - attività didattiche di sezione.**

**Ore 11:50-13:00 - preparazione per il pranzo e pranzo.**

**Ore 13:00-13:30 - preparazione per il riposo - giochi liberi nelle sezioni o in giardino.**



***Ore 13:30-14:50- preparazione al riposo e breve momento di riposo per i bambini***

***Ore 15:00-15:30- giochi di gruppo guidati dall'insegnante/ preparazione all'uscita***

***Ore 15:30-15:00- uscita di tutti i bambini, prima quelli che usufruiscono dello scuolabus e poi tutti gli altri***

Utilizzazione degli spazi

Anche quest' anno scolastico abbiamo dovuto rivedere l'organizzazione interna della scuola per far sì che ogni gruppo/sezione abbia i propri spazi a suo uso esclusivo.

La scuola è organizzata su due piani e per ciascun piano vi sono due aule, ognuna delle quali ha uno spazio adiacente, comunicante con porte scorrevoli, che viene usato come mensa e dormitorio. Ogni aula è molto spaziosa e ha consentito al proprio interno l'organizzazione di più angoli per i giochi (cucina, costruzioni, giochi simbolici...), per la conversazione, per le attività da svolgere a tavolino, così da permettere un maggior "distanziamento" tra i bambini. Ogni aula, inoltre, dispone di un bagno ad uso esclusivo riconoscibile dal colore.

Al piano terreno vi sono poi la cucina, i servizi per il personale, la stanza per le insegnanti, la stanza COVID, un atrio e un locale che per questo anno scolastico viene utilizzato come palestra secondo un preciso calendario di utilizzo.

La scuola ha poi a disposizione uno spazio esterno, in parte a prato, in parte a ghiaia e con un porticato coperto, che è stato suddiviso in quattro parti che vengono usate "a turno" dalle sezioni.

**SCUOLA PRIMARIA**



## ORARI DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Coerentemente con le Indicazioni ministeriali è stata pienamente valorizzata l'autonomia scolastica che ha permesso di realizzare modelli organizzativi che hanno tenuto conto anche delle esigenze e delle richieste del territorio.

La nostra scuola ospita in tutto 3 sezioni (12 classi), di cui due sezioni a tempo pieno e una a tempo normale.

- La scelta per il **tempo pieno** è effettuata per l'intero corso di studi ed è comprensiva della mensa scolastica e di 3 ore aggiuntive giornaliere al curricolo-base di 27 ore settimanali di lezione; l'unica variazione possibile riguarda l'opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento di Religione Cattolica, da esprimere eventualmente entro il 31 gennaio di ogni anno per l'anno scolastico successivo.
- L'orario delle classi a **tempo normale** è di 28 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì, comprensivi della mensa scolastica.

Per l'anno scolastico 2021/2022, le classi prime hanno scelto la formula del tempo pieno modulare, con organico dell'autonomia, pertanto attualmente risultano due sezioni A-C con questa formula, in attesa del riconoscimento di entrambe a tempo pieno.

## ATTIVITÀ OPZIONALI

Nelle classi a tempo pieno il curricolo si completa aggiungendo 3 ore di attività



opzionali al tempo base di 27 ore settimanali, sotto elencate:

- v recupero, consolidamento, potenziamento di italiano e matematica, svolto con materiali strutturati, anche informatici
- v approfondimento storico-culturale con riguardo alla città di Siena e al suo territorio.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI**

Le lezioni si svolgono per cinque giorni alla settimana, di sei ore di 60' minuti ciascuna , dalle ore 8:10 alle ore 14:10 , con due ricreazioni. Per la sezione musicale, con massimo di due rientri pomeridiani, è prevista una terza ricreazione alle 14:10.

#### **Ingresso dal lunedì al venerdì**

**alle ore 8:05, arrivo dello scuolabus – 08:05 ingresso alunni - scuolabus**

( pertanto i docenti iniziano l'orario di servizio alle 08:05 in classe da CCNL)

- 8.10 prime
- 8.15 seconde
- 8.20 terze

#### **Uscita dal lunedì al venerdì**

- 13.55 prime



- 14.00 seconde

- 14.05 terze

- 14:10 **Partenza dello scuolabus**

Al termine delle lezioni, i docenti dell'ultima ora, accompagnano ciascuna classe, ordinatamente in fila e nel rispetto delle regole, fino al portone di uscita.

Gli alunni usciranno nel rispetto dello scaglionamento e dell'orario relativo alla propria classe di appartenenza.

### Orario delle lezioni anno scolastico 2020/2021

	Attività	Orario
1a ora 8:10 – 9:10	Ingresso alunni con scuolabus	8:05
	Ingresso classi 1	8:10
	Ingresso classi 2	8:15
	Ingresso classi 3	8:20
	Sanificazione	9:05
2a ora 9:10-10:10	Sanificazione	10:05
3a ora 10:10-11:10	1° Ricreazione + Sanificazione	10:10 – 10:20
	Sanificazione	11:05
4a ora 11:10 – 12:10	Sanificazione	12:05
5a ora 12:10 – 13:10	2° Ricreazione + Sanificazione	12:10 – 12:20
	Sanificazione	13:05
	Uscita classi 1	13:55
	Uscita classi 2	14:00



6a ora	Uscita classi 3	14:05
13:10 – 14:10	Partenza scuolabus	14:10

Il corso A (sezione musicale), nel giorno in cui sono previste le due ore di Musica di insieme, seguirà la seguente scansione oraria

	<b>Attività</b>	<b>Orario</b>
1a ora 8:10 – 9:10	Ingresso alunni con scuolabus	8:05
	Ingresso classi 1	8:10
	Ingresso classi 2	8:15
	Ingresso classi 3	8:20
	Sanificazione	9:05
2a ora 9:10-10:10	Sanificazione	10:05
3a ora 10:10-11:10	1° Ricreazione + Sanificazione	10:10 – 10:20
	Sanificazione	11:05
4a ora 11:10 – 12:10	Sanificazione	12:05
5a ora 12:10 – 13:10	2° Ricreazione + Sanificazione	12:10 – 12:20
	Sanificazione	13:05
6a ora 13:10 – 14:10	Sanificazione	14:05
7a ora 14:10 – 15:10	3° Ricreazione + Sanificazione	14:10 – 14:20
	Sanificazione	15:05
8a ora 15:10 – 16:10	Sanificazione	16:05



## SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

In questo corso la Musica svolge un ruolo essenziale nel quadro del curricolo, contribuendo in modo significativo alla formazione complessiva dell'alunno.

L'insegnamento dello strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona: fornisce agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà musicale, nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e acquisizione di competenze specifiche, sviluppando inoltre un forte contributo al senso di appartenenza sociale. Sviluppa l'esperienza diretta del fare musica. Il risultato è frutto di un percorso graduale che tiene conto delle caratteristiche peculiari e delle potenzialità di ogni singolo alunno, guidato all'utilizzazione delle abilità via via raggiunte, ai fini espressivo-comunicativi.

Le lezioni si svolgono sia a livello individuale che collettivo: lezione singola, per piccoli gruppi, lezioni a classi intere, laboratorio orchestrale. Gli strumenti studiati sono: chitarra, clarinetto, pianoforte e flauto traverso.

Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro strumenti musicali. Le attività di musica d'insieme e di solfeggio e



teoria musicale vengono svolte nell'orario della mattina, sia per mantenere una medesima dignità fra le discipline, sia per permettere e favorire la realizzazione di Progetti legati all'Orientamento e alla Continuità tra la Scuola primaria e secondaria, evitando così che i vari impegni finiscano per sovrapporsi all'orario riservato alle altre discipline curricolari.

Per ogni allievo sono previsti quindi due rientri pomeridiani a settimana, dedicati:

- 1) alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo;
- 2) alla disciplina (ginnastica, religione, arte, musica, tecnologia, inglese, spagnolo, ...) che cede il posto, nella mattina, alle 2 ore di musica d'insieme.

L'esperienza costituisce un forte bagaglio per il proprio vissuto e porta i ragazzi, anche da adulti, a tornare a scuola, ad incontrare gli insegnanti e a partecipare ai concerti. Proprio per questo nel 2001 è nata l' **"Orchestra Stabile San Bernardino"** composta da ex allievi.

La scuola dell'autonomia con orari flessibili, spazi attrezzati ed aperti alla partecipazione attiva, ha permesso la realizzazione del laboratorio di Musica d'Insieme e Orchestra.



## Curricolo di Istituto

### N.2 - SAN BERNARDINO DA SIENA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: POLICARPO BANDINI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Le attività della scuola dell'infanzia si basano principalmente sui CURRICOLI, con i progetti ad essi collegati, ai quali si aggiungono le attività del LABORATORIO ARTISTICO e del LABORATORIO MUSICALE. I progetti legati ai curricoli verticali proprio per la loro caratteristica di trasversalità, consentono di abbracciare i vari Campi di Esperienza e di raggiungere quelli che sono gli obiettivi indicati all'interno delle Indicazioni Nazionali. Ci proponiamo così di offrire ai bambini delle esperienze coinvolgenti e motivanti, aiutandoli a scoprire la realtà che li circonda e ad organizzarla perché "è compito della scuola dell'infanzia trasformare l'esperienza dei bambini facendola passare da un impulso disordinato e dispersivo ad un ritmo ordinato e costruttivo" (B. Q. Borghi, Crescere con i laboratori). Il tutto privilegiando il processo sul risultato, il metodo sul contenuto, per portare i bambini ad avere fiducia in sé stessi, a cercare da soli. Nei giorni di Giovedì e Venerdì è previsto l'insegnamento della religione cattolica, per i bambini che se ne avvalgono e lo svolgimento dei progetti di sezione, inerenti il laboratorio artistico e musicale. Anche questi progetti saranno specificati ogni anno nella programmazione annuale di plesso.

PROGETTI DIDATTICI PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA "IO, GLI ALTRI E IL MONDO INTORNO A



NOI” Come è evidenziato dalle linee guida relative alla legge 20 Agosto 2019, n° 92, “un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella Scuola dell’Infanzia con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile”. Sin dalla Scuola dell’Infanzia si pongono le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all’acquisizione di competenze di “cittadino”, presuppone il coinvolgimento dei bambini in attività operative. Finalità generali A) Conoscere per esperienza: -prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi; - acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell’ambiente; - saper cooperare ed essere solidali verso gli altri. B) Costruire il senso della responsabilità - scegliere e agire in modo consapevole; - elaborare idee e formulare semplici giudizi -attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo C) Conoscere l’importanza dei valori sanciti dalla costituzione -riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino -considerare la pari dignità delle persone -contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria -rispettare la libertà altrui Metodologia didattica: -Sviluppare i contenuti attraverso attività laboratoriali inserite nei vari progetti programmati per l’anno scolastico in corso Obiettivi: - Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento. - Esplorare lo spazio scuola assegnato. - Sviluppare e potenziare l’autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle varie attività. - Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza. - Praticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni. - Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi. - Interiorizzare comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza. - Scoprire il piacere di star bene con gli altri. - Rispettare e curare gli spazi e gli arredi della scuola. - Differenziare i rifiuti e riutilizzare materiali - Non sprecare acqua, luce, carta, cibo... Attività: - Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana in comunità - Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento. - Attività di vita quotidiana, in particolare in bagno, in sezione e a pranzo. - Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate. - Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza. - Star bene con gli altri: le regole. - Individuare le regole necessarie per...giocare, conversare, “lavorare”, insieme ai compagni. - Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre e quelle relative a determinati luoghi (bagno, aula per il pranzo,...) - Riordinare i giochi e curare i propri materiali. - Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti. - Provare a praticare la raccolta differenziata con l’aiuto delle insegnanti. Tempi: Tale progetto si svolgerà durante l’anno scolastico per un totale di n. 33 ore connettendosi ai vari campi di esperienza con attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo. PROGETTO ACCOGLIENZA “BENVENUTI A SCUOLA” Questo progetto ci aiuterà ad affrontare al meglio il delicato periodo dell’accoglienza. Le prime settimane di scuola sono un periodo sempre particolare e delicato soprattutto per i bambini che per la prima volta iniziano a frequentare la scuola dell’infanzia. Per questo motivo abbiamo pensato di



utilizzare storie giocose e divertenti che affrontino il distacco in maniera serena. Su tali storie, in forma laboratoriale, si proporranno attività grafico-pittoriche e costruttive da svolgere insieme ai bambini. Obiettivi: - Ascoltare e rielaborare e drammatizzare una storia; - Superare al meglio il momento del distacco dalle figure parentali; - Imparare alcune regole fondamentali della vita quotidiana in comunità; Attività: - Ascolto di storie; - Giochi collettivi; - Realizzazione di disegni e cartelloni  
Tempi: Il progetto coinvolgerà i bambini da Ottobre a metà Novembre circa.

**PROGETTO NATALE: "E' QUASI NATALE....."** Questo progetto vedrà impegnati tutti i bambini della scuola dalla metà di Novembre a tutto il mese di Dicembre. Il Natale rappresenta un'occasione per favorire la riscoperta di valori come la SOLIDARIETA', LA FRATELLANZA, L'AMICIZIA, LA COOPERAZIONE e CONDIVISIONE e la scuola diventa il luogo dove, attraverso la creazione di un contesto educativo e di valori, si possono sperimentare. "E' quasi Natale" di Anita Bijsterbosch, è il testo scelto che ci accompagnerà in questo periodo e ci aiuterà a spiegare ai bambini il significato del Natale. Inoltre prendendo spunto dalla storia i bambini prepareranno gli addobbi per la scuola e per l'albero di Natale. Obiettivi: - ascoltare e rielaborare una storia; - collaborare per realizzare un progetto comune; - collaborare e condividere un'esperienza con i compagni; - riconoscere i simboli della festa; - usare un lessico adeguato al contesto. Attività: - Lettura di storie; - Realizzazione di elaborati individuali e di gruppo; - Attività manuali. Tempi: L'attività coinvolgerà i bambini nei mesi di Novembre e Dicembre.

**PROGETTO DI EDUCAZIONE LINGUISTICA "LE STORIE CHE.... CI AIUTANO A CRESCERE"** A causa del COVID e delle disposizioni ad esso legate (stabilità dei gruppi), già dallo scorso anno scolastico, abbiamo dovuto rivedere l'organizzazione didattica della nostra Scuola dell'Infanzia, non essendo più possibile lavorare per classi aperte e per gruppi omogenei per età. Era pertanto necessario trovare un filo conduttore che ci consentisse di organizzare l'attività didattica adattandola il più possibile alle esigenze dei bambini, calibrando poi le singole attività per le diverse fasce di età. E, come già lo scorso anno, questo filo conduttore lo abbiamo trovato nelle STORIE, storie che verranno scelte dalle insegnanti delle singole sezioni. La scelta di usare il LIBRO come punto di partenza per un lavoro più ampio nasce dalla formazione di molte delle insegnanti di questa scuola che per due anni hanno aderito al corso di formazione promosso dalla Regione Toscana "LEGGERE FORTE!" durante il quale è stata ribadita più e più volte la fondamentale importanza della lettura ad alta voce per i bambini di tutte le età ma principalmente in età prescolare. "La lettura a voce alta sviluppa due intelligenze: la cognitiva e l'emotiva. Infatti anni di ricerca educativa hanno dimostrato che tramite le storie il bambino impara a trattare aspetti lessicali, fonologici, sintattici e pragmatici, perché la lettura ad alta voce stimola la capacità di riconoscere e utilizzare i suoni della lingua e, in un secondo tempo, facilita l'apprendimento della lettura indipendente. Non solo, leggere ad alta voce promuove nel bambino l'autostima, aiuta a riconoscere e concettualizzare le emozioni proprie e altrui." Questo progetto ci permette tra l'altro di favorire l'interazione verbale tra bambini promuovendo quelle abilità che sono ritenute necessarie per



ogni successiva forma di operazione linguistica (l'ascolto, l'espressione, il confronto dei punti di vista, la formulazione delle ipotesi, la deduzione...). Lavorare con libri e storie ci permetterà di favorire la conoscenza delle componenti narratologiche delle diverse storie (chi, cosa, dove, quando e perchè) e delle parti strutturali (inizio, sviluppo/evento e fine) attivando la pratica della costruzione e invenzione di storie. Il progetto verrà sviluppato dal mese di GENNAIO al mese di MAGGIO. Finalità • Creare occasioni di incontro tra i bambini e tra bambini e adulti, per condividere il piacere della lettura fatta insieme. • Offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "finestra su altri mondi": quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. • Educare al piacere di leggere senza trascurare l'aspetto della comprensione del testo e dell'immagine. Obiettivi: • Stimolare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dal libro e dalla lettura fatta insieme. • Creare occasioni di riflessione su "valori" quali amicizia, rispetto, collaborazione, fiducia, etc... • Sviluppare comportamenti sociali adeguati alla lettura e alla narrazione, all'ascolto e alla gestione del materiale librario e degli spazi convenuti. • Sviluppare capacità di ascolto, capacità e partecipazione alla narrazione. • Sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze. • Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto; • creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista; • arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività; • aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore; • arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; • permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni. PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ: "GIRO GIROTONDO" Poiché con la riorganizzazione degli spazi scolastici si è liberata la stanza che prima era adibita a sala mensa abbiamo pensato di utilizzarla come "palestra" da usare a rotazione (lunedì sez. A; martedì sez. B; mercoledì sez. C; venerdì sez. D) e costruire un progetto di psicomotricità. Guido Petter afferma che: "L'educazione motoria ha un'importanza assai maggiore di quanto comunemente si creda. Tale importanza deriva dagli stretti rapporti che esistono, o possono essere stabiliti e rafforzati, fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e lo sviluppo di altri aspetti della personalità". Gli apprendimenti, "le operazioni mentali", si formano, infatti, attraverso un processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello motorio e delle azioni svolte con il corpo (movimenti, manipolazione, ecc.) Dall'interazione fra corpo e psiche nasce la capacità dell'essere umano di entrare in contatto con il mondo e di creare un rapporto costruttivo con esso. Il bambino struttura il proprio io in un continuo rapporto fra il sé, gli altri, lo spazio e gli oggetti, imparando ad "aggiustare" i propri movimenti nello spazio e affinando sensazioni e percezioni. Questo progetto vedrà impegnati i bambini durante tutto l'anno



scolastico. Obiettivi: □ Promuovere la conoscenza del corpo attraverso il gioco e il movimento; □ Favorire l'espressività globale del bambino attraverso il gioco, il corpo e il movimento; □ Prendere coscienza del proprio corpo; □ Favorire lo sviluppo dell'autonomia nei bambini; □ Favorire lo sviluppo del controllo motorio; □ Sviluppare gli schemi motori di base; □ Eseguire semplici percorsi; □ Eseguire semplici movimenti a partire da sequenze musicali diverse; □ Riprodurre in successione sequenze motorie più complesse.

**CURRICOLO DI MATEMATICA** "Il processo di costruzione delle fondamentali conoscenze e competenze matematiche inizia nel bambino in modo informale e procede via via in modo sempre più formalizzato con l'esperienza scolastica. Nella scuola dell'infanzia non si devono sviluppare degli "apprendimenti", ma promuovere capacità. Lo spazio è l'ambito all'interno del quale i bambini della scuola dell'infanzia si rapportano, agiscono, esplorano, costruiscono. In questo spazio vanno proposte esperienze motorie che si intreccino con le percezioni tattili e visive. Il bambino deve "fare", porsi domande, scoprire connessioni, darsi spiegazioni. Parlare di quello che sta facendo o che sta succedendo è il primo passo verso la concettualizzazione, passando dallo spazio percepito allo spazio rappresentato, che supera il ruolo del proprio corpo come unico punto di riferimento. La misurazione e la matematizzazione sono sempre presenti nella giornata della scuola dell'infanzia, a partire dalle attività di routine (appello, affidamento degli incarichi, riordino del materiale..) e molte esperienze possono essere proposte a partire dal proprio corpo, che può essere misurato nella sua crescita e confrontato con quello dei compagni, così come possono essere misurati e numerati gli oggetti, gli arredi e le cose raccolte nel giardino, e così via fino alla rappresentazione del numero." Per questo anno scolastico non abbiamo pensato ad un progetto specifico di "matematica", ma la matematica è sempre in mezzo a noi ed i bambini si trovano tutti giorni a "Giocare con la matematica" senza rendersene conto: durante l'attività di routine, mentre si riordinano i giochi, durante l'attività psicomotoria.... Gli obiettivi tengono conto delle potenzialità dei bambini e partono sempre da esperienze concrete dominabili, in quanto le conquiste dei concetti matematici avvengono solo attraverso esperienze reali di gioco, manipolazione ed esplorazione diretta, in modo da entrare in contatto con le quantità, quantificare il mondo che li circonda, confrontandolo e numerandolo.

**Obiettivi Generali:** - Suscitare simpatia nei riguardi della matematica; - Favorire la curiosità del mondo circostante per sviluppare una capacità critica; - Avvio alle rappresentazioni grafiche ed ai simboli. Per quanto riguarda i bambini di cinque anni invece, saranno predisposte alcune semplici attività più mirate all'approccio al numero vero e proprio, sempre partendo dal gioco e dalle esperienze concrete.

**PROGETTO: "DALLO SCARABOCCHIO AL GESTO GRAFICO"** Percorso per lo sviluppo delle attività grafomotorie nei bambini in età prescolare Il progetto, rivolto ai soli bambini di 5 anni, ha lo scopo di sviluppare tutte quelle abilità percettive, di manipolazione, di motricità fine e di tipo strettamente grafico che rendono "più facile" scrivere. Infatti, riteniamo che sia possibile facilitare l'apprendimento della scrittura manuale in modo progressivo e costante, allenando il



bambino attraverso una serie di attività ludiche finalizzate all'apprendimento della giusta postura e della giusta presa dello strumento grafico. Obiettivi • Maturare una migliore contrapposizione di indice e pollice • Rinforzare l'impugnatura e saper produrre linee e semicerchi • Curare il tratto grafico • Saper riprodurre ritmi e segni grafici • Aumentare progressivamente tempi di attenzione e concentrazione • Sviluppare un'adeguata coordinazione oculo-motoria • Rafforzare la motricità fine della mano • Acquisire un uso corretto dello spazio - foglio PROGRAMMAZIONE I.R.C. La progettazione IRC intende inserirsi, per quanto possibile, nella progettazione annuale del plesso "LE STORIE CHE AIUTANO A CRESCERE" che, sviluppando il percorso del precedente anno, ha come obiettivo quello di approfondire l'attenzione al libro e alla lettura ad alta voce per favorire e potenziare nel bambino la capacità di ascolto e la futura fruizione personale di questo fondamentale strumento di conoscenza e di crescita. Attingeremo, per il nostro itinerario, dal grande libro: "La Bibbia". La lettura di storie tratte soprattutto dall'Antico testamento, che tanto hanno attratto nello scorso anno i nostri piccoli, e la creazione di piccoli libri che le riassumono, daranno la possibilità di raggiungere gli obiettivi previsti, oltre a quelli specifici del percorso I.R.C. Ad essi si aggiungeranno i racconti tratti dai libri dei Vangeli per introdurre le feste del Natale e della Pasqua; il tema della Pace con il racconto della storia di Noè concluderà il nostro anno scolastico. Non mancheranno i lavori collettivi sia nel periodo natalizio che pasquale. Anche quest'anno, saranno predisposti per sezione, e andranno ad arricchire la nostra scuola. Sarà ancora un anno con tante restrizioni, ma ci auguriamo che possa essere lo stesso un anno ricco di esperienze importanti e significative per i nostri bambini. ITINERARIO DIDATTICO "Ti racconto...Tanti libri...tante "storie" dalla Bibbia" Periodo Scolastico Obiettivi di Apprendimento Attività Settembre/ Ottobre Progetto accoglienza Storie... di amicizia - Sperimentare il valore di ogni persona e delle sue emozioni - Iniziare a conoscere la figura di Gesù - Giochi e banz per la presentazione conoscenza reciproca. - Ascolto della storia "Topolina e i suoi amici" - Ascolto brano evangelico sulla scelta degli apostoli - Conversazioni guidate - Giochi motori. - Elaborazione grafica individuale e collettiva. Novembre/dicembre La storia del Natale - Cogliere l'atmosfera di gioia e di festa che annuncia il Natale. - Riconoscere segni e simboli che annunciano il Natale - Ascolto dei brani evangelici legati alla nascita di Gesù - Drammatizzazione - Elaborazione di un piccolo libro con i momenti più significativi della storia. - Elaborazione lavoro collettivo in sinergia fra le varie sezioni. Gennaio Dal libro dell'Esodo.. la storia di Mosè - Intuire che il proprio comportamento suscita una risposta conseguente all'interno del gruppo - Interagire con il gruppo in modo più consapevole e responsabile per il bene comune - Conversazione guidata a partire dall'ascolto di alcuni episodi della storia di Mosè: il roveto ardente e il passaggio del Mar rosso - Giochi di movimento - Attività grafico pittorica Febbraio (prime tre settimane) Giuseppe e i suoi fratelli - Scoprire che Gesù è cresciuto e diventato un uomo come gli altri - Iniziare a conoscere alcuni episodi della vita pubblica - Ascolto dei brani evangelici che narrano la scelta dei dodici apostoli. - Drammatizzazione. - Giochi



motori. - Elaborazione grafica Ultima set. di Feb/ prima sett. Marzo Davide e Golia - Acquisire atteggiamenti di maggiore sicurezza di sé. - Intuire che il Dio della Bibbia predilige le persone più deboli - Ascolto e drammatizzazione della storia - Giochi motori - Attività grafico pittorica Seconda e terza sett. Marzo Gesù cresce e diventa grande - Scoprire che Gesù è cresciuto e diventato un uomo come gli altri - Iniziare a conoscere alcuni episodi della vita pubblica - Ascolto dei brani evangelici che narrano episodi della vita di Gesù da adulto Drammatizzazione. - Giochi motori. - Elaborazione grafica Quarta e quinta sett. Marzo / prima sett. - Scoprire che alcuni segni - Conversazione guidata a partire Aprile La storia della Pasqua della Pasqua rappresentano la rinascita della vita a primavera - Riconoscere i segni e i simboli della Pasqua dalla lettura dei racconti della Pasqua tratte dai Vangeli - Elaborazione di un piccolo "libro" con i momenti principali dell'ultima settimana della vita di Gesù. - Elaborazione lavoro collettivo in sinergia fra le sezioni Fine aprile/ maggio- giugno Noè: Un arcobaleno di Pace - Sperimentare accoglienza e relazioni di collaborazione, anche attraverso gesti significativi di perdono. - Intuire l'importanza di atteggiamenti collaborativi come essenziali per la costruzione di relazioni sociali pacifiche - Ascolto della storia di Noè tratta dal libro della Genesi. - Conversazione guidata sui gesti e le parole per fare "pace". - Giochi di movimento sul tema - Elaborazione grafico pittorica PROGETTI ESTERNI Nel caso in cui venissero proposti progetti che darebbero un contributo altro e ulteriore, gestiti da personale specializzato esterno o altri enti, la scuola intenderebbe parteciparvi, facendolo presente durante l'anno scolastico. USCITE DIDATTICHE Uscite didattiche sul territorio legate alla progettazione annuale, e uscita di fine anno scolastico. In relazione alla distanza si deciderà se a piedi o con i mezzi di trasporto. Si allega TABELLA USCITE DIDATTICHE.

D A T A O R A R I O P L E S S O / C L A S S E N U M E R O A L U N N I D O C E N T I A C C O M P A G N A T O R I

DESTINAZIONE 21/12/2021 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINI SEZ A 22 AURIGI BARBARA PARRI CATERINA CILIBERTI BARBARA TRENINO DI NATALE/ GIRO DEL QUARTIERE

23/12/2021 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINI SEZ B 21 CANNIZZARO CLAUDIAFRIGNANI ELISABETTA CILIBERTI BARBARA TRENINO DI NATALE/ GIRO DEL QUARTIERE

13/12/2021 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINI SEZ C 20 CENNI GLORIA CONTI MARIAPIA CILIBERTI BARBARA TRENINO DI NATALE/ GIRO DEL QUARTIERE 16/12/2021 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINI SEZ D 17 CALIANI LAURA VITTORI VALENTINA PISANI AMALIA ROSELLINA TRENINO DI NATALE/ GIRO DEL QUARTIERE 14/01/2022 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINI SEZ A 22 AURIGI BARBARA PARRI CATERINA FONTE DELLE MONACHE 20/01/2022 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINI SEZ B 21 CANNIZZARO CLAUDIAFRIGNANI ELISABETTA FONTE DELLE MONACHE 21/01/2022 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINI SEZ C 20 CENNI GLORIA CONTI MARIAPIA FONTE DELLE MONACHE 28/02/2022 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINI SEZ D 17 CALIANI LAURA VITTORI VALENTINA PISANI AMALIA ROSELLINA FONTE DELLE MONACHE 26/02/2021 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINISEZ A 22 AURIGI BARBARA PARRI CATERINA BIBLIOTECA



COMUNALE 18/02/2021 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINISEZ B 21 CANNIZZARO  
CLAUDIA FRIGNANI ELISABETTA BIBLIOTECA COMUNALE 19/02/2021 10:30-12:00 INFANZIA  
POLICARPO BANDINISEZ C 20 CENNI GLORIA CONTI MARIAPIA BIBLIOTECA COMUNALE  
25/02/2021 10:30-12:00 INFANZIA POLICARPO BANDINISEZ D 17 CALIANI LAURA VITTORI  
VALENTINA PISANI AMALIA ROSELLINA BIBLIOTECA COMUNALE 11/3/2021 10:30-12:00 INFANZIA  
POLICARPO BANDINISEZ A 22 AURIGI BARBARA PARRI CATERINA MUSEO D'ARTE BAMBINI

## Dettaglio Curricolo plesso: AURELIO SAFFI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

**STRUTTURA DEL CURRICOLO** La nostra scuola estende i curricoli in almeno 33 settimane di scuola, distribuendo in modo pressoché uniforme le quote orarie assegnate a ogni disciplina. Pertanto fino ad oggi è stata deliberata la seguente ripartizione oraria, con margini di flessibilità a seconda del tempo scuola scelto. **IL CURRICOLO VERTICALE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA** "Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici, per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, DM 25472012). **LE ATTIVITA' FORMATIVE PER I DOCENTI** Le attività di aggiornamento e formazione, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di



migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. Il comma 124 dell'art.1 Legge 107/2015 specifica che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80". Dalla rilevazione dei bisogni formativi dei singoli docenti, sono state individuate e prese in considerazione diverse esigenze per l'organizzazione di percorsi formativi da realizzarsi nell'anno 2016-2017 e 2017-2018. I docenti della scuola primaria A. Saffi hanno aderito, pertanto, al Piano di Formazione dell'Ambito Territoriale SI0024 (Siena Nord e Alta Val D'Elsa) ai seguenti corsi: - Curricolo per Competenze - Curricolo di Italiano - Curricolo di Matematica - Inclusione, DSA e BES ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA L'alunno della scuola primaria, che non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene lasciato intellettualmente libero di scegliere ciò di cui ha bisogno perché possa soddisfare il suo appetito intellettuale (M. Montessori, Come educare il potenziale umano, ed. Garzanti). All'alunno della scuola primaria vengono proposti molteplici argomenti che riguardano l'Intercultura, i diritti dei bambini, gli aspetti della vita quotidiana e dell'ambiente che ci circonda. Il Progetto "Mano nella mano, cresciamo insieme" è rivolto agli alunni della Scuola Primaria "Aurelio Saffi" che hanno scelto di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Per l'anno scolastico 2017/2018 l'insegnamento della materia alternativa è affidato a un docente per alcune classi, mentre nelle altre viene condotto dall'insegnante di classe. L'obiettivo è quello di incentrarsi sull'attività di lettura come veicolo di comunicazione sociale e sulla conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e del fanciullo in particolare. Il Progetto Intercultura, invece, ha come finalità la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del confronto antropologico con realtà simili in culture diverse, sviluppando atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Le programmazioni dell'attività alternativa sono flessibili e modificabili, dipendentemente dalle scelte che i docenti riterranno opportuno operare e nel rispetto della libertà insita al processo di insegnamento-apprendimento. INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE La nostra scuola intende tutelare e garantire il diritto di apprendimento di tutti i bambini partendo dalla loro individualità e originalità, favorendo e stimolando la loro creatività, incrementando le loro capacità/abilità partendo da quelle relazionali, dalla loro autonomia e autostima, per giungere infine al pieno sviluppo di tutte le potenzialità in loro possesso. La pratica didattica da attuare non sarà un intervento esclusivo sul singolo bambino, ma un'azione di supporto rivolta all'intero gruppo classe, affinché la collaborazione/cooperazione e il coinvolgimento di alunni e docenti crei una reale integrazione che possa accompagnare i discenti durante tutto il percorso scolastico e non solo. In vista di ciò la nostra scuola osserverà i seguenti principi: • raccogliere tutte le informazioni necessarie per conoscere gli allievi; • individuare e/o comporre il gruppo classe (docenti e compagni) più idoneo possibile, in base alle



esperienze pregresse, stabilità e disponibilità; • valorizzare i diversi stili cognitivi; • avvalersi delle risorse presenti sul territorio per arricchire il percorso formativo, attuando progetti con attività stimolanti; • cercare e facilitare un rapporto di collaborazione continuo con la famiglia, chiamata a rispettare l'Istituzione Scolastica, le sue regole, ad assumere atteggiamenti di fiducia riguardo alle iniziative proposte e a valorizzare le attività svolte a scuola; • promuovere corsi di formazione/aggiornamento per i docenti

**AREE MULTIDISCIPLINARI** Le aree multidisciplinari sono intese come aggregazioni dei saperi e dei linguaggi, principi organizzativi dell'apprendimento dell'intero percorso formativo. Le Aree costituiscono "ampi spazi di progettazione e di attività" dentro i quali è possibile differenziare alfabeti disciplinari, ricercare e praticare connessioni e collegamenti.

**AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA** L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, corpo-movimento-sport, religione cattolica. Traguardi generali di sviluppo delle competenze L'alunno utilizza i codici espressivi per: - Comprendere, memorizzare, riferire, elaborare testi di vario genere - Produrre con fantasia e creatività - Dare personale significato al mondo delle immagini - Eseguire con la voce, il corpo, gli strumenti, rappresentazioni del proprio vissuto e non - Comprendere il valore etico e religioso dell'insegnamento di Gesù (anche attraverso il libro sacro della Bibbia) e riconosce il valore delle festività cristiane.

**AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA** L'apprendimento della matematica, delle scienze e della tecnologia devono essere considerati strumenti per capire, descrivere e interpretare la realtà. Traguardi generali di sviluppo delle competenze L'alunno utilizza il metodo sperimentale per: - Comprendere i sistemi numerici attraverso confronti e ordinazioni e varie strategie di calcolo - Esplorare ed operare con figure e solidi geometrici - Operare con numeri e figure - Analizzare dati, osservare e descrivere fenomeni - Esplorare l'ambiente e gli equilibri ecologici - Osservare fenomeni fisici e chimici e fenomeni biologici - Favorire l'acquisizione di un'attitudine alla sperimentazione

**AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE** Le discipline che compongono l'area storico-geografico-sociale si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo. La storia e la geografia sono legate strettamente tra loro, nel delineare e caratterizzare un percorso unitario, anche del proprio territorio. Traguardi generali di sviluppo delle competenze L'alunno elabora la costruzione di vari riferimenti storici e spaziali per: - Conoscere le caratteristiche fondamentali delle antiche civiltà - Individuare le relazioni tra gruppi sociali e contesti spaziali - Identificare paesaggi geografici, riferiti anche ad eventi storici - Conoscere ed usare la rappresentazione cartografica anche attraverso i beni culturali e ambientali della propria realtà - Riconoscere il proprio territorio come realtà spaziale e temporale in cui convergono elementi di continuità, cambiamenti ed evoluzioni che offrono una conoscenza più consapevole delle proprie radici e delle proprie risorse (umane, sociali...)

Impianto orario delle discipline per classe: **PROGETTI** Progetto Biblioteca La biblioteca scolastica della scuola primaria "Aurelio Saffi" è dotata di un ampio numero di testi di narrativa per bambini, suddivisi per fasce



di età e catalogati con il Progetto Zonale del Comune di Siena- Biblioteca Scolastica; è presente inoltre una selezione di testi di: inglese, ecologia e sicurezza, storia, arte, scienze e geografia, destinati agli approfondimenti a carattere disciplinare. Il libro è uno strumento prezioso nella primaria poiché leggere induce nei bambini un accrescimento della fantasia e della creatività, favorendo lo sviluppo delle capacità logiche, dell'attenzione e della concentrazione. Obiettivi: Sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine ed il piacere di leggere, di apprendere e di usare la biblioteca abitualmente. Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Progetto comitato amici del Palio Il Comitato Amici del Palio, ente fondato nel 1947, svolge un'attività intesa a promuovere iniziative dirette allo studio ed alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento della Festa, la difesa della tradizione e della forma del rito paliesco e la tutela della sua originalità; promuove e affianca manifestazioni che si ispirino alla tradizione senese, organizzando anche attività culturali di informazione, quali convegni, mostre, dibattiti, divulgazione delle fonti ed illustrazione della storia e delle caratteristiche di Siena e delle Contrade. Obiettivi e finalità: Il Progetto è stato pensato per creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della Città, delle Contrade e della sua Festa, prefiggendosi l'obiettivo di favorire conoscenze ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena e a sensibilizzare i giovani alla tutela e alla salvaguardia delle sue tradizioni. Destinatari del Progetto Gli alunni delle: -Scuole Primarie (3°-4° e 5° classi) Modalità di svolgimento In occasione degli incontri saranno sviluppate tematiche inerenti i seguenti argomenti: 1.Corteo Storico 2.Sacro e Profano 3.Storia di Siena 4. Sedi di Contrada 5. Rumori, Suoni, Canti di Siena e del suo Palio 6. La figura di Violante di Baviera 7. Storia del Drappellone e degli stemmi delle Contrade 8. Le mura di Siena: storia e conservazione 9. "Dal prato alla Piazza.... Il cammino di un Uomo e un Cavallo" – Il cavallo nel Palio 10.A spasso per Siena: storia, curiosità e aneddoti (USCITE DIDATTICHE) Tutti gli argomenti saranno presentati in forma orale, con l'ausilio di slide o brevi filmati, durante lezioni condotte da esperti, che appassioneranno alunni e insegnanti. Se necessario sarà possibile organizzare anche lezioni su piattaforme online. Sarà inoltre possibile programmare e organizzare uscite didattiche per la città alla scoperta della storia di Siena. Orari e periodo Da concordare con il corpo docente. Gli incontri programmati sono di un'ora per gli alunni della scuola elementare e di un'ora e trenta per quelli della scuola media. Il Comitato è disponibile a concordare ulteriori incontri in caso di ulteriore interesse all'iniziativa. Docente referente responsabile: Giulia Cerretani Continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria-scuola secondaria Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e agli alunni del primo anno della scuola primaria. Il progetto Continuità, come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità,



di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni.”

La continuità diviene, dunque, obiettivo di una pratica quotidiana che coinvolge tutti gli operatori della scuola. Il percorso, a partire dalle iniziative e attività già presenti nell’ Istituto, mira a rendere sistematico l’occasionale coerentemente con le indicazioni presenti nel Piano dell’Offerta Formativa. Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria In particolare la Scuola Primaria “Aurelio Saffi” raccoglie un bacino di utenza prevalentemente dalla Scuola dell’Infanzia Policarpo Bandini, facente parte dello stesso istituto, e delle Scuole Comunali di Ginestreto e di Costalpino. Con la Scuola dell’Infanzia Policarpo Bandini sarà possibile raccordarsi a diversi livelli che riguardano progetti in verticale all’interno del nostro istituto, e con le scuole dell’Infanzia di Ginestreto e Costalpino verranno predisposti dei percorsi laboratoriali. I laboratori che verranno sviluppati durante l’anno, ciascuno secondo le proprie tempistiche, vedranno, un incontro con la Scuola Primaria per verificare le attività comuni svolte. Verifica e Valutazione del progetto Per verificare l’efficacia del Progetto le insegnanti provvederanno ad osservare sistematicamente la motivazione, la partecipazione attiva e il grado di coinvolgimento nell’interagire con gli altri bambini che non conoscono. La continuità si articolerà: 1. Due incontri on-line 2. Attività laboratoriale: sulla musica • Per la Scuola Policarpo Bandini • Per le scuole di Ginestreto e Costalpino

Continuità scuola primaria – scuola secondaria **VERSO LA SCUOLA SECONDARIA II** progetto è indirizzato alle classi quinte della scuola Primaria "Aurelio Saffi" nell'ambito delle attività progettuali di Continuità e Orientamento e si svolgerà nel periodo Febbraio/Marzo per un totale di n.2 ore a classe. Le attività previste saranno soprattutto a carattere laboratoriale direttamente gestite dagli insegnanti di Tecnologia e Matematica/Scienze e tenderanno ad avvicinare i ragazzi verso alcuni temi di carattere grafico-geometrico che caratterizzano il programma del primo anno della scuola secondaria. Gli obiettivi principali sono: Conoscere l'articolazione della scuola secondaria; - Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti; - Favorire le capacità creative indirizzandole al mondo delle forme geometriche; - Comprendere il linguaggio scientifico attraverso attività pratiche; - Usare strumenti di lavoro appropriati e specifici; - Utilizzare materiali comuni per realizzare forme espressive; Progetti Sportivi “**ALLA SCOPERTA DEGLI SPORT**” Il Progetto coinvolge tutte le classi del Plesso della scuola Primaria e ha come obiettivo quello di far conoscere agli alunni varie discipline sportive. Il Progetto si articolerà per tutta la durata dell’anno scolastico a seconda delle ore destinate per ciascuna classe. Gli Enti sportivi coinvolti che vedono la partecipazione di esperti esterni sono: 1) Il CONI: Obiettivi: promozione della massima attivazione fisica di tutti gli studenti; conoscenza delle discipline sportive in tutte le sue forme di gioco, di relazione, di inclusione; coinvolgimento nelle attività di studenti con bisogni educativi speciali e disabilità. 2) Le società sportive del territorio senese: • US Marciano calcio Progetto “Il calcio in palestra: uno sport per tutti”: Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria, con percorsi di attività differenziati a seconda delle varie fasce di età; • Emma



Villas Volley: Obiettivi: conoscere lo sport della pallavolo attraverso giochi motori ed esercizi specifici di tale disciplina sportiva. L'obiettivo principale è avvicinare i bambini allo sport, far capire loro valori importanti quali la cooperazione, la lealtà e l'impegno. • Associazione Sportiva Scuola di ballo MG "La Musica per il Corpo": Il percorso progettuale destinato alle classi I, II, III e IV ha come obiettivo generale sperimentare l'uso del corpo come strumento principale di fruizione e produzione e la danza come espressione di creatività necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio musicale. Modalità di svolgimento: Il percorso prevede n.3 lezioni in palestra articolate in 45 minuti per ciascun gruppo classe ogni 15 giorni. • Forbiddance: Progetto di Danza Sportiva: Il progetto è rivolto alle classi quinte. Ci saranno degli incontri con gli esperti che rappresenteranno la trasposizione del ballo, generalmente di coppia, da disciplina artistica a disciplina sportiva. Obiettivi: avviare a una prima conoscenza dei principali balli della danza sportiva; migliorare la coordinazione motoria; inclusione di tutti gli alunni. Docenti coinvolti: docente di classe titolare della disciplina corpo, movimento e sport e istruttore di danza sportiva della Società FORBIDDANCE SIENA Progetto rivolto alle classi VA-VB-VC della scuola Primaria; • CUS Siena, Volley e Judo e Mens Sana Karate • MINIBASKET- VIRTUS: PROGRAMMA DI INTERVENTO EDUCATIVO ATTRAVERSO IL GIOCOSPORT Il progetto ha come obiettivo principale favorire e promuovere il completo sviluppo della personalità dei bambini, la loro socializzazione e la loro interazione con il mondo, in sintonia con gli obiettivi di educazione e conoscenza prefissati. Modalità di svolgimento: Le lezioni saranno articolate in 3 fasi: 1. Attivazione motoria attraverso gli schemi motori di base; 2. Sviluppo delle capacità motorie attraverso esercizi/gioco e percorsi; 3. Giochi finali, staffette e gare; Docente referente responsabile: Giulia Cerretani Progetto "La Schiena va a Scuola: Prime regole per rispettarla" L'Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI) e il Gruppo di Interesse Specialistico (GIS) in Fisioterapia Pediatrica offrono gratuitamente alla scuola Primaria un progetto che ha lo scopo di educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi II, III, IV e V e si articolerà in due giornate con la partecipazione di esperti fisioterapisti esterni: la prima giornata di 90 minuti (prima delle vacanze di Natale) e la seconda giornata di 30 minuti (prima o dopo le vacanze di Pasqua) negli orari concordati con le docenti di classe. Docente referente responsabile: Giulia Cerretani "Amici di Penna" Classi Terze IIIA-IIIC Il Progetto "Amici di Penna" si inserisce nelle attività curricolari delle classi 3^A e 3^C della scuola primaria "Aurelio Saffi", come proseguimento dello scorso anno scolastico 2020-2021, visto l'entusiasmo dimostrato dagli alunni nonché risultati raggiunti. Ha come finalità l'acquisizione della competenza nella correttezza della scrittura di un messaggio e la sua efficacia comunicativa. Il suo intento è quello di far conoscere ai bambini la lettera e cimentarsi concretamente con la scrittura in corsivo. L'attenzione risulta quindi focalizzata sull'utilizzo funzionale della scrittura per comunicare, anche ampliando le relazioni da un punto di vista affettivo relazionale, soprattutto in questo



periodo in cui la socialità risulta soggetta a limitazioni. Attraverso uno scambio epistolare, che potrebbe divenire successivamente di mail, si contatteranno a cadenza mensile gli studenti pari dell'IC di San Piero in Bagno. Si progetterà più nel dettaglio la tipologia testuale affrontata accordandoci con la collega della medesima scuola, con le quali intercorrono costanti contatti. In futuro si potrebbe organizzare un incontro dal vivo. Obiettivi: -Utilizzare la scrittura come forma comunicativa; -Approfondire la struttura della lettera; -Scrivere per il piacere di scrivere; - Scrivere in maniera corretta ortograficamente un messaggio; -Arricchire il lessico conosciuto; - Conoscere realtà socio-territoriali e culturali differenti; -Ampliare le proprie conoscenze conoscendo nuovi amici (gemellaggio epistolare) -Accrescere l'autostima ed il benessere personale di ciascun alunno trovando un nuovo amico. Nelle ore di italiano, in classe, verranno lette le missive arrivate a scuola e verrà strutturata la risposta. Durata: Il progetto prenderà vita a partire dal mese di NOVEMBRE 2021 e durerà per l'intero anno scolastico Docente referente responsabile: Barbara Mirulli e Giulia Cerretani

**"#Io leggo perché" #IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE** È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. La scuola si è gemellata con alcune librerie del territorio senese per donare i libri alla scuola: Libreria Senese; Libreria Becarelli; Il Cappellaio Magico; Libreria Volta la Carta. Da sabato 20 a domenica 28 novembre 2021, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. #ioleggoperché 2021 sarà sempre "a prova di Covid-19": per agevolare le donazioni e garantire la meccanica dell'iniziativa in questo anno particolare, verranno segnalate sul sito le Librerie che dispongono anche di modalità di acquisto a distanza, così da evitare situazioni di assembramento nei punti vendita dal 20 al 28 novembre, quando tutti i cittadini potranno acquistare un libro da donare a una scuola. Il Progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria. Docente referente responsabile: Lucia A. Rinaldi

**Torneo Nazionale di Geometriko** Geometriko è un modello didattico sperimentale che ben si integra con la didattica tradizionale. Essendo la Geometria un segmento curriculare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli allievi, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della Geometria piana e, in particolare, della Teoria dei Quadrilateri,



stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi. •Modello per l'apprendimento strategico della Geometria Euclidea RESPONSABILE DEL PROGETTO: prof.ssa GIOVINA FIORE Soggetti Coinvolti: Docenti Interni insegnanti, Lucia Assunta Rinaldi (coach di classe VC), Francesca Castelli (coach di classe IVC), Cecilia Lambardi (coach di classe IVB) e Alessandra Fantoni (coach di classe IVA) •SINTESI DEL PROGETTO: Il progetto proposto, rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado, si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale. Essendo la geometria un segmento curricolare della matematica generalmente poco apprezzato dagli alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi. I docenti che aderiranno al progetto con le proprie classi organizzeranno in orario curricolare un torneo di Geometriko. Seguiranno le fasi finali di istituto a cui parteciperanno i vincitori dei tornei di classe, che si contenderanno il titolo di campione e vice-campione di istituto. Gli alunni così individuati rappresenteranno la scuola alle finali regionali (laddove previste) e nazionali. Ogni istituto, con l'iscrizione, acquisisce diritto a partecipare con almeno un rappresentante alle finali nazionali. PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA': Novembre 2021 – Aprile/Maggio 2022 Soggetti coinvolti: docenti di classe. Rally Matematico Transalpino Il Rally Matematico Transalpino (RMT) è un confronto fra classi, che suddivise in gruppi, affrontano la risoluzione di situazioni-problema relative ai diversi ambiti della matematica. Classi IIIA-IIIC-VA Progetto Escac Il progetto ESCAC - Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole, ideato e realizzato dal Sistema Museale Universitario Senese (SIMUS) e dalla Fondazione Musei Senesi, ha come obiettivo principale il coinvolgere ed educare i giovani al variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una stretta collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica. Classi IIIA-IIIC: L'incredibile storia della vita Progetto Ri-creazione-SEI Toscana Il progetto di educazione ambientale di Sei Toscana propone alle scuole primarie e secondarie di primo grado percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. Con l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, il progetto potrà avvalersi sia di unità didattiche di singoli insegnamenti che di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Il progetto potrà inserirsi nella programmazione scolastica con l'obiettivo di sviluppare negli studenti una riflessione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e sull'importanza della salvaguardia del territorio e dell'ambiente con il fine di creare cittadini consapevoli, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Classi Classe IIIA- IIIC- • Progetto arancia Blu • Educazione al consumo consapevole Sprechi e corretti utilizzi Progetti Unicoop Classe IVC: Area tematica "Benessere e Ambiente" Progetto Recupero delle Competenze Disciplinari Il Progetto ha come



obiettivo il recupero delle Competenze Disciplinari delle discipline Umanistico-Scientifiche legate all'Invalsi. I destinatari del progetto: tutte le classi del Plesso della Scuola Primaria. Docente referente responsabile: Lucia A. Rinaldi Progetto Music in Progress Per una verticalizzazione interdisciplinare ed inclusiva del curricolo musicale – Formatore: Paolo Scatena L'Associazione professionale Proteo Fare Sapere di Siena organizza per l'anno scolastico 2021/22 alcuni incontri di formazione rivolti ai docenti della scuola primaria, incentrati sul curricolo verticale nei presupposti INTERDISCIPLINARE ed INCLUSIVI dell'esperienza musicale. Il corso si propone di affrontare il tema della verticalizzazione delle esperienze musicali delle alunne e degli alunni, attraverso la concreta costruzione di percorsi musicali che favoriscano la relazione e lo scambio fra i diversi ordini di scuola coinvolti. Dopo aver individuato temi di carattere interdisciplinare si declinano questi ultimi in attività musicali, in campi di esperienze fortemente collettive e cooperative, quale veicolo preferenziale per favorire l'inclusione di tutte le alunne e gli alunni con le loro diverse competenze e abilità. Il collante di tutte le esperienze interdisciplinari è la realizzazione e socializzazione con tutti gli attori della relazione educativa (alunne/i, docenti, Dirigente scolastico e genitori) di un POD CAST RADIOFONICO. Il corso, pur prevedendo una serie di contenuti ed esperienze, non potrà prescindere dalla flessibilità conseguente ai bisogni formativi che di volta saranno espressi dai docenti coinvolti: l'obiettivo non è offrire contenuti e modalità precostituiti, ma l'autonomia della progettazione di percorsi che dalla musica entrano nel disciplinare o viceversa. Obiettivi Verticalizzazione degli apprendimenti musicali nel contesto interdisciplinare e costruzione di un'esperienza didattica condivisa e inclusiva

Tempi I tempi della proposta sono relativi ad alcuni momenti separati, parti integranti della sua articolazione: □ una prima serie di interventi per complessive 6 ore in presenza, nei quali saranno prese in considerazione alcune attività specifiche sulla base del percorso interdisciplinare scelto; □ un incontro on line solo per i responsabili, designati nei precedenti incontri, per l'apprendimento delle nozioni tecniche digitali per la messa in opera del prodotto finale; □ momenti di RICERCA-AZIONE nei quali i docenti di ogni ordine e grado proporranno le attività considerate alle alunne ed alunni che saranno di apertura agli incontri previsti fra febbraio e aprile su tematiche connesse all'attività laboratoriale. In itinere, sulla base dei bisogni eventuali che saranno espressi, possono essere previsti momenti di carattere volontario su piattaforma digitale per la condivisione delle modalità operative, le difficoltà e le sollecitazioni incontrate. Le ore complessive sono 10 per tutti alle quali vanno aggiunte 2 ore per i responsabili tecnici del progetto radio. Uscite didattiche CLASSI PRIME Classe IA Uscite didattiche sul territorio a piedi e con autobus: • Parco Fortezza Medicea Siena (Osservazione degli alberi in autunno) periodo: 16 Dicembre 2021; • Centro Città Siena, periodo Dicembre 2021; progettualità interdisciplinare riconoscere i segni del Natale; • Orto dei Tolomei e Orto dei Pecci, periodo Marzo 2022; progettualità legata all'osservazione della natura e degli animali nelle aree verdi presenti all'interno della città di Siena; • Fattoria "Terra Gioconda" località Le Garle- Castellina in Chianti-



Siena, periodo aprile-maggio 2022; Classe IC Uscite didattiche sul territorio a piedi: • Parco Fortezza Medicea Siena, periodo: 09 Dicembre 2021; progettualità legata all'educazione civica; • Centro Città Siena, periodo 16 Dicembre 2021; progettualità interdisciplinare legata ai • Centro Città Siena, periodo Febbraio 2022; progettualità legata alla musica; • Parco Pescaia, Orto dei Pecci, Parco Fortezza, periodo Aprile 2022; progettualità legata al trekking. CLASSI TERZE Classe IIIA- IIIC Uscite didattiche sul territorio a piedi e con autobus: • Dipartimento di Scienze della Terra, via Laterina Siena, periodo: 17 e 18 Gennaio 2022, 24 e 25 Gennaio 2022 classe IIIC e classe IIIA; • Albori- Campagnatico Grosseto, periodo: 11 Aprile 2022; CLASSI QUARTE Classe IVA Uscite didattiche sul territorio a piedi e con autobus: • Siena Orti dei Tolomei periodo Novembre 2021; approfondimento di geografia: studio del panorama e degli elementi antropici e naturali, approfondimento di arte, tramite la tecnica artistica del disegno dal vero. • Siena uscita a piedi per le vie del centro a caccia di insegne e indicazioni con tappa in Piazza del Campo, periodo Gennaio 2022 approfondimento di geografia sul tema dell'orientamento e approfondimento di italiano sul tema comandi e divieti. • Siena Museo dell'Antartide, periodo 16 Dicembre 2021 • Museo dell'Opera della Metropolitana, periodo 1 Aprile 2022; approfondimento di religione, osservazione e studio della Maestà di Duccio. • Uscite a piedi sul territorio periodo Aprile - Maggio 2022 • Firenze Museo Egizio e Leonardiano Classe IVB Uscite didattiche sul territorio a piedi e con autobus: • Siena Museo dell'Antartide, periodo Dicembre 2021 • Museo dell'Opera della Metropolitana, periodo 31 Marzo 2022; approfondimento di religione, osservazione e studio della Maestà di Duccio • Firenze Museo Egizio e Leonardiano Classe IVC Uscite didattiche sul territorio a piedi e con autobus: • Siena Museo dell'Antartide • Siena Biblioteca degli Intronati • Siena Orto botanico • Siena Museo dell'Opera della Metropolitana, periodo 28 Marzo 2022; approfondimento di religione, osservazione e studio della Maestà di Duccio. • Firenze Museo Egizio e Leonardiano CLASSI QUINTE VA-VB-VC Uscite didattiche sul territorio a piedi e con autobus: • Siena centro storico periodo da definire • Biblioteca Comunale periodo da definire • Baratti Piombino-Livorno, periodo: aprile-maggio, progettualità legata alla storia;

## **Allegato:**

Impianto orario delle discipline per classe.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SAN BERNARDINO DA SIENA**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

**FINALITÀ** L'attenzione da parte della scuola è rivolta alla formazione della persona che si esprime attraverso tutti i tipi di linguaggi. Pertanto, si possono così sintetizzare i nuclei centrali della nostra attività: Sostenere i ragazzi nell'adolescenza, quando i caratteri della loro personalità emergono con le inevitabili problematicità. Agevolare le manifestazioni di abilità logiche, linguistiche, creative, tecnologiche e multimediali legate sia allo sviluppo della persona in quanto tale sia finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'accesso alla scuola superiore di 2° grado o alla formazione professionale. Educare alla convivenza civile e democratica, al riconoscimento delle esigenze dell'altro, dei diversi punti di vista individuali e culturali. Educare alla cittadinanza consapevole, critica e responsabile. La scuola è dotata di spazi riservati al laboratorio linguistico, informatica, scientifico musicale, artistico e quasi tutte le aule sono dotate di LIM. Aula polivalente, aula magna, aula multimediale, biblioteca alunni, palestra. **REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE** Premessa "L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti." (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali). Riferimenti normativi (REGOLAMENTO DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO



MUSICALE) Il corso "ad indirizzo musicale" è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme: 1. D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"; 2. D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale"; 3. D.M. 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media"; 4. Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico; 5. D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; nota 1391 MIUR del 18/02/2015; 6. DM 8/2011 - pratica musicale nella scuola primaria e delle relative indicazioni operative. Art.1 – Offerta formativa dell'Istituto L'Istituto propone quattro specialità strumentali: chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte. Art. 2 – Modalità di iscrizione ai corsi di strumento Per richiedere l'ammissione all'Indirizzo musicale è necessario farne richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando un ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali insegnati. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Le preferenze espresse saranno tenute in debito conto al momento dell'ammissione, ma non daranno certezza circa l'assegnazione dello strumento musicale, che per motivi legati all'organizzazione didattica potrà non corrispondere alle prime preferenze espresse. Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale costituisce materia curricolare di durata triennale concorrendo, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto finale degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. Le ore di lezione relative all'insegnamento della tecnica strumentale, della teoria e della musica d'insieme, concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. Nell'Istituto è presente un'unica sezione musicale, la sezione A. Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale non selettiva e con lo scopo di redigere una graduatoria d'ingresso. La data della prova è stabilita dal Dirigente Scolastico e dalla commissione preposta (costituita dai docenti di strumento musicale dell'Istituto) ed è resa nota contestualmente alla pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Eventuali alunni assenti per giustificati motivi saranno convocati per sostenere una prova suppletiva. Art. 4 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione La prova attitudinale, che ha lo scopo di valutare la naturale capacità dell'alunno di orientarsi in ambito ritmico e melodico, si articola in due parti: una parte volta a saggiare l'orecchio melodico e armonico e una parte finalizzata a verificare le capacità di riproduzione ritmica (per imitazione) e di intonazione melodica e a valutare gli aspetti attitudinali e



motivazionali. Per conseguire l' idoneità al corso musicale non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale. A ciascuna attività proposta nelle due parti sarà attribuito un punteggio, sulla base di criteri di valutazione stabiliti dalla commissione esaminatrice prima della prova. È prevista la priorità, in caso di parità di punteggio, per gli alunni provenienti dal plesso "Saffi" dell'I.C. "San Bernardino da Siena". I candidati che già suonano uno strumento potranno eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto, ma ciò non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento. Il giudizio della commissione esaminatrice è insindacabile.

**Art. 5 – Compilazione della graduatoria e formazione delle classi di strumento** La compilazione della graduatoria di merito avviene tenendo conto del punteggio complessivo conseguito nella prova orientativo-attitudinale. Sulla base dell'ordine di preferenza espresso nella domanda di iscrizione, dei posti disponibili in ciascuna classe di strumento e dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal collegio dei docenti, la commissione esaminatrice procede poi con l'assegnazione degli allievi alle quattro classi di strumento. I posti disponibili saranno comunicati prima di affrontare la prova attitudinale. Può accadere che, a causa del punteggio ottenuto, alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento scelto: in tal caso si procede con l'inserimento in altra classe di strumento, cercando ove possibile di rispettare l'ordine di preferenza espresso dall'alunno. La graduatoria verrà pubblicata all'albo della scuola e sul sito ufficiale dopodiché, trascorsi 10 giorni, la graduatoria diventa definitiva. Le eventuali rinunce saranno accettate al più tardi entro il sesto giorno dalla pubblicazione, per dare modo di poter scorrere la graduatoria e permettere ad altri studenti, inizialmente esclusi, di entrare a far parte del corso musicale. Non è previsto il cambio di sezione all'interno dell'Istituto stesso durante l'anno scolastico in corso e non sarà altresì possibile accedere all'Indirizzo musicale ad anno già avviato. Si potrà derogare, sentito il parere del Dirigente scolastico e dei docenti dell'Indirizzo musicale stesso, solo nel caso in cui vi sia la disponibilità di posto in una classe di strumento e l'allievo richiedente provenga da un'altra scuola secondaria ad indirizzo musicale o abbia comunque già adeguate competenze musicali/strumentali.

**Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dal corso ad indirizzo musicale** Il corso di strumento musicale è materia curriculare e ha la durata dell'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. La frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Nel corso del triennio, può essere concesso un esonero temporaneo solo per gravi e comprovati motivi di salute dietro presentazione di certificato medico.

**Art. 7 – Organizzazione delle lezioni** Le lezioni del corso di strumento musicale prevedono due rientri settimanali pomeridiani, uno per la lezione di strumento e uno per la lezione di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme (in piccoli gruppi e/o orchestra). Le lezioni di strumento potranno essere individuali o a coppie, a discrezione del singolo docente di strumento. Le lezioni di orchestra sono solitamente tenute dai quattro docenti in compresenza. L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e



logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. All'inizio dell'anno scolastico i docenti incontrano i genitori degli alunni per la definizione dell'orario della lezione pomeridiana di strumento; per i genitori assenti l'orario viene assegnato d'ufficio. L'orario così definito non può essere modificato eccetto che per valide e comprovate motivazioni e con il consenso del Dirigente Scolastico. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi e rassegne, saranno possibili variazioni di orario, lezioni di orchestra aggiuntive ecc. di cui sarà dato opportuno avviso alle famiglie.

**Art. 8 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite** L'insegnante di strumento, come tutti i docenti del Consiglio di classe, esprime la sua valutazione periodica e finale con un voto espresso in decimi. In sede di Esame di Stato, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, saranno verificate le competenze musicali raggiunte dall'allievo al termine del triennio per quanto concerne la propria specificità strumentale: l'allievo esegue di norma, da solo o accompagnato dall'insegnante/altro alunno (raramente in piccole formazioni) uno o due brani della durata complessiva di 5/6 minuti.

**Art. 9 – Doveri degli alunni** Gli alunni devono rispettare il calendario e gli orari loro assegnati per lo studio dello strumento individuale, avere cura dell'eventuale strumento musicale in comodato d'uso e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola prende parte. La frequenza delle attività musicali pomeridiane fa parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e le richieste di entrata/uscita fuori orario avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. Tali ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

**Art. 10 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione della scuola** La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto. Eventuali richieste di comodato d'uso andranno dunque indirizzate dal genitore al Dirigente Scolastico. Per quanto riguarda il pianoforte non è previsto il comodato d'uso.

**Art. 11 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali** La frequenza del corso ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che consente agli alunni di dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e le prove di orchestra, rendendo visibili al pubblico i loro progressi e l'impegno profuso nello studio dello strumento. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando timidezza e ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi a divenire protagonisti del proprio successo formativo. Tuttavia, se l'allievo non dimostrasse serietà e impegno adeguati nella preparazione delle esibizioni, tale comportamento influirà sulla valutazione finale ed eventuali comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto potranno precludere la partecipazione alle manifestazioni/eventi musicali. I saggi e i concerti sono generalmente previsti



nel periodo natalizio e a fine anno scolastico. Non mancano tuttavia altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra con progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, visibilità, confronto col territorio e con le altre istituzioni. Qualora se ne presenti l'occasione e l'opportunità, gli allievi potranno essere stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti, in piccole formazioni o in orchestra. Art. 12 – Libri di testo Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti consigliano l'acquisto di libri di testo, metodi e spartiti musicali in base al livello di ogni alunno. Art. 13 – Docenti responsabili del corso ad indirizzo musicale I docenti di strumento, unitamente al Dirigente Scolastico e in accordo con i Consigli di classe, sono responsabili del corso ad indirizzo musicale, ne curano il coordinamento didattico, tecnico e logistico e si adoperano per il suo buon funzionamento. Essi sovrintendono inoltre all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione dell'Istituto e ne verificano l'efficienza. Art. 14 – Continuità Scuola secondaria-primaria I docenti di strumento musicale collaborano al Progetto continuità relativo alle classi quinte della Scuola primaria organizzando incontri/attività di presentazione degli strumenti del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Gli alunni delle classi quinte del nostro istituto sono coinvolti nei concerti realizzati durante l'anno scolastico. Criteri per l'assegnazione alle quattro specialità strumentali a seguito di esame attitudinale: (Clarinetto, Chitarra, Flauto e Pianoforte) Gli strumenti musicali vengono assegnati a seguito di Esame Attitudinale secondo le Indicazioni Ministeriali e conseguente compilazione di Graduatoria (con punteggio massimo di 93 punti) tenendo conto dei criteri sottostanti, atti al buon funzionamento del corso ad Indirizzo musicale: a) disponibilità dei posti nelle singole classi di strumento; b) punteggio ottenuto a seguito di prova orale così articolata (max 93 punti): • esercizio 1: ascoltare due suoni e dire se il secondo è più acuto o più grave (max 10 punti) • esercizio 2: ascoltare tre suoni e dire quale è il più acuto (max 9 punti) • esercizio 3: ascoltare un accordo e dire se è composto da uno, due o tre suoni (max 8 punti) • esercizio 4: ascoltare due accordi e dire se sono uguali o diversi (max 10 punti) • esercizio 5: ascoltare un frammento melodico di sei note e, in successione, lo stesso frammento melodico con una nota cambiata: dire quale delle sei note cambia (max 10 punti) • esercizio 6: ascoltare e ripetere, per imitazione, alcune sequenze ritmiche (max 14 punti) • esercizio 7: ascoltare e intonare con la voce alcuni intervalli melodici (max 12 punti) • esercizio 8: ascoltare e intonare con la voce alcuni brevi frammenti melodici (max 4 punti) • esercizio 9: cantare una canzoncina a piacere (max 6 punti) • esercizio 10: colloquio sulla motivazione (max 10 punti) • esercizio 11 (facoltativo): suonare con lo strumento qualcosa a piacere; c) precedenza, a parità di punteggio, per gli alunni provenienti dalla Scuola Elementare "Saffi" dell'I.C. "San Bernardino da Siena" d) ordine di preferenza espresso sugli strumenti. CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO "La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo". L'Istituto Comprensivo intende fare dei linguaggi espressivi, non verbali e multimediali un



elemento unificante la progettualità educativa dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria I Grado. Le nostre scuole, Infanzia e Primaria, lavorano da alcuni anni con i curricoli verticali e questa unitarietà di metodo di lavoro costituisce la base primaria della continuità tra le due scuole. A questo si aggiungono alcuni incontri tra i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia con quelli della Primaria all'interno della stessa per far conoscere ai bambini la scuola che andranno a frequentare dal successivo anno scolastico. Il principio della continuità educativa esige che il passaggio dalla scuola Primaria a quella Secondaria sia ben monitorato, per essere più sereno possibile, e che i docenti, nell'ultimo anno della scuola Primaria e nel primo della Secondaria, collaborino, in termini di scambio di informazioni e di progettazione per il pieno raggiungimento delle competenze e abilità di base di tutti gli alunni. L'orientamento si sviluppa nel triennio della scuola Secondaria di I Grado e si articola in diversi progetti e attività che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio e delle prospettive di lavoro. In modo particolare viene favorito lo sviluppo delle abilità di base (saper comunicare – saper eseguire procedure – saper valutare), per un proficuo inserimento nella scuola superiore e delle capacità di autovalutazione.

**ALUNNI STRANIERI** Una dimensione scolastica che valorizzi la diversità, che rifiuti ogni tipo di discriminazione, che attivi dinamiche relazionali di conoscenza ed accettazione dell'altro, che stimoli al confronto e all'integrazione è l'unica realtà possibile per la formazione di tutti gli alunni al fine della convivenza pacifica, della collaborazione e della solidarietà.

**FASE DI ACCOGLIENZA:** 1) Raccogliere tutta la documentazione possibile relativa al percorso scolastico pregresso e promuovere quanto prima un colloquio con la famiglia dell'alunno, l'alunno e un referente per la scuola. Tutte le informazioni raccolte in questa prima fase consentono di individuare la classe di inserimento: "i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione a una classe diversa", tenendo conto dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno, dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno. Al fine dell'assegnazione alla classe si consiglia, inoltre, di tener conto di: • presenza nella classe di altri alunni stranieri provenienti dallo stesso Paese e/o con la stessa lingua veicolare; • complessità delle classi (numero alunni e casi particolari); • ripartizione degli alunni stranieri per evitare la costituzione di classi con predominanza di stranieri. 2) Verificare le reali conoscenze e competenze dell'alunno, attraverso un test di lingua italiana di graduale difficoltà, atto a individuare il livello di conoscenza e competenza dell'alunno, livello da cui partire: Livello A0: nessuna conoscenza pregressa della lingua italiana. 1° Livello (A1-A2): l'alunno è in fase di alfabetizzazione (alfabetizzazione di base); deve acquisire una padronanza strumentale della lingua italiana. 2° livello (B1-B2): l'alunno ha raggiunto un buon livello di conoscenza della lingua, ma trova ancora difficoltà nella lingua dello studio (linguaggi specifici). Deve consolidare le abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, per comunicare in modo compiuto ed inserirsi nel nuovo codice



comunicativo. 3° livello (C1-C2): l'alunno non necessita di interventi personalizzati; segue le stesse attività della classe e sa utilizzare la lingua specifica delle varie discipline. Tale test dovrà essere somministrato: se l'alunno si iscrive nei tempi standard, prima della formazione delle classi; se l'alunno si iscrive in un altro momento dell'anno scolastico, il prima possibile, anche dopo l'inserimento in classe. 3) Creare un clima positivo nella classe, favorendo la conoscenza degli spazi, dei tempi e della scuola e facilitare la comprensione dell'organizzazione delle attività. Promuovere, inoltre, la socializzazione con compagni e adulti attraverso un linguaggio strumentale di base (saluti, bisogni, richieste, richiami, comandi ecc.). 4) Se necessario, redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP); 5) Attivare all'interno della scuola tutte le risorse disponibili (PEZ e/o ore di potenziamento e/o progetti ministeriali volti all'alfabetizzazione e all'interculturalità). 6) Attivare, se possibile e necessario, l'intervento di un mediatore linguistico-culturale; VALUTAZIONE PER ALUNNI STRANIERI La legge prevede che il primo anno di inserimento scolastico dell'alunno straniero neoarrivato sarà in particolare dedicato all'apprendimento o al consolidamento della lingua italiana, cui dovranno essere destinati tempo e risorse di tutti i docenti del consiglio di classe. I QUADRIMESTRE: 1) Se l'alunno non ha raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti personalizzati e semplificati (verificati con prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante può decidere di non valutarlo, e riportare nella scheda di valutazione la seguente dicitura: "la valutazione non può essere espressa, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione di lingua italiana". Il docente potrà decidere di valutare l'alunno straniero nelle materie meno legate alla lingua, come, ad esempio, ed. motoria, musicale, arte e immagine e matematica e, in alcuni casi, lingua straniera. 2) Se l'alunno ha raggiunto una conoscenza linguistica parziale, ma tale da affrontare l'apprendimento di contenuti personalizzati e semplificati (verificati con prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante può decidere di esprimere una valutazione, specificando che "La valutazione fa riferimento ad un percorso personale di apprendimento". 3) Se l'alunno è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curricolari, opportunamente selezionati (verificati con prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati), l'insegnante valuterà le conoscenze e le competenze raggiunte dall'alunno rispetto agli obiettivi minimi delle varie discipline, condivisi nel consiglio di classe. 4) Se l'alunno non ha alcuna difficoltà di comprensione né della lingua parlata né della lingua scritta, sarà valutato in base ai criteri standard. II QUADRIMESTRE: Il Consiglio di classe dovrà valutare attentamente il percorso dell'alunno straniero sia in classe che nei corsi di alfabetizzazione, considerando anche la frequenza, la motivazione, l'impegno, la partecipazione, la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento. Al fine di una valutazione quanto più oggettiva all'alunno sarà sottoposto un test di lingua italiana. ESAME DI STATO L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare; la Commissione dovrà considerare la particolare



situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta. **VALUTAZIONE** La valutazione, parte essenziale del processo educativo e formativo, segue tutti i progressi dell'alunno nel corso del periodo scolastico. A tale scopo sono presi in considerazione oltre alle verifiche orali, scritte, pratiche anche l'impegno, l'interesse, il comportamento e il processo di crescita umano e intellettuale. La valutazione, periodica e finale, è affidata al Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato ed è decisa a maggioranza e valuta sempre l'utilità educativa dell'ammissione alla classe successiva. La valutazione intermedia e finale prevede anche l'elaborazione di un giudizio complessivo relativo a: frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, situazione di partenza, progresso negli obiettivi didattici e grado di apprendimento.

L'educazione dell'alunno è volta alla formazione del cittadino per cui il suo comportamento all'interno della comunità scolastica è valutato come parte integrante del suo percorso di crescita e di maturazione. La valutazione del comportamento non rientra nel calcolo della media dei voti delle singole discipline ed è la seguente: **GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO** **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE:** **PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE** **CORRETTO RESPONSABILE E CONTROLLATO** Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole **CORRETTO** Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti sostanzialmente corretti; è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

**GENERALMENTE CORRETTO** Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti, talvolta, conflittuali e deve essere aiutato ad accettare il confronto e le idee altrui; Non sempre assume e/o mantiene un atteggiamento corretto riguardo le regole comunitarie. **NON SEMPRE**

**CORRETTO** Partecipa alla vita scolastica disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità.

Fatica ad accettare le regole comunitarie. **SCORRETTO** Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre collaborativi e/o costruttivi. manifesta una certa noncuranza ai richiami e agli interventi educativi degli insegnanti. Tali comportamenti sono stati annotati sul

registro di classe on line, discussi in CDC e riferiti ai genitori. L'ammissione alla classe successiva è possibile se l'alunno ha frequentato almeno il 25% dell'orario annuale. (non sono ammessi più di 50 giorni di assenza).

Solo in casi eccezionali l'alunno può essere, comunque, ammesso alla classe successiva con delibera motivata nel Consiglio di classe; la motivazione può riguardare salute o gravi motivi di famiglia. Saranno valutati particolari situazioni di impegni sportivi di

livello nazionale e internazionale, solo in caso di previa e diversa strutturazione dell'impegno di studio. Il Collegio dei Docenti (24 novembre 2016) ha deliberato i criteri generali a cui devono

attenersi i Consigli di Classe volti a rendere omogenei gli standard utilizzati nella valutazione. La valutazione per le verifiche è espressa in decimi, dal 3 al 10, incluso il mezzo voto, il più e il

meno. La valutazione espressa con il 3 si riferisce al caso di un elaborato non svolto o del rifiuto di sottoporsi a verifica orale. Fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e la



materia alternativa alla religione, la cui valutazione è espressa con un giudizio sintetico (4/5= insufficiente, 6=sufficiente, 7= buono, 8=distinto, 9/10=ottimo). Nel documento di valutazione i voti vengono espressi in decimi dal 4 al dieci per intero. VOTO in relazione a CONOSCENZE – ABILITA' – COMPETENZE

3 - elaborato non svolto o rifiuto di sottoporsi a verifica orale  
4 - Gravi carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate  
5 - Assimilazione parziale, superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione, unita ad una metodologia disciplinare non corretta  
6 - Sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; permangono carenze nella organizzazione, esposizione o applicazione  
7 - Convincente assimilazione dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/applicazione degli stessi in forma coerente  
8 - Piena assimilazione dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione e applicazione  
9 - Piena assimilazione dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento  
10 - Piena assimilazione dei contenuti unita a eccellenti capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento, contrassegnate anche da originalità e creatività

**VALUTAZIONE PER DISCIPLINE MATEMATICA**

Conosce in modo 10-9 completo ed approfondito 8 completo 7 discreto 6 essenziale 5 frammentario 4 parziale e confuso gli elementi e i linguaggi specifici della disciplina. 10-9 E' corretto ed autonomo 8 E' corretto 7 E' generalmente corretto 6 E' sufficientemente corretto 5 Ha difficoltà 4 Anche se guidato, ha difficoltà nell'applicare regole, formule e procedimenti risolutivi di un problema. Si esprime in modo 10-9 sicuro, appropriato e preciso. 8 sicuro e preciso 7 adeguato 6 abbastanza adeguato 5 approssimato 4 parziale ed impreciso

**SCIENZE** Ha una conoscenza degli argomenti svolti e del linguaggio scientifico 10-9 completa, approfondita e organica 8 completa 7 discreta 6 essenziale, complessiva 5 frammentaria 4 parziale e confusa 10-9 E' corretto ed autonomo 8 E' corretto 7 E' generalmente corretto 6 E' sufficientemente corretto 5 Ha difficoltà 4 Anche se guidato, ha difficoltà nell'osservare fenomeni scientifici e nel formulare ipotesi relative a fatti sperimentali. Espone le proprie conoscenze in modo : 10-9 sicuro, appropriato e preciso. 8 sicuro e preciso 7 adeguato 6 essenziale 5 approssimato 4 parziale ed impreciso

□ □ **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PER LA DISCIPLINA □ "STRUMENTO MUSICALE"** La disciplina "Strumento musicale" del Corso ad Indirizzo Musicale si differenzia notevolmente dalle altre discipline tradizionali soprattutto per la modalità organizzativa delle lezioni: esse sono impartite individualmente, da cui discende che ogni lezione può considerarsi, in tutto e per tutto, una verifica del lavoro svolto e dei progressi conseguiti. Ogni insegnante di strumento valuta mensilmente l'allievo secondo la griglia sottostante: Sa decodificare perfettamente il linguaggio musicale. 10/10 Sa interpretare un brano musicale, anche impegnativo, con ottimo suono e impeccabile tecnica, dimostrando una buona conoscenza dello stile musicale. Sa improvvisare



e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando padronanza del linguaggio musicale e originalità. Sa rapportarsi molto bene con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un proficuo e personale apporto all'esecuzione. Sa decodificare molto bene il linguaggio musicale. 9/10 Sa interpretare un brano musicale con buon suono e buona tecnica, dimostrando una certa conoscenza dello stile musicale. Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando buona padronanza del linguaggio musicale. Sa rapportarsi bene con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un proficuo apporto all'esecuzione. Sa decodificare bene il linguaggio musicale. 8/10 Sa interpretare un brano musicale con discreto suono e discreta tecnica, dimostrando una sufficiente conoscenza dello stile musicale. Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando discreta padronanza del linguaggio musicale. Sa rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un buon apporto all'esecuzione. Sa decodificare il linguaggio musicale. 7/10 Sa interpretare un brano musicale con sufficiente suono e sufficiente tecnica. Sa improvvisare e/o comporre semplici brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante dimostrando sufficiente padronanza del linguaggio musicale. Riesce sufficientemente a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un sufficiente apporto all'esecuzione. Sa decodificare il linguaggio musicale anche se talvolta con qualche difficoltà. 6/10 Riesce ad interpretare un semplice brano musicale anche se con suono non sempre pulito e tecnica poco precisa. Riesce a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante se opportunamente guidato dal docente. Riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e, in orchestra, riesce a dare un apporto all'esecuzione solo con parti opportunamente adattate. Commette ancora errori nel decodificare il linguaggio musicale. 5/10 Riesce con difficoltà ad interpretare un semplice brano musicale, con suono non sempre pulito e tecnica approssimativa. Riesce con difficoltà a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante e solo se opportunamente guidato. Riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme molto facili e, in orchestra, il suo apporto all'esecuzione risulta scarso. Presenta gravi difficoltà nel decodificare il linguaggio musicale. 4/10 Non riesce ad interpretare un brano musicale, pur semplice, il suono risulta raramente pulito e la tecnica insufficiente. Non riesce a improvvisare e/o comporre elementari brani musicali sulla base di consegne fornite dall'insegnante, neppure se guidato dal docente. Non riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme, anche se molto facili, e, in orchestra, non riesce a dare un apporto all'esecuzione. Criteri di valutazione per allievi BES e DSA nello STRUMENTO MUSICALE

PREMESSA: l'allievo certificato con BES o DSA può tranquillamente essere un bravo o persino ottimo musicista, superando con adeguate accortezze metodologiche i propri limiti oggettivi ed



anzi, come in molti casi, può trovare nella musica una dimensione compensativa vissuta con grande passione e coinvolgimento. La programmazione resta uguale a quella della classe con i dovuti tagli ed adeguamenti. L'impostazione metodologica consisterà nel: Modellare in base ai limiti conosciuti i repertori, le parti scritte, le collaborazioni, la tecnica dello strumento e i vari ruoli nel gruppo orchestra che rimane comunque determinante per la socializzazione e l'integrazione al fine di raggiungere gli obiettivi comuni al gruppo classe o quelli stabiliti nel PDP.

BES: molti allievi con dette caratteristiche non hanno bisogno di niente in particolare se non l'insegnamento individuale come consueto per la nostra disciplina. DSA: Le parti scritte, se necessario, verranno adeguate alle reali conoscenze e capacità dell'allievo, verranno ingrandite, colorate, lette con l'insegnante intonandole e imparate anche a memoria (se sarà necessario superare la scrittura). La parte manuale spesso resta invariata. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e faranno riferimento ai criteri individuati nel PDP. A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, andranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute più idonee dal Consiglio di classe. Sarà assicurata agli alunni e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni. La trasparenza delle informazioni sarà assicurata dal fatto che i genitori potranno prendere visione dei voti attraverso il registro elettronico. Nel corso dei colloqui individuali e generali saranno fornite tutte le motivazioni in merito ai livelli di apprendimento raggiunti.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MUSICA**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	ALUNNO	Voti										
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	Usa diversi sistemi di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali; conosce ed usa le principali regole di teoria musicale in maniera funzionale alla lettura e alla produzione musicale. Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura;	1. conoscere ed applicare le principali regole di teoria musicale. Usa in maniera ECCELLENTE la notazione musicale; conosce ed utilizza CON ESTREMA SICUREZZA le regole apprese.	10	Usa CON PERTINENZA E SICUREZZA la notazione musicale; conosce ed utilizza CORRETTAMENTE le regole apprese.	9	Usa con PROPRIETA' la notazione musicale; conosce ed applica le regole apprese.	8	Usa con CORRETTEZZA la notazione musicale; conosce ed applica con DISCRETA sicurezza le regole apprese.	7	Usa con ACCETTABILE correttezza la notazione musicale; conosce ed applica con SUFFICIENTE sicurezza le regole apprese.	6	Usa con PARZIALE correttezza la notazione musicale; mostra qualche INCERTEZZA nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese.	5	Usa in modo spesso SCORRETTO la notazione musicale; è molto INCERTO nella conoscenza e nell'applicazione delle regole apprese.	4
		Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali e digitali	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali,												



individuali e di gruppo, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali; è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, semplici sequenze ritmiche. Eseguire in modo corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; eseguire anche improvvisando semplici sequenze ritmiche/melodiche. Esegue in modo molto corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con correttezza e sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, sa improvvisare in modo corretto e consapevole semplici sequenze ritmico/melodiche 10 Esegue in modo corretto ed espressivo brani strumentali e vocali; esegue con correttezza e sicurezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, sa improvvisare in modo corretto semplici sequenze ritmico / melodiche 9 Esegue in modo corretto brani strumentali e vocali; esegue con correttezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, sa improvvisare semplici sequenze ritmico /melodiche 8 Esegue in modo corretto brani strumentali e vocali; esegue con correttezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, sa improvvisare semplici sequenze ritmico /melodiche 7 Esegue in modo sufficientemente corretto brani strumentali e vocali; esegue accettabile correttezza la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, manifesta qualche incertezza nell'improvvisazione di semplici sequenze ritmico/melodiche 6 Esegue in modo parzialmente corretto brani strumentali e vocali; esegue qualche incertezza e in modo non sempre corretto la parte assegnata in esecuzioni di gruppo, è incerto nell'improvvisare semplici sequenze ritmico / melodiche 5 Esegue con parecchie scorrettezze brani strumentali e vocali; è incerto nell'eseguire la parte assegnata in esecuzioni di gruppo; improvvisa con molta difficoltà semplici sequenze ritmico / melodiche 4 Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale Comprende e interpreta opere musicali appartenenti a generi musicali differenti, riconoscendone le principali caratteristiche formali, i significati, e i legami con il contesto storico / sociale; □ integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e altre pratiche artistiche Riconoscere attraverso l'ascolto i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicali; conoscere, descrivere e interpretare in modo personale opere musicali appartenenti a generi musicali diversi; mettere in relazione l'esperienza musicale con altri linguaggi artistico / espressivi; valorizzare le proprie esperienze come contributo per la costruzione della propria identità musicale. Ascolta con molta attenzione; comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale e critica; riconosce con sicurezza le principali caratteristiche formali; sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale 10 Ascolta con molta attenzione; comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale; riconosce con sicurezza le principali caratteristiche formali; sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale 9 Ascolta con attenzione; comprende il messaggio musicale e lo interpreta in maniera personale; 8 riconosce con buona sicurezza le principali caratteristiche formali; sa inquadrare la composizione musicale in un contesto storico / sociale 8 Ascolta e comprende il messaggio musicale con accettabile sicurezza, dando un'interpretazione personale; riconosce con discreta sicurezza le principali caratteristiche



formali; è in grado di collegare la composizione musicale ad un contesto storico / sociale 7  
Ascolta con discreta attenzione e comprende il messaggio musicale con sufficiente sicurezza, dando un'interpretazione personale; riconosce con alcune delle principali caratteristiche formali; sa fare qualche collegamento tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale 6  
Ascolta con qualche difficoltà; comprende il messaggio musicale con qualche incertezza, pur dando un'interpretazione personale; riconosce con incertezza le principali caratteristiche formali; non riesce a effettuare collegamenti tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale 5  
Ascolta con molta difficoltà; comprende solo alcuni elementi del messaggio musicale e non riesce a dare un'interpretazione personale; non riconosce le principali caratteristiche formali; non riesce a effettuare collegamenti tra la composizione musicale e il suo contesto storico / sociale/ sociale 4

• Griglia di valutazione - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

• La valutazione sarà espressa attraverso i seguenti giudizi sintetici: • • insufficiente (5) • sufficiente (6) • buono (7) • distinto (8) • ottimo (9-10) • • Si considererà il grado di maturazione raggiunto dal singolo alunno in relazione agli obiettivi formativi-cognitivi prefissati e quindi ci si riferirà a: • • senso di responsabilità • attenzione e partecipazione • impegno • metodo di lavoro • capacità intellettive ed intuitive • socializzazione • livelli di partenza • capacità di rielaborazione personale • conoscenze e competenze acquisite • • Si riporta di seguito la griglia di valutazione: i criteri riportati valgono sia per le prove scritte che per quelle orali.

• 2. VOTO 3. CONOSCENZE 4. CAPACITÀ/ABILITÀ 5. COMPETENZE 6. 5 non sufficiente 7. Frammentarie e superficiali. 8. Deve essere guidato nell'individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o in una esperienza. Non dimostra interesse per gli argomenti trattati. 9. Nessuna. 10. 6 sufficiente 11. Relative ai nuclei essenziali, ma ancora superficiali. 12. Deve essere guidato nell'individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o in una esperienza. Ha una conoscenza parziale degli argomenti trattati. 13. Riconosce i valori religiosi e l'esistenza di bisogni spirituali. È in grado di leggere un testo biblico. 14. 7 buono 15. Discretamente strutturate e abbastanza approfondite 16. Percepisce l'esistenza di valori religiosi. Ha una conoscenza minima degli argomenti trattati. 17. Riconosce i valori religiosi. Sa selezionare le informazioni da acquisire. 18. 8 distinto 19. Organizzate e complete 20. Identifica immediatamente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale. Ha una conoscenza esauriente degli argomenti trattati. 21. Individua la valenza dei valori religiosi nella vita quotidiana. Evidenzia buone capacità nell'utilizzo della Bibbia 22. 9-10 ottimo 23. Complete e approfondite 24. Identifica immediatamente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale. Ha una conoscenza completa e approfondita dei temi trattati. 25. Individua la valenza dei valori religiosi nella vita quotidiana. Evidenzia buone capacità nell'utilizzo della Bibbia. È in grado di ascoltare e riflettere su ciò che ascolta. Sa selezionare le informazioni da acquisire. Riconosce il significato dei termini specifici.

• Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (Gli argomenti affrontati nell'attività di alternativa vengono definiti dal



Collegio dei Docenti) I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Analogamente all'IRC, la valutazione è espressa con un giudizio sintetico e non con un voto, e non determina debiti o bocciatura. I criteri di valutazione delle attività alternative all'IRC si basano sull'interesse manifestato, i livelli e le modalità di apprendimento utilizzate dall'alunno. DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.) 26. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, COLLABORAZIONE CON COMPAGNI E INSEGNANTI, INTERESSE E IMPEGNO OTTIMO L'alunno partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace e collabora pienamente con l'insegnante. DISTINTO L'alunno partecipa con interesse e impegno costante alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo, collaborando. Ha una buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro BUONO L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse adeguati. Buona la collaborazione con insegnante e compagni, parzialmente autonomo nell'organizzazione del proprio lavoro. SUFFICIENTE L'alunno mostra interesse e impegno non costanti, ha una limitata autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, scarsa collaborazione con insegnante e/o compagni. INSUFFICIENTE L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Mostra inadeguata capacità di organizzare il proprio lavoro e mancanza di collaborazione con insegnante e/o compagni. Griglie di valutazione per i livelli di apprendimento: TECNOLOGIA Conosce in modo 10-9 completo ed approfondito 8 completo 7 discreto 6 essenziale 5 frammentario 4 parziale e confuso gli argomenti e i linguaggi specifici della disciplina. Applica in modo 10-9 corretto ed autonomo 8 corretto 7 generalmente corretto 6 sufficientemente corretto 5 insicuro 4 insicuro, anche se guidato regole, formule e procedimenti grafici risolutivi di un problema. Utilizza in modo 10-9 corretto ed autonomo 8 corretto 7 generalmente corretto 6 sufficientemente corretto 5 insicuro 4 insicuro, anche se guidato gli strumenti del disegno per produrre un lavoro completo Espone in modo 10-9 sicuro, appropriato e preciso. 8 sicuro e preciso 7 adeguato 6 abbastanza adeguato 5 approssimato 4 parziale ed impreciso le proprie conoscenze ARTE E IMMAGINE indicatori: -osservare la realtà -leggere e comprendere le opere d'arte con l'uso del linguaggio specifico -produrre e rielaborare immagini utilizzando gli elementi della grammatica visiva in modo creativo e personale -utilizzare correttamente le tecniche grafiche e pittoriche descrittori: incompleto: mancata consegna ed impegno voto 5 superficiale: si esprime anche attraverso stereotipi e descrive le Opere con un linguaggio essenziale voto 6 buono: conosce ed utilizza la grammatica visiva e le tecniche in modo corretto- analizza e legge le opere d'arte con l'uso del linguaggio specifico voto 7 / 8 completo e consapevole: conosce ed utilizza la grammatica visiva e le tecniche in modo corretto e consapevole analizza e legge le opere d'arte in modo corretto e consapevole collocandole nel periodo storico. Voto 9/10 GRIGLIE



DI VALUTAZIONE L2 L3 COMPrensione DELLA LINGUA ORALE E DELLA LINGUA SCRITTA 10 9 8 7 6 5 4 Comprende senza difficoltà tutte le informazioni richieste fino ai minimi dettagli e le diverse tipologie di testo in modo completo, corretto e approfondito. Comprende in modo chiaro frasi complesse e coglie anche alcune informazioni specifiche. Comprende la maggior parte del testo, ma ha alcune difficoltà nella comprensione delle informazioni specifiche. Dimostra difficoltà per le strutture più articolate. Comprende globalmente, fraintendendo soltanto il significato delle frasi più complesse. Comprende la situazione negli aspetti essenziali. Comprende in modo frammentario. Non comprende il messaggio, ma solo singoli vocaboli.

PRODUZIONE ORALE 10 9 8 7 6 5 4 3 LETTURA PRONUNCIA INTONAZIONE/FLUENZA Legge in modo fluido e la pronuncia è vicina ai modelli nativi. Legge senza difficoltà. Pronuncia in modo preciso e con un'intonazione corretta. Ha lievi difficoltà di lettura delle strutture più complesse. Legge in modo corretto frasi e brevi periodi di argomento noto. Talvolta presenta alcune interferenze con la lingua madre. Legge bene parole singole, ma legge le frasi con difficoltà. Pronuncia in modo accettabile, ma presenta spesso interferenze con la lingua madre. Legge solo parole note; non ha ancora memorizzato i diversi fonemi. La pronuncia e l'intonazione risultano parzialmente corrette. Lettura, pronuncia e intonazione sono inadeguate. Rifiuta di leggere.

ESECUZIONE DEL COMPITO Risponde prontamente e in modo efficace ed esauriente alle richieste. Risponde prontamente alle richieste, in modo adeguato allo scopo. Comprende bene la domanda e risponde in modo chiaro e adeguato alla richiesta. Comprende il senso globale della domanda, ma risponde con qualche esitazione. Ha qualche difficoltà nel comprendere il senso globale della domanda, risponde con esitazione, ma in modo comprensibile. Ha difficoltà nella comprensione della domanda, per cui risponde in modo parziale. Comprende in modo frammentario la domanda. Risponde con singole parole-frasi. Non comprende la richiesta.

COMUNICAZIONE DEL MESSAGGIO Conosce molto bene l'argomento; riferisce in modo organico e dettagliato, senza interruzioni, prendendo l'iniziativa. Conosce bene l'argomento; si esprime in modo fluido e dettagliato, prendendo talvolta l'iniziativa. Conosce bene l'argomento e riferisce i dettagli delle parti principali. Conosce abbastanza bene l'argomento di cui riferisce solo le parti principali. Conosce l'argomento in modo approssimativo; si esprime in modo poco coerente, con frasi slegate o impariate a memoria. Conosce solo alcuni aspetti dell'argomento e fatica a formulare frasi per riferirlo. Conosce in modo scarso l'argomento di cui non riesce a riferire. Non sa niente dell'argomento.

CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE Si esprime usando il registro appropriato e con frasi strutturalmente corrette. Usa un lessico appropriato e vario. Usa frasi ben articolate e adeguate allo scopo. Usa un lessico appropriato anche se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali. Si esprime correttamente, ma presenta alcune imprecisioni grammaticali e improprietà lessicali. Si esprime bene, ma mostra incertezze grammaticali e lessicali. Si esprime in modo globalmente comprensibile. Commette errori grammaticali e usa un lessico limitato e spesso ripetitivo. Non si esprime in modo chiaro e



comprensibile. Presenta sistematici errori grammaticali e sintattici. Usa un lessico inadeguato. Presenta molteplici e gravi errori grammaticali. Non conosce le regole di base. PRODUZIONE SCRITTA 10 9 8 7 6 5 4 3 ESECUZIONE DEL COMPITO Risponde alle richieste in modo originale, completo ed articolato. Risponde alle richieste in modo abbastanza coerente, adeguato allo scopo. Risponde alle richieste in modo adeguato. Risponde alle richieste in modo complessivamente adeguato. Risponde alle richieste in modo parziale. Risponde alle richieste in modo inadeguato. Risponde alle richieste in modo inadeguato e frammentario. Non risponde alle indicazioni date. COESIONE DEL TESTO Organizza il testo in modo organico e coerente. Organizza il testo in modo coerente. Organizza il testo in modo abbastanza coerente. Alcuni periodi non sono adeguati. A volte le frasi sono slegate, ma il testo è globalmente comprensibile. Il testo non è organizzato in modo logico, se non in minima parte. Il testo non è organizzato in modo logico. Non c'è un testo. CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto, completo e articolato. Uso appropriato dei connettori. Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto e completo. Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato seppur con qualche imprecisione. Commette alcuni errori che talvolta compromettono la comprensibilità. Presenta svariati errori nell'uso delle strutture. Non sempre usa i connettori giusti. Presenta errori anche gravi che compromettono la comprensibilità globale. Presenta molteplici e gravi errori grammaticali. Non conosce le regole di base. LESSICO Vario e personale. L'ortografia è corretta. Appropriato, l'ortografia è corretta. Appropriato con lievi imprecisioni anche nell'ortografia. Appropriato con alcune imprecisioni anche ortografiche. Limitato e ripetitivo con errori di ortografia. Limitato e improprio con errori anche gravi di ortografia. Molto limitato con gravi errori di ortografia. CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ' 10 9 8 7 6 5 4 L'alunno conosce gli aspetti storico-culturali dei Paesi in cui si parla la lingua straniera studiata. E' capace di fare collegamenti e confronti con la propria. Sa esprimere pareri e giudizi personali. Padroneggia i principali strumenti per l'auto apprendimento e l'approfondimento. In modo autonomo, personale e creativo. In modo autonomo e personale. Con l'ausilio di riassunti e schemi preparati personalmente. Con l'ausilio di schemi e mappe predefinite o guidato dall'insegnante. Usa solo alcune tecniche e deve essere guidato nella elaborazione dei contenuti. Usa solo alcune tecniche e in modo approssimato. Segue con difficoltà anche la guida dell'insegnante. Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI ITALIANO VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE GRAMMATICA/CONOSCENZE VOTO CONOSCENZE ABILITÀ' COMPETENZE 10-9 Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare Riconosce in modo completo e approfondito le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo pieno e consapevole le conoscenze acquisite 8 Conosce in modo completo gli elementi da analizzare Riconosce in modo valido le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo più che adeguato le conoscenze acquisite 7 Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare



Riconosce discretamente le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo organico le conoscenze acquisite 6 Conosce gli elementi più importanti da analizzare Riconosce sufficientemente le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo semplice ed essenziale le conoscenze acquisite 5 Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare Riconosce in modo parziale le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo limitato le conoscenze acquisite 4 Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare Riconosce in modo superficiale e/o incompleto le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo estremamente limitato le conoscenze acquisite < 4 Non conosce gli elementi da analizzare Non riconosce le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Non rielabora le conoscenze acquisite L'insegnante può decidere di somministrare alla classe una prova più semplice e di non partire da 10 come valutazione massima

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA (TEMI) Voto CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**10-9** Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare Sviluppa in modo completo e approfondito tutti i punti della traccia, con una struttura ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben articolato sintatticamente, con proprietà lessicale appropriata. Rielabora in modo pienamente originale e corretto 8 Conosce in modo completo degli elementi da analizzare Sviluppa in modo ampio tutti i punti della traccia, con una struttura equilibrata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben strutturato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida. Rielabora in modo adeguatamente originale e corretto 7 Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura organica delle informazioni. Usa un periodare abbastanza corretto e sintatticamente lineare, con proprietà lessicale abbastanza appropriata. Rielabora in modo organico 6 Conosce gli elementi più importanti da analizzare Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura semplice delle informazioni. Usa un periodare sostanzialmente corretto, con proprietà lessicale sufficientemente adeguata. Rielabora in modo adeguato, ma semplice 5 Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare Sviluppa in modo incompleto tutti i punti della traccia, con una struttura disorganica e/o superficiale delle informazioni. Usa un periodare non sempre corretto sintatticamente e con proprietà lessicale non sempre adeguata. Rielabora in modo limitato e non sempre adeguato 4 Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare Sviluppa in modo inadeguato e superficiale tutti i punti della traccia, con una struttura confusa delle informazioni. Usa un periodare disorganico e con numerosi errori; la proprietà lessicale è inadeguata. Rielabora in modo estremamente limitato < 4 Conosce in modo estremamente lacunoso gli elementi da analizzare Non sviluppa i punti della traccia. Non rielabora

**VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE COMPrensIONE LINGUA ORALE/SCRITTA VOTO CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE**

**10-9** Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare Risponde in modo completo e approfondito, dimostrando una piena comprensione del testo Comprende pienamente la lingua orale/scritta 8 Conosce in modo completo gli elementi da



analizzare Risponde in modo corretto, dimostrando una buona comprensione del testo  
Comprende in modo più che adeguato la lingua orale/scritta 7 Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare Risponde discretamente, dimostrando un'adeguata comprensione del testo  
Comprende in modo adeguato la lingua orale/scritta 6 Conosce gli elementi più importanti da analizzare Risponde sufficientemente, dimostrando un'essenziale comprensione del testo  
Comprende in modo essenziale la lingua orale/scritta 5 Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare Risponde in modo incompleto, dimostrando una comprensione superficiale e lacunosa del testo  
Comprende in modo limitato la lingua orale/scritta 4 Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare Risponde in modo scarso e/o errato, dimostrando un'inadeguata comprensione del testo  
Comprende in modo estremamente limitato la lingua orale/scritta < 4 Non conosce gli elementi da analizzare Non risponde Non comprende la lingua orale/scritta L'insegnante può decidere di somministrare alla classe una prova più semplice e di non partire da 10 come valutazione massima

**CRITERI DI VALUTAZIONE PRODUZIONE**  
**PRODUZIONE ORALE (ITALIANO) VOTO CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE**

**10-9** Conosce in modo completo e approfondito tutti i contenuti disciplinari Riconosce in modo completo e approfondito gli elementi da analizzare. Espone in modo fluente le informazioni, seguendo una struttura pienamente ordinata. Rielabora in modo pienamente originale e critico, con ottime capacità di collegamento 8 Conosce in modo completo i contenuti disciplinari Riconosce in modo completo e ampio gli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato le informazioni, seguendo una struttura ordinata. Rielabora in modo adeguatamente originale e critico, con buone capacità di collegamento 7 Conosce in modo adeguato i contenuti disciplinari Riconosce la maggior parte degli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato e organico le informazioni. Rielabora in modo organico e con discrete capacità di collegamento 6 Conosce in modo sufficiente i contenuti disciplinari Riconosce almeno gli elementi più importanti da analizzare. Espone in modo semplice le informazioni. Rielabora in modo adeguato ma semplice, con sufficienti capacità di collegamento 5 Conosce in modo poco adeguato e frammentario i contenuti disciplinari Riconosce in modo parziale gli elementi più importanti da analizzare che espone in modo disorganico e/o incompleto. Rielabora in modo limitato e inadeguato, con insufficienti capacità di collegamento 4 Conosce in modo inadeguato e superficiale i contenuti disciplinari Riconosce in modo inappropriato gli elementi da analizzare. Espone le informazioni in modo confuso e incompleto. Rielabora in modo estremamente limitato, con capacità di collegamento gravemente insufficienti < 4 Non conosce i contenuti disciplinari Non riconosce gli elementi da analizzare. Non rielabora

**CRITERI DI VALUTAZIONE DI STORIA E DI GEOGRAFIA**  
**VOTO CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE**

**10-9** Ha una conoscenza completa e approfondita di tutti i contenuti disciplinari Espone in modo fluido e pertinente, utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo ordinato. Rielabora in modo pienamente originale dimostrando ottime capacità di collegamento e un approccio pluridisciplinare ragionato 8 Ha



una conoscenza completa dei contenuti disciplinari Espone in modo fluido e appropriato utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo equilibrato. Rielabora in modo adeguatamente originale dimostrando buone capacità di collegamento e un approccio pluridisciplinare consapevole 7 Ha una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari Espone in modo appropriato utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo organico. Rielabora in modo organico con discrete capacità di collegamento pluridisciplinare 6 Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari Espone in modo lineare pur non utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo semplice. Rielabora in modo adeguato ma semplice, dimostrando sufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare 5 Ha una conoscenza poco adeguata dei contenuti disciplinari Espone in modo frammentario gli argomenti con un lessico specifico inadeguato. Rielabora in modo limitato, con insufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare 4 Ha una conoscenza inadeguata e dei contenuti disciplinari Espone in modo incompleto, senza uso del lessico specifico. Rielabora in modo estremamente limitato, dimostrando insufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare < 4 Ha conoscenza inadeguata ed estremamente superficiale dei contenuti disciplinari Non espone Non rielabora TECNOLOGIA Conosce in modo 10-9 completo ed approfondito 8 completo 7 discreto 6 essenziale 5 frammentario 4 parziale e confuso gli argomenti e i linguaggi specifici della disciplina. Applica in modo 10-9 corretto ed autonomo 8 corretto 7 generalmente corretto 6 sufficientemente corretto 5 insicuro 4 insicuro, anche se guidato regole, formule e procedimenti grafici risolutivi di un problema. Utilizza in modo 10-9 corretto ed autonomo 8 corretto 7 generalmente corretto 6 sufficientemente corretto 5 insicuro 4 insicuro, anche se guidato gli strumenti del disegno per produrre un lavoro completo Espone in modo 10-9 sicuro, appropriato e preciso. 8 sicuro e preciso 7 adeguato 6 abbastanza adeguato 5 approssimato 4 parziale ed impreciso le proprie conoscenze. CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA VOTO 4/5 Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto scarsa 0 / 1 Incremento capacità coordinative e condizionali limitata 1 Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra sommaria 1,5 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali approssimativa 1,5 TOTALE 4/5 VOTO 6 Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto superficiale 1 Incremento capacità coordinative e condizionali modesto 1,5 Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra imprecisa 1,5 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali adeguata 2 TOTALE 6 VOTO 7 Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto serio-attiva 1 Incremento capacità coordinative e condizionali apprezzabile 1,5 Conoscenza teorico pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra corretta 2 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali precisa 2,5 TOTALE 7 VOTO 8 Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto vivo e costruttiva 1



Incremento capacità coordinative e condizionali consistente 2 Conoscenza teorico pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra approfondita 2 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali consapevole 3 TOTALE 8 VOTO 9-10 Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto vivo e collaborativa 2 Incremento capacità coordinative e condizionali potenziate 2 Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra Approfondita / concreta 2,5 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali Padronanza e capacità di rielaborazione personale 3,5 TOTALE 10 • •

**VALUTAZIONE ALUNNI BES LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ** Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire non solo l'apprendimento ma anche la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe. Al fine di favorire l'integrazione, si promuovono forme di collaborazione tra insegnanti e alunni; si attivano forme di orientamento in verticale nei tre ordini di scuola. Gli orari per gli alunni D.A. sono flessibili e si organizzano attività che coinvolgono i gruppi-classe in relazione alla programmazione personalizzata.

**DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.)** La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.):** è un documento conseguente alla Diagnosi Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso vengono definite la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire. Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno. Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi. Il Pdf viene aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi, con adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova. Per gli esami del Primo ciclo sono predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti. Tali prove possono essere: • uguale a quella della classe • in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati • differenziate • miste Possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive. **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)** I Consigli di classe devono: • Predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati; • Redigere il Piano Didattico Personalizzato (entro il 30 novembre) con



l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno; • Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP; • Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. I Consigli di Classe adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per il completamento delle prove o, in alternativa, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011). Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP. I criteri di valutazione tengono conto: Del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità; Dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza; Delle abilità sviluppate; Della partecipazione e dell'attenzione dimostrata; Dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro Del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto. VALUTAZIONE In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari VOTO Relativamente al PDP /PEI le conoscenze sono ampie e complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure, ben articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia con sicurezza e costruisce autonomamente schemi e/o mappe, accetta e rispetta volentieri le regole scolastiche. 10 Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia ed è consapevole dei propri punti di forza. E' disponibile a ricevere aiuti e consigli costruendo schemi e mappe. 9 Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono abbastanza complete, buona l'applicazione delle regole e delle procedure. Esposizione chiara, è consapevole dei punti di forza e delle sue difficoltà, accetta aiuti utilizzando strumenti dispensativi e compensativi indicati dai docenti. 8 Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Accettabile l'uso del linguaggio. Lavora con il supporto del docente che gli fornisce mappe e schemi facilitandogli la materia anche attraverso gli strumenti dispensativi e compensativi. 7 Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono semplici ma accettabili. Il lessico è elementare ma comprensibile. Contenuti riferiti a esperienze pratiche. Lavora se guidato. Si orienta solo se ha la mediazione del docente e/o la semplificazione e schematizzazione dei testi. 6 Relativamente al PDP/PEI conoscenze limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e l'applicazione delle regole.



Lessico povero e impreciso. Contenuti incerti e confusi. Lavora se totalmente guidato, non sempre è collaborativo. Non partecipa al dialogo educativo, nonostante gli vengano sempre forniti tutti gli strumenti dispensativi e compensativi.

**5 SVOLGIMENTO ED ESITO DEGLI ESAMI DI STATO**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico, del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D. l. n. 62, 13 aprile 2017). La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua. Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie: - testo narrativo o descrittivo - testo argomentativo - comprensione, divisione in sequenze e riassunto di un testo
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie: - problemi articolati su una o più richieste - quesiti a risposta aperta
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie: - Questionario di comprensione di un testo - Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo - Elaborazione di un dialogo - Lettera o email personale - Sintesi di un testo

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei



decimi. Criteri per l'attribuzione della lode: La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità attribuire la lode agli alunni. L'attribuzione della lode deve corrispondere a un criterio di eccellenza, in base ai seguenti indicatori: • essere stati ammessi con media dieci decimi, • aver riportato dieci decimi nelle prove scritte e nel colloquio orale pluridisciplinare (maggiore o uguale a 9,5, arrotondato dalla commissione come indicato sopra). Si rimanda alla nuova modalità di Valutazione degli Esami di Stato a.s. 2019/2020 (OM 9 del 16 maggio 2020; OM 11 del 16 maggio 2020) Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria gli Esami di Stato del Primo Ciclo di istruzione seguono le ordinanze ministeriali emanate nel corso dell'anno scolastico. ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI STRANIERI L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare; la Commissione dovrà considerare la particolare situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta. PROVA SCRITTA DI MATEMATICA Stabilito che ad ognuno dei quattro quesiti della prova viene attribuito, di comune accordo tra i docenti, un punteggio massimo e che i singoli punteggi dei quesiti, sommati tra loro, danno origine ad un punteggio totale, la valutazione della prova di ogni singolo alunno si basa sulla percentuale risultante dal rapporto tra il punteggio individuale e quello totale; dalla percentuale viene quindi attribuito il voto finale secondo la seguente scala intervallo di percentuale voto intervallo di percentuale voto ≤ 44% 4 45 % - 54% 5 55% - 64% 6 65 % - 74% 7 75% - 84% 8 85% - 94% 9 95% - 100% 10 ESAME FINALE DI LINGUE STRANIERE Nell'art.9 del D.M. n.741 del 2017 che disciplina la prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere si afferma che le commissioni predispongono almeno tre tracce, scegliendo tra le diverse tipologie indicate nello stesso articolo e nella successiva Nota Ministeriale 1865 del 2017, al paragrafo 4, si specifica che le tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia. Si chiede se la combinazione di distinte tipologie all'interno della stessa traccia implichi poi che esse debbano essere svolte entrambe dal candidato o la scelta, come in passato, debba ricadere solo su una delle tipologie presentate? Per la formulazione completa delle tipologie di tracce da proporre per le prove scritte la Nota 1865 del 2017 rinvia all'art.9 del D.M. n.741 del 2017, il nuovo decreto sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il quale stabilisce che "la commissione predispone almeno tre tracce (...) con riferimento alle tipologie in elenco". Le tipologie sono le seguenti: 1. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; 2. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; 3. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli



argomenti; 4. Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; 5. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali. Che le tipologie possano essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia è scritto nella Nota 1865. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua comunitaria (Nota 1865 pag.7). In merito alla scelta della tipologia che il candidato vorrà svolgere il decreto 741 non specifica, tuttavia si ricorda che nel D.M. del 26/08/1981 che ha dettato "Criteri orientativi per le prove di esame di Stato per il conseguimento del diploma di licenza della scuola media" per la prova di lingua straniera si afferma che "essa si articolerà su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta". Lo stesso decreto ministeriale del 26 agosto 1981 è espressamente richiamato dal comma 29 dell'art.9 dell'Ordinanza Ministeriale n.90 del 21/05/2001: "L'esame di licenza di scuola media, per ciascuna prova, si svolge secondo i criteri e le modalità stabiliti nel testo allegato al Decreto Ministeriale 26.8.1981". Ferma restando la combinazione delle tipologie di cui alla Nota 1865, si ritiene che il candidato debba operare la sua scelta tra una delle tracce proposte, anche perché è utile ricordare che ciascuna delle prove scritte non deve superare le quattro ore e la prova scritta di lingua straniera è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e la seconda lingua comunitaria. Ai sensi dell'art.5 del D.M. 741 "la commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame di cui al successivo articolo 6"; "le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline" (successivo art.6 del D.M. 741). Al punto 5 della Nota Ministeriale n.1865 del 2017 si legge che "alla prova scritta di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali", ma non dice da dove derivi quest'unico voto, per cui ci sono scuole di pensiero che ritengono si debba applicare la media matematica e altre invece che optano per la media ponderata, altre ancora che andranno un po' ad occhio. Come occorre procedere? Nell'art.5 comma 6 del D.M. 741 è stabilito che "la commissione, nell'ambito della riunione preliminare, (...) definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove"; nell'art.12 del decreto 741 del 2017 "Correzione e valutazione delle prove" è specificato che "la sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare", più avanti è sottolineato che "alla prova scritta di lingua straniera ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali"; lo stesso principio è espresso nel paragrafo 5 della Nota Ministeriale n.1865. Per la definizione del voto delle due lingue straniere che deve essere unico, l'estensore del decreto non specifica le modalità attraverso le quali tale voto dovrà determinarsi, non indica infatti l'espressione "media dei voti", diversamente a quanto al contrario fa per la definizione del voto finale ove è stabilito che esso viene determinato in prima istanza tra la media dei voti delle prove scritte e del colloquio,



esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento e successivamente dalla media di tale voto, con il voto di ammissione che determina il voto finale, il quale, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore. Pertanto, in mancanza di una indicazione esplicita sulla modalità per arrivare a determinare il voto unico delle due lingue straniere, si rimanda indirettamente ai criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse di cui all'art.5 del D.M. n.741 definiti dalla commissione nell'ambito della riunione preliminare che potrà quindi decidere in autonomia. Non era così nel comma 6 dell'art.3 del DPR n.122 del 2009 che ha cessato di avere efficacia dal 1 settembre 2017. In merito a ciò sarebbe opportuno anche stabilire, nel caso in cui il risultato del voto unico derivante dalle due prove scritte di lingue riporti un voto decimale pari o superiore a 0.5, se esso debba essere arrotondato all'unità superiore, considerando che il D.M. 741 non specifica su questo punto, prescrivendo però che il voto unico sia espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Come si stabilisce la durata max della prova e l'eventuale pausa tra lo svolgimento della traccia di lingua inglese e la traccia di seconda lingua comunitaria? Sia nell'art.5 del D.M. 741 che nella Nota Ministeriale n.1865 del 2017 al paragrafo 3 "Riunione preliminare e calendario delle operazioni" circa la durata oraria delle prove scritte è stabilito che ciascuna delle prove non deve superare le quattro ore, considerando che la prova scritta di lingua straniera può essere articolata in due sezioni distinte per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, da svolgere quindi in un'unica giornata; la durata complessiva di ciascuna prova verrà stabilita durante la riunione preliminare, prevedendo l'eventuale quarto d'ora o più di pausa tra lo svolgimento di una traccia e un'altra, fermo restando che non si dovrà superare il limite di 4 ore fissato nel D.M. 741 e che si potrà assegnare più tempo ad una lingua rispetto all'altra.

**ESAME DI STATO – INGLESE – Prova scritta 1 – Griglia di valutazione GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

1 Questionario di comprensione di un testo Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione del testo 5 - Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale 5 TOTALE 10

**COMPRESIONE DEL TESTO**

Le risposte mostrano : una comprensione esaustiva del testo una comprensione globale del testo una comprensione essenziale del testo una comprensione limitata del testo una comprensione frammentaria del testo

**Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico e dell'ortografia e rielaborazione personale**

Evidenziano: una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di rielaborazione una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione

1)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua



inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. Sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione 3 - Organizzazione del testo e coesione 2 strutture morfo - sintattiche lessico e ortografia 5 TOTALE 10 Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione Il riassunto evidenzia: una comprensione esaustiva del testo, capacità di estrapolarne gli elementi e informazioni principali e di rielaborarli personalmente buona comprensione del testo e capacità di sintesi e adeguata rielaborazione personale parziale comprensione del testo e individuazione dei nodi concettuali e scarsa rielaborazione personale comprensione frammentaria del testo e mancata individuazione delle informazioni principali Organizzazione del testo e coesione Il testo è strutturato: in modo coerente e coeso in modo semplice ma comprensibile in modo confuso e non comprensibile Padronanza delle strutture morfo - sintattiche, lessico e ortografia 2)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. Presenta: ottima padronanza delle strutture, dell'ortografia e un repertorio lessicale corretto e vario alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e un lessico appropriato un lessico adeguato ma vari errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che non ne compromettono la comprensione un lessico limitato e frequenti errori ortografici e morfo-sintattiche che ne rendono difficoltosa la comprensione un lessico improprio e numerosi errori morfo-sintattici e ortografici che ne impediscono la comprensione Dialogo su traccia o completamento di dialogo Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione delle funzioni comunicative 5 - Produzione delle funzioni comunicative 5 TOTALE 10 Comprensione delle funzioni comunicative Il dialogo presenta: una comprensione esaustiva delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore una comprensione globale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore una comprensione essenziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore una comprensione parziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore una comprensione frammentaria delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore Produzione delle funzioni comunicative Gli interventi comunicativi presentano: completa padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso appropriato del registro comunicativo una appropriata padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso adeguato del registro comunicativo una essenziale conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo una limitata conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo una frammentaria conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo 3)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda



lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione e riordino 10 Il punteggio tiene conto del numero di riordinamenti corretti secondo la sequenza logica del brano. Verrà quindi assegnato un punto per ogni paragrafo riordinato correttamente, rispetto al paragrafo anteriore. Comprendere e riordinare un testo individuandone gli elementi di coerenza e coesioni interni Comprende in modo esaustivo il testo, individuandone le sequenze logiche e gli elementi di coesione espliciti ed impliciti ed è in grado di riordinarlo correttamente in tutte le sue parti. Comprende in modo quasi esaustivo il testo, individuandone gli elementi di coerenza e coesione ed è in grado di riordinarlo correttamente in quasi tutte le sue parti. Comprende globalmente il testo, individuandone lo sviluppo principale in modo corretto. Comprende in modo sostanzialmente adeguato il testo, individuandone gli elementi di coerenza e coesione espliciti. Comprende in modo essenziale il testo riordinandone solo le principali sequenze logiche. Comprende solo parzialmente il testo e il suo sviluppo. Comprende in modo frammentario il testo e non è in grado di riordinarlo correttamente. 4) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. ESAME DI STATO - INGLESE - Prova scritta 1 - Griglia di valutazione GRIGLIA DI VALUTAZIONE Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione del testo 5 - Padronanza delle strutture morfo - sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale 5 TOTALE 10 COMPRENSIONE DEL TESTO Le risposte mostrano: una comprensione esaustiva del testo una comprensione globale del testo una comprensione essenziale del testo una comprensione limitata del testo una comprensione frammentaria del testo Padronanza delle strutture morfo - sintattiche, del lessico e dell'ortografia e rielaborazione personale Evidenziano: una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di rielaborazione una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione 1) I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. Lettera o email riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana. Nella valutazione si terrà conto di: • Contenuto e aderenza alla traccia 2 • Organizzazione del testo e coesione interna 2 • Padronanza lessicale 3 • Padronanza delle strutture morfo-sintattiche, funzioni comunicative e ortografia 3



Totale 10 Contenuto e aderenza alla traccia Il messaggio risulta: tutti i punti previsti dalla traccia in modo esaustivo solo parte dei punti previsti dalla traccia in modo frammentario i punti previsti dalla traccia Organizzazione del testo e coesione interna E' strutturato: in modo coerente (saluto iniziale, introduzione del tema principale, corpo centrale, commiato) e coeso in modo semplice ma comprensibile in modo confuso e non comprensibile PADRONANZA LESSICALE Presenta: un repertorio lessicale esaustivo e corretto un lessico appropriato un lessico limitato e a volte improprio un lessico inadeguato Padronanza delle strutture morfosintattiche, funzioni comunicative e ortografia Evidenza: ottima padronanza delle strutture morfo -sintattiche, funzioni comunicative e ortografia alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che però non compromettono la comprensione frequenti errori ortografici e grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione numerosi errori morfo-sintattici e grammaticali che impediscono la comprensione 2)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. INDICATORI DELLA PROVA SCRITTA D'ESAME DI ITALIANO 1° Tipologia: testo narrativo o descrittivo Descrittori dei criteri 3-4 5-6 7-8 9-10 Correttezza ortografica e morfosintattica Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche Proprietà lessicale Il lessico è impreciso e ripetitivo Il lessico è adeguato Il lessico è pertinente e vario Il lessico è preciso, ricco e vario Pertinenza alla traccia La traccia è seguita solo in minima parte La traccia è trattata nelle sue linee generali La traccia è sviluppata in modo completo La traccia è trattata in modo completo e approfondito Rielaborazione personale La rielaborazione è confusa La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata La rielaborazione è personale La rielaborazione è brillante, complessa e originale 2° Tipologia: testo argomentativo Descrittori dei criteri 3-4 5-6 7-8 9-10 Correttezza ortografica e morfosintattica Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche Proprietà lessicale Il lessico è impreciso e ripetitivo Il lessico è adeguato Il lessico è pertinente e vario Il lessico è preciso, ricco e vario Pertinenza alla traccia La traccia è seguita solo in minima parte La traccia è trattata nelle sue linee generali La traccia è sviluppata in modo completo La traccia è trattata in modo completo e approfondito Rielaborazione personale La rielaborazione è confusa La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata La rielaborazione è personale La rielaborazione è brillante, complessa e originale 3° Tipologia: comprensione, divisione in sequenze, riassunto di un testo; breve produzione Descrittori dei criteri 3-4 5-6 7-8 9-10 Correttezza ortografica e morfosintattica Il testo presenta molti errori ortografici e/o



morfosintattici Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfologia Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfologia Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfologiche Proprietà lessicale Il lessico è impreciso e ripetitivo Il lessico è adeguato Il lessico è pertinente e vario Il lessico è preciso, ricco e vario Comprensione del testo La comprensione è lacunosa e frammentaria; fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto al testo Non sempre comprende gli elementi specifici richiesti; nell'identificazione dell'idea centrale mescola le informazioni Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti; coglie l'idea centrale e lo scopo del testo Comprende tutti gli elementi specifici richiesti; coglie in modo preciso l'idea centrale e mostra di avere piena consapevolezza del messaggio Correttezza della divisione in sequenze La divisione in sequenze non è corretta La divisione in sequenze è imprecisa La divisione in sequenze è a tratti imprecisa La divisione in sequenze è corretta Pertinenza alla traccia La traccia è seguita solo in minima parte La traccia è trattata nelle sue linee generali La traccia è sviluppata in modo completo La traccia è trattata in modo completo e approfondito Rielaborazione personale La rielaborazione è confusa La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata La rielaborazione è personale La rielaborazione è brillante, complessa e originale

Nello statino di ogni alunno: Tipologia 1° e 2° Criteri voto Forma (correttezza ortografica e morfologica; proprietà lessicale) Contenuto (pertinenza alla traccia; rielaborazione personale) /2 Tipologia 3° Criteri voto Forma (correttezza ortografica e morfologica; proprietà lessicale) Contenuto (comprensione del testo; correttezza della divisione in sequenze; pertinenza alla traccia; rielaborazione personale) /2 Voti da un minimo di 3 a un massimo di 10; si possono mettere anche mezzi voti, ma in ogni caso la somma divisa per due deve dare un voto intero (Ex: Forma: 5,5 + contenuto: 6,5 = 12 : 2 = 6)

**ORIENTAMENTO** L'attività di orientamento per le classi 3° prevede incontri pomeridiani con le scuole superiori del territorio. Si intende in questo modo consentire alle scuole partecipanti di illustrare brevemente il proprio P.T.O.F. e allo stesso tempo alle famiglie di orientarsi in una prima scelta sul futuro scolastico dei propri figli nell'ampia offerta del nostro territorio, per poi demandare gli approfondimenti sugli aspetti peculiari di ogni corso di studio alle visite personali durante i vari open-day.

**ORIENTAMENTO E CONTINUITA' PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'** Visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica e il delicato momento che la scuola sta affrontando, tutte le attività, salvo quelle specificatamente segnalate, si svolgeranno in modalità telematica su piattaforma GSuite (i fruitori interni potranno accedere con account istituzionale della scuola @ic2siena.it, gli esterni tramite link generato su GSuite\_Calendar e loro comunicato con preavviso)- vedere specifiche di accesso per ogni evento

-1- **SITO WEB ISTITUTO:** Apertura dello spazio CONTINUITA' E ORIENTAMENTO; Nelle relative sezioni SCUOLA DELL'INFANZIA, VERSO LA SCUOLA PRIMARIA, VERSO LA SCUOLA SECONDARIA, VERSO LA SCUOLA SUPERIORE le famiglie degli iscritti e gli esterni troveranno informazioni sul programma attività, il calendario aggiornato e le linee guida con cui gli utenti interni potranno



accedere e iscriversi alle varie classroom con account GSuite @ic2siena.it; per le attività aperte agli esterni (docenti di altri Istituti, famiglie con figli provenienti da altre scuole) l'accesso sarà consentito tramite prenotazione con modulo Google, agli interessati verrà successivamente comunicato il link di accesso.

2- CLASSI VIRTUALI SU GSUITE CLASSROOM- (Fruitori interni con account GSuite @ic2siena.it): Nome classe virtuale: orientiamoci1 (ingresso alla classe I-Primaria, gestito da Primaria; spazio virtuale utilizzabile come ponte di contatto tra le classi finali Infanzia e le classi prime della Primaria- uso interno dalle rispettive classi, accesso tramite account docenti); Nome classe virtuale: orientiamoci2 (ingresso alla classe I Secondaria, gestito da Secondaria; spazio virtuale utilizzabile come ponte di contatto tra le classi finali Primaria Saffi e le classi prime della Secondaria- uso interno, accesso alunni Saffi tramite account istituzionale ic2siena.it); Nome classe virtuale: orientiamoci3 (in uscita dalla classe III Secondaria, gestito da Secondaria; spazio virtuale utilizzabile per uso interno, accesso alunni Secondaria e famiglie tramite account istituzionale ic2siena.it);

A- CONTINUITA' INFANZIA (NIDO) Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria si seguono le ordinanze ministeriali emanate nel corso dell'anno scolastico. Open Day in presenza (n.1 adulto per famiglia con greenpass) Le insegnanti incontreranno le famiglie dei nuovi iscritti per illustrare l'organizzazione e le attività della Scuola. Durante gli incontri sarà proiettato il video di presentazione della scuola. Attività di pubblicizzazione: -Pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Infanzia; - trasmissione dell'invito Open Day al responsabile degli Asili Nido del Comune di Siena; - comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la data dell'Open Day) e invio di volantino informativo alle strutture Nido del territorio.

B- CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA Open Day in presenza (n.1 adulto per famiglia con green pass) L'incontro inizia con la proiezione del video di presentazione del plesso Primaria, a seguire alcune maestre incontrano le famiglie, illustrano le attività e l'organizzazione del tempo scuola. Attività di pubblicizzazione: -pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Primaria (entro il mese di Dicembre); - trasmissione dell'invito Open Day alle scuole dell'Infanzia del territorio (entro 15 dicembre); - comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la prima data dell'Open Day);

C- CONTINUITA' PRIMARIA SECONDARIA Open Day in modalità telematica Alcuni insegnanti incontrano le famiglie, illustrano le attività e l'organizzazione del tempo scuola. Per partecipare agli incontri su piattaforma GSuite/Meet: - per gli utenti interni con account @ic2siena.it: GSuite Classroom orientiamoci2, nella schermata iniziale codice o link per accesso a Meet; - per gli utenti esterni sarà necessario compilare il modulo Google pubblicato sul sito web dell' Istituto, agli interessati sarà poi direttamente comunicato il link di accesso a Meet; Gli incontri si aprono con la presentazione dei video: "La scuola secondaria si presenta" e lezione concerto "Aspettando Natale", a seguire l'illustrazione dell'articolazione didattica della scuola secondaria e lo spazio per rispondere alle domande delle famiglie. Ad ogni incontro saranno presenti anche alcuni docenti di Strumento dell'indirizzo



musicale- Sez.A Attività di pubblicizzazione: -Pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Secondaria "La scuola secondaria si presenta"; - trasmissione dell'invito Open Day alle scuole primarie paritarie del territorio (entro 10 dicembre); - comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la prima data dell'Open Day); D- ORIENTAMENTO IN USCITA- SECONDARIA D1- ORIENTIAMOCI INSIEME Incontro con gli alunni per conoscere il sistema scolastico italiano, l'articolazione dell'offerta formativa nel nostro territorio e l'organizzazione del lavoro; orario-scolastico; modalità-piattaforma GSuite\_Meet - link Meet in pagina iniziale classroom orientiamoci3 docente: prof.ssa Cipriani/FS Continuità e Orientamento tempo 1h/die classi TERZE D2- Open Day "VERSO LE SCUOLE SUPERIORI": in modalità telematica Le scuole secondarie II grado del territorio illustrano alle famiglie i vari percorsi scolastici di ogni indirizzo Per partecipare agli incontri su piattaforma GSuite/Meet: - per gli utenti interni con account @ic2siena.it: GSuite Classroom orientiamoci3, nello stream saranno pubblicati i link con cui accedere alle varie classi virtuali Meet, una per ogni Istituto Secondario . Ogni rappresentante degli Istituti Secondari riceverà le famiglie interessate in uno spazio virtuale e sarà disponibile a rispondere alle domande. Per consentire alle famiglie di poter partecipare a più presentazioni ogni Istituto riproporrà la propria illustrazione ad intervalli prefissati. D3- per informazioni e chiarimenti è possibile prenotare un appuntamento con la F.S. prof.ssa Oriana Cipriani in all'indirizzo mail oriana.cipriani@ic2siena.it (piattaforma GSuite\_Meet orario 09:20-10:00). PROGETTI Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria si seguono le ordinanze ministeriali emanate nel corso dell'anno scolastico. SAGGI - CONCERTI – PROGETTI DELLA SEZIONE MUSICALE “LEZIONI CONCERTO” per le Scuole Primarie della Città docenti: Lisetta Luchini, Sabrina Savelli, Francesco Gabellieri,,Klaus Lessmann Istituto Comprensivo “San Bernardino da Siena”, Siena Il progetto proposto nasce dall'esigenza di far conoscere la realtà della sezione musicale della San Bernardino e allo stesso tempo di far suonare in contesti cittadini i nostri ragazzi. La duplice valenza del progetto è fondamentale per gli intenti della sezione musicale. Andare nelle classi quinte di alcune Primarie di Siena si è rivelata negli anni un'ottima occasione di scambio e confronto tra ragazzi e docenti. Obiettivi Formativi Familiarizzare con il pubblico e migliorare la gestione dell'emotività. Suonare in contesti diversi. Favorire il dialogo tra età diverse sul tema musica. Promuovere la musica e la sezione musicale della San Bernardino nelle scuole primarie. Tempi Il progetto si articola in brevi uscite a piedi nelle scuole primarie della città. Verranno coinvolti ogni volta piccoli gruppi di strumenti in base ad esigenze didattiche e logistiche. CONCERTO DEGLI AUGURI DI NATALE Il concerto che si tiene a ridosso delle festività natalizie rappresenta generalmente per gli alunni il primo momento di esecuzione in pubblico di ogni anno scolastico. Gli alunni della sezione musicale vengono affiancati dalle classi quinte della primaria del nostro Istituto, le quali costituiscono il coro del concerto natalizio. SAGGI DI FINE ANNO DI STRUMENTO I saggi di fine anno rappresentano il punto d'arrivo dello specifico strumento dal punto di vista tecnico, musicale ed espressivo. Gli alunni esprimono in questa



occasione i frutti del lavoro e le capacità raggiunte nel corso dell'anno, presentando un repertorio solistico e/o d'insieme che possa mettere in luce aspetti peculiari del proprio strumento. Saggio di pianoforte Saggio degli strumenti a fiato: CLARINETTO - FLAUTO TRAVERSO Saggio di chitarra Tali eventi sono realizzati sul finire dell'anno scolastico, quindi tra gli ultimi giorni del mese di maggio e i primi di giugno. Al fine di ottenere una migliore visibilità e organizzazione dei saggi, è possibile che essi vengano eseguiti al di fuori dell'ambiente scolastico. La scelta è a discrezione dei singoli docenti di strumento, i quali si occuperanno degli aspetti organizzativi. CONCERTO DI FINE ANNO Tutti gli alunni dell'Indirizzo Musicale si esibiscono sotto la guida dei docenti di Strumento, presentando al pubblico i lavori più significativi e importanti sui quali hanno lavorato durante il corso dell'anno nel laboratorio di Musica d'insieme e Orchestra, nonché durante tutte le lezioni seguite con i singoli docenti delle quattro specialità strumentali. Il concerto avrà luogo sul finire dell'anno scolastico, i primi di giugno. Per dare maggiore risalto e visibilità a questo evento conclusivo è possibile che esso venga organizzato al di fuori dell'ambiente scolastico. L'opportunità sarà valutata collegialmente dai docenti di strumento e presentata al DS. SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI TRA SCUOLE La sezione musicale punta a promuovere le attività di gemellaggio e scambio culturale con altre realtà scolastiche, ritenendole molto formative e stimolanti per la crescita dei ragazzi, sia da un punto di vista umano/relazionale, che artistico. Finalità: sviluppare le capacità di socializzazione e integrazione; confrontarsi con altre realtà musicali affini; familiarizzare con la pratica della musica d'insieme in contesti che esulano dalla lezione ordinaria. Obiettivi: Suonare in un contesto diverso dal solito; fare gruppo; socializzare con studenti e professori di altre scuole; visitare una città importante dal punto di vista artistico e storico; premiare i ragazzi per gli sforzi aggiuntivi di tutto l'anno; continuare il gemellaggio ormai consolidato ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PROGETTO "RITMO, SOFFIO, SUONO" Il progetto proposto nasce dalla volontà di dare una continuità verticale tra i due ordini di scuola, tenuto conto che la Scuola Secondaria di I grado ha una sezione musicale e si rinnova rispetto agli scorsi anni. Infatti, si vuole gradualmente avvicinare i ragazzi della Scuola Primaria allo studio dello strumento (flauto dolce), partendo dalla conoscenza della notazione musicale, attraverso simboli anche non convenzionali e strutture/sequenze ritmiche varie. Verrà inoltre proposta la conoscenza del clarinetto e del flauto traverso ed eventualmente le classi verranno dotate di strumenti propedeutici per bambini (clarinetto e flauto traverso). La tecnica e la teoria verranno desunte dalla pratica musicale diretta: non quindi un nozionismo astratto, ma un familiarizzare con le strutture sonore elementari, utilizzando mezzi appropriati. Certamente l'attività musicale stessa contribuisce a sviluppare la personalità del bambino: lo abitua a concentrarsi, a fare silenzio, lo stimola ad acquisire sicurezza in se stesso, a superare le proprie inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina. Inoltre la percezione in campo musicale sviluppa azioni e abilità mentali come: esplorare, discriminare, classificare individuando, in tal modo, abilità ed azioni



trasversali a tutte le discipline. Obiettivi Formativi Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti; Favorire lo sviluppo psicomotorio attraverso attività ludiche, espressive e creative; Percepire e distinguere i diversi fenomeni sonori e le caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza, durata, ritmo; Comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro, anche attraverso la manipolazione di diversi strumenti; Simbolizzare i suoni attraverso l'espressione grafica e l'uso della notazione musicale di tipo spontaneo e convenzionale Acquisire la capacità di ascolto attivo. Fasi del progetto: il progetto si articola in tre incontri di 60 minuti per ogni classe quinta per il flauto traverso (Prof.ssa Savelli) e per il clarinetto (Prof. Lessmann). In totale sono sei incontri di 60 minuti per classe da svolgersi tra novembre e febbraio. Responsabile del progetto: Klaus Lessmann PIANO EDUCATIVO ZONALE (PEZ) Anche quest'anno il nostro Istituto parteciperà al Progetto PEZ triennale che ha come scopo l'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili e di lingua non italiana. Le tematiche e le modalità, quest'anno non sono state ancora comunicate dagli organi competenti, in quanto l'obiettivo è di raggiungere una progettazione condivisa con tutti gli Istituti del territorio. PROGETTO L2 – FORTE PROCESSO MIGRATORIO In seguito al forte flusso migratorio che sta interessando il mondo intero, anche il nostro istituto si trova a fronteggiare in tempi sempre più ristretti esigenze dovute all'inserimento e integrazione di alunni in età scolare senza alcuna nozione della lingua del paese di accoglienza. In tali casi è necessario intervenire tempestivamente, sfruttando, laddove possibile, tutte le risorse della scuola (interne ed esterne), al fine di rendere 'efficace' la prima comunicazione sia tra il nuovo alunno e il gruppo dei pari sia con gli adulti che operano nella e per la scuola. Solo in questo modo sarà possibile favorire, in un secondo tempo, l'accesso ai contenuti basilari delle diverse discipline e quindi l'adeguamento progressivo ai livelli di apprendimento della classe di entrata. Nella nostra scuola, vengono attuati, ogni anno, corsi pomeridiani di prima/seconda alfabetizzazione di lingua italiana, rivolti ad alunni stranieri per un monte ore variabile a seconda delle indicazioni del MIUR. Obiettivi: Acquisizione e apprendimento delle basilari forme grammaticali, sintattiche e comunicative della lingua italiana. Obiettivi trasversali: Miglioramento della capacità di auto apprendimento della lingua Socializzazione ed integrazione con gli adulti e con i pari. Destinatari: Alunni stranieri di diversa provenienza, arrivati da pochi mesi in Italia senza alcuna nozione della nostra lingua, pertanto impossibilitati sia all'apprendimento che alla comunicazione Gli alunni sono distribuiti in varie classi dalla prima alla terza. Tempi: Annuale: 50 ore (3 ore di lezione a settimana) da svolgere in orario mattutino Docenti: 2-3 docenti preferibilmente di lettere o di area linguistica che svolgeranno un unico programma integrato e coordinato Metodo: Lezione frontale supportata da esercizi scritti e orali. Se necessario uso di immagini. Materiali: Libri di italiano per stranieri. Schede su fotocopia tratte da eserciziari di lingua italiana di livello elementare. PC e dizionari bilingue Proposta piano dell'inclusività Prof.ssa Angelica Zanini L'Istituto Comprensivo San Bernardino da Siena si attiva quotidianamente per le molteplici forme di diversità, disabilità



o di svantaggio che sia sociale o linguistico. Per tutto il personale scolastico, i ragazzi non sono numeri ma risorse da valorizzare e potenziare in base alle proprie capacità, nell'ottica di garantire a tutti il successo scolastico e personale. I docenti nei tre ordini di scuola lavorano affinché le differenze siano il punto di partenza per costruire un futuro di uguaglianza. Per far sì che ci sia una totale inclusività, tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno, lavorano attraverso una didattica che si basa sia sull'uso delle nuove tecnologie che sul potenziamento di quelle metodologie che garantiscano a tutti gli alunni il successivo formativo. La scuola è attiva e attenta nella rilevazione dei BES, nell'elaborare, monitorare e aggiornare i PDP ed i PEI. Inoltre per garantire a tutti il percorso di studi ottimale, il personale docente e di sostegno collabora con tutti gli Enti territoriali, sanitari e con le famiglie. Il punto di forza del nostro Istituto è la continuità e la verticalità tra i tre ordini di scuola, che favorisce una condivisione totale dei bisogni educativi dei singoli alunni.

**PROGETTO CINEFORUM** Il cineforum è un'attività che favorisce la crescita e la conoscenza promuovendo la cultura cinematografica e audiovisiva propria delle nuove generazioni, che spesso sono "fruitori inconsapevoli" di tali linguaggi. Questo progetto arricchisce l'offerta formativa destinata agli alunni delle classi seconde e terze, sollecitando il confronto linguistico fra testi letterari e teatrali, contribuendo al processo di autoformazione e costruzione dell'immagine di sé. Inoltre accresce la sensibilità estetica, promuove la socializzazione, la discussione, la riflessione personale e lo spirito critico. L'attività verrà svolta nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare nell'aula video. I film saranno proiettati secondo la classe, in base a un tema, ai programmi curricolari, alla rilevanza del loro messaggio e alla loro adeguatezza contenutistica; al termine della proiezione, gli alunni utilizzeranno schede di lettura e di approfondimento per discutere poi con i compagni e gli insegnanti. Questa attività non rappresenterà solo una forma di esercizio scolastico, ma stimolerà il nascere del gusto cinematografico e renderà l'alunno spettatore più attento e informato nel futuro. Destinatari: classi II e III. Finalità: favorire riflessione e dibattiti; la visione di film come forma d'arte capace di raccontare la realtà e la memoria storica. Luogo: aula video. Modalità: le proiezioni verranno introdotte dall'intervento dell'insegnante che spiegherà le finalità del progetto, del film in visione e il perché di quella scelta. Alla fine del progetto ci sarà un incontro-dibattito per testare l'interesse e la comprensione da parte degli alunni.

**PROGETTI DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA SENESE** Il progetto, in collaborazione con docenti dell'Istituto storico di Siena, si articola in vari percorsi tematici legati alla conoscenza della Resistenza locale, alla nascita di alcune commemorazioni, alla Costituzione italiana e anche ad aspetti e problematiche della storia contemporanea. E' rivolto alle classi terze; in alcuni percorsi sono previste uscite didattiche nel territorio nell'arco della mattinata, a piedi/bus/scuola bus.

**PROGETTO ESAME** L'esame di stato a conclusione della scuola secondaria di I grado conclude un progetto triennale e rientra a pieno titolo nel progetto formativo globale di ogni alunno. Da ciò scaturisce che si dovrà: - bandire ogni nozionismo fine a se stesso - creare una situazione di



riflessione personale su fenomeni, realizzazioni, esperienze, ecc. Pertanto l'esame non è un accertamento di nozioni apprese, ma deve mettere in evidenza le capacità dell'alunno di saper inquadrare un problema con l'apporto delle varie discipline. In particolare poiché l'esame si articola su diverse prove scritte: italiano, matematica, inglese, spagnolo, prove invalsi, i docenti ritengono necessario un approfondimento sulle discipline oggetto delle prove. Obiettivo: stimolare il massimo impegno e la responsabilizzazione da parte di ogni singolo allievo Metodo: simulazioni di prove scritte e correzione commentata Modalità di attuazione: effettuazione di almeno tre o quattro incontri in orario extra-curricolare, compatibilmente con le risorse economiche del Fondo di Istituto. Tempi: parte finale dell'anno scolastico

**PROGETTO COMITATO AMICI DEL PALIO LA STORIA DI SIENA, DELLE CONTRADE E DEL PALIO** Il Comitato Amici del Palio è un ente fondato nel 1947 e si propone di svolgere un'attività intesa a promuovere iniziative dirette: allo studio ed alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento della Festa, alla difesa della tradizione e della forma del rito paliesco ed alla tutela della sua originalità; a promuovere ed affiancare manifestazioni che si ispirino alla tradizione senese, organizzando anche attività culturali di informazione, quali convegni, mostre, dibattiti, alla divulgazione delle fonti ed illustrazione della storia e delle caratteristiche di Siena e delle Contrade. Obiettivi e finalità Il Progetto è stato pensato per creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della Città, delle Contrade e della sua Festa, prefiggendosi l'obiettivo di favorire conoscenze ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena e alle sue tradizioni, e di sensibilizzare i giovani alla tutela e alla salvaguardia del cavallo, principale protagonista della Festa. Destinatari del Progetto Gli alunni delle Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Modalità di svolgimento In occasione degli incontri saranno sviluppate tematiche inerenti a questi filoni principali: 1. Corteo Storico 2. Sacro e Profano 3. Storia di Siena 4. Sedi di contrada 5. La Corsa del Palio Tutti gli argomenti saranno presentati con forme colloquiali condotte da esperti e supportate da proiezioni di slide o brevi filmati, a cui possono far seguito - ove vi fosse l'interesse - eventuali visite esterne in città e presso le Sedi, i Musei e le Stalle delle diciassette Contrade. Per coinvolgere maggiormente gli alunni, potranno essere mostrati in classe tamburi, bandiere, vestiari del fantini, finimenti del cavallo, con particolare attenzione al lessico dei diversi elementi. Siamo sicuri che la trattazione degli argomenti e la metodologia adottata appassioneranno alunni e insegnanti. Orari e periodo Da concordare con il corpo docente. Per non abusare dell'attenzione dei bambini e per non sottrarre tempo alle normali lezioni, proponiamo un massimo di tre incontri di un'ora ciascuno per gli alunni della scuola elementare e di un'ora e trenta per quelli della scuola media. Naturalmente se l'iniziativa risconterà il gradimento, il Comitato è disponibile a concordare ulteriori incontri.

**PROGETTO : La storia di Siena, delle Contrade e del Palio.** Comitato Amici del Palio. Responsabile del progetto: Cecilia Nobile. Obiettivi: creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della Città, delle Contrade e della sua Festa. Favorire conoscenza ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena, sensibilizzare i giovani alla tutela e alla



salvaguardia delle sue tradizioni. Durata: il progetto si articola in due lezioni a tema (classe 1C: Storia di Siena e Sacro e Profano; classe 2C: Storia di Siena e Corteo Storico) di un'ora e mezzo/due ore nelle classi 1C e 2C nel mese di febbraio. Le classi parteciperanno alla mostra "Sona sona campanella" presso il Palazzo Pubblico-Cortile del Podestà in cui saranno presentati degli elaborati prodotti dagli alunni nel corso dell'anno. L'uscita è prevista nella prima metà del mese di maggio. Risorse umane: due collaboratori esterni del Comitato Amici del Palio. Il progetto è gratuito. PROGETTO: ERASMUS + Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Il programma finanzia opportunità di mobilità transnazionale ai fini di apprendimento per docenti, docenti/alunni progetti di cooperazione che riuniscono scuole e organizzazioni di diversi paesi nello scambio di esperienze e buone pratiche, percorsi su priorità comuni, innovazione didattica. Le scuole partecipanti hanno la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune, collegata a una o più priorità europee rilevanti per il settore della scuola, e di effettuare mobilità di docenti, docenti/alunni presso le scuole partner. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza. PROGETTO "ODD SOCKS " per la settimana contro il bullismo, Odd socks day è progettato per divertire. E' l'opportunità per gli alunni di esprimere loro stessi e celebrare l'individualità. L'unica cosa da fare, molto semplice e alla portata di tutti, è partecipare indossando a scuola calze colorate. Odd socks day si celebrerà prevalentemente in una delle settimane di novembre da definire, al fine di aiutare ad aumentare la sensibilità verso la settimana contro il bullismo. Obiettivi: divertimento incoraggiare i ragazzi a celebrare ciò che ci fa essere "Unici" e comprendere quanto sia importante, nelle scelte che facciamo, "Scegliere il Rispetto" aiutare i ragazzi a capire quanto sia importante che ogni singolo di senta valorizzato e incluso a scuola, a essere in grado di esprimere se stessi senza paura del bullismo. Destinatari: Tutte le classi GEOMETRIKO • MODELLO PER L'APPRENDIMENTO STRATEGICO DELLA GEOMETRIA EUCLIDEA • • Gli obiettivi primari del modello sono i seguenti: • - avvicinare gli alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; • - migliorare — grazie ai quesiti proposti durante il gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse



debbano essere applicate; • - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni. • •

Geometriko è un gioco didattico-strategico che crea in ogni partita situazioni sempre nuove e accattivanti di apprendimento dinamico, seguendo le indicazioni e i suggerimenti dei più recenti risultati della didattica metacognitiva. Nell'utilizzare Geometriko, il compito dei docenti non è più solo quello di fare lezione, di spiegare che cosa è un trapezio, di risolvere i problemi alla lavagna, ecc., quanto di creare, dove possibile, situazioni che consentano agli alunni di operare anche a livello fisico, relazionale e psichico, immergendoli in situazioni di apprendimento e contesti formativi stimolanti. Pertanto, al fine di ottenere un risultato ottimale, il docente ha a disposizione uno strumento, che, attraverso l'uso incrociato di più linguaggi, sottopone i giocatori a una sequenza di attività e operazioni verbali, di calcolo e visuo-spaziali tramite le quali gli alunni possono pervenire all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

CAMPIONATI STUDENTESCHI A.S. 21-22 REFERENTE: Prof. Ssa Zanini Angelica DOCENTI INTERESSATI: Prof.ssa Zanini Angelica, Di Palma Giuseppe e tutti i docenti della scuola

Campionati studenteschi: 7. fase d'Istituto di corsa campestre e tutte le fasi successive; 8. orienteering 9. fase d'Istituto dei giochi di atletica leggera e tutte le fasi successive; 10. organizzazione dei gruppi sportivi di vari sport: calcio e calcetto, pallavolo, pallacanestro, atletica, nuoto, corsa campestre, sci, arrampicata, tennis e tennis tavolo, ecc. (solo se termina lo stato di emergenza sanitaria covid-19) 11. la partecipazione (facoltativa) ai giochi sportivi studenteschi organizzati dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione); 12. la partecipazione (facoltativa) ai Nuovi Giochi della Gioventù organizzati dal CONI 13. la partecipazione (facoltativa) a manifestazioni di altre Scuole, Società e Enti sportivi. 14. Uscite didattiche e viaggi di istruzione anche di più giorni sia per espletare l'attività sportiva con le altre scuole che per provare alcune discipline sportive. Per l'attuazione delle attività sopra elencate si rende necessaria la collaborazione dei colleghi, con interventi talvolta in compresenza, di tutto il personale scolastico docente, non docente e dei genitori. FINALITÀ: 1. ampliare le esperienze motorie personali nell'ambito sportivo; 2. offrire l'opportunità di partecipare a giochi sportivi e a momenti di competizione al maggior numero possibile di alunni; 3. confrontarsi con realtà scolastiche del territorio, attivando relazioni di collaborazione; 4. incentivare l'abitudine alla pratica sportiva come costume permanente di vita. 5. Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità, sviluppare l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero, senza escludere l'aspetto della competizione che contribuisce a far dare il massimo di se stessi per onorare al meglio la propria partecipazione. 6. Prevenzione del disagio e valorizzazione delle potenzialità. DESTINATARI: Tutti gli alunni della scuola, con particolare attenzione agli alunni DVA che saranno seguiti quando possibile anche individualmente. DURATA: Intero anno scolastico CRITERI DI VERIFICA: Ricaduta sulla motivazione scolastica Livello soggettivo di gradimento Manifestazioni a cui si partecipa Risultati conseguiti PRIMO SOCCORSO E BLSD Docente referente: prof.ssa Zanini Angelica Le classi prime



e seconde sono tutte coinvolte nel progetto organizzato dall'Associazione "Siena Cuore" sul PRIMO SOCCORSO e CORSO BLSA. L'obiettivo è sensibilizzare, educare e informare gli alunni sull'importanza nel dare un primo soccorso in caso di malore, incidente, trauma, perdita di coscienza e arresto cardiaco. Tutti gli incontri si articolano in questo modo: Lezioni teoriche sulle manovre di base del primo soccorso 2h (gruppi di 20/25 alunni); Lezioni teoriche sull'utilizzo del defibrillatore 2h (gruppi di 20/25 alunni); Prove pratiche sul primo soccorso e utilizzo del defibrillatore gruppi di 5/8 alunni 4h; Proposta di progetto per tutte le classi della secondaria.

"RI-CREAZIONE: da oggetto a rifiuto ... e ritorno . La via delle 4 R" VII EDIZIONE TOSCANA SEI IL progetto prevede dei percorsi educativi allo scopo di approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e misurare l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. Esso si articolerà in 2 incontri, per ogni percorso scelto, di 2 ore, condotti in presenza, da esperti.

1° percorso: Meno è meglio – Riduzione il percorso pone l'accento sull'importanza dei comportamenti virtuosi per ridurre la produzione di rifiuti. Analisi della grande quantità di rifiuti prodotti e possibili pratiche quotidiane per ridurre questa quantità attraverso un cambio di stili di vita e una maggiore consapevolezza fin dal momento dell'acquisto.

2° percorso: Da cosa rinasce cosa – riciclo-recupero Percorso sulla filiera del riciclo e del recupero dei rifiuti. Osservazione dei processi che avvengono in natura, i tempi della biodegradazione dei rifiuti, buone pratiche per trasformare i rifiuti in risorse. Conoscenza delle filiere industriali del riciclo e del recupero energetico .

3° percorso RAEE e RUP....impariamo a conoscerli – riciclo-recupero: Percorso sulle modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e dei rifiuti urbani pericolosi (RUP).

4° percorso AGENDA 2030: gli obiettivi di sviluppo sostenibile- educazione alla sostenibilità Percorso sull'Agenda 2030 e sul concetto di sostenibilità. •

Indicazioni per la seconda edizione del progetto "La Giustizia adotta la Scuola" • 1) Gli esperti esterni/ associazioni/ privati: Fondazione Vittorio Occorsio. • 2) Il periodo di attività previsto: da gennaio a giugno 2022. • 3) Il presumibile numero di incontri, con cadenza e fascia oraria: • 2 incontri al mese con il magistrato tutor; • [all'occorrenza e nel numero necessario] sessioni di approfondimento con gli storici; • 1 incontro in presenza con un testimone a fine percorso. • 4) Programma e obiettivi: • • Programma • • Ogni classe, ovvero le classi in gemellaggio tra loro scelgono un proprio progetto attinente alla storia degli anni '70 e '80 della Repubblica (e.g. un episodio paradigmatico, un personaggio ecc.) da approfondire durante il percorso. • Il prodotto finale potrà essere un elaborato testuale, un elaborato multimediale un elaborato artistico/espressivo, un elaborato musicale, un servizio fotografico, le cui specificazioni e modalità di realizzazione e consegna saranno contenute nel Regolamento che verrà fornito all'avvio del progetto. • In ossequio al modello flessibile proposto, la forma prescelta dovrà essere idonea all'età ed alle competenze che gli studenti devono sviluppare. • Obiettivi generali • I docenti responsabili progetto, con il supporto di magistrati tutor e storici, avranno il compito di:



• sensibilizzare gli studenti alla cultura della legalità e dei valori della cittadinanza italiana ed europea attraverso la conoscenza approfondita dei decenni oggetto di studio; • potenziare una lettura critica degli eventi e delle ricostruzioni storiche e giornalistiche; • riflettere sui "diritti e i doveri dell'uomo" (art. 2 Cost.), e sul dovere di adempiere le funzioni pubbliche "con disciplina ed onore" (art. 54 Cost.). • Obiettivi specifici • Inoltre, raggiunti gli obiettivi generali, il percorso formativo prevede le seguenti attività specifiche: • avviare lo studente all'analisi delle tecniche investigative di ieri e di oggi; • analizzare le fasi del processo e i casi giudiziari più rilevanti; • intraprendere un'analisi critica sulla qualità e le caratteristiche della comunicazione in tempi d'emergenza e sull'atteggiamento dei media tradizionali e dei social media anche al fine di saper riconoscere una notizia verificata da una fake news. • 5) Strategie didattiche e attività • Strategie didattiche • Per il raggiungimento degli obiettivi, la Fondazione ha ideato - e sperimentato con successo nella prima edizione del progetto - un metodo didattico che prevede una formazione continuativa, interdisciplinare ed interattiva • La Fondazione individua, per ogni classe, un magistrato "tutor" che, con la collaborazione di un team di docenti universitari di storia contemporanea, di ufficiali delle Forze Armate e di Polizia e con il supporto interattivo delle Teche Rai, accompagna docenti e studenti nel percorso formativo continuativo selezionato. • La Fondazione mette a disposizione la documentazione e le fonti necessarie; offre supporto nell'orientamento tra la scelta del materiale da consultare; il sito raccoglie i video degli incontri svolti e il materiale prodotto e garantisce un costante aggiornamento. • La Fondazione, in ragione della positiva esperienza riscontrata nell'edizione pilota del progetto, promuove il coinvolgimento di docenti di diverse materie e i gemellaggi tra le scuole coinvolte. • Superato l'impiego emergenziale di strumenti di DaD, la Fondazione, sulla base dell'esperienza maturata, proporrà modelli in grado di sfruttare al massimo le potenzialità di detti tools in un'ottica il più possibile relazionale e inclusiva. • Questo modello didattico di base sarà integrato con altre esperienze, già attive, di didattica innovativa promosse in Avanguardie Innovative da INDIRE. • A titolo esemplificativo si reputano particolarmente idonee: • debate (argomentare e dibattere); • didattica per scenari; • dialogo euristico; • flipped classroom (la classe capovolta); • aule laboratorio disciplinari; • spazio flessibile (Aula 3.0). • A conclusione del percorso formativo, la Fondazione organizzerà incontri, collegati al progetto scelto dalle classi, con testimoni d'eccellenza: magistrati, parenti delle vittime del terrorismo e delle mafie, personaggi autorevoli della società civile. Obiettivo ulteriore della Fondazione è infatti quello di creare positive sinergie tra il mondo della scuola e la comunità. • Attività • Il percorso prevede 4 livelli di attività da declinarsi tenendo conto dell'età delle studentesse e degli studenti. • I. FORMAZIONE • La formazione di base delle studentesse e degli studenti, necessaria alle successive fasi, potrà svolgersi in forma di workshop, in modalità blended e avvalersi di contenuti in piattaforma e-learning e/o di seminari in presenza. • Le Università convenzionate con la Fondazione metteranno a disposizione i propri docenti e gli organi di giustizia e sicurezza, esponenti illustri



delle proprie organizzazioni ed enti. • II. CONFRONTO • Selezionato il fatto o il personaggio, le studentesse e gli studenti, con l'ausilio dei docenti, verranno guidati in una fase di confronto attivo in cui la classe sarà chiamata ad esprimere un proprio giudizio o parere sui fatti oggetto di studio. • III. TESTIMONIANZE • Contestualmente alla conclusione della seconda fase, la Fondazione organizzerà degli incontri con la Magistratura, con rappresentanti delle Forze Armate e di Polizia, con storici e giornalisti. Questi daranno testimonianza delle proprie vicende professionali al servizio dello Stato e illustreranno in maniera organica in cosa sia consistito il proprio lavoro, in relazione al tema specifico prescelto dalla scuola e quali siano state le motivazioni che li hanno spinti ad intraprendere un determinato percorso. • La Fondazione organizzerà inoltre incontri con i parenti delle vittime del terrorismo e delle mafie. • IV. PREMIAZIONE [eventuale] • Gli elaborati prodotti dagli studenti verranno premiati dalla Fondazione. • Inoltre gli studenti che avranno sviluppato, al termine del percorso formativo continuativo, senso critico e dimestichezza con i temi trattati, verranno chiamati a proporre e premiare le personalità che più si siano distinte per la loro attività sui temi di studio. • • PROGETTO "W TUTTE LE TRIBU' " OBIETTIVO GENERALE: • Il progetto W tutte le Tribù, si propone di promuovere negli spettatori di episodi di bullismo e cyberbullismo una maggiore presa di consapevolezza e di responsabilità, nella speranza che essi si facciano protagonisti di azioni di supporto alle vittime. La maniera ottimale per fare prevenzione quindi, è quella di continuare a potenziare le competenze empatiche ma anche di informare e formare i ragazzi ai potenziali rischi della rete. • • OBIETTIVI SPECIFICI: • • Acquisire una maggiore conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; • Acquisire una maggiore consapevolezza degli effetti della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo per chi ne è vittima e delle possibili conseguenze personali, sociali e legali per chi ne è autore o complice; • Potenziare la capacità di assunzione della prospettiva dei vari autori di episodi di bullismo e cyberbullismo; • Sviluppare maggiori livelli di accettazione di sé e di autostima; • Sviluppare delle strategie di coping efficaci volte a difendere la vittima di episodi di bullismo e cyberbullismo (bystander) • • Sviluppare delle strategie di coping efficaci per difendersi in prima persona se coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo. • • DESTINATARI: • • Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. • In un'ottica sistemica, per la riuscita dell'intervento sarà indispensabile l'attivazione di una stretta collaborazione tra gli psicologi/educatori, i docenti (che verranno invitati a proporre determinate attività volte alla sedimentazione e al rinforzo dei contenuti affrontati durante gli incontri con la classe) ed i genitori degli alunni delle classi partecipanti. • • ATTIVITA': • 1. Intervento assembleare per la formazione teorica sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo • (1 incontro per ogni istituto di 1 ora) (prevede la partecipazione anche dei genitori e dei docenti) • 2. Intervento laboratoriale per classi • (2 incontri per ogni classe di 1 ora 30 minuti) • 3. Intervento di sensibilizzazione sociale • (realizzazione di un contest sul tema da divulgare) • • METODOLOGIA: • • Role-playing (tramite una tecnica brasiliana di



teatro sociale nota come “teatro dell’oppresso”); • Analisi critica di situazioni critiche online e offline singolarmente ed in gruppo; • Cooperative Learning; • Laboratori e training sull’assertività e sui comportamenti d’aiuto; • Elaborazione di campagne creative contro il bullismo e il cyberbullismo. • Giornata nazionale dell’albero 22 novembre 2022: • - Progetto di educazione alla legalità ambientale denominato : “Un Albero per il futuro” , che prevede, in un triennio, la donazione e messa a dimora nelle Scuole di circa 5000 piantine. Esso è promosso dai Carabinieri forestali in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica . • • Progetto : ‘Conosco e curo i miei spazi’ • docenti referenti: Graziella Vecchieschi e Alessandra Pelosi • -Obiettivi Conoscere i propri spazi. Acquisire consapevolezza del territorio. Sviluppare la fantasia e la creatività, lo spirito di iniziativa. -Finalità Trasformare gli spazi comuni in spazi sentiti come propri. Ristrutturazione pratica del giardino. Studiare la ricostruzione della storia del giardino dell’Istituto San Bernardino. Studio dei modelli di Tito Sarrocchi. Orientarsi nella scelta della scuola futura. -Scuola Secondaria di primo grado IC “San Bernardino da Siena” e Istituto d’Istruzione Superiore “B. Ricasoli” USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE da definire a settembre dell’anno scolastico 2022-23 e Fino al perdurare dell’emergenza sanitaria si seguono le ordinanze ministeriali emanate nel corso dell’anno scolastico. AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA ISTRUZIONE DOMICILIARE La scuola, qualora necessario, si attiva per progetti di istruzione domiciliare per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola a causa di gravi e comprovati motivi (L. 440, del 18 dicembre 1997). ATTIVITÀ POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI FINO AL PERDURARE DELL’EMERGENZA SANITARIA SI SEGUONO LE ORDINANZE MINISTERIALI EMANATE NEL CORSO DELL’ANNO SCOLATICO. L’Istituto propone anno per anno varie attività, in orario pomeridiano, per arricchire la preparazione di base, l’orientamento e l’offerta formativa. I corsi riguarderanno il potenziamento e/o recupero di inglese, di spagnolo e di avviamento allo studio della lingua latina e laboratori multimediali, musicali e proiezioni cinematografiche. PROGETTI FACOLTATIVI CON CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE Al fine di arricchire l’offerta formativa, il nostro istituto offre la possibilità di frequentare corsi pomeridiani facoltativi con il contributo della famiglia. Essi possono variare di anno in anno in base alla disponibilità dei docenti e alla partecipazione degli alunni e Fino al perdurare dell’emergenza sanitaria si seguono le ordinanze ministeriali emanate nell’anno scolastico in corso. I corsi più comuni sono: Latino, Certificazione lingua spagnola D.E.L.E., Coro, Scacchi, Teatro, Certificazione lingua inglese, Tastiera, recupero di italiano e di matematica. CORSO DI LATINO Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze che per la prima volta si accostano allo studio del Latino e devono apprendere o consolidare, in parallelo, i costrutti grammaticali corrispondenti. Gli alunni saranno guidati ad attivare un corretto meccanismo di approccio al testo in lingua, di costruzione e traduzione dal latino. Verrà presentata in maniera schematica la prima e seconda declinazione, gli aggettivi della prima classe, il presente e l'imperfetto indicativo del verbo essere e delle quattro coniugazioni regolari, i più importanti complementi della sintassi latina. Continuo



sarà il confronto con la lingua italiana che resterà sempre il filo conduttore di tutto il discorso didattico. Saranno svolti dei semplici esercizi graduati affinché gli alunni giungano ad una elementare conoscenza della struttura morfologica e lessicale. Le spiegazioni e i vari schemi saranno ridotti all'essenziale per facilitarne la memorizzazione. CORSO POMERIDIANO DI PREPARAZIONE AL 'DIPLOMA DI SPAGNOLO COME LINGUA STRANIERA' (Diploma Español Lengua Extranjera). Il D.E.L.E. è l'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola secondo il Quadro di Riferimento Europeo (MCER). Viene rilasciato dall' Istituto Cervantes di Madrid per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. Ha validità illimitata ed è riconosciuto da imprese private, camere di commercio, sistemi di insegnamento pubblici e privati. Favorisce l'ottenimento di borse di studio e facilita la mobilità in ambito accademico e professionale. Livelli previsti: A1 escolar (classi seconde) A2-B1 escolar (classi seconde e terze) I corsi prevedono l'acquisto del libro specifico per la preparazione agli esami D.E.L.E. Gli esami si svolgeranno, generalmente, a maggio presso l'Università per Stranieri di Siena, centro accreditato dallo stesso Istituto Cervantes. CORSO DI SCACCHI Proposta di Progetto Prof.sse Angelica Zanini-Alessandra Pelosi 'Scacchi-Scuola San Bernardino-Siena' Mesi interessati: Marzo-Aprile (in presenza o su piattaforma- canale d'Istituto). Sei incontri di un'ora e mezzo per un totale di nove ore -Obiettivi Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa. Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità di argomentazione. Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività. Migliorare l'autostima e favorire rispetto delle regole. - Finalità Il corso si propone di introdurre gli studenti al gioco degli scacchi, insegnando le regole di base e arrivando ad insegnare loro le principali strategie di base, dando un'impostazione di base virtuosa per le loro eventuali future esperienze agonistiche. Oltre a ciò, ci proponiamo di far conoscere agli studenti il mondo degli scacchi, attraverso la sua storia millenaria e la sua interdisciplinarietà. Nel caso il Ministero proponga per i Giochi Sportivi Studenteschi, ci proponiamo di firmare almeno una squadra in rappresentanza della scuola. -Organizzazione Società organizzatrice con cui firmare il contratto e che fatturerà: Mens Sana Scacchi SSD, Siena Affiliata alla Federazione Scacchistica Italiana, Iscritta nel Registro CONI delle Società Sportive. Istruttori Mens Sana Scacchi: Marcello La Spina Mario Leoncini Alessandro Patelli Costo Istruttore 30 euro ora nette. CORSO DI SPAGNOLO BASE Il corso è rivolto alle classi 1° e 2°. CORSO DI INGLESE RECUPERO/POTENZIAMENTO Il corso è rivolto a tutte le classi GRIGLIE DI VALUTAZIONE L2 L3 COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE E DELLA LINGUA SCRITTA 10 9 8 7 6 5 4 Comprende senza difficoltà tutte le informazioni richieste fino ai minimi dettagli e le diverse tipologie di testo in modo completo, corretto e approfondito. Comprende in modo chiaro frasi complesse e coglie anche alcune informazioni specifiche. Comprende la maggior parte del testo, ma ha alcune difficoltà nella comprensione delle informazioni specifiche. Dimostra difficoltà per le strutture più articolate. Comprende globalmente, fraintendendo soltanto il significato delle frasi



più complesse. Comprende la situazione negli aspetti essenziali. Comprende in modo frammentario. Non comprende il messaggio, ma solo singoli vocaboli. **PRODUZIONE ORALE** 10 9 8 7 6 5 4 3 **LETTURA PRONUNCIA INTONAZIONE/FLUENZA** Legge in modo fluido e la pronuncia è vicina ai modelli nativi. Legge senza difficoltà. Pronuncia in modo preciso e con un'intonazione corretta. Ha lievi difficoltà di lettura delle strutture più complesse. Legge in modo corretto frasi e brevi periodi di argomento noto. Talvolta presenta alcune interferenze con la lingua madre. Legge bene parole singole, ma legge le frasi con difficoltà. Pronuncia in modo accettabile, ma presenta spesso interferenze con la lingua madre. Legge solo parole note; non ha ancora memorizzato i diversi fonemi. La pronuncia e l'intonazione risultano parzialmente corrette. Lettura, pronuncia e intonazione sono inadeguate. Rifiuta di leggere. **ESECUZIONE DEL COMPITO** Risponde prontamente e in modo efficace ed esauriente alle richieste. Risponde prontamente alle richieste, in modo adeguato allo scopo. Comprende bene la domanda e risponde in modo chiaro e adeguato alla richiesta. Comprende il senso globale della domanda, ma risponde con qualche esitazione. Ha qualche difficoltà nel comprendere il senso globale della domanda, risponde con esitazione, ma in modo comprensibile. Ha difficoltà nella comprensione della domanda, per cui risponde in modo parziale. Comprende in modo frammentario la domanda. Risponde con singole parole-frasi. Non comprende la richiesta. **COMUNICAZIONE DEL MESSAGGIO** Conosce molto bene l'argomento; riferisce in modo organico e dettagliato, senza interruzioni, prendendo l'iniziativa. Conosce bene l'argomento; si esprime in modo fluido e dettagliato, prendendo talvolta l'iniziativa. Conosce bene l'argomento e riferisce i dettagli delle parti principali. Conosce abbastanza bene l'argomento di cui riferisce solo le parti principali. Conosce l'argomento in modo approssimativo; si esprime in modo poco coerente, con frasi slegate o impariate a memoria. Conosce solo alcuni aspetti dell'argomento e fatica a formulare frasi per riferirlo. Conosce in modo scarso l'argomento di cui non riesce a riferire. Non sa niente dell'argomento. **CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE** Si esprime usando il registro appropriato e con frasi strutturalmente corrette. Usa un lessico appropriato e vario. Usa frasi ben articolate e adeguate allo scopo. Usa un lessico appropriato anche se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali. Si esprime correttamente, ma presenta alcune imprecisioni grammaticali e improprietà lessicali. Si esprime bene, ma mostra incertezze grammaticali e lessicali. Si esprime in modo globalmente comprensibile. Commette errori grammaticali e usa un lessico limitato e spesso ripetitivo. Non si esprime in modo chiaro e comprensibile. Presenta sistematici errori grammaticali e sintattici. Usa un lessico inadeguato. Presenta molteplici e gravi errori grammaticali. Non conosce le regole di base. **PRODUZIONE SCRITTA** 10 9 8 7 6 5 4 3 **ESECUZIONE DEL COMPITO** Risponde alle richieste in modo originale, completo ed articolato. Risponde alle richieste in modo abbastanza coerente, adeguato allo scopo. Risponde alle richieste in modo adeguato. Risponde alle richieste in modo complessivamente adeguato. Risponde alle richieste in modo parziale. Risponde alle richieste in modo inadeguato. Risponde



alle richieste in modo inadeguato e frammentario. Non risponde alle indicazioni date. **COESIONE DEL TESTO** Organizza il testo in modo organico e coerente. Organizza il testo in modo coerente. Organizza il testo in modo abbastanza coerente. Alcuni periodi non sono adeguati. A volte le frasi sono slegate, ma il testo è globalmente comprensibile. Il testo non è organizzato in modo logico, se non in minima parte. Il testo non è organizzato in modo logico. Non c'è un testo. **CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA** Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto, completo e articolato. Uso appropriato dei connettori. Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto e completo. Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato seppur con qualche imprecisione. Commette alcuni errori che talvolta compromettono la comprensibilità. Presenta svariati errori nell'uso delle strutture. Non sempre usa i connettori giusti. Presenta errori anche gravi che compromettono la comprensibilità globale. Presenta molteplici e gravi errori grammaticali. Non conosce le regole di base. **LESSICO** Vario e personale. L'ortografia è corretta. Appropriato, l'ortografia è corretta. Appropriato con lievi imprecisioni anche nell'ortografia. Appropriato con alcune imprecisioni anche ortografiche. Limitato e ripetitivo con errori di ortografia. Limitato e improprio con errori anche gravi di ortografia. Molto limitato con gravi errori di ortografia. **CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ** 10 9 8 7 6 5 4 L'alunno conosce gli aspetti storico-culturali dei Paesi in cui sia parla la lingua straniera studiata. E' capace di fare collegamenti e confronti con la propria. Sa esprimere pareri e giudizi personali. Padroneggia i principali strumenti per l'auto apprendimento e l'approfondimento. In modo autonomo, personale e creativo. In modo autonomo e personale. Con l'ausilio di riassunti e schemi preparati personalmente. Con l'ausilio di schemi e mappe predefinite o guidato dall'insegnante. Usa solo alcune tecniche e deve essere guidato nella elaborazione dei contenuti. Usa solo alcune tecniche e in modo approssimato. Segue con difficoltà anche la guida dell'insegnante. Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese. **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI ITALIANO VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE GRAMMATICHE/CONOSCENZE** **VOTO CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE** 10-9 Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare Riconosce in modo completo e approfondito le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo pieno e consapevole le conoscenze acquisite 8 Conosce in modo completo gli elementi da analizzare Riconosce in modo valido le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo più che adeguato le conoscenze acquisite 7 Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare Riconosce discretamente le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo organico le conoscenze acquisite 6 Conosce gli elementi più importanti da analizzare Riconosce sufficientemente le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo semplice ed essenziale le conoscenze acquisite 5 Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare Riconosce in modo parziale le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo limitato le conoscenze acquisite 4 Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare Riconosce in modo superficiale e/o incompleto le strutture



grammaticali/gli argomenti svolti Rielabora in modo estremamente limitato le conoscenze acquisite < 4 Non conosce gli elementi da analizzare Non riconosce le strutture grammaticali/gli argomenti svolti Non rielabora le conoscenze acquisite L'insegnante può decidere di somministrare alla classe una prova più semplice e di non partire da 10 come valutazione massima CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA (TEMI) Voto CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE 10-9 Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare Sviluppa in modo completo e approfondito tutti i punti della traccia, con una struttura ordinata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben articolato sintatticamente, con proprietà lessicale appropriata. Rielabora in modo pienamente originale e corretto 8 Conosce in modo completo degli elementi da analizzare Sviluppa in modo ampio tutti i punti della traccia, con una struttura equilibrata delle informazioni. Usa un periodare corretto, ben strutturato sintatticamente, con proprietà lessicale fluida. Rielabora in modo adeguatamente originale e corretto 7 Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura organica delle informazioni. Usa un periodare abbastanza corretto e sintatticamente lineare, con proprietà lessicale abbastanza appropriata. Rielabora in modo organico 6 Conosce gli elementi più importanti da analizzare Sviluppa in modo adeguato tutti i punti della traccia, con una struttura semplice delle informazioni. Usa un periodare sostanzialmente corretto, con proprietà lessicale sufficientemente adeguata. Rielabora in modo adeguato, ma semplice 5 Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare Sviluppa in modo incompleto tutti i punti della traccia, con una struttura disorganica e/o superficiale delle informazioni. Usa un periodare non sempre corretto sintatticamente e con proprietà lessicale non sempre adeguata. Rielabora in modo limitato e non sempre adeguato 4 Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare Sviluppa in modo inadeguato e superficiale tutti i punti della traccia, con una struttura confusa delle informazioni. Usa un periodare disorganico e con numerosi errori; la proprietà lessicale è inadeguata. Rielabora in modo estremamente limitato < 4 Conosce in modo estremamente lacunoso gli elementi da analizzare Non sviluppa i punti della traccia. Non rielabora VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE COMPrensione LINGUA ORALE/SCRITTA VOTO CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE 10-9 Conosce in modo sicuro e completo gli elementi da analizzare Risponde in modo completo e approfondito, dimostrando una piena comprensione del testo Comprende pienamente la lingua orale/scritta 8 Conosce in modo completo gli elementi da analizzare Risponde in modo corretto, dimostrando una buona comprensione del testo Comprende in modo più che adeguato la lingua orale/scritta 7 Conosce la maggior parte degli elementi da analizzare Risponde discretamente, dimostrando un'adeguata comprensione del testo Comprende in modo adeguato la lingua orale/scritta 6 Conosce gli elementi più importanti da analizzare Risponde sufficientemente, dimostrando un'essenziale comprensione del testo Comprende in modo essenziale la lingua orale/scritta 5 Conosce in modo parziale gli elementi da analizzare Risponde



in modo incompleto, dimostrando una comprensione superficiale e lacunosa del testo  
Comprende in modo limitato la lingua orale/scritta 4 Conosce in modo inadeguato gli elementi da analizzare Risponde in modo scarso e/o errato, dimostrando un'inadeguata comprensione del testo Comprende in modo estremamente limitato la lingua orale/scritta < 4 Non conosce gli elementi da analizzare Non risponde Non comprende la lingua orale/scritta L'insegnante può decidere di somministrare alla classe una prova più semplice e di non partire da 10 come valutazione massima

**CRITERI DI VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE (ITALIANO)**

**VOTO CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE**

10-9 Conosce in modo completo e approfondito tutti i contenuti disciplinari Riconosce in modo completo e approfondito gli elementi da analizzare. Espone in modo fluente le informazioni, seguendo una struttura pienamente ordinata. Rielabora in modo pienamente originale e critico, con ottime capacità di collegamento 8 Conosce in modo completo i contenuti disciplinari Riconosce in modo completo e ampio gli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato le informazioni, seguendo una struttura ordinata. Rielabora in modo adeguatamente originale e critico, con buone capacità di collegamento 7 Conosce in modo adeguato i contenuti disciplinari Riconosce la maggior parte degli elementi da analizzare. Espone in modo appropriato e organico le informazioni. Rielabora in modo organico e con discrete capacità di collegamento 6 Conosce in modo sufficiente i contenuti disciplinari Riconosce almeno gli elementi più importanti da analizzare. Espone in modo semplice le informazioni. Rielabora in modo adeguato ma semplice, con sufficienti capacità di collegamento 5 Conosce in modo poco adeguato e frammentario i contenuti disciplinari Riconosce in modo parziale gli elementi più importanti da analizzare che espone in modo disorganico e/o incompleto. Rielabora in modo limitato e inadeguato, con insufficienti capacità di collegamento 4 Conosce in modo inadeguato e superficiale i contenuti disciplinari Riconosce in modo inappropriato gli elementi da analizzare. Espone le informazioni in modo confuso e incompleto. Rielabora in modo estremamente limitato, con capacità di collegamento gravemente insufficienti < 4 Non conosce i contenuti disciplinari Non riconosce gli elementi da analizzare. Non rielabora

**CRITERI DI VALUTAZIONE DI STORIA E DI GEOGRAFIA**

**VOTO CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE**

10-9 Ha una conoscenza completa e approfondita di tutti i contenuti disciplinari Espone in modo fluido e pertinente, utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo ordinato. Rielabora in modo pienamente originale dimostrando ottime capacità di collegamento e un approccio pluridisciplinare ragionato 8 Ha una conoscenza completa dei contenuti disciplinari Espone in modo fluido e appropriato utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo equilibrato. Rielabora in modo adeguatamente originale dimostrando buone capacità di collegamento e un approccio pluridisciplinare consapevole 7 Ha una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari Espone in modo appropriato utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo organico. Rielabora in modo organico con discrete capacità di collegamento pluridisciplinare 6 Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti



disciplinari Espone in modo lineare pur non utilizzando il lessico specifico. Organizza le informazioni in modo semplice. Rielabora in modo adeguato ma semplice, dimostrando sufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare 5 Ha una conoscenza poco adeguata dei contenuti disciplinari Espone in modo frammentario gli argomenti con un lessico specifico inadeguato. Rielabora in modo limitato, con insufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare 4 Ha una conoscenza inadeguata e dei contenuti disciplinari Espone in modo incompleto, senza uso del lessico specifico. Rielabora in modo estremamente limitato, dimostrando insufficienti capacità di collegamento pluridisciplinare < 4 Ha conoscenza inadeguata ed estremamente superficiale dei contenuti disciplinari Non espone Non rielabora

**TECNOLOGIA** Conosce in modo 10-9 completo ed approfondito 8 completo 7 discreto 6 essenziale 5 frammentario 4 parziale e confuso gli argomenti e i linguaggi specifici della disciplina. Applica in modo 10-9 corretto ed autonomo 8 corretto 7 generalmente corretto 6 sufficientemente corretto 5 insicuro 4 insicuro, anche se guidato regole, formule e procedimenti grafici risolutivi di un problema. Utilizza in modo 10-9 corretto ed autonomo 8 corretto 7 generalmente corretto 6 sufficientemente corretto 5 insicuro 4 insicuro, anche se guidato gli strumenti del disegno per produrre un lavoro completo Espone in modo 10-9 sicuro, appropriato e preciso. 8 sicuro e preciso 7 adeguato 6 abbastanza adeguato 5 approssimato 4 parziale ed impreciso le proprie conoscenze.

**CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA**

**VOTO 4/5** Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto scarsa 0 / 1 Incremento capacità coordinative e condizionali limitata 1 Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra sommaria 1,5 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali approssimativa 1,5 **TOTALE 4/5 VOTO 6** Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto superficiale 1 Incremento capacità coordinative e condizionali modesto 1,5 Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra imprecisa 1,5 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali adeguata 2 **TOTALE 6 VOTO 7** Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto serio-attiva 1 Incremento capacità coordinative e condizionali apprezzabile 1,5 Conoscenza teorico pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra corretta 2 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali precisa 2,5 **TOTALE 7 VOTO 8** Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto vivo e costruttiva 1 Incremento capacità coordinative e condizionali consistente 2 Conoscenza teorico pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra approfondita 2 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali consapevole 3 **TOTALE 8 VOTO 9-10** Impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto vivo e collaborativa 2 Incremento capacità coordinative e condizionali potenziate 2 Conoscenza teorico - pratica nei giochi di movimento e nelle attività sportive individuali e di squadra Approfondita /



concreta 2,5 Competenza nella gestione delle azioni motorie complesse in situazioni variabili e con soluzioni personali Padronanza e capacità di rielaborazione personale 3,5 TOTALE 10 • • VALUTAZIONE ALUNNI BES LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire non solo l'apprendimento ma anche la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe. Al fine di favorire l'integrazione, si promuovono forme di collaborazione tra insegnanti e alunni; si attivano forme di orientamento in verticale nei tre ordini di scuola. Gli orari per gli alunni D.A. sono flessibili e si organizzano attività che coinvolgono i gruppi-classe in relazione alla programmazione personalizzata.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.) La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. PROFILO DINAMICO FUNZIONALE(P.D.F.): è un documento conseguente alla Diagnosi Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso vengono definite la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire. Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno. Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi. Il Pdf viene aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi, con adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova. Per gli esami del Primo ciclo sono predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti. Tali prove possono essere: • uguale a quella della classe • in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati • differenziate • miste Possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.) I Consigli di classe devono: • Predisporre obiettivi personalizzati e individualizzati; • Redigere il Piano Didattico Personalizzato (entro il 30 novembre) con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno; • Somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP; • Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno. I Consigli di Classe adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per il completamento delle prove o, in



alternativa, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011). Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile. In fase di verifica e di valutazione, lo studente con BES e altri Bisogni Educativi Speciali può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP. I criteri di valutazione tengono conto: Del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità; Dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza; Delle abilità sviluppate; Della partecipazione e dell'attenzione dimostrata; Dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro Del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto. VALUTAZIONE In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari VOTO Relativamente al PDP /PEI le conoscenze sono ampie e complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure, ben articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia con sicurezza e costruisce autonomamente schemi e/o mappe, accetta e rispetta volentieri le regole scolastiche. 10 Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia ed è consapevole dei propri punti di forza. E' disponibile a ricevere aiuti e consigli costruendo schemi e mappe. 9 Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono abbastanza complete, buona l'applicazione delle regole e delle procedure. Esposizione chiara, è consapevole dei punti di forza e delle sue difficoltà, accetta aiuti utilizzando strumenti dispensativi e compensativi indicati dai docenti. 8 Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Accettabile l'uso del linguaggio. Lavora con il supporto del docente che gli fornisce mappe e schemi facilitandogli la materia anche attraverso gli strumenti dispensativi e compensativi. 7 Relativamente al PDP/PEI le conoscenze sono semplici ma accettabili. Il lessico è elementare ma comprensibile. Contenuti riferiti a esperienze pratiche. Lavora se guidato. Si orienta solo se ha la mediazione del docente e/o la semplificazione e schematizzazione dei testi. 6 Relativamente al PDP/PEI conoscenze limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e l'applicazione delle regole. Lessico povero e impreciso. Contenuti incerti e confusi. Lavora se totalmente guidato, non sempre è collaborativo. Non partecipa al dialogo educativo, nonostante gli vengano sempre forniti tutti gli strumenti dispensativi e compensativi. 5 SVOLGIMENTO ED ESITO DEGLI ESAMI DI STATO L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in



decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico, del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D. l. n. 62, 13 aprile 2017). La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua. Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie: - testo narrativo o descrittivo -testo argomentativo -comprensione, divisione in sequenze e riassunto di un testo
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie: -problemi articolati su una o più richieste -quesiti a risposta aperta
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate Tale prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve rientrare nelle seguenti tipologie: -Questionario di comprensione di un testo -Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo - Elaborazione di un dialogo -Lettera o email personale -Sintesi di un testo

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Criteri per l'attribuzione della lode: La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità attribuire la lode agli alunni. L'attribuzione della lode deve corrispondere a un criterio di eccellenza, in base ai seguenti indicatori:

- essere stati ammessi



con media dieci decimi, • aver riportato dieci decimi nelle prove scritte e nel colloquio orale pluridisciplinare (maggiore o uguale a 9,5, arrotondato dalla commissione come indicato sopra). Si rimanda alla nuova modalità di Valutazione degli Esami di Stato a.s. 2019/2020 (OM 9 del 16 maggio 2020; OM 11 del 16 maggio 2020) Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria gli Esami di Stato del Primo Ciclo di istruzione seguono le ordinanze ministeriali emanate nel corso dell'anno scolastico. ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI STRANIERI L'alunno dovrà inderogabilmente effettuare tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e il colloquio pluridisciplinare; la Commissione dovrà considerare la particolare situazione dell'alunno straniero e procedere ad un'opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta. PROVA SCRITTA DI MATEMATICA Stabilito che ad ognuno dei quattro quesiti della prova viene attribuito, di comune accordo tra i docenti, un punteggio massimo e che i singoli punteggi dei quesiti, sommati tra loro, danno origine ad un punteggio totale, la valutazione della prova di ogni singolo alunno si basa sulla percentuale risultante dal rapporto tra il punteggio individuale e quello totale; dalla percentuale viene quindi attribuito il voto finale secondo la seguente scala intervallo di percentuale voto intervallo di percentuale voto ≤ 44% 4 45 % - 54% 5 55% - 64% 6 65 % - 74% 7 75% - 84% 8 85% - 94% 9 95% - 100% 10 ESAME FINALE DI LINGUE STRANIERE Nell'art.9 del D.M. n.741 del 2017 che disciplina la prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere si afferma che le commissioni predispongono almeno tre tracce, scegliendo tra le diverse tipologie indicate nello stesso articolo e nella successiva Nota Ministeriale 1865 del 2017, al paragrafo 4, si specifica che le tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia. Si chiede se la combinazione di distinte tipologie all'interno della stessa traccia implichi poi che esse debbano essere svolte entrambe dal candidato o la scelta, come in passato, debba ricadere solo su una delle tipologie presentate? Per la formulazione completa delle tipologie di tracce da proporre per le prove scritte la Nota 1865 del 2017 rinvia all'art.9 del D.M. n.741 del 2017, il nuovo decreto sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il quale stabilisce che "la commissione predispone almeno tre tracce (...) con riferimento alle tipologie in elenco". Le tipologie sono le seguenti: 6. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; 7. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; 8. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; 9. Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; 10. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali. Che le tipologie possano essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia è scritto nella Nota 1865. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua comunitaria (Nota 1865 pag.7). In merito alla scelta della tipologia che il candidato vorrà svolgere



il decreto 741 non specifica, tuttavia si ricorda che nel D.M. del 26/08/1981 che ha dettato "Criteri orientativi per le prove di esame di Stato per il conseguimento del diploma di licenza della scuola media" per la prova di lingua straniera si afferma che "essa si articolerà su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta". Lo stesso decreto ministeriale del 26 agosto 1981 è espressamente richiamato dal comma 29 dell'art.9 dell'Ordinanza Ministeriale n.90 del 21/05/2001: "L'esame di licenza di scuola media, per ciascuna prova, si svolge secondo i criteri e le modalità stabiliti nel testo allegato al Decreto Ministeriale 26.8.1981". Ferma restando la combinazione delle tipologie di cui alla Nota 1865, si ritiene che il candidato debba operare la sua scelta tra una delle tracce proposte, anche perché è utile ricordare che ciascuna delle prove scritte non deve superare le quattro ore e la prova scritta di lingua straniera è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e la seconda lingua comunitaria. Ai sensi dell'art.5 del D.M. 741 "la commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame di cui al successivo articolo 6"; "le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline" (successivo art.6 del D.M. 741). Al punto 5 della Nota Ministeriale n.1865 del 2017 si legge che "alla prova scritta di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali", ma non dice da dove derivi quest'unico voto, per cui ci sono scuole di pensiero che ritengono si debba applicare la media matematica e altre invece che optano per la media ponderata, altre ancora che andranno un po' ad occhio. Come occorre procedere? Nell'art.5 comma 6 del D.M. 741 è stabilito che "la commissione, nell'ambito della riunione preliminare, (...) definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove"; nell'art.12 del decreto 741 del 2017 "Correzione e valutazione delle prove" è specificato che "la sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare", più avanti è sottolineato che "alla prova scritta di lingua straniera ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali"; lo stesso principio è espresso nel paragrafo 5 della Nota Ministeriale n.1865. Per la definizione del voto delle due lingue straniere che deve essere unico, l'estensore del decreto non specifica le modalità attraverso le quali tale voto dovrà determinarsi, non indica infatti l'espressione "media dei voti", diversamente a quanto al contrario fa per la definizione del voto finale ove è stabilito che esso viene determinato in prima istanza tra la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento e successivamente dalla media di tale voto, con il voto di ammissione che determina il voto finale, il quale, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore. Pertanto, in mancanza di una indicazione esplicita sulla modalità per arrivare a determinare il voto unico delle due lingue straniere, si rimanda indirettamente ai criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse di cui all'art.5 del D.M. n.741



definiti dalla commissione nell'ambito della riunione preliminare che potrà quindi decidere in autonomia. Non era così nel comma 6 dell'art.3 del DPR n.122 del 2009 che ha cessato di avere efficacia dal 1 settembre 2017. In merito a ciò sarebbe opportuno anche stabilire, nel caso in cui il risultato del voto unico derivante dalle due prove scritte di lingue riporti un voto decimale pari o superiore a 0.5, se esso debba essere arrotondato all'unità superiore, considerando che il D.M. 741 non specifica su questo punto, prescrivendo però che il voto unico sia espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Come si stabilisce la durata max della prova e l'eventuale pausa tra lo svolgimento della traccia di lingua inglese e la traccia di seconda lingua comunitaria? Sia nell'art.5 del D.M. 741 che nella Nota Ministeriale n.1865 del 2017 al paragrafo 3 "Riunione preliminare e calendario delle operazioni" circa la durata oraria delle prove scritte è stabilito che ciascuna delle prove non deve superare le quattro ore, considerando che la prova scritta di lingua straniera può essere articolata in due sezioni distinte per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, da svolgere quindi in un'unica giornata; la durata complessiva di ciascuna prova verrà stabilita durante la riunione preliminare, prevedendo l'eventuale quarto d'ora o più di pausa tra lo svolgimento di una traccia e un'altra, fermo restando che non si dovrà superare il limite di 4 ore fissato nel D.M. 741 e che si potrà assegnare più tempo ad una lingua rispetto all'altra.

**ESAME DI STATO – INGLESE – Prova scritta 1 – Griglia di valutazione GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

1 Questionario di comprensione di un testo Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione del testo 5 - Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale 5 **TOTALE 10**

**COMPRESIONE DEL TESTO**

Le risposte mostrano: una comprensione esaustiva del testo una comprensione globale del testo una comprensione essenziale del testo una comprensione limitata del testo una comprensione frammentaria del testo

Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico e dell'ortografia e rielaborazione personale

Evidenziano: una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di rielaborazione una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione

1)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione 3 - Organizzazione del testo e coesione 2 strutture morfo - sintattiche lessico e ortografia 5 **TOTALE 10**

Comprensione, capacità di sintesi e rielaborazione

Il riassunto evidenzia: una comprensione esaustiva del testo, capacità di estrapolarne gli elementi e



informazioni principali e di rielaborarli personalmente buona comprensione del testo e capacità di sintesi e adeguata rielaborazione personale parziale comprensione del testo e individuazione dei nodi concettuali e scarsa rielaborazione personale comprensione frammentaria del testo e mancata individuazione delle informazioni principali Organizzazione del testo e coesione Il testo è strutturato: in modo coerente e coeso in modo semplice ma comprensibile in modo confuso e non comprensibile Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, lessico e ortografia 2)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. Presenta: ottima padronanza delle strutture, dell'ortografia e un repertorio lessicale corretto e vario alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche e un lessico appropriato un lessico adeguato ma vari errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che non ne compromettono la comprensione un lessico limitato e frequenti errori ortografici e morfo-sintattiche che ne rendono difficoltosa la comprensione un lessico improprio e numerosi errori morfo-sintattici e ortografici che ne impediscono la comprensione Dialogo su traccia o completamento di dialogo Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione delle funzioni comunicative 5 - Produzione delle funzioni comunicative 5 TOTALE 10 Comprensione delle funzioni comunicative Il dialogo presenta: una comprensione esaustiva delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore una comprensione globale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore una comprensione essenziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore una comprensione parziale delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore una comprensione frammentaria delle indicazioni della traccia o degli interventi dell'interlocutore Produzione delle funzioni comunicative Gli interventi comunicativi presentano: completa padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso appropriato del registro comunicativo una appropriata padronanza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso adeguato del registro comunicativo una essenziale conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo una limitata conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo una frammentaria conoscenza delle strutture grammaticali, del lessico e dell'ortografia e un uso non sempre appropriato del registro comunicativo 3)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda Riordino di un testo Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione e riordino 10 Il punteggio tiene conto del numero di riordinamenti corretti secondo la sequenza logica del brano. Verrà quindi assegnato un punto per ogni paragrafo riordinato correttamente, rispetto al paragrafo anteriore. Comprendere e riordinare un testo individuandone gli elementi di coerenza e coesioni interni Comprende in modo esaustivo il



testo, individuandone le sequenze logiche e gli elementi di coesione espliciti ed impliciti ed è in grado di riordinarlo correttamente in tutte le sue parti. Comprende in modo quasi esaustivo il testo, individuandone gli elementi di coerenza e coesione ed è in grado di riordinarlo correttamente in quasi tutte le sue parti. Comprende globalmente il testo, individuandone lo sviluppo principale in modo corretto. Comprende in modo sostanzialmente adeguato il testo, individuandone gli elementi di coerenza e coesione espliciti. Comprende in modo essenziale il testo riordinandone solo le principali sequenze logiche. Comprende solo parzialmente il testo e il suo sviluppo. Comprende in modo frammentario il testo e non è in grado di riordinarlo correttamente. 4)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. ESAME DI STATO – INGLESE – Prova scritta 1 – Griglia di valutazione GRIGLIA DI VALUTAZIONE Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta Nella valutazione si terrà conto di: - Comprensione del testo 5 - Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico, dell'ortografia e capacità di rielaborazione personale 5 TOTALE 10 COMPRESIONE DEL TESTO Le risposte mostrano: una comprensione esaustiva del testo una comprensione globale del testo una comprensione essenziale del testo una comprensione limitata del testo una comprensione frammentaria del testo Padronanza delle strutture morfo – sintattiche, del lessico e dell'ortografia e rielaborazione personale Evidenziano: una sicura padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'ottima capacità di rielaborazione un'appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una buona capacità di rielaborazione un'essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e un'adeguata capacità di rielaborazione una parziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una limitata capacità di rielaborazione una frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia e una scarsa capacità di rielaborazione 1)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. Lettera o email riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana. Nella valutazione si terrà conto di: • Contenuto e aderenza alla traccia 2 • Organizzazione del testo e coesione interna 2 • Padronanza lessicale 3 • Padronanza delle strutture morfo-sintattiche, funzioni comunicative e ortografia 3 Totale 10 Contenuto e aderenza alla traccia Il messaggio risulta: tutti i punti previsti dalla traccia in modo esaustivo solo parte dei punti previsti dalla traccia in modo frammentario i punti previsti dalla traccia Organizzazione del testo e coesione interna E' strutturato: in modo coerente (saluto iniziale, introduzione del tema principale, corpo centrale, commiato) e coeso in modo semplice ma comprensibile in modo confuso e non comprensibile PADRONANZA LESSICALE Presenta: un repertorio lessicale esaustivo e corretto un lessico appropriato un lessico limitato e



a volte improprio un lessico inadeguato Padronanza delle strutture morfosintattiche, funzioni comunicative e ortografia Evidenza: ottima padronanza delle strutture morfo -sintattiche, funzioni comunicative e ortografia alcuni errori nell'uso delle strutture morfo-sintattiche che però non compromettono la comprensione frequenti errori ortografici e grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione numerosi errori morfo-sintattici e grammaticali che impediscono la comprensione 2)I criteri di valutazione sono applicabili alla prova di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria. La prova d'esame è tarata su diversi livelli del QCER: livello A2 per la lingua inglese, livello A1 per la seconda lingua. INDICATORI DELLA PROVA SCRITTA D'ESAME DI ITALIANO 1° Tipologia: testo narrativo o descrittivo Descrittori dei criteri 3-4 5-6 7-8 9-10 Correttezza ortografica e morfosintattica Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche Proprietà lessicale Il lessico è impreciso e ripetitivo Il lessico è adeguato Il lessico è pertinente e vario Il lessico è preciso, ricco e vario Pertinenza alla traccia La traccia è seguita solo in minima parte La traccia è trattata nelle sue linee generali La traccia è sviluppata in modo completo La traccia è trattata in modo completo e approfondito Rielaborazione personale La rielaborazione è confusa La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata La rielaborazione è personale La rielaborazione è brillante, complessa e originale 2° Tipologia: testo argomentativo Descrittori dei criteri 3-4 5-6 7-8 9-10 Correttezza ortografica e morfosintattica Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche Proprietà lessicale Il lessico è impreciso e ripetitivo Il lessico è adeguato Il lessico è pertinente e vario Il lessico è preciso, ricco e vario Pertinenza alla traccia La traccia è seguita solo in minima parte La traccia è trattata nelle sue linee generali La traccia è sviluppata in modo completo La traccia è trattata in modo completo e approfondito Rielaborazione personale La rielaborazione è confusa La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata La rielaborazione è personale La rielaborazione è brillante, complessa e originale 3° Tipologia: comprensione, divisione in sequenze, riassunto di un testo; breve produzione Descrittori dei criteri 3-4 5-6 7-8 9-10 Correttezza ortografica e morfosintattica Il testo presenta molti errori ortografici e/o morfosintattici Il testo è abbastanza corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia e della morfosintassi Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche Proprietà lessicale Il lessico è impreciso e ripetitivo Il lessico è adeguato Il lessico è pertinente e vario Il lessico è preciso, ricco e vario Comprensione del testo La comprensione è lacunosa e frammentaria; fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto al testo Non sempre



comprende gli elementi specifici richiesti; nell'identificazione dell'idea centrale mescola le informazioni Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti; coglie l'idea centrale e lo scopo del testo Comprende tutti gli elementi specifici richiesti; coglie in modo preciso l'idea centrale e mostra di avere piena consapevolezza del messaggio Correttezza della divisione in sequenze La divisione in sequenze non è corretta La divisione in sequenze è imprecisa La divisione in sequenze è a tratti imprecisa La divisione in sequenze è corretta Pertinenza alla traccia La traccia è seguita solo in minima parte La traccia è trattata nelle sue linee generali La traccia è sviluppata in modo completo La traccia è trattata in modo completo e approfondito Rielaborazione personale La rielaborazione è confusa La rielaborazione è semplice, ma abbastanza adeguata La rielaborazione è personale La rielaborazione è brillante, complessa e originale Nello statino di ogni alunno: Tipologia 1° e 2° Criteri voto Forma (correttezza ortografica e morfosintattica; proprietà lessicale) Contenuto (pertinenza alla traccia; rielaborazione personale) /2 Tipologia 3° Criteri voto Forma (correttezza ortografica e morfosintattica; proprietà lessicale) Contenuto (comprensione del testo; correttezza della divisione in sequenze; pertinenza alla traccia; rielaborazione personale) /2 Voti da un minimo di 3 a un massimo di 10; si possono mettere anche mezzi voti, ma in ogni caso la somma divisa per due deve dare un voto intero (Ex: Forma: 5,5 + contenuto: 6,5 = 12 : 2 = 6) **ORIENTAMENTO** L'attività di orientamento per le classi 3° prevede incontri pomeridiani con le scuole superiori del territorio. Si intende in questo modo consentire alle scuole partecipanti di illustrare brevemente il proprio P.T.O.F. e allo stesso tempo alle famiglie di orientarsi in una prima scelta sul futuro scolastico dei propri figli nell'ampia offerta del nostro territorio, per poi demandare gli approfondimenti sugli aspetti peculiari di ogni corso di studio alle visite personali durante i vari open-day. **ORIENTAMENTO E CONTINUITA' PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'** Visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica e il delicato momento che la scuola sta affrontando, tutte le attività, salvo quelle specificatamente segnalate, si svolgeranno in modalità telematica su piattaforma GSuite (i fruitori interni potranno accedere con account istituzionale della scuola @ic2siena.it, gli esterni tramite link generato su GSuite\_Calendar e loro comunicato con preavviso)- vedere specifiche di accesso per ogni evento -1- SITO WEB ISTITUTO: Apertura dello spazio CONTINUITA' E ORIENTAMENTO; Nelle relative sezioni SCUOLA DELL'INFANZIA, VERSO LA SCUOLA PRIMARIA, VERSO LA SCUOLA SECONDARIA, VERSO LA SCUOLA SUPERIORE le famiglie degli iscritti e gli esterni troveranno informazioni sul programma attività, il calendario aggiornato e le linee guida con cui gli utenti interni potranno accedere e iscriversi alle varie classroom con account GSuite @ic2siena.it; per le attività aperte agli esterni (docenti di altri Istituti, famiglie con figli provenienti da altre scuole) l'accesso sarà consentito tramite prenotazione con modulo Google, agli interessati verrà successivamente comunicato il link di accesso. 2- CLASSI VIRTUALI SU GSUITE CLASSROOM- (Fruitori interni con account GSuite @ic2siena.it): Nome classe virtuale: orientiamoci1 (ingresso alla classe I-Primaria, gestito da Primaria; spazio virtuale utilizzabile come ponte di contatto tra le classi finali



Infanzia e le classi prime della Primaria- uso interno dalle rispettive classi, accesso tramite account docenti); Nome classe virtuale: orientiamoci2 (ingresso alla classe I Secondaria, gestito da Secondaria; spazio virtuale utilizzabile come ponte di contatto tra le classi finali Primaria Saffi e le classi prime della Secondaria- uso interno, accesso alunni Saffi tramite account istituzionale ic2siena.it); Nome classe virtuale: orientiamoci3 (in uscita dalla classe III Secondaria, gestito da Secondaria; spazio virtuale utilizzabile per uso interno, accesso alunni Secondaria e famiglie tramite account istituzionale ic2siena.i); A- CONTINUITA' INFANZIA (NIDO) Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria si seguono le ordinanze ministeriali emanate nel corso dell'anno scolastico. Open Day in presenza (n.1 adulto per famiglia con greenpass) Le insegnanti incontreranno le famiglie dei nuovi iscritti per illustrare l' organizzazione e le attività della Scuola. Durante gli incontri sarà proiettato il video di presentazione della scuola. Attività di pubblicizzazione: -Pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Infanzia; - trasmissione dell'invito Open Day al responsabile degli Asili Nido del Comune di Siena; - comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la data dell'Open Day) e invio di volantino informativo alle strutture Nido del territorio. B- CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA Open Day in presenza (n.1 adulto per famiglia con green pass) L'incontro inizia con la proiezione del video di presentazione del plesso Primaria, a seguire alcune maestre incontrano le famiglie, illustrano le attività e l'organizzazione del tempo scuola. Attività di pubblicizzazione: -pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Primaria (entro il mese di Dicembre); - trasmissione dell'invito Open Day alle scuole dell'Infanzia del territorio (entro 15 dicembre); - comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la prima data dell'Open Day); C- CONTINUITA' PRIMARIA SECONDARIA Open Day in modalità telematica Alcuni insegnanti incontrano le famiglie, illustrano le attività e l'organizzazione del tempo scuola. Per partecipare agli incontri su piattaforma GSuite/Meet: - per gli utenti interni con account @ic2siena.it: GSuite Classroom orientiamoci2, nella schermata iniziale codice o link per accesso a Meet; - per gli utenti esterni sarà necessario compilare il modulo Google pubblicato sul sito web dell' Istituto, agli interessati sarà poi direttamente comunicato il link di accesso a Meet; Gli incontri si aprono con la presentazione dei video: "La scuola secondaria si presenta" e lezione concerto "Aspettando Natale", a seguire l'illustrazione dell'articolazione didattica della scuola secondaria e lo spazio per rispondere alle domande delle famiglie. Ad ogni incontro saranno presenti anche alcuni docenti di Strumento dell'indirizzo musicale- Sez.A Attività di pubblicizzazione: -Pubblicazione sul sito web dell' Istituto del video di presentazione del plesso Secondaria "La scuola secondaria si presenta"; - trasmissione dell'invito Open Day alle scuole primarie paritarie del territorio (entro 10 dicembre); - comunicati stampa su quotidiani locali (nella settimana precedente la prima data dell'Open Day); D- ORIENTAMENTO IN USCITA- SECONDARIA D1- ORIENTIAMOCI INSIEME Incontro con gli alunni per conoscere il sistema scolastico italiano, l'articolazione dell'offerta formativa nel nostro



territorio e l'organizzazione del lavoro; orario-scolastico; modalità-piattaforma GSuite\_Meet - link Meet in pagina iniziale classroom orientiamoci3 docente: prof.ssa Cipriani/FS Continuità e Orientamento tempo 1h/die classi TERZE D2- Open Day "VERSO LE SCUOLE SUPERIORI": in modalità telematica Le scuole secondarie II grado del territorio illustrano alle famiglie i vari percorsi scolastici di ogni indirizzo Per partecipare agli incontri su piattaforma GSuite/Meet: - per gli utenti interni con account @ic2siena.it: GSuite Classroom orientiamoci3, nello stream saranno pubblicati i link con cui accedere alle varie classi virtuali Meet, una per ogni Istituto Secondario . Ogni rappresentante degli Istituti Secondari riceverà le famiglie interessate in uno spazio virtuale e sarà disponibile a rispondere alle domande. Per consentire alle famiglie di poter partecipare a più presentazioni ogni Istituto riproporrà la propria illustrazione ad intervalli prefissati. D3- per informazioni e chiarimenti è possibile prenotare un appuntamento con la F.S. prof.ssa Oriana Cipriani in all'indirizzo mail oriana.cipriani@ic2siena.it (piattaforma GSuite\_Meet orario 09:20-10:00). PROGETTI Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria si seguono le ordinanze ministeriali emanate nel corso dell'anno scolastico. SAGGI - CONCERTI - PROGETTI DELLA SEZIONE MUSICALE "LEZIONI CONCERTO" per le Scuole Primarie della Città docenti: Lisetta Luchini, Sabrina Savelli, Francesco Gabellieri,,Klaus Lessmann Istituto Comprensivo "San Bernardino da Siena", Siena Il progetto proposto nasce dall'esigenza di far conoscere la realtà della sezione musicale della San Bernardino e allo stesso tempo di far suonare in contesti cittadini i nostri ragazzi. La duplice valenza del progetto è fondamentale per gli intenti della sezione musicale. Andare nelle classi quinte di alcune Primarie di Siena si è rivelata negli anni un'ottima occasione di scambio e confronto tra ragazzi e docenti. Obiettivi Formativi Familiarizzare con il pubblico e migliorare la gestione dell'emozione. Suonare in contesti diversi. Favorire il dialogo tra età diverse sul tema musica. Promuovere la musica e la sezione musicale della San Bernardino nelle scuole primarie. Tempi Il progetto si articola in brevi uscite a piedi nelle scuole primarie della città. Verranno coinvolti ogni volta piccoli gruppi di strumenti in base ad esigenze didattiche e logistiche. SAGGI DI FINE ANNO DI STRUMENTO I saggi di fine anno rappresentano il punto d'arrivo dello specifico strumento dal punto di vista tecnico, musicale ed espressivo. Gli alunni esprimono in questa occasione i frutti del lavoro e le capacità raggiunte nel corso dell'anno, presentando un repertorio solistico e/o d'insieme che possa mettere in luce aspetti peculiari del proprio strumento. Saggio di pianoforte Saggio degli strumenti a fiato: CLARINETTO - FLAUTO TRAVERSO Saggio di chitarra Tali eventi sono realizzati sul finire dell'anno scolastico, quindi tra gli ultimi giorni del mese di maggio e i primi di giugno. Al fine di ottenere una migliore visibilità e organizzazione dei saggi, è possibile che essi vengano eseguiti al di fuori dell'ambiente scolastico. La scelta è a discrezione dei singoli docenti di strumento, i quali si occuperanno degli aspetti organizzativi. CONCERTO DI FINE ANNO Tutti gli alunni dell'Indirizzo Musicale si esibiscono sotto la guida dei docenti di Strumento, presentando al pubblico i lavori più significativi e importanti sui quali hanno lavorato durante il corso dell'anno nel laboratorio di



Musica d'insieme e Orchestra, nonché durante tutte le lezioni seguite con i singoli docenti delle quattro specialità strumentali. Il concerto avrà luogo sul finire dell'anno scolastico, i primi di giugno. Per dare maggiore risalto e visibilità a questo evento conclusivo è possibile che esso venga organizzato al di fuori dell'ambiente scolastico. L'opportunità sarà valutata collegialmente dai docenti di strumento e presentata al DS.

**SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI TRA SCUOLE** La sezione musicale punta a promuovere le attività di gemellaggio e scambio culturale con altre realtà scolastiche, ritenendole molto formative e stimolanti per la crescita dei ragazzi, sia da un punto di vista umano/relazionale, che artistico. Finalità: sviluppare le capacità di socializzazione e integrazione; confrontarsi con altre realtà musicali affini; familiarizzare con la pratica della musica d'insieme in contesti che esulano dalla lezione ordinaria. Obiettivi: Suonare in un contesto diverso dal solito; fare gruppo; socializzare con studenti e professori di altre scuole; visitare una città importante dal punto di vista artistico e storico; premiare i ragazzi per gli sforzi aggiuntivi di tutto l'anno; continuare il gemellaggio ormai consolidato.

**ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA** PROGETTO "RITMO, SOFFIO, SUONO" Il progetto proposto nasce dalla volontà di dare una continuità verticale tra i due ordini di scuola, tenuto conto che la Scuola Secondaria di I grado ha una sezione musicale e si rinnova rispetto agli scorsi anni. Infatti, si vuole gradualmente avvicinare i ragazzi della Scuola Primaria allo studio dello strumento (flauto dolce), partendo dalla conoscenza della notazione musicale, attraverso simboli anche non convenzionali e strutture/sequenze ritmiche varie. Verrà inoltre proposta la conoscenza del clarinetto e del flauto traverso ed eventualmente le classi verranno dotate di strumenti propedeutici per bambini (clarinetto e flauto traverso). La tecnica e la teoria verranno desunte dalla pratica musicale diretta: non quindi un nozionismo astratto, ma un familiarizzare con le strutture sonore elementari, utilizzando mezzi appropriati. Certamente l'attività musicale stessa contribuisce a sviluppare la personalità del bambino: lo abitua a concentrarsi, a fare silenzio, lo stimola ad acquisire sicurezza in se stesso, a superare le proprie inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina. Inoltre la percezione in campo musicale sviluppa azioni e abilità mentali come: esplorare, discriminare, classificare individuando, in tal modo, abilità ed azioni trasversali a tutte le discipline.

**Obiettivi Formativi** Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti; Favorire lo sviluppo psicomotorio attraverso attività ludiche, espressive e creative; Percepire e distinguere i diversi fenomeni sonori e le caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza, durata, ritmo; Comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro, anche attraverso la manipolazione di diversi strumenti; Simbolizzare i suoni attraverso l'espressione grafica e l'uso della notazione musicale di tipo spontaneo e convenzionale Acquisire la capacità di ascolto attivo.

**Fasi del progetto:** il progetto si articola in tre incontri di 60 minuti per ogni classe quinta per il flauto traverso (Prof.ssa Savelli) e per il clarinetto (Prof. Lessmann). In totale sono sei incontri di 60 minuti per classe da svolgersi tra novembre e febbraio. Responsabile del progetto: Klaus Lessmann PIANO EDUCATIVO



ZONALE (PEZ) Anche quest'anno il nostro Istituto parteciperà al Progetto PEZ triennale che ha come scopo l'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili e di lingua non italiana. Le tematiche e le modalità, quest'anno non sono state ancora comunicate dagli organi competenti, in quanto l'obiettivo è di raggiungere una progettazione condivisa con tutti gli Istituti del territorio. PROGETTO L2 – FORTE PROCESSO MIGRATORIO In seguito al forte flusso migratorio che sta interessando il mondo intero, anche il nostro istituto si trova a fronteggiare in tempi sempre più ristretti esigenze dovute all'inserimento e integrazione di alunni in età scolare senza alcuna nozione della lingua del paese di accoglienza. In tali casi è necessario intervenire tempestivamente, sfruttando, laddove possibile, tutte le risorse della scuola (interne ed esterne), al fine di rendere 'efficace' la prima comunicazione sia tra il nuovo alunno e il gruppo dei pari sia con gli adulti che operano nella e per la scuola. Solo in questo modo sarà possibile favorire, in un secondo tempo, l'accesso ai contenuti basilari delle diverse discipline e quindi l'adeguamento progressivo ai livelli di apprendimento della classe di entrata. Nella nostra scuola, vengono attuati, ogni anno, corsi pomeridiani di prima/seconda alfabetizzazione di lingua italiana, rivolti ad alunni stranieri per un monte ore variabile a seconda delle indicazioni del MIUR. Obiettivi: Acquisizione e apprendimento delle basilari forme grammaticali, sintattiche e comunicative della lingua italiana. Obiettivi trasversali: Miglioramento della capacità di auto apprendimento della lingua Socializzazione ed integrazione con gli adulti e con i pari. Destinatari: Alunni stranieri di diversa provenienza, arrivati da pochi mesi in Italia senza alcuna nozione della nostra lingua, pertanto impossibilitati sia all'apprendimento che alla comunicazione. Gli alunni sono distribuiti in varie classi dalla prima alla terza. Tempi: Annuale: 50 ore (3 ore di lezione a settimana) da svolgere in orario mattutino Docenti: 2-3 docenti preferibilmente di lettere o di area linguistica che svolgeranno un unico programma integrato e coordinato Metodo: Lezione frontale supportata da esercizi scritti e orali. Se necessario uso di immagini. Materiali: Libri di italiano per stranieri. Schede su fotocopia tratte da eserciziari di lingua italiana di livello elementare. PC e dizionari bilingue Proposta piano dell'inclusività Prof.ssa Angelica Zanini L'Istituto Comprensivo San Bernardino da Siena si attiva quotidianamente per le molteplici forme di diversità, disabilità o di svantaggio che sia sociale o linguistico. Per tutto il personale scolastico, i ragazzi non sono numeri ma risorse da valorizzare e potenziare in base alle proprie capacità, nell'ottica di garantire a tutti il successo scolastico e personale. I docenti nei tre ordini di scuola lavorano affinché le differenze siano il punto di partenza per costruire un futuro di uguaglianza. Per far sì che ci sia una totale inclusività, tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno, lavorano attraverso una didattica che si basa sia sull'uso delle nuove tecnologie che sul potenziamento di quelle metodologie che garantiscano a tutti gli alunni il successivo formativo. La scuola è attiva e attenta nella rilevazione dei BES, nell'elaborare, monitorare e aggiornare i PDP ed i PEI. Inoltre per garantire a tutti il percorso di studi ottimale, il personale docente e di sostegno collabora con tutti gli Enti territoriali, sanitari e con le famiglie. Il punto di forza del nostro Istituto è la



continuità e la verticalità tra i tre ordini di scuola, che favorisce una condivisione totale dei bisogni educativi dei singoli alunni. **PROGETTO CINEFORUM** Il cineforum è un'attività che favorisce la crescita e la conoscenza promuovendo la cultura cinematografica e audiovisiva propria delle nuove generazioni, che spesso sono "fruitori inconsapevoli" di tali linguaggi. Questo progetto arricchisce l'offerta formativa destinata agli alunni delle classi seconde e terze, sollecitando il confronto linguistico fra testi letterari e teatrali, contribuendo al processo di autoformazione e costruzione dell'immagine di sé. Inoltre accresce la sensibilità estetica, promuove la socializzazione, la discussione, la riflessione personale e lo spirito critico. L'attività verrà svolta nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare nell'aula video. I film saranno proiettati secondo la classe, in base a un tema, ai programmi curricolari, alla rilevanza del loro messaggio e alla loro adeguatezza contenutistica; al termine della proiezione, gli alunni utilizzeranno schede di lettura e di approfondimento per discutere poi con i compagni e gli insegnanti. Questa attività non rappresenterà solo una forma di esercizio scolastico, ma stimolerà il nascere del gusto cinematografico e renderà l'alunno spettatore più attento e informato nel futuro. Destinatari: classi II e III. Finalità: favorire riflessione e dibattiti; la visione di film come forma d'arte capace di raccontare la realtà e la memoria storica. Luogo: aula video. Modalità: le proiezioni verranno introdotte dall'intervento dell'insegnante che spiegherà le finalità del progetto, del film in visione e il perché di quella scelta. Alla fine del progetto ci sarà un incontro-dibattito per testare l'interesse e la comprensione da parte degli alunni.

**PROGETTI DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA SENESE** Il progetto, in collaborazione con docenti dell'Istituto storico di Siena, si articola in vari percorsi tematici legati alla conoscenza della Resistenza locale, alla nascita di alcune commemorazioni, alla Costituzione italiana e anche ad aspetti e problematiche della storia contemporanea. E' rivolto alle classi terze; in alcuni percorsi sono previste uscite didattiche nel territorio nell'arco della mattinata, a piedi/bus/scuola bus.

**PROGETTO ESAME** L'esame di stato a conclusione della scuola secondaria di I grado conclude un progetto triennale e rientra a pieno titolo nel progetto formativo globale di ogni alunno. Da ciò scaturisce che si dovrà: - bandire ogni nozionismo fine a se stesso - creare una situazione di riflessione personale su fenomeni, realizzazioni, esperienze, ecc. Pertanto l'esame non è un accertamento di nozioni apprese, ma deve mettere in evidenza le capacità dell'alunno di saper inquadrare un problema con l'apporto delle varie discipline. In particolare poiché l'esame si articola su diverse prove scritte: italiano, matematica, inglese, spagnolo, prove invalsi, i docenti ritengono necessario un approfondimento sulle discipline oggetto delle prove. Obiettivo: stimolare il massimo impegno e la responsabilizzazione da parte di ogni singolo allievo Metodo: simulazioni di prove scritte e correzione commentata Modalità di attuazione: effettuazione di almeno tre o quattro incontri in orario extra-curricolare, compatibilmente con le risorse economiche del Fondo di Istituto. Tempi: parte finale dell'anno scolastico

**PROGETTO COMITATO AMICI DEL PALIO LA STORIA DI SIENA, DELLE CONTRADE E DEL PALIO** Il Comitato Amici del Palio



è un ente fondato nel 1947 e si propone di svolgere un'attività intesa a promuovere iniziative dirette: allo studio ed alla soluzione dei problemi inerenti lo svolgimento della Festa, alla difesa della tradizione e della forma del rito paliesco ed alla tutela della sua originalità; a promuovere ed affiancare manifestazioni che si ispirino alla tradizione senese, organizzando anche attività culturali di informazione, quali convegni, mostre, dibattiti, alla divulgazione delle fonti ed illustrazione della storia e delle caratteristiche di Siena e delle Contrade. Obiettivi e finalità Il Progetto è stato pensato per creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della Città, delle Contrade e della sua Festa, prefiggendosi l'obiettivo di favorire conoscenze ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena e alle sue tradizioni, e di sensibilizzare i giovani alla tutela e alla salvaguardia del cavallo, principale protagonista della Festa. Destinatari del Progetto Gli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado Modalità di svolgimento In occasione degli incontri saranno sviluppate tematiche inerenti a questi filoni principali: 1. Corteo Storico 2. Sacro e Profano 3. Storia di Siena 4. Sedi di contrada 5. La Corsa del Palio Tutti gli argomenti saranno presentati con forme colloquiali condotte da esperti e supportate da proiezioni di slide o brevi filmati, a cui possono far seguito - ove vi fosse l'interesse - eventuali visite esterne in città e presso le Sedi, i Musei e le Stalle delle diciassette Contrade. Per coinvolgere maggiormente gli alunni, potranno essere mostrati in classe tamburi, bandiere, vestiari del fantini, finimenti del cavallo, con particolare attenzione al lessico dei diversi elementi. Siamo sicuri che la trattazione degli argomenti e la metodologia adottata appassioneranno alunni e insegnanti. Orari e periodo Da concordare con il corpo docente. Per non abusare dell'attenzione dei bambini e per non sottrarre tempo alle normali lezioni, proponiamo un massimo di tre incontri di un'ora ciascuno per gli alunni della scuola elementare e di un'ora e trenta per quelli della scuola media. Naturalmente se l'iniziativa risconterà il gradimento, il Comitato è disponibile a concordare ulteriori incontri. PROGETTO : La storia di Siena, delle Contrade e del Palio. Comitato Amici del Palio. Responsabile del progetto: Cecilia Nobile. Obiettivi: creare interesse e sviluppare una sensibilità civica nei confronti della Città, delle Contrade e della sua Festa. Favorire conoscenza ed integrazione tra gli alunni non legati a Siena, sensibilizzare i giovani alla tutela e alla salvaguardia delle sue tradizioni. Durata: il progetto si articola in due lezioni a tema (classe 1C: Storia di Siena e Sacro e Profano; classe 2C: Storia di Siena e Corteo Storico) di un'ora e mezzo/due ore nelle classi 1C e 2C nel mese di febbraio. Le classi parteciperanno alla mostra "Sona sona campanella" presso il Palazzo Pubblico-Cortile del Podestà in cui saranno presentati degli elaborati prodotti dagli alunni nel corso dell'anno. L'uscita è prevista nella prima metà del mese di maggio. Risorse umane: due collaboratori esterni del Comitato Amici del Palio. Il progetto è gratuito. PROGETTO: ERASMUS + Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport. Il programma finanzia opportunità di mobilità transnazionale ai fini di apprendimento per docenti, docenti/alunni progetti di cooperazione che riuniscono scuole e organizzazioni di diversi paesi nello scambio di esperienze



e buone pratiche, percorsi su priorità comuni, innovazione didattica. Le scuole partecipanti hanno la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune, collegata a una o più priorità europee rilevanti per il settore della scuola, e di effettuare mobilità di docenti, docenti/alunni presso le scuole partner. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza. PROGETTO "ODD SOCKS " per la settimana contro il bullismo, Odd socks day è progettato per divertire. E' l'opportunità per gli alunni di esprimere loro stessi e celebrare l'individualità. L'unica cosa da fare, molto semplice e alla portata di tutti, è partecipare indossando a scuola calze colorate. Odd socks day si celebrerà prevalentemente in una delle settimane di novembre da definire, al fine di aiutare ad aumentare la sensibilità verso la settimana contro il bullismo. Obiettivi: divertimento incoraggiare i ragazzi a celebrare ciò che ci fa essere "Unici " e comprendere quanto sia importante, nelle scelte che facciamo, "Scegliere il Rispetto" aiutare i ragazzi a capire quanto sia importante che ogni singolo di senta valorizzato e incluso a scuola, a essere in grado di esprimere se stessi senza paura del bullismo. Destinatari: Tutte le classi GEOMETRIKO • MODELLO PER L'APPRENDIMENTO STRATEGICO DELLA GEOMETRIA EUCLIDEA • • Gli obiettivi primari del modello sono i seguenti: • - avvicinare gli alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; • - migliorare — grazie ai quesiti proposti durante il gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; • - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni. • • Geometriko è un gioco didattico-strategico che crea in ogni partita situazioni sempre nuove e accattivanti di apprendimento dinamico, seguendo le indicazioni e i suggerimenti dei più recenti risultati della didattica metacognitiva. Nell'utilizzare Geometriko, il compito dei docenti non è più solo quello di fare lezione, di spiegare che cosa è un trapezio, di risolvere i problemi alla lavagna, ecc., quanto di creare, dove possibile, situazioni che consentano agli alunni di operare anche a livello fisico, relazionale e psichico, immergendoli in situazioni di apprendimento e contesti formativi stimolanti. Pertanto, al fine di ottenere un risultato ottimale, il docente ha a disposizione uno strumento, che, attraverso l'uso incrociato di più linguaggi, sottopone i



giocatori a una sequenza di attività e operazioni verbali, di calcolo e visuo-spaziali tramite le quali gli alunni possono pervenire all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

**CAMPIONATI STUDENTESCHI A.S. 21-22 REFERENTE:** Prof. Ssa Zanini Angelica **DOCENTI INTERESSATI:** Prof.ssa Zanini Angelica, Di Palma Giuseppe e tutti i docenti della scuola

Campionati studenteschi: 15. fase d'Istituto di corsa campestre e tutte le fasi successive; 16. orienteering 17. fase d'Istituto dei giochi di atletica leggera e tutte le fasi successive; 18. organizzazione dei gruppi sportivi di vari sport: calcio e calcetto, pallavolo, pallacanestro, atletica, nuoto, corsa campestre, sci, arrampicata, tennis e tennis tavolo, ecc. (solo se termina lo stato di emergenza sanitaria covid-19) 19. la partecipazione (facoltativa) ai giochi sportivi studenteschi organizzati dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione); 20. la partecipazione (facoltativa) ai Nuovi Giochi della Gioventù organizzati dal CONI 21. la partecipazione (facoltativa) a manifestazioni di altre Scuole, Società e Enti sportivi. 22. Uscite didattiche e viaggi di istruzione anche di più giorni sia per espletare l'attività sportiva con le altre scuole che per provare alcune discipline sportive. Per l'attuazione delle attività sopra elencate si rende necessaria la collaborazione dei colleghi, con interventi talvolta in compresenza, di tutto il personale scolastico docente, non docente e dei genitori. **FINALITÀ:** 7. ampliare le esperienze motorie personali nell'ambito sportivo; 8. offrire l'opportunità di partecipare a giochi sportivi e a momenti di competizione al maggior numero possibile di alunni; 9. confrontarsi con realtà scolastiche del territorio, attivando relazioni di collaborazione; 10. incentivare l'abitudine alla pratica sportiva come costume permanente di vita. 11. Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità, sviluppare l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero, senza escludere l'aspetto della competizione che contribuisce a far dare il massimo di se stessi per onorare al meglio la propria partecipazione. 12. Prevenzione del disagio e valorizzazione delle potenzialità. **DESTINATARI:** Tutti gli alunni della scuola, con particolare attenzione agli alunni DVA che saranno seguiti quando possibile anche individualmente. **DURATA:** Intero anno scolastico **CRITERI DI VERIFICA:** Ricaduta sulla motivazione scolastica Livello soggettivo di gradimento Manifestazioni a cui si partecipa Risultati conseguiti **PRIMO SOCCORSO E BLSD** Docente referente: prof.ssa Zanini Angelica Le classi prime e seconde sono tutte coinvolte nel progetto organizzato dall'Associazione "Siena Cuore" sul **PRIMO SOCCORSO** e **CORSO BLSD**. L'obiettivo è sensibilizzare, educare e informare gli alunni sull'importanza nel dare un primo soccorso in caso di malore, incidente, trauma, perdita di coscienza e arresto cardiaco. Tutti gli incontri si articolano in questo modo: Lezioni teoriche sulle manovre di base del primo soccorso 2h (gruppi di 20/25 alunni); Lezioni teoriche sull'utilizzo del defibrillatore 2h (gruppi di 20/25 alunni); Prove pratiche sul primo soccorso e utilizzo del defibrillatore gruppi di 5/8 alunni 4h; Proposta di progetto per tutte le classi della secondaria. **"RI-CREAZIONE: da oggetto a rifiuto ... e ritorno . La via delle 4 R" VII EDIZIONE TOSCANA SEI** Il progetto prevede dei percorsi educativi allo scopo di approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di



buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e misurare l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. Esso si articolerà in 2 incontri, per ogni percorso scelto, di 2 ore, condotti in presenza, da esperti. 1° percorso: Meno è meglio – Riduzione il percorso pone l'accento sull'importanza dei comportamenti virtuosi per ridurre la produzione di rifiuti. Analisi della grande quantità di rifiuti prodotti e possibili pratiche quotidiane per ridurre questa quantità attraverso un cambio di stili di vita e una maggiore consapevolezza fin dal momento dell'acquisto. 2° percorso: Da cosa rinasce cosa – riciclo-recupero Percorso sulla filiera del riciclo e del recupero dei rifiuti. Osservazione dei processi che avvengono in natura, i tempi della biodegradazione dei rifiuti, buone pratiche per trasformare i rifiuti in risorse. Conoscenza delle filiere industriali del riciclo e del recupero energetico. 3° percorso RAEE e RUP....impariamo a conoscerli – riciclo-recupero: Percorso sulle modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e dei rifiuti urbani pericolosi (RUP). 4° percorso AGENDA 2030: gli obiettivi di sviluppo sostenibile- educazione alla sostenibilità Percorso sull'Agenda 2030 e sul concetto di sostenibilità. • Indicazioni per la seconda edizione del progetto "La Giustizia adotta la Scuola" • 1) Gli esperti esterni/ associazioni/ privati: Fondazione Vittorio Occorsio. • 2) Il periodo di attività previsto: da gennaio a giugno 2022. • 3) Il presumibile numero di incontri, con cadenza e fascia oraria: • 2 incontri al mese con il magistrato tutor; • [all'occorrenza e nel numero necessario] sessioni di approfondimento con gli storici; • 1 incontro in presenza con un testimone a fine percorso. • 4) Programma e obiettivi: • Programma • Ogni classe, ovvero le classi in gemellaggio tra loro scelgono un proprio progetto attinente alla storia degli anni '70 e '80 della Repubblica (e.g. un episodio paradigmatico, un personaggio ecc.) da approfondire durante il percorso. • Il prodotto finale potrà essere un elaborato testuale, un elaborato multimediale un elaborato artistico/espressivo, un elaborato musicale, un servizio fotografico, le cui specificazioni e modalità di realizzazione e consegna saranno contenute nel Regolamento che verrà fornito all'avvio del progetto. • In ossequio al modello flessibile proposto, la forma prescelta dovrà essere idonea all'età ed alle competenze che gli studenti devono sviluppare. • Obiettivi generali • I docenti responsabili progetto, con il supporto di magistrati tutor e storici, avranno il compito di: • sensibilizzare gli studenti alla cultura della legalità e dei valori della cittadinanza italiana ed europea attraverso la conoscenza approfondita dei decenni oggetto di studio; • potenziare una lettura critica degli eventi e delle ricostruzioni storiche e giornalistiche; • riflettere sui "diritti e i doveri dell'uomo" (art. 2 Cost.), e sul dovere di adempiere le funzioni pubbliche "con disciplina ed onore" (art. 54 Cost.). • Obiettivi specifici • Inoltre, raggiunti gli obiettivi generali, il percorso formativo prevede le seguenti attività specifiche: • avviare lo studente all'analisi delle tecniche investigative di ieri e di oggi; • analizzare le fasi del processo e i casi giudiziari più rilevanti; • intraprendere un'analisi critica sulla qualità e le caratteristiche della comunicazione in tempi d'emergenza e sull'atteggiamento dei media tradizionali e dei social media anche al fine di saper riconoscere una notizia verificata da una



fake news. • 5) Strategie didattiche e attività • Strategie didattiche • Per il raggiungimento degli obiettivi, la Fondazione ha ideato - e sperimentato con successo nella prima edizione del progetto - un metodo didattico che prevede una formazione continuativa, interdisciplinare ed interattiva • La Fondazione individua, per ogni classe, un magistrato "tutor" che, con la collaborazione di un team di docenti universitari di storia contemporanea, di ufficiali delle Forze Armate e di Polizia e con il supporto interattivo delle Teche Rai, accompagna docenti e studenti nel percorso formativo continuativo selezionato. • La Fondazione mette a disposizione la documentazione e le fonti necessarie; offre supporto nell'orientamento tra la scelta del materiale da consultare; il sito raccoglie i video degli incontri svolti e il materiale prodotto e garantisce un costante aggiornamento. • La Fondazione, in ragione della positiva esperienza riscontrata nell'edizione pilota del progetto, promuove il coinvolgimento di docenti di diverse materie e i gemellaggi tra le scuole coinvolte. • Superato l'impiego emergenziale di strumenti di DaD, la Fondazione, sulla base dell'esperienza maturata, proporrà modelli in grado di sfruttare al massimo le potenzialità di detti tools in un'ottica il più possibile relazionale e inclusiva. • Questo modello didattico di base sarà integrato con altre esperienze, già attive, di didattica innovativa promosse in Avanguardie Innovative da INDIRE. • A titolo esemplificativo si reputano particolarmente idonee: • debate (argomentare e dibattere); • didattica per scenari; • dialogo euristico; • flipped classroom (la classe capovolta); • aule laboratorio disciplinari; • spazio flessibile (Aula 3.0). • A conclusione del percorso formativo, la Fondazione organizzerà incontri, collegati al progetto scelto dalle classi, con testimoni d'eccellenza: magistrati, parenti delle vittime del terrorismo e delle mafie, personaggi autorevoli della società civile. Obiettivo ulteriore della Fondazione è infatti quello di creare positive sinergie tra il mondo della scuola e la comunità. • Attività • Il percorso prevede 4 livelli di attività da declinarsi tenendo conto dell'età delle studentesse e degli studenti. • I. FORMAZIONE • La formazione di base delle studentesse e degli studenti, necessaria alle successive fasi, potrà svolgersi in forma di workshop, in modalità blended e avvalersi di contenuti in piattaforma e-learning e/o di seminari in presenza. • Le Università convenzionate con la Fondazione metteranno a disposizione i propri docenti e gli organi di giustizia e sicurezza, esponenti illustri delle proprie organizzazioni ed enti. • II. CONFRONTO • Selezionato il fatto o il personaggio, le studentesse e gli studenti, con l'ausilio dei docenti, verranno guidati in una fase di confronto attivo in cui la classe sarà chiamata ad esprimere un proprio giudizio o parere sui fatti oggetto di studio. • III. TESTIMONIANZE • Contestualmente alla conclusione della seconda fase, la Fondazione organizzerà degli incontri con la Magistratura, con rappresentanti delle Forze Armate e di Polizia, con storici e giornalisti. Questi daranno testimonianza delle proprie vicende professionali al servizio dello Stato e illustreranno in maniera organica in cosa sia consistito il proprio lavoro, in relazione al tema specifico prescelto dalla scuola e quali siano state le motivazioni che li hanno spinti ad intraprendere un determinato percorso. • La Fondazione organizzerà inoltre incontri con i



parenti delle vittime del terrorismo e delle mafie. • IV. PREMIAZIONE [eventuale] • Gli elaborati prodotti dagli studenti verranno premiati dalla Fondazione. • Inoltre gli studenti che avranno sviluppato, al termine del percorso formativo continuativo, senso critico e dimestichezza con i temi trattati, verranno chiamati a proporre e premiare le personalità che più si siano distinte per la loro attività sui temi di studio. • PROGETTO "W TUTTE LE TRIBU' " OBIETTIVO GENERALE: • Il progetto W tutte le Tribù, si propone di promuovere negli spettatori di episodi di bullismo e cyberbullismo una maggiore presa di consapevolezza e di responsabilità, nella speranza che essi si facciano protagonisti di azioni di supporto alle vittime. La maniera ottimale per fare prevenzione quindi, è quella di continuare a potenziare le competenze empatiche ma anche di informare e formare i ragazzi ai potenziali rischi della rete. • OBIETTIVI SPECIFICI: • Acquisire una maggiore conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; • Acquisire una maggiore consapevolezza degli effetti della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo per chi ne è vittima e delle possibili conseguenze personali, sociali e legali per chi ne è autore o complice; • Potenziare la capacità di assunzione della prospettiva dei vari autori di episodi di bullismo e cyberbullismo; • Sviluppare maggiori livelli di accettazione di sé e di autostima; • Sviluppare delle strategie di coping efficaci volte a difendere la vittima di episodi di bullismo e cyberbullismo (bystander) • Sviluppare delle strategie di coping efficaci per difendersi in prima persona se coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo. • DESTINATARI: • Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. • In un'ottica sistemica, per la riuscita dell'intervento sarà indispensabile l'attivazione di una stretta collaborazione tra gli psicologi/educatori, i docenti (che verranno invitati a proporre determinate attività volte alla sedimentazione e al rinforzo dei contenuti affrontati durante gli incontri con la classe) ed i genitori degli alunni delle classi partecipanti. • • ATTIVITA': 2. Intervento assembleare per la formazione teorica sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo • (1 incontro per ogni istituto di 1 ora) (prevede la partecipazione anche dei genitori e dei docenti) 3. Intervento laboratoriale per classi • (2 incontri per ogni classe di 1 ora 30 minuti) 4. Intervento di sensibilizzazione sociale • (realizzazione di un contest sul tema da divulgare) • METODOLOGIA: • Role-playing (tramite una tecnica brasiliana di teatro sociale nota come "teatro dell'oppresso"); • Analisi critica di situazioni critiche online e offline singolarmente ed in gruppo; • Cooperative Learning; • Laboratori e training sull'assertività e sui comportamenti d'aiuto; • Elaborazione di campagne creative contro il bullismo e il cyberbullismo. • Giornata nazionale dell'albero 22 novembre 2022: • - Progetto di educazione alla legalità ambientale denominato : "Un Albero per il futuro" , che prevede, in un triennio, la donazione e messa a dimora nelle Scuole di circa 5000 piantine. Esso è promosso dai Carabinieri forestali in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica . • • Progetto : 'Conosco e curo i miei spazi' • docenti referenti: Graziella Vecchieschi e Alessandra Pelosi • - Obiettivi Conoscere i propri spazi. Acquisire consapevolezza del territorio. Sviluppare la fantasia e la creatività, lo spirito di iniziativa. -Finalità Trasformare gli spazi comuni in spazi sentiti come



propri. Ristrutturazione pratica del giardino. Studiare la ricostruzione della storia del giardino dell'Istituto San Bernardino. Studio dei modelli di Tito Sarrocchi. Orientarsi nella scelta della scuola futura. -Scuola Secondaria di primo grado IC "San Bernardino da Siena" e Istituto d'Istruzione Superiore "B. Ricasoli" USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE da definire a settembre dell'anno scolastico 2022-23 e Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria si seguono le ordinanze ministeriali emanate nel corso dell'anno scolastico. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ISTRUZIONE DOMICILIARE La scuola, qualora necessario, si attiva per progetti di istruzione domiciliare per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni a scuola a causa di gravi e comprovati motivi (L. 440, del 18 dicembre 1997). ATTIVITÀ POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA SANITARIA SI SEGUONO LE ORDINANZE MINISTERIALI EMANATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLATICO. L'Istituto propone anno per anno varie attività, in orario pomeridiano, per arricchire la preparazione di base, l'orientamento e l'offerta formativa. I corsi riguarderanno il potenziamento e/o recupero di inglese, di spagnolo e di avviamento allo studio della lingua latina e laboratori multimediali, musicali e proiezioni cinematografiche. PROGETTI FACOLTATIVI CON CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE Al fine di arricchire l'offerta formativa, il nostro istituto offre la possibilità di frequentare corsi pomeridiani facoltativi con il contributo della famiglia. Essi possono variare di anno in anno in base alla disponibilità dei docenti e alla partecipazione degli alunni e Fino al perdurare dell'emergenza sanitaria si seguono le ordinanze ministeriali emanate nell'anno scolastico in corso. I corsi più comuni sono: Latino, Certificazione lingua spagnola D.E.L.E., Coro, Scacchi, Teatro, Certificazione lingua inglese, Tastiera, recupero di italiano e di matematica. CORSO DI LATINO Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze che per la prima volta si accostano allo studio del Latino e devono apprendere o consolidare, in parallelo, i costrutti grammaticali corrispondenti. Gli alunni saranno guidati ad attivare un corretto meccanismo di approccio al testo in lingua, di costruzione e traduzione dal latino. Verrà presentata in maniera schematica la prima e seconda declinazione, gli aggettivi della prima classe, il presente e l'imperfetto indicativo del verbo essere e delle quattro coniugazioni regolari, i più importanti complementi della sintassi latina. Continuo sarà il confronto con la lingua italiana che resterà sempre il filo conduttore di tutto il discorso didattico. Saranno svolti dei semplici esercizi graduati affinché gli alunni giungano ad una elementare conoscenza della struttura morfologica e lessicale. Le spiegazioni e i vari schemi saranno ridotti all'essenziale per facilitarne la memorizzazione. CORSO POMERIDIANO DI PREPARAZIONE AL 'DIPLOMA DI SPAGNOLO COME LINGUA STRANIERA' (Diploma Español Lengua Extranjera). Il D.E.L.E. è l'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola secondo il Quadro di Riferimento Europeo (MCER). Viene rilasciato dall' Istituto Cervantes di Madrid per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. Ha validità illimitata ed è riconosciuto da imprese private, camere di commercio, sistemi di insegnamento pubblici e privati. Favorisce l'ottenimento di borse di studio e facilita la mobilità in



ambito accademico e professionale. Livelli previsti: A1 escolar (classi seconde) A2-B1 escolar (classi seconde e terze) I corsi prevedono l'acquisto del libro specifico per la preparazione agli esami D.E.L.E. Gli esami si svolgeranno, generalmente, a maggio presso l'Università per Stranieri di Siena, centro accreditato dallo stesso Istituto Cervantes. CORSO DI SCACCHI Proposta di Progetto Prof.sse Angelica Zanini-Alessandra Pelosi 'Scacchi-Scuola San Bernardino-Siena' Mesi interessati: Marzo-Aprile (in presenza o su piattaforma- canale d'Istituto). Sei incontri di un'ora e mezzo per un totale di nove ore -Obiettivi Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa. Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità di argomentazione. Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività. Migliorare l'autostima e favorire rispetto delle regole. - Finalità Il corso si propone di introdurre gli studenti al gioco degli scacchi, insegnando le regole di base e arrivando ad insegnare loro le principali strategie di base, dando un'impostazione di base virtuosa per le loro eventuali future esperienze agonistiche. Oltre a ciò, ci proponiamo di far conoscere agli studenti il mondo degli scacchi, attraverso la sua storia millenaria e la sua interdisciplinarietà. Nel caso il Ministero proponga per i Giochi Sportivi Studenteschi, ci proponiamo di firmare almeno una squadra in rappresentanza della scuola. -Organizzazione Società organizzatrice con cui firmare il contratto e che fatturerà: Mens Sana Scacchi SSD, Siena Affiliata alla Federazione Scacchistica Italiana, Iscritta nel Registro CONI delle Società Sportive. Istruttori Mens Sana Scacchi: Marcello La Spina Mario Leoncini Alessandro Patelli Costo Istruttore 30 euro ora nette. CORSO DI SPAGNOLO BASE Il corso è rivolto alle classi 1° e 2°. CORSO DI INGLESE RECUPERO/POTENZIAMENTO Il corso è rivolto a tutte le classi

## Approfondimento

Il curricolo verticale e il curricolo di Educazione Civica sono visibili per esteso sul sito istituzionale dell'Istituto:

<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto di Digitalizzazione

---

Sviluppo delle competenze digitali attraverso le nuove tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

POLICARPO BANDINI - SIAA82301P

#### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo armonico della personalità del minore attraverso l'attenzione e la disponibilità da parte dell'adulto, l'instaurarsi di relazioni stabili e positive, l'acquisizione di conoscenze e competenze, la conquista dell'autonomia, il conferimento di significato alle esperienze, tenendo conto di quelle che fanno parte del vissuto extrascolastico.

Gli obiettivi riguardano dunque la maturazione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, nello sviluppo equilibrato delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità. La scuola dell'infanzia ha una visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Il modello organizzativo che la scuola adotta influenza il comportamento degli adulti che vi lavorano, il significato che essi danno alle loro attività, e si ripercuote sulle esperienze dei bambini. Per tali motivi, massima attenzione viene posta alla organizzazione degli spazi e alla scansione dei tempi: spazi e arredi sono predisposti, all'inizio dell'anno scolastico, nel modo più idoneo a favorire l'incontro di ogni bambino con le persone, con gli oggetti, con l'ambiente, attraverso la strutturazione di angoli per le varie modalità di gioco, di laboratori per la scoperta, l'esplorazione, la creatività. Anche il tempo scolastico ha esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento. La durata complessiva della giornata scolastica e i suoi ritmi interni vanno determinati in modo da salvaguardare il benessere psicofisico e garantire la percezione individuale del tempo. Vanno dunque progettate attività che richiedano ai bambini una diversa intensità di impegno, nell'alternarsi di esperienze didattiche libere e strutturate, di gruppo e individuali, di momenti di accoglienza come di routine, attività sostenute dalla compresenza dei docenti in determinati momenti.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

N.2 - SAN BERNARDINO DA SIENA - SIIC82300T

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Consultare la versione del PTOF estesa caricato sul sito istituzionale dell'Istituto:  
<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Consultare la versione del PTOF estesa caricato sul sito istituzionale dell'Istituto:  
<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Consultare la versione del PTOF estesa caricato sul sito istituzionale dell'Istituto:  
<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Consultare la versione del PTOF estesa caricato sul sito istituzionale dell'Istituto:  
<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>



## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Consultare la versione del PTOF estesa caricato sul sito istituzionale dell'Istituto:  
<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Consultare la versione del PTOF estesa caricato sul sito istituzionale dell'Istituto:  
<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Consultare la versione del PTOF estesa caricato sul sito istituzionale dell'Istituto:  
<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SAN BERNARDINO DA SIENA - SIMM82301V

### **Criteria di valutazione comuni**

La valutazione, parte essenziale del processo educativo e formativo, segue tutti i progressi dell'alunno nel corso del periodo scolastico. A tale scopo sono presi in considerazione oltre alle verifiche orali, scritte, pratiche anche l'impegno, l'interesse, il comportamento e il processo di



crescita umano e intellettuale.

La valutazione, periodica e finale, è affidata al Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato ed è decisa a maggioranza e valuta sempre l'utilità educativa dell'ammissione alla classe successiva.

La valutazione intermedia e finale prevede anche l'elaborazione di un giudizio complessivo relativo a: frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, situazione di partenza, progresso negli obiettivi didattici e grado di apprendimento.

L'educazione dell'alunno è volta alla formazione del cittadino per cui il suo comportamento all'interno della comunità scolastica è valutato come parte integrante del suo percorso di crescita e di maturazione.

Il Collegio dei Docenti (24 novembre 2016) ha deliberato i criteri generali a cui devono attenersi i Consigli di Classe volti a rendere omogenei gli standard utilizzati nella valutazione.

La valutazione per le verifiche è espressa in decimi, i voti vengono espressi in decimi, dal 4 al 10, incluso il mezzo voto, il più e il meno. Nel caso di un elaborato non svolto o del rifiuto di sottoporsi a verifica orale, la valutazione è 3.

Fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e la materia alternativa alla religione, la cui valutazione è espressa con un giudizio sintetico (6=sufficiente, 7= buono, 8=distinto, 9/10=ottimo).

Nel documento di valutazione i voti vengono espressi in decimi dal 4 al dieci per intero.

VOTO in relazione a

CONOSCENZE – ABILITA' – COMPETENZE

4 - Gravi carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate

5 - Assimilazione parziale, superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione, unita ad una metodologia disciplinare non corretta

6 - Sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; permangono carenze nella organizzazione, esposizione o applicazione

7 - Convincente assimilazione dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/applicazione degli stessi in forma coerente

8 - Piena assimilazione dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione e applicazione

9 - Piena assimilazione dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento

10 - Piena assimilazione dei contenuti unita a eccellenti capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento, contrassegnate anche da originalità e creatività



## Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE:

□ PARTECIPAZIONE

□ RISPETTO DELLE REGOLE

CORRETTO RESPONSABILE E CONTROLLATO:

Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole

CORRETTO:

Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti sostanzialmente corretti; è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

GENERALMENTE CORRETTO:

Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti generalmente corretti; deve essere aiutato talvolta ad accettare il confronto e le idee altrui.

Non sempre assume e/o mantiene un atteggiamento corretto riguardo le regole comunitarie.

NON SEMPRE CORRETTO :

Partecipa alla vita scolastica spesso disturbando e/o sfuggendo alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole comunitarie. Non è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

SCORRETTO:

Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre collaborativi e/o costruttivi. manifesta una certa noncuranza ai richiami e agli interventi educativi degli insegnanti.

Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe on line, discussi in CDC e riferiti ai genitori.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è possibile se l'alunno ha frequentato almeno il 25% dell'orario annuale. (non sono ammessi più di 50 giorni di assenza). Solo in casi eccezionali l'alunno può essere, comunque, ammesso alla classe successiva, previa documentazione presentata dalla famiglia e con successiva delibera motivata nel Consiglio di classe; la motivazione può riguardare salute o gravi motivi di famiglia. Saranno valutati particolari situazioni di impegni sportivi di livello nazionale e internazionale, solo in caso di diversa strutturazione dell'impegno di studio.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

AURELIO SAFFI - SIEE82301X

### Criteri di valutazione comuni

#### VALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti Organi Collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. "Indicazioni per il Curricolo" - Regolamento 16-11-2012.

La valutazione deve mirare a:

- a) rendere l'alunno partecipe e consapevole del proprio percorso formativo;
- b) consentire al docente di controllare in itinere l'apprendimento degli alunni al fine di adeguare le proprie strategie di insegnamento al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando gli opportuni interventi di recupero;
- c) verificare il conseguimento degli obiettivi didattici generali e specifici nell'ambito di un percorso individuale e di classe, di cui parte integrante sono l'impegno e la partecipazione nonché l'adesione al progetto educativo.

Tutti gli insegnanti, in sede di consiglio d'interclasse, hanno optato per una valutazione che tenga conto dei seguenti criteri interdisciplinari e trasversali:

frequenza  
situazione di partenza  
rispetto delle regole  
socializzazione  
partecipazione  
interesse  
impegno  
autonomia  
metodo di studio



progresso negli apprendimenti

grado di apprendimento

NUOVI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

### I livelli di apprendimento

**Avanzato** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica e dell'attività alternativa è invece espresso con giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

## **Allegato:**

MATERIE-OBIETTIVI PER LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA AURELIO SAFFI.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento è anch'essa valutata con giudizio sintetico: non adeguato, non sempre adeguato, adeguato, corretto.

## **Allegato:**

La valutazione del comportamento Primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La scuola è impegnata nell'inclusione degli alunni disabili e le attività miranti alla loro integrazione sono ben pianificate e coordinate. La maggior parte dei docenti adotta strategie didattiche inclusive e la realizzazione delle attività previste dai PEI viene regolarmente monitorata. Per gli alunni con DSA vengono redatti Piani Didattici Personalizzati. Negli ultimi anni si è cercato di elaborare un disegno complessivo a favore degli alunni stranieri che garantisca il coordinamento delle varie attività di accoglienza.

#### Punti di debolezza

Il programma di intervento a favore degli alunni stranieri è stato solo in parte realizzato, anche a causa della progressiva erosione dei fondi a disposizione della scuola.

#### Recupero e potenziamento - Punti di forza

Nella scuola primaria sono previste attività di recupero in orario curricolare per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte; nella scuola secondaria di primo grado le attività di recupero delle carenze formative si concentrano essenzialmente nell'organizzazione di corsi pomeridiani tenuti dai docenti curricolari.

#### Punti di debolezza



L'efficacia degli interventi di recupero non è monitorata in modo sistematico.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Essendo la valutazione parte integrante del PDP/PEI, l'Istituto si impegnerà ad effettuare anche questa in modo personalizzato, individuando e applicando le condizioni più opportune per far emergere le competenze degli allievi. Naturalmente verrà valutato l'intero percorso formativo con le attività quotidiane in classe e non solo le singole verifiche scritte e orali. La progettualità didattica verrà rinforzata da lavori di gruppo, utilizzo di software e sussidi specifici.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Team docenti/Consigli di classe/Docenti di sostegno individueranno i casi in cui sia necessaria una didattica personalizzata con le eventuali misure compensative e dispensative da applicare, parteciperanno alla stesura dei PEI e PDP promuovendone attivamente la loro applicazione e mantenendo stretti i rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia, territorio al fine di garantire il successo degli interventi didattico - educativi proposti



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La corresponsabilità genitoriale nel predisporre i singoli PEI e la partecipazione in modo costante ed attivo ai GLO assumono un ruolo di basilare rilevanza ai fini di una completa inclusione dell'alunno/a.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## **Criteria e modalità per la valutazione**

Consultare la versione del PTOF estesa caricato sul sito istituzionale dell'Istituto:  
<https://www.ic2siena.edu.it/index.php/offerta-formativa>



## Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto presenta le seguenti funzioni organizzative:

Collaboratori del DS

Responsabili di Plesso

Funzioni Strumentali

Animatore Digitale

Commissioni e referenti

DSGA

Elenco Reti e Convenzioni:

RETE DI AMBITO A024

RETE GREEN



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS, sostituisce e rappresenta il Dirigente in sua assenza e ne esercita le funzioni concesse.	1
Funzione strumentale	Funzioni strumentali deliberate dal collegio dei docenti: PTOF, Diverse abilità, BES/DSA; Orientamento e delle Nuove Tecnologie.	5
Responsabile di plesso	Organizzano le attività del plesso	5
Animatore digitale	Organizza corsi di formazione all'interno dell'Istituto e coordina il team dell'innovazione.	1
Team digitale	Coaduivano l'azione dell'animatore digitale.	3